



# Manuale dell'utente

Italiano

## **Spire CXP5000 Color Server per stampanti digitali a colore DocuColor 5252 e 2045 di Xerox**

versione **4.0**

731-00181A-IT

[www.creo.com](http://www.creo.com)

**creo**<sup>™</sup>





Spire CXP5000 color server

versione 4.0

Manuale dell'utente

**creo**<sup>™</sup>



## Copyright

Copyright © 2004 Creo Inc. Tutti i diritti riservati.

Senza la previa autorizzazione scritta della Creo, nessuna parte di questo manuale può essere copiata, distribuita, pubblicata, modificata o incorporata. In caso sia consentita la copia, distribuzione, pubblicazione, modifica o incorporazione di questo documento, non verrà effettuato nessun cambiamento o omissione dell'attribuzione dell'autore, della legenda del marchio o dell'avviso di copyright.

Nessuna parte di questo documento può essere riprodotta, memorizzata in un sistema di ricerca dell'informazione, pubblicata, usata per sfruttamento commerciale, o trasmessa, in qualsiasi forma e attraverso qualsiasi mezzo, elettronico, meccanico, di fotocopia, registrazione, o qualsiasi altro, senza la previa autorizzazione scritta di Creo Inc.

Questo documento è distribuito anche nel formato PDF (Portable Document Format) della Adobe Systems Incorporated. Si può riprodurre il documento dal file PDF per uso interno. Le copie prodotte dal file PDF devono essere riprodotte interamente.

.....

## Marchi

Il logo scritto del nome Creo, il logo Creo ed i nomi dei prodotti e dei servizi di Creo citati in questo documento sono marchi di fabbrica della Creo Inc.

Adobe, Acrobat e il logo di Acrobat sono marchi di fabbrica registrati della Adobe Systems Incorporated, e sono registrati nell'Ufficio Brevetti e Marchi statunitense e possono essere registrati in altre giurisdizioni.

Apple, AppleTalk, AppleShare, EtherTalk, LocalTalk, Macintosh e LaserWriter sono marchi di fabbrica della Apple Computer, Inc.

Microsoft, Windows, Windows 2000 e Windows NT sono marchi di fabbrica o marchi di fabbrica registrati della Microsoft Corp.

Xerox è un marchio di fabbrica registrato della Xerox Corp.

Tutti gli altri nomi di prodotti e società sono marchi o marchi registrati di proprietà dei rispettivi detentori.

.....

## Conformità FCC

L'apparato della Creo, al quale si riferisce questo documento, è conforme ai requisiti della parte 15 delle norme FCC per dispositivi informatici di Classe A. L'uso dell'apparato della Creo in un'area residenziale può causare interferenze inaccettabili alla ricezione radio e TV. E' responsabilità dell'operatore prendere tutte le misure necessarie per eliminare tali interferenze.

.....

## Limitazione di responsabilità

Il prodotto, il software o servizi sono forniti "nel modo in cui si trovano" e "nel modo in cui vengono resi disponibili". Salvo una dichiarazione specifica nel contratto, Creo Inc. respinge espressamente qualsiasi garanzia di sorta, sia espressa che implicita, incluse, senza limitazione, tutte le garanzie implicite di commerciabilità, idoneità per uno scopo particolare e mancata violazione.

Si comprende e conviene che Creo Inc. non sarà responsabile per danni diretti, indiretti, incidentali, speciali, consequenziali o esemplari, inclusi ma senza limiti, danni per perdita di profitto, avviamento, uso, dati o altre perdite non tangibili (anche se Creo è stata informata sulla possibilità di tali danni), risultanti da: (i) uso o impossibilità d'uso del prodotto o del software; (ii) costo di reperimento di prodotti e servizi sostitutivi risultanti da un qualsiasi prodotto, bene, dato, software, informazione o servizio acquistato; (iii) accesso non autorizzato o alterazione dei propri prodotti, software o dati; (iv) affermazioni o condotta di qualsiasi terza parte; (v) qualunque altra questione relativa al prodotto, al software o ai servizi.

I testi e le illustrazioni qui contenute sono forniti a titolo esclusivamente esplicativo e di riferimento. Le caratteristiche tecniche sulle quali si basano sono soggette a modifiche. Creo Inc. può effettuare dei cambiamenti

in questo documento in qualsiasi momento e senza preavviso. Creo Inc., non assume responsabilità, per se e per le sue filiali, per gli errori o le omissioni tecniche o editoriali qui contenute e non sarà responsabile per danni incidentali, consequenziali, indiretti o speciali, compresa senza limitazione, perdita di uso, perdita o alterazione dei dati, ritardi o perdita di profitti o guadagni risultanti dall'uso di questo documento.

Brevetti

Questo prodotto è protetto da uno o più dei seguenti brevetti statunitensi:

RE37,376	5,325,217	5,532,728	5,742,743	5,996,499	6,158,345	6,353,216
4,558,302	5,339,176	5,561,691	5,764,374	5,998,067	6,159,659	6,366,339
4,743,091	5,343,059	5,568,595	5,764,381	6,003,442	6,164,637	6,371,026
4,992,864	5,355,446	5,576,754	5,771,794	6,014,471	6,180,325	6,377,739
5,049,901	5,359,451	5,579,115	5,785,309	6,016,752	6,181,362	6,387,597
5,079,721	5,359,458	5,592,309	5,813,346	6,031,932	6,181,439	6,396,422
5,103,407	5,367,360	5,594,556	5,818,498	6,043,865	6,186,068	6,396,618
5,111,308	5,384,648	5,600,448	5,854,883	6,060,208	6,189,452	6,407,849
5,113,249	5,384,899	5,608,822	5,861,904	6,063,528	6,191,882	6,414,755
5,122,871	5,412,491	5,615,282	5,861,992	6,063,546	6,204,874	6,422,801
5,124,547	5,412,737	5,625,766	5,875,288	6,072,518	6,208,369	6,435,091
5,132,723	5,420,702	5,636,330	5,894,342	6,090,529	6,214,276	6,441,914
5,150,225	5,420,722	5,649,220	5,900,981	6,096,461	6,217,965	6,450,092
5,153,769	5,459,505	5,650,076	5,934,196	6,098,544	6,260,482	6,456,396
5,155,782	5,473,733	5,652,804	5,942,137	6,107,011	6,266,080	6,476,931
5,157,516	5,481,379	5,680,129	5,946,426	6,112,663	6,266,134	6,477,955
5,208,818	5,488,906	5,691,823	5,947,028	6,115,056	6,267,054	6,509,903
5,208,888	5,497,252	5,691,828	5,958,647	6,121,996	6,268,948	6,541,181
5,247,174	5,508,828	5,696,393	5,966,504	6,130,702	6,283,589	6,545,772
5,249,067	5,509,561	5,699,174	5,969,872	6,134,393	6,295,076	6,564,018
5,283,140	5,517,359	5,699,740	5,973,801	6,136,509	6,299,572	
5,291,273	5,519,852	5,708,736	5,986,819	6,137,580	6,318,266	
5,323,248	5,526,143	5,713,287	5,995,475	6,147,789	6,352,816	

Creo Inc.  
3700 Gilmore Way  
Burnaby, B.C., Canada  
V5G 4M1  
Tel: +1.604.451.2700  
Fax: +1.604.437.9891  
<http://www.creo.com>

Interno 731 00181A-IT  
Rivisto aprile 2004

# Sistema di gestione ambientale (EMS - Environment Management System)

## **Descrizione generale EMS**

Creo è impegnata al rispetto delle norme del sistema di gestione ambientale (EMS). In base a questa politica, ci impegniamo ad aggiornare i clienti e i tecnici di assistenza sui principi di gestione dei prodotti aziendali, ponendo l'accento sulla salvaguardia ambientale.

Le "tre R" sulle quali poggia il sistema sono: **ridurre, riutilizzare e riciclare**.

Qualsiasi elemento riciclabile dovrà essere riciclato e qualsiasi elemento riutilizzabile dovrà essere riutilizzato, per ridurre la quantità di rifiuti che le municipalità locali dovranno gestire.

## **Riciclaggio**

Elementi usati come carta, plastica, componenti elettronici e vetro devono essere inviati al riciclaggio.

## **Materiali d'imballaggio**

I materiali d'imballaggio devono essere conservati presso i locali del cliente. Per il loro smaltimento, verranno inviati a un impianto per riciclaggio di carta, cartone e legno.

## **Fine della durata del prodotto**

Quando la vita di un prodotto giunge al termine, lo si invierà al riciclaggio presso un'azienda riconosciuta in ogni paese.



# Contenuti

---

<b>1</b>	<b>Benvenuti</b>	<b>1</b>
	Benvenuti al manuale dell'utente Spire CXP5000 Color Server .....	2
	Descrizione generale del manuale.....	3
	Descrizione generale dello Spire CXP5000 Color Server .....	4
	Componenti hardware e software .....	5
	Nuove caratteristiche .....	6
	Caratteristiche .....	7
	Formati compatibili .....	10
	Flusso di lavoro .....	10
	Flusso dati .....	12
	Spire CXP5000 Color Server Stampanti di rete .....	13
<b>2</b>	<b>Guida introduttiva</b>	<b>15</b>
	Accendere lo Spire CXP5000 Color Server .....	16
	Aprire lo spazio di lavoro dal menu Start.....	16
	Effettuare Log On .....	17
	Lo spazio di lavoro .....	19
	Personalizzare visualizzazione Spazio di lavoro .....	20
	I monitor Server e Stampante.....	21
	La finestra Impostazioni .....	25
	Il Centro risorse .....	26
	La Finestra Parametri del job .....	27
	Gestire conflitti .....	30
	Flussi di lavoro di base .....	31
	Inviare .....	31
	Elaborare .....	32
	Archiviazione.....	33
	Reinviare.....	34
	Spegnere lo Spire CXP5000 Color Server .....	35
<b>3</b>	<b>Lavorare da una workstation client</b>	<b>37</b>
	Stampanti di rete di default .....	38
	Impostare Parametri File PPD .....	39
	Lavorare da workstation client Windows.....	48
	Definire una stampante su workstation client Windows .....	48
	Stampare da Windows.....	65
	Lavorare da workstation client Macintosh .....	67
	Definire una stampante su workstation client Macintosh.....	67
	Stampare da un Macintosh .....	76
	Spire Web Center .....	77
	Il Web Viewer .....	79

Downloads .....	83
Links.....	84
Utilizzare gli Hot Folder .....	85
Formati di file di Hot Folder .....	86
Hot folder e job Brisque o Prinerjy (formati GAP) .....	86
Usare hot folder da workstation client .....	86
Stampa LPR con lo Spire CXP5000 Color Server .....	91
Installare una stampante LRP in Windows NT 4.0 .....	91
Installare una stampante LRP in Windows 2000 e Windows XP .....	97
Riga di comando Windows NT, Windows 2000, Windows XP .....	104
Impostare una stampante LRP nel Macintosh OS X (10.2) .....	105
Usare la utility Choose Spire Over IP per impostare una stampante LRP in Macintosh OS 9 .....	108
Stampare da Linux.....	113
Definire una stampante su workstation client Unix.....	117
Connettività UNIX .....	118
Installare il software SFU 3.0.....	118
Aumentare prestazioni NFS usando la finestra Registry .....	120
Creare un file di conversione per nome file .....	121
Configurare Impostazioni Server NFS con SFU.....	122
Impostare SFU for Brisque di Windows .....	123
Procedure di installazione e configurazione della workstation Brisque .....	131
Configurare e impostare NDS .....	135
Definire code di stampa NDS nel NDS Tree .....	136
Utilizzare l'applicazione Novell NetWare Administrator .....	136
Usare il NDS PConsole .....	147
Configurare la stampa IPX.....	147
Installare i driver stampante su un client Novell che utilizza l'applicazione Adobe PS .....	149
<b>4 Flussi di lavoro di base .....</b>	<b>151</b>
Importare e Stampare Job .....	152
Importare file.....	152
Ristampare Job.....	154
Impostazioni essenziali .....	155
Scheda Impostazioni di stampa .....	155
Scheda Stock carta .....	164
Scheda Qualità di stampa .....	173
<b>5 Gestire job .....</b>	<b>183</b>
Descrizione generale .....	184
Gestire le code del job.....	184
Impostare preferenze di coda .....	184
La finestra Code .....	185
Informazioni sul pannello di stato delle code.....	188
Flusso di lavoro Job Batching .....	188
Riordinare job nelle code .....	189

Sospendere e riprendere code.....	190
Gestire job nelle code .....	191
Interrompere un job in esecuzione .....	191
Spostare job in attesa alla finestra Archiviazione .....	192
Cancellare job.....	193
Visualizzare e modificare i parametri del job.....	194
Eeguire un job immediatamente .....	194
Gestire la finestra Archiviazione .....	195
Scartare dati RTP.....	196
Filtrare l'elenco .....	197
Gestire i job nella finestra Archiviazione .....	198
Inviare job.....	199
Duplicare job .....	199
Archiviare e recuperare job .....	200
Visualizzare la Cronologia del job.....	203
Editor del job.....	203
Pulsanti di navigazione.....	203
Pulsanti Anteprima .....	204
Visualizzare pagine nell'Editor del Job .....	204
Modificare job RTP.....	208
Accounting del job .....	213
Visualizzare le informazioni di accounting.....	213
Impostare il Visore di Accounting/Messaggi .....	216
Stampare e esportare il log Accounting.....	216
Gestire stampanti virtuali .....	218
Flusso del job.....	222
Rapporto Job Ticket.....	223

## **6 Stampa di produzione** **225**

Flusso di lavoro Imposizione.....	226
La scheda Imposizione .....	227
Template di Imposizione .....	237
Modificare job di imposizione .....	245
Flusso di lavoro ad alta risoluzione .....	245
APR Creo.....	246
OPI .....	250
Formati di file APR e OPI .....	252
Preparare alla stampa utilizzando APR o OPI di Creo .....	252
Stampare con APR o OPI di Creo.....	253
Job campione: Stampare un depliant usando il flusso di lavoro APR di Creo .....	254
Flusso di lavoro PDF.....	255
Esportare come PDF2Go .....	257
Eccezioni di pagina .....	259
La Scheda Eccezioni .....	260
Usare flussi di lavoro di Eccezioni di pagina .....	264
Eccezioni pagina dinamica .....	271

Impostare lo Spire CXP5000 Color Server per eccezioni pagina dinamica .....	272
Aggiungere eccezioni di pagina dinamica in formati PostScript e Variable Print Specification.....	273
Aggiungere eccezioni di pagina dinamica in PDF.....	274
Aggiungere eccezioni di pagina dinamica in formato VIPP .....	276
Stampare schede usando il flusso di lavoro di Eccezioni di pagina dinamica .....	278
Suggerimenti e limitazioni .....	281
Scheda Finitura.....	282
Ammin Pagina .....	282
Interfoglio .....	283
Copertina .....	285
Retrocopertina.....	286
Finisher.....	288
Font .....	290
Elenco di font .....	290
Gestire font sullo Spire CXP5000 Color Server .....	293
Scaricare Font .....	294
Sostituire Font .....	298
<b>7 Flusso di lavoro colore .....</b>	<b>299</b>
Calibrazione .....	300
Linee guida per la calibrazione riuscita .....	300
Il processo di calibrazione .....	301
Calibrare il densitometro DTP34 .....	302
Metodi di calibrazione colore .....	306
Calibrare il Spire CXP5000 Color Server .....	308
Leggere dati densità colore .....	323
Stampare il job con la tabella calibrazione.....	325
Flusso colore di default.....	326
Modalità Colore .....	330
Flusso di lavoro RGB .....	331
Flusso di lavoro CMYK .....	333
Flusso di lavoro spot .....	336
Profilo destinazione: .....	337
Retinatura .....	338
Calibrazione .....	340
Risparmio inchiostro (GCR) .....	341
Regolazioni colore .....	343
Strumenti colore.....	345
Gestore profili .....	345
Editor di colore spot e flusso di lavoro.....	349
Strumento gradazione .....	352

---

<b>8</b>	<b>Flusso di lavoro arti grafiche</b>	<b>363</b>
	Stampare file pre stampa - file GAP .....	364
	Importare file GAP .....	364
	Compatibilità con file GAP .....	364
	Struttura dei file GAP .....	365
	Controllo preflight .....	366
	Rapporto Preflight .....	367
	Esporta come job Creo Synapse InSite .....	371
<b>9</b>	<b>Flusso di lavoro VI</b>	<b>373</b>
	Descrizione generale VI .....	374
	Formati documento VI .....	375
	Creo Variable Print Specification .....	376
	VIPP .....	377
	VIPP 2001 e PPML .....	379
	File PostScript .....	379
	Usare Variable Print Specification Creo per stampare un job VI .....	380
	Opzioni stampa VI utili .....	381
	Gestire elementi VI .....	384
	Cancellare elementi VI .....	385
	Archiviare elementi VI .....	386
	Recuperare gli elementi VI .....	387
	Applicare la struttura VI a file grandi (Dividi in opuscoli) .....	388
<b>10</b>	<b>Amministrazione sistema</b>	<b>389</b>
	Impostare e configurare lo Spire CXP5000 Color Server .....	390
	Configurazione server .....	390
	Impostazioni di rete .....	394
	Impostazioni strumenti remoti .....	398
	Sicurezza .....	401
	Dischi Sistema .....	404
	Eseguire il backup della configurazione .....	405
	Localizzazione .....	408
	Anteprima Pre-RIP .....	409
	Default generali .....	410
	Gestore coda di stampa .....	411
	Colore .....	412
	Messaggi .....	415
	Visualizza configurazione .....	417
	Messaggi del sistema .....	418
	La finestra Avvisi .....	418
	Cronologia del job .....	420
	Il Visore messaggi .....	421
	Reinstallare il sistema .....	423

Reinstallare il sistema operativo .....	426
Eseguire backup del database Elenco job .....	427
Reinstallare il sistema operativo Windows 2000 Professional .....	427
Reinstallare il software dell'applicazione Creo .....	429
Striping del disco .....	430
Procedura iniziale Striping del disco .....	430
Stabilire la procedura Striping del disco corretta .....	431
Striping di dischi Dynamic .....	432
Striping di dischi Unknown .....	435
Il wizard di configurazione (se è disponibile il backup) .....	443
Ripristinare la configurazione .....	443
Il wizard di configurazione (in caso di recupero non riuscito o non disponibile) .....	447
Scegliere il tipo di configurazione .....	447
Impostare la lingua .....	448
Configurare il nome host .....	449
Impostare la data e l'ora .....	451
Impostare le unità di misura di default .....	453
Configurare l'indirizzo IP .....	453
Configurare la zona Apple Talk .....	455
Completare la configurazione .....	456
Installare e configurare Client Novell per Spire .....	458
Eseguire backup della partizione di sistema Creo .....	458
Eseguire backup del database Elenco job .....	458
Configurare il McAfee VirusScan .....	458
Eseguire backup e ripristino della partizione di sistema Creo .....	459
Eseguire backup e ripristino del database Elenco job .....	462
<b>Glossario</b> .....	<b>465</b>
<b>Index</b> .....	<b>477</b>

# 1

## Benvenuti

Benvenuti al manuale dell'utente Spire CXP5000 Color Server.....	2
Descrizione generale del manuale .....	3
Descrizione generale dello Spire CXP5000 Color Server .....	4

## Benvenuti al manuale dell'utente Spire CXP5000 Color Server

Benvenuti al manuale dell'utente Spire CXP5000 color server. Questo manuale dell'utente fornisce informazioni circa la Stampante digitale a colori 5252 di Xerox e anche si riferisce alla seguente stampante digitale a colori: Xerox DocuColor 2045.

Lo Spire CXP5000 color server è un potente e completo color server che fornisce alta produttività e prevedibilità di stampa per flussi di lavoro digitali. In combinazione con la Stampante digitale a colori 5252 di Xerox, lo Spire CXP5000 color server fa fronte con efficacia alle crescenti esigenze della stampa su richiesta e offre la migliore qualità di output disponibile.

Ci riproponiamo, attraverso le varie sezioni del manuale, di fornirvi il necessario sostegno, dalla fase di pre stampa alla stampa vera e propria.

Questo manuale dell'utente vi aiuterà ad utilizzare lo Spire CXP5000 color server. Può essere anche usato come guida di riferimento per domande o procedure specifiche. Studiate questo manuale dell'utente per utilizzare al meglio le numerose ed esclusive caratteristiche avanzate dello Spire CXP5000 color server.

Questo manuale dell'utente è destinato ad operatori e amministratori sistema dello Spire CXP5000 color server. Il manuale spiega come stampare velocemente e facilmente dallo Spire CXP5000 color server o da una workstation client. Include anche procedure passo a passo per utenti nuovi e occasionali dello Spire CXP5000 color server. Fornisce inoltre informazioni dettagliate per gli utenti che richiedono una conoscenza più approfondita dello Spire CXP5000 color server.

## Descrizione generale del manuale

Tabella 1: Descrizione generale del manuale

Capitolo	Contenuto	Descrizione
Capitolo 1	Benvenuti	Il capitolo introduce il manuale, le caratteristiche e i flussi di lavoro dello Spire CXP5000 color server.
Capitolo 2	Guida introduttiva	Il capitolo spiega come accendere lo Spire CXP5000 color server e fornisce spiegazioni sullo spazio di lavoro e le finestre principali dello Spire CXP5000 color server.
Capitolo 3	Lavorare dalla workstation client	Il capitolo spiega come impostare workstation client Windows® e Macintosh® e come configurare la stampa LPR. Spiega anche come impostare e configurare Novell NDS.
Capitolo 4	Flussi di lavoro essenziali	Il capitolo spiega come eseguire flussi di lavoro essenziali sullo Spire CXP5000 color server, come importare e stampare job, e come impostare parametri essenziali nelle schede Impostazioni di stampa, Stock carta e Qualità stampa.
Capitolo 5	Gestire job	Il capitolo spiega come gestire job in Gestore coda e nella finestra Archiviazione. Spiega anche come esportare job a un server InSite e come utilizzare lo strumento Anteprima & Editor del job e la finestra Miniatura. È fornita anche una sezione sulla gestione di spazio su disco.
Capitolo 6	Stampa di produzione	Il capitolo fornisce i flussi di lavoro per job di stampa di imposizione, alta risoluzione, PDF ed eccezioni di pagina (manuale/dinamica). In aggiunta, esso descrive come selezionare le opzioni di finitura e lavorare con font.
Capitolo 7	Flusso di lavoro colore	Il capitolo spiega come lavorare con il colore nello Spire CXP5000 color server, e include calibrazione e flussi di lavoro RGB e CMYK. spiega anche come regolare colori, e come usare strumenti colore e controlli postRIP.

Tabella 1: Descrizione generale del manuale

Capitolo	Contenuto	Descrizione
Capitolo 8	Flusso di lavoro arti grafiche	Il capitolo contiene flusso di lavoro arti grafiche, che include importare ed essere compatibili con file Graphic Art Port (GAP), eseguendo un controllo pre-flight e il flusso di lavoro Creo® Network Graphic Production.
Capitolo 9	Flusso di lavoro Variable Information	Il capitolo contiene la procedura per stampare job di informazioni variabili, dal gestire i dati VI a trasformare file PostScript® in VI dividendo il file in opuscolo.
Capitolo 10	Amministrazione sistema	Il capitolo spiega come amministrare il sistema adoperando le utility della finestra Amministrazione.

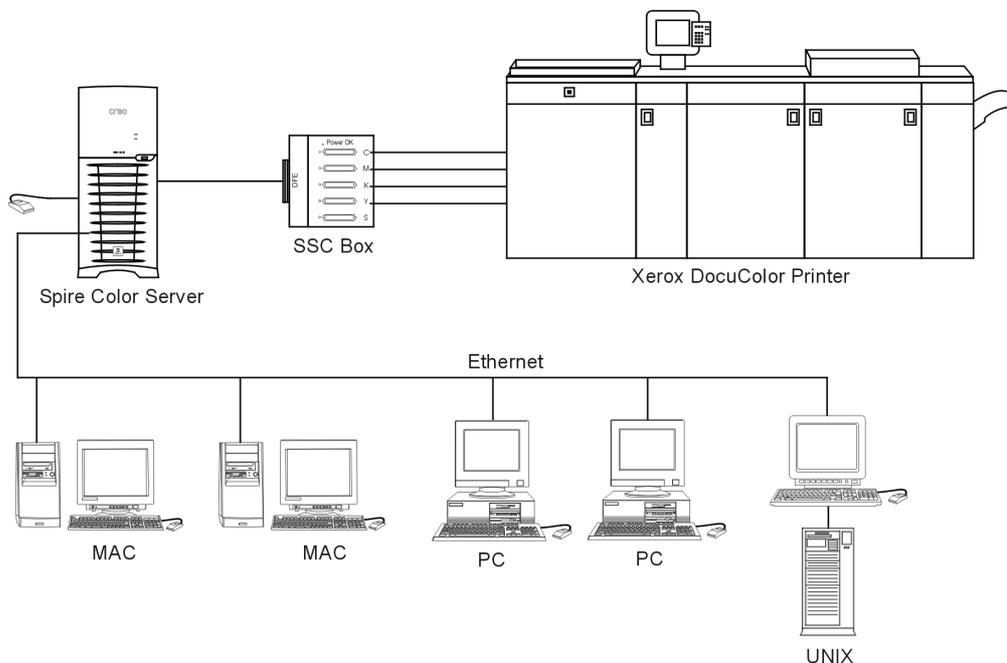
## Descrizione generale dello Spire CXP5000 Color Server

Lo Spire CXP5000 color server è un sistema di pre stampa su richiesta che utilizza le tecnologie di pre stampa avanzate Creo Spire per gestire una Stampante digitale a colori 5252 di Xerox.

Come soluzione di colore digitale ottimale per stampanti, lo Spire CXP5000 color server consente di stampare da workstation client Windows, Macintosh e UNIX®. Lo Spire CXP5000 color server elabora file immagine nei formati PDL (per esempio, PostScript, PDF e Variable Information), utilizzando la tecnologia RIP (Raster Image Processor). Il sistema converte file immagine in un formato RTP (Ready-To-Print) adeguato per una stampa digitale diretta di alta qualità. Lo Spire CXP5000 color server ottimizza inoltre il processo di stampa, consentendo la stampa con flussi di lavoro preimpostati.

Congiuntamente con la Stampante digitale a colori 5252 di Xerox, lo Spire CXP5000 color server consente di stampare efficacemente volantini, depliant, opuscoli, cataloghi, prove a bassa tiratura e pubblicazioni su richiesta. Installata come stampante di rete veloce con lo Spire CXP5000 color server, la Stampante digitale a colori 5252 di Xerox stampa fino a 52 pagine full color A4 (210 mm x 297 mm) o Letter (8,5 pollici x 11 pollici) al minuto.

Lo Spire CXP5000 color server combina funzionalità RIP, automazione, strumenti di controllo e speciali capacità di sviluppo hardware con l'architettura PC.



Spire CXP5000 color server per stampanti digitali a colori Xerox DocuColor 5252, e 2045



**AVVERTIMENTO:** Un cavo ethernet schermato deve essere usato dalla scheda Token Ring al suo hub per mantenere la conformità con la direttiva 89/336/EEC.

## Componenti hardware e software

Lo Spire CXP5000 color server è una piattaforma Creo dedicata, operante in ambiente Windows 2000.

Lo Spire CXP5000 color server include:

- Hardware Creo, con la scheda interfaccia
- Il software, che include:
  - Software dell'applicazione Creo
  - Sistema operativo Windows 2000 Professional
  - Adobe® Acrobat® versione 5.0

## Nuove caratteristiche

La nuova versione dello Spire CXP5000 color server include le seguenti nuove caratteristiche:

- **Nuovo design GUI**

L'interfaccia grafico dello Spire CXP5000 color server è stata aggiornata con nuove icone e una nuova sensazione che sia di uso più semplice. Nuove caratteristiche nel GUI includono nuove opzioni, come profili utente e impostazione preferenze.

- **Caratteristiche di sicurezza**

Nuove e migliorate caratteristiche di sicurezza nello Spire CXP5000 color server, che includono controllo accesso, e opzioni di disco rimuovibile e pulisci disco.

- **Strumenti client**

I seguenti sono stati aggiunti per workstation client:

- Downloader font per font Windows - Lo Spire CXP5000 color server fornisce uno speciale hot folder per scaricare font da una workstation client Windows. L'hot folder è pubblicato in Spire CXP5000 color server **D:\Hot Folders\HF\_Fontdownloader**. Potete usare l'hot folder **HF\_Fontdownloader** per installare font nuovi o mancanti nel dizionario font dello Spire CXP5000 color server. I font sono installati quando li trascinate all'hot folder.
- Compatibilità con XPIF - Lo Spire CXP5000 color server può ricevere Xerox Programming Information Format (XPIF), e converte automaticamente questo formato in parametri del job dello Spire CXP5000 color server.
- Connettività UNIX - Il server NFS consente all'utente di montare l'hot folder/cartella condivisi dello Spire

- **Miglioramenti colore e qualità**

I seguenti miglioramenti colore e qualità sono stati aggiunti:

- Importazione profili RGB – Profili sorgente RGB possono essere importati tramite Gestore profili
- Profilo destinazione – Mappare a profili di destinazione in base a set di carta

- **Miglioramenti di caratteristica**

I seguenti miglioramenti di caratteristica sono stati aggiunti:

- ❑ Eccezioni di pagina dinamica - Comandi aggiunti per eccezione di pagina dinamica dentro un job sono compatibili, True Inserts dentro un job, comandi Plex SPD e Support XRX in file PDF. Il parametro **Preflight** consente di verificare se il file include comandi per eccezione di pagina dinamica.
- ❑ Posizione immagine su un livello pagina - Lo strumento posizione immagine consente di spostare un'immagine su una specifica pagina o gruppo pagine.
- ❑ File preseparati - Lo Spire CXP5000 color server è ora compatibile con file preseparati PostScript e DCS. Questi file sono stampati come file composti.
- ❑ Miglioramenti APR - La finestra di dialogo Percorso ad alta risoluzione include ora la casella di controllo **Cerca nella casella di input**. Lo Spire CXP5000 color server cerca prima le immagini ad alta risoluzione nella stessa cartella del file PDL, e quindi nella cartella **D:\Shared\High Res**.

## Caratteristiche

Lo Spire CXP5000 color server fornisce le seguenti caratteristiche:

- **Creazione di job in formato RTP**

Usando lo Spire CXP5000 color server, si possono creare e archiviare file RTP nello Spire CXP5000 color server stesso. Ciò consente di stampare dati RTP in qualsiasi momento senza ulteriore elaborazione.

- **Potenti capacità di stampa documenti**

Congiuntamente con la Stampante digitale a colori 5252 di Xerox, lo Spire CXP5000 color server consente la stampa e l'elaborazione completa dei documenti, inclusa la produzione di copertine e pagine su differenti stock di carta.

- **Funzioni migliorate di modifica del job**

Lo Spire CXP5000 color server consente di modificare un job, sia prima che dopo il RIP. La modifica prima del RIP include tutte le funzionalità Adobe Acrobat, incluse: cancellazione, estrazione, rotazione, aggiunta e taglio delle pagine. La modifica dopo il RIP

include la cancellazione di pagine del job e la fusione di pagine di diversi job in un nuovo job. Ciò riduce la necessità di rasterizzare nuovamente i job.

- **RIP - Tecnologie Adobe Postscript Level III ed Extreme Certified-**  
Lo Spire CXP5000 color server utilizza lo standard industriale Adobe RIP, con miglioramenti per tono continuo e linework (lavoro al tratto). I dati vengono elaborati separatamente come strati di dati di tono continuo e vettoriali per efficacia incrementata, e vengono fusi durante la stampa.
- **Anteprima e modifica dei job Ready-to-Print**  
Lo Spire CXP5000 color server consente di visualizzare in anteprima job RTP fino a livelli di pixel per vederne tutti i dettagli e verificarne la qualità e il contenuto dopo il RIP. È anche possibile visualizzare un elenco in miniatura delle pagine del job o le effettive pagine rasterizzate.
- **Gestione dei job**  
Lo Spire CXP5000 color server consente di monitorare il progresso del job durante tutte le fasi di stampa. Tra le altre funzioni, potete promuovere, abbassare di livello e cancellare job, monitorare il processo di importazione e valutare quando un job sarà completamente importato. Potete anche interrompere job durante il RIP o la stampa come anche archiviare e recuperare job.
- **Testo migliorato e qualità tratto**  
Potete scegliere qualità testo superiore con l'algoritmo proprietario Creo. Questa funzione migliora la qualità delle linee diagonali, dei contorni, delle fusioni e dei testi piccoli. L'antialiasing Creo provoca fusioni dall'apparenza levigata senza banding, e linee diagonali apparire precise senza bordi frastagliati (non usate questa opzione con job VI).  
Potete scegliere qualità immagine superiore con l'algoritmo di scala morbida Creo. Questa funzione migliora la qualità delle immagini contenenti diverse risoluzioni (come le immagini prese da Internet).
- **Trapping - FAF (Full Auto Frame)**  
Lo Spire CXP5000 color server utilizza il famoso algoritmo Creo per eseguire facilmente il trapping di informazioni di job. L'algoritmo FAF è fatto su misura per la stampa digitale.

- **Imposizione**

Lo Spire CXP5000 color server offre una completa gamma di funzioni di imposizione, basate sul noto motore di imposizione avanzata. Sullo Spire CXP5000 color server, l'imposizione è solida, con operazioni facili per l'utente. Solo lo Spire CXP5000 color server consente l'imposizione di job di informazioni variabili.

- **Gestione colore**

Lo Spire CXP5000 color server è dotato di diversi strumenti e utility per la gestione dei colori che aiutano a migliorare la qualità dei job. Lo Spire CXP5000 color server consente di modificare il colore 'on-the-fly', anche su immagini che sono già state rasterizzate. Questa funzionalità include l'applicazione della luminosità e le regolazioni del contrasto, oltre a cambiamenti della gradazione e della calibrazione dell'immagine.

- **Stampa Variable Information**

Lo Spire CXP5000 color server consente l'elaborazione di formati di file Creo Variable Print Specification e Xerox VIPP e PPML per una efficace elaborazione e stampa VI (Variable Information). Elementi ripetuti sono rasterizzati una volta e messi in cache, così da non avere necessità di rasterizzarli continuamente.

Lo Spire CXP5000 color server fornisce anche gestione facile di elementi VI, inclusi anteprima, cancellazione e aggiornamento. Lo Spire CXP5000 color server offre anche l'imposizione per job VI, l'unica soluzione digitale nel settore dotata di questa capacità.

- **Estensioni per il flusso di lavoro Creo**

Si tratta di un insieme di plug-in ed estensioni di software Adobe Photoshop e QuarkXPress che facilitano la stampa con lo Spire CXP5000 color server. Queste estensioni sono situate nella cartella condivisa **Utility** sul Spire CXP5000 color server o sul CD num. 3 fornito con il kit software dello Spire CXP5000 color server.

## Formati compatibili

Lo Spire CXP5000 color server è compatibile con i seguenti formati di file:

- Post-script (file compositi o preseparati)
- PDF
- EPS
- Creo VPS (Variable Print Specification)
- VIPP (Variable Data Intelligent PostScript Params)
- PPML (Personalized Print Markup Language)
- File GAP (Graphic Art Port) (formati di file di vari sistemi di pre stampa, ad esempio job Brisque e TIFF / IT)
- Creo CT & LW
- JPG, TIFF
- Formati preseparati

## Flusso di lavoro

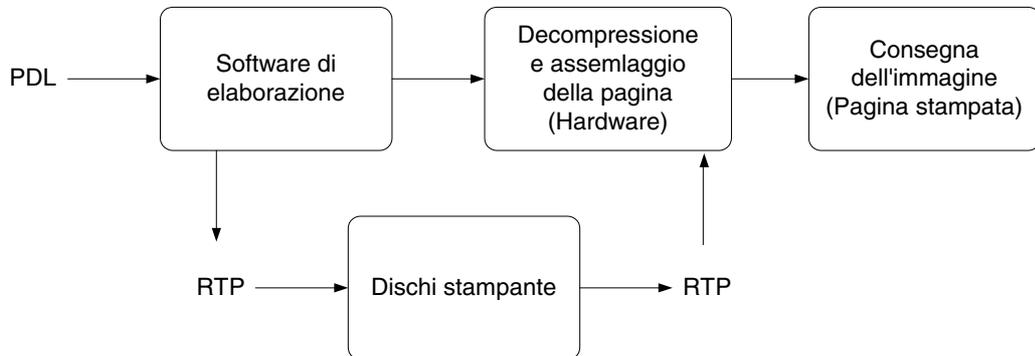
Lo Spire CXP5000 color server riceve ed elabora file dalle seguenti workstation client:

- Macintosh - operante con Macintosh OS 9.x o successivo e Macintosh OS X (10.1 e successivo)
- Windows – operante con Windows 98, ME, Windows NT 4.0, 2000, e XP
- Workstation e server UNIX

Il flusso di lavoro essenziale dello Spire CXP5000 color server è il seguente:



## Flusso dati



Il flusso dati dello Spire CXP5000 color server è il seguente:

1. Il file di input arriva allo Spire CXP5000 color server da una workstation client, dall'hard disk locale o da un supporto esterno e viene inviato alla coda elaborazione.
2. Il sottosistema di elaborazione produce un job RTP dal file di **input**.
3. Il job RTP viene memorizzato su un disco immagine.
4. Quando comincia la stampa, gli elementi del job RTP presenti sul disco vengono decompressi e fusi nella posizione corretta sulla pagina. Ciò avviene utilizzando l'hardware di Creo.
5. Il sottosistema di consegna dell'immagine converte le informazioni RTP nel formato del dispositivo di stampa.
6. Il sottosistema di consegna dell'immagine trasmette le informazioni della pagina al dispositivo di stampa.
7. I dati della pagina vengono consegnati al dispositivo di stampa e il job viene stampato.

## Spire CXP5000 Color Server Stampanti di rete

Per le reti Macintosh e PC, lo Spire CXP5000 color server fornisce tre stampanti di rete di default, note anche come stampanti virtuali.

Le stampanti virtuali sono una funzione utilizzata per automatizzare i flussi di lavoro, che definiscono poi il flusso del job. Contengono flussi di lavoro predefiniti che vengono automaticamente applicati a tutti i job di stampa elaborati con quella stampante virtuale. Non è necessario reimpostare le impostazioni del job per ciascun job con un conseguente miglioramento del rendimento di stampa.



**Nota:** I parametri (di stampa) del job impostati nel job (dal client) sostituiscono i parametri impostati nella stampante virtuale.

Le tre stampanti virtuali di default sono:

- **SpoolStore**  
Viene eseguito lo spooling dei file direttamente alla Cartella di archiviazione ed rimangono in attesa di essere elaborati dall'operatore. Potete importare solo file PDL (come: PS, PDF, VIPP, VPS) nell'archivio di spool, file non rasterizzati - RTP.
- **ProcessPrint**  
I file inviati a questa stampante virtuale vengono elaborati e stampati direttamente sulla Stampante digitale a colori 5252 di Xerox tramite lo Spire CXP5000 color server.
- **ProcessStore**  
I file inviati a questa stampante virtuale vengono automaticamente elaborati e archiviati in formato RTP. Dopo l'elaborazione, i file vengono spostati alla cartella Archiviazione dello Spire CXP5000 color server, fino a che l'operatore di stampa non li reinvia in stampa.

Grazie ai flussi di lavoro di stampa su misura per le esigenze di job, lo Spire CXP5000 color server consente di:

- Definire nuove stampanti virtuali
- Scegliere da quale stampante virtuale stampare



Per informazioni sulla definizione e modifica delle stampanti virtuali, riferitevi a *Gestire stampanti virtuali* a pagina 218.



# 2

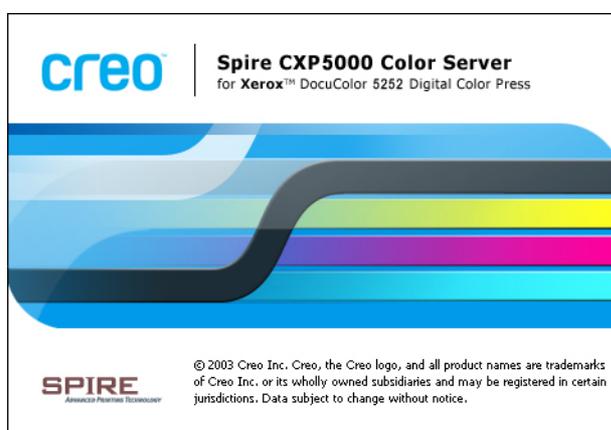
## Guida introduttiva

Accendere lo Spire CXP5000 Color Server .....	16
Lo spazio di lavoro .....	19
I monitor Server e Stampante .....	21
La finestra Impostazioni .....	25
Il Centro risorse .....	26
La Finestra Parametri del job .....	27
Flussi di lavoro di base .....	31
Spegnere lo Spire CXP5000 Color Server .....	35

## Accendere lo Spire CXP5000 Color Server

1. Accendete il monitor.
2. Premete il pulsante di alimentazione sul pannello frontale dello Spire CXP5000 color server.

L'indicatore di alimentazione sul pannello frontale si accende. Il sistema operativo Windows si avvia e appare la schermata iniziale dello Spire CXP5000 color server.



## Aprire lo spazio di lavoro dal menu Start

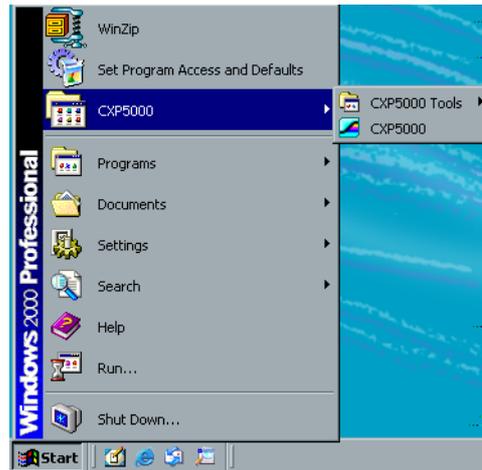


### Note:

- Se lo spazio di lavoro Spire CXP5000 color server è già acceso, aprite lo spazio di lavoro dal menu **Start**. Vedete *Aprire lo spazio di lavoro dal menu Start* più avanti in questo capitolo.
- Per default, la casella di controllo **Auto Log On** è selezionata nella finestra Impostazioni. Questa opzione consente di aprire lo spazio di lavoro senza dovere eseguire ogni volta il processo di logon. Se desiderate designare livelli di accesso differenti a ogni utente, dovete impostare le impostazioni di protezione nella finestra Impostazioni. Per ulteriori informazioni sulla designazione di livelli di accesso, vedete *Sicurezza* a pagina 401.
- Il titolo nella schermata iniziale varia in base alla stampante in uso, stampanti digitali a colori Xerox DocuColor 5252, o stampanti digitali a colori Xerox DocuColor 2045.

Il gruppo di programmi dello Spire CXP5000 color server appare nel menu **Start** di Windows.

➤ Selezionate **Start>CXP5000>CXP5000**.



Apparirà la finestra Loading Drivers seguita dallo spazio di lavoro dello Spire CXP5000 color server.



**Nota:** Lo Spire CXP5000 color server include una utility di diagnostica per controllare i componenti hardware del sistema. Solo tecnici di servizio devono usare questa utility.

## Effettuare Log On

Per default, la casella di controllo **Auto Log On** è selezionata nella finestra Impostazioni. Questa opzione consente di aprire lo spazio di lavoro senza dovere eseguire ogni volta il processo di logon. Se desiderate che ogni utente debba effettuare il log on allo Spire CXP5000 color server dovete deselegionare la casella di controllo **Auto Log On** e assegnare a ogni utente un livello di accesso e password.



Per ulteriori informazioni sulla designazione di livelli di accesso, vedete *Sicurezza* a pagina 401.

La finestra di dialogo Login consente di registrarsi allo Spire CXP5000 color server con livello di accesso e password designati. L'amministratore di sistema assegna a ogni utente un livello accesso, come segue:

- **Operatore** (default): Consente all'utente di operare sullo Spire CXP5000 color server e configurare l'area **Preferenze** nella finestra Impostazioni.
- **Amministratore**: Consente all'utente di accedere a tutte le funzionalità e impostazioni dello Spire CXP5000 color server.
- **Ospite**: Consente all'utente di importare un job attraverso una stampante virtuale esistente e di visualizzare lo spazio di lavoro.

### Eeguire log on come utente differente

Se state già lavorando nello spazio di lavoro dello Spire CXP5000 color server, potete cambiare il vostro livello di accesso, per esempio se avete effettuato il log in come operatore e necessitate diritti di amministratore.

1. Nel menu **Job** selezionate **Registrati come utente differente**.



2. Nell'elenco **Livello accesso**, selezionate un livello accesso differente.
3. Se desiderate eseguire log on come amministratore o operatore, digitate la vostra password.



**Nota:** Se desiderate eseguire log on come ospite, non avete bisogno di una password.

4. Cliccate su **Logon**.

Siete ora registrati con il nuovo livello accesso.

## Lo spazio di lavoro

Lo spazio di lavoro appare automaticamente dopo l'accensione dello Spire CXP5000 color server.

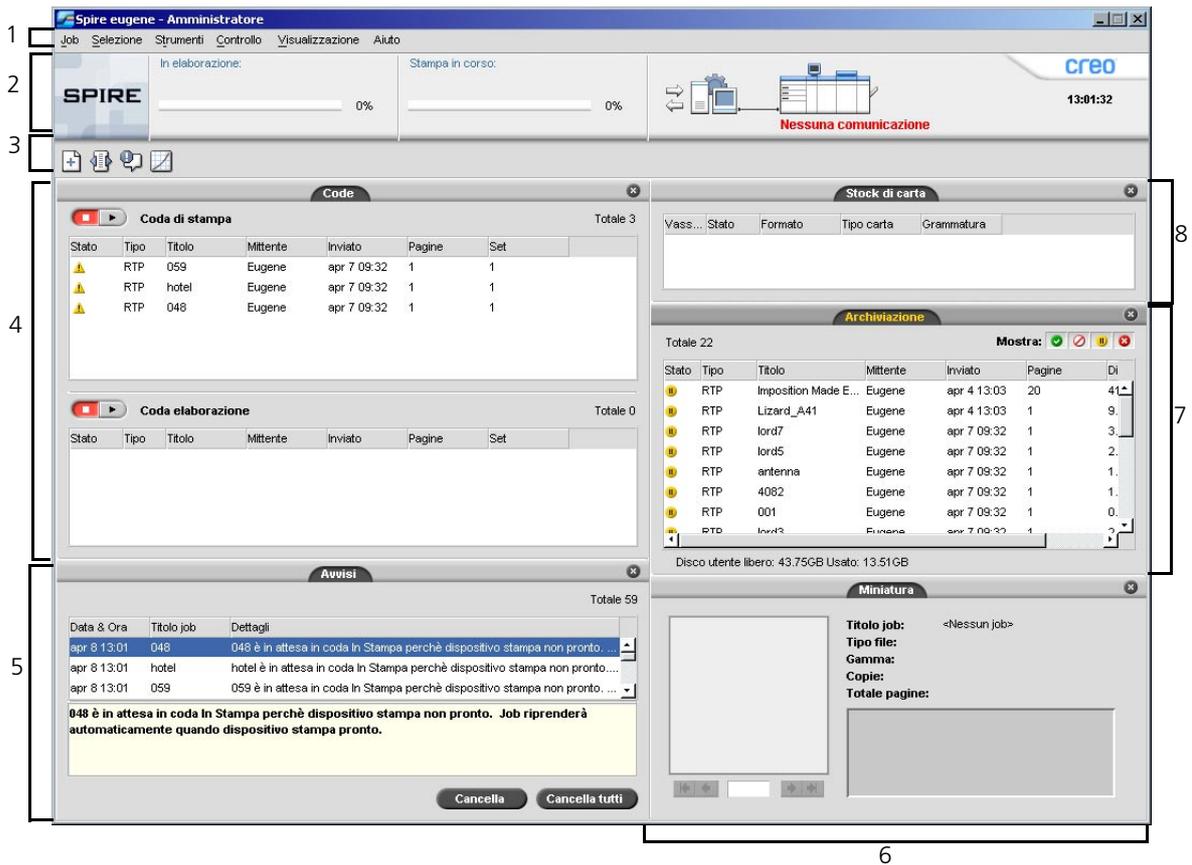


Tabella 2 descrive lo spazio di lavoro Spire CXP5000 color server.

Tabella 2: spazio di lavoro dello Spire CXP5000 color server

Voce	Nome	Descrizione
1	<b>Barra dei menu</b>	Consiste dei menu <b>Job</b> , <b>Selezione</b> , <b>Strumenti</b> , <b>Controllo</b> , <b>Visualizzazione</b> e <b>Aiuto</b> . Cliccate su un nome di menu per aprire il menu corrispondente.
2	<b>Pannello di stato</b>	Contiene il pannello del <b>logo</b> , l'area di stato <b>In elaborazione</b> e <b>In stampa</b> , le icone <b>server</b> , e <b>stampante</b> .

Tabella 2: spazio di lavoro dello Spire CXP5000 color server

Voce	Nome	Descrizione
3	<b>Barra degli strumenti</b>	Consiste di pulsanti di scelta rapida per la finestra Importa, Centro risorse, Visore messaggi e finestra Calibrazione
4	<b>Code</b>	Consiste della <b>Coda In elaborazione</b> , che elenca i file da elaborare. Dopo che un file è stato elaborato con successo, viene spostato nella <b>Coda In Stampa</b> (area superiore), e nella finestra Archiviazione.
5	<b>Avvisi</b>	Elenca tutti i messaggi di avviso generati durante il flusso di lavoro.
6	<b>Miniatura</b>	Visualizza in miniatura l'immagine di una pagina specifica di un job RTP che ha terminato l'elaborazione.
7	<b>Archiviazione</b>	La finestra Archiviazione contiene file: <ul style="list-style-type: none"> <li>• stampati con successo</li> <li>• in attesa, interrotti o non riusciti durante l'elaborazione o la stampa</li> <li>• che sono stati inviati direttamente alla finestra Archiviazione dalla workstation client o che sono stati importati nella finestra Archiviazione.</li> </ul>
8	<b>Stock di carta</b>	La scheda Stock carta visualizza informazioni circa lo stock di carta in ogni vassoio, indicando inoltre se i vassoi sono pronti per la stampa.

## Personalizzare visualizzazione Spazio di lavoro



Il menu **Visualizzazione** consente di personalizzare lo spazio di lavoro. Da questo menu, potete aprire e chiudere la finestra Code. Il menu fornisce anche le seguenti opzioni di visualizzazione:

- **Visualizzazione Spire Classic:** Visualizza il pannello di stato, la finestra Archiviazione, la finestra Code, la finestra Miniatura e la finestra Avvisi

- **Visualizzazione Spire Classic plus:** Visualizza il pannello di stato, la barra degli strumenti, la finestra Stock carta, la finestra Code, la finestra Miniatura e la finestra Avvisi
- **Visualizzazione code:** Visualizza solo la **Coda di stampa** e la **Coda elaborazione**
- **Visualizzazione Aggiornamento:** Ritorna alla visualizzazione default di fabbrica della visualizzazione correntemente visualizzata



**Nota:** Lo Spire CXP5000 color server visualizza sempre l'ultimo spazio di lavoro selezionato.



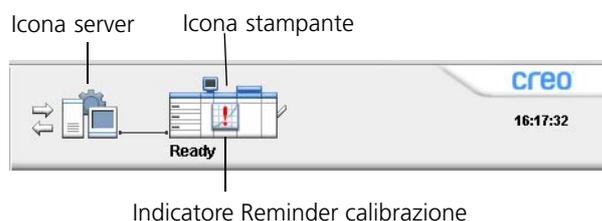
**Suggerimento:** Per default, le finestre nello spazio di lavoro sono tutte ancorate, cioè attaccate allo spazio di lavoro. Potete distaccare o liberare una finestra dallo spazio di lavoro facendo clic destro sulla barra di titolo della finestra e selezionando **Libera finestra**.

## I monitor Server e Stampante

Le icone **server** e **stampante** sono situate sul lato destro del pannello di stato e indicano (via animazione) se sono in corso l'elaborazione e la stampa. Se è collegata alla stampante una periferica di finitura, essa anche apparirà nell'icona stampante. Potete cliccare sull'icona **stampante** o **server** per visualizzare le informazioni di stato. Accanto all'icona **stampante** si visualizzano anche messaggi riguardanti la modalità di operazione della stampante. L'indicatore **reminder calibrazione** vi ricorda di calibrare la stampante. Potete impostare il reminder nella finestra Impostazioni.



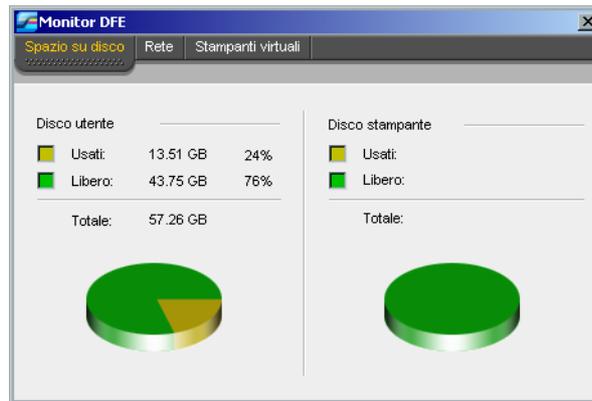
Per ulteriori informazioni circa l'impostazione del reminder calibrazione, vedete *Colore* a pagina 412.



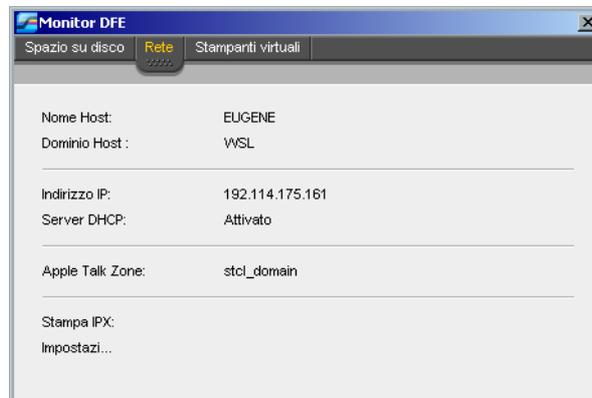
## Il monitor DFE

Cliccare sull'icona **server** per aprire la finestra Monitor DFE. Questa finestra visualizza informazioni circa spazio su disco, dettagli di rete e stampanti virtuali definite.

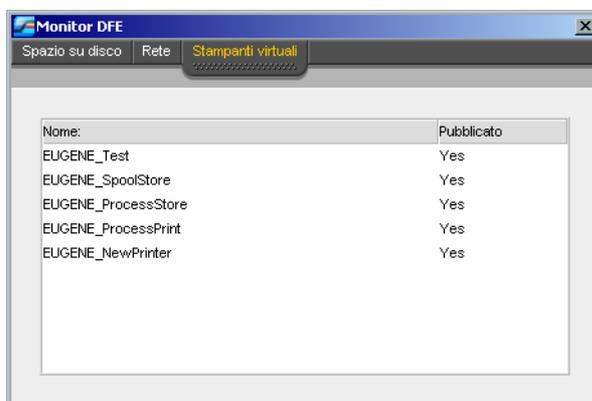
La scheda **Spazio su disco** mostra quanto spazio è disponibile sul disco utente e disco stampante.



La scheda **Rete** fornisce informazioni circa la rete.



La scheda **Stampanti virtuali** elenca le stampanti virtuali definite.



Nome:	Pubblicato
EUGENE_Test	Yes
EUGENE_SpoolStore	Yes
EUGENE_ProcessStore	Yes
EUGENE_ProcessPrint	Yes
EUGENE_NewPrinter	Yes

## Il monitor stampante

Cliccare sull'icona **stampante** per aprire la finestra Monitor stampante.

La finestra Monitor stampante visualizza informazioni circa il formato e tipo di carta in ogni vassoio, le periferiche connesse, il toner disponibile e altri aspetti dei consumabili.

La scheda **Stock carta** visualizza informazioni circa lo stock di carta in ogni vassoio, indicando inoltre se i vassoi sono pronti per la stampa.

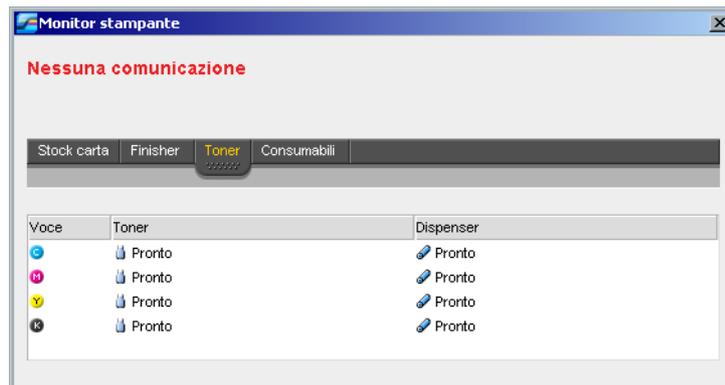


Voce	Stato	Formato carta	Tipo carta	Grammatura
------	-------	---------------	------------	------------

La scheda **Finisher** visualizza informazioni circa periferiche di finitura collegate alla Stampante digitale a colori 5252 di Xerox.



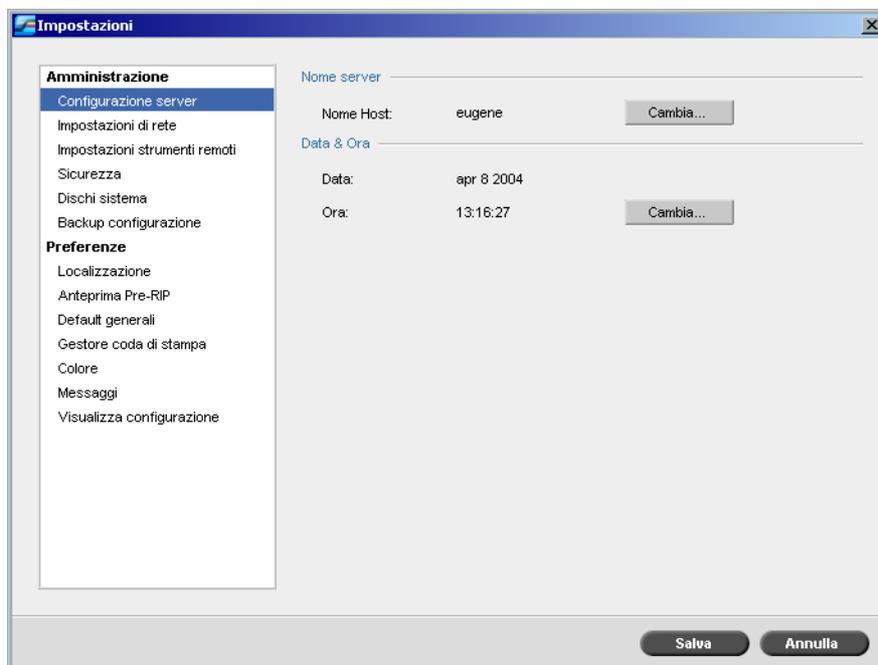
La scheda **Toner** visualizza se è presente sufficiente toner.



La scheda **Consumabili** visualizza lo stato di altri materiali riutilizzabili.



## La finestra Impostazioni



Potete impostare tutte le preferenze di sistema nella finestra Impostazioni.

### Per aprire la finestra Impostazioni:

- Dal menu **Strumenti**, selezionate **Impostazioni**.

La finestra è divisa in due aree:

- **Amministrazione:** Tutti gli utenti possono visualizzare queste impostazioni, ma solo un amministratore le può configurare.
- **Preferenze:** Tutti gli utenti possono visualizzare queste impostazioni, ma solo un amministratore o un operatore le possono configurare.

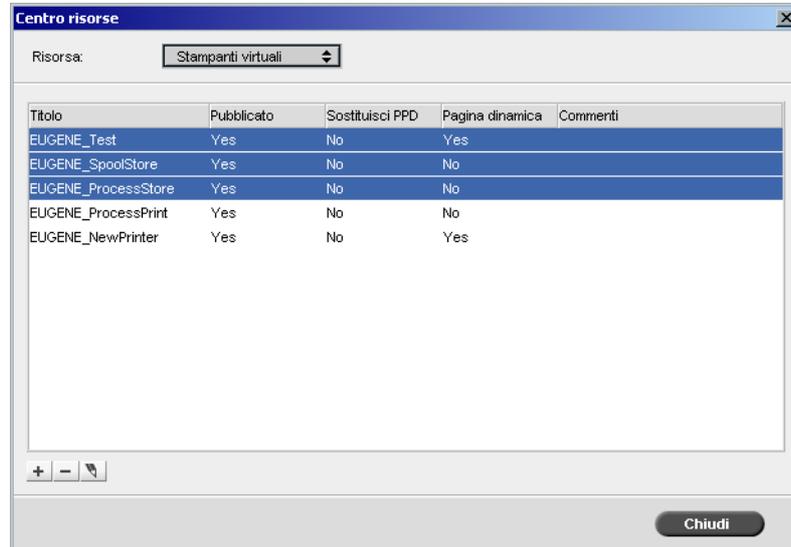


**Nota:** Se vi collegate allo Spire CXP5000 color server come ospite, la finestra Impostazioni non sarà disponibile.



Per ulteriori informazioni circa l'impostazione di preferenze sistema, vedete *Impostare e configurare lo Spire CXP5000 Color Server* a pagina 390.

## Il Centro risorse



Il Centro risorse consente di aggiungere, rimuovere e gestire risorse esterne per lo Spire CXP5000 color server.

### Per aprire il Centro risorse:



➤ Cliccate su **Centro risorse** nella barra degli strumenti.

Il Centro risorse fornisce accesso alle seguenti risorse:

- Stampanti virtuali, vedete *Gestire stampanti virtuali* a pagina 218
- Font, vedete *Gestire font sullo Spire CXP5000 Color Server* a pagina 293
- Template di Imposizione, vedete *Template di Imposizione* a pagina 237
- Elementi VI, vedete *Gestire elementi VI* a pagina 384
- Set carta, vedete *Gestire set carta* a pagina 165
- Gestore Profili, vedete *Gestore profili* a pagina 345

## La Finestra Parametri del job

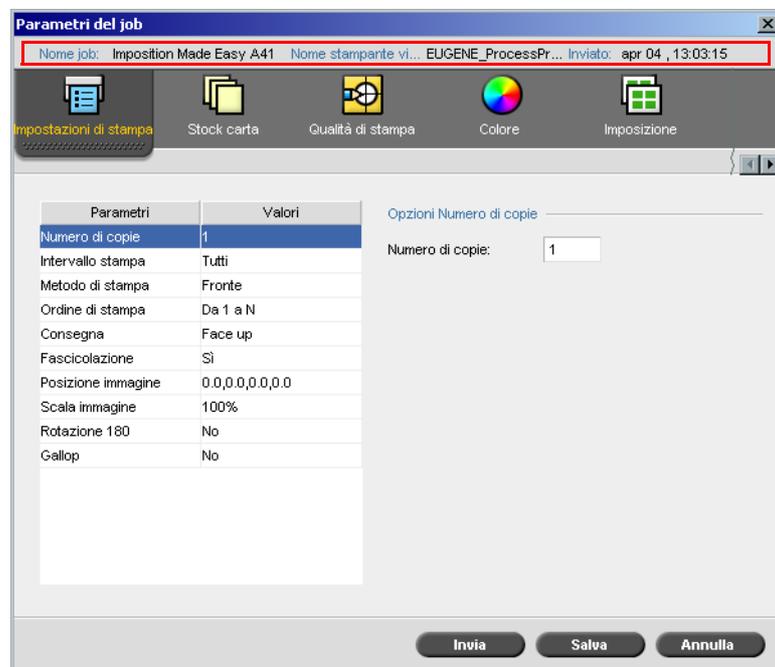
Lo Spire CXP5000 color server consente di modificare file PDL importati e cambiare le impostazioni del job, per esempio: formato carta, impostazione e impostazioni colore, nella finestra Parametri del job.

### Per aprire la finestra Parametri del job:

➤ Fate doppio clic nella finestra Archiviazione.

Oppure:

Fate clic destro su un job nella finestra Archiviazione, e dal menu selezionate **Parametri del job**.



La barra del titolo della finestra Parametri del job visualizza le seguenti informazioni:

- Il nome del job
- L'ora di invio
- Il nome della stampante virtuale

Ogni scheda ha un set di parametri e valori relativi che potete selezionare.

Tabella 3: Descrizione di schede nella finestra Parametri del job.

Questa scheda	Consente di
<b>Impostazioni di stampa</b>	Impostare parametri di job relativi alla stampa, per esempio <b>Intervallo stampa</b> e <b>Metodo di stampa</b> . Vedete <i>Scheda Impostazioni di stampa</i> a pagina 155.
<b>Stock carta</b>	Impostare parametri del job relativi allo stock carta, per esempio <b>Formato carta</b> e <b>Nome set carta</b> . Vedete <i>Scheda Stock carta</i> a pagina 164.
<b>Qualità di Stampa</b>	Impostare parametri del job relativi alla qualità di stampa, per esempio <b>Trapping</b> e <b>Qualità immagine</b> , e migliorare la qualità dei job stampati. Vedete <i>Scheda Qualità di stampa</i> a pagina 173.
<b>Colore</b>	Applicare correzioni colore dell'ultimo minuto, oppure impostare il job di output per adeguarsi ad altre periferiche di output. Vedete <i>Flusso di lavoro colore</i> a pagina 299.
<b>Imposizione</b>	Impostare parametri del job relativi al posizionamento, piegatura, rifilatura e rilegatura delle pagine, per esempio <b>Margini</b> e <b>Template</b> . Vedete <i>La scheda Imposizione</i> a pagina 227.
<b>Servizi</b>	Impostare parametri del job che aiuteranno il flusso di lavoro del job, per esempio, <b>Percorso APR</b> e <b>Preflight</b> . Vedete <i>APR Creo</i> a pagina 246, <i>Controllo preflight</i> a pagina 366, <i>Sostituire Font</i> a pagina 298, <i>Applicare la struttura VI a file grandi (Dividi in opuscoli)</i> a pagina 388, e <i>Cancellazione job</i> a pagina 382

Tabella 3: Descrizione di schede nella finestra Parametri del job.

Questa scheda	Consente di
<b>Finitura</b>	Selezionare da diverse opzioni per finalizzare il documento stampato, per esempio, definire impostazioni per la copertina e retrocopertina. Vedete <i>Scheda Finitura</i> a pagina 282.
<b>Eccezioni</b>	Definire set carta per includere eccezioni speciali in un job e aggiungere inserti o interfogli. Vedete <i>La Scheda Eccezioni</i> a pagina 260.

## Il menu Aiuto

Il menu **Aiuto** consente di accedere all'aiuto online, che è basato su questo manuale, e fornisce informazioni circa la versione corrente dello Spire CXP5000 color server installato.

### Per aprire la finestra Informazioni su:

- Dal menu **Aiuto** selezionate **Informazioni su**.



La finestra Informazioni su visualizza le seguenti informazioni:

- Numero versione Spire CXP5000 color server
- Data di installazione versione
- Qualsiasi aggiornamento installato sopra la versione



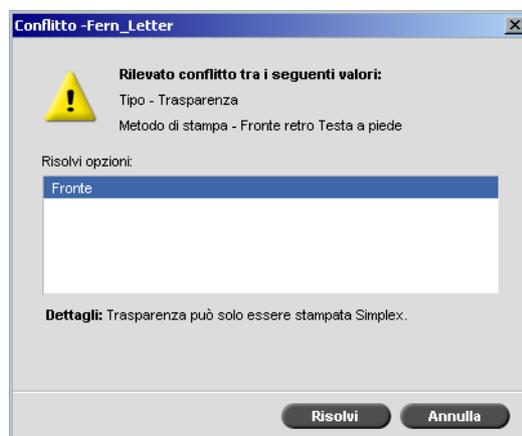
**Nota:** Il titolo nella schermata iniziale varia in base alla stampante in uso, stampanti digitali a colori Xerox DocuColor 5252, o stampanti digitali a colori Xerox DocuColor 2045.

**Per aprire la finestra Aiuto online:**

- Dal menu **Aiuto** selezionate **Argomenti**.

## Gestire conflitti

In presenza di conflitti nella finestra Parametri del job, La finestra Conflitto visualizza i due parametri in conflitto, per esempio Trasparenza con stampa fronte retro. Non potete stampare il job fino alla risoluzione del conflitto.



Per risolvere il conflitto, selezionate una delle seguenti opzioni:

- Nell'area **Opzioni risoluzione**, selezionate un'opzione di risoluzione e quindi cliccare su **Risolvi**.
- Cliccate su **Annulla** per rimuovere i valori selezionati per l'ultimo parametro.

## Flussi di lavoro di base

Il flusso di lavoro di base nello Spire CXP5000 color server consiste di tre fasi principali:

1. Inviare un file da una workstation client, oppure importare e stampare dallo Spire CXP5000 color server, vedete *Inviare* a pagina 31.
2. A completamento importazione di un job, il motore di stampa inizia a elaborare il job, vedete *Elaborare* a pagina 32.
3. Il job è stampato e archiviato nella finestra Archiviazione per uso futuro, vedete *Archiviazione* a pagina 33.

### Inviare

Esistono due metodi per inviare un file in stampa:

- Inviare un file da un'applicazione sulla workstation client, per esempio formati PDL creati su workstation client non collegate allo Spire CXP5000 color server, oppure file disponibili solo su supporto esterno.
- È anche possibile importare file di job che risiedono localmente sullo Spire CXP5000 color server.

### Stampare da una workstation client

Per stampare un job da una workstation client selezionate uno dei seguenti metodi:

- Stampare il job tramite una delle stampanti (virtuali) di rete dello Spire CXP5000 color server, per esempio **ProcessPrint**.  
Il job verrà poi trasferito ed elaborato o stampato (in base al flusso di job selezionato della stampante virtuale). Con questo metodo, potete stampare da qualsiasi applicazione (per esempio, Microsoft Word) utilizzando qualsiasi formato di file da qualsiasi workstation client (Windows, Macintosh o UNIX).
- Trascinare il job su un hot folder.  
Il job verrà poi trasferito temporaneamente (spooling) ed elaborato o stampato (in base al flusso del job selezionato della stampante virtuale corrispondente).



Per ulteriori informazioni sugli hot folder, vedete *Utilizzare gli Hot Folder* a pagina 85.

Se usate il metodo hot folder, potete stampare la maggior parte di file PDL sullo Spire CXP5000 color server - per esempio, file PostScript, PDE, EPS, Variable Print Specification e VIPP.



**Nota:** Job PDL che vengono trasferiti allo Spire CXP5000 color server, devono avere le estensioni di file adatte, per esempio \*.ps o \*.pdf.

### Importare e stampare dal Spire CXP5000 Color Server

Potete importare allo Spire CXP5000 color server qualsiasi file PDL, come file PostScript o PDF, situato su qualsiasi unità locale o di rete, per esempio unità CD-ROM o unità di rete condivisa.

## Elaborare

Dopo che un job entra nello Spire CXP5000 color server, risiede nella finestra Code o nella finestra Archiviazione, in base al flusso del job. La finestra Code consiste di due aree:

- La **coda Elaborazione** elenca tutti i job correntemente in elaborazione e tutti i job in attesa di essere elaborati.
- La **coda Stampa** elenca il job attualmente in corso di stampa e tutti i job che sono stati elaborati con successo e sono in attesa di essere stampati. La **Coda Stampa** elenca anche job bloccati (job per i quali lo stock carta specificato non è disponibile).

Ogni coda contiene i job nell'ordine in cui sono entrati (a meno che un job Urgente non "interrompa" l'ordine di invio).



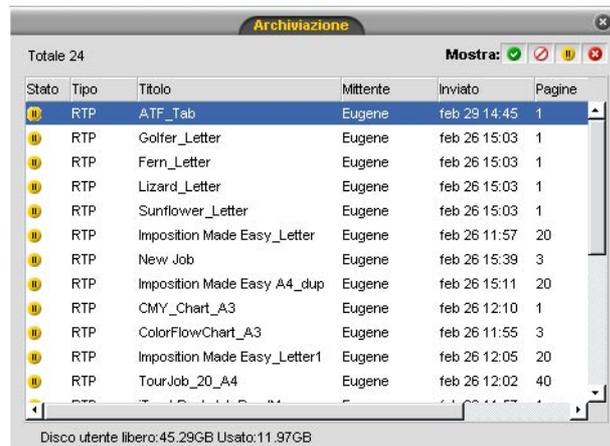
Per ulteriori informazioni sui job urgenti, fate riferimento a *Eeguire un job immediatamente* a pagina 194.

Il job in cima alla coda è il job correntemente in esecuzione, mentre tutti gli altri sono in attesa. Le aree **Coda di stampa** e **Coda elaborazione** mostrano il numero di job e il loro stato. Potete cambiare l'ordine dei job, sospenderli, riprenderli oppure visualizzare e modificare i parametri.



**Nota:** Se ci sono job molto corti nella **Coda di stampa**, possono essere eseguiti diversi job contemporaneamente. I job segnati **in esecuzione** vengono elencati per primi e stampati nell'ordine in cui sono elencati.

## Archiviazione



La finestra Archiviazione è il principale archivio per i job. Può contenere:

- Job completati
- Job spostati manualmente alla finestra Archiviazione
- Job interrotti durante l'elaborazione o la stampa
- Job non riusciti a completare l'elaborazione o la stampa
- Job importati o trasferiti direttamente da un client workstation



Per ulteriori informazioni sulla finestra Archiviazione, vedete *Gestire i job nella finestra Archiviazione* a pagina 198.

## Reinviare

Potete facilmente stampare di nuovo job RTP archiviati nella finestra Archiviazione. Selezionate il job che volete stampare di nuovo e inviatelo. Il job viene automaticamente posto nella **coda In Stampa**.

Lo Spire CXP5000 color server consente di cambiare i parametri del job e modificare i job prima della nuova stampa.

Potete cambiare i parametri di un job nella finestra Parametri del job. Certi cambiamenti ai parametri del job richiedono un nuovo RIP del job. Lo Spire CXP5000 color server determina automaticamente se il file necessita un nuovo RIP e lo posiziona nella coda appropriata quando viene inviato per la ristampa.



Per ulteriori informazioni sul rinvio di un job, fate riferimento a *Ristampare Job* a pagina 154.

Non potete eseguire il nuovo RIP di job che modificate nell'Editor del job. Quando salvate un job nell'Editor del job, viene creato un nuovo file RTP. Nessun file PDL è associato con esso. Pertanto, i parametri che richiedono un nuovo RIP non possono essere applicati.



Per ulteriori informazioni sulla modifica di job RTP, fate riferimento a *Modificare job RTP* a pagina 208.

## Spegnerlo Spire CXP5000 Color Server

1. Nello spazio di lavoro Spire CXP5000 color server, dal menu **Job**, selezionate **Esci**.

Oppure:

Cliccate  nell'angolo superiore destro dello spazio di lavoro Spire CXP5000 color server.

Lo spazio di lavoro Spire CXP5000 color server si chiude e ritornate al desktop di Windows.



**Nota:** Se ci sono dei job in fase di elaborazione o stampa, verrà visualizzato un messaggio.

2. Verificate che l'icona Spire sia scomparsa dalla barra delle applicazioni.



Barra delle applicazioni con icona Spire



Barra delle applicazioni senza icona Spire

3. Dal desktop di Windows, selezionate **Start > Shut Down**.
4. Nella finestra di dialogo Shut down, selezionate **Shut down**.
5. Completata la chiusura di Windows, spegnete il monitor.
6. Premete il pulsante di accensione dietro lo sportello anteriore dello Spire CXP5000 color server.  
Il LED di alimentazione sul pannello anteriore si spegnerà.



**Nota:** In certi casi può essere necessario premere il pulsante di accensione per più di 4 secondi.



# 3

## Lavorare da una workstation client

Stampanti di rete di default.....	38
Impostare Parametri File PPD .....	39
Lavorare da workstation client Windows .....	48
Lavorare da workstation client Macintosh.....	67
Spire Web Center.....	77
Utilizzare gli Hot Folder .....	85
Stampa LPR con lo Spire CXP5000 Color Server.....	91
Connettività UNIX .....	118
Configurare e impostare NDS.....	135
Definire code di stampa NDS nel NDS Tree .....	136
Configurare la stampa IPX.....	147
Installare i driver stampante su un client Novell che utilizza l'applicazione Adobe PS .....	149

## Stampanti di rete di default

Per reti Macintosh e Windows, lo Spire CXP5000 color server fornisce tre stampanti di rete di default, note come stampanti virtuali, **ProcessPrint**, **ProcessStore** e **SpoolStore**.

Stampanti virtuali contengono flussi di lavoro predefiniti che vengono automaticamente applicati a tutti i job di stampa elaborati con quella stampante virtuale. L'uso di stampanti virtuali consente di stampare job in modo più efficiente.



**Nota:** Se non selezionate la casella di controllo **Sostituisci parametri PPD** quando aggiungete una stampante virtuale, i parametri del job (di stampa) impostati nel job sostituiranno i parametri impostati nella stampante virtuale.

Lo Spire CXP5000 color server consente di selezionare da quale stampante virtuale stampare. Permette inoltre di definire nuove stampanti virtuali, con flussi di lavoro su misura per le esigenze specifiche di job.



Per ulteriori informazioni sulle stampanti virtuali, vedete *Gestire stampanti virtuali* a pagina 218 e *Spire CXP5000 Color Server Stampanti di rete* a pagina 13.

Un'ulteriore stampante di rete di default viene fornita per reti Macintosh.

### FontDownloader

Si tratta di una stampante di rete speciale usata con workstation client Macintosh per scaricare font. FontDownLoader consente di inviare font allo Spire CXP5000 color server e usarli successivamente in job stampati. Non è possibile inviare file tramite FontDownLoader, solo font.



Per ulteriori informazioni sul Fontdownloader, vedete *Usare il Fontdownloader per reti Macintosh* a pagina 294.

## Impostare Parametri File PPD

Potete impostare parametri del job da una workstation client usando il file PPD dello Spire CXP5000 color server oppure potete definire una stampante virtuale con impostazioni file PPD predefinite.

Per stampare un file da Windows, dovete prima impostare una stampante di rete Spire CXP5000 color server con il file PPD appropriato. Il file PPD contiene tutti i parametri e definizioni stock carta per la stampante e vi consente di stampare il file correttamente.

### Per usare il file PPD di Spire CXP5000 color server:

- Tramite la finestra Stampa della vostra applicazione, selezionate le impostazioni di stampa specifiche per la stampa sullo Spire CXP5000 color server.



Per ulteriori informazioni sulle impostazioni di stampa, vedete *Stampare da Windows* a pagina 65 e *Stampare da un Macintosh* a pagina 76.

### Per definire una stampante virtuale:

- Impostate i parametri del job quando create o modificate una stampante virtuale. Queste impostazioni diventano le opzioni di default della stampante.



Per ulteriori informazioni sulle stampanti virtuali, vedete *Aggiungere una nuova stampante* a pagina 219 e *Modificare una stampante esistente* a pagina 221.

La seguente tabella elenca i parametri del file PPD e le opzioni di stampa che possono essere selezionate dalla finestra Stampa di un'applicazione.



### Note:

- Nel file PPD, viene selezionata l'opzione **Printer's Default** per tutti i parametri file PPD. L'opzione **Printer's Default** corrisponde alle impostazioni della stampante virtuale correntemente selezionata.
- Le impostazioni del parametro modificate o applicate per ultime sono le impostazioni applicate al job. Comunque, le impostazioni di stampa definite nel file del job sostituiscono le impostazioni della stampante virtuale.
- Le immagini grayscale create in applicazioni RGB (come PowerPoint) devono essere specificate come monocrome o dovete selezionare **Gray RGB>Stampa grigi usando toner nero** nel file PPD quando inviate un job allo Spire CXP5000 color server. Questa selezione garantisce che immagini grayscale vengano considerate come bianco e nero anziché a colori nelle misurazioni di fatturazione sia dello Spire CXP5000 color server che della Stampante digitale a colori 5252 di Xerox.

Tabella 4: Parametri PPD

Parametro PPD	Opzioni di stampa
Metodo di stampa	<p><b>Fronte</b> stampa pagine a facciata singola (default).</p> <p>In <b>Fronte-retro Testa a piede</b>, l'immagine sul retro del foglio viene ruotata di 180 gradi. Viene utilizzata per copie su carta tipo calendario o tipo presentazione (solitamente con job orizzontali).</p> <p>In <b>Fronte-retro Testa a testa</b>, la parte superiore dell'immagine appare in cima alla pagina su entrambi i lati del foglio. Viene usata per copie normali su carta tipo libro (solitamente per job verticali).</p>
Orientamento immagine per imposizione	<p><b>Orizzontale</b> specifica un orientamento orizzontale per imposizione.</p> <p><b>Verticale</b> specifica un orientamento verticale per imposizione.</p>
Inverti ordine di stampa	<p><b>Sì</b> inizia a stampare dall'ultima pagina.</p> <p><b>No</b> inizia a stampare dalla prima pagina.</p>
Face Up	<p><b>Face Up</b> per un'uscita delle pagine a faccia in sù.</p> <p><b>Face Down</b> per un'uscita delle pagine a faccia in giù (per la stampa di documenti riservati).</p>
Fascicolazione	<p><b>Sì</b> stampa una copia completa del job prima di stampare la prima pagina della copia successiva.</p> <p><b>No</b> stampa tutte le copie di ogni pagina prima di stampare tutte le copie della pagina successiva.</p>
Scala immagine	<p>Selezionate <b>Adatta a carta</b> in modo che l'immagine si adatti alla carta selezionata nello stock carta.</p> <p><b>100%</b> stampa a 100% della dimensione originale (default).</p> <p>Selezionate una scala immagine nella quale aumentare o diminuire proporzionalmente la dimensione dell'immagine, <b>50%</b>, <b>150%</b>, <b>200%</b>, <b>250%</b>, <b>300%</b>, <b>350%</b>, <b>400%</b>.</p>
Rotazione 180	<p><b>Sì</b> (si riferisce solo all'opzione <b>Modulo Finisher &gt; Vassoio pinzatura HCSS</b>), modifica la posizione di pinzatura di 180 gradi. Per esempio, anziché effettuare la pinzatura nell'angolo superiore sinistro, potrete effettuarla nell'angolo inferiore destro.</p> <p><b>No</b> ignora questo metodo.</p>
Set carta	<p><b>Non definito</b> usa i parametri dalla scheda <b>Stock carta</b></p> <p><b>Stock carta 1-10</b> sono i set carta predefiniti disponibili sullo Spire CXP5000 color server.</p>

Tabella 4: Parametri PPD

Parametro PPD	Opzioni di stampa
Tipo	Selezionate <b>Carta</b> o <b>Trasparenza</b> come supporto.
Grammatura	Selezionate la grammatura richiesta dall'elenco. Sono elencati i seguenti intervalli: <b>64-80</b> , <b>81-105</b> , <b>106-135</b> , <b>136-150</b> , <b>151-220</b> e <b>221-280</b> . Per esempio <b>81-105 g/m<sup>2</sup></b> stampa su carta <b>81-105 g/m<sup>2</sup></b> .
Patinatura	<b>Patinata</b> stampa su carta patinata. <b>Non patinata</b> stampa su carta non patinata.
Qualità di testo e linea	<b>Alta</b> fornisce una elevata qualità di testo. Questa impostazione applica l'algoritmo proprietario Creo che migliora la qualità delle linee diagonali, dei contorni, delle fusioni e dei testi in caratteri piccoli. L'anti-aliasing Creo fa in modo che le fusioni appaiano morbide, senza banding, e le linee diagonali precise e prive di bordi frastagliati. Non usate questa opzione con job VI. <b>Normale</b> fornisce una qualità di testo standard.
Qualità immagine	<b>Alta</b> fornisce una elevata qualità dell'immagine. Questa impostazione applica l'algoritmo di scala morbida proprietario della Creo che migliora la qualità delle immagini contenenti varie risoluzioni (come le immagini prese da Internet). <b>Normale</b> fornisce una qualità immagine standard e aumenta la velocità di RIP.
Trapping	<b>Sì</b> applica al job l'algoritmo FAF (Full Auto Frame) della Creo. Trapping risolve il problema dell'errata registrazione fra le separazioni colore nella stampa offset e digitale. Ciò si verifica a prescindere dall'accuratezza della periferica di stampa. Ne risultano linee bianche attorno agli oggetti sopra uno sfondo (in una procedura di bucatura) e anche tra colori adiacenti. La soluzione FAF consiste nell'estrarre l'elemento o lo sfondo per creare una sovrapposizione fra di loro. Non usate questa opzione con job VI. <b>No</b> non inizia il trapping dell'immagine durante il RIP (ciò non influenza il trapping incorporato dall'applicazione di authoring). Se il trapping è stato applicato nell'applicazione di authoring, selezionate <b>No</b> .

Tabella 4: Parametri PPD

Parametro PPD	Opzioni di stampa
Sovrastampa Nero	<p><b>Si</b> fornisce una migliore qualità di stampa (come con FAF) e una tonalità di nero più ricca e profonda con i valori CMY sottostanti uguali a quelli dello sfondo stampato. Di conseguenza, le registrazioni errate non sono visibili. La Sovrastampa nero garantisce che il testo nero al 100% sia stampato in modo pulito all'interno di un'area colorata o di un'immagine. Talvolta possono apparire linee bianche intorno al testo nero, e il testo può sembrare meno denso di quanto richiesto, in conseguenza di registrazioni errate fra le separazioni colore. Con Sovrastampa Nero viene automaticamente attivata l'opzione Pure Black Text / Graphics e non vi sono bucatore sotto il testo nero. Una bucatore si verifica tuttavia quando si stampa solo il colore superiore. Ne risulta una diminuzione della densità del colore e può verificarsi un'errata registrazione se le separazioni non sono perfettamente allineate.</p> <p><b>No</b> lascia il job così com'è.</p>
Sovrastampa PS	<p>Sovrastampa PS offre l'opzione di utilizzare la sovrastampa, presente nel file PostScript. Determina anche se le impostazioni Sovrastampa PS dell'applicazione DTP sono onorate nel RIP. Le impostazioni dello Spire CXP5000 color server sostituiscono i comandi Sovrastampa PS dalle applicazioni DTP. Per esempio, se Sovrastampa PS è stato impostato su <b>Si</b> in un'applicazione DTP, selezionando Sovrastampa Ps <b>No</b> nello Spire CXP5000 color server non darà luogo ad alcuna sovrastampa. Lo Spire CXP5000 color server non può creare una Sovrastampa PS che non è predefinita nel file. Selezionando <b>Si</b> per Sovrastampa PS per un file a cui non è stata definita sovrastampa in un'applicazione DTP non risulterà in sovrastampa.</p> <p><b>Si</b> (default) istruisce il RIP di usare le informazioni di sovrastampa esistenti nel file PostScript di input. Inoltre, se si applica Sovrastampa PS in un'applicazione DTP, esso verrà implementato dallo Spire CXP5000 color server. I colori di sfondo non scompaiono.</p> <p>Per esempio, nel caso di un triangolo giallo sovrapposto a un cerchio ciano, selezionando <b>Si</b> ne conseguirà che l'area di sovrapposizione diventerà verde. Ciò non è visualizzato sullo schermo, solo sulla stampa.</p> <p><b>No</b> ignora le informazioni di sovrastampa esistenti nel file PostScript di input. Colori di sfondo scompaiono e solo le parti superiori del colore sono visibili sullo schermo dell'applicazione DTP.</p> <p>Per esempio, nel caso di un triangolo giallo sovrapposto a un cerchio di colore ciano, selezionando <b>No</b> lo sfondo ciano scomparirà e di conseguenza verrà stampato solo il giallo.</p>

Tabella 4: Parametri PPD

Parametro PPD	Opzioni di stampa
Rumore immagine	<b>No</b> (default) non applica alcun rumore immagine al job. <b>Rumore 2-10</b> applica il rumore immagine. Più alto è il livello, più morbide appaiono le vignette.
Modalità Colore	<b>Grayscale</b> stampa tutte le pagine usando solo il toner nero (K). <b>Colore</b> stampa tutte le pagine usando tutti i toner CMYK. Se avete selezionato <b>Colore</b> , selezionate l'opzione <b>Stampa grigi usando toner nero</b> nell'elenco <b>Gray RGB</b> per stampare immagini grigie RGB usando solo toner nero. Se volete che elementi CMYK grayscale vengano stampati utilizzando solo toner nero, dovete selezionare <b>Percettuale</b> come intento di rendering.
Flusso di lavoro RGB	Questa opzione cambia i valori di gamma, producendo di conseguenza più profondità di colore per le immagini RGB. Per usare il CSA incorporato, selezionate <b>Usa CSA sorgente</b> . Per sostituire uno Spire o CSA Adobe, selezionate <b>Usa Spire RGB 1.8</b> , <b>Usa Spire RGB 2.1</b> , <b>Usa Spire RGB 2.4</b> , <b>Usa sRGB</b> , o <b>Usa Adobe RGB</b> .
RGB grigio	Selezionate <b>Stampa grigi usando CMYK</b> per stampare elementi CMYK grayscale usando solo toner nero. Selezionate <b>Stampa grigi in toner nero</b> per stampare immagini grigie RGB usando solo toner nero.
Intento di rendering per RGB	Intento di rendering definisce il modo in cui colori vengono compressi da valori CIELAB in valori dello spazio colore stampante. <b>Colorimetrico Relativo</b> fornisce un'accurata mappatura di gamma a scopi generali per tutte le applicazioni. La densità più bassa viene mappata al bianco. <b>Colorimetrico assoluto</b> conserva la tinta del substrato. <b>Saturato (presentazione)</b> produce colori saturati adatti ad applicazioni per ambiente d'ufficio - per esempio, documenti di testo e presentazioni. <b>Percettuale (fotografico)</b> produce i risultati più efficaci su tono continuo e immagini. <b>Saturato (presentazione)</b> e <b>Percettuale (fotografico)</b> sono i metodi di intento di rendering più efficaci per immagini RGB.

Tabella 4: Parametri PPD

Parametro PPD	Opzioni di stampa
Flusso di lavoro CMYK	<p>Selezionate <b>Usa valori CMYK originali</b>, <b>Usa CSA sorgente</b>, oppure selezionate un'emulazione CMYK, <b>Printer's Default (None)</b>, <b>Fogra Gloss Emulation</b>, <b>Fogra Matt Emulation</b>, <b>Fogra Uncoated</b>, <b>Euroscale</b>, <b>Gravure</b>, <b>Japan_Color</b>, <b>Offset</b>, <b>Match Print</b>, <b>iGen3</b> or <b>SWOP</b>.</p> <p><b>Printer's Default (None)</b>, applica risparmio inchiostro (GCR) senza emulazione.</p> <p>l'emulazione applicata nell'applicazione DTP originale sostituisce le impostazioni dello Spire CXP5000 color server.</p>
Emula tinta carta sorgente	<p><b>Sì</b> per emulare anche la tinta originale della carta.</p> <p><b>No</b></p> <p>Questo parametro è disponibile solo se avete selezionato un metodo di emulazione.</p>
Emula elementi RGB	<p><b>No</b></p> <p><b>Sì</b> per emulare colori RGB in base al metodo di emulazione CMYK selezionato.</p> <p>Questo parametro è disponibile solo se avete selezionato un metodo di emulazione.</p>
Preserva colori puri	<p><b>Sì</b> per emulare colori CMYK.</p> <p><b>No</b></p> <p>Questo parametro è disponibile solo se avete selezionato un metodo di emulazione.</p>
Intento di rendering per CMYK	<p>Intento di rendering definisce il modo in cui colori vengono compressi da valori CIELAB in valori dello spazio colore stampante.</p> <p><b>Colorimetrico Relativo</b> fornisce un'accurata mappatura di gamma a scopi generali per tutte le applicazioni. La densità più bassa viene mappata al bianco.</p> <p><b>Percettuale (fotografico)</b> produce i risultati più efficaci su tono continuo e immagini.</p> <p><b>Saturato (presentazione)</b> produce colori saturati adatti ad applicazioni per ambiente d'ufficio - per esempio, documenti di testo e presentazioni.</p> <p><b>Colorimetrico assoluto</b> conserva la tinta del substrato.</p> <p><b>Colorimetrico relativo</b> e <b>Colorimetrico assoluto</b> sono i metodi di intento di rendering più efficaci per immagini CMYK.</p>

Tabella 4: Parametri PPD

Parametro PPD	Opzioni di stampa
Usa dizionario Spire di colori spot	<b>Sì</b> per usare il dizionario Spire di colori spot. <b>No</b>
Profilo destinazione	<b>Collegato</b> usa il profilo di destinazione mappato a un colore carta nel Centro Risorse> <b>Profile Manager</b> . <b>DC_5252.GA</b> e <b>DC_2000_COMDC_5252.COM</b> sono profili di destinazione predefiniti. I profili ICC predefiniti per le stampanti digitali a colori Xerox DocuColor 2045 sono DC2000.GA e DC2000.COM.
Calibrazione	<b>Normale</b> stampa la tabella di calibrazione normale. <b>Saturata</b> stampa usando la tabella di calibrazione saturata. <b>Nessuna</b> stampa senza calibrazione, quindi senza bilanciamento fra i colori e senza che vengano forniti dati di calibrazione del colore.
Metodo di retinatura	<b>Automatico</b> applica due tipi di retino: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Per CT, il sistema utilizza un retino a punti di 200 lpi.</li> <li>• Per LW (elementi di testo / line-art), il sistema usa un retino a linee di 200 lpi.</li> </ul> <b>Punto 150</b> applica un retino a punti di 150 lpi. <b>Punto 200</b> applica un retino a punti di 200 lpi. <b>Linea 200</b> applica un retino a linee di 200 lpi. <b>Linea 300</b> applica un retino a linee di 300 lpi. <b>Linea 600</b> applica un retino a linee di 600 lpi.
Risparmio inchiostro (GCR)	<b>No</b> non usa GCR e utilizza le massime impostazioni di toner di default. Usate <b>Bassa</b> , <b>Media</b> o <b>Alta</b> per impostare la quantità di toner CMY da sostituire con il toner nero. <b>Alta</b> fornisce una bassa copertura d'inchiostro nel risparmio di toner (evitando le spellature d'inchiostro e l'effetto di arricciatura che possono verificarsi durante la stampa di trasparenze).
Luminosità	Le impostazioni di luminosità possono essere applicate a job RTP senza rielaborazione (nuovo RIP del file). <b>Normale</b> conserva l'impostazione corrente del job e non applica ulteriore luminosità. Per applicare luminosità, selezionate una delle opzioni della gamma: <b>Chiaro (5%)</b> , <b>Più chiaro (10%)</b> , <b>Massima chiarezza (15%)</b> , <b>Scuro (5%)</b> , <b>Più scuro (10%)</b> , <b>Massima scurezza (15%)</b> .

Tabella 4: Parametri PPD

Parametro PPD	Opzioni di stampa
Contrasto	<p>Le impostazioni di contrasto possono essere applicate a job RTP senza rielaborazione (nuovo RIP del file).</p> <p><b>Normale</b> conserva l'impostazione corrente del job e non applica ulteriore contrasto.</p> <p>Per applicare contrasto, selezionate <b>Meno contrasto</b> o <b>Più contrasto</b>.</p>
Cancellazione automatica	<p><b>Sempre, Mai, Solo con successo, Solo senza successo</b></p> <p>Su grandi job VI, che occupano una grande quantità dello spazio su disco dello Spire CXP5000 color server, si raccomanda (se non avete bisogno di ristampare il job) di usare questa opzione. Job completati e non riusciti sono salvati automaticamente nella finestra Archiviazione a meno che selezionate una delle opzioni <b>Cancellazione job</b>.</p> <p><b>Sempre</b> rimuove tutti i job dopo che sono stampati.</p> <p><b>Mai</b> non cancella nessun job dopo che è stato stampato.</p> <p><b>Solo riusciti</b> cancella continuamente pagine una volta stampate con successo e quindi mantiene abbastanza spazio libero su disco per l'intera sessione di stampa. Ogni pagina del job stampata con successo viene immediatamente cancellata mentre il resto del job rimane in coda per la stampa.</p> <p><b>Solo non riusciti</b> rimuove job non riusciti (mentre in elaborazione o in stampa) dallo Spire CXP5000 color server.</p>
APR	<p><b>Stampa con High Res</b> stampa usando file ad alta risoluzione.</p> <p><b>Stampa con Low Res</b> stampa usando file a bassa risoluzione.</p>
Flusso del job	<p><b>Process Print</b> rasterizza i file PDL e li stampa, poi li trasferisce nella finestra Archiviazione o li cancella conformemente ai criteri di cancellazione.</p> <p><b>Process Store</b> rasterizza i file PDL e li stampa, poi li trasferisce nella finestra Archiviazione come job RTP.</p> <p><b>Spool Store</b> copia i file PDL direttamente nella finestra Archiviazione.</p>
Dividi in opuscoli	<p>Selezionate il numero di pagine desiderato (1-10) per opuscolo.</p> <p><b>Printers Default (No)</b> non divide il job in opuscoli.</p>

Tabella 4: Parametri PPD

Parametro PPD	Opzioni di stampa
Pagina Ammin	<p>La pagina Ammin contiene informazioni generali sul job, inclusi i parametri stock carta (la pagina Ammin può anche riguardare i job che non sono stati completati con successo).</p> <p>La pagina Ammin viene stampata nello stesso ordine del job, prima di ogni set di stampa face-down e dopo ogni set di stampa face-up.</p> <p><b>No</b> (default) non stampa una pagina Ammin con il job.  <b>Si</b> stampa una pagina ammin.</p>
Interfoglio	<p><b>Si</b> inserisce un interfoglio dallo stock del job fra i job o fra le copie di un job, oppure alla fine di una risma di pagine non fascicolate.</p> <p><b>No</b> non inserisce nessun interfoglio.</p>
Modulo Finisher	<p>Per selezionare la destinazione dell'output stampato, selezionate un modulo finisher dall'elenco:</p> <p><b>OCT</b> (Offset Catch Tray) stampa sul vassoio di output cache.</p> <p>Se la vostra stampante è dotata di un HCS (High Capacity Stacker), selezionate:</p> <p><b>HCS/EHCS Vassoio superiore</b> per stampare al vassoio superiore.</p> <p><b>HCS/EHCS Vassoio impilatore</b> per stampare al vassoio impilatore, che è il vassoio interno.</p> <p>Se la vostra stampante è dotata di un HCSS (High Capacity Stacker Stapler), selezionate:</p> <p><b>HCSS Vassoio superiore</b> per stampare al vassoio superiore.</p> <p><b>HCSS Vassoio impilatore</b> per stampare al vassoio impilatore (usualmente per molte pagine o copie).</p> <p><b>Pila pinzata HCSS</b> per stampare un documento già pinzato.</p>
Offset Finisher	<p><b>Si</b> sposta i fogli quando viene emesso un nuovo numero di pagina. Per esempio, se avete richiesto tre copie di ogni pagina non fascicolata, la sequenza di stampa è come segue; Pagina1, Pagina1, Pagina1, Offset, Pagina2, Pagina2, Pagina2, Offset e così via.</p> <p><b>No</b> non usa questo metodo di stampa.</p>

Tabella 4: Parametri PPD

Parametro PPD	Opzioni di stampa
Opzioni di pinzatura	<p><b>Orizzontale – Singola SupSin</b> una singola graffetta nell'angolo superiore sinistro</p> <p><b>Orizzontale – Singola SupDes</b> una singola graffetta nell'angolo superiore destro</p> <p><b>Orizzontale - Doppia Destra</b> due graffette lungo il lato destro</p> <p><b>Orizzontale - Doppia Sinistra</b> due graffette lungo il lato sinistro</p> <p><b>Orizzontale – Doppia superiore</b> due graffette lungo il lato superiore</p> <p><b>Verticale – Singola SupSin</b> una singola graffetta nell'angolo superiore sinistro</p> <p><b>Verticale – Singola SupDes</b> una singola graffetta nell'angolo superiore destro</p> <p><b>Verticale - Doppia Destra</b> due graffette lungo il lato destro</p> <p><b>Verticale - Doppia Sinistra</b> due graffette lungo il lato sinistro</p> <p><b>Verticale - Doppia Superiore</b> due graffette lungo il lato superiore</p>

## Lavorare da workstation client Windows

Lo Spire CXP5000 color server può stampare da workstation client Windows con uno dei seguenti sistemi operativi:

- Windows 98, Windows ME
- Windows NT 4.0, Windows 2000, Windows XP

La sezione seguente descrive come definire una stampante di rete Spire CXP5000 color server per ognuno dei sistemi operativi compatibili.

## Definire una stampante su workstation client Windows

Si usa l'Add Printer wizard di Windows per definire stampanti di rete Spire CXP5000 color server.

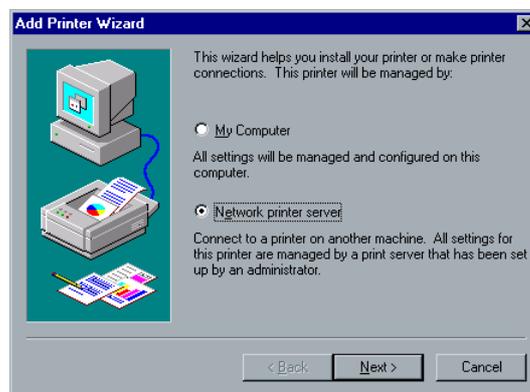


**Nota:** Aggiungendo una nuova stampante di rete dello Spire CXP5000 color server a una workstation client, non è necessario installare separatamente il file PPD dello Spire CXP5000 color server e il driver stampante Adobe PostScript. Vengono installati automaticamente tramite l'Add Printer wizard di Windows.

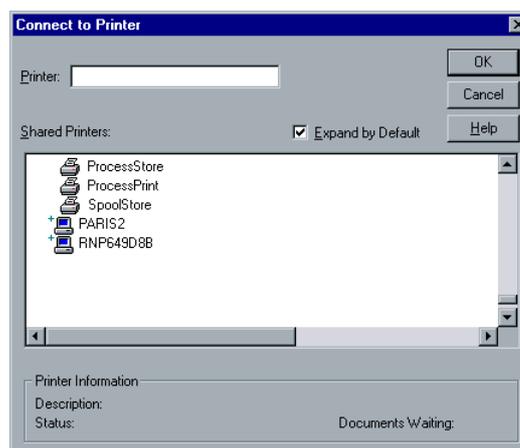
## Definire una stampante su Windows NT 4.0

### Per definire una stampante di rete utilizzando l'Add Printer wizard di Windows:

1. Cliccate sul pulsante **Start** sul desktop di Windows e seguite il percorso **Settings>Printers**.
2. Fate doppio clic sull'icona **Add Printer**.



3. Selezionate **Network printer server**, e quindi cliccate su **Next**.
4. Sfogliate la rete fino per lo Spire CXP5000 color server e fate doppio clic sul nome del server.  
Apparirà un elenco delle stampanti di rete.



**Nota:** Lo Spire CXP5000 color server è dotato di tre stampanti di rete, **ProcessPrint**, **ProcessStore** e **SpoolStore**.

5. Selezionate una delle stampanti di rete, per esempio **ProcessPrint**, e cliccate su **OK**.
6. Selezionate **Yes** se volete impostare questa stampante come stampante di default sul computer. Altrimenti selezionate **No**.
7. Cliccate su **Next**.
8. Cliccate su **Finish** per completare l'impostazione.

La stampante di rete dello Spire CXP5000 color server è ora installata con successo.

#### **Per definire una stampante di rete tramite le network neighborhood:**

1. Individuate la stampante di rete richiesta.
2. Fate doppio clic sull'icona della stampante di rete.
3. Nel messaggio che appare cliccate su **Yes** per impostare la stampante.  
La stampante di rete è definita sulla workstation client di Windows.
4. Nella lista **Printers** selezionate la stampante dello Spire CXP5000 color server e cliccate su **Next**.



**Nota:** Ripetete il processo per installare altre stampanti di rete.

#### **Definire una stampante - Windows 98**



**Nota:** Aggiungendo una nuova stampante di rete dello Spire CXP5000 color server a una workstation client, non è necessario installare separatamente il file PPD dello Spire CXP5000 color server e il driver stampante Adobe PostScript. Vengono installati automaticamente tramite l'Add Printer wizard di Windows.

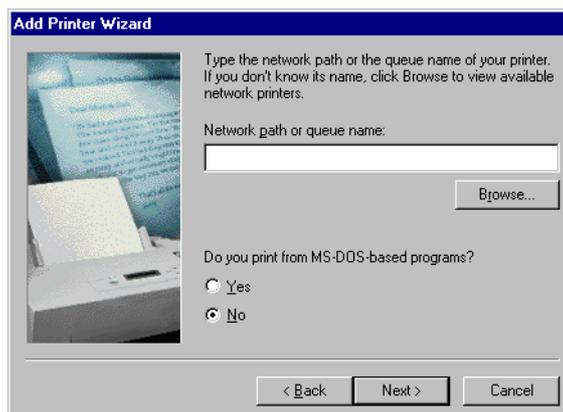
#### **Per definire una stampante di rete utilizzando l'Add Printer wizard di Windows:**

1. Cliccate sul pulsante **Start** sul desktop di Windows e seguite il percorso **Settings>Printers**.
2. Fate doppio clic sull'icona **Add Printer**.  
Apparirà l'Add Printer wizard.

3. Cliccate su **Next**.

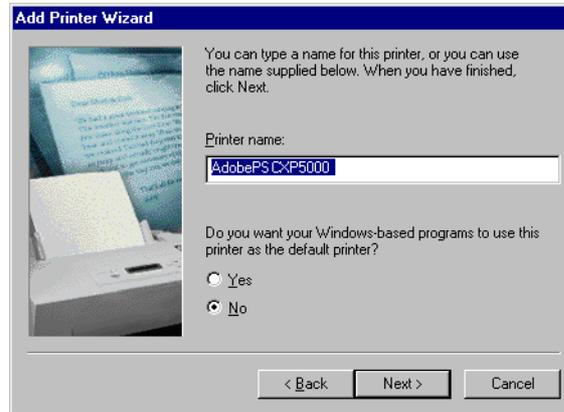


4. Selezionate **Network Printer** e quindi cliccate su **Next**.



5. Digitate il percorso di rete, o il nome della coda della stampante.  
Oppure:  
Se non sapete il nome esatto, cliccate su **Browse** per vedere le stampanti di rete disponibili.
  - a. Selezionate una delle stampanti di rete, per esempio **ProcessPrint**.
  - b. Cliccate su **OK**.

6. Cliccate su **Next**.



7. Selezionate **Yes** se volete impostare questa stampante come stampante di default sul computer. Altrimenti selezionate **No**.
8. Cliccate su **Next**.
9. Selezionate **Yes** per stampare una pagina di prova.  
La stampante di rete dello Spire CXP5000 color server è ora installata con successo.
10. Cliccate su **Finish** per completare l'impostazione.

**Per definire una stampante di rete tramite le network neighborhood:**

1. Sfogliate per la stampante di rete richiesta.
2. Fate doppio clic sull'icona della stampante di rete.

Apparirà l'Add Printer Wizard e la stampante di rete verrà definita sulla workstation client Windows.



**Nota:** Ripetete il processo per installare altre stampanti di rete.

## Definire una stampante - Windows 2000 e Windows ME



**Nota:** Aggiungendo una nuova stampante di rete dello Spire CXP5000 color server a una workstation client, non è necessario installare separatamente il file PPD dello Spire CXP5000 color server e il driver stampante Adobe PostScript. Vengono installati automaticamente tramite l'Add Printer wizard di Windows.

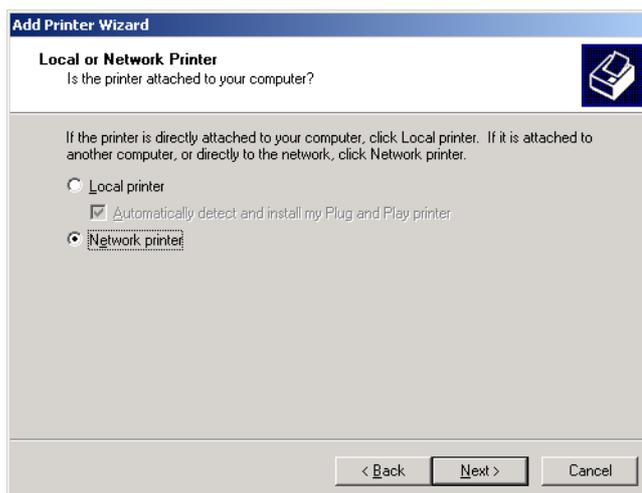
### Per definire una stampante di rete utilizzando l'Add Printer wizard di Windows:

1. Cliccate sul pulsante **Start** sul desktop di Windows e seguite il percorso **Settings>Printers**.

2. Fate doppio clic sull'icona **Add Printer**.

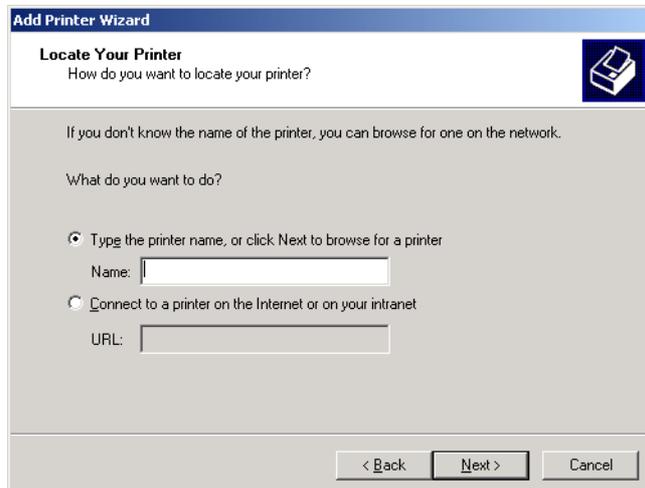
Apparirà l'Add Printer wizard.

3. Cliccate su Next.

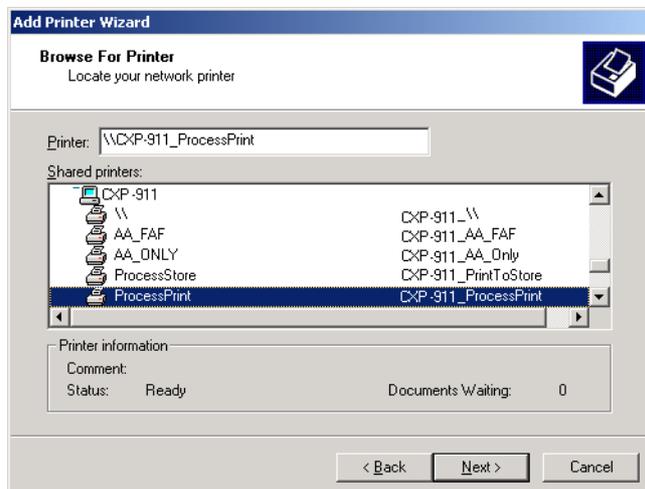


4. Selezionate **Network printer**.

5. Cliccate su **Next**.



6. Selezionate **Type the printer name, or click Next to browse for a printer**.
7. Digitate il nome esatto della stampante nella casella **Name**.  
Oppure:  
Cliccate su **Next** per sfogliare per una stampante.



8. Selezionate una delle stampanti di rete, per esempio **ProcessPrint**.
9. Cliccate su **Next**.

10. Selezionate **Yes** se volete impostare questa stampante come stampante di default sul computer. Altrimenti selezionate **No**.
11. Cliccate su **Next**.
12. Cliccate su **Finish** per completare l'impostazione.

La stampante di rete dello Spire CXP5000 color server è ora installata con successo.

**Per definire una stampante di rete tramite le network neighborhood:**

1. Individuate la stampante di rete richiesta.
2. Fate doppio clic sull'icona della stampante di rete.
3. Nel messaggio che appare cliccate su **Yes** per impostare la stampante.

La stampante di rete è definita sulla workstation client di Windows.



**Nota:** Ripetete il processo per installare altre stampanti di rete.

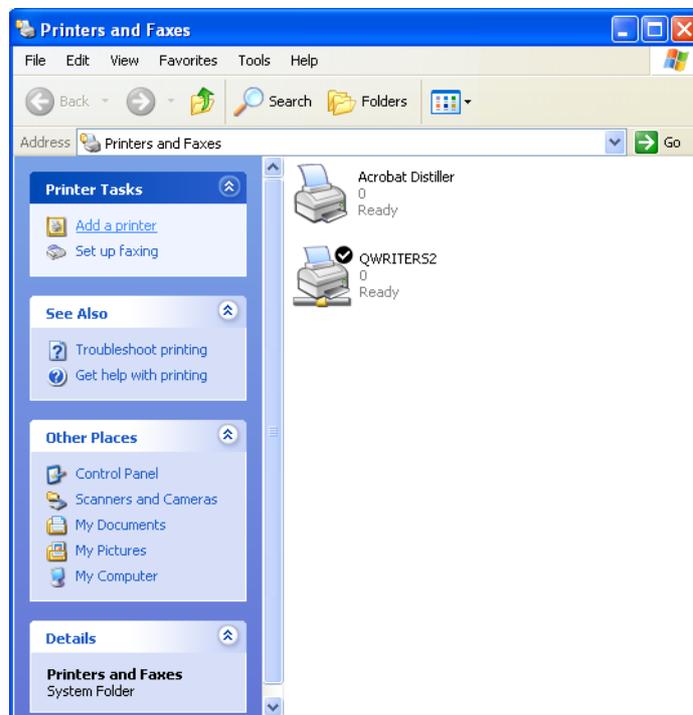
## Definire una stampante - Windows XP



**Nota:** Aggiungendo una nuova stampante di rete dello Spire CXP5000 color server a una workstation client, non è necessario installare separatamente il file PPD dello Spire CXP5000 color server e il driver stampante Adobe PostScript. Vengono installati automaticamente tramite l'Add Printer wizard di Windows.

### Per definire una stampante di rete utilizzando l'Add Printer wizard di Windows:

1. Sul desktop di Windows, cliccate sul pulsante **Start** e selezionate **Printers and Faxes**.

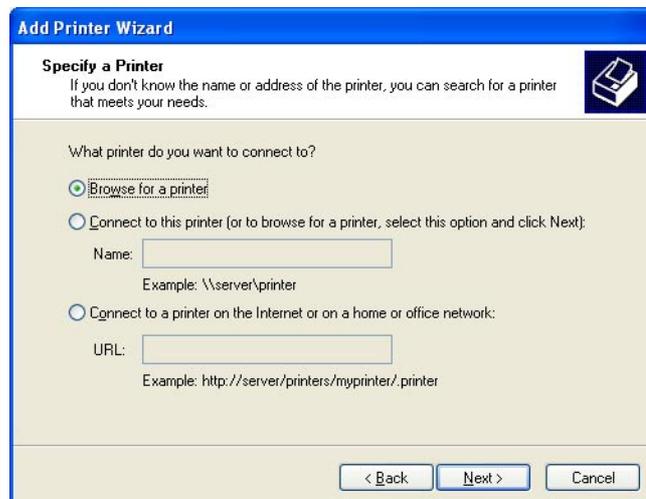


2. Nell'area **Printer Tasks** selezionate **Add a printer**.  
Apparirà l'Add Printer wizard.

3. Cliccate su **Next**.

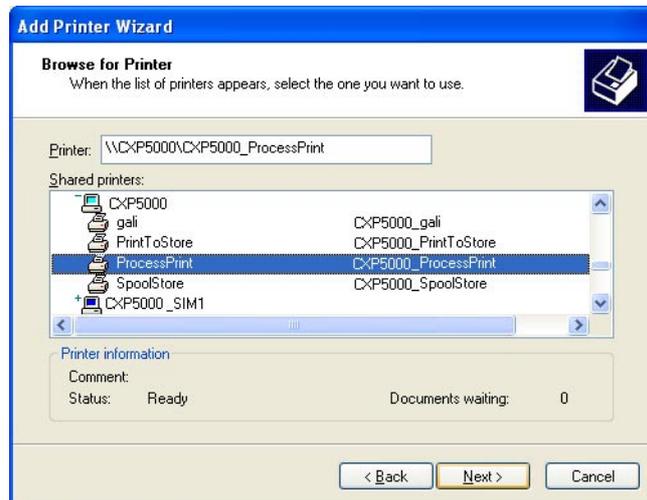


4. Selezionate **A network printer, or a printer attached to another computer** e cliccate su **Next**.



5. Selezionate **Browse for a printer**, e cliccate su **Next**.

- Sfogliate fino allo Spire CXP5000 color server e fate doppio clic su di esso per visualizzare l'elenco delle stampanti di rete.



- Selezionate la stampante che desiderate configurare e cliccate su **Next**.
- Selezionate **Yes** se volete impostare questa stampante come stampante di default sul computer. Altrimenti selezionate **No**.
- Cliccate su **Next**.
- Cliccate su **Finish** per chiudere il wizard.

La stampante di rete dello Spire CXP5000 color server è aggiunta al vostro elenco di stampanti.

#### Per definire una stampante di rete in Windows XP tramite le network neighborhood:

- Individuate la stampante di rete richiesta.
- Fate doppio clic sull'icona della stampante di rete.

La stampante di rete è definita sulla workstation client di Windows.

**Nota:** Ripetete il processo per installare altre stampanti di rete.

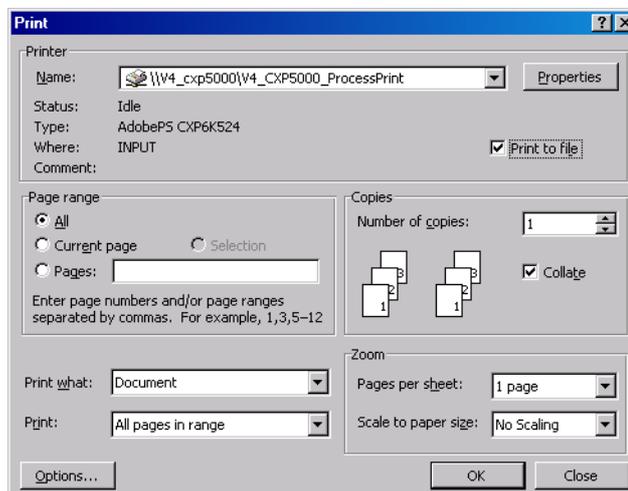


## Creare file PostScript in Windows

La seguente procedura descrive come creare file PostScript utilizzando lo Spire CXP5000 color server dalla workstation client. Ciò è utile quando non siete connessi allo Spire CXP5000 color server e dovete distribuire job per la stampa sullo Spire CXP5000 color server a distanza o su un supporto esterno. I file possono essere poi importati nello Spire CXP5000 color server per la stampa.

### Per creare un file PostScript:

1. Aprite un job nell'applicazione DTP, per esempio Microsoft Word, e nel menu **File** selezionate **Print**.



2. Selezionate la casella di controllo **Print to File**.
3. Cliccate su **OK**.  
Si creerà un file PostScript.

### Per definire una stampante Print to File localmente:

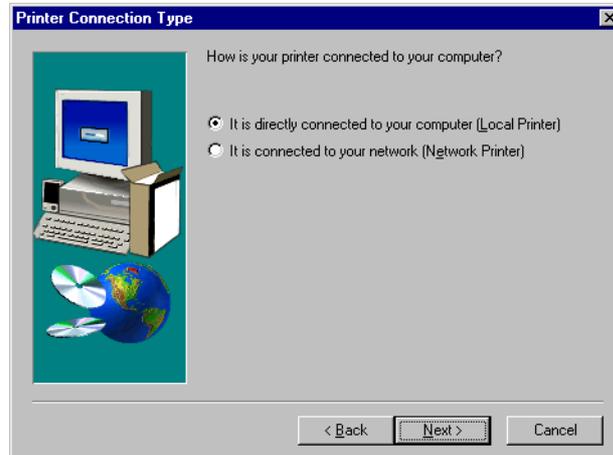
1. Avviate l'applicazione Adobe PostScript (l'applicazione è disponibile sul CD num.3 nella cartella **Utilities**, o nel sito web di Adobe all'indirizzo <http://www.adobe.com/support/downloads/main.html>).

Apparirà la finestra Welcome.

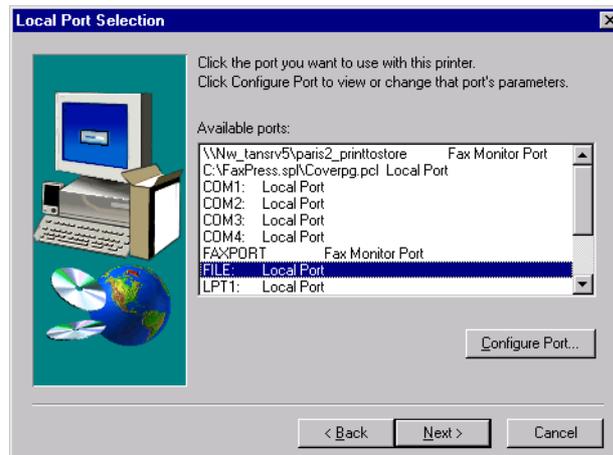
2. Cliccate su **Next**.

Apparirà la finestra End User Agreement.

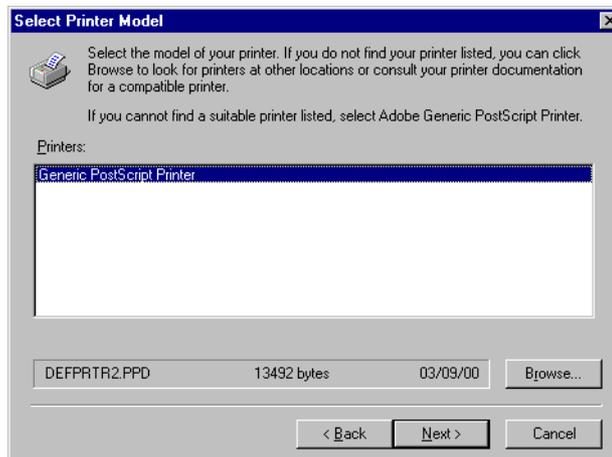
3. Leggete il contratto di licenza e cliccate su **Accept**.



4. Selezionate **It is directly connected to your computer (Local Printer)** e cliccate su **Next**.



5. Nell'elenco **Available ports**, selezionate **File: Local Port** e cliccate su **Next**.

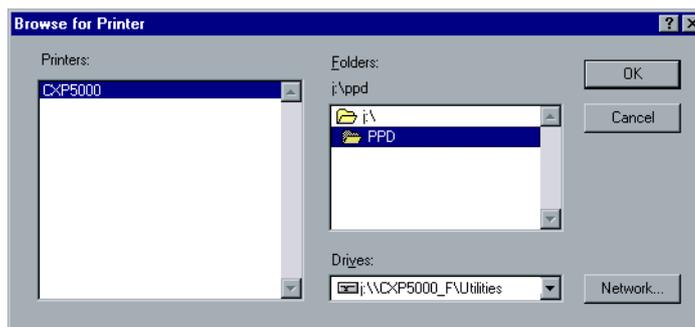


Il passo successivo consiste nel configurare la stampante con il file PPD di Spire CXP5000 color server. Il file PPD dello Spire CXP5000 color server si trova in una cartella condivisa sullo Spire CXP5000 color server.

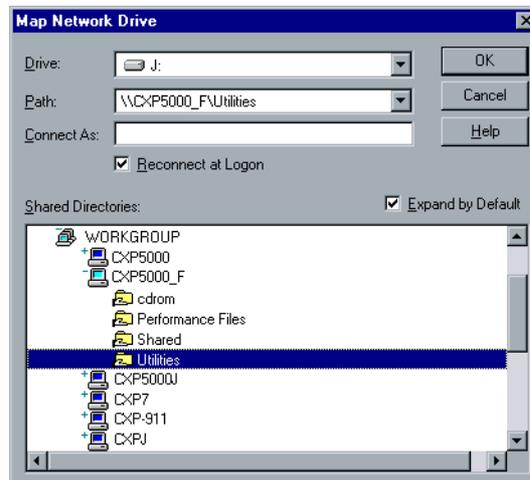


**Nota:** Lo Spire CXP5000 color server usa i seguenti nomi file PPD: **CXP5K524** per stampanti digitali a colori Xerox DocuColor 5252 e **CXP5K204** per Xerox DocuColor 2045.

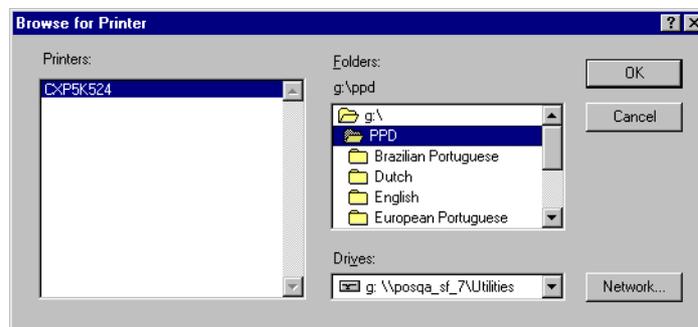
6. Cliccate su **Browse**.



7. Cliccate sul pulsante **Network** e sfogliate per lo Spire CXP5000 color server.



8. Individuate lo Spire CXP5000 color server e fate doppio clic sull'icona del server. Quindi fate doppio clic sulla cartella **Utilities**.
9. Cliccate su **OK**.

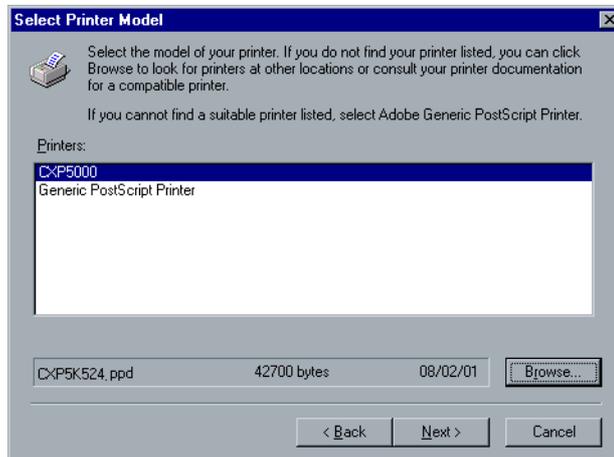


10. Fate doppio clic sulla cartella **PPD** e selezionate il nome PPD dello Spire CXP5000 color server,

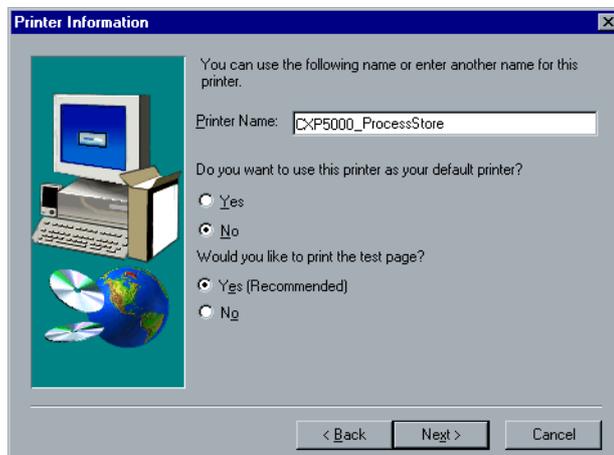


**Nota:** Lo Spire CXP5000 color server usa i seguenti nomi file PPD: **CXP5K524** per stampanti digitali a colori Xerox DocuColor 5252 e **CXP5K204** per Xerox DocuColor 2045.

11. Cliccate su **OK**.

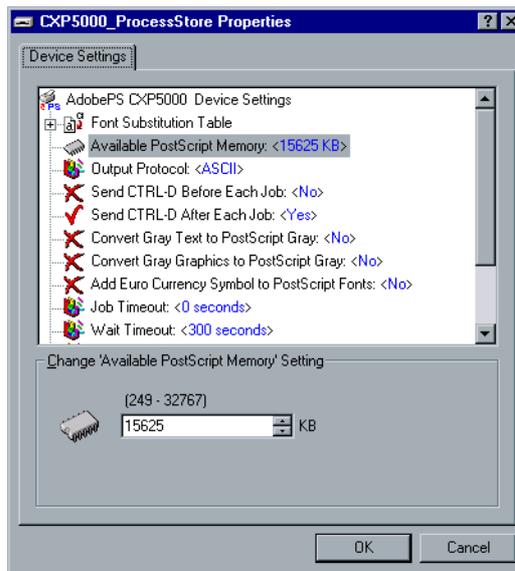


12. Nell'elenco **Printers** selezionate la stampante dello Spire CXP5000 color server e cliccate su **Next**.
13. Nella finestra di dialogo Sharing, selezionate **Not Shared** e quindi cliccate su **Next**.



14. Digitate un nome per la stampante, che sarete in grado di identificare sulla workstation client, per esempio **CXP5000\_ProcessStore**.
15. Selezionate **Yes (Recommended)** se volete stampare una pagina di prova oppure selezionate **No**, quindi cliccate su **Next**.

16. Cliccate su **Install** per installare la stampante Print-to-file con il file PPD dello Spire CXP5000 color server. Quando sarete richiesti di configurare la stampante, cliccate su **Yes** e quindi cliccate su **Next**.
17. Selezionate **Yes**.
18. Cliccate su **Next**.



19. Configurate la stampante in base alle vostre specifiche e quindi cliccate su **OK**.
20. Cliccate su **Finish** per completare l'impostazione.

La stampante apparirà nella finestra Printers.



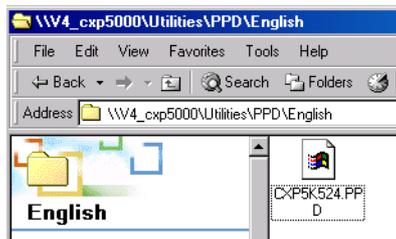
Siete pronti ora per stampare file \*.ps e \*.prn. Una volta stampati, questi file possono essere importati e stampati sullo Spire CXP5000 color server.

## Copiate il file PPD da Windows

Dovete usare il file PPD dello Spire CXP5000 color server per creare file PostScript da inviare allo Spire CXP5000 color server. Il file PPD dello Spire CXP5000 color server deve quindi essere copiato e distribuito al cliente.

### Per copiare il file PPD dallo Spire CXP5000 color server per distribuzione su dischetto o via e-mail:

1. Sul desktop di Windows, fate doppio clic sull'icona **Network Neighborhood**.
2. Individuate e selezionate la stazione Spire CXP5000 color server, per esempio **V4\_CXP5000**.
3. Fate doppio clic sulla cartella **Utilities** e quindi fate doppio clic sulla cartella **PPD**.
4. Fate doppio clic sulla cartella della lingua richiesta, per esempio **English**.



5. Copiate il file PPD su un dischetto o inviatelo via e-mail al cliente.



**Nota:** Lo Spire CXP5000 color server usa i seguenti nomi file PPD: **CXP5K524** per stampanti digitali a colori Xerox DocuColor 5252 e **CXP5K204** per Xerox DocuColor 2045.

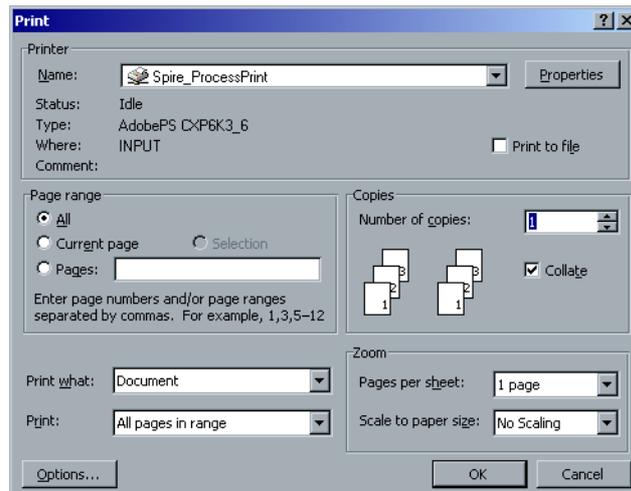
## Stampare da Windows

1. Aprite il file che desiderate stampare nell'applicazione corrispondente, per esempio aprite un file PDF in Adobe Acrobat.
2. Dal menu **File** selezionate **Print**.  
Apparirà la finestra Print.

3. Dall'elenco **Name**, selezionate la stampante di rete dello Spire CXP5000 color server richiesta, per esempio **Spire\_ProcessPrint**.



Per ulteriori informazioni sull'installazione di stampanti virtuali Spire CXP5000 color server su workstation client, vedete *Lavorare da workstation client Windows* a pagina 48.



4. Se richiesto, cliccate sul pulsante **Properties** e modificate i parametri del job.



**Note:**

- A meno che sia stata selezionata l'opzione **Override PPD Parameters** nella stampante virtuale, qualsiasi cambiamento ai parametri stampante sostituiranno i parametri della stampante virtuale selezionata.
- **Printer's Default** indica che il valore deriva dalle impostazioni della stampante virtuale selezionata nello Spire CXP5000 color server.

5. Cliccate su **OK**.
6. Cliccate su **OK** nella finestra Print.

Il file è inviato allo Spire CXP5000 color server.

## Lavorare da workstation client Macintosh

Questa sezione descrive come definire una stampante di rete Spire CXP5000 color server per workstation client Macintosh. Lo Spire CXP5000 color server può stampare su workstation client Macintosh operanti con Macintosh OS 9 e OS X (10.2).

Potete anche inviare dei job utilizzando le stampanti virtuali del Spire CXP5000 color server su un protocollo TCP/IP. Questa connessione consente una velocità di spooling notevolmente superiore.



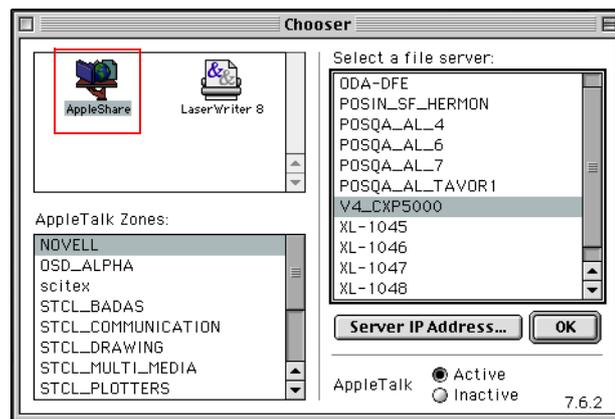
Per ulteriori informazioni sul protocollo TCP/IP vedete *Spire Over TCP/IP* a pagina 108.

## Definire una stampante su workstation client Macintosh

### Copiare il file PPD Spire CXP5000 color server per Macintosh OS 9

Prima di installare una stampante di rete dello Spire CXP5000 color server, dovete installare il PPD dello Spire CXP5000 color server sulla workstation client Macintosh.

1. Selezionate **Chooser** nel menu **Apple**.
2. Selezionate **AppleShare** e individuate lo Spire CXP5000 color server nella rete.

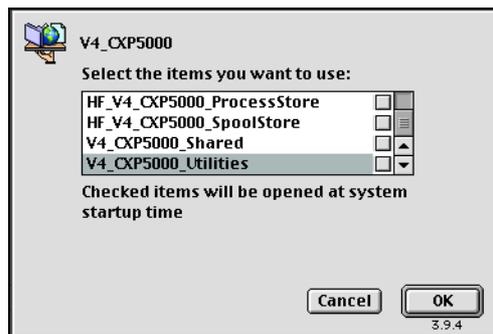


3. Cliccate su **OK**.

Apparirà la finestra Login.



4. Selezionate **Guest** e quindi cliccate sul pulsante **Connect**.  
Apparirà la finestra dello Spire CXP5000 color server corrispondente.



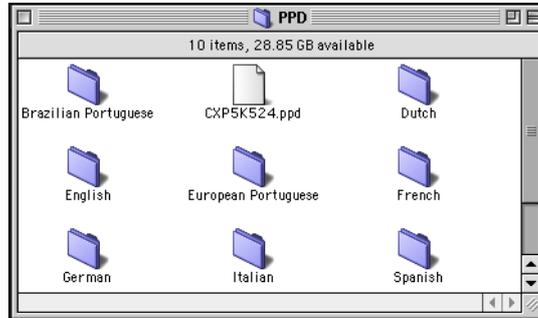
5. Selezionate la cartella **Utilityies** e cliccate su **OK**.



**Nota:** Non selezionate la casella di controllo **Utilityies**. Se la selezionate, **Utilityies** comparirà ad ogni riavvio.

6. Quindi fate doppio clic sulla cartella **Utilityies** sul desktop.  
Apparirà la finestra **Utilityies**.

- Fate doppio clic sulla cartella **PPD** e quindi fate doppio clic sulla cartella della lingua richiesta, per esempio **English**.



- Copiate il file PPD nella cartella **System Folder>Extensions>Printer Descriptions**.



**Nota:** Lo Spire CXP5000 color server usa i seguenti nomi file PPD: **CXP5K524** per stampanti digitali a colori Xerox DocuColor 5252 e **CXP5K204** per Xerox DocuColor 2045.

Il file PPD dello Spire CXP5000 color server è ora installato nella cartella **Printer Descriptions**. È pronto per essere configurato con una delle stampanti di rete dello Spire CXP5000 color server.

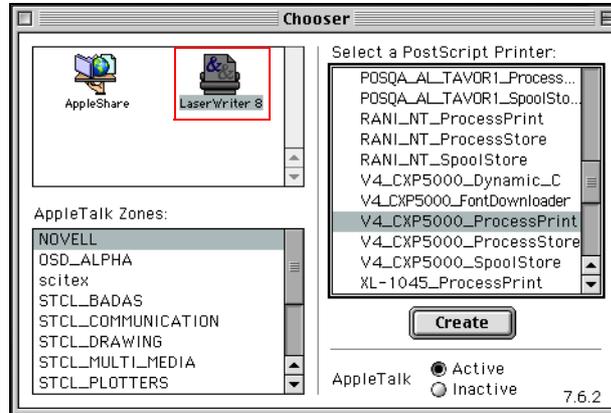
### Impostare la stampante di rete per Macintosh OS 9

- Assicuratevi che il PPD dello Spire CXP5000 color server sia stato copiato sulla cartella **Printer Descriptions** nella vostra workstation client.



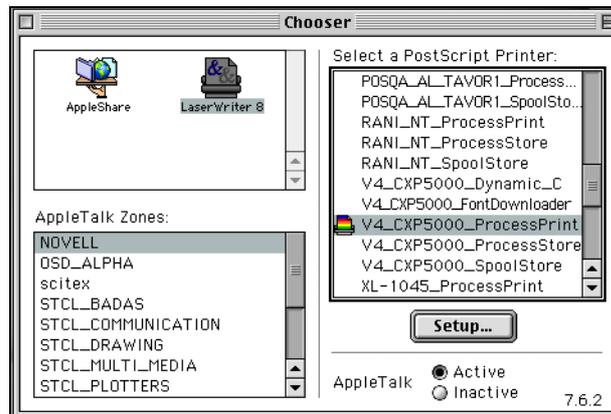
Per ulteriori informazioni circa copiare file PPD, vedete *Copiare il file PPD Spire CXP5000 color server per Macintosh OS 9* a pagina 67.

- Selezionate **Chooser** nel menu **Apple**.
- Selezionate **LaserWriter** e individuate lo Spire CXP5000 color server nella rete.

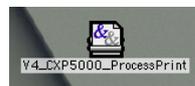


4. Selezionate una delle stampanti di rete dello Spire CXP5000 color server (per esempio, **V4\_CXP5000\_ProcessStore**) e cliccate su **Create**.

Il sistema individua automaticamente il file PPD dello Spire CXP5000 color server e configura la stampante come stampante di rete dello Spire CXP5000 color server.



Se l'estensione Desktop Printer Spooler è attiva, apparirà un'icona stampante sul desktop.

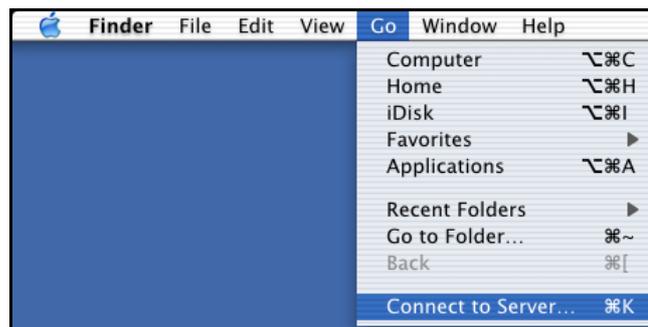


**Nota:** Usate questa icona quando volete scaricare file PostScript allo Spire CXP5000 color server.

## Copiare il file PPD Spire CXP5000 Color Server per Macintosh OS X (10.2)

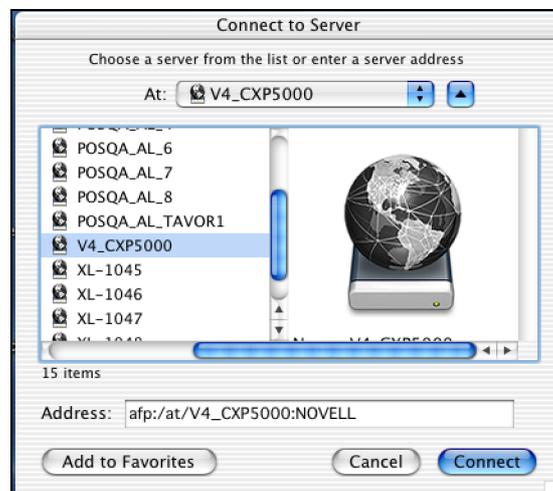
Prima di definire una stampante di rete dovete installare il PPD dello Spire CXP5000 color server sulla workstation client Macintosh.

1. Selezionate **Connect to Server** nel menu **Go**.



Apparirà la finestra Connect to Server.

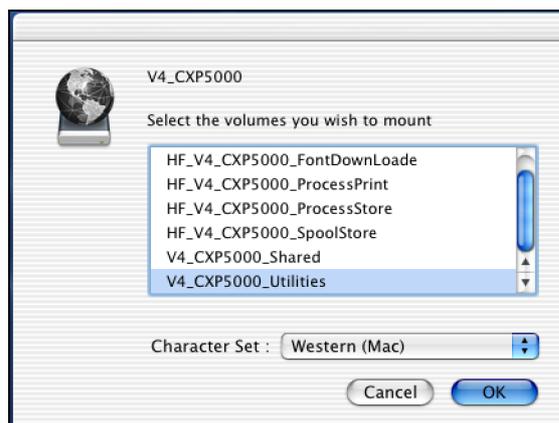
2. Individuate lo Spire CXP5000 color server richiesto e quindi cliccate su **Connect**.



3. Selezionate **Guest** e quindi cliccate sul pulsante **Connect**.

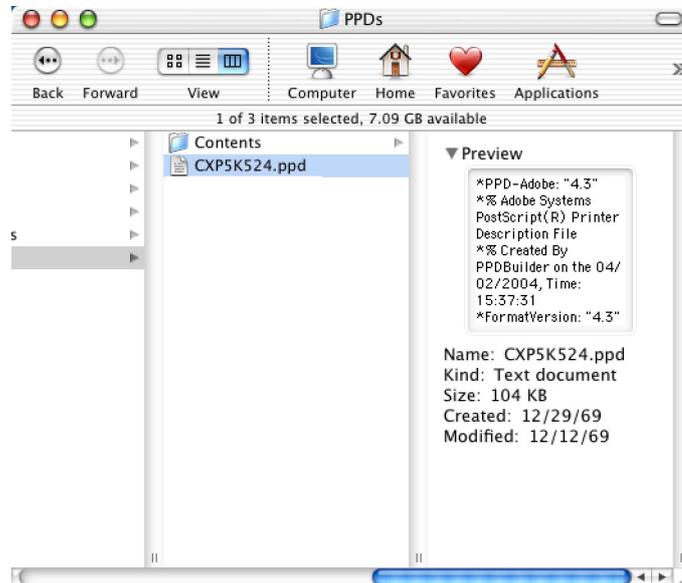


4. Selezionate la cartella **CXP5000\_Uilities** e cliccate su **OK**.



La cartella **CXP5000\_Uilities** è installata sul desktop.

5. Fate doppio clic sulla cartella **CXP5000\_Uilities** sul desktop.
6. Fate doppio clic sulla cartella **PPD** e quindi fate doppio clic sulla cartella della lingua richiesta.
7. Copiate il file PPD dallo Spire CXP5000 color server nel hard disk del Macintosh.



## Impostare la stampante di rete per Macintosh OS X (10.2)



**Nota:** Lo Spire CXP5000 color server usa i seguenti nomi file PPD: **CXP5K524** per stampanti digitali a colori Xerox DocuColor 5252 e **CXP5K204** per Xerox DocuColor 2045.



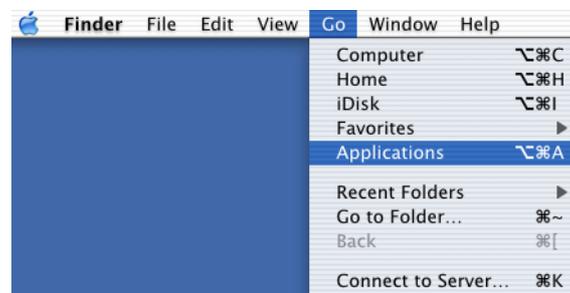
**Suggerimento:** Si raccomanda di copiare il file PPD trascinandolo dallo Spire CXP5000 color server nella cartella **Library>Printers>PPDs** sul Macintosh.

1. Copiate il file PPD dello Spire CXP5000 color server nella cartella **Library>Printers>PPDs** nella workstation client.



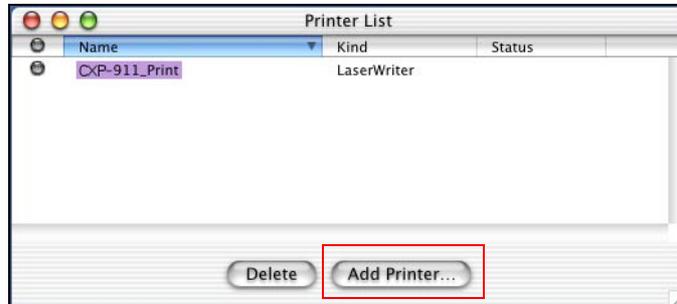
Per ulteriori informazioni circa copiare file PPD, vedete *Copiare il file PPD Spire CXP5000 Color Server per Macintosh OS X (10.2)* a pagina 71.

2. Selezionate **Applications** nel menu **Go**.

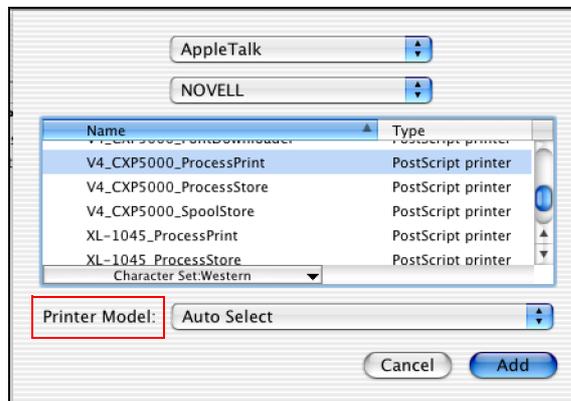




3. Aprite la cartella **Utilities** e fate doppio-clic sull'icona **Print Center**.



4. Cliccate su **Add Printer**.



5. Selezionate **AppleTalk** come tipo di connessione e quindi individuate lo Spire CXP5000 color server.

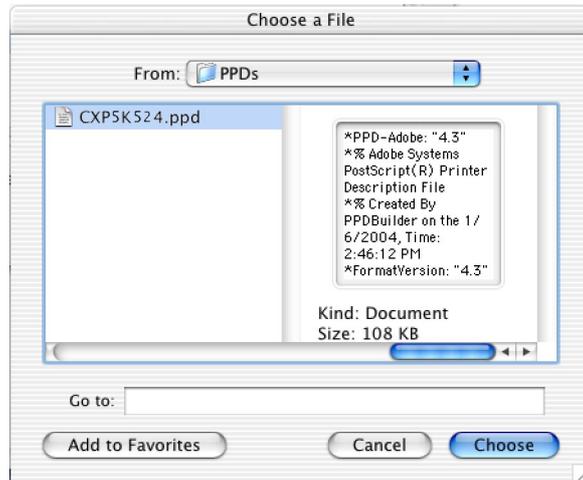


**Nota:** Se invece volete usare il protocollo LPR, vedete la procedura *Impostare una stampante LRP nel Macintosh OS X (10.2)* a pagina 105.

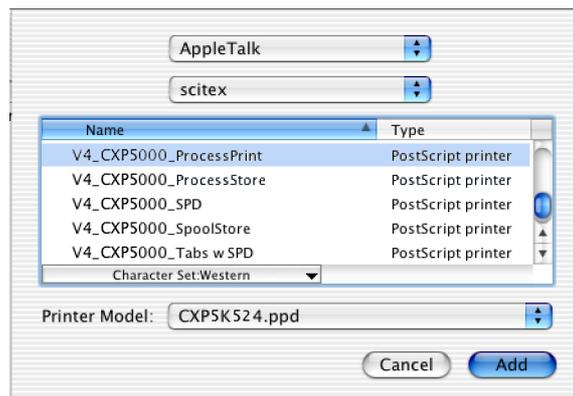
6. Nell'elenco **Printer Model** selezionate **Other**.
7. Individuate la cartella nella quale avete copiato il file PPD e selezionate il file.



**Nota:** Lo Spire CXP5000 color server usa i seguenti nomi file PPD: **CXP5K524** per stampanti digitali a colori Xerox DocuColor 5252 e **CXP5K204** per Xerox DocuColor 2045.



8. Cliccate sul pulsante **Choose** per assegnare il file PPD alla stampante di rete Spire CXP5000 color server selezionata.

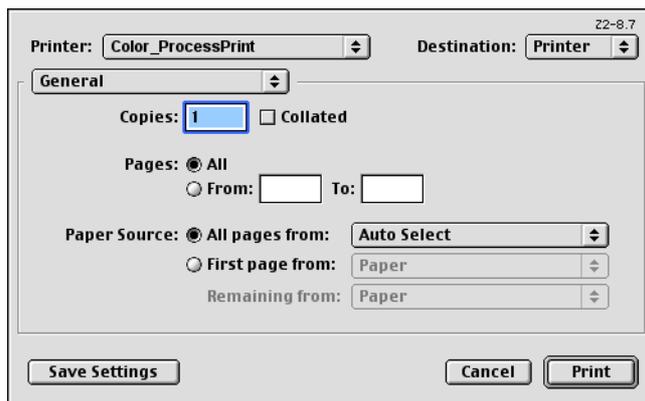


9. Cliccate su **Add** per aggiungere la nuova stampante all'elenco stampanti.



## Stampare da un Macintosh

1. Aprite il file che desiderate stampare nell'applicazione corrispondente, per esempio aprite un file Quark.
2. Dal menu **File** selezionate **Print**.



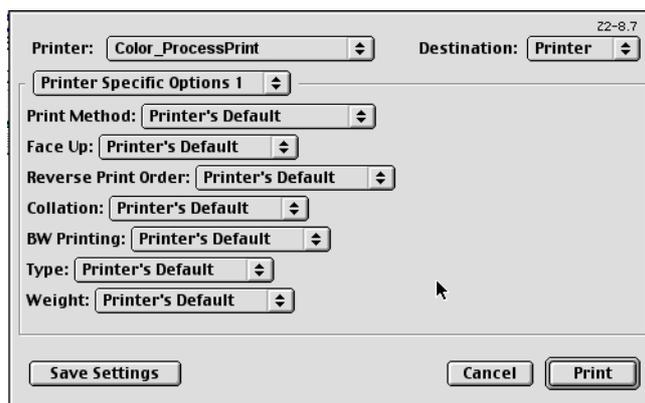
3. Nell'elenco **Printer** selezionate la stampante desiderata, per esempio **Color\_ProcessPrint**.



Per ulteriori informazioni sull'installazione di stampanti virtuali Spire CXP5000 color server su workstation client, vedete *Copiare il file PPD Spire CXP5000 color server per Macintosh OS 9* a pagina 67 e *Impostare la stampante di rete per Macintosh OS X (10.2)* a pagina 73.

4. Per impostare i parametri del job, cliccate su **General** e nel menu a comparsa, selezionate una delle **Printer Specific Options**.

Si apre una finestra simile a quella mostrata qui sotto.



5. Impostate le opzioni della stampante come richiesto.

**Note:**

- L'opzione **Printer's Default** indica che il valore deriva dalla stampante virtuale al momento selezionata.
  - I parametri PPD si suddividono in cinque opzioni specifiche per la stampante (**Printer Specific Options**) nel menu a discesa.
6. Dopo aver modificato le impostazioni del job, cliccate su **Print**.  
Il file è inviato allo Spire CXP5000 color server.

## Spire Web Center

Lo **Spire Web Center** è un sito internet che fornisce informazioni online sullo Spire e vi si può accedere da una workstation client.

Lo Spire web center consente di:

- Visualizzare lo stato dei job nelle code Spire, la finestra Avvisi nel suo stato corrente e le informazioni sistema stampante.
- Scaricare strumenti client remoto, applicazioni utility, profili colore e driver di stampa
- Visualizzare documentazione relativa allo Spire come le note di rilascio, i manuali Spire, domande più frequenti con le loro risposte e altre informazioni per la risoluzione di problemi.
- Trovare link a rivenditori o prodotti correlati.

**Per collegarsi al web center da una workstation client:**

**Importante:** Per collegarsi allo Spire Web Center da una workstation client, dovete prima abilitare il servizio connessione web sullo Spire CXP5000 color server. Per abilitare questo servizio, selezionate la finestra Settings >**Administration**>**Remote Tools Setup**.



Per maggiori informazioni sull'impostazione del servizio connessione web, vedete *Impostazioni strumenti remoti* a pagina 398.

1. Sul desktop, cliccate sull'icona **Internet Explorer**.

2. All'avvio di Internet Explorer, nel campo Address digitate:  
http://<nome spire>, per esempio se il nome della stazione Spire è FALCON\_E, digitate http://FALCON\_E.

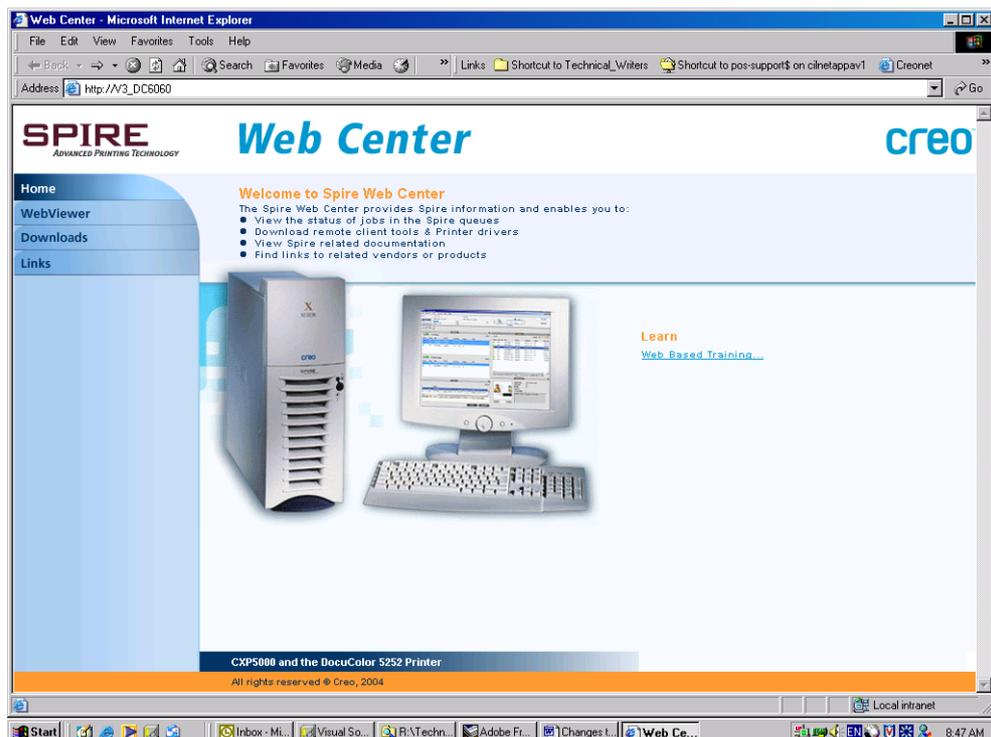


**Nota:** Potete anche usare l'indirizzo IP dello Spire color server, per esempio http://192.168.92.0.



**Importante:** Se desiderate connettervi allo Spire CXP5000 color server da una workstation client Macintosh, contattate il vostro amministratore di sistema per aggiungere il nome dello Spire al DNS. Questo è necessario, poiché i protocolli di risoluzione dei nomi di Windows non sono compatibili con Macintosh. L'aggiunta di DNS è richiesta quando client passano attraverso un server principale sulla rete.

Apparirà il Web Center dello Spire CXP5000 color server.



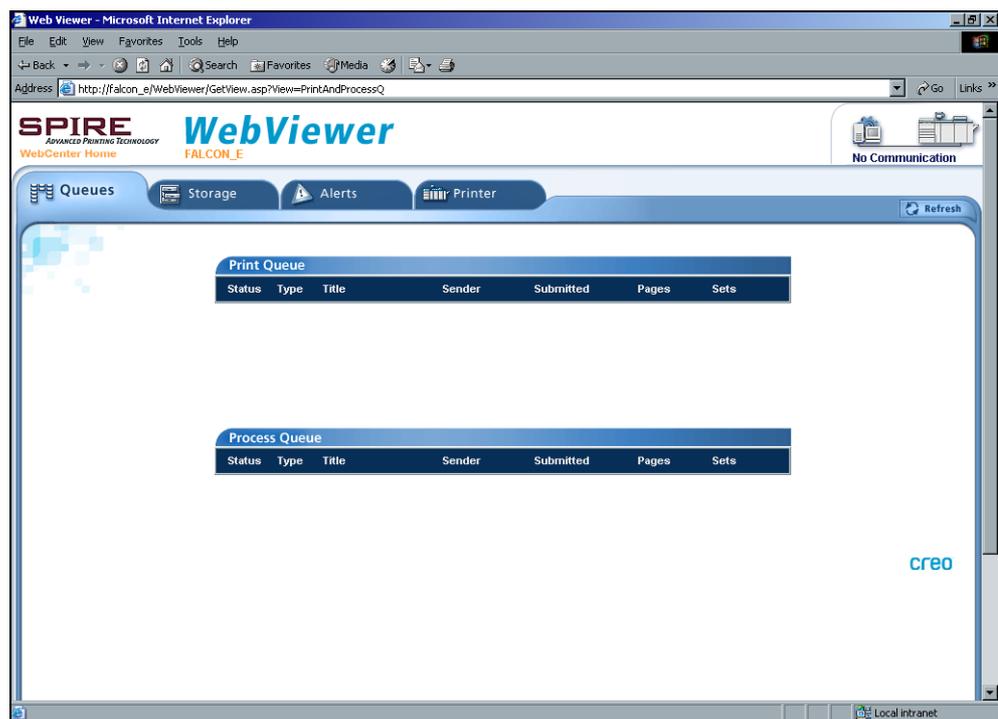
## Il Web Viewer

La pagina Web Viewer consente di visualizzare la configurazione stampante e le informazioni sistema, i job che risiedono correntemente nelle finestre Queues e Storage dello Spire CXP5000 color server, e di visualizzare gli avvisi che appaiono correntemente nella finestra Alerts. Queste informazioni sono importanti quando si stampa da workstation client, in quanto vi consentono di monitorare i job nelle code e di agire in base alle informazioni visualizzate.

Inoltre, se avete un sistema che usa un protocollo XML, potete recuperare informazioni sull'elenco di job e lo stato stampante.

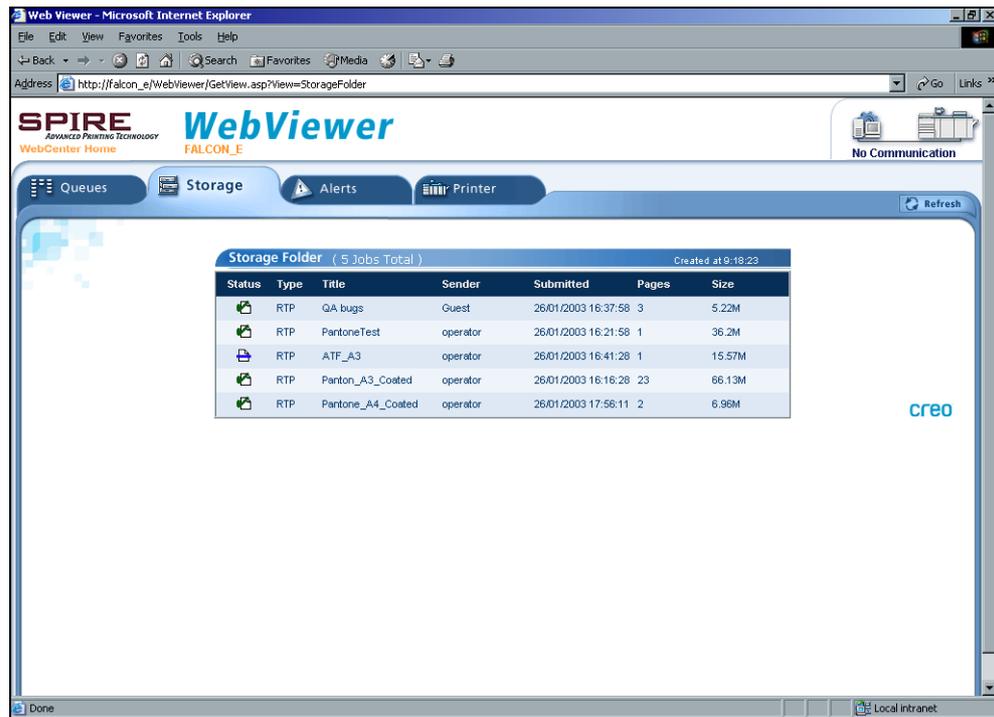
### La scheda Queues

Nella scheda **Queues** potete vedere i job correntemente in esecuzione nella **Print Queue** (coda di stampa) e **Process Queue** (coda di elaborazione) dello Spire CXP5000 color server.



## La scheda Storage

Nella scheda **Storage** potete visualizzare la finestra Storage dello Spire CXP5000 color server e i job che risiedono in questa finestra.



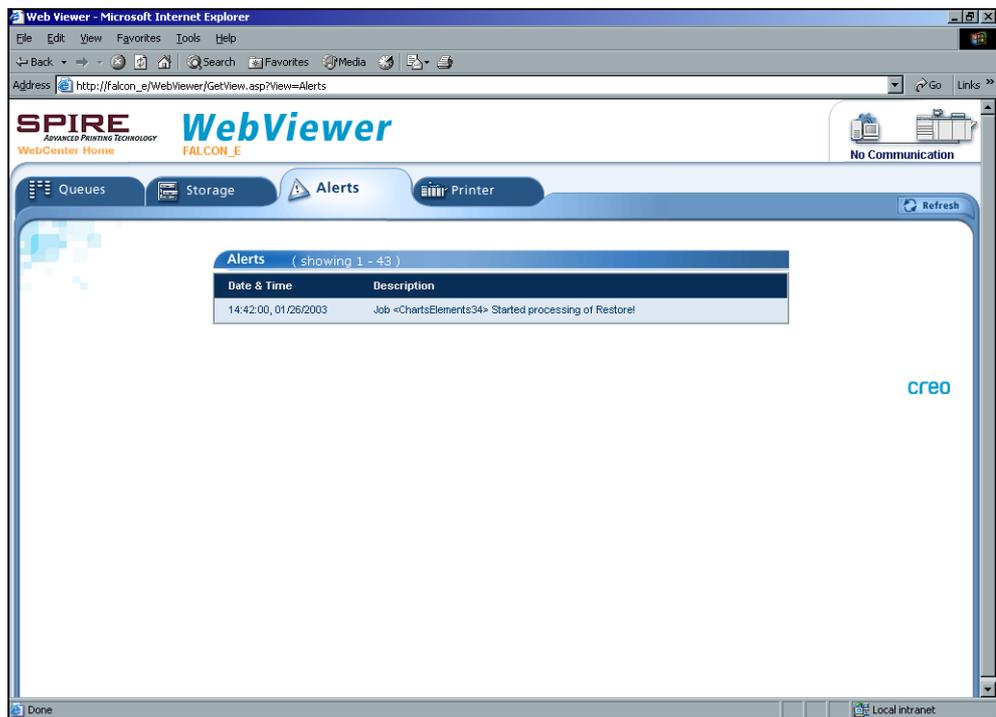
The screenshot shows the Spire WebViewer interface in a Microsoft Internet Explorer browser window. The address bar shows the URL: `http://falcon_e/WebViewer/GetView.asp?View=StorageFolder`. The page header includes the Spire logo and the text "WebViewer" and "FALCON\_E". Below the header, there are navigation tabs for "Queues", "Storage", "Alerts", and "Printer". The "Storage" tab is active, displaying a "Storage Folder ( 5 Jobs Total )" window. This window contains a table with the following data:

Status	Type	Title	Sender	Submitted	Pages	Size
	RTP	QA bugs	Guest	26.01.2003 16:37:58	3	5.22M
	RTP	PantoneTest	operator	26.01.2003 16:21:58	1	36.2M
	RTP	ATF_A3	operator	26.01.2003 16:41:28	1	15.57M
	RTP	Panton_A3_Coated	operator	26.01.2003 16:16:28	23	66.13M
	RTP	Pantone_A4_Coated	operator	26.01.2003 17:58:11	2	6.96M

The interface also shows a "No Communication" status in the top right and a "Refresh" button. The Spire logo is visible in the bottom right corner of the storage window.

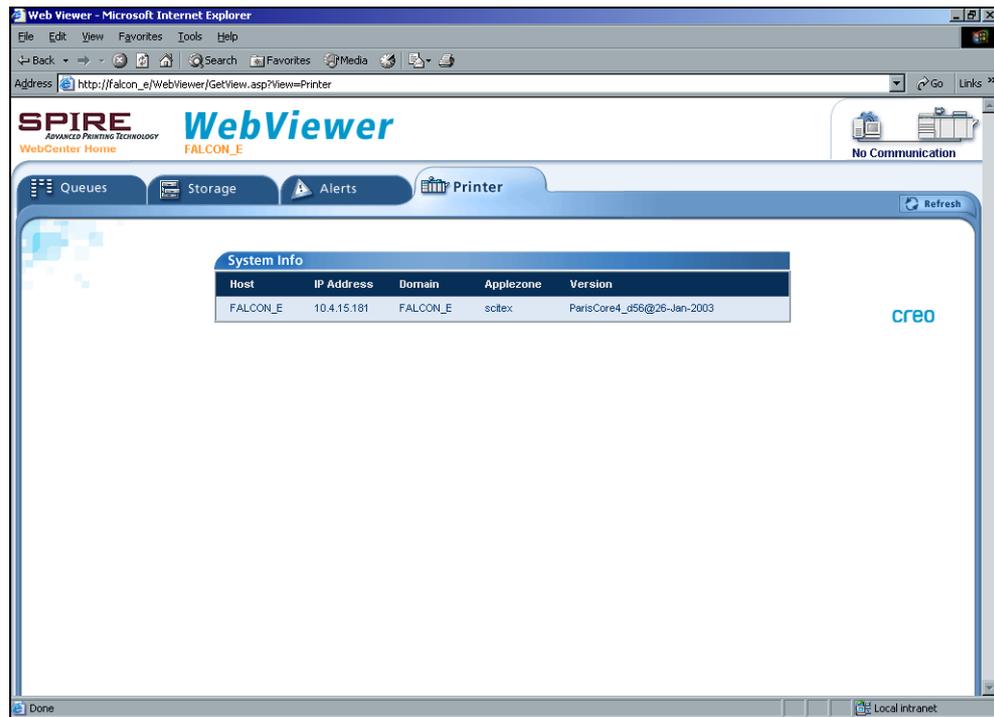
## La scheda Alerts

Nella scheda **Alerts** potete visualizzare i messaggi della finestra Alerts (Avvisi) dello Spire CXP5000 color server. Se, ad esempio, un job che avete inviato in stampa dalla workstation client non è riuscito, potete visualizzare il messaggio nella finestra Alerts, modificare i parametri del job (file PPD) e reinviarlo per l'elaborazione e la stampa sullo Spire CXP5000 color server.



## La scheda Printer

Nella scheda **Printer** potete visualizzare le informazioni sistema dello Spire CXP5000 color server.



## Web Viewer API

Il file **JobList.xml** e il file **Printer Status.xml** consentono di recuperare informazioni circa l'elenco di job e lo stato stampante.

Il file **JobList.xml** contiene informazione circa file nella **Print Queue**, **Process Queue**, e nella finestra Storage.

Per vedere la visualizzazione Job List, digitate il percorso seguente:

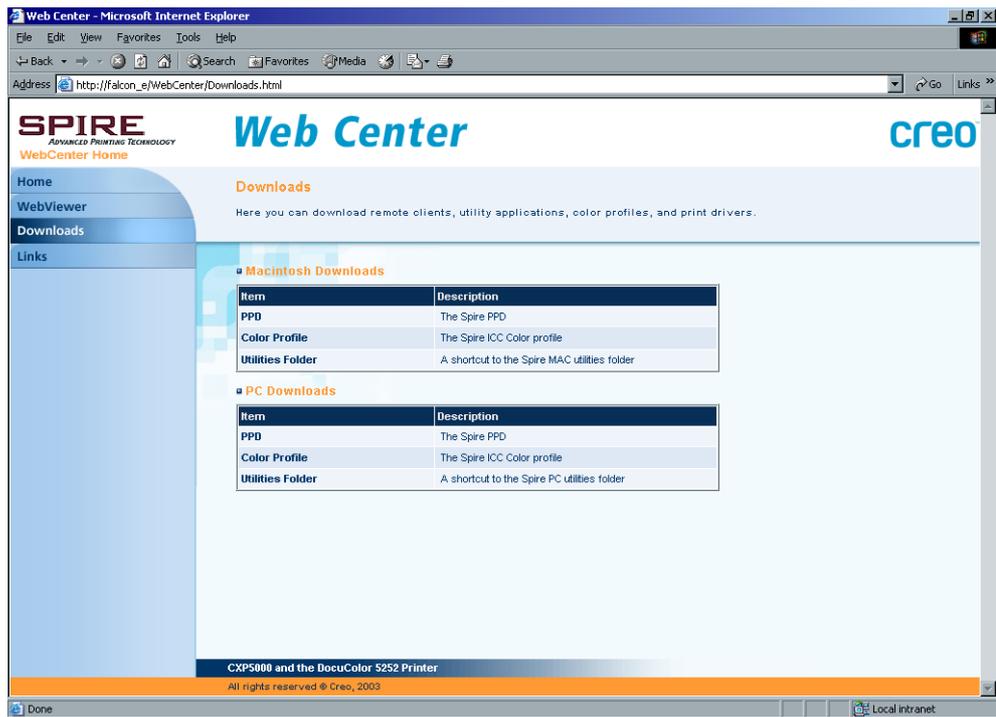
**[http://<Computername>/Webfeet/GetView.asp?View=JobList\\_xml](http://<Computername>/Webfeet/GetView.asp?View=JobList_xml)**.

Il file **Printer Status.xml** contiene informazioni circa diversi stati stampante. Per vedere la visualizzazione Printer State, digitate il percorso seguente:

**[http://<Computername>/Webfeet/GetView.asp?View=PrinterStatus\\_xml](http://<Computername>/Webfeet/GetView.asp?View=PrinterStatus_xml)**.

## Downloads

La pagina **Downloads** consente di accedere alla cartella **Utility** dello Spire CXP5000 color server e di scaricare tool e file disponibili per workstation client Windows e Macintosh, come ad esempio il file PPD dello Spire CXP5000 color server.



The screenshot shows a web browser window titled "Web Center - Microsoft Internet Explorer" displaying the "Downloads" page of the Spire Web Center. The page header includes the Spire logo (Advanced Printing Technology) and the Creo logo. The main content area is titled "Downloads" and contains the following information:

Here you can download remote clients, utility applications, color profiles, and print drivers.

**Macintosh Downloads**

Item	Description
PPD	The Spire PPD
Color Profile	The Spire ICC Color profile
Utilities Folder	A shortcut to the Spire MAC utilities folder

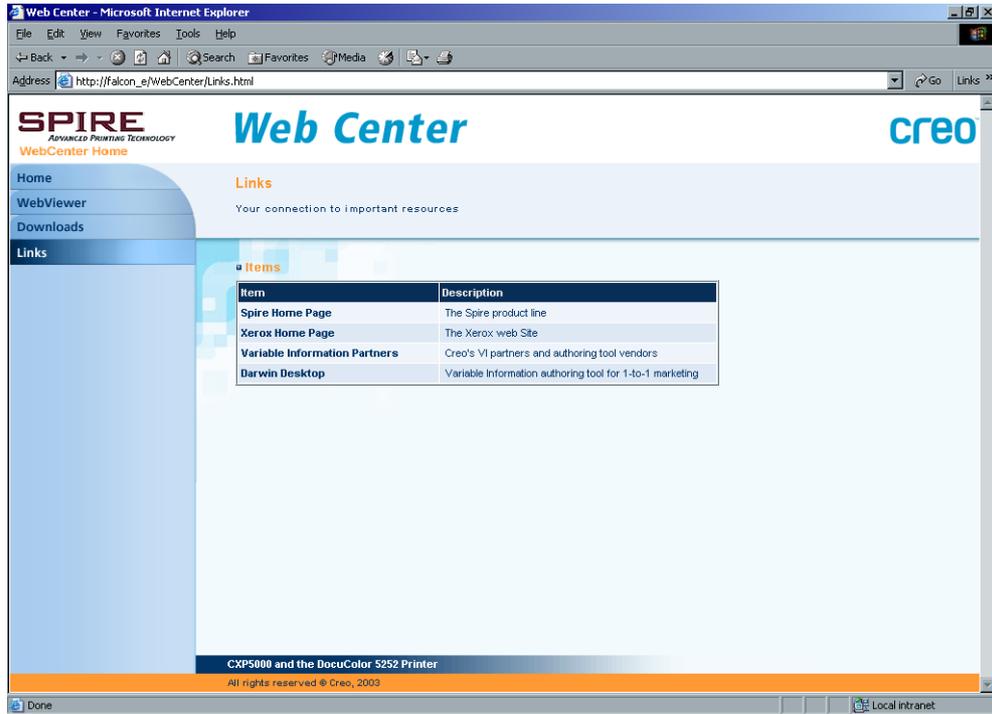
**PC Downloads**

Item	Description
PPD	The Spire PPD
Color Profile	The Spire ICC Color profile
Utilities Folder	A shortcut to the Spire PC utilities folder

At the bottom of the page, there is a footer with the text "CXP5000 and the DocuColor 5252 Printer" and "All rights reserved © Creo, 2003".

## Links

La pagina **Links** vi permette di collegarvi a fornitori o prodotti relativi.



The screenshot shows a Microsoft Internet Explorer browser window displaying the SPIRE Web Center. The address bar shows the URL `http://falcon_e/WebCenter/Links.html`. The page features a navigation menu on the left with options: Home, WebViewer, Downloads, and Links (which is currently selected). The main content area is titled "Links" and contains a table of resources.

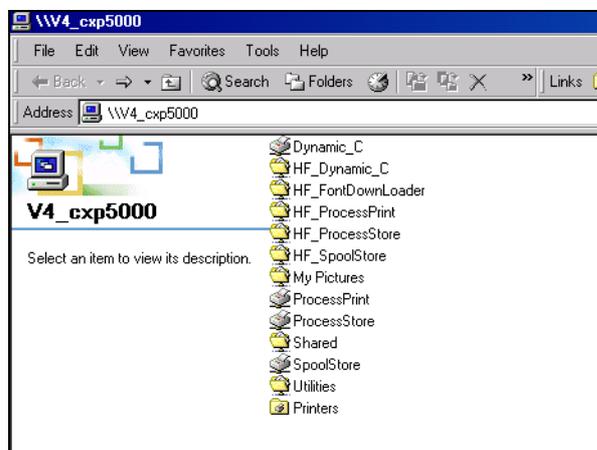
Item	Description
Spire Home Page	The Spire product line
Xerox Home Page	The Xerox web Site
Variable Information Partners	Creo's VI partners and authoring tool vendors
Darwin Desktop	Variable Information authoring tool for 1-to-1 marketing

At the bottom of the page, there is a footer with the text: "CXP5000 and the DocuColor 5252 Printer" and "All rights reserved © Creo, 2003". The browser's status bar at the bottom indicates "Done" and "Local Intranet".

## Utilizzare gli Hot Folder

Per ogni stampante di rete pubblicata dello Spire CXP5000 color server definita su una workstation client, viene creato automaticamente un hot folder corrispondente nella cartella **D:\Hot Folders** dello Spire CXP5000 color server. Lo Spire CXP5000 color server ha tre hot folder di default, **HF\_ProcessPrint**, **HF\_ProcessStore**, e **HF\_SpoolStore**. Questi hot folder corrispondono alle tre stampanti di default.

Ogni hot folder reca il nome della stampante virtuale (HF\_printer's name), vedete il seguente grafico.



Quando vi collegate da una workstation client allo Spire CXP5000 color server tramite rete, potete utilizzare l'hot folder per inviare job PDL allo Spire CXP5000 color server. Quando la connessione è stabilita, trascinate i job nell'hot folder richiesto (in base al flusso di lavoro selezionato).



**Suggerimento:** Potete anche trascinare l'icona dell'hot folder sul vostro desktop per creare una scorciatoia alla cartella, ad uso futuro.

Job che risiedono nell'hot folder verranno automaticamente inviati allo Spire CXP5000 color server tramite la corrispondente stampante virtuale. Di conseguenza, tutti i parametri di job della stampante virtuale, incluso il flusso di lavoro, verranno applicati al job.

Non appena il job è stato trasferito allo Spire CXP5000 color server, scompare dall'hot folder ed entra nella **coda In Elaborazione** o nella finestra Archiviazione dello Spire CXP5000 color server, in base al flusso di lavoro selezionato.



**Nota:** Se inviate file alla stampa tramite un hot folder mentre l'applicazione dello Spire CXP5000 color server non è attiva, quando l'applicazione viene poi riavviata i file che risiedono in hot folder vengono immediatamente importati nel sistema.

## Formati di file di Hot Folder

Hot folder possono contenere tutti i formati PDL compatibili con lo Spire CXP5000 color server, PS, PDE, EPS, PRN, VPS, VIPP, PPML, TIF, JPG e GAP.

I file in formati non compatibili che vengono trasferiti in un hot folder, non verranno importati nello Spire CXP5000 color server e rimarranno nell'hot folder.

## Hot folder e job Brisque o Prinergy (formati GAP)

Quando si utilizzano hot folder per stampare job GAP, il processo è automatizzato e il job viene convertito in un PDF visualizzato nelle code dello Spire CXP5000 color server. I file PDF possono essere programmati e stampati come qualsiasi altro file PDF.



Per ulteriori informazioni sui formati GAP compatibili, vedete *Stampare file pre stampa - file GAP* a pagina 364.

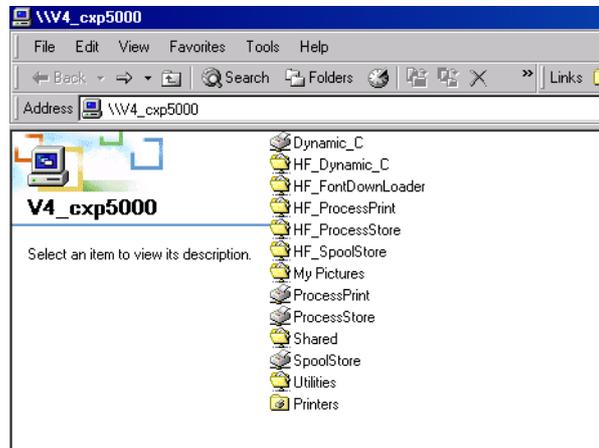
## Usare hot folder da workstation client

Potete usare hot folder per elaborare e stampare file da qualsiasi workstation client. Le seguenti procedure spiegano come stampare utilizzando hot folder da Windows, Macintosh OS 9, e Macintosh OS X.

### Per stampare un job usando un hot folder da Windows:

1. Sul desktop di Windows, fate doppio clic sull'icona **Network Neighborhood**.
2. Individuate il vostro Spire CXP5000 color server.
3. Fate doppio clic sullo Spire CXP5000 color server.

Apparirà un elenco di tutte le cartelle e gli hot folder condivisi.



- Fate doppio clic sull'hot folder richiesto, per esempio **HF\_ProcessPrint**.

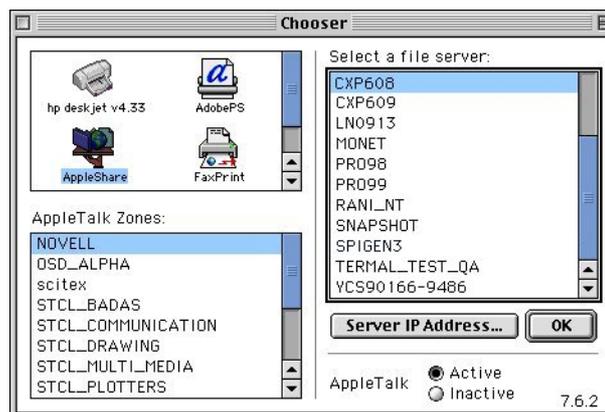


**Suggerimento:** Potete anche trascinare l'icona hot folder sul vostro desktop per creare una scorciatoia alla cartella, ad uso futuro.

Potete ora trascinare e rilasciare i file richiesti nell'hot folder. Tutti i file vengono elaborati e stampati automaticamente sulla stampante, in base al flusso di lavoro dell'hot folder.

#### Per stampare un job mediante un hot folder da un Macintosh OS 9:

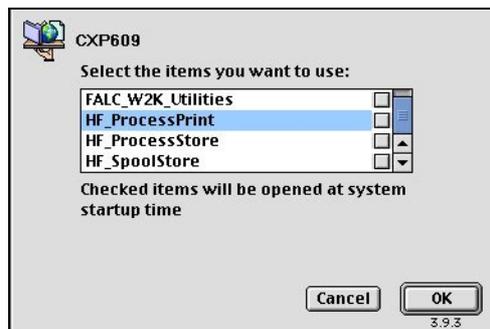
- Cliccate sul menu **Apple** e in seguito selezionate **Chooser**.



2. Individuate lo Spire CXP5000 color server sulla rete e quindi cliccate su **OK**.



3. Selezionate **Guest** e quindi cliccate sul pulsante **Connect**.

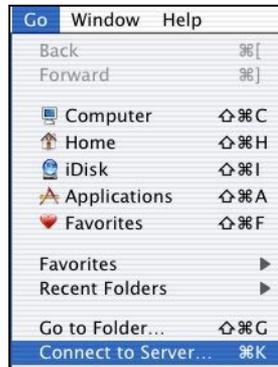


4. Selezionate l'hot folder richiesto dall'elenco, per esempio **HF\_ProcessPrint**, e cliccate su **OK**.

L'icona hot folder apparirà sul desktop. Potete ora trascinare i file richiesti all'icona hot folder. Tutti i file vengono elaborati e stampati automaticamente sulla stampante, in base al flusso di lavoro dell'hot folder.

**Per stampare un job mediante un hot folder da un Macintosh OS X:**

1. Dalla barra dei menu **Finder** selezionate **Go > Connect to Server**.



Apparirà la finestra **Connect to Server**.



2. Individuate lo Spire CXP5000 color server sulla rete e quindi cliccate su **Connect**.



3. Selezionate **Guest** e quindi cliccate sul pulsante **Connect**.



4. Selezionate l'hot folder richiesto dall'elenco, per esempio **HF\_ProcessPrint**, e cliccate su **OK**.

L'icona hot folder apparirà sul desktop. Potete ora trascinare i file richiesti all'icona hot folder. Tutti i file vengono elaborati e stampati automaticamente sulla stampante, in base al flusso di lavoro dell'hot folder.

## Stampa LPR con lo Spire CXP5000 Color Server

Questa sezione tratta le procedure di installazione e configurazione di una stampante LPR / TCP/IP dai seguenti computer:

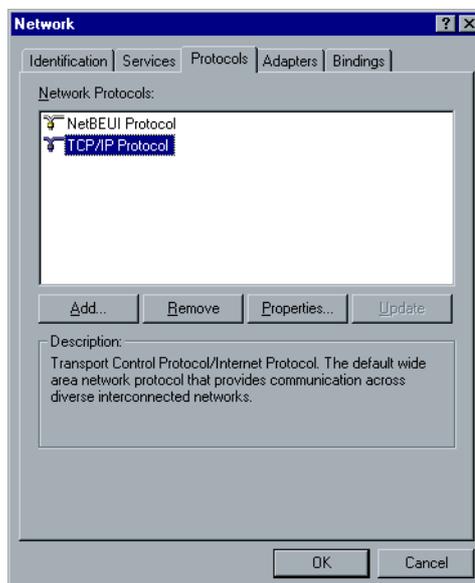
- Windows NT 4.0
- Windows 2000, Windows XP
- Windows NT, Windows 2000, riga di comando Windows XP
- Macintosh OS X (10.2)
- Macintosh OS 9 (usando la utility Choose Spire Over IP)
- Linux
- Riga di comando AIX e UNIX

### Installare una stampante LRP in Windows NT 4.0

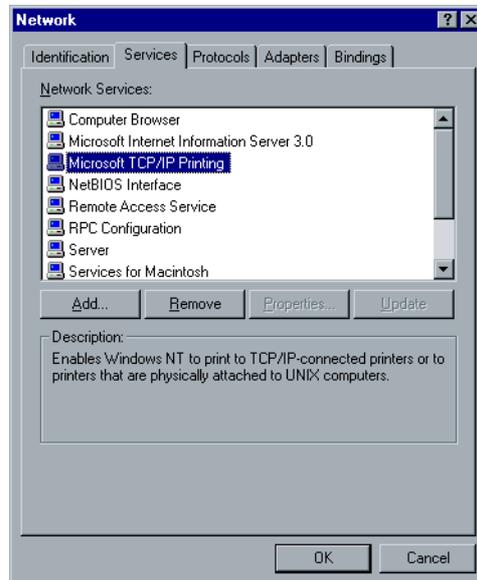
La seguente procedura descrive come configurare una stampante LPR in Windows NT 4.0 per la stampa sullo Spire CXP5000 color server.

Si devono installare e configurare i seguenti elementi su un computer Windows NT 4.0 (versione Server o Workstation) prima di iniziare:

1. Protocollo TCP/IP.



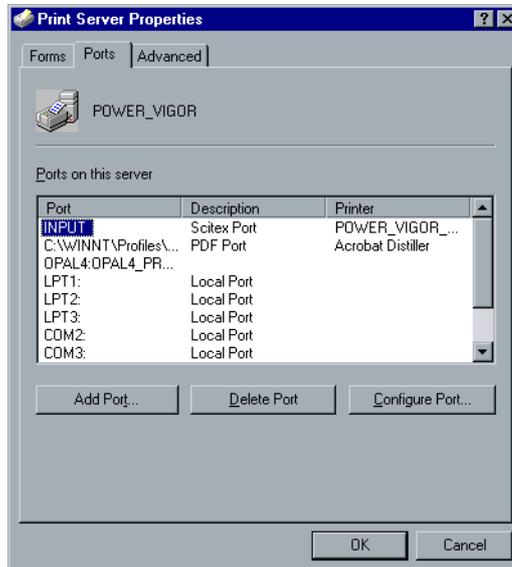
## 2. Servizio di stampa Microsoft TCP/IP.



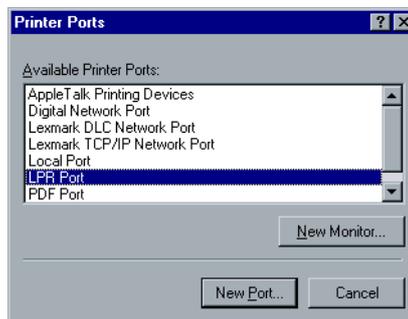
3. L'ultima versione del driver stampante Adobe PostScript, potete eseguire l'installazione dallo Spire CXP5000 color server, **D:\utilities\Utilities\PC utilities**, oppure scaricare gratuitamente l'ultima versione da <http://www.adobe.com/support/downloads/main.html>.
4. Il file PPD Spire CXP5000 color server copiato alla workstation client (il file PPD è situato nella cartella **D:\utilities\PPD** sullo Spire CXP5000 color server).

### Per definire una stampante LPR:

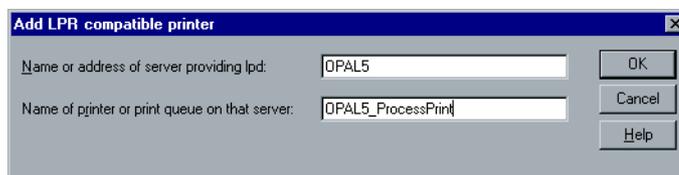
1. Selezionate **Settings>Printers** nel menu **Start** sul desktop di Windows. Apparirà la finestra Printers.
2. Dal menu **File** selezionate **Server Properties**.
3. Selezionate la scheda **Ports** e quindi cliccate sul pulsante **Add Port**.



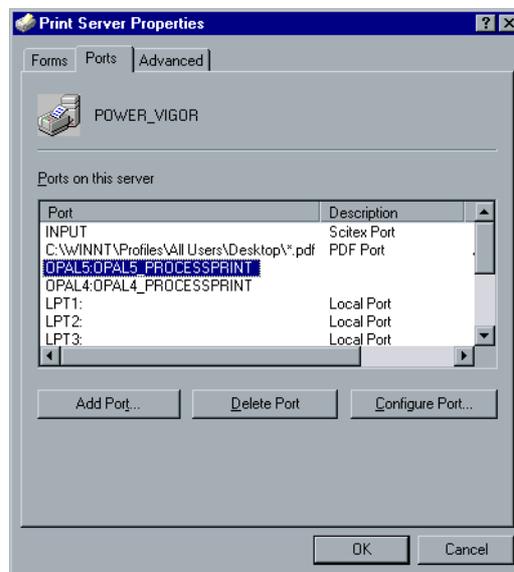
4. Nell'elenco **Available Printer Ports** selezionate **LPR Port** e cliccate sul pulsante **New Port**.



5. Digitate il nome esatto dello Spire CXP5000 color server (questo campo distingue fra maiuscole e minuscole) nella casella **Name or address of server providing lpd**, per esempio **OPAL5**.



6. Digitate il nome esatto della stampante di rete che volete utilizzare. Per visualizzare il nome esatto della stampante sullo Spire CXP5000 color server, selezionate Resource Center>**Virtual Printers**. In questo esempio il nome della stampante è **OPAL5\_ProcessPrint**.
7. Cliccate su **OK**, quindi chiudete la finestra Printer Ports. La nuova porta LPR è ora definita nel vostro computer.

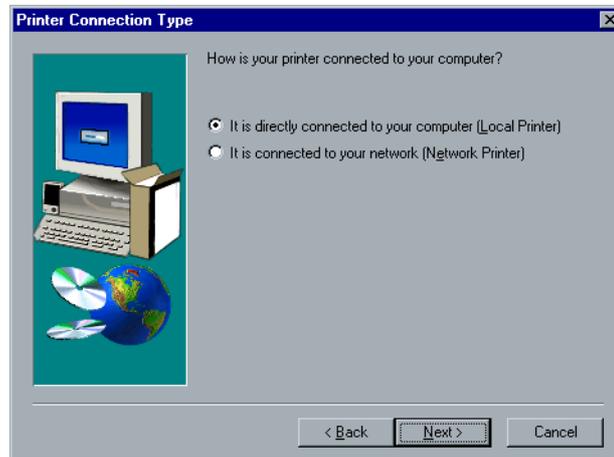


Il passo successivo è definire la stampante LPR usando l'applicazione del driver Adobe PostScript Printer, vedete la procedura seguente.

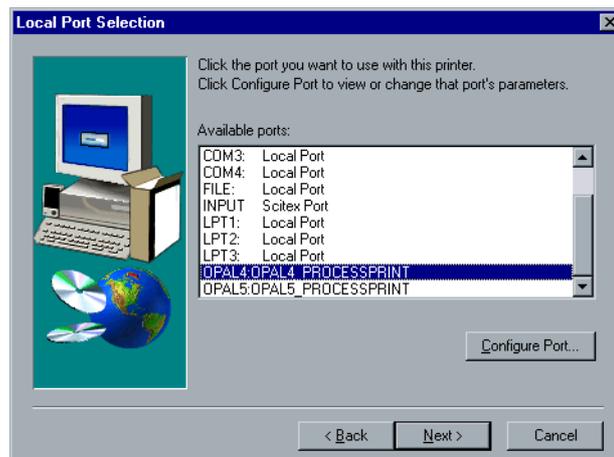
#### Per definire una stampante LPR usando l'Adobe PostScript Driver:

1. Avviate l'applicazione Adobe PostScript Driver. Potete eseguire l'installazione dallo Spire CXP5000 color server, **D:\utilities\Utilities\PC utilities**, oppure scaricare gratuitamente l'ultima versione da <http://www.adobe.com/support/downloads/main.html>.
2. Nella finestra Welcome cliccate su **Next**.
3. Apparirà la finestra End User License Agreement: leggete il contratto di licenza e quindi cliccate su **Accept**.

4. Selezionate **Install a new PostScript Printer**, e quindi cliccate su **Next**.



5. Nella finestra Printer Connection Type selezionate **It is directly connected to your computer (Local Printer)**, poi cliccate su **Next**.



6. Selezionate la porta LPR definita in precedenza, per esempio **OPAL5\_ProcessPrint LPR**, e quindi cliccate su **Next**.

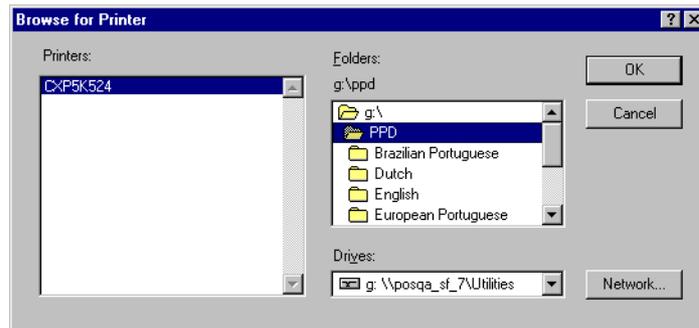
Il passo successivo consiste nel configurare la stampante con il file PPD di Spire CXP5000 color server. Assicuratevi di aver copiato questo sul vostro computer, oppure di avere accesso allo Spire CXP5000 color server sulla vostra rete.

7. Nella finestra Select Printer Model cliccate su **Browse**.  
Apparirà la finestra Browse for Printer.

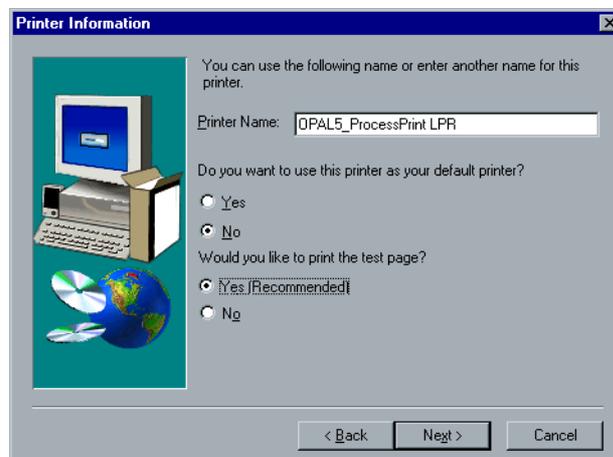
8. Individuate e selezionate il file PPD di Spire CXP5000 color server.



**Nota:** Lo Spire CXP5000 color server usa i seguenti nomi file PPD: **CXP5K524** per stampanti digitali a colori Xerox DocuColor 5252 e **CXP5K204** per Xerox DocuColor 2045.



9. Cliccate su **OK**.
10. Nella finestra Select Printer Model, selezionate **CXP5K524**, quindi cliccate su **Next**.
11. Nella finestra Sharing selezionate **Not Shared**, quindi cliccate su **Next**.



12. Digitate un nome per la stampante che sarete in grado di individuare sul computer, per esempio **OPAL5\_ProcessPrint LPR**. Potete anche mantenere il nome originale della stampante.
13. Se desiderate impostare questa stampante come stampante di default sul computer, selezionate **Yes**. Altrimenti selezionate **No**.

14. Selezionate **Yes (Recommended)** se volete stampare una pagina di prova. Altrimenti selezionate **No**.
15. Cliccate su **Next**.
16. Nella finestra Setup Information cliccate su **Install** per installare la stampante LPR con il file PPD dello Spire CXP5000 color server.
17. Cliccate su **Yes** quando sarete richiesti di configurare la stampante.
18. Cliccate su **Next**.
19. Nella finestra Printer Configuration selezionate **Yes** quando sarete richiesti di configurare la stampante.
20. Cliccate su **Next**.  
Apparirà la finestra Properties CXP5000.
21. Configurare la stampante in base alle vostre specifiche e quindi cliccate su **OK**.
22. Cliccate su **Finish** nella finestra Setup Complete per completare la configurazione.

La nuova stampante LPR è ora elencata con le altre sul computer Windows NT e siete ora pronti a stampare sullo Spire CXP5000 color server utilizzando LPR.

## Installare una stampante LRP in Windows 2000 e Windows XP

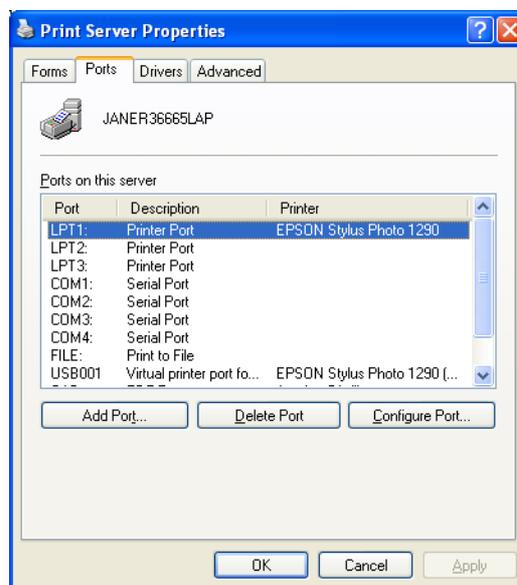
La seguente procedura descrive come configurare una stampante LPR in Windows 2000 e Windows XP per la stampa sullo Spire CXP5000 color server.

Prima di iniziare, si devono installare e configurare i seguenti elementi sul computer Windows 2000 e Windows XP:

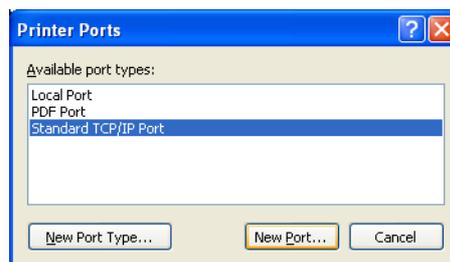
1. Protocollo TCP/IP.
2. L'ultima versione del driver stampante Adobe PostScript, potete eseguire l'installazione dallo Spire CXP5000 color server, **D:\utilities\Utilities\PC utilities**, oppure scaricare gratuitamente l'ultima versione da <http://www.adobe.com/support/downloads/main.html>.
3. Il file PPD dello Spire CXP5000 color server copiato alla workstation client (il file PPD è situato nella cartella **D:\utilities\PPD\** sullo Spire CXP5000 color server).

### Per definire una stampante LPR:

1. Selezionate **Settings>Printers** nel menu **Start** sul desktop di Windows. Apparirà la finestra Printers.
2. Dal menu **File** selezionate **Server Properties**. Apparirà la finestra Printer Server Properties.
3. Selezionate la scheda **Ports** e quindi cliccate sul pulsante **Add Port**.

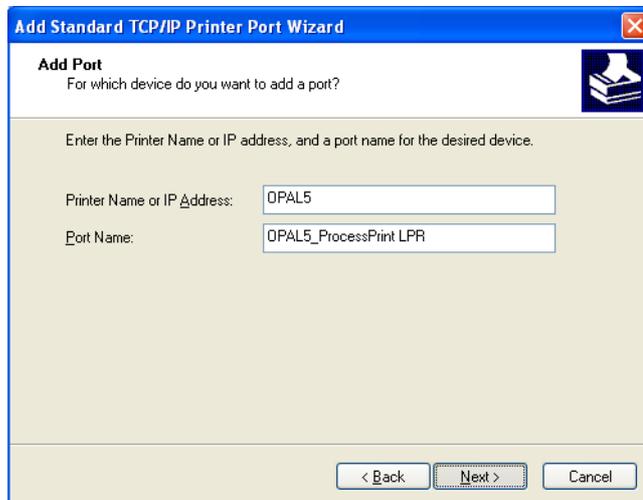


4. Nell'elenco **Available Printer Ports** selezionate **Standard TCP/IP Port** e cliccate su **New Port**.



Apparirà lo schermo Add Printer wizard.

5. Cliccate su **Next**. Apparirà lo schermo **Add Port**.



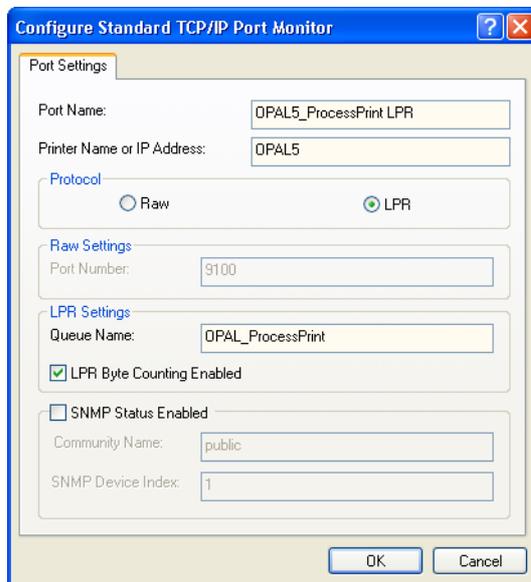
6. Nella casella **Printer Name or IP Address** digitate il nome esatto dello Spire CXP5000 color server (questa casella distingue fra maiuscole e minuscole), per esempio **OPAL5**.
7. Nella casella **Port Name**, digitate un nome per la stampante che sarete in grado di riconoscere sul computer, per esempio **OPAL5ProcessPrint LPR**.
8. Cliccate su **Next**.

Apparirà lo schermo **Additional Port Information Required**.



9. Nell'area **Device Type** selezionate **Custom** e quindi cliccate su **Settings**.

Apparirà lo schermo **Configure Standard TCP/IP Port Monitor**.



10. Selezionate le seguenti opzioni:

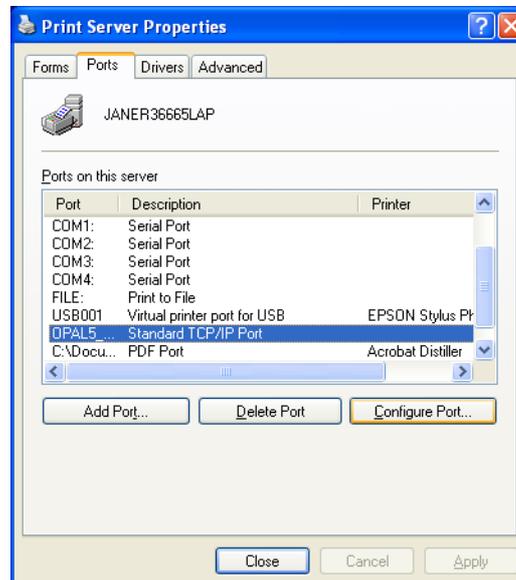
- **Protocol:** Selezionate **LPR**
- **LPR Settings:**
  - **Queue Name:** Digitate il nome esatto della stampante di rete sulla quale volete stampare (potete visualizzare il nome esatto della stampante sullo Spire CXP5000 color server sotto Resource Center>**Virtual Printers**). In questo esempio il nome della stampante è **OPAL5\_ProcessPrint**.
  - **LPR Byte Counting Enabled:** Selezionate questa casella di controllo

11. Cliccate su **OK** e quindi cliccate su **Next**.

12. Cliccate su **Fine**.

13. Cliccate su **Close** nella finestra Printer Ports.

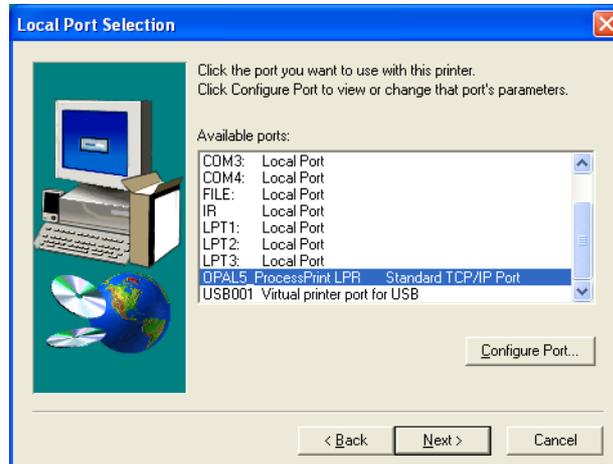
La nuova Standard TCP/IP Printer Port è ora definita sul computer.



Il passo successivo è definire la stampante TCP/IP usando l'applicazione Adobe PostScript Printer Driver, vedete la procedura seguente.

**Per definire una stampante LPR usando l'Adobe PostScript Driver:**

1. Avviate l'applicazione Adobe PostScript Driver. Potete eseguire l'installazione dallo Spire CXP5000 color server, **D:\utilities\Utilities\PC utilities**, oppure scaricare gratuitamente l'ultima versione da <http://www.adobe.com/support/downloads/main.html>.
2. Nella finestra Welcome cliccate su **Next**.
3. Apparirà la finestra End User License Agreement: leggete il contratto di licenza e quindi cliccate su **Accept**.
4. Selezionate **Install a new PostScript Printer** e quindi cliccate su **Next**.
5. Nella finestra Printer Connection Type selezionate **It is directly connected to your computer (Local Printer)** e quindi cliccate su **Next**.



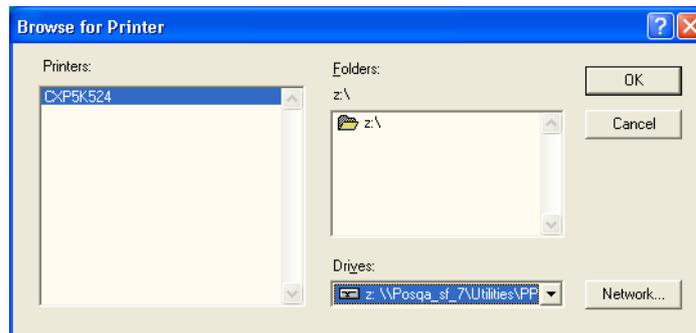
6. Nell'area **Available ports**, selezionate la porta TCP/IP standard che avete definito in precedenza, per esempio **OPAL5\_ProcessPrint LPR** e quindi cliccate su **Next**.

Il passo successivo consiste nel configurare la stampante con il file PPD di Spire CXP5000 color server. Assicuratevi di aver copiato questo sul vostro computer, oppure di avere accesso allo Spire CXP5000 color server sulla vostra rete.

7. Nella finestra di dialogo Select Printer Model cliccate su **Browse**.  
Apparirà la finestra di dialogo Browse for Printer.
8. Individuate e selezionate il file PPD di Spire CXP5000 color server.

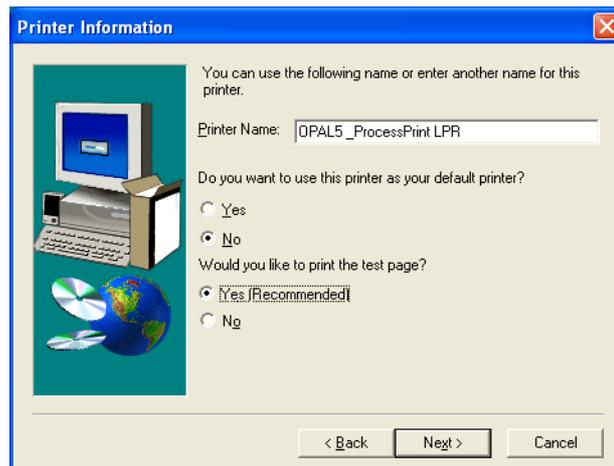


**Nota:** Lo Spire CXP5000 color server usa i seguenti nomi file PPD: **CXP5K524** per stampanti digitali a colori Xerox DocuColor 5252 e **CXP5K204** per Xerox DocuColor 2045.



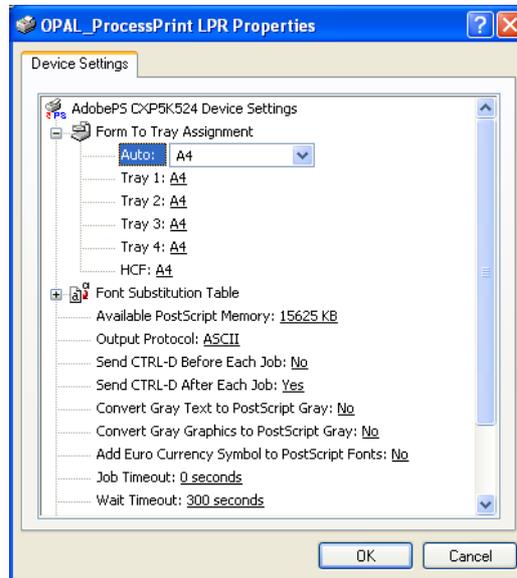
9. Cliccate su **OK**.

10. Nella finestra Select Printer Model selezionate **CXP5K524** e quindi cliccate su **Next**.
11. Nella finestra Sharing, selezionate **Not Shared** e quindi cliccate su **Next**.



12. Nella casella **Printer Name**, digitate un nome per la stampante che sarete in grado di riconoscere sul computer, per esempio **OPAL5\_ProcessPrint LPR**. Potete anche mantenere il nome originale della stampante.
13. Selezionate **Yes** se volete impostare questa stampante come stampante di default sul computer. Altrimenti selezionate **No**.
14. Selezionate **Yes (Recommended)** se volete stampare una pagina di prova. Altrimenti selezionate **No**.
15. Cliccate su **Next**.
16. Nella finestra Setup Information, cliccate su **Install**.  
Verrà installata la stampante LPR con il file PPD di Spire CXP5000 color server.
17. Cliccate su **Yes** quando sarete richiesti di configurare la stampante.
18. Cliccate su **Next**.
19. Nella finestra Printer Configuration selezionate **Yes** quando sarete richiesti di configurare la stampante.
20. Cliccate su **Next**.

Apparirà la finestra Properties CXP5000.



21. Configurate la stampante in base alle vostre specifiche e quindi cliccate su **OK**.
22. Cliccate su **Finish** nella finestra Setup Complete per completare la configurazione.

La nuova stampante LPR è ora elencata con le altre sul computer Windows NT e siete ora pronti a stampare sullo Spire CXP5000 color server.

## Riga di comando Windows NT, Windows 2000, Windows XP

Potete anche inviare file PostScript, PDF o Variable Print Specification per la stampa sullo Spire CXP5000 color server utilizzando i seguenti comandi nella riga di comando di Windows. La seguente procedura è adatta per i computer Windows NT, Windows 2000, o Windows XP.



**Nota:** Tutti i file PostScript devono essere creati usando il file PPD di Spire CXP5000 color server. Lo Spire CXP5000 color server usa i seguenti nomi file PPD: **CXP5K524** per stampanti digitali a colori Xerox DocuColor 5252 e **CXP5K204** per Xerox DocuColor 2045.

1. Nel menu **Start** cliccate su **Run**.
2. Digitate `cmd`, e quindi cliccate su **OK**.

3. Individuate la directory che contiene i file che desiderate stampare.
4. Nella riga di comando digitate quanto segue:  
lpr -S <nome server > -P <nome stampante virtuale> -o1  
<nome file>

e quindi cliccate su ENTER.

Per esempio

```
lpr -S OPAL3 -P OPAL3_ProcessPrint -o1 brochure.ps
```



**Nota:** Tutti i comandi, nomi server e stampante sono sensibili a maiuscole e minuscole.

```
C:\WINDOWS\system32\cmd.exe
Microsoft Windows XP [Version 5.1.2600]
(C) Copyright 1985-2001 Microsoft Corp.
C:\Documents and Settings\36665>d:
D:\>cd projects
D:\PROJECTS>lpr -S OPAL3 -P OPAL3_ProcessPrint -o1 brochure.ps
D:\PROJECTS>_
```

Il file viene stampato allo Spire CXP5000 color server usando il comando LPR.

## Impostare una stampante LRP nel Macintosh OS X (10.2)



**Nota:** Prima di configurare la stampante LPR, assicuratevi di avere installato il file PPD di Spire CXP5000 color server sulla workstation client Macintosh, vedete *Copiare il file PPD Spire CXP5000 Color Server per Macintosh OS X (10.2)* a pagina 71.

### Configurare una stampante LPR

1. Seguite la procedura in *Impostare la stampante di rete per Macintosh OS X (10.2)* a pagina 73 fino al passo 5.
2. Nella finestra Printer List selezionate **LPR Printers using IP** come tipo di connessione.

IP Printing

Printer's Address:   
Internet address or DNS name

Use default queue on server

Queue Name:

Printer Model: Generic

Cancel Add

3. Nella casella **LPR Printer's Address**, digitate l'indirizzo TCP/IP o il nome host dello Spire CXP5000 color server, per esempio **10.4.18.169**.

IP Printing

Printer's Address: 10.4.18.169  
Internet address or DNS name

Complete and valid address.

Use default queue on server

Queue Name: V4\_CXP5000\_ProcessPrint

Printer Model: Generic

Cancel Add

4. Deselezionate la casella di controllo **Use default queue on server**.
5. Digitate il nome completo della stampante di rete dello Spire CXP5000 color server nella casella **Queue Name**, per esempio **V4\_CXP5000\_ProcessPrint**.

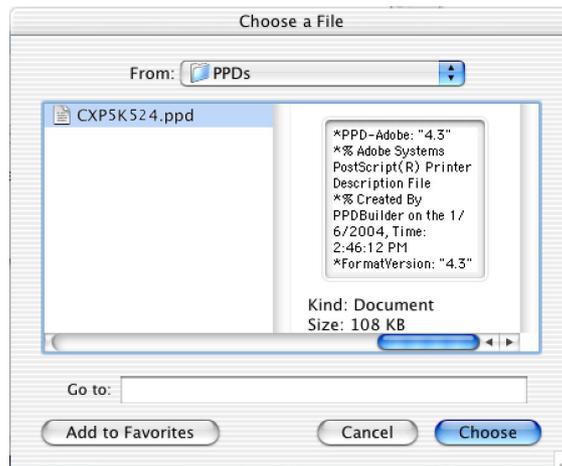


**Nota:** Questa casella è sensibile a maiuscole e minuscole.

6. Nell'elenco **Printer Model** selezionate **Other**.
7. Individuate la cartella alla quale avete copiato il file PPD.

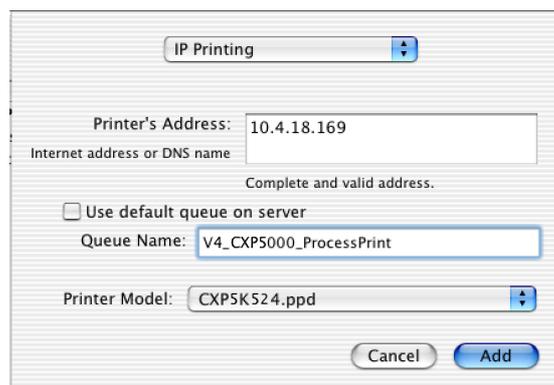


**Nota:** Lo Spire CXP5000 color server usa i seguenti nomi file PPD: **CXP5K524** per stampanti digitali a colori Xerox DocuColor 5252 e **CXP5K204** per Xerox DocuColor 2045.



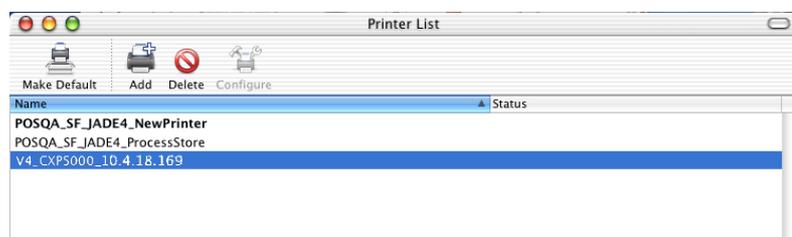
8. Cliccate sul pulsante **Choose** per assegnare il file **CXP5K524.ppd** alla stampante di rete Spire CXP5000 color server selezionata.

Apparirà la seguente finestra di dialogo.



9. Cliccate su **Add** per aggiungere la nuova stampante all'elenco stampanti.

La nuova stampante è visualizzata nella finestra Printer List.



## Usare la utility Choose Spire Over IP per impostare una stampante LPR in Macintosh OS 9



**Nota:** Prima di impostare una stampante di rete, assicuratevi di avere installato il file PPD di Spire CXP5000 color server sulla workstation client Macintosh, vedete *Copiare il file PPD Spire CXP5000 color server per Macintosh OS 9* a pagina 67.

### Spire Over TCP/IP

L'applicazione Spire Over TCP/IP consente di inviare job da workstation client Macintosh utilizzando le stampanti virtuali dello Spire CXP5000 color server su un protocollo TCP/IP. Questa connessione fornisce una velocità di spooling notevolmente superiore.



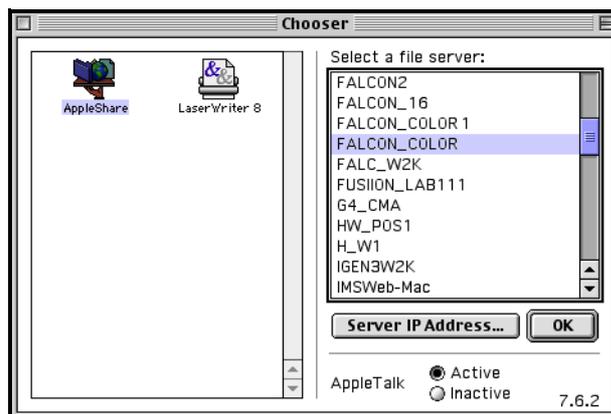
**Importante:** Le impostazioni TCP/IP sul vostro Macintosh devono corrispondere alle impostazioni di rete TCP/IP dello Spire CXP5000 color server.

Per installare questa applicazione, occorre un Macintosh OS versione 9.0 o superiore, con un'applicazione LaserWriter versione 9.0 o superiore installata, oppure Adobe Photoshop 8.8 o superiore (disponibile all'indirizzo <http://www.adobe.com/support/downloads/main.html>). Se non avete un'applicazione LaserWriter compatibile installata, potete scaricarla dallo Spire CXP5000 color server, dalla cartella

**D:\Utilities\Macintosh utilities.**

### Per installare l'applicazione Choose Spire Over IP:

1. Sulla vostra workstation client Macintosh, nel menu **Apple** selezionate **Chooser**.



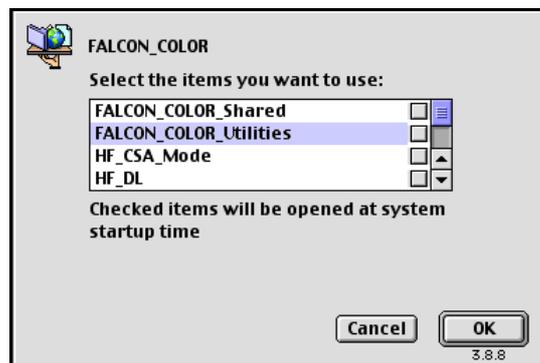
2. Selezionate **AppleShare** e sfogliate la rete per lo Spire CXP5000 color server richiesto, per esempio **Falcon\_Color**, e cliccate su **OK**.

Apparirà la finestra di dialogo Login.

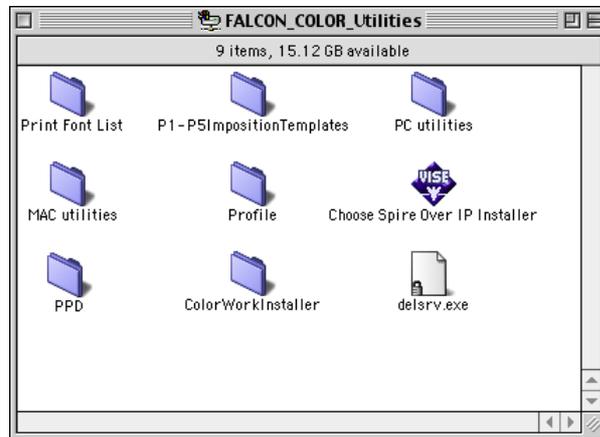


3. Selezionate **Guest** e quindi cliccate su **Connect**.

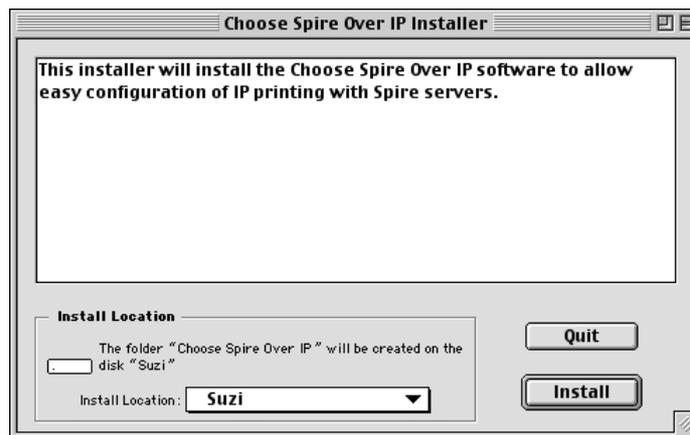
Apparirà la corrispondente finestra di dialogo Spire CXP5000 color server.



4. Selezionate la cartella **Utilityies** e cliccate su **OK**.
5. L'icona della cartella **Utilityies** apparirà sul vostro desktop; fate doppio clic su di essa per aprire la cartella.



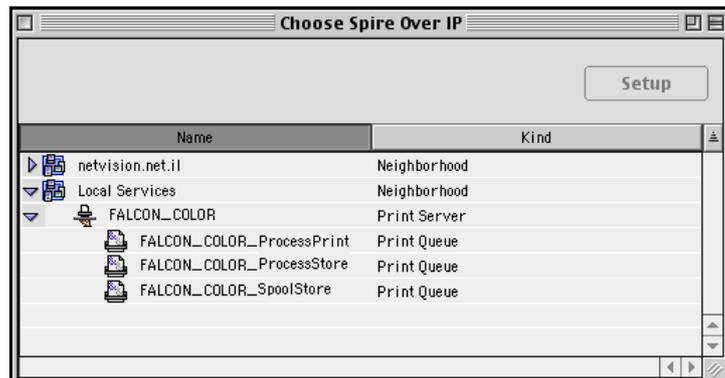
6. Fate doppio clic sull'icona **Choose Spire Over IP Installer**.



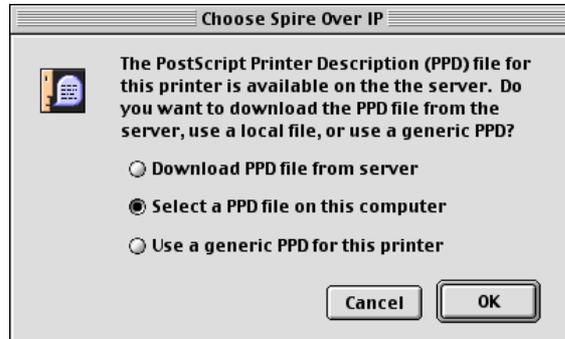
7. Cliccate su **Install**.  
A completamento installazione apparirà un messaggio.
8. Cliccate su **Quit**.  
L'opzione **Choose Spire Over IP** è ora aggiunta al menu **Apple**.



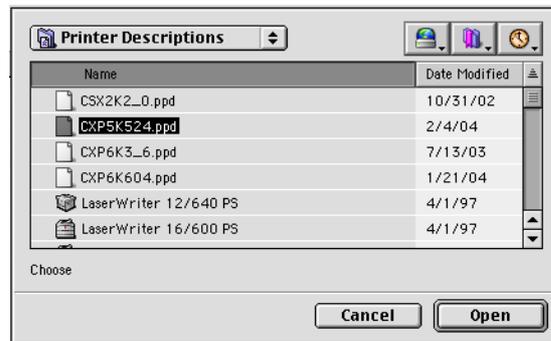
9. Per creare stampanti desktop per stampare su IP, nel menu **Apple** selezionate **Choose Spire Over IP**.



10. Per visualizzare le code di stampa dello Spire CXP5000 color server, fate doppio clic su **Local Services** e quindi fate doppio clic sull'icona dello Spire CXP5000 color server, per esempio **FALCON\_COLOR**.
11. Per creare una stampante desktop per una coda di stampa specifica, selezionate la coda di stampa dall'elenco, **FALCON\_COLOR\_Process Print**, e cliccate sul pulsante **Setup**.



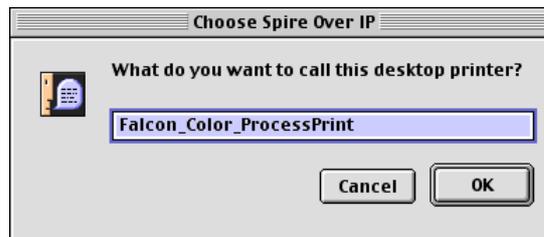
12. Selezionate l'opzione **Select a PPD file on this computer** e cliccate su **OK**.



13. Individuate il file PPD di Spire CXP5000 color server che avete copiato nel passo 1, e cliccate su **Open**.



**Nota:** Lo Spire CXP5000 color server usa i seguenti nomi file PPD: **CXP5K524** per stampanti digitali a colori Xerox DocuColor 5252 e **CXP5K204** per Xerox DocuColor 2045.

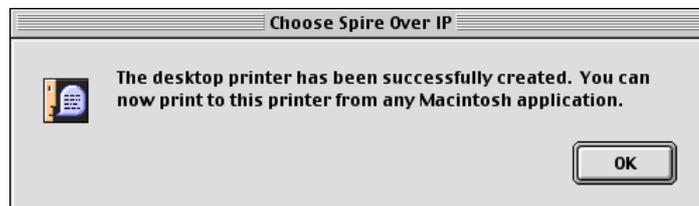


14. Se desiderate, potete cambiare il nome stampante. Altrimenti cliccate su **OK**.

La stampante desktop viene creata e configurata e apparirà il seguente indicatore di progresso.



Una volta creata con successo la stampante, apparirà il seguente messaggio.



15. Cliccate su **OK**.

L'icona della stampante apparirà sul desktop.



Adesso potete stampare i job utilizzando questa stampante attraverso un protocollo TCP/IP.

## Stampare da Linux

La seguente procedura descrive come stampare da Linux allo Spire CXP5000 color server utilizzando la riga di comando oppure definendo una stampante mediante l'interfaccia utente Linux (in questo caso Red Hat Linux).



**Nota:** Non è necessario usare il file PPD di Spire CXP5000 color server per stampare da Linux.

## Riga di comando Linux

1. Selezionate **System Tools>Terminal Window** per aprire la finestra Terminal.
2. Se il vostro computer Linux non è configurato con DHCP nelle impostazioni di rete, dovete aggiungere un nome host e l'indirizzo TCP/IP di Spire CXP5000 color server che volete stampare. Si aggiunge il nome host nel file **/etc/hosts**.
3. Individuate la directory che contiene i vostri file e digitate il seguente comando:

```
# lpr -P <nome stampante virtuale>@<nome server> <nome file>
```

Per esempio:

```
# lpr -P OPAL3_ProcessPrint@opal3 letter.ps
```



**Nota:** Tutti i comandi, nomi server e stampante sono sensibili a maiuscole e minuscole. Il nome del server è il nome definito nel file **/etc/hosts** o come il nome registrato nel server DNS sulla vostra rete (DHCP use).

4. Premete il tasto ENTER.

Il file è quindi inviato allo Spire CXP5000 color server.

## Interfaccia utente Linux

La seguente procedura riflette Red Hat Linux versione 8.0

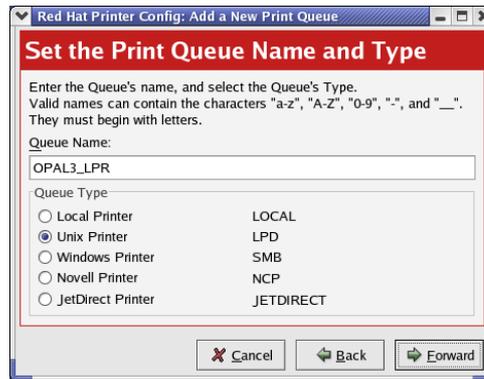
1. Selezionate **System Settings>Printing**.



2. Cliccate su **New** per aggiungere una nuova stampante LPR/LPD. Apparirà la finestra di dialogo Add A New Print Queue.

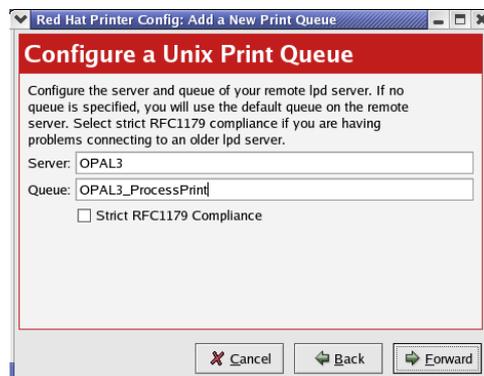
3. Cliccate su **Forward**.

Apparirà la finestra di dialogo Set the Print Queue Name and Type.



4. Nella casella **Queue Name**, digitate un nome per la stampante che sarete in grado di riconoscere sul computer, per esempio **OPAL3\_LPR**.
5. Cliccate su **Forward**.

Apparirà la finestra di dialogo Configure a Unix Print Queue.



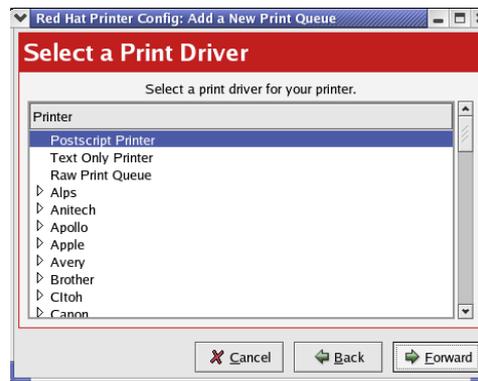
6. Nella casella **Server**, digitate il nome dello Spire CXP5000 color server, per esempio **OPAL3**.
7. Nella casella **Queue**, digitate il nome esatto della stampante di rete alla quale desiderate stampare, per esempio, **OPAL3\_ProcessPrint**.



**Nota:** Per visualizzare il nome esatto della stampante sullo Spire CXP5000 color server, selezionate Resource Center>**Virtual Printers**.

8. Cliccate su **Forward**.

9. Nello schermo Select a Printer Driver, selezionate **PostScript Printer** e quindi cliccate su **Forward**.



Apparirà lo schermo Finish, and Create the New Print Queue.

10. Cliccate su **Apply**.
11. Nella finestra di dialogo Red Hat Printer Config cliccate su **Apply**.



12. Quando richiedi, cliccate su **OK**.

La nuova stampante LPR/LPD è ora elencata con le altre sul computer Linux e siete ora pronti a stampare allo Spire CXP5000 color server.



## Definire una stampante su workstation client Unix

### Riga di comando AIX e UNIX

#### Per definire una stampante AIX 4.2.1 per stampare mediante LPR:

1. Sulla workstation UNIX, per esempio **AIX 4.2.1**, digitate SMIT e seguite la sequenza  
**Print Spooling>Add a Print Queue>remote>Standard processing.**
2. Nel campo **Name of QUEUE to add** digitate il nome della coda di stampa da utilizzare sul client UNIX.



**Nota:** Usate un nome logico per riconoscere la stampante remota.

3. Nel campo **HOSTNAME of remote server**, digitate il nome host del server remoto in cui la stampante è definita, per esempio **CXP5000**.
4. Nel campo **Name of QUEUE on remote server** digitate il nome esatto della coda di stampa definita sul server remoto, per esempio **ProcessPrint**.



**Nota:** Verificate che il nome della stampante definito sul server remoto non contenga più di 20 caratteri. Unix è sensibile a maiuscole e minuscole.

5. Cliccate su **OK**.

### Stampare da una workstation client UNIX

#### Per stampare da un client UNIX tramite LPR:

1. Digitate quanto segue:  
`<lpr><spazio><-P><spazio><nome stampante UNIX locale><spazio><nome file PS>`  
Per esempio, per stampare **frog.ps** su una stampante denominata **ProcessPrint**, digitate:  
`lpr -P ProcessPrint frog.ps.`
2. Premete ENTER.  
Il file PostScript viene scaricato sulla stampante. Tutte le impostazioni derivano dalla stampante remota sullo Spire CXP5000 color server.



**Nota:** Usate caratteri alfanumerici e underscore (sottolineature) per i nomi. I nomi distinguono fra maiuscole e minuscole; per esempio si dovrà digitare **ProcessPrint** e non **processprint**. UNIX non richiede file PPD per stampare job.

## Connettività UNIX

Questa sezione descrive come installare e configurare Microsoft Windows Services per UNIX (SFU) versione 3.0 per una workstation operante su Windows 2000 o Windows XP.

Windows SFU versione 3.0 aggiunge a una workstation Windows compatibilità al protocollo NFS (Network File System) UNIX. Questa compatibilità consente a piattaforme UNIX di montare il volume della workstation.

### Installare il software SFU 3.0

Questa procedura descrive come installare il software Microsoft SFU 3.0.

#### Per installare il software SFU 3.0:

1. Inserite il CD-ROM Windows Services for UNIX nell'unità CD-ROM del computer.



**Nota:** Se il programma di installazione non si avvia automaticamente quando inserite il CD Windows Services for UNIX nell'unità CD-ROM, aprite l'unità CD-ROM in Windows Explorer e fate doppio clic sul programma Setup.exe.

2. Nella finestra Windows Services for UNIX Wizard, cliccate su **Next**.
3. Cliccate sulla casella **User name** e inserite il vostro nome.



**Nota:** Se non appare il nome della vostra organizzazione nella casella di testo **Organization**, digitatelo.

4. Nelle caselle **CD Key**, digitate il numero codice prodotto situato sul retro della confezione del CD e quindi cliccate su **Next**.
5. Leggete attentamente l'End User License Agreement. Se accettate i termini del contratto, cliccate su **I accept the terms of the License Agreement** e quindi su **Next** per continuare l'installazione.



**Nota:** Se cliccate su **I do not accept the License Agreement** l'installazione si fermerà.

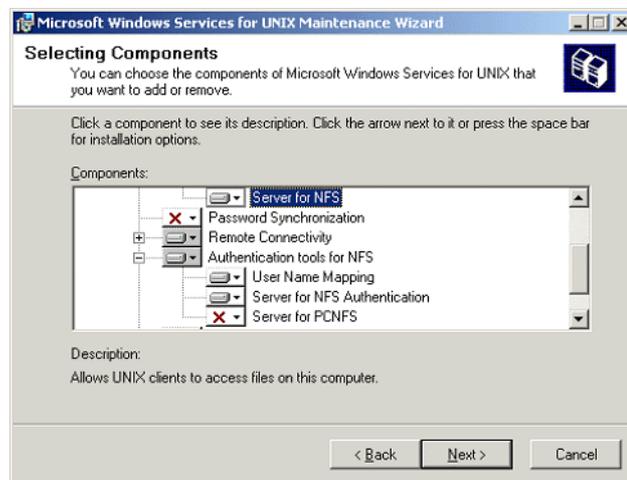
6. Cliccate su **Customized Installation** e quindi su **Next**.

7. Cliccate sull'icona accanto ad ogni componente che desiderate installare. Sotto ogni componente, selezionate gli elementi che desiderate includere nell'installazione.

Selezionate solo le seguenti:

- **Server for NFS**
- **Authentication tools for NFS>Server for NFS Authentication**
- **Authentication tools for NFS>User Name Mapping**

Cliccate su **Next** quando avete finito di specificare i componenti da installare.



8. Cliccate su **Next**.

Apparirà una finestra di dialogo indicando che bisogna cambiare il livello basso di **impostazioni di protezione**.

9. Cliccate su **Next**.

10. Nella finestra di dialogo User Name Mapping digitate il nome sistema del computer sulla quale state installando SFU. Quindi cliccate su **Next**.



**Nota:** Componenti NFS non funzioneranno se non specificate il nome del server User Name Mapping.

11. Cliccate sulla casella di testo **Installation location** e digitate il percorso completo della directory nella quale desiderate installare Windows Services for UNIX. Quindi cliccate su **Next**.



**Nota:** Il percorso specificato può contenere solo caratteri alfanumerici e caratteri ( ) di sottolineatura.

12. Avviate l'applicazione Component Services e configurate il servizio **Server for NFS** che l'impostazione ha disabilitato per l'avvio automatico.
  - a. Cliccate sul pulsante **Start** e selezionate **Control Panel**.
  - b. Fate doppio clic sull'icona **Administrative Tools**.
  - c. Fate doppio clic sull'icona **Component Services**.
13. Riavviate il computer.



**Nota:** Dopo aver installato Services for UNIX 3.0, potete aggiungere o rimuovere altri componenti di programma quando desiderate inserendo il SFU3 o il CD-ROM.

## Aumentare prestazioni NFS usando la finestra Registry

L'applicazione Windows Services for UNIX 3.0 disabilita come default la cache di scrittura su disco nel registro Windows (caching=0).

Quando la cache di scrittura è abilitata, la velocità di operazioni di scrittura del file NFS è più elevata. Potete aspettarvi prestazioni scrittura del file NFS in intervallo di 5-7 MB per secondo.

Potete scaricare un file di registro speciale che abilita automaticamente la cache in scrittura.

### **Per abilitare la cache in scrittura automaticamente nel registro di Windows:**

Ottenete il `filesfu_better_performance.reg` da Xerox Support, e quindi eseguite il file.



**Nota:** Per informazioni dettagliate circa il registro di Windows, visita l'assistenza Microsoft a <http://support.microsoft.com/default.aspx?scid=kb;EN-US;256986>.

## Creare un file di conversione per nome file

Windows Services for 3.0 consente di importare un file di testo speciale che converte caratteri di testo specifici per UNIX in caratteri riconosciuti da NTFS di Windows.

Il carattere UNIX più problematico non riconosciuto da NTFS è il carattere due punti (:). L'applicazione Helios usa caratteri a due punti per memorizzare descrizioni nome file Macintosh così che UNIX li riconosca. Altri caratteri UNIX non sono riconosciuti da NTFS sono i caratteri asterisco (\*) e punto di domanda (?).

Potete ottenere il file testo traduzione **trans.txt** da Xerox Support e importarlo nel SFU.

### Per importare il file testo traduzione nel SFU:

1. Salvate il file **trans.txt** in qualunque posizione del PC.
2. Cliccate sul pulsante **Start** di Windows e selezionate **Programs>Windows Services for UNIX>Services for UNIX Administration**. L'applicazione SFU 3.0 si avvia.
3. Nel pannello di navigazione selezionate l'icona **Server for NFS**.
4. Nell'area **File name handling** selezionate la casella di controllo **Translate file names**.
5. Cliccate su **Browse** e navigate fino alla posizione della directory dove il file **trans.txt** è situato.
6. Cliccate su **Open**.
7. Cliccate su **Apply**.

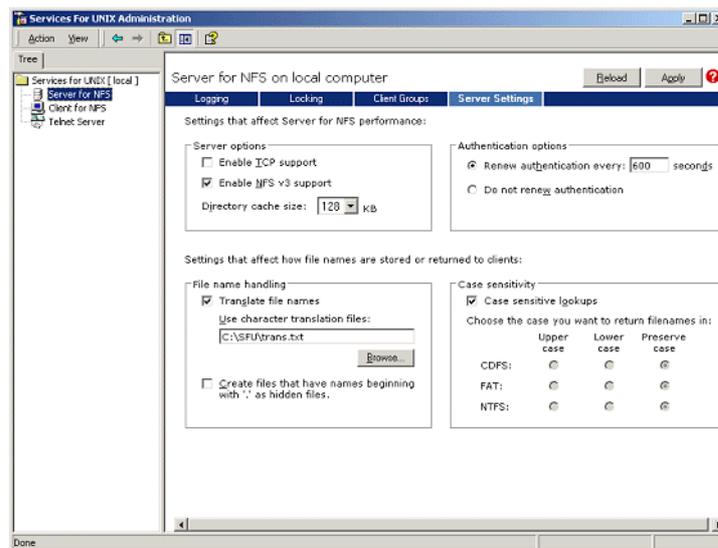
Il file di conversione viene importato.

## Configurare Impostazioni Server NFS con SFU

L'applicazione Windows Services for Unix 3.0 consente di configurare le impostazioni necessarie per Server for NFS.

### Per configurare impostazioni server NFS:

1. Cliccate sul pulsante **Start** di Windows e selezionate **Programs>Windows Services for UNIX>Services for UNIX Administration**.  
L'applicazione SFU 3.0 si avvia.
2. Nel pannello di navigazione selezionate l'icona **Server for NFS**.
3. Nel pannello **Server for NFS on local computer** selezionate la scheda **Server Settings**.
4. Configurate il Server for NFS usando le stesse impostazioni mostrate nella figura qui sotto:



5. Cliccate su **Apply**.
6. Nel pannello di navigazione fate clic destro sull'icona **Server for NFS** e selezionate **Stop**.
7. Nel pannello di navigazione fate clic destro sull'icona **Server for NFS** e selezionate **Start**.

## Impostare SFU for Brisque di Windows

### Configurare User-Name Mapping di Windows

Prima di configurare la mappatura nome utente nell'applicazione SFU, copiate il nome utente UNIX e il nome gruppo di file Brisque sulla vostra workstation Windows mediante FTP (File Transfer Protocol). Più tardi importerete questi file nell'applicazione SFU per mappare utenti e gruppi Brisque esistenti a utenti e gruppi Windows.

#### Per copiare file utente e gruppo di Brisque:

1. Cliccate sul pulsante **Start** di Windows e selezionate **Run**.  
Apparirà la finestra di dialogo Run.
2. Nella casella di testo **Run** digitate `cmd` e cliccate su **OK**.  
Apparirà una finestra prompt della riga di comando:
3. Nel prompt della riga di comando, digitate `ftp <Brisque IP address>`, e premete **ENTER**. Per esempio, digitate `ftp 192.9.100.1`, e premete **ENTER**.
4. Al prompt **User**, digitate `root` e premete **ENTER**.
5. Al prompt **Password**, digitate `ripro` e premete **ENTER**.
6. Dopo il prompt **ftp** digitate sei comandi come segue:
  - Digitate `lcd c:\SFU` e premete **ENTER**.
  - Digitate `cd /etc` e premete **ENTER**.
  - Digitate `ascii` e premete **ENTER**.
  - Digitate `get passwd` e premete **ENTER**.
  - Digitate `get group` e premete **ENTER**.
  - Digitate `quit` e premete **ENTER**.

#### Per mappare nomi utente:

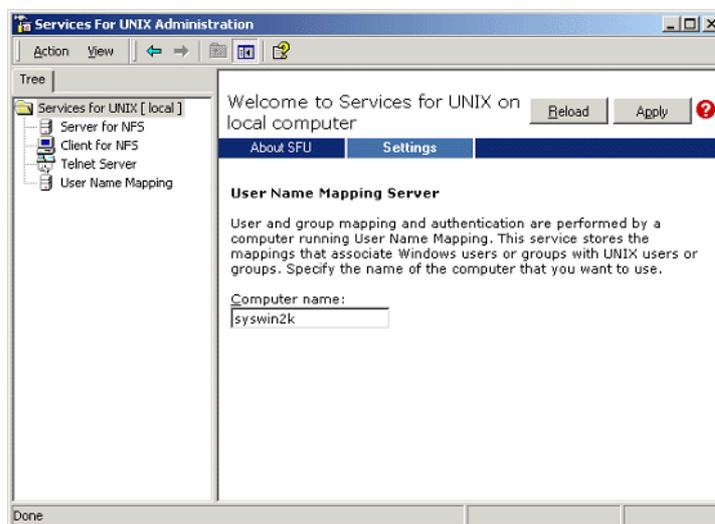
1. Cliccate sul pulsante **Start** di Windows e selezionate **Programs>Windows Services for UNIX>Services for UNIX Administration**.

L'applicazione SFU 3.0 si avvia.

2. Nel pannello di navigazione **Tree** e fate doppio clic sull'icona **Services for UNIX [local]**.

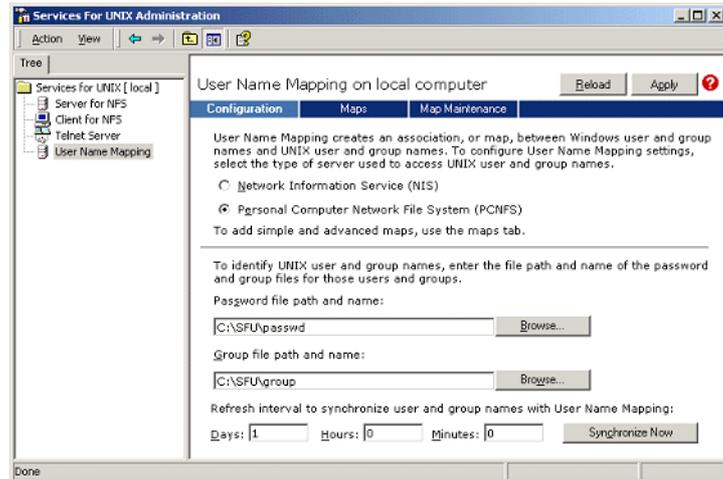
Apparirà il pannello Welcome.

3. Cliccate sulla scheda **Settings**.
4. Nell'area **User Name Mapping Server**, verificate che il nome visualizzato nella casella di testo **Computer name** sia lo stesso nome del sistema Windows locale utilizzato.



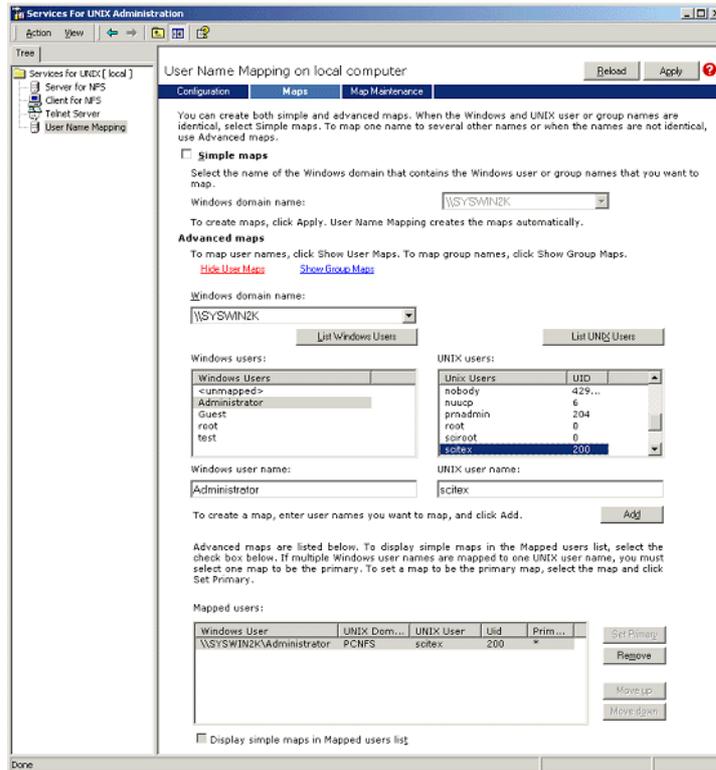
5. Nel pannello di navigazione **Tree** selezionate l'icona **User Name Mapping**. Le opzioni **Configuration tab** appaiono nel pannello adiacente.

6. Selezionate l'opzione **Personal Computer Network File System (PCNFS)**.



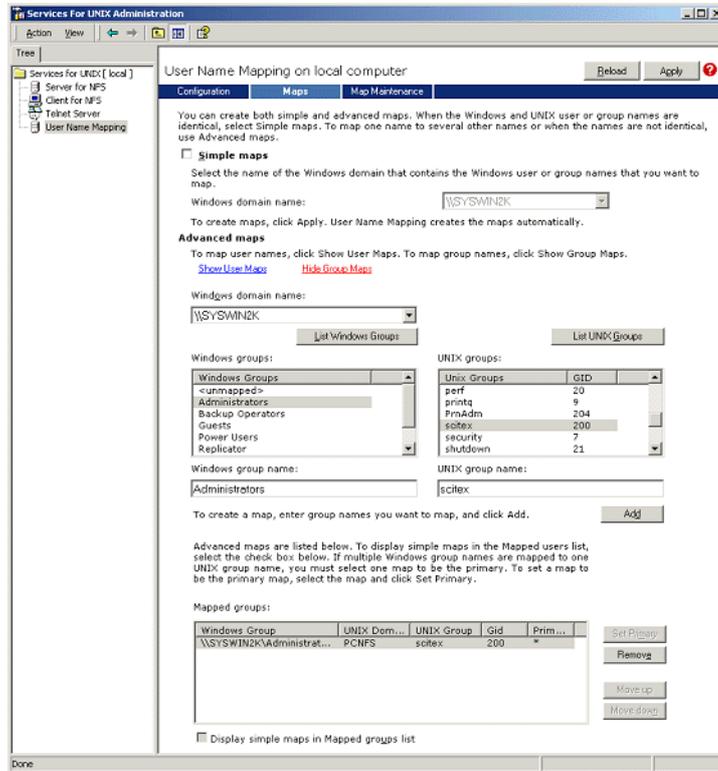
7. Nella casella **Password file path and name**, cliccate su **Browse** e selezionate il file password copiato da Brisque tramite FTP. Quindi cliccate su **Open**.
8. Nella casella di testo **Group file path and name**, cliccate su **Browse** e selezionate il file gruppo copiato da Brisque tramite FTP. Quindi cliccate su **Open**.
9. Dalla barra dei menu in cima al pannello, selezionate la scheda **Maps**. Apparirà l'opzione **Maps** elencando gli utenti Windows e UNIX.

10. Cliccate sul link **Show User Maps**. Il pannello Maps elenca gli utenti Windows e UNIX. Il link cambia nome a Hide User Maps.



11. Cliccate sull'elenco **Windows users** e selezionate **Administrator**.
12. Cliccate sull'elenco **UNIX users** e selezionate **scitex**.
13. Cliccate su **Add**.  
Apparirà una finestra di dialogo.
14. Cliccate su **OK**.  
La mappatura apparirà nell'area dell'elenco Mapped users. Apparirà il messaggio: Are you sure you want to set advanced mapping for this account?
15. Cliccate su **Yes**.
16. Cliccate sul link **Show Group Maps**. Il link cambia nome a **Hide Group Maps**. Il pannello Maps elenca i gruppi Windows e UNIX.

17. Cliccate su **Apply**.



18. Cliccate sull'elenco **Windows group** e selezionate **Administrator**.

19. Cliccate sull'elenco **UNIX groups** e selezionate **scitex**.

20. Cliccate su **Add**. Apparirà una finestra di dialogo.

21. Cliccate su **OK**.

La mappatura apparirà nell'area dell'elenco **Mapped groups**.

22. Cliccate su **Apply**.

## Condividere cartella NFS o intero volume NFS

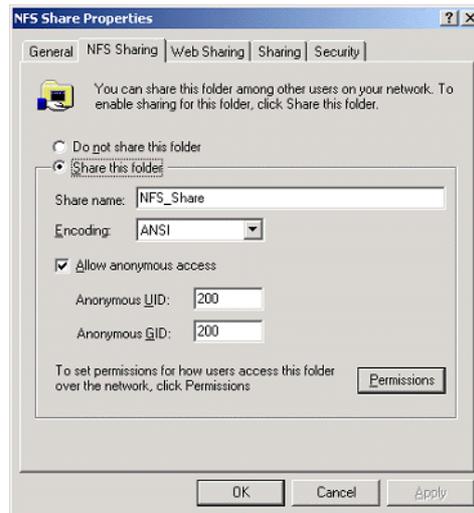
Prima che Brisbane possa montare cartelle Windows 2000 singole o l'intero volume Windows 2000, le cartelle o l'intero volume richiesti devono essere condivisi come volume NFS.

### Per condividere una cartella NFS o un intero volume NFS

1. Avviate **Windows Explorer** o **My Computer**.
2. Fate clic destro sulla cartella o volume desiderati e selezionate **Properties**.  
Oppure:  
Fate clic destro sull'icona che rappresenta il volume del disco e selezionate **Properties**.

Apparirà la finestra di dialogo NFS Share Properties.

3. Selezionate la scheda **NFS Sharing**.



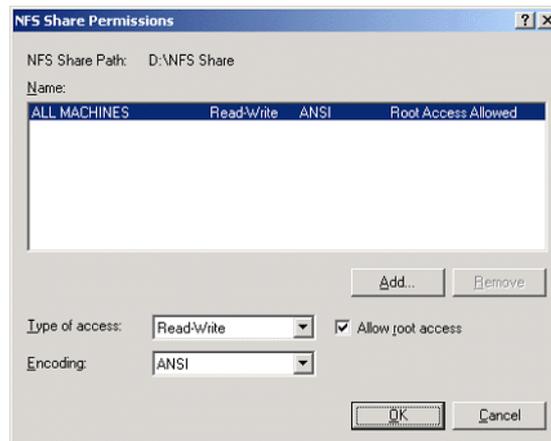
4. Selezionate l'opzione **Share this folder**.



**Nota:** Potete condividere l'intera unità o condividere una singola cartella.

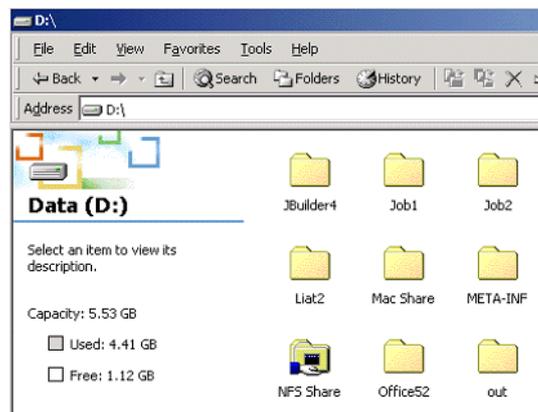
5. Selezionate la casella di controllo **Allow anonymous access**.
6. Cliccate sulla casella di testo **Anonymous UID** e digitate 200.
7. Cliccate sulla casella di testo **Anonymous GID** e digitate 200.

8. Cliccate sul pulsante **Permissions**.  
Apparirà la finestra di dialogo NFS Share Permissions.



9. Cliccate sulla casella di riepilogo **Type of access** e selezionate **Read-Write**.
10. Selezionate la casella di controllo **Allow root access**.
11. Cliccate su **OK**.

La cartella condivisa apparirà nella finestra Windows Explorer o My Computer con un'icona particolare.



### Verificare che NFS sia avviato e si attivi automaticamente all'avvio

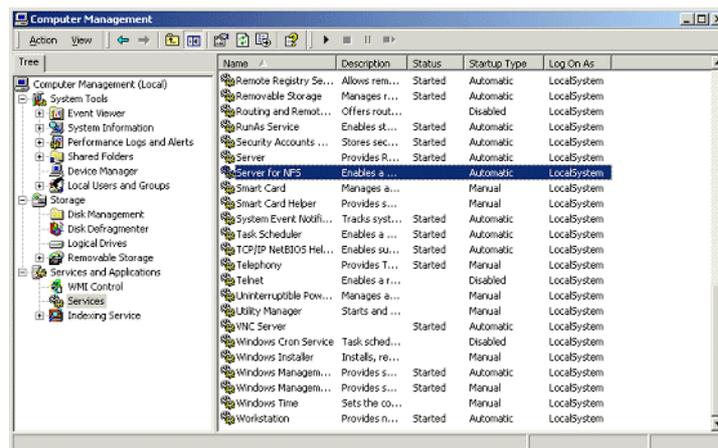
1. Sul desktop di Windows, fate clic destro sull'icona **My Computer** e selezionate **Manage**.

Apparirà la finestra dell'applicazione Computer Management.

2. Nel pannello di navigazione selezionate l'icona **Services and Applications**.
3. Selezionate l'icona **Services**.

Un elenco di tutti i servizi correntemente attivati sarà visualizzato nel pannello adiacente.

4. Dall'elenco di servizi selezionate l'icona **Server for NFS**. Se il servizio **Server for NFS** non è elencato, il servizio è attivo.



**Nota:** Per attivare o arrestare il servizio o cambiare le impostazioni del servizio, fate doppio clic sulla riga **Server for NFS**.

## Procedure di installazione e configurazione della workstation Brisque

La seguente procedura descrive le procedure di installazione e configurazione necessarie per consentire a Brisque di montare e usare un volume Windows 2000.

### Aggiungere il sistema Windows come host Brisque

Questa procedura descrive come aggiungere un computer Windows 2000 come host Brisque modificando i file `/etc/hosts`.

#### Per aggiungere il sistema Windows come host Brisque:

1. Dal launch pad di Brisque, aprite il pannello **Services** e fate doppio clic sull'icona **Terminal**.

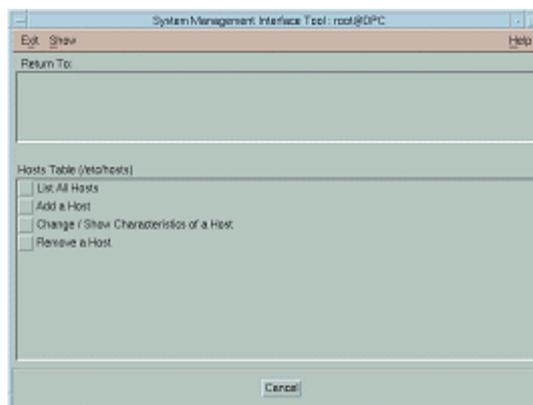
Apparirà la finestra di dialogo Password.

2. Cliccate sulla casella di testo **Usere** digitate `root`.
3. Cliccate sulla casella di testo **Password** e digitate `ripro`.
4. Cliccate su **OK**.

Apparirà una finestra di un terminale.

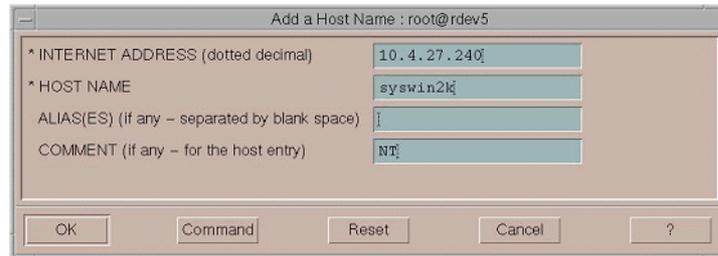
5. Nel prompt della riga di comando digitate `smit hosts`.

Apparirà la finestra di dialogo System Management Interface Tool.



6. Selezionate **Add a Host**.

Apparirà la finestra di dialogo Add a Host Name.



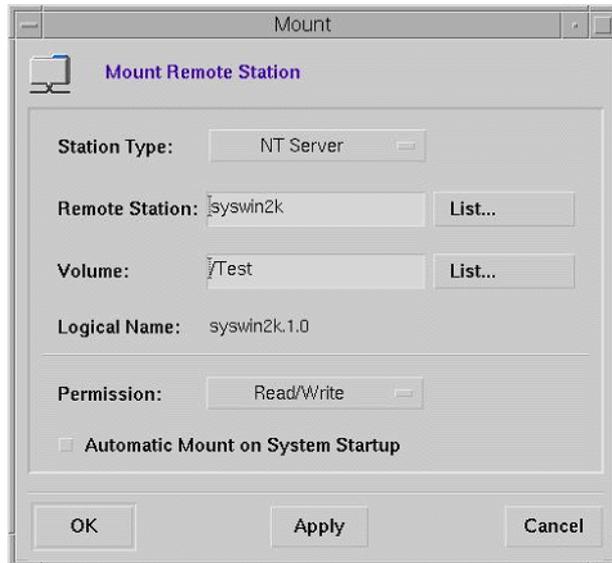
7. Cliccate nella casella di testo **INTERNET ADDRESS (dotted decimal)** e digitate l'indirizzo IP della workstation Windows 2000.
8. Cliccate nella casella di testo **HOST NAME** e digitate il nome host della workstation Windows 2000.
9. Cliccate sulla casella di testo **COMMENTE** digitate NT.
10. Cliccate su **OK**.
11. Nel menu **Exit** selezionate **Exit**.

### Montare il volume NFS di Windows

Questa procedura descrive come montare il volume Windows 2000 su Brisque

#### Per montare il volume NFS di Windows:

1. Dal launch pad di Brisque, aprite il pannello **File Manager** e fate doppio clic sull'icona **MountPro**. Apparirà la finestra di dialogo **Devices & Remote Stations** ed elenca i volumi già montati sul Brisque.
2. Cliccate sul pulsante **Mount**.  
Apparirà la finestra di dialogo **Mount**.



3. Dall'elenco a discesa **Station Type** selezionate NT Server.



**Nota:** Questo passo è necessario solo se operate su Brisque versione 3.x e Brisque versione 4.0. Brisque versione 4.1 inserisce automaticamente il tipo stazione, usando informazioni configurate nel file **/etc/hosts**.

4. Cliccate sulla casella di testo **Remote Station** e digitate il nome host della workstation Windows 2000 da montare.

Oppure:

Cliccate su **List** e selezionate il nome host richiesto della workstation da montare.

5. Cliccate sulla casella di testo **Volume** e digitate il nome host del volume Windows 2000 da montare.

Oppure:

Cliccate su **List** e selezionate il volume richiesto da montare.



**Nota:** Se state operando su Brisque versione 3.x o Brisque versione 4.0, il volume è elencato con la sintassi **host.x.y**, che è la stessa convenzione di denominazione usata da Windows. Per esempio, syswin2k.1.0. Se operate su Brisque versione 4.1, il volume è elencato usando la sintassi **volume.x.y**. Per esempio, test.1.0.

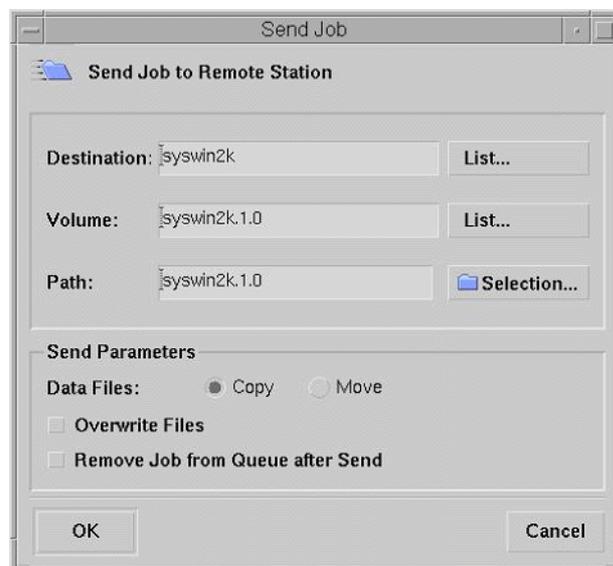
6. Dall'elenco **Permission**, selezionate **Read/Write**.
7. Cliccate su **OK**.

## Inviare un job campione, pagina o file al volume NFS di Windows

Questa procedura descrive come inviare un job campione, pagina o file al volume NFS di Windows 2000 montato. La riuscita di questa procedura conferma che il volume NFS di Windows è montato correttamente.

1. Dal File Manager di Brisque, fate clic destro sul job, pagina o file Brisque e selezionate **Send**.

Apparirà la finestra di dialogo Send Job.



2. Cliccate sulla casella di testo **Destination** e digitate il nome host della workstation Windows 2000.  
Oppure:  
Cliccate su **List** e selezionate il nome host richiesto della workstation.
3. Cliccate sulla casella di testo **Volume** e digitate il volume della workstation Windows 2000.  
Oppure:  
Cliccate su **List** e selezionate il nome volume della workstation.

4. Cliccate sulla casella di testo **Path** e digitate il nome percorso del volume o cartella Windows 2000.  
Oppure:  
Cliccate su **List** e selezionate il nome volume o cartella.



**Nota:** In Brisque versione 4.1 esiste un'opzione denominata **Do not send .srsc directory**. La directory .srsc è necessaria se operate su Helios, ed è anche necessaria se intendete copiare i file inviati dalla workstation Windows 2000.

## Configurare e impostare NDS

Questa sezione descrive come configurare la connessione tra un server Novell Directory Services (NDS) e lo Spire CXP5000 color server, in un ambiente di lavoro Novell.



**Importante:** Il client Novell deve essere installato anche nello Spire CXP5000 color server, non essendo installato per default.

### Per configurare questa connessione:



**Nota:** Le seguenti procedure devono essere eseguite su una workstation client Windows operante con il client Novell, e configurate dal Novell Administrator per accedere al programma NWAdmin.

1. Create il NDS Print Server "nwprintserver" nel NDS.
2. Create un oggetto NDS Printer nel NDS.
3. Create tutte le code di stampa usando il formato, <hostname\_VirtualPrinterName> nel NDS.
4. Verificate le informazioni di connessione.
5. Configurate i parametri di stampa IPX: Tree and Context, utilizzando la finestra Impostazioni dello Spire CXP5000 color server (**Impostazioni di rete/Stampa IPX**) nello Spire CXP5000 color server.
6. Installate i driver stampante su un client Novell.

**Per eseguire queste procedure, avete bisogno di:**

- Autorizzazioni amministrative assegnate dal Novell Administrator
- Il nome utente e password per accedere al NDS Server.
- Un account nei Tree e Context NDS appropriati con autorizzazioni a creare oggetti
- Il Context completo (posizionato nel NDS Tree) in cui creerete il server di stampa, la stampante e le code di stampa
- Previa approfondita conoscenza del NDS Server

## Definire code di stampa NDS nel NDS Tree

### Utilizzare l'applicazione Novell NetWare Administrator

Eseguite le seguenti procedure per creare il server di stampa, la stampante e le code di stampa, utilizzando l'applicazione NetWare Admin:

1. Definite il server di stampa, la stampante e la coda di stampa NDS nel NDS Tree.



Per ulteriori informazioni sulla definizione di stampanti DNS, vedete *Per definire un server di stampa NDS*: a pagina 137, *Per definire una stampante NDS*: a pagina 139, e *Per definire code di stampa NDS*: a pagina 140.

2. Assegnate la stampante al server di stampa e le code di stampa alla stampante.



Per ulteriori informazioni sull'assegnazione di server di stampa e code di stampa, vedete *Per assegnare un nome stampante al server di stampa nwprintserver*: a pagina 143, e *Per assegnare una coda di stampa alla stampante*: a pagina 144.

3. Controllate il layout di stampa per verificare le connessioni ed eseguite un test di stampa.



Per ulteriori informazioni sulla verifica di connessioni NDS, vedete *Per verificare il nuovo layout NDS*: a pagina 146.

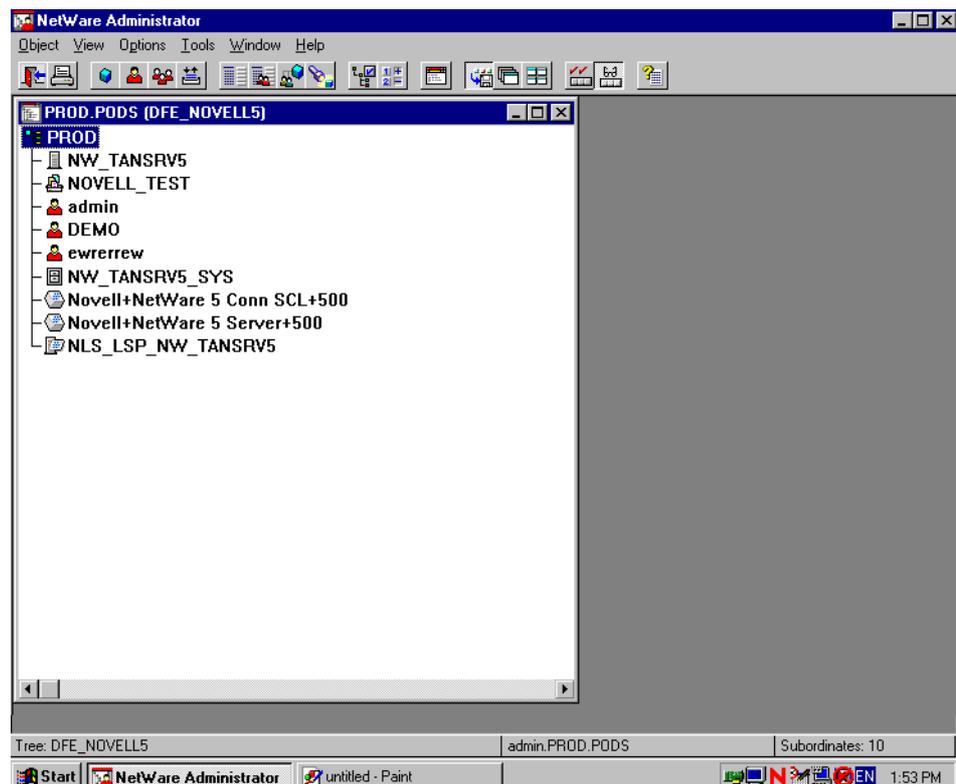


**Importante:** Eseguite queste procedure nell'ordine specificato.

**Per aprire l'applicazione Netware Administrator:**

- Aprite l'applicazione Netware Administrator (fornita dal Novell Administrator).

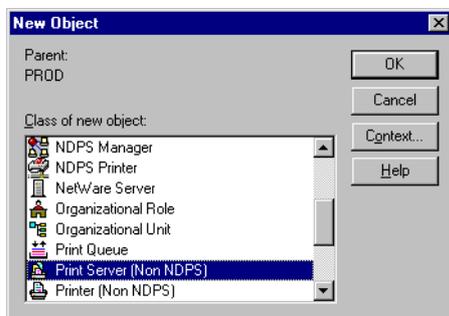
Apparirà la finestra NetWare Administrator visualizzando la finestra NDS. Il seguente esempio mostra i tree, le code e le altre connessioni Novell esistenti.

**Per definire un server di stampa NDS:**

**Nota:** Prima di eseguire la procedura seguente, controllate la finestra Novell Server e se il **nwprintserver** già esiste, andate alla procedura successiva *Per definire una stampante NDS*: a pagina 139.

1. Dalla finestra NDS selezionate il Context richiesto.
2. Nel menu **Object** selezionate **Create**.

Apparirà la finestra di dialogo New Object.



3. Nell'elenco **Class of new object** selezionate **Print Server**.



**Nota:** In Novell NDS versione 5.0 e successiva appaiono anche le parole **Non NDPS**.

4. Cliccate su **OK**.

Apparirà la finestra di dialogo Create Print Server.



5. Nella casella **Print Server name** digitate `nwprintserver`.

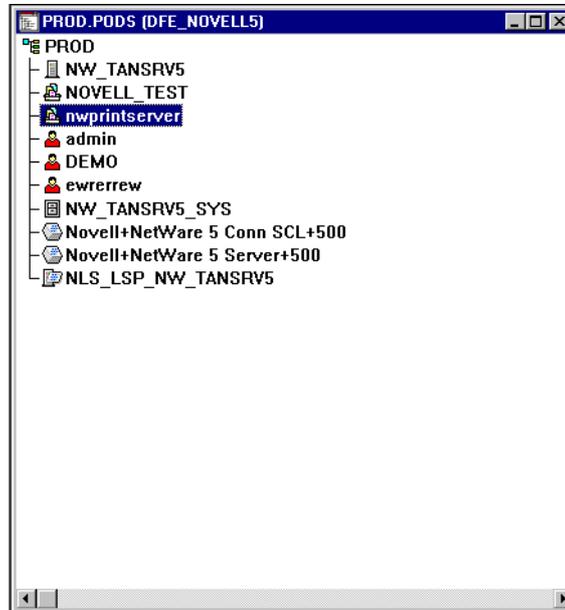


**Note:**

- È importante usare solo questo nome server, scritto in minuscolo.
- Non definite una password per il server di stampa.

6. Cliccate su **Create**.

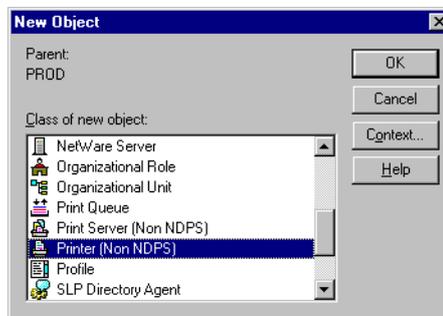
La stampante NDS `nwprintserver` è creata e apparirà nella finestra NDS.



#### Per definire una stampante NDS:

1. Nel menu **Object** selezionate **Create**.

Apparirà la finestra di dialogo New Object.



2. Selezionate **Printernell'**elenco **Class of new object**.



**Nota:** In Novell NDS versione 5.0 e successiva appaiono anche le parole **Non NDPS**.

3. Cliccate su **OK**.

Apparirà la finestra di dialogo Create Printer.



4. Nella casella **Printer name** digitate qualsiasi nome stampante, per esempio **Spire\_Printer**.
5. Cliccate su **Create**.

Il nome stampante è aggiunto alla finestra NDS.

### Per definire code di stampa NDS:

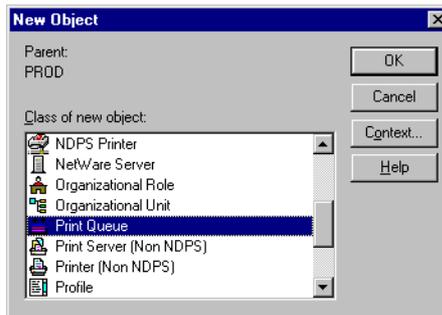


#### Note:

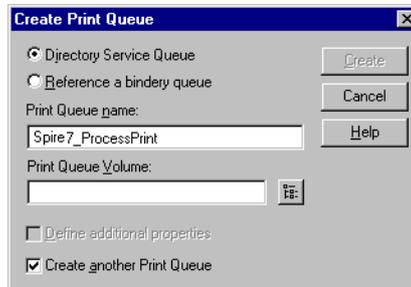
- Entrambe le code <hostname\_ProcessPrint> e <hostname\_ProcessStore> devono essere definite.
- Prima di eseguire questa procedura, verificate che entrambe le stampanti di rete <hostname\_ProcessPrint> e <hostname\_ProcessStore> siano presenti sullo Spire CXP5000 color server.
- Entrambe le stampanti virtuali <hostname\_ProcessPrint> e <hostname\_ProcessStore> non devono essere cancellate dallo Spire CXP5000 color server.

1. Nel menu **Object** selezionate **Create**.

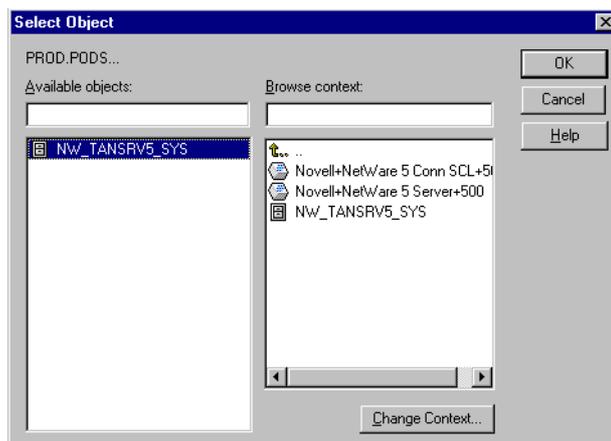
Apparirà la finestra di dialogo New Object.



2. Dall'elenco **Class of New Object** selezionate **Print Queue**.
3. Cliccate su **OK**.

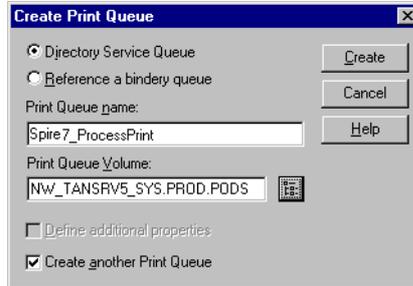


4. Verificate che sia selezionato **Directory Service Queue**.
5. Nella casella **Print Queue name** digitate il nome esatto (sensibile a maiuscole e minuscole) della stampante virtuale: <hostname\_ProcessPrint>, per esempio **Spire7\_ProcessPrint**.
6. Selezionate la casella di controllo **Create another Print Queue**.
7. Cliccate sull'icona **Print Queue Volume**.



8. Selezionate qualunque volume esistente.
9. Cliccate su **OK**.

Il nome volume della coda di stampa appare nella casella **Print Queue Volume**.



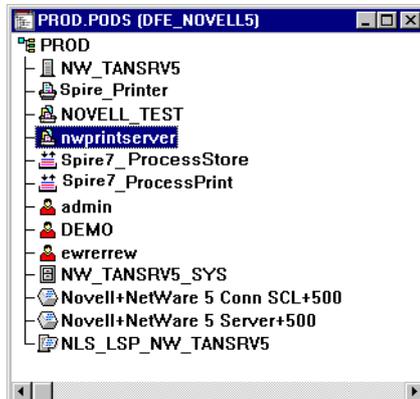
10. Cliccate su **Create**.

La coda di stampa è ora aggiunta alla finestra NDS insieme al nwprintserver e al nome stampante (Spire\_Printer).



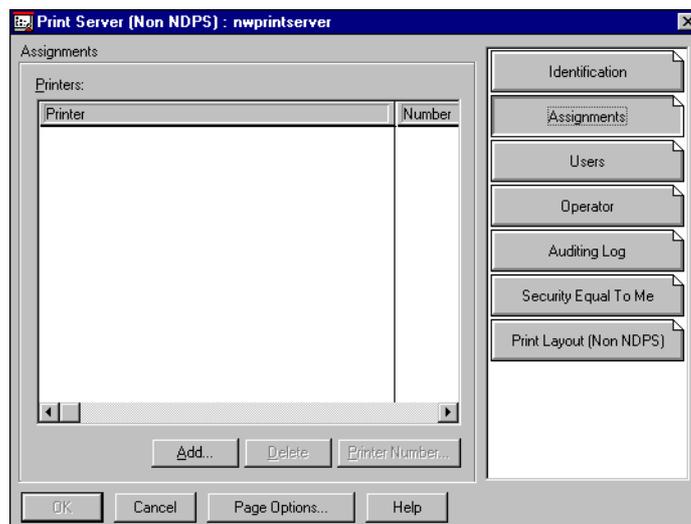
**Nota:** Notate che la finestra di dialogo Create Print Queue riappare così da poter definire la seconda coda di stampa.

11. Nella finestra di dialogo Create Print Queue verificate che sia selezionato **Directory Service queue**.
12. Deselezionate la casella di controllo **Create another Print Queue**.
13. Nella casella **Print Queue name** digitate il nome esatto (sensibile a maiuscole e minuscole) della seconda stampante virtuale: <hostname\_ProcessStore>, per esempio **Spire7\_ProcessStore**.
14. Cliccate sull'icona **Print Queue Volume**.  
Apparirà la finestra di dialogo Select Object.
15. Selezionate qualunque volume esistente.
16. Cliccate su **OK**.  
Il nome volume della coda di stampa appare nella casella **Print Queue Volume**.
17. Cliccate su **Create**.  
Entrambe le code appaiono ora nella finestra NDS.

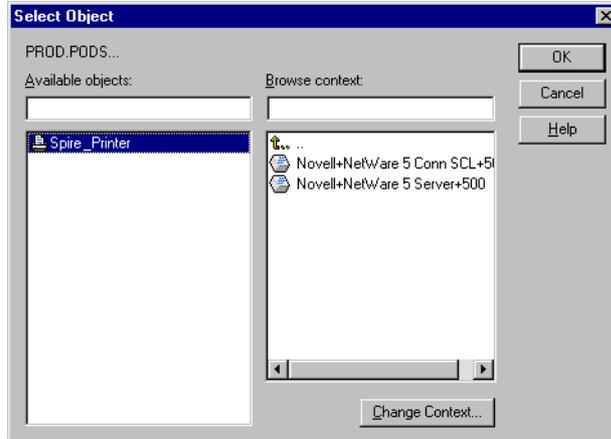


**Per assegnare un nome stampante al server di stampa nwprintserver:**

1. Nella finestra NDS fate doppio clic su **nwprintserver**.  
Apparirà la finestra di dialogo Print Server.
2. Cliccate su **Assignments** per aprire la scheda **Assignments**.

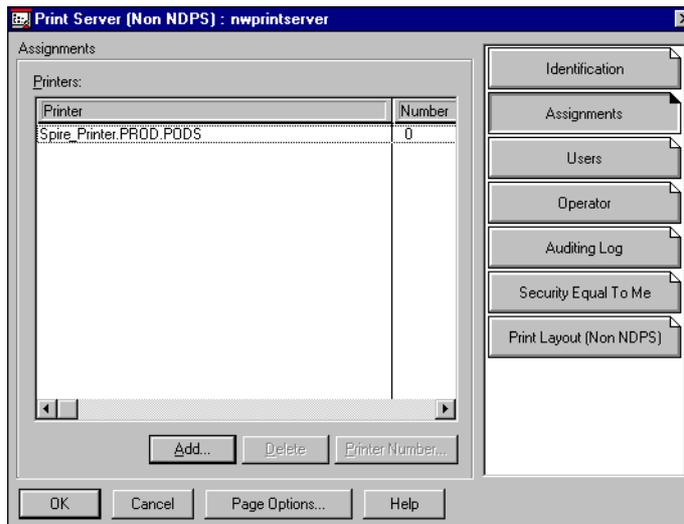


3. Cliccate su **Add**.  
Apparirà la finestra di dialogo Select Object.



4. Nelle stampanti, selezionate il nome stampante che avete definito, per esempio **Spire\_Printer**, e cliccate su **OK**.

La stampante apparirà nell'elenco **Printers**.



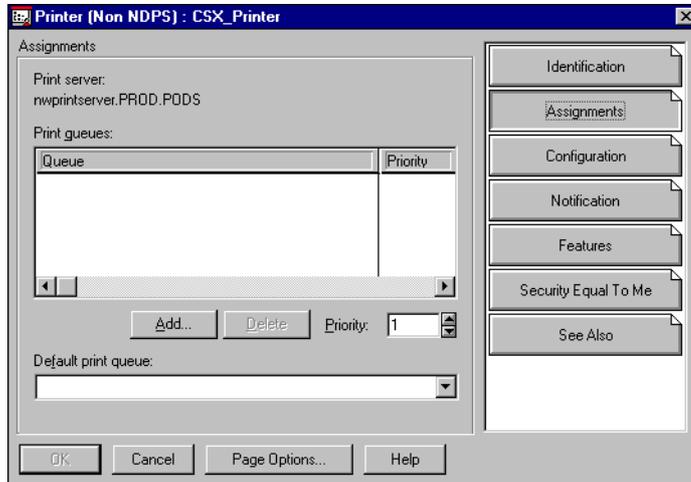
5. Cliccate su **OK**.

**Per assegnare una coda di stampa alla stampante:**

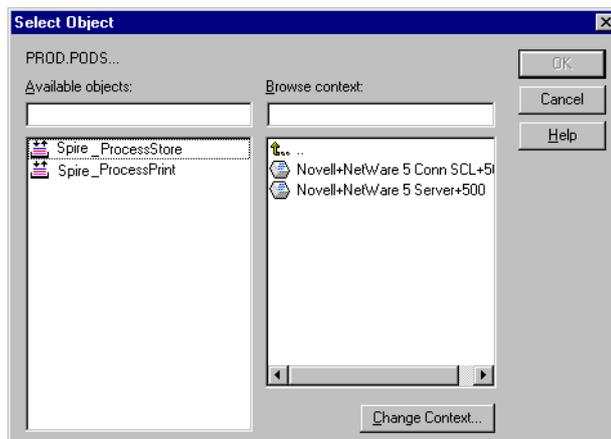
1. Nella finestra NDS, fate doppio clic sul nome stampante che avete definito, per esempio **Spire\_Printer**.

Apparirà la finestra di dialogo Printer.

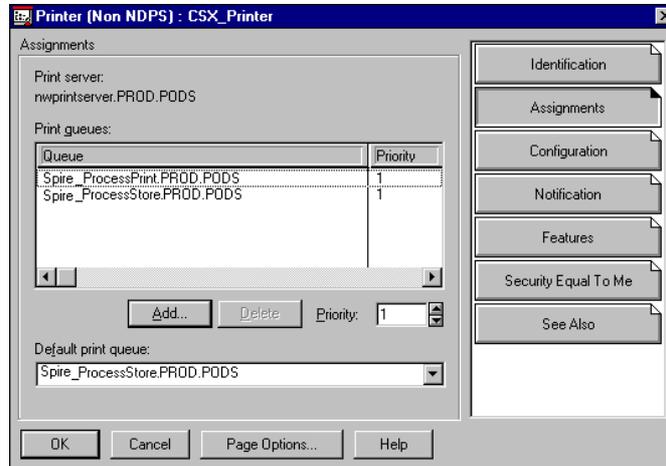
2. Cliccate su **Assignments** per aprire la scheda **Assignments**.



3. Cliccate su **Add**.  
Apparirà la finestra di dialogo Select Object.



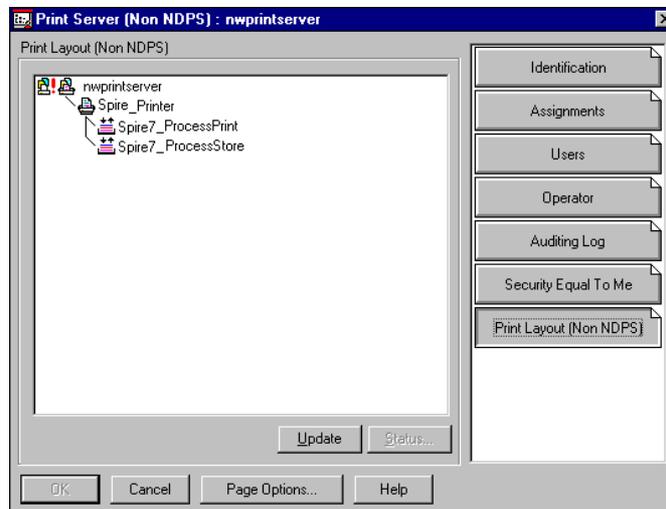
4. Selezionate il nome della coda <hostname\_ProcessStore> che avete definito e cliccate su **OK**.
5. Cliccate su **Add** e selezionate <hostname\_ProcessPrint>.  
Entrambe le code di stampa appariranno nell'elenco **Print queues**.



6. Cliccate su **OK**.

#### Per verificare il nuovo layout NDS:

1. Nella finestra NDS fate doppio clic su **nwprintserver**.  
Apparirà la finestra di dialogo Print Server.
2. Selezionate la scheda **Print Layout**.



3. Verificate che il server nwprintserver, la stampante e le code siano visualizzate come nell'esempio sopra.
4. Cliccate su **Cancel**.

## Usare il NDS PConsole

Le stampanti virtuali Spire CXP5000 color server possono essere definite come code di stampa NDS sul server NDS, utilizzando la NDS PConsole. La procedura include le seguenti fasi:

1. Verificate che nello Spire CXP5000 color server siano presenti le due stampanti virtuali <hostname\_ProcessPrint> e <hostname\_ProcessStore>.
2. Nel NDS PConsole:
  - Create il server di stampa NDS "nwprintserver".



**Note:**

- È importante usare solo questo nome server, scritto in minuscolo.
  - In ogni caso, non definite una password per il server di stampa.
- Create l'oggetto NDS Printer.
  - Create le code di stampa NDS <hostname\_ProcessPrint> e <hostname\_ProcessStore>.
3. Nello Spire CXP5000 color server:
    - Configurate i parametri di stampa IPX: Tree e Context (il nome esatto del tree e l'intero nome percorso del context) nella finestra Impostazioni dello Spire CXP5000 color server, vedete *Configurare la stampa IPX* a pagina 147.
    - Riavviate l'applicazione Spire CXP5000 color server.
  4. Installate la coda di stampa Novell sul client Novell.

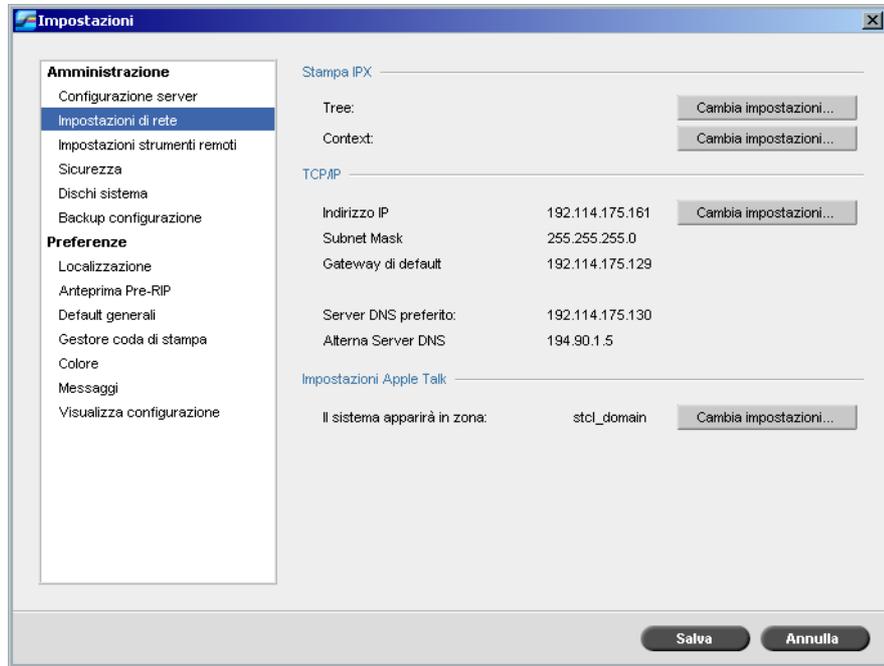
## Configurare la stampa IPX



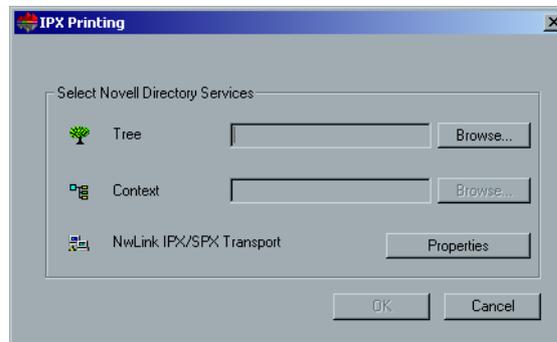
**Nota:** Non dovete definire il context e tree se sono stati definiti nel processo di configurazione Novell.

**Per impostare il parametro IPX dello Spire CXP5000 color server:**

1. Dal menu **Strumenti**, selezionate **Impostazioni**.  
Apparirà la finestra Impostazioni.
2. Sotto **Amministrazione**, selezionate **Impostazioni di rete**.



3. Nell'area **Stampa IPX**, cliccate su **Cambia impostazioni** accanto al parametro **Tree**.



4. Digitate l'esatto parametro **Tree** e l'intero percorso dei contenitori del parametro **Context**, nelle rispettive caselle. Potete anche cliccare sul pulsante **Sfogliare** e sfogliare fino al **Tree** e al **Percorso** richiesti.
5. Cliccate su **OK**.
6. Riavviate l'applicazione Spire CXP5000 color server.

## Installare i driver stampante su un client Novell che utilizza l'applicazione Adobe PS

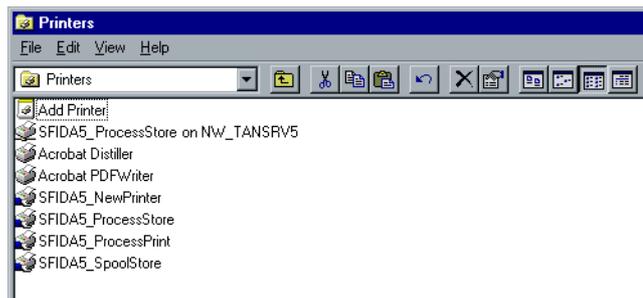
1. Utilizzate l'applicazione Adobe PostScript con il PPD dello Spire CXP5000 color server (fornito nello Spire CXP5000 color server, cartella **Utility**).
2. Nel Adobe PostScript Wizard, verificate di aver selezionato la coda di stampa Novell dal NetWare Network e non le stampanti virtuali dello Spire CXP5000 color server. Vedete il seguente esempio.



Il seguente schermo raffigura la finestra Printers come apparirà dopo aver installato la coda di stampa Novell.



**Nota:** La stampante Novell ha il nome NDS come estensione, per esempio **NW\_TANSRV5**.



3. Eseguite una stampa di prova utilizzando la stampante Novell NetWare installata.



# 4

## Flussi di lavoro di base

Importare e Stampare Job .....	152
Ristampare Job.....	154
Impostazioni essenziali .....	155

## Importare e Stampare Job

Importate job per la stampa nelle seguenti condizioni:

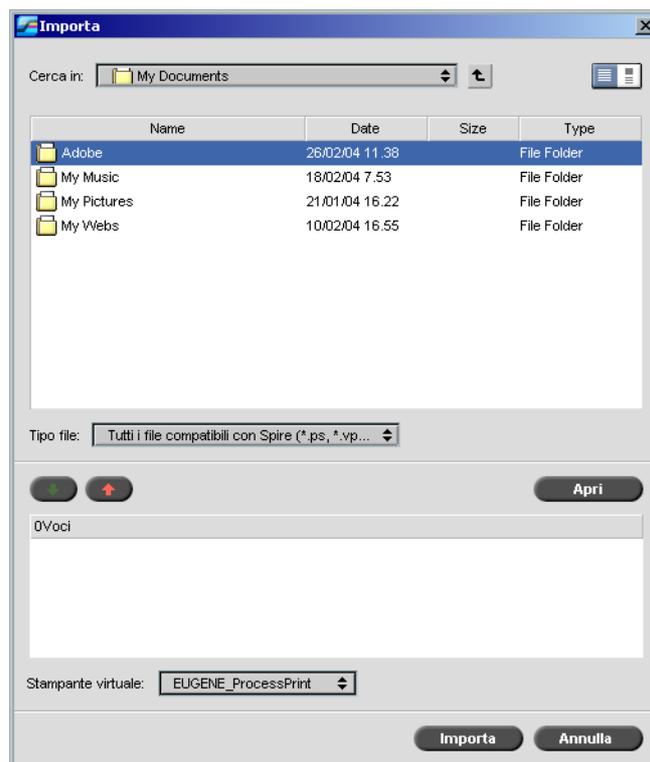
- Quando un file PDL (page description language) è creato su una workstation client non connessa allo Spire CXP5000 color server
- Quando un file PDL è posto su un supporto esterno, come CD-ROM
- Quando il file richiesto risiede localmente sullo Spire CXP5000 color server

## Importare file

**Per importare file nello Spire CXP5000 color server:**

1. Nel menu **Job**, selezionate **Importa Job**.

Apparirà la finestra **Importa**.





2. Per accedere ai file richiesti, cliccate sul pulsante con la **freccia verso l'alto**, oppure fate doppio clic sulle cartelle dei file per scendere lungo la struttura file.



3. Nell'elenco superiore della finestra Importa, selezionate i file richiesti e cliccate sul pulsante **Aggiungi**.



**Nota:** Usate SHIFT o CTRL per selezionare diversi file o CTRL+A per selezionare tutti i file. Se necessario, potete aggiungere lo stesso file più di una volta.

I file appariranno nell'elenco inferiore.

4. Selezionate una stampante dall'elenco **Stampante virtuale**.



**Note:**

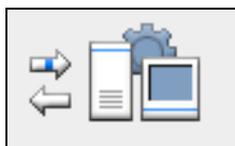
- Per rimuovere dei file, selezionate i file richiesti nell'elenco inferiore della finestra Importa job e cliccate sul pulsante **Rimuovi**.
- Utilizzate SHIFT o CTRL per selezionare più file alla volta.

5. Cliccate su **Importa**.

Tutti i file correntemente nell'elenco inferiore sono inviati allo Spire CXP5000 color server per essere elaborati e stampati come definiti nella stampante virtuale definita.

**Per verificare lo stato dei job importati:**

1. Cliccate sull'icona freccia **Server**.



Apparirà la finestra Importazione/Recupero.



La finestra Importazione/Recupero indica il nome del file che viene importato, la sua posizione e le dimensioni del job. Indica inoltre la percentuale del job già trasferita, sia numericamente che in forma grafica.

2. Selezionate una delle seguenti opzioni:
  - Cliccate su **Salta questo job** per interrompere l'importazione del file corrente e importare il job successivo nella coda di importazione.
  - Cliccate su **Interrompi tutti i job** per arrestare l'importazione di tutti i file.
  - Cliccate su **Chiudi** per chiudere la finestra Importazione/Recupero.

## Ristampare Job

### Inviare un job RTP che non richiede cambiamenti

- Selezionate il job nella finestra **Archiviazione** e dal menu **Job** selezionate **Invia**.

I job vengono ora posti nella coda appropriata (**Coda elaborazione** o **Coda di stampa**).

**Nota:** Utilizzate SHIFT o CTRL per selezionare più job.



### Inviare un job che richiede una nuova rasterizzazione

1. Fate doppio clic sul job per aprire la finestra Parametri del job.
2. Cambiate i parametri richiesti e cliccate sul pulsante **Invia**.

Lo Spire CXP5000 color server determina automaticamente se il job deve essere nuovamente rasterizzato e lo inserisce nella coda appropriata.

## Impostazioni essenziali

Impostazione di base sono impostate nella finestra Parametri del job.



Per maggiori informazioni sull'apertura della finestra parametri del job, vedete *La Finestra Parametri del job* a pagina 27.

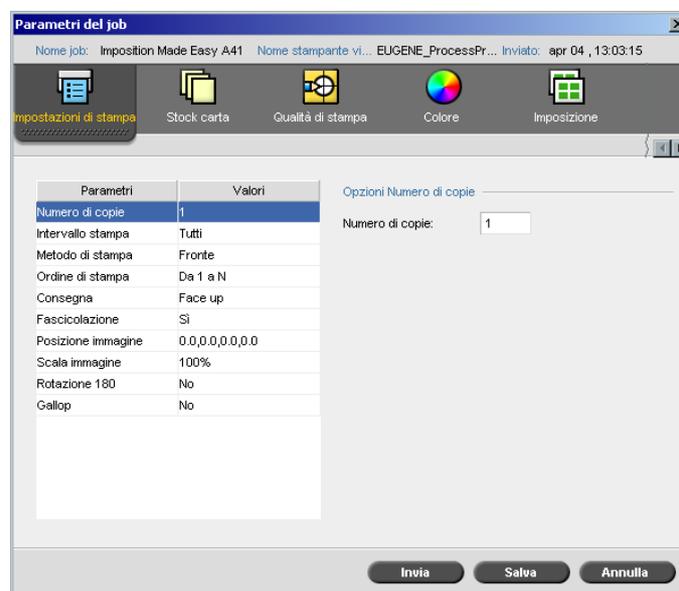
Le seguenti schede nella finestra Parametri del job sono usate nei flussi di lavoro di base:

- Scheda **Impostazione di stampa**
- Scheda **Stock di carta**
- Scheda **Qualità di stampa**

### Scheda Impostazioni di stampa

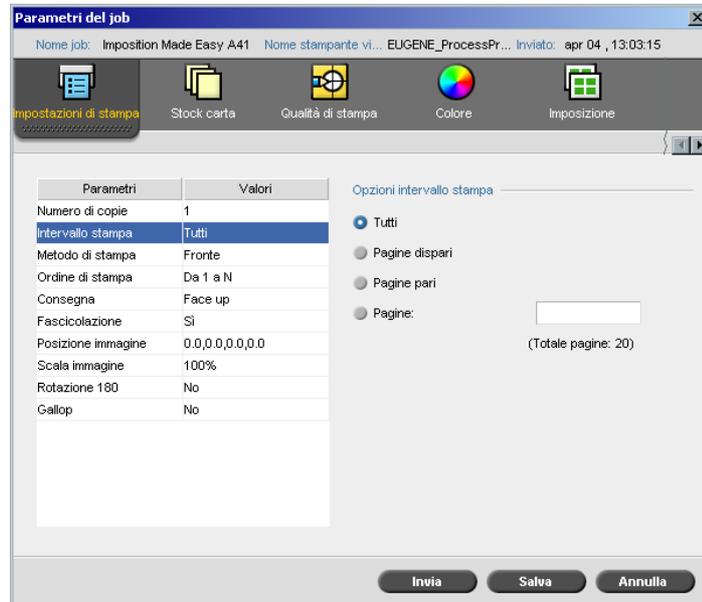
La scheda **Impostazioni di stampa** permette di impostare parametri del job relativi alla stampa, come l'intervallo di stampa, il numero di copie da stampare, il metodo e l'ordine di stampa. Potete inoltre definire la fascicolazione, la posizione dell'immagine sul foglio, la scala dell'immagine, impostare il flusso di lavoro gallop se richiesto, oppure ruotare il job.

#### Num. di copie

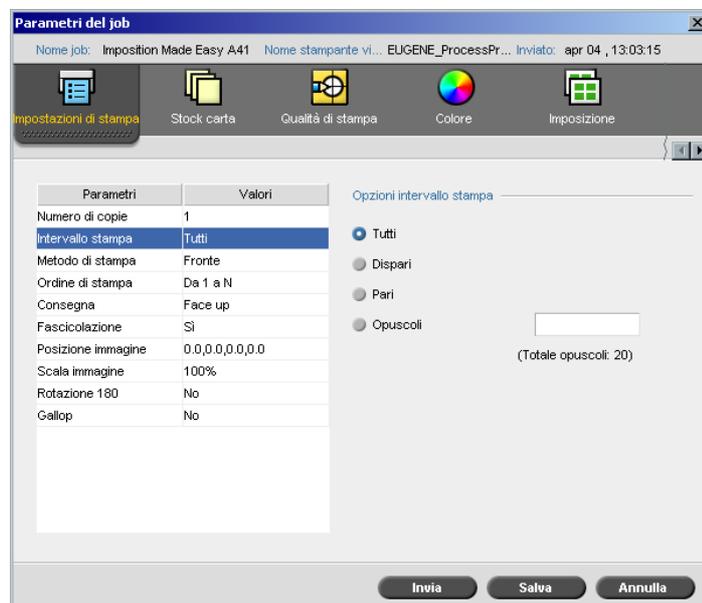


➤ Inserite il **Numero di copie** da stampare.

## Intervallo stampa



Se il job stampato è un job VI, la schermata **Intervallo stampa** così:



➤ Selezionate il richiesto **Intervallo stampa**.

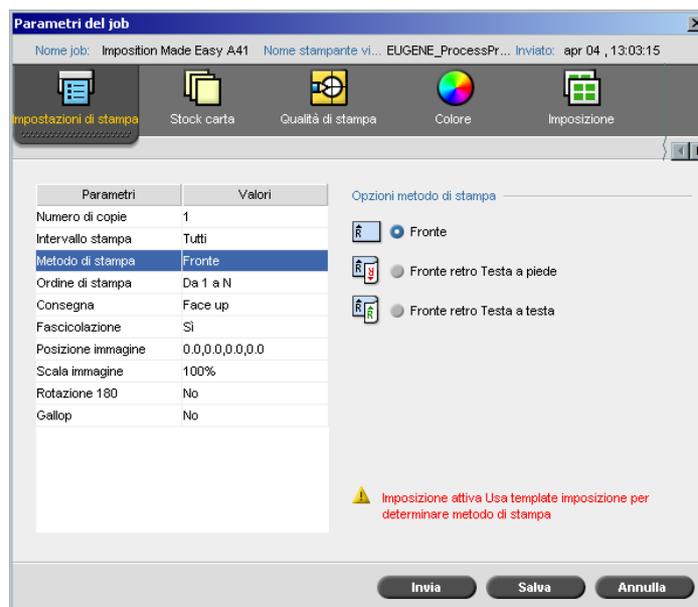
Per selezionare pagine/opuscoli o intervalli pagina specifici, selezionate **Pagine/Opuscoli** e specificate le pagine o gli opuscoli da stampare come segue:

- Digitate uno o più numeri separati da virgole e senza spazi. Per esempio: **1,3,5**.
- Digitate un intervallo di pagine con un trattino tra il numero iniziale e quello finale dell'intervallo. Per esempio: **1-5**.



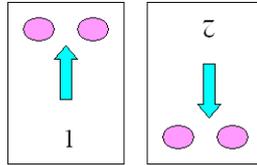
**Nota:** Per i job imposti, anziché digitare le pagine richieste, dovete digitare i fogli imposti richiesti.

## Metodo di stampa

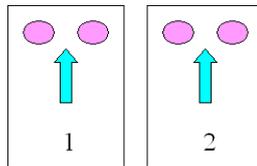


➤ Selezionate il **Metodo di stampa** per uno dei seguenti:

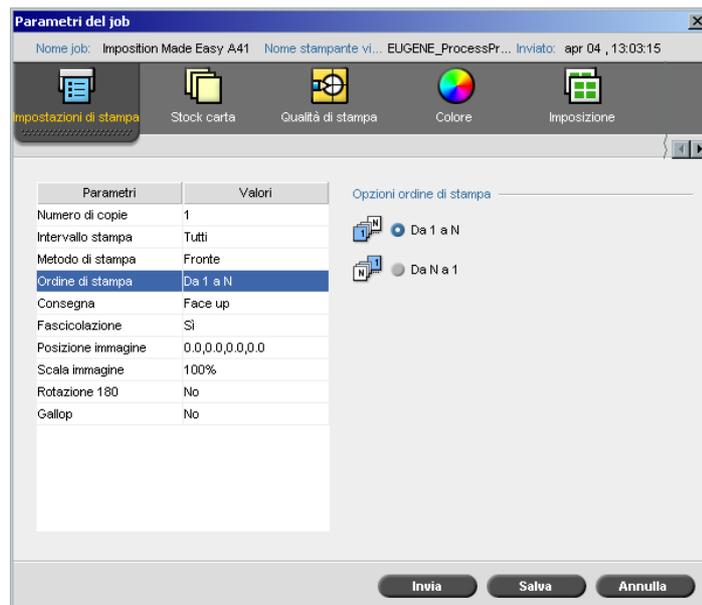
- Fronte:** per stampa a facciata singola
- Fronte retro Testa a piede:** per copie su carta tipo calendario (di solito usate con job orizzontali)



- Fronte retro Testa a testa:** per copie su carta tipo calendario (di solito usate con job orizzontali)

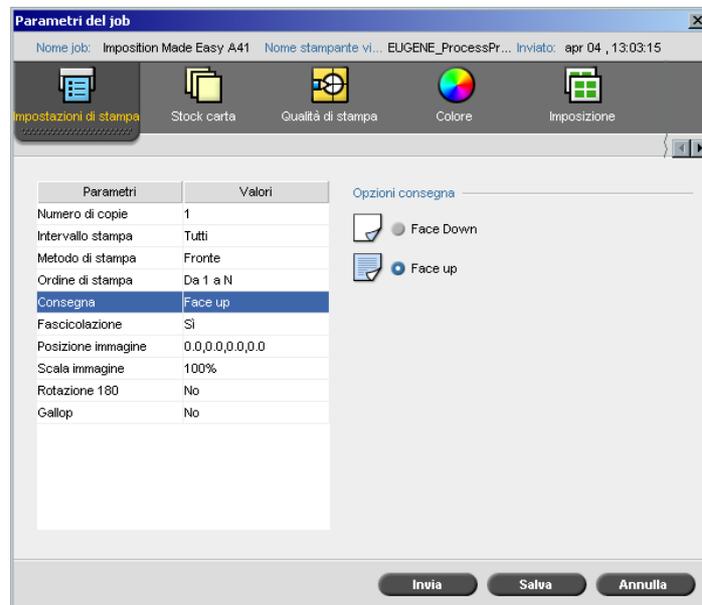


### Ordine di stampa



- Impostate l'ordine di stampa da **Da 1 a N** (inizio a fine) o **Da N a 1** (fine a inizio).

## Consegna



➤ Selezionate **Face Up** o **Face Down** come opzione di consegna.

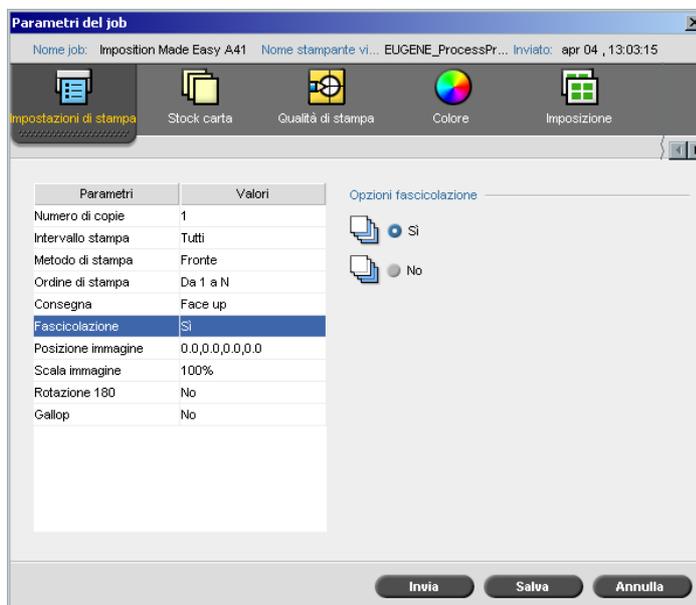


**Suggerimento:** Usate **Face Down** stampando documenti confidenziali.



**Nota:** Fascicolando un documento, selezionate **Face Down** (o **Face Up** e **Da N a 1** nel parametro **Ordine di stampa**) per stampare il set nell'ordine corretto.

## Fascicolazione

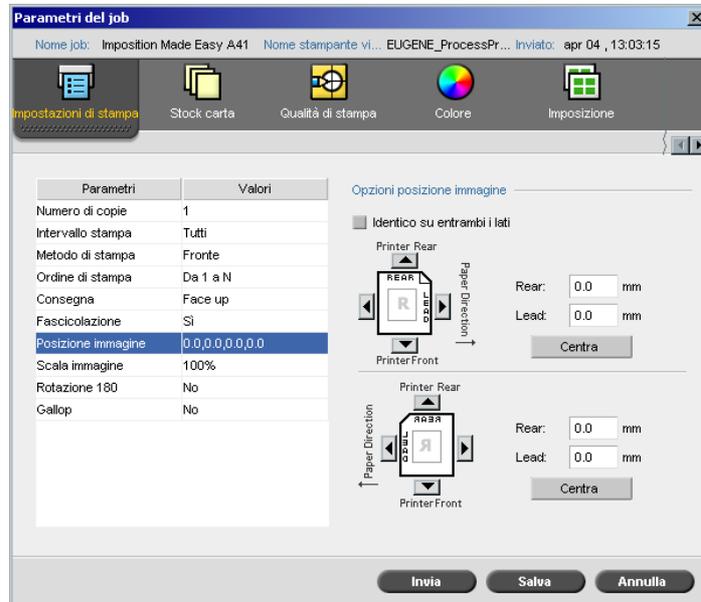


➤ Selezionate l'opzione **Fascicolazione**:

- Sì**: stampa una copia completa del job prima che venga stampata la prima pagina della copia successiva:
- No**: stampa tutte le copie di ogni pagina prima di passare alla pagina successiva

Per esempio, se avete un job di 20 pagine e selezionate **Sì**, tutte le 20 pagine saranno stampate prima che la copia successiva del job sia stampata. Se selezionate **No**, 20 copie di pagina uno saranno stampate prima di andare a stampare 20 copie di pagina due e così via.

## Posizione immagine



Potete aggiustare il posizionamento dell'immagine sulla pagina stampata del foglio (fronte o fronte-retro).

Questa funzione usa la seguente terminologia:

- **Rear:** il bordo del foglio vicino alla parte posteriore della stampante, dove si ferma la stampa
- **Lead:** il bordo di un foglio da dove inizia la stampa

I margini Lead e Rear della pagina vengono determinati non appena la pagina viene stampata, prima di modificare l'orientamento della pagina.

**Per regolare il posizionamento dell'immagine nella stampa fronte-retro, fate una delle seguenti operazioni:**

- Selezionate **Identico su entrambi i lati** per spostare l'immagine sulla seconda facciata del foglio (immagine a faccia in giù) in base allo spostamento sulla prima facciata del foglio (immagine a faccia in sù).
- Cliccate su **Centra immagine** per impostare i valori **Rear** e **Lead** a **0**.

- Impostate gli offset della pagina cliccando sulle frecce direzionali o inserendo i valori di **Rear** e **Lead**.

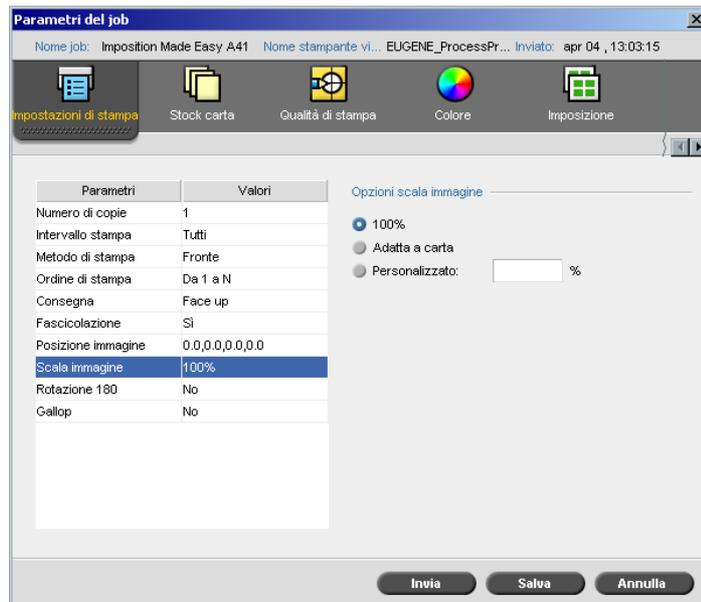
Cliccate sulle frecce per cambiare i valori del numeratore come segue:

- Valori positivi (negativi) per spostamento verso il (lontano dal) bordo di entrata
- Freccie superiori (inferiori) per valori positivi (negativi) verso il (lontano dal) bordo di uscita



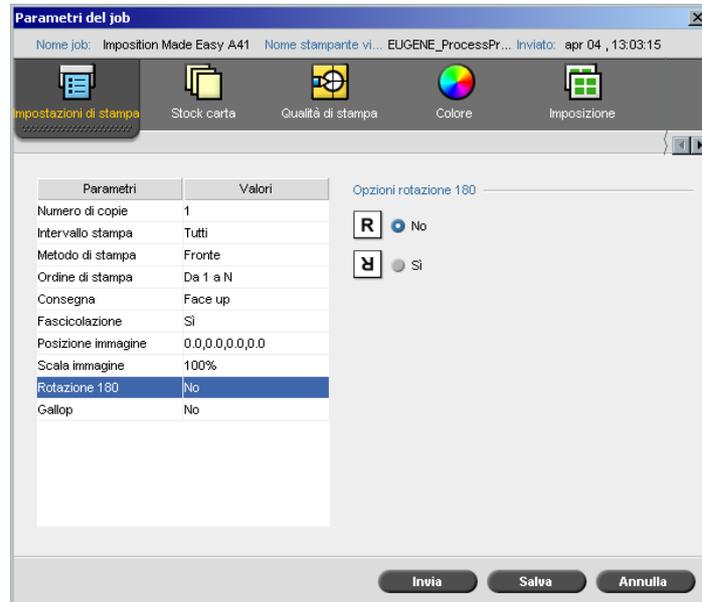
**Nota:** Usate le frecce per spostare i dati della pagina fronte-retro lontano dal dorso. Stampa fronte-retro solamente).

## Scala immagine



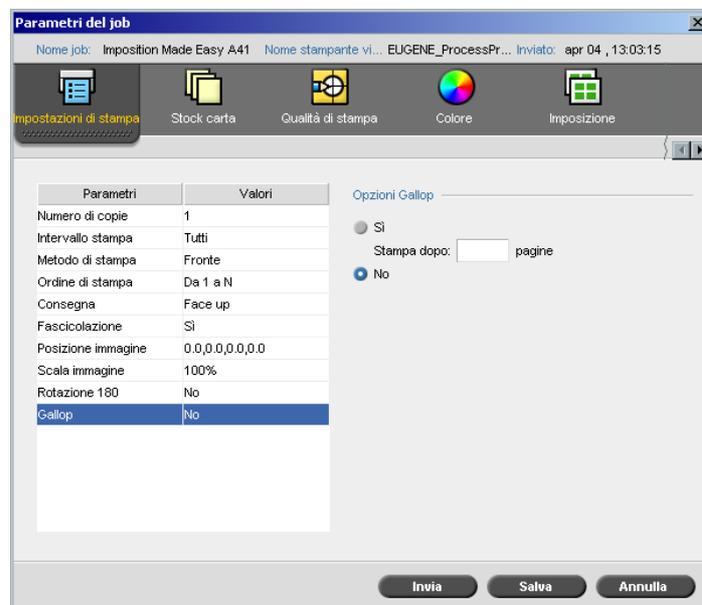
- Selezionate l'opzione **Scala immagine** desiderata:
  - 100%:** stampa al 100% della dimensione originale (default)
  - Adatta a carta:** per l'immagine da adattare alla carta selezionata nello stock carta
  - Personalizzato:** Selezionate **Personalizzato** e digitate la percentuale desiderata di riduzione / aumento proporzionale delle dimensioni dell'immagine.

## Rotazione 180°



➤ Per ruotare il job di 180°, selezionate **Sì**.

## Gallop



Il flusso di lavoro **Gallop** consente di iniziare la stampa di un numero definito di pagine prima che l'intero job sia stato rasterizzato. In questo modo sarete in grado di stampare e rasterizzare contemporaneamente.

Gallop riduce i tempi di rasterizzazione e stampa di un job ed è particolarmente utile per lunghe sessioni, come ad esempio quelle dei job VI. Se combinato con un criterio di cancellazione, Gallop consente di liberare spazio sul disco della stampante.

Gallop è sconsigliato per i job relativamente piccoli, dal momento che il beneficio di tale processo è minimo e il tempo di produzione complessivo verrà ridotto solo di pochi secondi.

#### Per impostare Gallop:

- Selezionate **Sì** e inserite il numero di pagine da rasterizzare prima di iniziare la stampa.



**Nota:** Il numero di pagine di default da rasterizzare prima dell'inizio della stampa è 50. Per job complicati che usano numerosi elementi condivisi potete aumentare / diminuire questo numero.

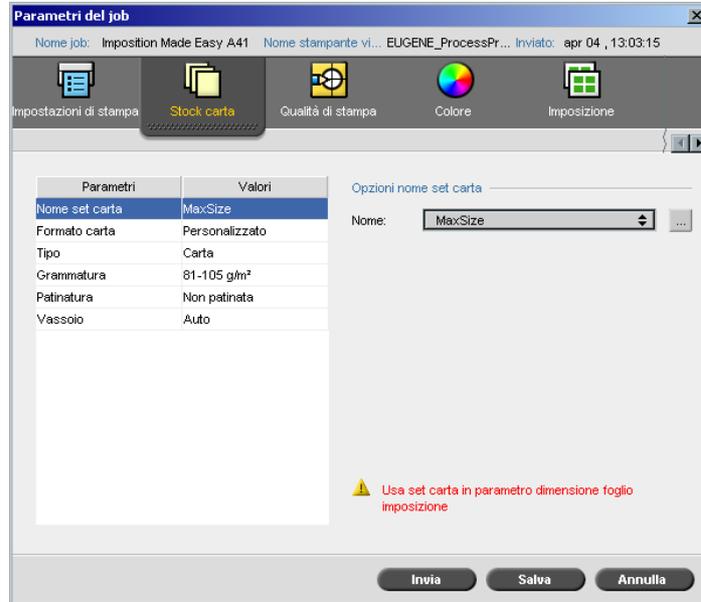
## Scheda Stock carta

La scheda **Stock carta** consente di impostare parametri del job relativi allo stock carta.

Lo Spire CXP5000 color server utilizza molteplici parametri di stock carta come dimensioni della carta, tipo, grammatura e patinatura per specificare lo stock carta. Potete selezionare ciascun parametro separatamente, oppure selezionare un intero set carta che include già tutti i parametri.

Se lo stock carta selezionato non è disponibile, il job corrente viene bloccato finché non è disponibile lo stock appropriato (il job riceve un'icona di stato **bloccato**, la sua linea appare blu e appare un messaggio nella finestra Avvisi). Altri job possono essere stampati mentre dei job sono trattenuti.

## Nome set carta



### Per selezionare il set carta richiesto:

- Selezionate il set carta richiesto dall'elenco **Nome**. Se richiesto, un set carta può essere aggiunto (vedete *Gestire set carta* a pagina 165).

I valori del set carta selezionati (**Formato carta**, **Tipo**, **Grammatura** e **Patinatura**) sono visualizzati nei parametri corrispondenti della scheda **Stock carta**.

### Gestire set carta

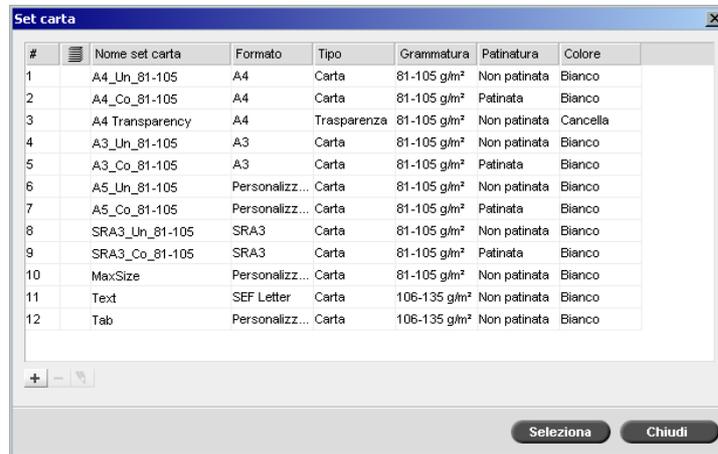
Lo Spire CXP5000 color server è fornito di set carta predefiniti a beneficio dell'utente. Questi set carta non possono essere rimossi, ma possono essere modificati. È inoltre possibile aggiungere, modificare o rimuovere set carta personalizzati secondo necessità.

### Per aggiungere un nuovo set carta:



1. Cliccate sul pulsante **Sfoggia**.

Apparirà la finestra Set carta.



2. Cliccate sul pulsante **Aggiungi**.

Apparirà la finestra Proprietà set carta.



3. Inserite i seguenti parametri:

- Nome:** inserite il nuovo nome set carta. Si consiglia di scegliere un nome quanto più descrittivo, come ad esempio:  
**Letter90gsmuncoat.**
- Dagli elenchi **Formato**, **Colore**, **Grammatura**, **Patinatura** e **Tipo**, selezionate le proprietà desiderate per il nuovo set carta.

4. Cliccate su **OK**.

**Per modificare un set carta:**

1. Nella finestra Set carta, selezionate il set carta che volete modificare.
2. Cliccate sull'icona **Modifica**.  
Apparirà la finestra Proprietà set carta.
3. Modificate le proprietà richieste del set carta.
4. Cliccate su **OK**.

**Per cancellare un set carta:**

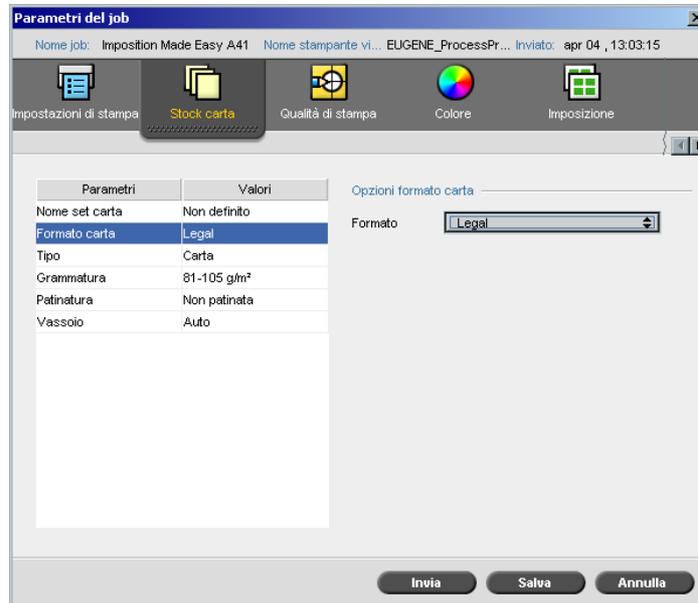
1. Nella finestra Centro risorse, con l'opzione **Set carta** selezionata, selezionate il set carta che volete cancellare.

2. Cliccate sull'icona **Rimuovi**.

Il set carta è cancellato.



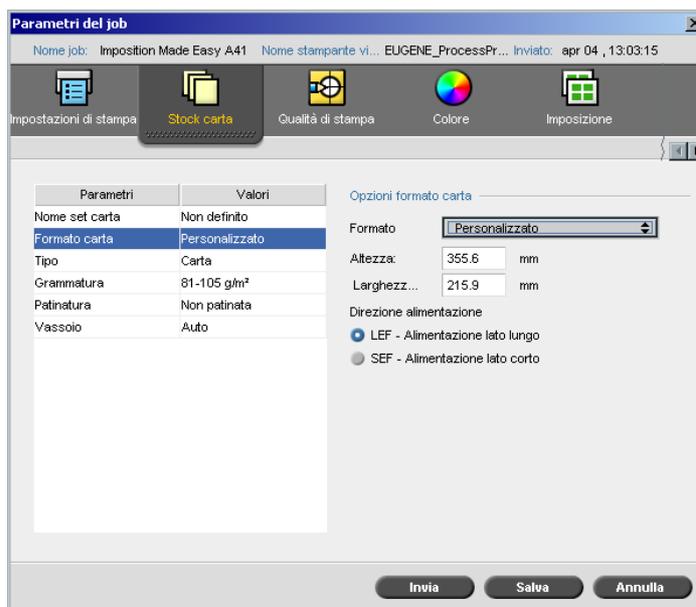
**Nota:** I set carta predefiniti dal sistema non possono essere cancellati.

**Formato carta**

1. Selezionate la dimensione stock richiesta dall'elenco **Dimensione**.

Per un'impostazione personalizzata del formato carta, selezionate **Personalizzato** dall'elenco.

Le **Opzioni formato carta** vengono visualizzate nel seguente modo.



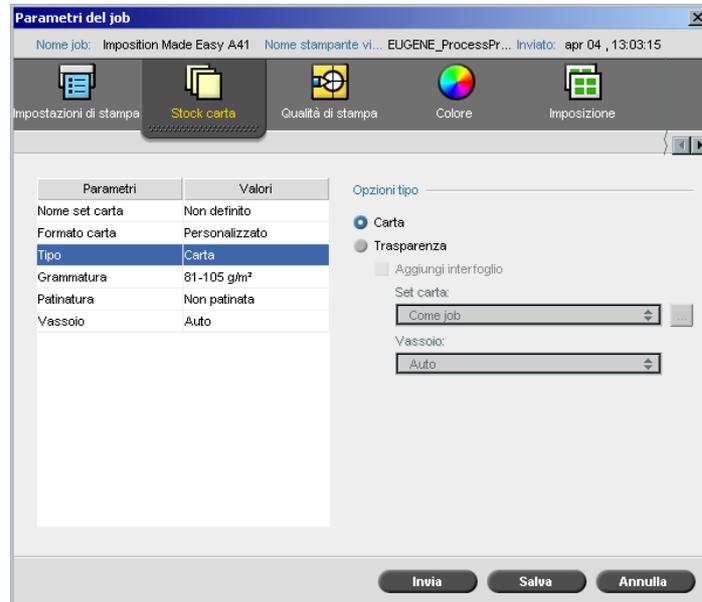
2. Inserite l'**Altezza** e la **Larghezza** richieste.



**Nota:** Le unità di misura (mm o pollici) rispecchiano la configurazione del sistema. Vengono scelte nella finestra Impostazioni (vedete *Localizzazione* a pagina 408).

3. Selezionate la **Direzione alimentazione:**
  - **LEF** (alimentazione lato lungo)
  - **SEF** (Alimentazione lato corto)

## Tipo



1. Selezionate **Carta** per stampare su carta.  
Oppure:  
Selezionate **Trasparenza** se il tipo di stock è **Trasparenza**.
2. Selezionate la casella di controllo **Aggiungi interfoglio** se desiderate inserire una pagina bianca fra le trasparenze.
3. Per personalizzare l' interfoglio, selezionate il set carta richiesto nell'elenco.  
Oppure:  
Usate il default **Come job**.  
Oppure:  
Cliccate sul pulsante **Sfogli** e aggiungete un nuovo set carta.



Per maggiori informazioni sull'aggiunta set carta, vedete *Gestire set carta* a pagina 165.

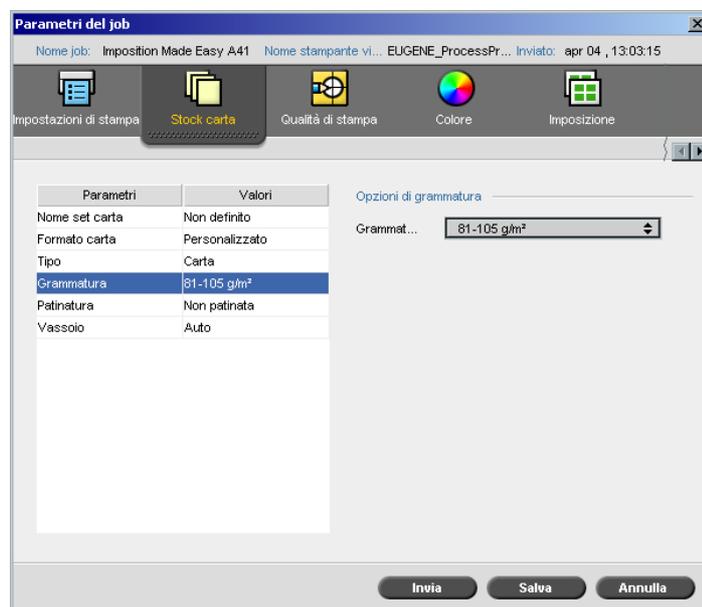


### Note:

- I fogli antiscartino e/o le pagine vuote (interfoglio) in un job di trasparenza vengono contati per numero di fogli, non per numero di pagine, (pagine rasterizzate) riportate nella pagina Ammin.
- Se il job è imposto, l'interfoglio ha le dimensioni del foglio di imposizione e viene inserito tra ogni foglio (non fra ogni diapositiva).

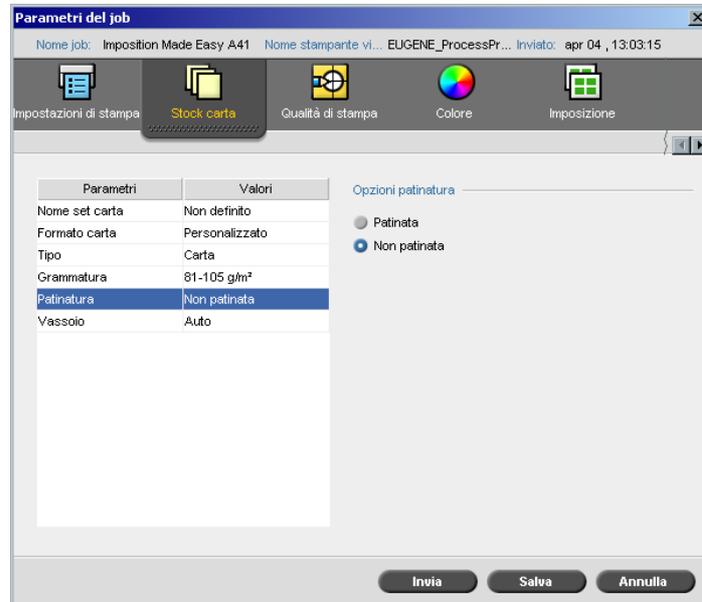
4. Dall'elenco **Vassoio**, selezionate il vassoio richiesto:
  - **Vassoio 1:** Caricate lo stock specifico su questo vassoio
  - **Vassoio 2:** Caricate lo stock specifico su questo vassoio
  - **Vassoio 3:** Caricate lo stock specifico su questo vassoio
  - **Auto:** Verrà qualunque vassoio con lo stock carta specifico

## Grammatura



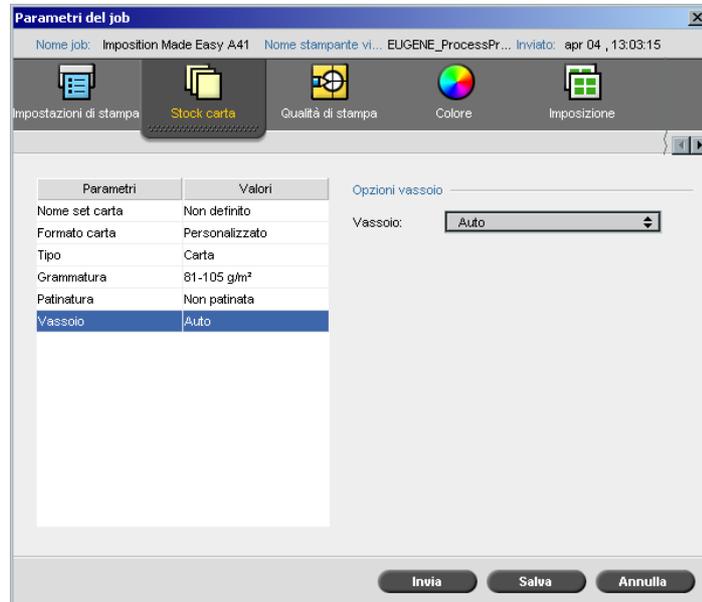
- Dall'elenco **Grammatura**, selezionate la grammatura stock desiderata.

## Patinatura



- Selezionate **Patinata** per stampare su carta patinata.

## Vassoio



➤ Dall'elenco **Vassoio**, selezionate il vassoio richiesto:

- **Vassoio 1:** Caricate lo stock specifico su questo vassoio
- **Vassoio 2:** Caricate lo stock specifico su questo vassoio
- **Vassoio 3:** Caricate lo stock specifico su questo vassoio
- **Auto:** Verrà qualunque vassoio con lo stock carta specifico



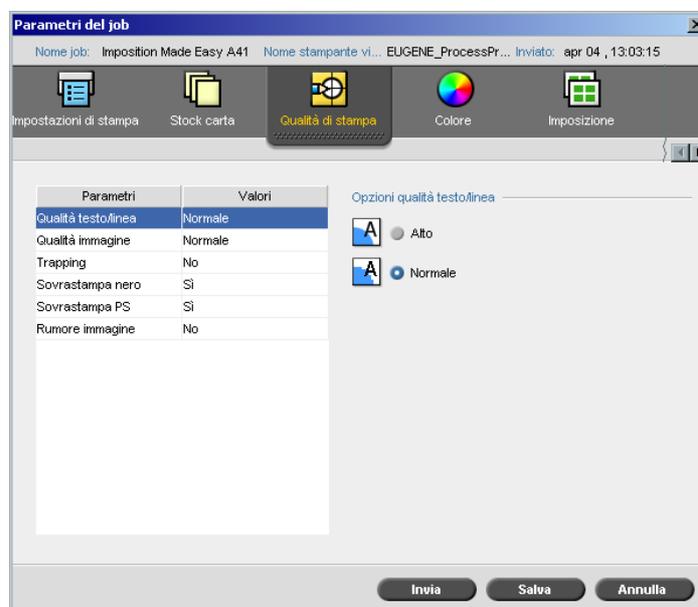
### Note:

- L'opzione vassoio **Auto** utilizza la carta nel vassoio selezionato solo se soddisfa tutti gli altri parametri stock carta. Se lo stock di carta nel vassoio assegnato non corrisponde ad uno dei parametri di stock del job, il job diventa 'Bloccato'.

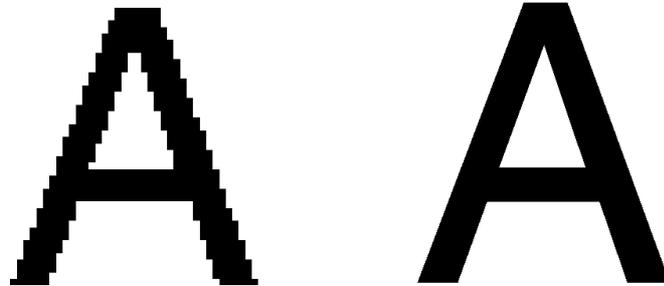
## Scheda Qualità di stampa

La scheda **Qualità di stampa** permette di impostare i parametri del job relativi alla qualità di stampa e di migliorare la qualità dei job stampati. Questi parametri includono la possibilità di migliorare la qualità di testo/linea e la qualità dell'immagine. Consentono inoltre di applicare l'algoritmo FAF di Creo impostando il trapping, di definire la sovrastampa nero e di utilizzare o ignorare le informazioni di sovrastampa mediante l'impostazione della sovrastampa PS, nonché di impostare il livello di rumore dell'immagine.

### Qualità di testo/linea



La **qualità testo/linea** si riferisce all'algoritmo antialiasing di Creo finalizzato ad una elevata qualità di testo. Gli elementi di qualità di testo/linea e di testo e tratto vengono elaborati separatamente per produrre sulla pagina la resa ottimale di tutti gli elementi. Questa opzione migliora la qualità del testo delle linee diagonali, dei contorni e delle fusioni, facendo apparire le fusioni regolari e prive di banding, visualizzando le linee diagonali senza (o con minime) quelle frastagliature (bordi grezzi) causate dalla ridotta risoluzione del dispositivo di stampa.



Normale (con frastagliature)

Alto

➤ Per impostare la qualità testo/linea, selezionate una delle seguenti opzioni:

- Alta** per fornire una elevata qualità di testo

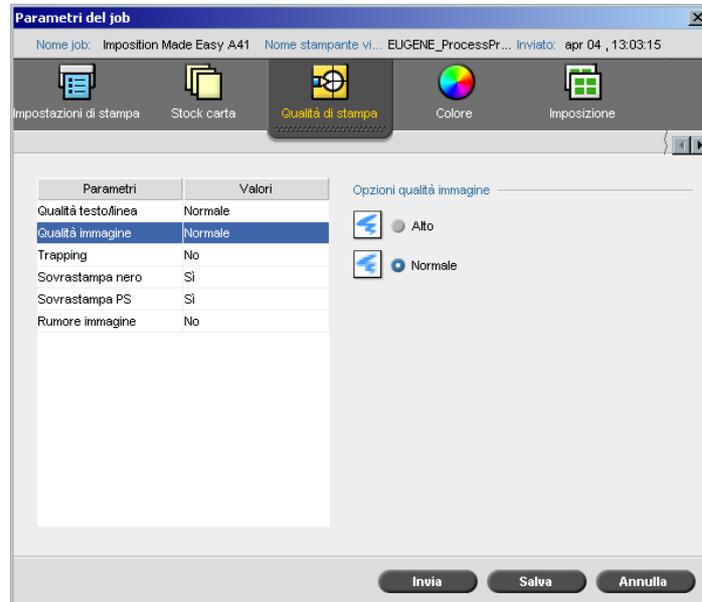
**Note:**

- L'antialiasing è usato per evitare o ridurre i bordi grezzi e frastagliati causati dalla risoluzione ridotta del file originale.
- Se selezionate l'opzione **Alta**, la velocità di elaborazione diminuisce.

- Normale** (default) per fornire qualità di testo regolare



## Qualità immagine



**Qualità immagine** si riferisce alla capacità di mantenere lo stesso dettaglio e levigatezza con diversi gradi di ingrandimento. Questa caratteristica è utile soprattutto se il file PostScript contiene varie immagini di qualità diversa (per esempio, immagini scandite con risoluzioni diverse, ruotate o scaricate da internet).

- Per selezionare la qualità immagine, selezionate una delle seguenti opzioni:

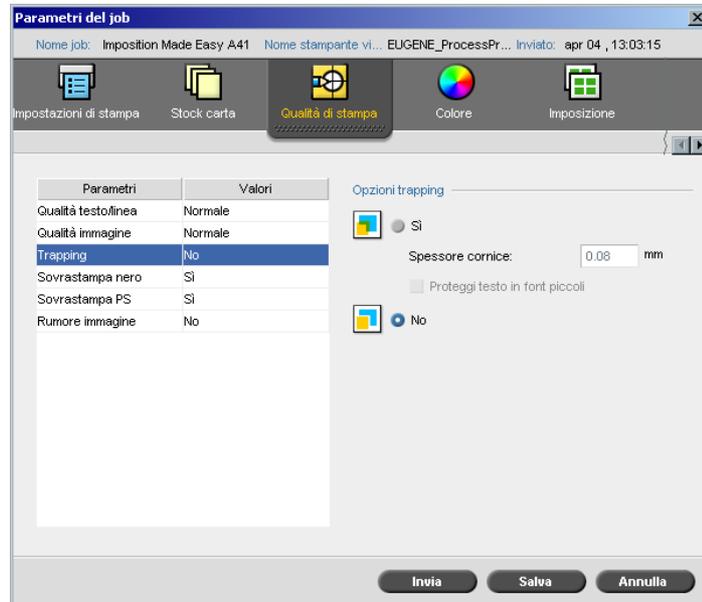
- Alta** Per migliorare la qualità delle immagini di un job

**Nota:** Se selezionate l'opzione **Alta**, la velocità di elaborazione diminuisce.



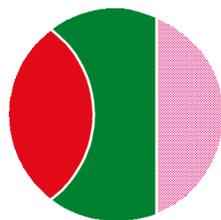
- Normale** (default) Per fornire una qualità d'immagine normale (per job che non richiedono qualità d'immagine elevata)

## Trapping

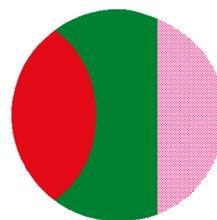


Il **Trapping** è una soluzione che compensa le errate registrazioni tra le separazioni colore sia in stampa offset che digitale. Questo si verifica a prescindere dall'accuratezza della periferica di stampa e dà come risultato delle linee bianche attorno agli oggetti sopra uno sfondo (in una procedura di bucatura) e anche tra colori adiacenti. La soluzione consiste nell'estrarre l'elemento e/o lo sfondo allo scopo di creare una sovrapposizione tra essi.

Le figure qui sotto illustrano l'effetto del trapping:



Stampato senza trapping



Stampato con trapping

Questa funzione usa la seguente terminologia:

- **Spessore cornice** fa riferimento allo spessore del trapping. Più spessa è la cornice, minori sono le possibilità che appaiano aree bianche tra le immagini.

- **Proteggi testo in font piccoli** è un'opzione che potete applicare per immagini piccole o complesse, poiché le cornici più spesse possono diminuire la qualità nascondendo parti di un'immagine. Selezionando questa opzione si protegge qualsiasi testo più piccolo o uguale a 12 pt., non incorniciandolo mentre si applica l'algoritmo FAF.

- Per impostare il trapping, selezionate **Si**.



**Nota:** Selezionando **Si**, le opzioni **Spessore cornice** e **Proteggi testo font piccoli** diventano attive. Non si possono selezionare queste opzioni tramite il PPD.

- Nella casella **Spessore cornice**, selezionate il valore di default (0,08) per lo spessore della cornice di trapping, oppure digitate il valore richiesto.
- Selezionate la casella di controllo **Proteggi testo in font piccoli** in modo che qualsiasi testo più piccolo o uguale a 12 pt non venga incorniciato durante il FAF.

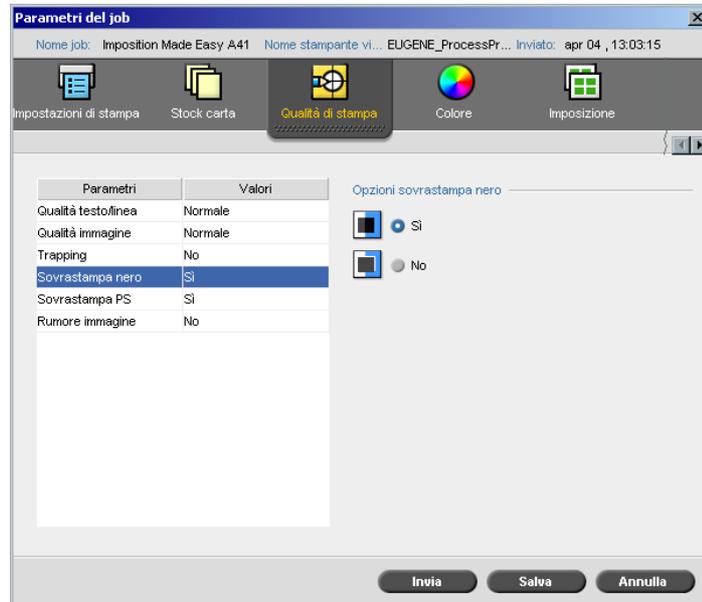
Oppure:

Deselezionate questa opzione per incorniciare tutti gli elementi di testo durante il FAF.



**Nota:** Selezionare **No** non influenza il trapping incorporato nelle applicazioni DTP (per esempio, Photoshop). Il FAF non deve essere utilizzato con il trapping basato su un'applicazione. Pertanto, se un file PostScript contiene già il trapping dell'applicazione originaria, non è necessario utilizzare il trapping dello Spire CXP5000 color server.

## Sovrastampa nero



Talvolta possono apparire linee bianche intorno al testo nero. Il testo può sembrare meno denso di quanto richiesto, in conseguenza di errate registrazioni fra le separazioni colore. **Sovrastampa nero** serve per garantire che il testo nero sia stampato in modo pulito all'interno di un'area di tinta o immagine. Il testo appare di un nero più profondo e ricco, con i valori CMY sottostanti uguali a quelli dello sfondo stampato.

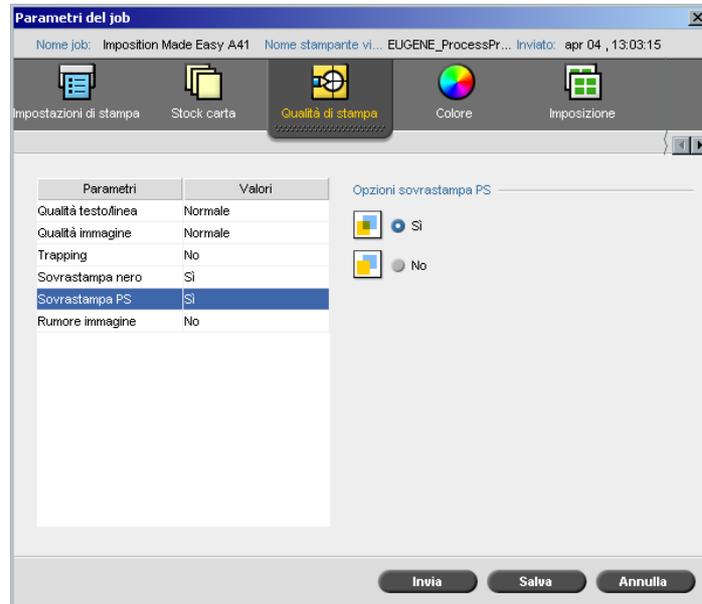
Quando stampate solo il colore più alto si verifica un knock out (bucatura). Ne risulta una inferiore densità del colore, che può causare una registrazione errata se le separazioni non sono perfettamente allineate. Quando **Sovrastampa nero** è attivo, non vi sono bucatore sotto il testo nero. **Sovrastampa nero** stampa il testo su sfondi rivestiti piuttosto che lo sfondo scompaia prima. Di conseguenza, le registrazioni errate non sono visibili. Si raccomanda pertanto di utilizzare **Sovrastampa nero** per garantire migliori risultati nella stampa di testo e grafica in nero.

- Per attivare la sovrastampa nero, dalle **Opzioni sovrastampa nero**, selezionate **Si** (**Sovrastampa nero** ha effetto solo su 100% nero).

**Nota:** Selezionare **No** aumenta la velocità di elaborazione.



## Sovrastampa PS



Nello strumento di authoring client (per esempio, QuarkXPress), potete selezionare le opzioni di sovrastampa. **Sovrastampa PS** offre l'opzione di utilizzare la sovrastampa, presente nel file PostScript. Determina anche se le impostazioni Sovrastampa PS dell'applicazione DTP verranno applicate nel RIP.

Le impostazioni dello Spire CXP5000 color server sostituiscono i comandi Sovrastampa PS dalle applicazioni DTP. Per esempio, se impostate l'opzione Sovrastampa PS a **Si** nell'applicazione DTP, e lo Spire CXP5000 color server imposta l'opzione Sovrastampa PS a **No**, il risultato è nessuna sovrastampa. Lo Spire CXP5000 color server non può creare una Sovrastampa PS non predefinita nel file. Selezionando l'opzione **Si** (di default) per un file per il quale non è stata definita la sovrastampa in un'applicazione DTP, non si otterrà alcuna sovrastampa.

Se scegliete di mantenere la sovrastampa PS come applicata da una applicazione DTP, lo Spire CXP5000 color server implementa la sovrastampa e i colori di sfondo non scompaiono. Per esempio, nel caso di

un triangolo giallo sovrapposto a un cerchio ciano, selezionando **Si** ne conseguirà che l'area di sovrapposizione diventerà verde. Questo effetto non è visibile sullo schermo, ma solo in fase di stampa.



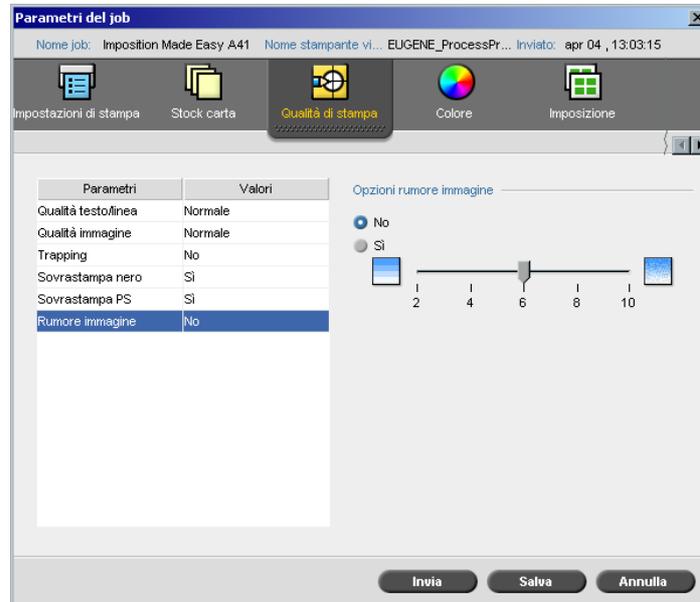
**Nota:** Quanto sopra descritto riguarda i file con Sovrastampa PS **Si** già selezionata nell'applicazione DTP.

Se scegliete di non applicare le informazioni di sovrastampa PS esistenti nel file PostScript di input, i colori di fondo scompariranno e solo le parti dei colori superiori saranno visibili sullo schermo dell'applicazione DTP. Per esempio, nel caso di un triangolo giallo sovrapposto a un un cerchio di colore ciano, selezionando **No** lo sfondo ciano scomparirà e di conseguenza verrà stampato solo il giallo.

**Per impostare la Sovrastampa PS, selezionate una delle seguenti opzioni:**

- Selezionate **Si** per usare le informazioni di sovrastampa che esistono nel file di input.
- Selezionate **No** per ignorare le informazioni di sovrastampa che esistono nel file di input.

## Rumore immagine



Il parametro **Rumore immagine** consente di ammorbidire e fondere elementi vignette di immagini a tono continuo (CT).

Per default, il parametro **Rumore immagine** è disattivato.

### Per impostare il livello di rumore dell'immagine:

1. Dalle **Opzioni rumore immagine**, selezionate **Si**.
2. Cambiate il livello di rumore dell'immagine (se necessario) spostando il cursore; più alto sarà il livello, più levigate appariranno le vignette.



# 5

## Gestire job

Gestire le code del job.....	184
Gestire la finestra Archiviazione.....	195
Editor del job .....	203
Accounting del job.....	213
Gestire stampanti virtuali.....	218
Flusso del job .....	222

## Descrizione generale

Questo capitolo spiega le varie operazioni che possono essere eseguite dalle code dello Spire CXP5000 color server e nella finestra Archiviazione.

Fornisce anche informazioni sulla gestione dei job e dello spazio su disco.

In questo capitolo viene inoltre descritto lo strumento Editor del job. Esso vi consente di visualizzare le anteprime dei job e modificare job RTP, se necessario.

Questo capitolo spiega anche l'accounting del job, la gestione di stampanti virtuali e il parametro **Flusso del job** nella finestra Impostazioni, Parametri del job, scheda Servizi.

## Gestire le code del job

### Impostare preferenze di coda

Una volta entrati nello Spire CXP5000 color server, i job risiedono nella finestra Code (che include le **code Elaborazione** e **Stampa**) o nella finestra Archiviazione (a seconda del flusso del job selezionato).

La **coda Elaborazione** elenca tutti il job correntemente in elaborazione e tutti i job in attesa di essere elaborati.

La **coda Stampa** elenca tutti i job che sono stati elaborati con successo e sono in attesa di essere stampati e il job attualmente in corso di stampa. La **Coda in stampa** elenca i job **bloccati**, per i quali lo stock di carta adatto non è disponibile (per esempio, il tipo di carta, il formato carta o la grammatura corretti).

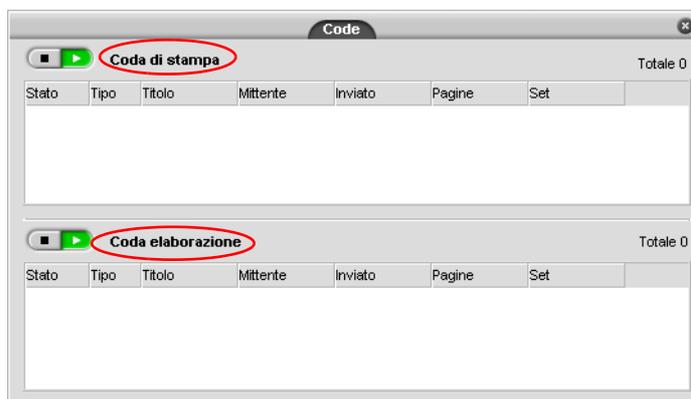
Ogni coda contiene i job nell'ordine in cui sono entrati (a meno che un job **Urgente** non "interrompa" l'ordine di invio).



Per ulteriori informazioni sui job urgenti, fate riferimento a *Eeguire un job immediatamente* a pagina 194.

In qualsiasi momento potete vedere le informazioni riguardanti il numero e lo stato dei job nelle code, riordinare i job o sospendere/riprendere la coda.

Dopo l'avvio, viene visualizzata la finestra Code. La finestra Code consiste della **coda Elaborazione** e la **coda Stampa**.



Ogni coda dispone i job nell'ordine in cui sono entrati. Il job in cima alla coda è il job **In esecuzione**, mentre gli altri sono job **In attesa**.



**Nota:** Nella **coda Stampa**, in caso di job molto brevi, possono esserci diversi job **In esecuzione**. I job **In esecuzione** vengono elencati per primi e stampati nell'ordine in cui sono elencati.

Se richiesto, potete cambiare l'ordine dei job **In attesa** nelle code o visualizzare / modificare i parametri di un job.

#### Per chiudere la finestra Code:

-  Cliccate sul pulsante **Chiudi** sulla barra del titolo della finestra.

#### Per visualizzare la finestra Code:

- Dal menu **Visualizzazione** selezionate **Code**.

## La finestra Code

Dopo aver inviato i file PDL (o inviato di nuovo i job PDL), la **coda Elaborazione** elenca i file da elaborare.



Una volta che un file è stato elaborato con successo, esso viene spostato alla **coda Stampa** e attende di essere stampato, o viene inviato alla finestra Archiviazione (a seconda del flusso di lavoro corrente o della stampante virtuale).



Coda di stampa							Totale 1
Stato	Tipo	Titolo	Mittente	Inviato	Pagine	Set	
	RTP	ATF_Tab2	Eugene	mar 1 11:32	1	1	



Per ulteriori informazioni su operazioni relative ai job che risiedono nel **Gestore coda**, vedete *Gestire job nelle code* a pagina 191.

La finestra Code elenca informazioni circa job in corso di elaborazione. Indicatori di stato indicano lo stato di ogni job. Tabella 5 descrive gli indicatori di stato usati sia nella **Coda Elaborazione** che nella **Coda Stampa**.

Tabella 5: Indicatori di stato di Coda Elaborazione e Coda Stampa

Indicatori di stato	Indica che
	job in esecuzione
	Il job viene bloccato e mantenuto nella <b>Coda Stampa</b> . Se un job è bloccato, vuol dire che non è disponibile lo stock di carta appropriato; per esempio un tipo, un formato o una grammatura carta adatti.
	Job in attesa
	Job urgente
	Job urgente bloccato
	Job urgente in attesa



Per ulteriori informazioni sui job urgenti, fate riferimento a *Eseguire un job immediatamente* a pagina 194.

Fate clic destro sulla riga Intestazioni colonne per selezionare quali colonne desiderate visualizzare.

Tabella 6: Descrizioni colonna di Coda Elaborazione e Coda Stampa

Nome colonna	Indica che
<b>Tipo</b>	Formato di file del job PDL, per esempio PS, PDF, VPS
<b>Titolo</b>	Nome del file da stampare. Se si invia un file il cui nome già esiste nello Spire CXP5000 color server verrà aggiunto automaticamente un numero di serie al nome del file - per esempio, se inviate un file denominato LOBSTER mentre tale file già esiste, esso verrà rinominato in LOBSTER1.
<b>Mittente</b>	Nome utente del sistema dal quale proviene il file
<b>Inviato</b>	Data e ora del primo invio di questo job allo Spire CXP5000 color server.
<b>Pagine</b>	Numero di pagine da elaborare in un job PDF. Se compatibile con l'applicazione DTP, il numero di pagine viene indicato per altri job PDL.
<b>Set</b>	Numero di copie da stampare
<b>Nome stock/set carta</b>	Nome set carta o nome stock.
<b>Dimensione supporto</b>	Formato carta
<b>Peso supporto</b>	Grammatura
<b>Tipo Supporto</b>	Tipo carta
<b>Patinatura supporto</b>	Patinatura carta
<b>Dimensione file</b>	Dimensione file del job
<b>Account</b>	Nome account derivato dal parametro <b>Info job</b>
<b>Info job</b>	Tipo informazioni job
<b>Imposizione</b>	Tipo di imposizione usata

Tabella 6: Descrizioni colonna di Coda Elaborazione e Coda Stampa

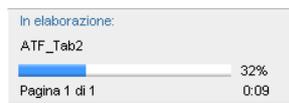
Nome colonna	Indica che
<b>Eccezione di pagina</b>	Se il job ha o non ha eccezioni di pagina
<b>Server</b>	Nome del server usato
<b>Nomi stampante virtuale</b>	Nome della stampante virtuale usata

## Informazioni sul pannello di stato delle code



I riquadri **In Elaborazione** e **In stampa** indicano quanto segue:

- Il numero corrente di job nella coda relativa, per esempio 1.
- Se un job è correntemente elaborato/stampato, vengono visualizzati il nome del job e un indicatore di elaborazione.



**Nota:** Sul riquadro **In Elaborazione** è indicato il numero totale di pagine per job PDF. Se compatibile con l'applicazione DTP, il numero di pagine viene indicato per altri job PDL.

## Flusso di lavoro Job Batching

Il flusso di lavoro Job Batching incanala diversi job in un singolo gruppo per prevenire il rallentamento della stampante tra job. Ogni job che entra nella **coda di stampa** viene controllato per stabilire se può essere incanalato verso il job precedente.

- Se un job può essere incanalato verso il job precedente, l'icona del job assume lo stato di esecuzione in corso e stampa senza rallentamento.
- Un job che non può essere incanalato verso il job precedente stampa dopo il rallentamento del motore di stampa. Job che seguono questo tipo di job possono essere incanalati verso di esso. L'operazione job batching può essere attivata o disattivata nella utility **Gestore coda di stampa** nel parametro **Preferenze**, nella finestra Impostazioni. Questa caratteristica risparmia tempi di stampa, specialmente per un gran numero di job brevi / piccoli.

I seguenti tipi di job non possono essere combinati in un gruppo (batch):

- Job fascicolati e non fascicolati
- Job con diversi vassoi di output
- Job con diverse opzioni di pinzatura

### Come impostare il job batching sullo Spire CXP5000 Color Server

1. I file arrivano alla **coda In Stampa**.
2. Il job viene convalidato dallo Spire CXP5000 color server. Se è adatto al batch corrente, il job viene aggiunto alla lista batch e viene eseguito come job batch (senza rallentamento). Se non è adatto al batch corrente, rimane in lista d'attesa e non viene eseguito come job batch (la sua icona rimane nello stato di attesa).
3. I file fusi vengono automaticamente raggruppati in batch con i job più in alto nella coda.
4. Se l'ordine della lista d'attesa è cambiato e il job precedente non è stato fuso, il job in cima alla lista d'attesa viene spuntato.



**Nota:** Si imposta il job batching nella finestra Impostazioni sotto **Preferenze>Gestore coda di stampa**.



Per ulteriori informazioni circa job batching, fate riferimento a *Gestore coda di stampa* a pagina 411.

## Riordinare job nelle code

Il riordinamento di una coda consente di impostare un nuovo ordine di elaborazione o di stampa.

Potete fare quanto segue:

- Promuovere un job
- Promuovere un job in cima alla coda
- Retrocedere un job
- Retrocedere un job in fondo alla coda



**Nota:** Tutte le operazioni sono valide soltanto per un singolo job.

**Per riordinare un job nella finestra Code:**

- Fate clic destro su un job e selezionate una delle seguenti opzioni:
  - Promuovi:** Per spostare il job selezionato una riga più in alto nella coda.
  - Promuovi in cima:** Per spostare il job selezionato in cima alla coda.



**Nota:** Il job viene posto sotto il job **In esecuzione**.

- Retrocedi:** Per spostare il job selezionato una riga più in basso nella coda.
- Retrocedi in fondo:** Per spostare il job selezionato in fondo alla coda.

**Sospendere e riprendere code**

Se necessario, potete fermare una coda (cioè renderla inattiva temporaneamente) e continuare l'operazione successivamente. Per farlo, usate il pulsante **Sospendi/Riprendi**.



Modalità Riprendi



Modalità Sospendi

Pulsante Sospendi/Riprendi

**Per sospendere una coda:**

- Cliccate sul pulsante **Sospendi**.

Il pulsante passa alla modalità Sospendi. L'elaborazione/stampa si ferma al termine dell'esecuzione del job corrente.

**Per riprendere una coda:**

- Cliccate sul pulsante **Riprendi**.

Il pulsante passa alla modalità Riprendi. Il job in cima alla coda inizia l'elaborazione/stampa.

## Gestire job nelle code

Potete eseguire i seguenti compiti dalla **codà Elaborazione** e la **codà Stampa**.

- Interrompere un job in esecuzione
- Spostare job in attesa nella finestra Archiviazione
- Cancellare job
- Visualizzare e modificare i parametri di un job
- Visualizzare la cronologia del job (aprite la finestra Cronologia del job)
- Eseguire immediatamente un job in attesa



**Nota:** Potete eseguire le operazioni sopra descritte (eccetto **Interrompi**) solo se il job è in attesa nella coda. Se il job è attivo, le altre selezioni non sono disponibili.

Le operazioni sopra descritte sono illustrate in dettaglio nelle sezioni seguenti.

## Interrompere un job in esecuzione

**Per fermare l'elaborazione/stampa di un job in esecuzione:**

- Fate clic destro sul job in esecuzione richiesto nella **codà Elaborazione** o nella **codà Stampa**, e dal menu selezionate **Interrompi**.

Stato	Tipo	Titolo	Mittente	Inviato	Pagine	Set	Totale 1
▶	PS	ATF_Tab2	Eugene	mar 1 11:32	1	1	

Il job viene spostato dalla coda alla finestra Archiviazione, e la finestra Avvisi viene aggiornata.



Lo stato **Interrotto** è assegnato al job ed il job successivo è avviato nella coda.

Stato	Tipo	Titolo	Mittente	Inviato	Pagine
PS	PS	ATFMixed_Tab	Eugene	feb 29 17:03	1
PS	PS	ATF_A3	Eugene	feb 26 11:45	1
RTP	RTP	ATF_Tab	Eugene	feb 29 14:45	1
PS	PS	ATF_Tab1	Eugene	feb 29 14:50	1
RTP	RTP	CMY_Chart_A3	Eugene	feb 26 12:10	1
RTP	RTP	ColorFlowChart_A3	Eugene	feb 26 11:55	3
RTP	RTP	Fern_A4	Eugene	feb 26 11:55	1
RTP	RTP	Fern_Letter	Eugene	feb 26 15:03	1
RTP	RTP	Golfer_A4	Eugene	feb 26 11:48	1
RTP	RTP	Golfer_Letter	Eugene	feb 26 15:03	1
RTP	RTP	IQ_Test_A4	Eugene	feb 26 11:55	1
RTP	RTP	Imposition Made Easy A4	Eugene	feb 26 11:57	20



**Nota:** Per reinserire un job nella coda appropriata, fate clic destro sui job nella finestra Archiviazione e dal menu **Job** selezionate **Invia**.

## Spostare job in attesa alla finestra Archiviazione

Per rinviare l'elaborazione/stampa di uno o più job in attesa, potete utilizzare l'opzione **Sposta in archiviazione**.

**Per spostare job in attesa in archiviazione:**

1. Selezionate uno o più job nella **coda Elaborazione** o **coda Stampa**.

Stato	Tipo	Titolo	Mittente	Inviato	Pagine	Set
RTP	RTP	ATF_Tab2	Eugene	mar 1 11:32	1	1
RTP	RTP	Fern_Letter1	Eugene	mar 1 12:44	1	1
RTP	RTP	Golfer_Letter1	Eugene	mar 1 12:44	1	1
RTP	RTP	IQ_Test_Letter	Eugene	mar 1 12:44	1	1
RTP	RTP	Lizard_Letter1	Eugene	mar 1 12:44	1	1

2. Fate clic-destro sul job e dal menu selezionate **Sposta in archiviazione**.



**Nota:** Se avete selezionato diversi job, dal menu **Job** selezionate **Sposta in archiviazione**.

I job vengono rimossi dalla **coda Elaborazione** o **Stampa** e inseriti nella finestra Archiviazione.



Lo stato **Trattenuto** viene assegnato al/ai job.

Stato	Tipo	Titolo	Mittente	Inviato	Pagine
ii	RTP	IQ_Test_Letter	Eugene	mar 1 12:44	1
ii	RTP	Golfer_Letter1	Eugene	mar 1 12:44	1
ii	RTP	Fern_Letter1	Eugene	mar 1 12:44	1
⊗	PS	ATFMixed_Tab	Eugene	feb 29 17:03	1
⊗	PS	ATF_Tab1	Eugene	feb 29 14:50	1
ii	RTP	ATF_Tab	Eugene	feb 29 14:45	1
ii	RTP	New Job	Eugene	feb 26 15:39	3
ii	RTP	Imposition Made Easy A4_dup	Eugene	feb 26 15:11	20
ii	RTP	Sunflower_Letter	Eugene	feb 26 15:03	1
ii	RTP	Lizard_Letter	Eugene	feb 26 15:03	1
ii	RTP	Golfer_Letter	Eugene	feb 26 15:03	1
ii	RTP	Fern_Letter	Eugene	feb 26 15:03	1

Disco utente libero:45.25GB Usato:12.0GB



**Nota:** Per riportare i job alla loro coda originale, fate clic destro sul job e dal menu selezionate **Invia**.

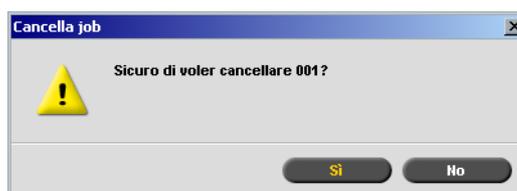
## Cancellare job

Potete cancellare un job, oppure selezionare diversi job da cancellare e cancellarli contemporaneamente.

### Per cancellare un job:

1. Fate clic destro sul job richiesto (oppure selezionate tutti i job che volete cancellare) nella finestra Code o nella finestra Archiviazione, e dal menu **Job** selezionate **Cancella**.

Apparirà il seguente messaggio.



2. Cliccate su **Sì**.

Il job selezionato viene rimosso dalla **coda Stampa** o dalla **coda Elaborazione**.



**Nota:** Una volta cancellato, il job deve essere reinviato per l'elaborazione e la stampa. Per rimuovere temporaneamente job da una coda, selezionate **Sposta in archiviazione** (vedete *Spostare job in attesa alla finestra Archiviazione* a pagina 192).

## Visualizzare e modificare i parametri del job

### Per visualizzare/modificare i parametri del job:

- Fate clic destro sul job richiesto nelle finestre Code o Archiviazione e dal menu selezionate **Parametri del job**.

Oppure:

Fate doppio clic sul job richiesto nelle finestre Code o Archiviazione.

Apparirà la finestra Parametri del job.



### Note:

- Nella finestra Code potete modificare solo job in attesa (non in esecuzione). Potete anche sospendere la coda da modificare cliccando sul pulsante **Sospendi**.
- Se i cambiamenti sono stati applicati nella **coda Stampa** e richiedono il nuovo RIP del job, esso verrà automaticamente posizionato nella **coda Elaborazione**.

## Eeguire un job immediatamente

Potete selezionare un job nella finestra Archiviazione, oppure nella **coda Stampa** o nella **coda Elaborazione** e inviarlo in elaborazione / stampa con precedenza assoluta.

Se il job **urgente** richiede l'elaborazione mentre viene elaborato un altro job, il job correntemente in elaborazione conserverà il suo stato **In esecuzione**, ma la sua elaborazione verrà sospesa, mentre il job urgente riceverà la precedenza e verrà elaborato. Al termine dell'elaborazione il job urgente viene spostato nella **coda Stampa** e il job sospeso continua l'elaborazione.

Se il job urgente entra nella **coda Stampa** durante la stampa di un altro job, il job correntemente in stampa conserverà il suo stato **In esecuzione**, ma la sua stampa verrà sospesa, mentre il job urgente riceverà la precedenza e verrà stampato.



**Nota:** Il job correntemente in esecuzione terminerà di stampare la pagina corrente (entrambi i lati) o il set corrente (a seconda delle opzioni di pinzatura).

La stampa del job sospeso riprenderà automaticamente al termine della stampa del job urgente.



**Nota:** Potete assegnare lo stato urgente solo a un job alla volta. Se selezionate diversi job (uno dopo l'altro) come job urgenti, essi verranno elaborati/stampati nell'ordine in cui sono stati selezionati.

**Per inviare un job con precedenza assoluta (come job urgente):**



- Fate clic destro sul job nelle finestre Code o Archiviazione e dal menu selezionate **Esegui immediatamente**.

Il job verrà trasferito in cima alla coda appropriata con l'icona **Urgente** e verrà immediatamente trattato.

## Gestire la finestra Archiviazione

La finestra Archiviazione può contenere job che:

- hanno completato la stampa
- sono stati spostati alla finestra Archiviazione (o **Interrotti**) durante l'elaborazione (o durante la stampa)
- non sono riusciti a completare l'elaborazione o la stampa
- job recuperati
- sono stati importati o scaricati direttamente dal client nella finestra Archiviazione (cioè, utilizzando il flusso di lavoro **Spool e Archivia**).

**Per chiudere la finestra Archiviazione:**



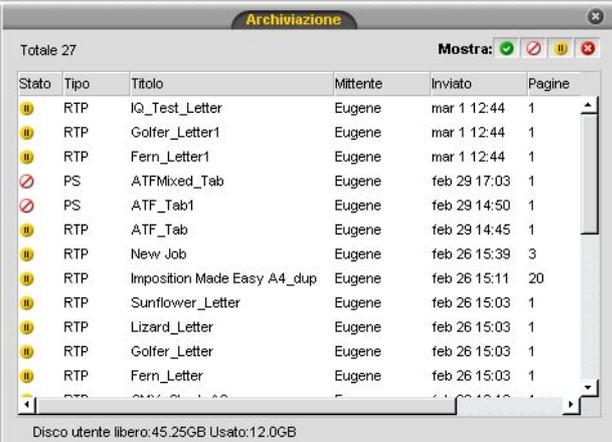
- Cliccate sul pulsante **Chiudi** sul titolo della finestra.

### Per aprire la finestra Archiviazione:

- Dal menu **Visualizzazione** selezionate **Archiviazione**.

Apparirà la finestra Archiviazione, inizialmente non contiene job.

In qualsiasi momento potete vedere le informazioni riguardanti il numero e lo stato dei job nella finestra Archiviazione e ordinare o filtrare l'elenco dei job. Dopo l'avvio, come default viene visualizzata la finestra Archiviazione.



Stato	Tipo	Titolo	Mittente	Inviato	Pagine
U	RTP	IQ_Test_Letter	Eugene	mar 1 12:44	1
U	RTP	Golfer_Letter1	Eugene	mar 1 12:44	1
U	RTP	Fern_Letter1	Eugene	mar 1 12:44	1
⊘	PS	ATFMixed_Tab	Eugene	feb 29 17:03	1
⊘	PS	ATF_Tab1	Eugene	feb 29 14:50	1
U	RTP	ATF_Tab	Eugene	feb 29 14:45	1
U	RTP	New Job	Eugene	feb 26 15:39	3
U	RTP	Imposition Made Easy A4_dup	Eugene	feb 26 15:11	20
U	RTP	Sunflower_Letter	Eugene	feb 26 15:03	1
U	RTP	Lizard_Letter	Eugene	feb 26 15:03	1
U	RTP	Golfer_Letter	Eugene	feb 26 15:03	1
U	RTP	Fern_Letter	Eugene	feb 26 15:03	1
U	RTP	ATF_Tab	Eugene	feb 26 15:03	1

Disco utente libero: 45.25GB Usato: 12.0GB

## Scartare dati RTP

I dati RTP possono essere scartati se necessario. Questo avviene normalmente in uno dei seguenti casi:

- Dovete eseguire nuovo RIP di un file
- Desiderate archiviare un job senza dati RTP
- Desiderate modificare schede

### Per scartare dati RTP:

- Nella finestra Archiviazione, fate clic destro sul job rilevante e selezionare **Ritorna a sorgente**.

I dati RTP sono scaricati e il file ritorna al suo formato originale, per esempio PostScript.

## Filtrare l'elenco

A ciascun job nella finestra Archiviazione viene assegnato uno dei seguenti stati:

Tabella 7: Indicatori di stato della finestra Archiviazione

Icona	Stato	Indica che
	<b>Completato</b>	Il job ha completato la stampa.
	<b>Trattenuto</b>	Il job è stato trasferito dalla finestra Code alla finestra Archiviazione dall'operatore, o trasferito automaticamente dal flusso del job corrente o dalla stampante virtuale.
	<b>Non riuscito</b>	Il job non è riuscito a completare l'elaborazione o la stampa.
	<b>Interrotto</b>	Il job è stato interrotto dall'operatore mentre era in esecuzione nella finestra Code.



Per default, la finestra Archiviazione elenca i job di tutti i tipi di stato (tutti gli indicatori di stato sono selezionati).

Selezionando uno o più tipi di stato potete filtrare l'elenco per visualizzare solo job degli indicatori di stato selezionati.

### Per filtrare l'elenco:



- Cliccate su qualsiasi indicatore di stato, per esempio lo stato **Completato** e **Trattenuto** per rimuovere dall'elenco i job di quello stato.

L'elenco si aggiorna di conseguenza.

Stato	Tipo	Titolo	Mittente	Inviato	Pagine
U	RTP	ATF_Tab	Eugene	feb 29 14:45	1
U	RTP	Golfer_Letter	Eugene	feb 26 15:03	1
U	RTP	Fern_Letter	Eugene	feb 26 15:03	1
U	RTP	Lizard_Letter	Eugene	feb 26 15:03	1
U	RTP	Sunflower_Letter	Eugene	feb 26 15:03	1
U	RTP	Imposition Made Easy_Letter	Eugene	feb 26 11:57	20
U	RTP	New Job	Eugene	feb 26 15:39	3
U	RTP	Imposition Made Easy_A4_dup	Eugene	feb 26 15:11	20
U	RTP	CMY_Chart_A3	Eugene	feb 26 12:10	1
U	RTP	ColorFlowChart_A3	Eugene	feb 26 11:55	3
U	RTP	Imposition Made Easy_Letter1	Eugene	feb 26 12:05	20
U	RTP	TourJob_20_A4	Eugene	feb 26 12:02	40

Disco utente libero: 45.28GB Usato: 11.98GB



**Nota:** Se cliccate su tutti gli indicatori di stato non sarà elencato nessun job.

## Gestire i job nella finestra Archiviazione

Nella finestra **Archiviazione** potete eseguire le azioni seguenti:

- Inviare un job. Vedete *Inviare job* a pagina 199.
- Eseguire un job immediatamente (job urgente). Vedete *Eseguire un job immediatamente* a pagina 194.
- Visualizzare in anteprima e modificare un job usando **Anteprima e Editor del job**. Vedete *Editor del job* a pagina 203.
- Visualizzare e modificare i parametri di un job. Vedete *Visualizzare e modificare i parametri del job* a pagina 194.
- Archiviare un job. Vedete *Archiviare e recuperare job* a pagina 200.
- Duplicare un job. Vedete *Duplicare job* a pagina 199.
- Cancellare un job. Vedete *Cancellare job* a pagina 193.
- Visualizzare la cronologia del job (nella finestra Cronologia del job). Vedete *Visualizzare la Cronologia del job* a pagina 203.

- Esportare come PDF2Go. Vedete *Esportare come PDF2Go* a pagina 257.
- Visualizzare il Rapporto Job Ticket. Vedete *Rapporto Job Ticket* a pagina 223.
- Visualizzare il rapporto Preflight. Vedete *Rapporto Preflight* a pagina 367.
- Esportare un job come InSite. Vedete *Esporta come job Creo Synapse InSite* a pagina 371.

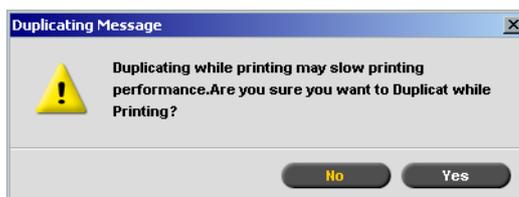
## Inviare job

- Fate clic destro sul job richiesto e dal menu selezionate **Invia**.  
Oppure:  
Trascinate i job dalla finestra Archiviazione alla coda appropriata.  
Oppure:  
Cliccate su **Invia** nella finestra Parametri del job.

Job RTP vengono inviati alla **coda Stampa**; tutti gli altri job vengono inviati alla **coda Elaborazione**.

## Duplicare job

1. Fate clic-destro sul job e dal menu selezionate **Duplica**.  
Apparirà il seguente messaggio.



2. Cliccate su **Sì** per continuare.

Il file selezionato viene duplicato e nominato con il nome del job originale seguito da "\_dup".



### Note:

- La duplicazione di un job RTP crea una versione PDL originale del job.
- Non è possibile duplicare un job RTP che è stato modificato nell'Editor del job perché contiene solo dati RTP.

## Archiviare e recuperare job

Per mantenere spazio libero sul disco, si raccomanda di eseguire il backup dei job e dei loro file correlati su un server esterno e di cancellarli in seguito dalla finestra Archiviazione.

Questo processo di backup è chiamato archiviazione. I job archiviati e i loro file correlati possono essere successivamente recuperati per ulteriore uso.

### Archiviare e recuperare job VI

Se un job include elementi VI, anch'essi devono essere archiviati e recuperati con il job.

- Per archiviare e recuperare elementi VI, selezionate **Centro Risorse > Elementi VI in cache**.
- Per archiviare/recuperare un job VI, prima archiviate/recuperate gli elementi VI.

Potete anche impostare un percorso di archiviazione di default. Una volta impostato il percorso e selezionato **Archivia** nel menu **Job**, il browser della finestra Archivio sarà diretto al percorso predefinito. Questo percorso viene impostato nella finestra Impostazioni, sotto **Preferenze > Default generali**.

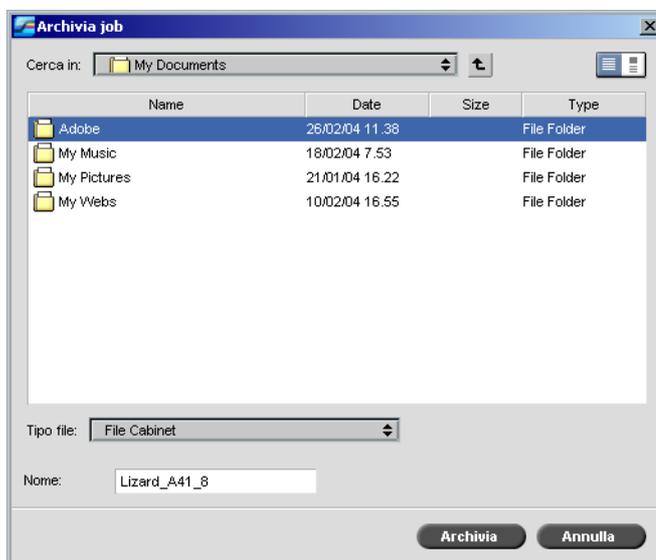


Per ulteriori informazioni sull'archiviazione di elementi VI, fate riferimento a *Gestire elementi VI* a pagina 384.

#### Per archiviare un job su un server esterno:

1. Nella finestra Archiviazione fate clic-destro sul job che desiderate archiviare e dal menu selezionate **Archivia**.

Apparirà la finestra Apri.



2. Individuate la cartella richiesta e quindi cliccate su **Archivia**.
3. Viene creato un file cabinet (ZIP compresso) contenente tutti i file correlati al job archiviato nella posizione selezionata.



**Note:**

- Il job archiviato mantiene il suo stato corrente (cioè, **Completato, Non riuscito, Trattenuto** o **Interrotto**) e viene archiviato con le sue finestre Parametri del job e Cronologia del job.
- Una volta recuperato, il job archiviato mantiene il nome di job originale, non il nome assegnato durante l'archiviazione.

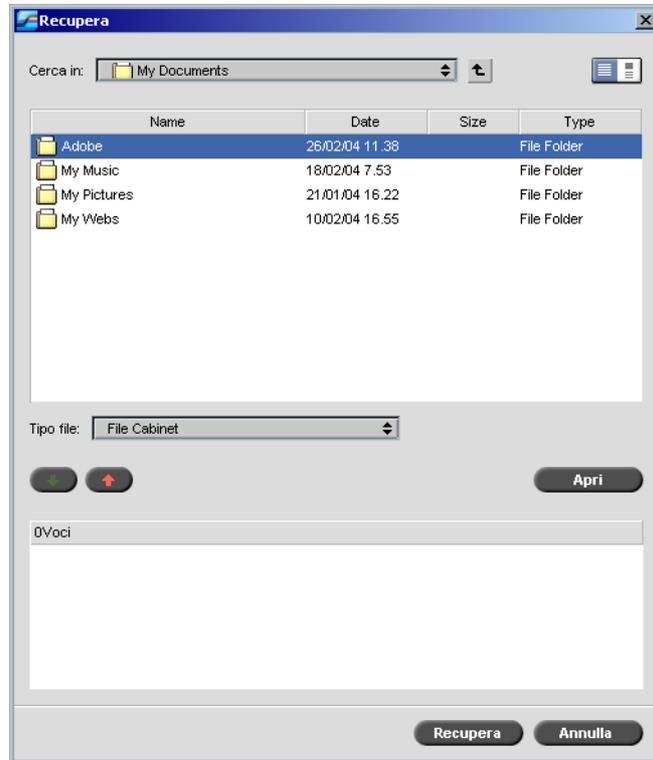
Nella finestra **Avvisi** verificate che appaia un messaggio di processo di archiviazione completato.

4. Adesso potete cancellare il job dalla finestra Archiviazione.

**Per recuperare un job archiviato:**

1. Nel menu **Job** selezionate **Recupera da archivio**.

Apparirà la finestra Apri.



2. Individuate il job archiviato, selezionate il file cabinet corrispondente e cliccate su **Apri**.



**Nota:** Trovate il job usando il nome del job archiviato.

Il job selezionato apparirà in cima all'elenco nella finestra Archiviazione. Ad esso viene assegnato lo stato che aveva quando è stato archiviato (cioè, **Completato**, **Non riuscito**, **Trattenuto** o **Interrotto**).



**Note:**

- A necessità, potete selezionare più di un job da recuperare dall'archivio.
  - Vengono recuperati anche i file correlati al job (per esempio: PDL).
  - Le finestre Parametri del job e Cronologia del job correlate al job prevalgono.
  - Il file cabinet non viene cancellato dalla sua posizione.
3. Nella finestra Avvisi verificate che appaia un messaggio di processo di recupero completato.

## Visualizzare la Cronologia del job

- Fate clic destro sul job richiesto nelle finestre Code o Archiviazione e dal menu selezionate **Cronologia del job**.

Apparirà la finestra Cronologia del job.



Per ulteriori informazioni sulla finestra Cronologia del job, vedete *Cronologia del job* a pagina 420.

## Editor del job

Lo strumento **Editor del job** consente di vedere in anteprima un job RTP per un controllo accurato prima della stampa. Se necessario potete cancellare, spostare o aggiungere pagine a un job utilizzando questo strumento. Mentre navigate verso le varie pagine di un job, potete visualizzare le miniature del job, oppure, in caso di job imposto, potete vedere i fogli imposti veri e propri, incluso il numero di pagine su ogni foglio, il loro orientamento, i rifili e i crocini di piegatura.

### Per aprire l'editor del job:

- Fate clic-destro su qualsiasi job RTP nella finestra Archiviazione e dal menu selezionate **Anteprima e Editor del job**.

Appare la finestra Editor del job che visualizza la prima pagina del job selezionato.

## Pulsanti di navigazione



I pulsanti di **Navigazione** di visualizzare altre pagine del job corrente:



Il pulsante **Prima pagina** - cliccate su questo pulsante per vedere in anteprima la prima pagina del job.



Il pulsante **Pagina precedente** - cliccate su questo pulsante per vedere in anteprima la pagina precedentemente visualizzata.



Il pulsante **Pagina successiva** - cliccate su questo pulsante per vedere in anteprima la pagina successiva.



Il pulsante **Ultima pagina** - cliccate su questo pulsante per vedere in anteprima l'ultima pagina del job.



**Nota:** Se si accede alla prima pagina di un opuscolo, la navigazione continua all'opuscolo precedente. Se si accede all'ultima pagina di un opuscolo, la navigazione continua all'opuscolo successivo.

## Pulsanti Anteprima



Per default, quando aprite l'Editor del Job viene visualizzata la prima pagina del job (in modalità **Adatta a pagina**). I pulsanti di **Anteprima** consentono di cambiare la modalità di visualizzazione della pagina:



Il pulsante **Massimi dettagli** - cliccate su questo pulsante per ingrandire l'area richiesta nell'anteprima al massimo dettaglio. Dopo l'ingrandimento, cliccate sul pulsante di anteprima per ritornare alla visualizzazione precedente. Potete poi ingrandire un'area differente dell'anteprima. Se navigate a un'altra pagina, la visualizzazione torna a **Dimensione reale**.



Il pulsante **Dimensione reale** - cliccate su questo pulsante per visualizzare un'anteprima del job nelle sue dimensioni reali. Se navigate a un'altra pagina, la visualizzazione rimane in modalità **Dimensione reale**.



**Nota:** Se la pagina è più grande della visualizzazione, usate le barre di scorrimento orizzontali e verticali.



Il pulsante **Adatta a pagina** - cliccate su questo pulsante per vedere in anteprima pagine complete. Se navigate a un'altra pagina, la visualizzazione rimane in modalità **Adatta a pagina**.

## Visualizzare pagine nell'Editor del Job

La finestra Editor del job ha tre schede; **Opuscoli**, **Miniature** e **Fogli imposti**, che consentono di passare tra tipi di visualizzazione nell'Editor del job.

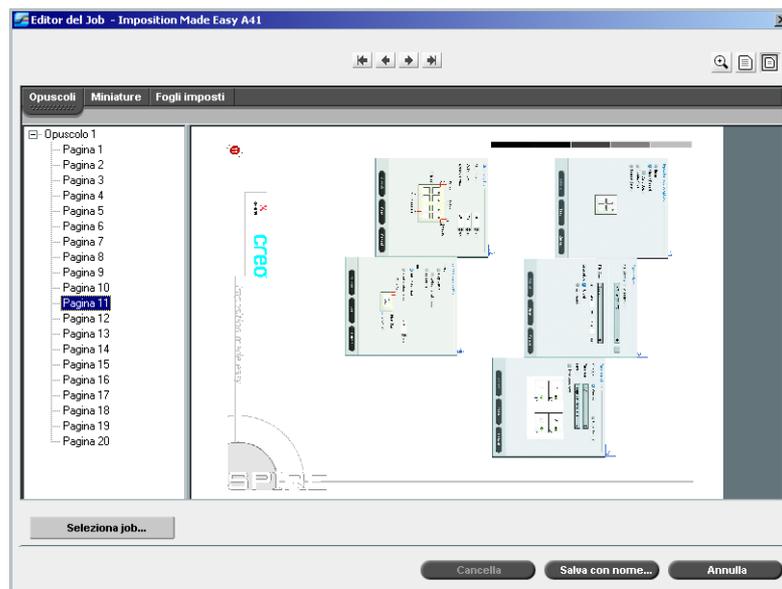
### La scheda Opuscoli

La scheda **Opuscoli** (il default per i job RTP non imposti) visualizza gli opuscoli inclusi in questo job e i nomi/numeri delle pagine all'interno di ciascun opuscolo.

**Per visualizzare una pagina nella visualizzazione opuscoli:**

- Fate doppio clic sul nome di una pagina nella scheda **Opuscoli**.

La pagina è visualizzata (e il suo numero nell'elenco opuscoli appare evidenziato).

**La scheda Miniature**

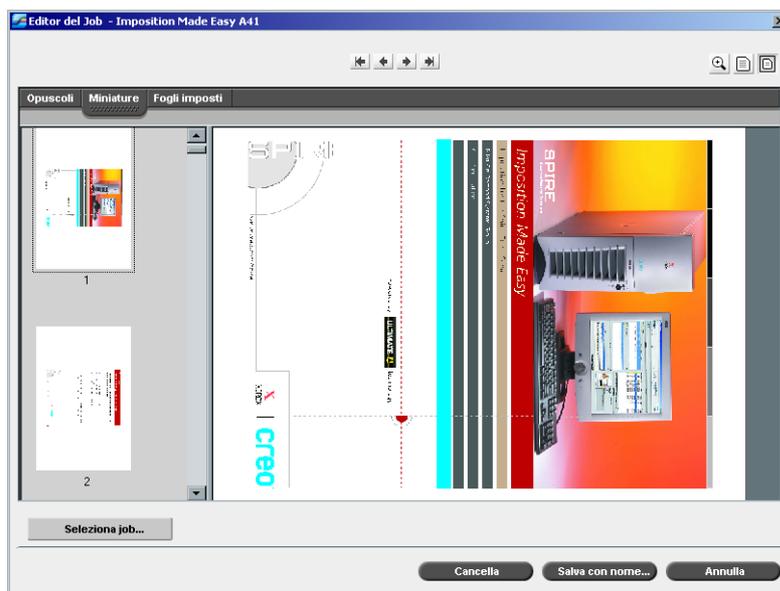
La scheda **Miniature** visualizza le miniature dell'opuscolo selezionato.

**Per visualizzare un job nella visualizzazione Miniature:**

1. Selezionate la scheda **Miniature**.

Apparirà una versione piccola e approssimativa del job.

2. Usate la barra di scorrimento, come richiesto, per visualizzare tutte le pagine.



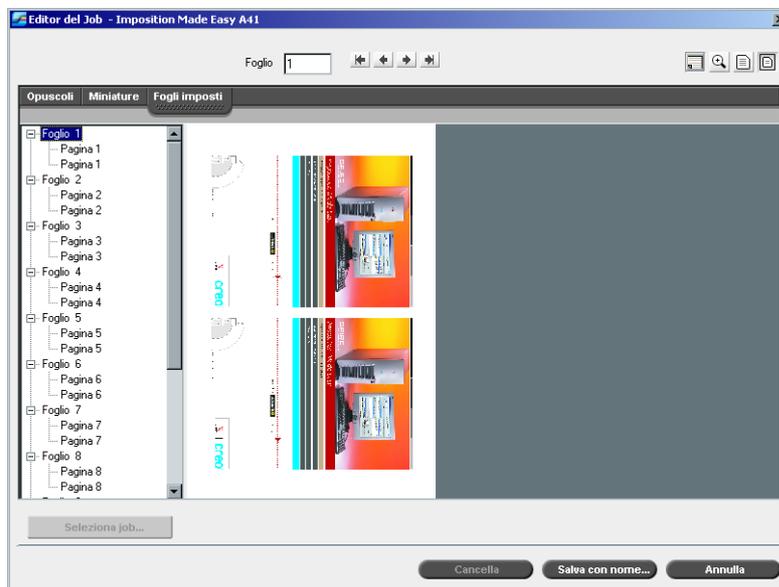
3. Per visualizzare altre miniature usate la barra di scorrimento verticale.
4. Se necessario, ridimensionate l'area della miniatura per vedere le miniature fianco a fianco (usate la barra di scorrimento orizzontale per visualizzare altre miniature). Quindi fate doppio clic sulla miniatura della pagina che volete visualizzare.

La pagina viene visualizzata.

### La scheda Fogli imposti

La scheda **Fogli imposti** è disponibile solo per job RTP imposti. Questa scheda visualizza i fogli imposti con il numero di pagine su ogni foglio e vi consente di visualizzare e controllare i vostri parametri di imposizione. Non potete pertanto modificare i job imposti utilizzando la scheda **Fogli imposti**. Per modificare job imposti, utilizzate le schede **Miniature** o **Opuscoli**, quindi ritornate alla scheda **Fogli imposti** per vedere i layout imposti aggiornati.

Il seguente esempio raffigura la scheda **Fogli imposti** che visualizza un job imposto. Potete vedere il numero di fogli imposti nel job e il numero di pagine su ciascun foglio.



#### Note:

- In job VI, il numero opuscolo appare insieme al numero pagina. Per esempio, Opuscolo 1 Pagina 15.
- In job fronte-retro, ogni foglio viene visualizzato due volte, una volta per il lato A e una volta per il lato B. Per esempio, Foglio 1 Lato A.

#### Per vedere un job nella visualizzazione Fogli imposti:

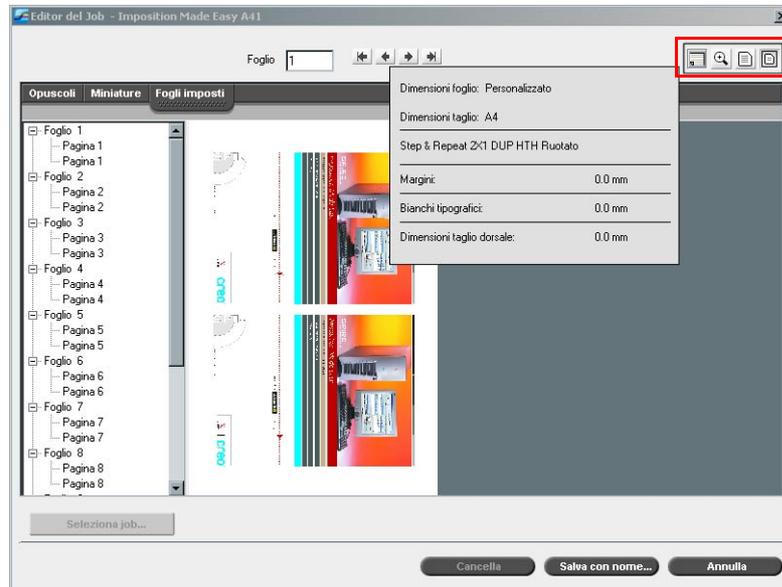
1. Selezionate la scheda **Miniature** o **Opuscoli**.
2. Selezionate la pagina/miniatura richiesta.
3. Selezionate la scheda **Fogli imposti**.

Appare il job imposto.



4. Se volete visualizzare i dettagli dell'imposizione del job, cliccate sul pulsante **Mostra info**. Apparirà una finestra a comparsa visualizzando i parametri di imposizione, come le dimensioni del foglio, le dimensioni del taglio, il template/metodo di imposizione, i margini, il bianco tipografico e le dimensioni del taglio dorsale.

Appaiono le informazioni di imposizione relative.



5. Cliccate di nuovo sul pulsante **Mostra Info** per chiudere le informazioni di imposizione.
6. Se desiderate modificare un job, selezionate la scheda **Opuscoli** o **Miniature**.



Per ulteriori informazioni sulla modifica di job RTP, fate riferimento a *Modificare job RTP* a pagina 208.



**Nota:** Se modificate un job RTP imposto e poi ritornate alla visualizzazione Fogli imposti, la visualizzazione verrà aggiornata secondo i cambiamenti applicati.

## Modificare job RTP

Potete modificare job RTP nei seguenti modi:

- Spostare pagine all'interno del job
- Cancellare pagine dal job
- Inserire pagine da un altro job
- Fondere interi job

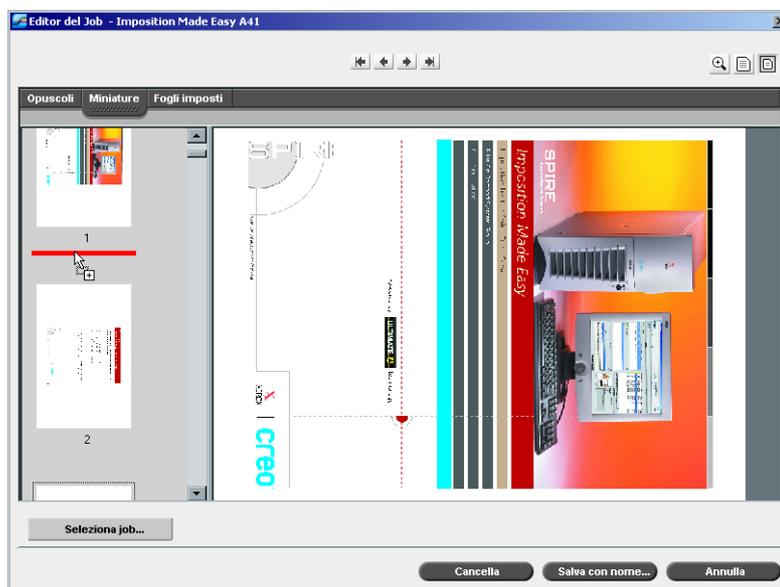
## Spostare pagine all'interno di un job

A necessità, potete cambiare posizioni di pagina all'interno del job (per esempio, scambiare pagine 2 e 3).

### Per spostare pagine all'interno di un job:

1. Cliccate sulla pagina che desiderate spostare.
2. Trascinate la pagina alla posizione richiesta.

**Nota:** L'indicatore rosso indica dove verrà inserita la pagina.



La pagina spostata viene inserita nella posizione richiesta e i numeri delle pagine si aggiornano di conseguenza.

3. Cliccate su **Salva con nome** per salvare i vostri cambiamenti nel job.

## Cancellare pagine dal job

1. Cliccate sulla pagina che desiderate cancellare.
2. Cliccate su **Cancella**.

La pagina viene cancellata e i numeri delle pagine si aggiornano di conseguenza.

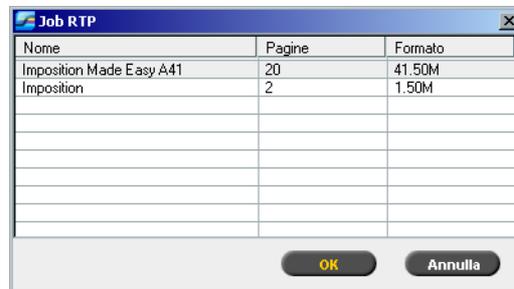
## Fondere job

Potete copiare una pagina da un job nel job da modificare o potete copiare tutte le pagine da un job e aggiungerle al job da modificare.

### Per fondere dei job:

1. Nella finestra Editor del job, aprite il job che appare per primo nel job fuso.
2. Cliccate su **Seleziona Job**.

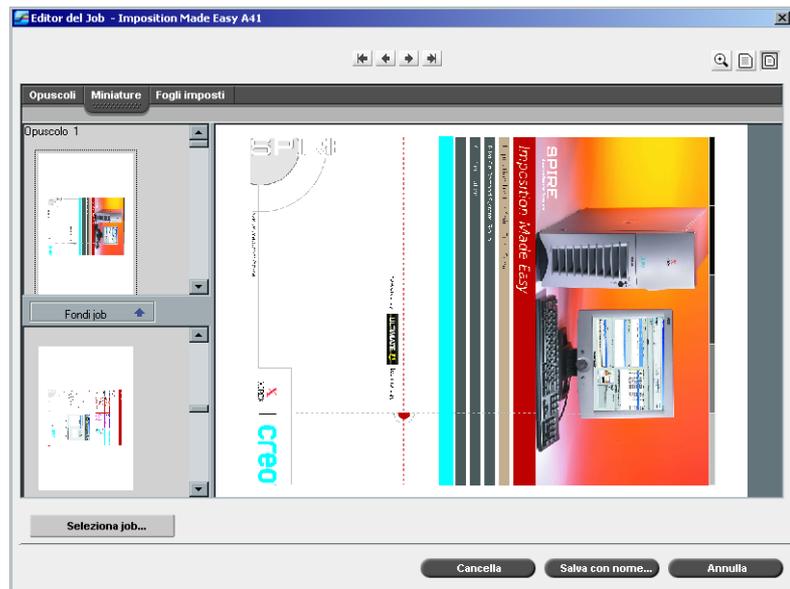
Apparirà la finestra Job RTP.



**Nota:** Sono visualizzati solo job RTP con dimensioni di pagina e orientamento identici a quelli del job da modificare.

3. Selezionate il job che desiderate fondere.
4. Cliccate su **OK**.

L'area di visualizzazione Miniature si divide in due, e le miniature del secondo job vengono visualizzate sotto quelle del job che state modificando.



### Copiare una pagina da un secondo job

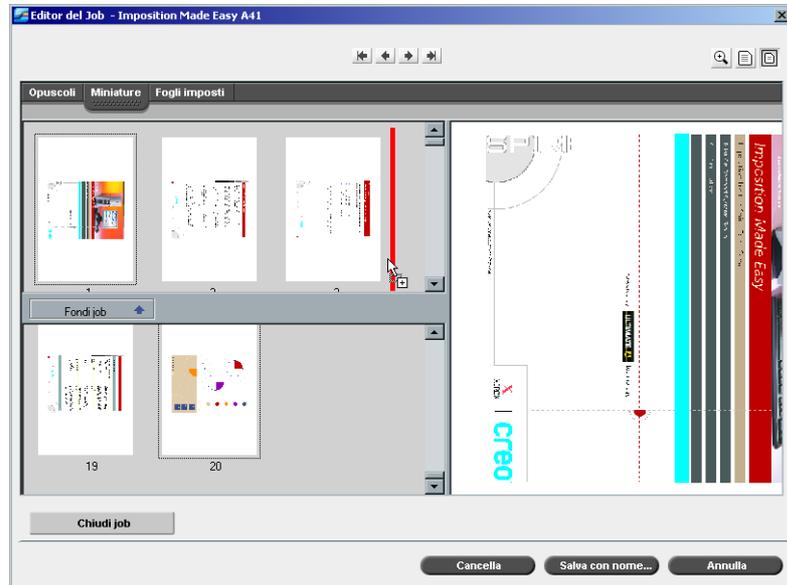
Una volta visualizzate le miniature del secondo job, potete copiare una pagina da questo job e inserirla nel primo job.

#### Per copiare una pagina dal secondo job:

1. Selezionate la pagina che desiderate copiare dal secondo job.
2. Trascinate la pagina nella posizione richiesta nel primo job da modificare.

**Nota:** L'indicatore rosso indica dove verrà inserita la pagina.





La pagina copiata viene inserita nella posizione richiesta e i numeri delle pagine si aggiornano di conseguenza.

### Copiare tutte le pagine del secondo job

A necessità, potete copiare tutte le pagine del secondo job e inserirle alla fine del primo job.

#### Per copiare tutte le pagine dell'altro job:

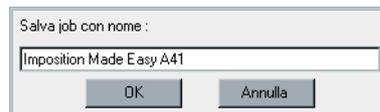
- Una volta che appaiono le miniature del secondo job, cliccate sul pulsante **Fondi Job**.

Tutte le pagine del secondo job vengono inserite alla fine del primo job.

### Salvare il job modificato

1. Cliccate su **Salva con nome** nella finestra Editor del job.

Apparirà la seguente finestra.



2. Digitate un nuovo nome per il job.  
Oppure:  
Lasciate che il nome indicato sovrascriva il job.
3. Cliccate su **OK**.

Il file viene salvato nella finestra Archiviazione e la finestra Editor del job si chiude.



**Nota:** I job modificati mediante l'Editor del job non possono essere rasterizzati nuovamente. Una volta salvato nell'Editor del job, un job è un nuovo file RTP senza un file PDL associato. Per questi job non possono essere applicati parametri che richiedono un nuovo RIP.

## Accounting del job

Per permettere la fatturazione, la caratteristica Accounting (contabilità) fornisce le informazioni relative a tutti i job che sono stati stampati con successo mediante lo Spire CXP5000 color server come file delimitato da tabulazioni. A necessità, potete filtrare, ordinare o stampare l'elenco, oppure esportare il rapporto su un'applicazione di foglio elettronico (per esempio Microsoft Excel), dove potete gestire i dati nel modo richiesto.

### Visualizzare le informazioni di accounting

- In qualsiasi fase di lavoro, selezionate **Accounting** dal menu **Strumenti**.  
Apparirà la finestra Visore di accounting, che elenca informazioni relative a tutti i job stampati con successo dallo Spire CXP5000 color server.

Titolo job	Mittente	Inviato	Stampa iniziata	Tempo di elaborazione	Durata di stampa	Dimensioni Jc
Simulator Version 3.0	Guest	15/03/04, 13:24:22	15/03/04, 13:25:04	00:09	01:21	12.14
Samples20PagesPorHR	operator	15/03/04, 10:59:37	15/03/04, 11:38:16	01:38	01:04	652.44
Samples20PagesPorHR	operator	15/03/04, 10:59:37	15/03/04, 11:37:15	01:38	00:45	652.44
CFD	Guest	15/03/04, 11:25:22	15/03/04, 11:26:20	00:13	01:32	42.43
Spire Profiler.FDD	Guest	15/03/04, 11:20:35	15/03/04, 11:22:26	00:06	00:47	22.31
C06MAM02.pdf	operator	15/03/04, 09:47:47	15/03/04, 10:56:55	00:07	00:18	16.45
C07DOC01.pdf	operator	15/03/04, 09:47:49	15/03/04, 10:56:46	00:09	00:24	15.79
C06TAU03.pdf	operator	15/03/04, 09:47:48	15/03/04, 10:56:41	00:05	00:27	3.02
C06TAU02.pdf	operator	15/03/04, 09:47:48	15/03/04, 10:56:39	00:06	00:27	4.63
C4AU07PM.pdf	operator	15/03/04, 09:48:06	15/03/04, 10:56:37	00:07	00:28	4.38
C070PE01.pdf	operator	15/03/04, 09:47:50	15/03/04, 10:56:35	00:06	00:29	6.71
C04TAU01.pdf	operator	15/03/04, 09:47:45	15/03/04, 10:56:33	00:05	00:29	6.13
C04OSH02.pdf	operator	15/03/04, 09:47:44	15/03/04, 10:56:32	00:06	00:28	6.18
C04GLO26.pdf59	operator	15/03/04, 09:47:44	15/03/04, 10:56:31	00:13	00:28	3.63
C10TOMAT.pdf_dup	operator	15/03/04, 10:52:30	15/03/04, 10:56:30	00:06	00:28	9.74
C1_A_QxD.pdf_dup	operator	15/03/04, 10:52:25	15/03/04, 10:56:28	00:05	00:29	2.04
C10STPG.pdf_dup	operator	15/03/04, 10:52:33	15/03/04, 10:56:26	00:08	00:30	8.4
C080PE02.pdf_dup	operator	15/03/04, 10:52:39	15/03/04, 10:56:25	00:12	00:29	19.08

Ogni riga nel rapporto Accounting contiene informazioni relative ad un job specifico.



**Note:**

- Per vedere più colonne, usate la barra di scorrimento orizzontale.
- Per default, sono elencati tutti i job che sono stati gestiti negli ultimi tre mesi. Nella finestra Impostazioni, sotto **Preferenze>Messaggi**, potete specificare quanto tempo le informazioni rimangono prima di essere sovrascritte. Inoltre potete rimuovere dalla finestra tutte le informazioni quando è necessario.

Le colonne indicano le seguenti informazioni:

Tabella 8: Descrizione di colonne nel Visore di Accounting

Nome colonna	Indica che
<b>Titolo Job</b>	Il nome originale del file relativo a questo job (cioè, senza estensione)
<b>Mittente</b>	Nome utente del sistema dal quale è stato originato il job
<b>Inviato</b>	Data e ora del primo invio di questo job allo Spire CXP5000 color server.
<b>Stampa iniziata</b>	Data e ora in cui il job ha iniziato la stampa per la prima volta

Tabella 8: Descrizione di colonne nel Visore di Accounting

Nome colonna	Indica che
<b>Tempo di elaborazione</b>	Tempo totale di elaborazione del job
<b>Durata di stampa</b>	Tempo totale di stampa del job
<b>Dimensione Job</b>	Dimensione del job in MB
<b>Formato carta</b>	Formato del set di supporti per il job, per esempio Letter, A3, A4
<b>Grammatura</b>	Grammatura in g/m <sup>2</sup> .
<b>Patinatura</b>	Stato di patinatura dello stock di carta (Patinata o Non patinata).
<b>Set</b>	Numero reale di copie stampate
<b>Pagine di job in B/N</b>	Numero di pagine in bianco e nero nel file PDL originale
<b>Inseriti</b>	Numero di inserti pagina
<b>Pagine a colori del Job</b>	Numero di pagine a colori nel file PDL originale
<b>Totale pagine stampate</b>	Numero di pagine stampate
<b>B/N scartati</b>	Numero di pagine in bianco e nero che si trovavano già nel percorso carta e sono state eliminate a causa di interruzione job o inceppamento carta.
<b>Colore scartato</b>	Numero di pagine a colori che erano già nel percorso della carta e sono state eliminate a causa di interruzione job o inceppamento carta.
<b>Eccezioni di pagina</b>	Esistenza di eccezioni nel job (Si/No).
<b>Account</b>	[Facoltativo] Una stringa di testo, se tale è stata inserita nei Parametri del job

Tabella 8: Descrizione di colonne nel Visore di Accounting

Nome colonna	Indica che
<b>Destinatario</b>	[Facoltativo] Una stringa di testo, se tale è stata inserita nei Parametri del job
<b>Commenti sul job</b>	[Facoltativo] Una stringa di testo, se tale è stata inserita nei Parametri del job

## Impostare il Visore di Accounting/Messaggi

Per default, nella finestra Accounting dello Spire CXP5000 color server vengono elencati tutti i job gestiti negli ultimi 90 giorni. Inoltre, nella finestra Visore messaggi dello Spire CXP5000 color server sono elencati tutti i job che sono stati gestiti negli ultimi 56 giorni. Potete specificare quanto tempo le informazioni rimangono prima di essere sovrascritte.



Per cambiare l'impostazione del log del visore messaggi/accounting, vedete *Messaggi* a pagina 415.

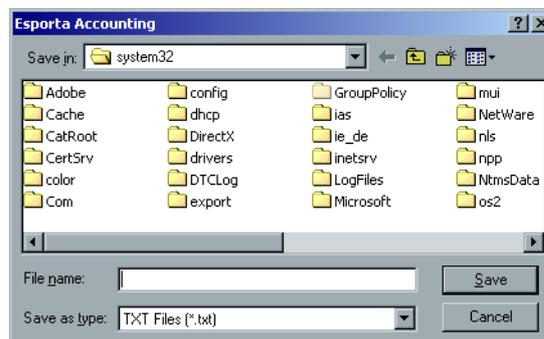
## Stampare e esportare il log Accounting

Potete salvare le informazioni di accounting in un file ASCII delimitato da tabulazione.

### Per esportare le informazioni di accounting:

1. Filtrate le informazioni come richiesto.
2. Cliccate su **Esporta**.

Apparirà la finestra Esporta Accounting.



3. Individuate la cartella nella quale volete salvare il rapporto.

4. Cliccate su **Salva**.

Il log viene salvato come file di testo delimitato da tabulazione nella posizione specificata.

**Note:**

- Il log include tutte le colonne (anche quelle che sono state nascoste), elencate nell'ordine e classificazione originali.
- Per stampare righe specifiche, selezionatele prima di cliccare su **Esporta**. Il log esportato includerà solo queste righe.
- I dati esportati non sono cancellati dal rapporto di accounting sullo Spire CXP5000 color server (cioè, saranno ancora visualizzati nella finestra Job Accounting).

## 5. Se richiesto, aprite il file \*.txt in un editor di testo o in un'applicazione per fogli di calcolo (per esempio, Microsoft Excel) e manipolate i dati.

Potete stampare le informazioni di accounting (filtrate e ordinate) su qualsiasi stampante collegata.

**Per stampare il log di accounting:**

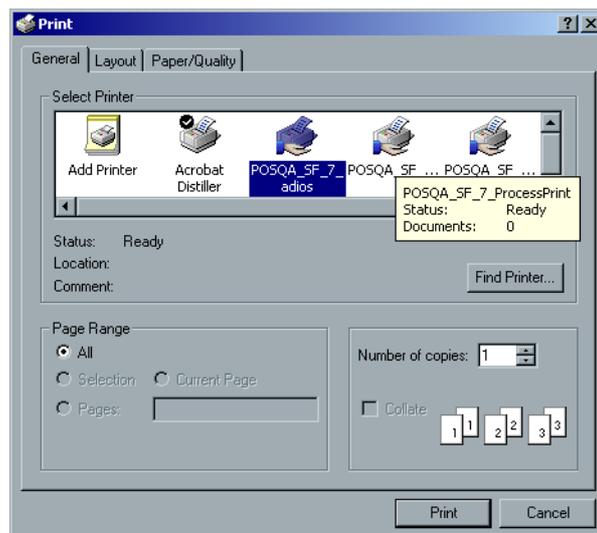
## 1. Filtrate e ordinate il rapporto come richiesto.



**Nota:** Per stampare righe specifiche, selezionate adesso le righe richieste. Il rapporto stampato includerà solo queste righe.

2. Cliccate su **Stampa elenco**.

Apparirà la finestra Print.



3. Impostate le opzioni di stampa come richiesto e cliccate su **OK**.

I dati sono stampati in base alle correnti filtrazione e ordinamento.



**Note:**

- Per inserire il maggior numero di colonne possibile nella pagina, stampate usando l'orientamento Landscape (se è compatibile con la vostra stampante).
- Il rapporto include tutte le colonne (anche quelle che sono state nascoste) elencate nell'ordine originale.

## Gestire stampanti virtuali

Una **stampante virtuale** è una stampante pubblicata sulla rete con parametri specifici impostati per l'elaborazione e la stampa sullo Spire CXP5000 color server. Lo Spire CXP5000 color server è dotato di un meccanismo che installa automaticamente le stampanti virtuali pubblicate sulla workstation client con il PPD e il driver della stampante adatto.

Lo Spire CXP5000 color server è predefinito con tre stampanti virtuali:

- **ProcessPrint**  
I file inviati a questa stampante vengono elaborati e stampati automaticamente sulla stampante tramite lo Spire CXP5000 color server.
- **ProcessStore**  
File inviati a questa stampante vengono elaborati automaticamente e mandati alla finestra Archiviazione dello Spire CXP5000 color server. Potete in seguito inviare i job da stampare, o modificare i parametri di un job e reinviarlo per l'elaborazione.
- **SpoolStore**  
File inviati a questa stampante vengono archiviati automaticamente nella finestra Archiviazione dello Spire CXP5000 color server fino a quando l'operatore di stampa li invia in elaborazione e stampa.

Se un job inviato dal client o scaricato su una particolare stampante virtuale contiene parametri predefiniti dal PPD, tali opzioni sovrascrivono i parametri impostati nella stampante virtuale per quel job. Le opzioni **Default stampante** definite nel PPD utilizzano i parametri di default impostati per quella particolare stampante virtuale.

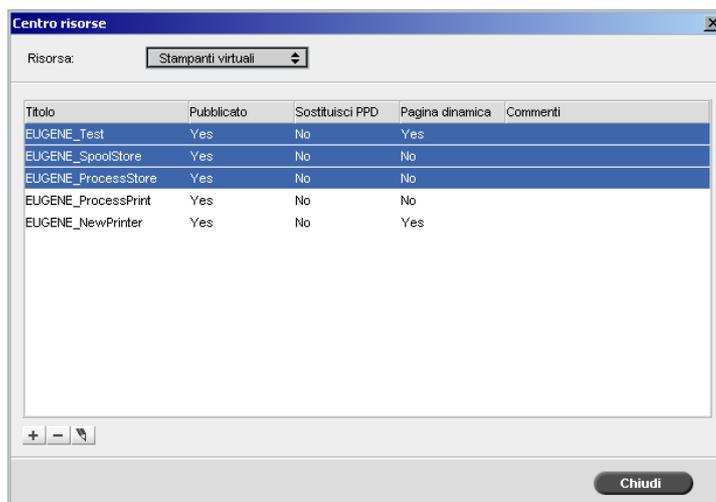
## Aggiungere una nuova stampante

Quando aggiungete una nuova stampante virtuale, potete specificare se sarà pubblicata in rete e se i suoi parametri sovrascriveranno i parametri PPD.

Inoltre, in base ai set carta predefiniti, potete specificare che una stampante virtuale supporti eccezioni pagina dinamica e selezionare i set carta richiesti (fino a 4 set carta per ogni stampante virtuale). Un job avente comandi di eccezioni di pagina dinamica incorporati che viene inviato in stampa utilizzando una stampante virtuale con eccezioni di pagina dinamica, verrà stampato usando i set di carta definiti.

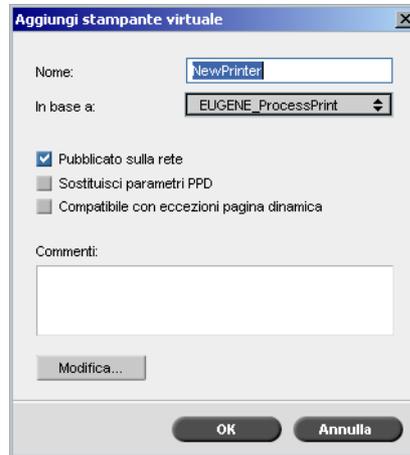
### Per aggiungere una nuova stampante:

1. Dal menu **Strumenti**, selezionate **Centro risorse**.  
Si aprirà la finestra Centro risorse.
2. Dall'elenco **Risorsa**, selezionate **Stampanti virtuali**.



3. Cliccate sul pulsante **Aggiungi**.

Apparirà la finestra di dialogo Aggiungi nuova stampante virtuale.



4. Nella casella **Nome**, digitate il nome per la nuova stampante che desiderate aggiungere.  
Oppure:  
Dall'elenco **In base a**, potete selezionare una stampante esistente con impostazioni simili.
5. Inserite nello spazio **Commenti** qualsiasi commento riguardante i parametri della stampante virtuale (facoltativo).
6. La casella di controllo **Pubblica la stampante in rete** è selezionata per default. Deselezionate la casella di controllo se non volete pubblicare la stampante in rete.
7. Selezionate la casella di controllo **Sostituisci parametri PPD** se volete che le impostazioni della stampante virtuale sostituiscano la selezione dei parametri PPD.
8. Se desiderate che questa stampante supporti eccezioni di pagina dinamica, selezionate la casella di controllo **Compatibile con eccezioni pagina dinamica**.



Per ulteriori informazioni su eccezioni di pagina dinamica, vedete *Eccezioni pagina dinamica* a pagina 271.

9. Modificate i parametri del job della vostra nuova stampante virtuale.



Per ulteriori informazioni sulla modifica di impostazioni stampante, fate riferimento a *Modificare una stampante esistente* a pagina 221.



**Nota:** Se non modificate i parametri del job, le impostazioni della nuova stampante virtuale saranno quelle della stampante su cui era basata.

10. Cliccate su **OK** nella finestra di dialogo Aggiungi nuova stampante virtuale.

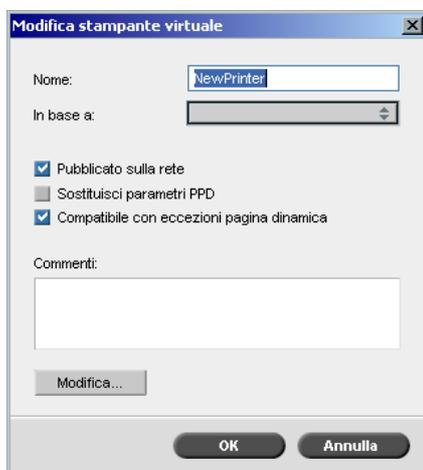
La nuova stampante appare nell'elenco **Stampante**.

## Modificare una stampante esistente

### Per modificare una stampante esistente:



1. Nell'area **Stampanti virtuali**, selezionate una stampante dall'elenco e cliccate su **Modifica**.



2. Cliccate su **Modifica**.  
Apparirà la finestra Parametri del job.
3. Selezionate i parametri richiesti e cambiate le loro impostazioni secondo le vostre esigenze.
4. Cliccate su **OK** per ritornare alla finestra di dialogo Modifica stampante virtuale.
5. Cliccate su **Salva** per salvare le nuove impostazioni.

## Cancellare una stampante esistente



1. Nella finestra Stampanti virtuali, selezionate una stampante dall'elenco e cliccate sul pulsante **Cancella**.

Oppure:

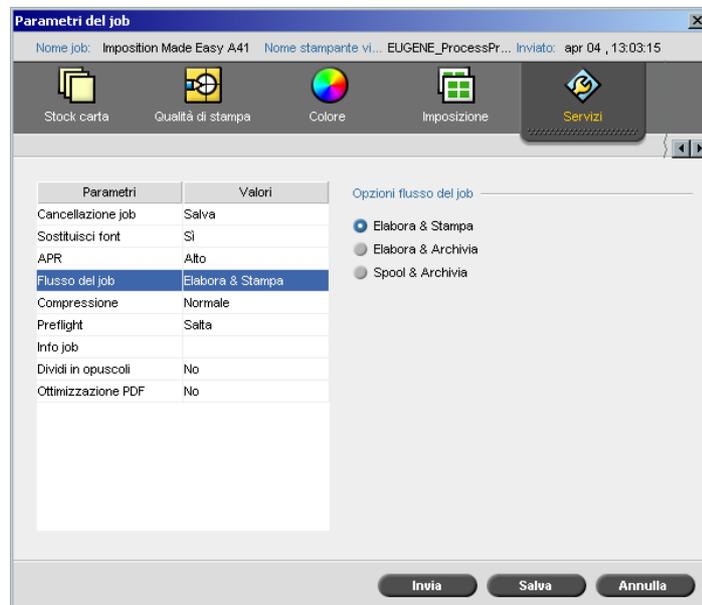
Fate clic destro sulla stampante e selezionate **Rimuovi**.



2. Nel messaggio che appare, cliccate su **Yes** per cancellare la stampante designata.

## Flusso del job

Il parametro **Flusso del Job** nella scheda **Servizi** della finestra Parametri del job consente all'operatore dello Spire CXP5000 color server di specificare un flusso del job per un job importato nello Spire CXP5000 color server dalla rete o dalle cartelle dello Spire CXP5000 color server.



1. Nella scheda **Servizi** della finestra Parametri del job, cliccate sul parametro **Flusso del job**.
2. Selezionate l'opzione di flusso del job desiderata:
  - Elabora e stampa:** per fare in modo che lo Spire CXP5000 color server rasterizzi i file PDL, li stampi e li archivi nella finestra **Archiviazione** (a meno che il parametro **Cancellazione job** sia impostato su **Cancella dopo completamento**).
  - Elabora e memorizza:** per rasterizzare i file PDL e trasferirli alla finestra **Archiviazione** come job RTP.



**Nota:** L'opzione **Spool e Archivia** (lo Spire CXP5000 color server posiziona i file PDL direttamente nella finestra **Archiviazione** senza elaborarli) è disattivata e può essere definita solo attraverso i parametri PPD della stampante virtuale.

3. Cliccate su **Salva**.

## Rapporto Job Ticket

Il Rapporto Job Ticket contiene tutte le informazioni della finestra Parametri del job (inclusi i dati della barra del titolo della finestra Parametri del job). Il Rapporto Job Ticket presenta i dati completi su un singolo foglio e può essere esportato o stampato come copia su carta.

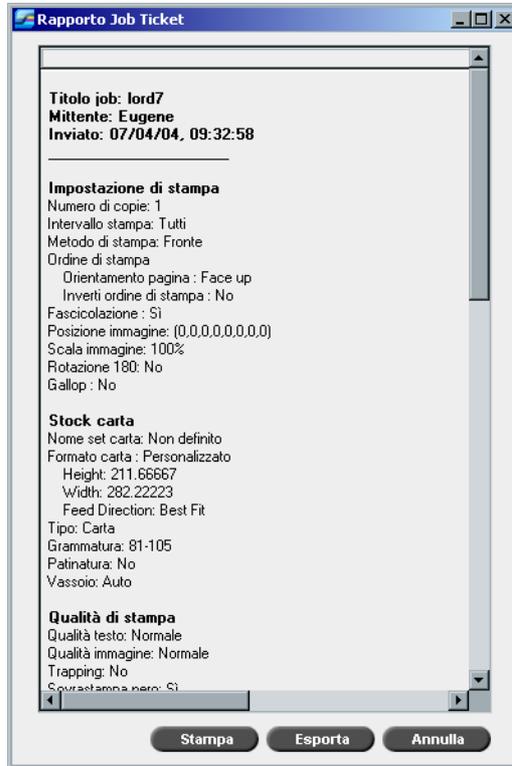
Questa caratteristica serve per:

- Aggiornare il servizio Hot-Line in merito ai dati del Rapporto Job Ticket quando sorge un problema.
- Mantenere i parametri del job quando si ha programmato la ristampa dello stesso job in futuro.
- Fornire al cliente uno strumento di aggiornamento sulle informazioni stampate dei Parametri del job.

### Per visualizzare il rapporto job ticket:

1. Fate clic destro su un job nella finestra Archiviazione e dal menu selezionate **Rapporto Job Ticket**.

Apparirà la finestra Rapporto Job Ticket.



2. Potete esportare o stampare il rapporto cliccando su **Stampa** o **Esporta**.

Il Rapporto Job Ticket viene esportato come file di testo.

# 6

## Stampa di produzione

Flusso di lavoro Imposizione .....	226
Flusso di lavoro ad alta risoluzione.....	245
Flusso di lavoro PDF.....	255
Eccezioni di pagina .....	259
Eccezioni pagina dinamica .....	271
Scheda Finitura .....	282
Font.....	290

## Flusso di lavoro Imposizione

L'imposizione è il processo di posizionamento di immagini di pagina su fogli di carta nella stampante o in una macchina da stampa digitale. Fa parte del processo di produzione di documenti finiti.

Oltre a immagini di pagina, è possibile aggiungere diversi segni sui fogli per agevolare il processo di produzione. Questi segni mostrano dove deve essere piegata o tagliata la carta.

L'imposizione non influenza il contenuto della singola pagina, ma piuttosto la disposizione delle pagine su un foglio di stampa. L'imposizione è una combinazione di contenuto e layout. Il contenuto sono le pagine da stampare, mentre il layout è la posizione della pagina sul foglio e i segni di stampa, rifili e crocini di piegatura.

Per quanto possibile, le impostazioni di imposizione devono essere definite prima del RIP del job. Il cambiamento delle impostazioni chiave di imposizione (per esempio impostazioni relative al template) dopo il RIP, può provocare una nuova rasterizzazione (re-RIPing) non efficiente del job.

Nello Spire CXP5000 color server, parametri di imposizione sono impostati nella scheda **Imposizione**, mentre eccezioni di pagina sono impostate nella scheda **Eccezioni**.



Per ulteriori informazioni sulle schede **Imposizione** e **Eccezione**, vedete *La scheda Imposizione* a pagina 227, e *Impostare eccezioni per job imposti* a pagina 264.

Potete utilizzare una stampante virtuale dello Spire CXP5000 color server per predefinire le vostre impostazioni di imposizione. Quando create una nuova stampante virtuale o ne modificate una esistente, dovete definire le impostazioni di imposizione per quella specifica stampante. Tali impostazioni diventano le opzioni di default della stampante e vengono applicate a tutti i job che la utilizzano.



Per ulteriori informazioni circa le stampanti virtuali, vedete *Spire CXP5000 Color Server Stampanti di rete* a pagina 13 e *Gestire stampanti virtuali* a pagina 218.

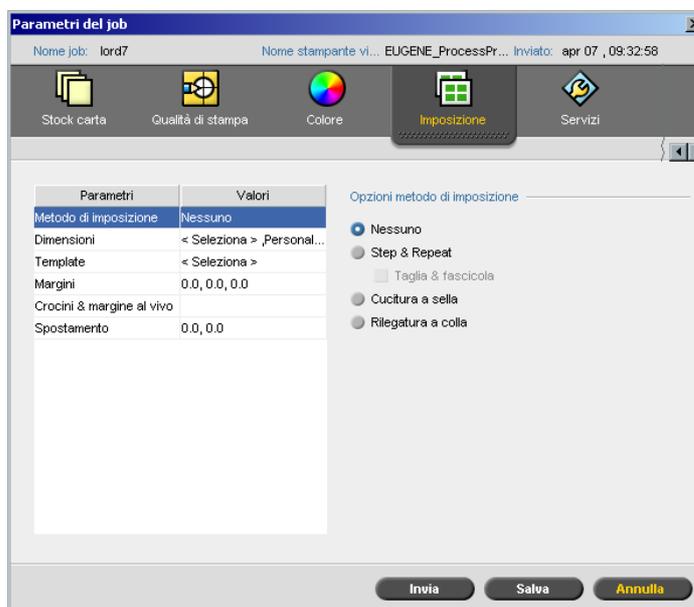
## La scheda Imposizione

La scheda **Imposizione** consente di impostare le opzioni del job relative a posizionamento, piegatura, taglio e rilegatura delle pagine.



**Nota:** Se usate una stampante virtuale con eccezioni di pagina dinamica per stampare un job, la scheda **Imposizione** non è disponibile, vedete *Eccezioni pagina dinamica* a pagina 271.

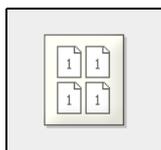
## Metodo di imposizione



Il parametro **Metodo di Imposizione** specifica la finitura dei fogli stampati. Scegliete un metodo in base al formato di finitura necessario.

- Nell'area **Opzioni metodo di imposizione**, selezionate una delle seguenti opzioni:
  - ❑ **Nessuna:** Questa è l'opzione di default. Se selezionate **Nessuna**, i parametri di imposizione non sono disponibili e il visore miniature non mostra nessuna immagine.

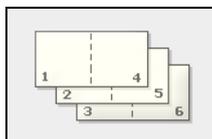
- ❑ **Step & Repeat:** Usate questo metodo per stampare molteplici copie della stessa immagine in modo da riempire un foglio più grande. Questo metodo è usato soprattutto per stampare biglietti da visita.



**Note:**

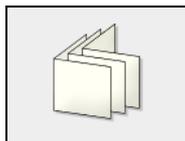
- Quando si usa il template **Step & Repeat** per job VI, il sistema stampa il job in modalità di ordinamento a zeta (Z-Sorting). Questa modalità consente ai job VI imposti di essere ordinati per la finitura **Taglia e fascicola**.
- È possibile usare template **Step & Repeat** specifici per stampare più immagini diverse sullo stesso foglio.

- ❑ **Taglia e fascicola:** Usate questa opzione per consentire a job **Step & Repeat** di essere stampati, tagliati, fascicolati e rilegati nel modo più efficiente, mantendendo l'ordinamento originale. Le pagine di un job, gli opuscoli o i libri vengono ordinati a forma di zeta. In altre parole, ogni pila di pagine viene ordinata in ordine consecutivo. Quando le pile vengono sovrapposte una sull'altra, l'intero job è già ordinato verso l'alto o verso il basso.



**Nota:** Quando si utilizza il template **Step & Repeat** con la sottopzione **Taglia e Fascicola**, la scheda **Eccezioni** viene disattivata.

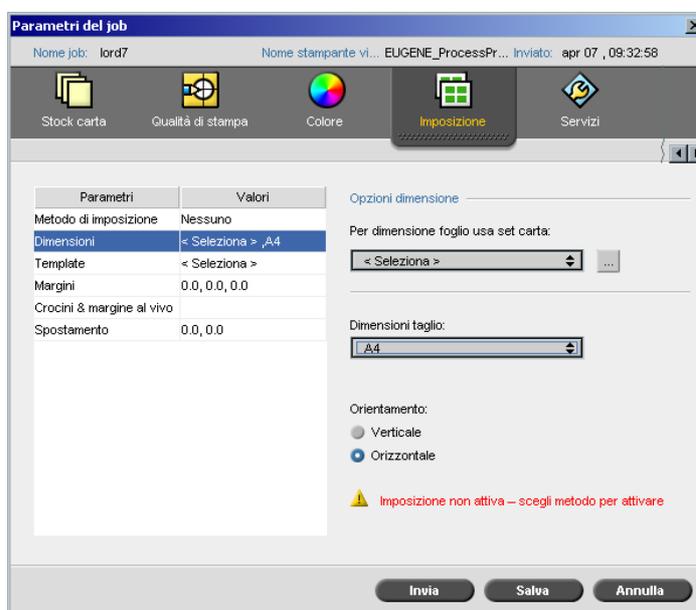
- ❑ **Cucitura a sella:** Usate questa opzione per una tecnica di rifinitura dei libri nella quale le pagine di un libro vengono fissate mediante cucitura o pinzatura (graffatura) nella piegatura di dorso, per esempio depliant.



- ❑ **Rilegatura a colla:** Usate questa opzione per una tecnica di finitura dei libri in cui le pagine del libro vengono attaccate mediante taglio della piegatura di dorso, irruvidimento dei margini delle pagine raccolte e incollatura delle stesse, per esempio libri con copertine rigide.

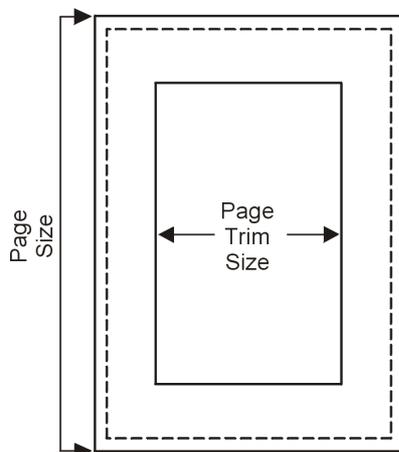


## Formati



Il parametro **Dimensioni** usa la seguente terminologia:

- **Set carta** definisce gli attributi stock carta (formato carta, tipo, grammatura e patinatura) sui quali il job imposto verrà stampato. Lo Spire CXP5000 color server consente di definire tutte le impostazioni stock carta di un job imposto nella scheda **Imposizione** senza bisogno di passare alla scheda **Stock carta** e definire lì le impostazioni stock carta.
- **Dimensioni taglio** sono le dimensioni del documento tagliato e finito.



Potete regolare le dimensioni della vostra pagina regolando le dimensioni di taglio.



**Nota:** Se impostate le dimensioni taglio per essere inferiori al formato pagina impostato nell'applicazione DTP, alcuni dati verranno tagliati. Impostando dimensioni taglio più grandi risulterà in un bordo più grande sulla pagina stampata.

- **Orientamento** specifica l'orientamento, **Verticale** o **Orizzontale**, per le dimensioni del taglio. Se viene specificato l'orientamento errato, può essere selezionato un template inadatto e il job, di conseguenza, potrebbe essere tagliato.

#### Per impostare le opzioni di dimensione:

1. Dall'elenco **Per dimensioni foglio usa set carta**, selezionate il set di carta richiesto. Se dovete aggiungere un nuovo set carta, cliccate sul pulsante **sfoglia**.



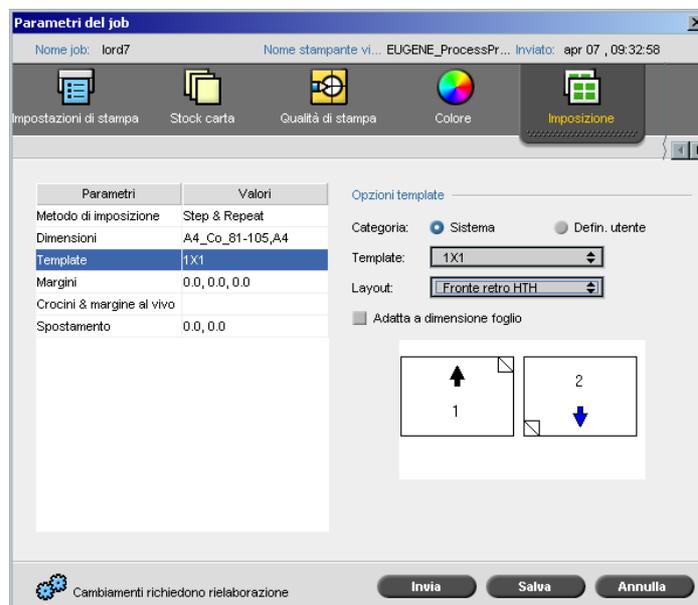
Per maggiori informazioni sull'aggiunta di set carta, vedete *Gestire set carta* a pagina 165.

2. Dall'elenco **Dimensioni taglio**, selezionate la dimensione del taglio richiesta. Se selezionate **Personalizzato**, definite una dimensione di taglio personalizzata e digitate l'altezza richiesta nella casella **A**, e la larghezza richiesta nella casella **L**.

Dimensioni taglio:		
Personalizzato		
A:	297.0	L: 210.0 mm

3. Selezionate l'**Orientamento** richiesto per le dimensioni taglio.

## Template



Il parametro **Template** include un elenco di template disponibili e le loro opzioni di layout. Ogni metodo di imposizione ha le sue specifiche scelte di template. Per esempio, se cambiate il metodo di imposizione da **Rilegatura a colla** a **Step & Repeat**, il template che avete selezionato inizialmente non sarà più adatto al nuovo metodo. Quando è necessario, lo Spire CXP5000 color server lo sostituisce automaticamente con un template adeguato al nuovo metodo e vi informa che il cambiamento è stato effettuato.

### Per selezionare un template:

1. Dalle opzioni **Categoria**, selezionate **Sistema** per scegliere un template di imposizione Spire CXP5000 color server predefinito.

Oppure:

Selezionate **Defin. utente** per scegliere un template di imposizione Spire CXP5000 color server definito dall'utente.



Per ulteriori informazioni circa template definiti dall'utente, vedete *Template di Imposizione* a pagina 237.

2. Nell'elenco **Template**, selezionate un template disponibile.

- Dall'elenco **Layout**, selezionate il layout richiesto.

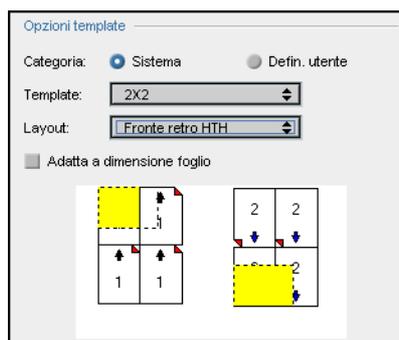


**Nota:** Se selezionate l'opzione **Defin. utente**, **Layout** non è disponibile.

- Selezionate la casella di controllo **Adatta al foglio** per aumentare o diminuire proporzionalmente il layout.

### Visualizzare in anteprima il layout del template

Nella scelta di un template, dovete considerare altri parametri di job, per esempio **Dimensioni taglio**, **Margine al vivo**, **Margine**, **Bianco tipografico** e **Formato carta**. Nell'area **Opzioni template**, potete visualizzare in anteprima il layout del template del job e controllare le impostazioni di imposizione. Per esempio, frecce verdi indicano che il layout del template è ruotato, mentre frecce blu e nere indicano la direzione delle pagine sul foglio. La sequenza di pagine è indicata dal loro numero.



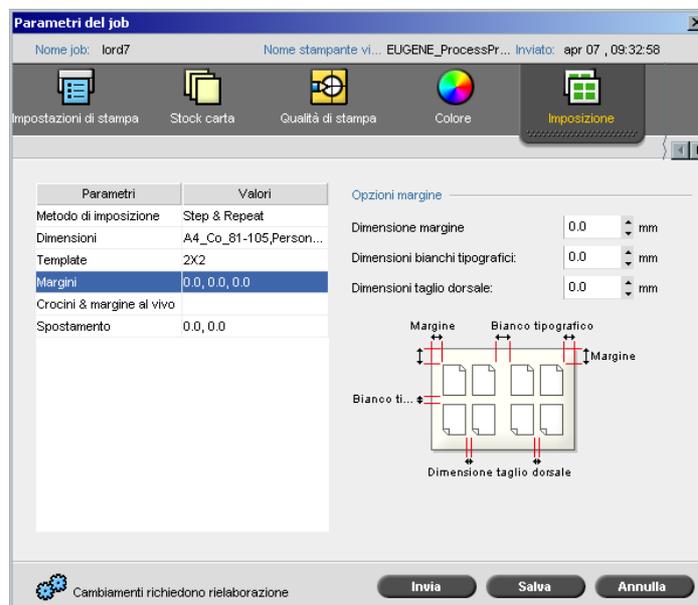
Se i parametri sono in conflitto, eseguendo l'anteprima del layout del template vedrete dove sono presenti i conflitti.

- Angoli rossi indicano che le dimensioni del taglio sono più grandi della dimensioni del foglio.
- Angoli gialli indicano impostazioni di margine non adatte, per esempio se la dimensione del margine non è adatta.
- Linee punteggiate indicano che le impostazioni delle dimensioni taglio e quelle del template sono in conflitto, per esempio taglio A3 per template fronte retro Step & Repeat 2x2.



**Nota:** Potete vedere in anteprima il job imposto nella finestra Editor del job, scheda **Fogli imposti**, vedete *Visualizzare pagine nell'Editor del Job* a pagina 204.

## Margini



Il parametro **Margini** consente di aggiustare gli spazi tra i margini esterni delle pagine e i margini del foglio su cui vengono stampate. Le impostazioni dei margini devono conformarsi agli strumenti e requisiti di finitura. Confermate i parametri di rilegatura con il vostro rilegatore quando progettate il foglio.

Il parametro **Margini** usa la seguente terminologia:

- **Dimensione margine** è la distanza fra i margini esterni del foglio e i margini delle pagine stampate sul foglio. Il valore che impostate non è la distanza esatta. Lo Spire CXP5000 color server calcola la distanza esatta in concordanza con altri parametri di imposizione.
- La **Dimensione bianco tipografico** è lo spazio interno fra coppie di pagine su un foglio. Quando piegato in segnature / opuscolo, il bianco tipografico permette lo spazio per il taglio.



**Nota:** Per template di fogli specifici potrebbe esserci solo un bianco tipografico, o non esserci alcun bianco tipografico, per esempio in two-up, non c'è alcun bianco tipografico. In questi casi l'impostazione dimensione bianco tipografico viene ignorata.

- La **Dimensione taglio dorsale** è lo spazio fra le pagine adiacenti su un foglio stampato. Quando il foglio viene piegato in segnatura/opuscolo, questo spazio consente di irruvidire i bordi per una perfetta rilegatura.



**Nota:** Il taglio dorsale è utilizzato solo con il metodo Rilegatura a colla. Se è usato il metodo Cucitura a sella, questo valore viene impostato su zero e le pagine vengono stampate fianco a fianco senza alcuno spazio fra di loro.

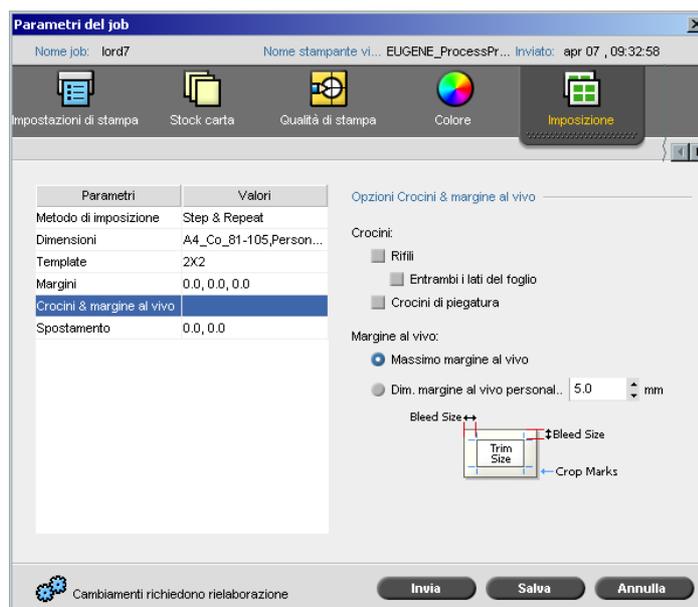
#### Per impostare i margini:

- Nell'area **Opzioni margini**, digitate le dimensioni dei margini richieste.



**Nota:** Le unità di misurazione (mm o pollici) riflettono le configurazione sistema e vengono selezionate nella finestra Impostazioni, vedete *Localizzazione* a pagina 408.

### Crocini & margine al vivo



Il parametro **Crocini & margine al vivo** consente di segnare la posizione per la piegatura e la rifilatura.

Impostando opzioni di margine al vivo si estende una parte o tutta l'immagine stampata oltre i bordi di rifilatura. Le opzioni di margine al vivo assicurano che un'impostazione di taglio non accurata non lascerà uno spazio bianco non desiderato al bordo della pagina. Le opzioni di margine al vivo producono bordi netti di pagina con colore che si estende fino al bordo della pagina.

**Per selezionare opzioni crocini e margine al vivo:**

1. Nell'area **Crocini**, selezionate una delle seguenti opzioni:
  - a. Per stampare le linee che indicano dove deve essere tagliato il foglio, selezionate la casella di controllo **Rifili**.  
Per stampare rifili su entrambi i lati del foglio, selezionate la casella di controllo **Entrambi i lati del foglio**.
  - b. Per stampare le linee che indicano dove deve essere piegato il foglio, selezionate la casella di controllo **Crocini di piegatura**.

**Nota:**

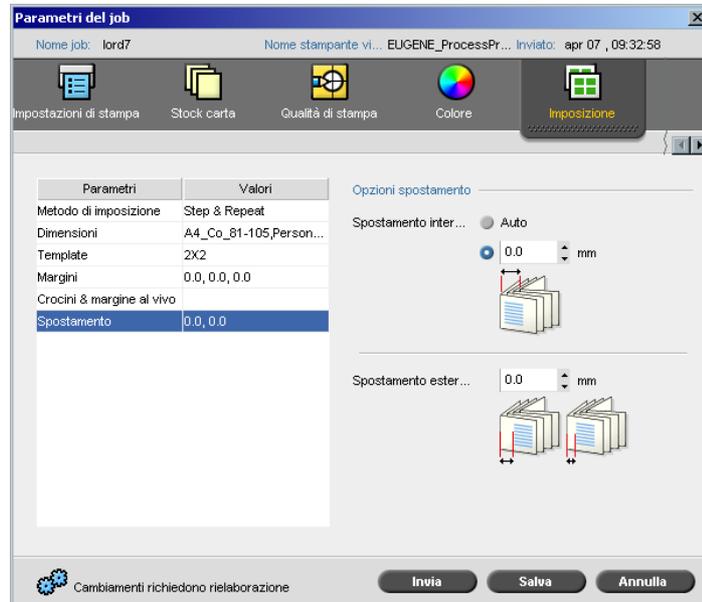
- I rifili sono posizionati in base all'opzione **Dimensioni taglio**. Per i rifili è richiesto un minimo di 6 mm, per i crocini di piegatura di 10 mm.
- Se il job già include rifili incorporati nell'applicazione DTP, non avrete bisogno di aggiungere i rifili. Se aggiungete i rifili, si potranno stampare entrambi i set di rifili.
- Se volete utilizzare i rifili incorporati nell'applicazione DTP, assicuratevi che vi sia abbastanza spazio intorno alla pagina nel file PostScript, in modo che la pagina venga stampata con i rifili.

2. Nell'area **Margine al vivo**, selezionate una delle seguenti opzioni:
  - a. **Massimo margine al vivo**: Usate questa opzione per estendere il margine al vivo alle linee di piegatura del foglio.
  - b. **Margine al vivo personalizzato**: Digitate il margine al vivo richiesto in millimetri.

**Nota:**

- Non si può estendere il margine al vivo oltre le linee di piegatura del foglio. Il margine al vivo non influenza la posizione del taglio.
- Il margine al vivo deve essere definito nell'applicazione DTP in modo che lo Spire CXP5000 color server sia in grado di applicare le opzioni di margine al vivo.

## Spostamento



Lo spostamento è un problema comune in job Cucitura a sella. Quando le signature sono inserite una dentro l'altra, quelle inserite per ultime sono le più lontane dal centro dell'opuscolo. Di conseguenza, i bordi esterni delle pagine interne si spostano oltre le pagine esterne.



**Nota:** Si raccomanda di utilizzare un contorno attorno a tutti i documenti quando si usa Spostamento.

Il parametro **Spostamento** usa la seguente terminologia:

- **Spostamento interno** specifica la quantità dei movimenti verso il dorso applicati alle due pagine centrali e al loro retro (in altre parole, le pagine che richiedono la maggiore quantità di compensazione). Una quantità di movimento decrescente viene applicata automaticamente a partire dal quartetto centrale di pagine verso le quattro pagine esterne del job (in altre parole ogni quartetto di pagine viene spostato di una quantità inferiore a quella del quartetto precedente).



**Nota:** Le due pagine esterne e il loro retro non vengono spostate (il valore usato è 0.0).

- **Spostamento esterno** è usato quando le immagini della pagina sono troppo vicine al dorso. Si può risolvere il problema inserendo un valore per **Spostamento esterno**. Questo sposterà tutte le pagine del job verso il margine esterno (lontano dal dorso) nella quantità specificata. Questo spostamento avviene prima che venga applicato il valore **Spostamento interno**.

#### Per impostare le opzioni di spostamento:

1. Nell'area **Spostamento interno**, selezionate **Auto** per impostare automaticamente lo **Spostamento interno** in base alla grammatura stock carta.  
Oppure:  
Digitate la quantità di **Spostamento interno** richiesta.
2. Nell'area **Spostamento esterno**, digitate la quantità richiesta.



**Nota:** Le unità di misurazione (mm o pollici) vengono impostate nella finestra Impostazioni, vedete *Localizzazione* a pagina 408.

## Template di Imposizione

Esistono tre tipi di template utilizzabili nello Spire CXP5000 color server:

- Template di fascicolazione, vedete *Template di fascicolazione* a pagina 237
- Template d'imposizione predefiniti, vedete *Spire CXP5000 Color Server Template di imposizione predefiniti* a pagina 238
- Template di imposizione definiti dall'utente, vedete *Template di imposizione definiti dall'utente* a pagina 242

### Template di fascicolazione

Il metodo Step & Repeat contiene un sottoinsieme di template chiamati Template di fascicolazione. I template di fascicolazione vengono utilizzati quando si usano dei job con diverse immagini di pagina per riempire un foglio più grande. A differenza del normale Step & Repeat, dove le medesime immagini vengono stampate più volte su un foglio, con i template di fascicolazione vengono stampate diverse immagini sullo stesso foglio. I template di fascicolazione vengono utilizzati per l'esecuzione di singole sessioni di stampa e sono del formato P1-P2-P3, indicante le pagine del job da stampare sul foglio.

### Spire CXP5000 Color Server Template di imposizione predefiniti

Lo Spire CXP5000 color server usa i seguenti template di imposizione predefiniti.



**Nota:** DUP sta per Duplex (Fronte-retro) e SIM sta per Simplex (Fronte).

Tabella 9: Template di imposizione predefiniti

Step & Repeat	Taglia & fascicola	Cucitura a sella	Rilegatura a colla
1×1 DUP HTH	1×1 DUP HTH	1×2 HTT	1×2 HTT
1×1 DUP HTH Ruotato	1×1 DUP HTH Ruotato	1×2 HTT Ruotato	1×2 HTT Ruotato
1×1 DUP HTT	1×1 DUP HTT	2×1	2×1
1×1 DUP HTT Ruotato	1×1 DUP HTT Ruotato	2×1 Ruotato	2×1 Ruotato
1×1 SIM	1×1 SIM	2×2	2×2
1×1 SIM Ruotato	1×1 SIM Ruotato	2×2 HTT	2×2 HTT
1×2 DUP HTH	1×2 DUP HTH	2×2 Ruotato	2×2 Ruotato
1×2 DUP HTH Ruotato	1×2 DUP HTH Ruotato	2×2 HTT Ruotato	2×2 HTT Ruotato
1×2 DUP HTT	1×2 DUP HTT	4×2	4×2
1×2 DUP HTT Ruotato	1×2 DUP HTT Ruotato	4×2 Ruotato	4×2 Ruotato
1×2 SIM	1×2 SIM		
1×2 SIM Ruotato	1×2 SIM Ruotato		
1×2 North South	1×2 North South		
1×3 DUP HTH	1×3 DUP HTH		
1×3 DUP HTH Ruotato	1×3 DUP HTH Ruotato		
1×3 DUP HTT	1×3 DUP HTT		
1×3 DUP HTT Ruotato	1×3 DUP HTT Ruotato		
1×3 SIM	1×3 SIM		
1×3 SIM Ruotato	1×3 SIM Ruotato		
2×1 DUP HTH	2×1 DUP HTH		
2×1 DUP HTH Ruotato	2×1 DUP HTH Ruotato		
2×1 DUP HTT	2×1 DUP HTT		

Tabella 9: Template di imposizione predefiniti

Step & Repeat	Taglia & fascicola	Cucitura a sella	Rilegatura a colla
2×1 DUP HTT Ruotato	2×1 DUP HTT Ruotato		
2×1 SIM	2×1 SIM		
2×1 SIM Ruotato	2×1 SIM Ruotato		
2×1 North South	2×1 North South		
2×2 DUP HTH	2×2 DUP HTH		
2×2 DUP HTH Ruotato	2×2 DUP HTH Ruotato		
2×2 DUP HTT	2×2 DUP HTT		
2×2 DUP HTT Ruotato	2×2 DUP HTT Ruotato		
2×2 SIM	2×2 SIM		
2×2 SIM Ruotato	2×2 SIM Ruotato		
2×4 SIM	2×4 SIM		
2×4 SIM Ruotato	2×4 SIM Ruotato		
2×4 DUP	2×4 DUP		
2×4 DUP Ruotato	2×4 DUP Ruotato		
2×5 DUP HTH	2×5 DUP HTH		
2×5 DUP HTH Ruotato	2×5 DUP HTH Ruotato		
2×5 DUP HTT	2×5 DUP HTT		
2×5 DUP HTT Ruotato	2×5 DUP HTT Ruotato		
2×5 SIM	2×5 SIM		
2×5 SIM Ruotato	2×5 SIM Ruotato		
3×1 DUP HTH	3×1 DUP HTH		
3×1 DUP HTH Ruotato	3×1 DUP HTH Ruotato		
3×1 DUP HTT	3×1 DUP HTT		
3×1 DUP HTT Ruotato	3×1 DUP HTT Ruotato		
3×1 SIM	3×1 SIM		
3×1 SIM Ruotato	3×1 SIM Ruotato		
3v2 DUP HTH	3×2 DUP HTH		
3×2 DUP HTH Ruotato	3×2 DUP HTH Ruotato		

Tabella 9: Template di imposizione predefiniti

Step & Repeat	Taglia & fascicola	Cucitura a sella	Rilegatura a colla
3×2 DUP HTT	3×2 DUP HTT		
3×2 DUP HTT Ruotato	3×2 DUP HTT Ruotato		
3×2 SIM	3×2 SIM		
3×2 SIM Ruotato	3×2 SIM Ruotato		
3×3 SIM	3×3 SIM		
3×3 SIM Ruotato	3×3 SIM Ruotato		
3×3 DUP	3×3 DUP		
3×3 DUP Ruotato	3×3 DUP Ruotato		
3×4 DUP HTH	3×4 DUP HTH		
3×4 DUP HTH Ruotato	3×4 DUP HTH Ruotato		
3×4 DUP HTT	3×4 DUP HTT		
3×4 DUP HTT Ruotato	3×4 DUP HTT Ruotato		
3×4 SIM	3×4 SIM		
3×4 SIM Ruotato	3×4 SIM Ruotato		
3×8 DUP HTH	3×8 DUP HTH		
3×8 DUP HTH Ruotato	3×8 DUP HTH Ruotato		
3×8 DUP HTT	3×8 DUP HTT		
3×8 DUP HTT Ruotato	3×8 DUP HTT Ruotato		
3×8 SIM	3×8 SIM		
3×8 SIM Ruotato	3×8 SIM Ruotato		
3×9 SIM	3×9 SIM		
3×9 SIM Ruotato	3×9 SIM Ruotato		
3×9 DUP	3×9 DUP		
3×9 DUP Ruotato	3×9 DUP Ruotato		
4×2 DUP HTH	4×2 DUP HTH		
4×2 DUP HTH Ruotato	4×2 DUP HTH Ruotato		
4×2 DUP HTT	4×2 DUP HTT		
4×2 DUP HTT Ruotato	4×2 DUP HTT Ruotato		

Tabella 9: Template di imposizione predefiniti

Step & Repeat	Taglia & fascicola	Cucitura a sella	Rilegatura a colla
4x2 SIM	4x2 SIM		
4x2 SIM Ruotato	4x2 SIM Ruotato		
4x3 DUP HTH	4x3 DUP HTH		
4x3 DUP HTH Ruotato	4x3 DUP HTH Ruotato		
4x3 DUP HTT	4x3 DUP HTT		
4x3 DUP HTT Ruotato	4x3 DUP HTT Ruotato		
4x3 SIM	4x3 SIM		
4x3 SIM Ruotato	4x3 SIM Ruotato		
4x4 HTH DUP	4v4 HTH DUP		
4x4 DUP HTH Ruotato	4x4 DUP HTH Ruotato		
4x4 HTT DUP	4x4 HTT DUP		
4x4 DUP HTT Ruotato	4x4 DUP HTT Ruotato		
4x4 SIM	4x4 SIM		
4x4 SIM Ruotato	4x4 SIM Ruotato		
4x5 SIM	4x5 SIM		
4x5 SIM Ruotato	4x5 SIM Ruotato		
4x5 DUP	4x5 DUP		
4x5 DUP Ruotato	4x5 DUP Ruotato		
5x2 DUP HTH	5x2 DUP HTH		
5x2 DUP HTH Ruotato	5x2 DUP HTH Ruotato		
5x2 DUP HTT	5x2 DUP HTT		
5x2 DUP HTT Ruotato	5x2 DUP HTT Ruotato		
5x2 SIM	5x2 SIM		
5x2 SIM Ruotato	5x2 SIM Ruotato		
5x4 SIM	5x4 SIM		
5x4 SIM Ruotato	5x4 SIM Ruotato		
5x4 DUP	5x4 DUP		
5x4 DUP Ruotato	5x4 DUP Ruotato		

Tabella 9: Template di imposizione predefiniti

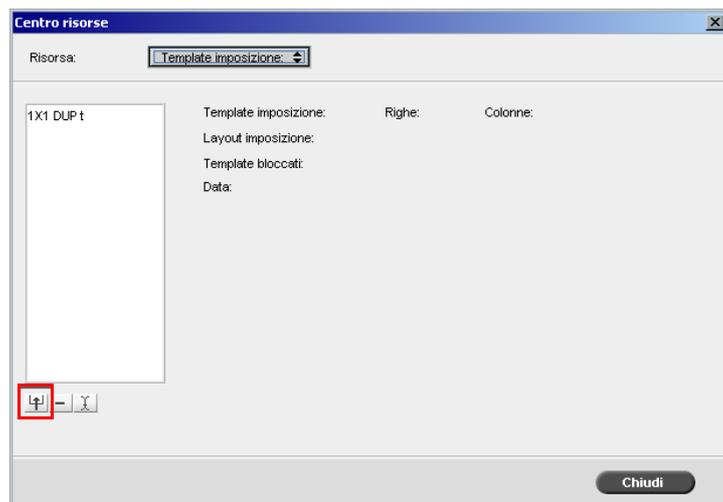
Step & Repeat	Taglia & fascicola	Cucitura a sella	Rilegatura a colla
5×5 DUP HTH	5×5 DUP HTH		
5×5 DUP HTH Ruotato	5×5 DUP HTH Ruotato		
5×5 DUP HTT	5×5 DUP HTT		
5×5 DUP HTT Ruotato	5×5 DUP HTT Ruotato		
5×5 SIM	5×5 SIM		
5×5 SIM Ruotato	5×5 SIM Ruotato		
5×6 SIM	5×6 SIM		
5×6 SIM Ruotato	5×6 SIM Ruotato		
5×6 DUP	5×6 DUP		
5×6 DUP Ruotato	5×6 DUP Ruotato		
6×5 SIM	6×5 SIM		
6×5 SIM Ruotato	6×5 SIM Ruotato		
6×5 DUP	6×5 DUP		
6×5 DUP Ruotato	6×5 DUP Ruotato		
8×3 DUP HTH	8×3 DUP HTH		
8×3 DUP HTH Ruotato	8×3 DUP HTH Ruotato		
8×3 DUP HTT	8×3 DUP HTT		
8×3 DUP HTT Ruotato	8×3 DUP HTT Ruotato		
8×3 SIM	8×3 SIM		
8×3 SIM Ruotato	8×3 SIM Ruotato		
9×3 SIM	9×3 SIM		
9×3 SIM Ruotato	9×3 SIM Ruotato		
9×3 DUP	9×3 DUP		
9×3 DUP Ruotato	9×3 DUP Ruotato		

### Template di imposizione definiti dall'utente

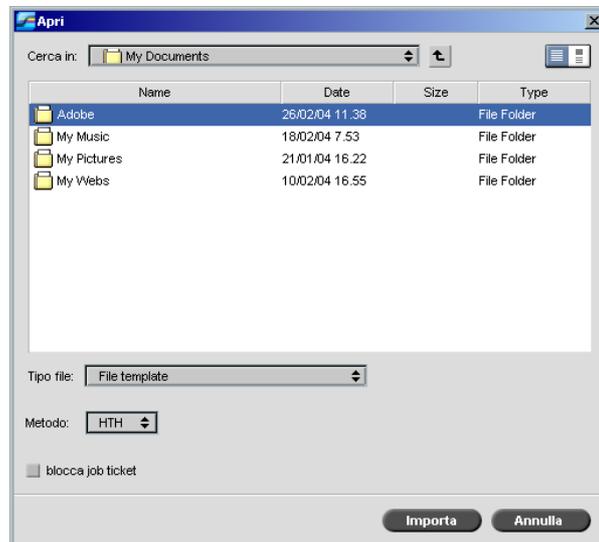
L'area **Template di imposizione** consente di importare e gestire template di imposizione definiti dall'utente che sono stati creati in un'applicazione indipendente, per esempio *Ultimate inSpire*.

**Per importare un template di imposizione definito dall'utente:**

1. Cliccate sul pulsante **Centro risorse** nella barra degli strumenti.
2. Nell'elenco **Risorsa**, selezionate **Template di imposizione**.



3. Cliccate su **Importa**.



4. Nella finestra di dialogo Apri, individuate il template definito dall'utente che desiderate importare.

5. Selezionate la casella di controllo **blocca job ticket**, se desiderate bloccare il template.



**Nota:** Se il template è bloccato, non è possibile impostare parametri di imposizione nella finestra Parametri del job.

6. Cliccate su **Importa**.

#### Per rinominare un template di imposizione definito dall'utente:

1. Cliccate sul pulsante **Centro risorse** nella barra degli strumenti.
2. Nell'elenco **Risorsa**, selezionate **Template di imposizione**.
3. Selezionate dall'elenco un template di imposizione definito dall'utente e cliccate su **Rinomina**.



4. Digitate un nuovo nome per il template di imposizione definito dall'utente.
5. Cliccate su **OK**.

Il template di imposizione definito dall'utente appare nell'elenco Template di imposizione.

#### Per cancellare un template di imposizione definito dall'utente:

1. Cliccate sul pulsante **Centro risorse** nella barra degli strumenti.
2. Nell'elenco **Risorsa**, selezionate **Template di imposizione**.
3. Selezionate dall'elenco un template di imposizione definito dall'utente e cliccate su **Rinomina**.

## Modificare job di impostazione

L'editor del job consente di ispezionare il layout del job RTP imposto. Potete spostare pagine all'interno di un job, cancellare pagine in un job, inserire pagine di un altro job, o fondere due interi job.



**Nota:** Potete usare Adobe Acrobat per modificare job pre-RIP. Per job post-RIP potete solo modificare file RTP. Se eseguite nell'Editor del job cambiamenti a un job che richiede un nuovo RIP, il job non riuscirà a causa mancanza di file PDL originale da rasterizzare nuovamente.

Quando inserite o sostituite pagine, la nuova pagina deve avere gli stessi attributi di dimensioni e orientamento della vecchia pagina.

Per sostituire una pagina ruotata di 180°, ruotate la pagina nell'applicazione DTP e reinviatela allo Spire CXP5000 color server. Potete usare Adobe Acrobat per modificare file PDL.



Per ulteriori informazioni circa l'Editor del job, fate riferimento a *Modificare job RTP* a pagina 208.

## Flusso di lavoro ad alta risoluzione

Lavorare con file ad alta risoluzione durante il processo di progettazione e layout della pagina può essere un procedimento lungo e inefficace. L'elaborazione e la manipolazione di grandi file e grafici possono richiedere tempi molto lunghi. Per accelerare la produzione, si lavora di solito con file a bassa risoluzione fino alla fase di rasterizzazione.

Lo Spire CXP5000 color server fornisce flussi di lavoro per la sostituzione delle immagini quali APR (Automatic Picture Replacement) ed è compatibile con OPI (Open Prepress Interface) per la sostituzione di file a bassa risoluzione con file ad alta risoluzione durante il RIP.



File immagine ad alta risoluzione, 5,23 MB



File immagine a bassa risoluzione, 306 KB

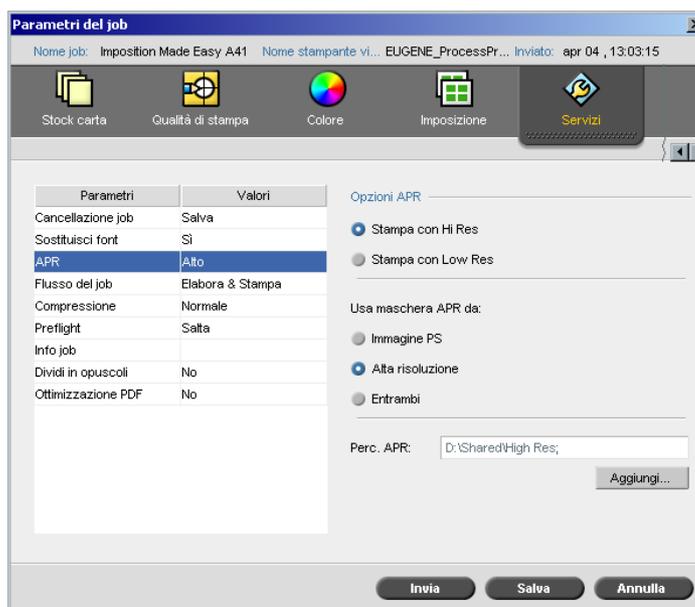
## APR Creo

APR di Creo è un metodo di sostituzione di immagini per file PostScript. APR di Creo è un insieme standardizzato di istruzioni di file specificanti in che modo un'immagine esterna ad alta risoluzione viene posta in un file PostScript mentre va in RIP. Le istruzioni specificano il tipo, le dimensioni, il posizionamento, la rotazione, il taglio e la posizione delle stesse immagini ad alta risoluzione.

Quando inviate il vostro file PostScript in elaborazione, lo Spire CXP5000 color server controlla per vedere se ci sono istruzioni APR di Creo. In seguito, cerca il file esterno ad alta risoluzione, effettua la sostituzione dell'immagine specificata e rasterizza il file PostScript.

## Impostare opzioni APR

1. Nella finestra Parametri del job, cliccate sulla scheda **Servizi**, quindi selezionate il parametro **APR**.



2. Nell'area **Opzioni APR**, selezionate una delle seguenti opzioni:
  - **Stampa con hi res:** Usate questa opzione per sostituire le immagini a bassa risoluzione all'interno del vostro job con immagini ad alta risoluzione situate nel percorso APR specificato.
  - **Stampa con low res:** Usate questa opzione per stampare il job con le immagini a bassa risoluzione esistenti, per esempio per scopi di proofing.

3. Nell'area **Usa maschera APR da**, selezionate una delle seguenti opzioni:
- **Immagine PostScript:** Usate questa opzione per usare i dati di mascheratura contenuti nel file immagine a bassa risoluzione.
  - **High res:** Usate questa opzione per usare i dati di mascheratura contenuti nel file immagine ad alta risoluzione.
  - **Entrambi:** Selezionate questa opzione per usare i dati di mascheratura comuni sia ai file immagine ad alta risoluzione che a quelli a bassa risoluzione, per esempio se le immagini definite dai due set di dati di mascheratura si sovrappongono, l'area di sovrapposizione viene rasterizzata.



**Nota:** Se i dati di mascheratura nel file immagine a bassa risoluzione definiscono una parte completamente diversa di un'immagine rispetto ai dati di mascheratura nel file ad alta risoluzione, non verrà utilizzato alcun dato di mascheratura.

### Impostare un percorso ad alta risoluzione

Esistono due percorsi di default nei quali lo Spire CXP5000 color server cerca immagini ad alta risoluzione:

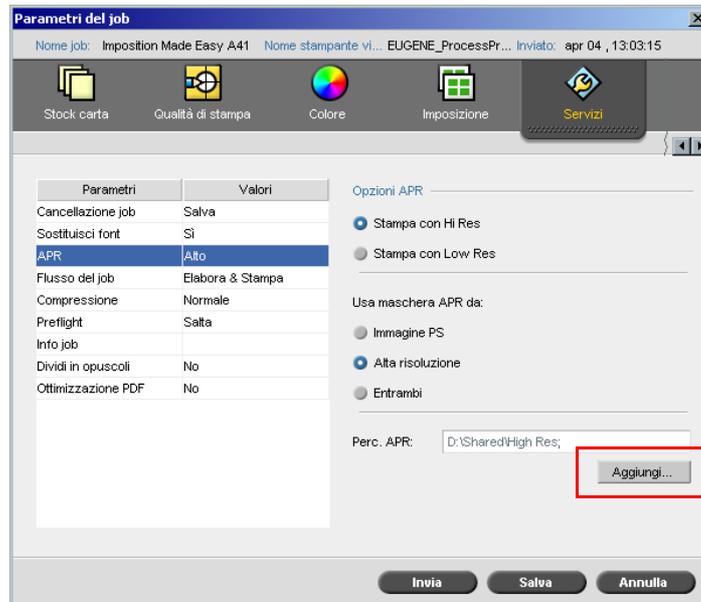
- **Cercate nella cartella input:** Lo Spire CXP5000 color server inizialmente cerca immagini ad alta risoluzione nella stessa cartella del file PDL.
- **D:\Shared\High Res:** Se desiderate salvare i file ad alta risoluzione in questa cartella, copiate i file a **D:\Shared\High Res**.

Inoltre potete aggiungere un nuovo percorso ad alta risoluzione, quindi modificare o cancellare il percorso.

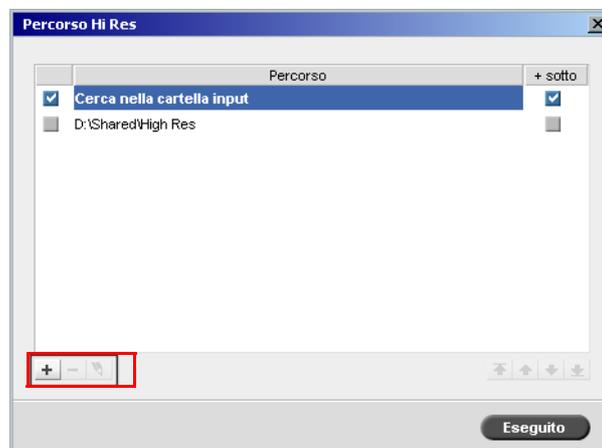
Tranne quelli di default, i percorsi vengono definiti in base a ogni singolo job, oppure impostati nella stampante virtuale. Potete specificare i percorsi su hard drive locali, unità CD-ROM e unità floppy collegate allo Spire CXP5000 color server. Potete anche specificare percorsi su client remoti o server di file.

### Per aggiungere un percorso ad alta risoluzione:

1. Cliccate sul pulsante **Aggiungi** sotto la casella **Percorso APR**.



Apparirà la finestra di dialogo HiResPath.



1. Cliccate sul pulsante di **aggiunta**.

Apparirà la finestra di dialogo Apri.

2. Individuate le immagini ad alta risoluzione e cliccate su **Select**.

Il nuovo percorso è visualizzato nella finestra di dialogo HiResPath.



3. Usate i tasti freccia per promuovere o retrocedere un percorso APR selezionato.



**Nota:** L'ordine in cui i percorsi APR sono elencati determina l'ordine in cui lo Spire CXP5000 color server cerca i file ad alta risoluzione.

#### Per modificare un percorso ad alta risoluzione:

1. Nella finestra di dialogo HiResPath, selezionate il percorso che desiderate modificare.



2. Click **Modifica**.

Apparirà la finestra di dialogo Apri.

3. Individuate le immagini ad alta risoluzione e cliccate su **Seleziona**.

Il nuovo percorso è visualizzato nella finestra di dialogo HiResPath.

#### Per cancellare un percorso ad alta risoluzione:

1. Nella finestra di dialogo HiResPath, selezionate il percorso che desiderate cancellare.



2. Cliccate su **Rimuovi**.

Il percorso selezionato è cancellato.

## OPI

Come APR, OPI è un insieme standardizzato di istruzioni di file specificanti come un'immagine esterna ad alta risoluzione viene posta in un file PostScript quando va in RIP. Le istruzioni specificano il tipo, le dimensioni, il posizionamento, la rotazione, il taglio e la posizione delle stesse immagini ad alta risoluzione.

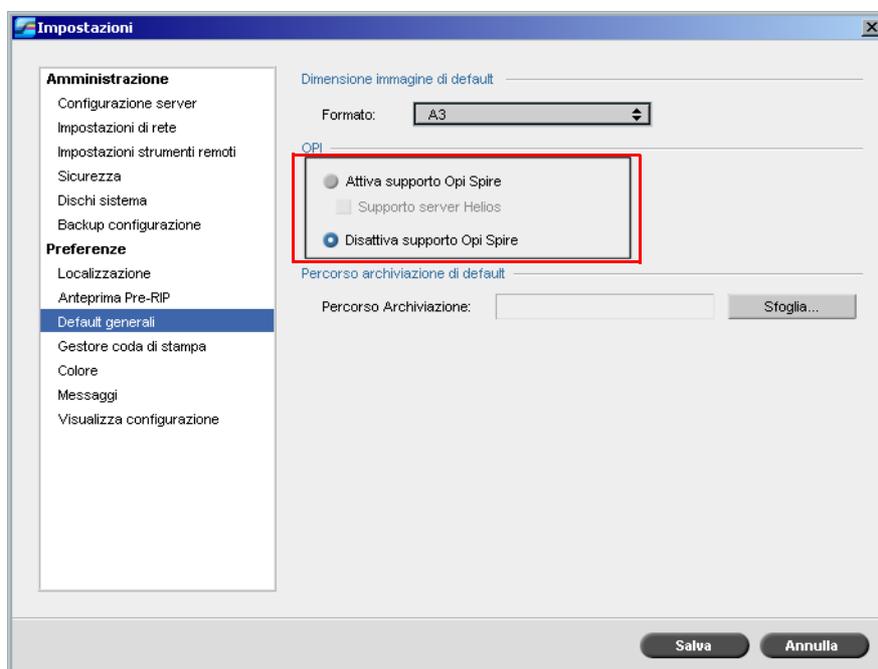
Quando inviate il vostro file PostScript in elaborazione, lo Spire CXP5000 color server lo controlla per vedere se ci sono istruzioni OPI. In seguito, cerca il file esterno ad alta risoluzione, effettua la sostituzione dell'immagine specificata e rasterizza il file PostScript.

Numerosi sistemi OPI utilizzano l'archivio remoto dei file ad alta risoluzione. Lo Spire CXP5000 color server è compatibile con l'archiviazione e la sostituzione di file OPI ad alta risoluzione internamente. Tuttavia, i file PDL da alcune applicazioni DTP (come Quark Express®) possono contenere queste istruzioni ("commenti") per default, anche se i file ad alta risoluzione non sono disponibili e sono stati

incorporati nel job. In questo caso il job non sarà elaborato e apparirà un messaggio di errore. Quindi, per garantire una stampa continua, la sostituzione di immagine OPI dello Spire CXP5000 color server è disattivata per default.

### Per selezionare un supporto OPI:

1. Dal menu **Strumenti**, selezionate **Impostazioni**.  
Apparirà la finestra Impostazioni.
2. Sotto **Preferenze**, selezionate **Default generali**.



3. Nell'area **OPI**, selezionate **Attiva supporto OPI Spire**.



**Nota:** Quando l'opzione **Attiva supporto OPI Spire** è selezionata, la casella di controllo **Supporto server Helios** è selezionata automaticamente per default. Deselezionate la casella di controllo se non desiderate il supporto del server Helios.

## Formati di file APR e OPI

I formati di file APR e OPI funzionano identicamente sullo Spire CXP5000 color server. I file APR a bassa risoluzione hanno un'estensione \*.eps in Windows e \*.e in Macintosh, mentre i file OPI a bassa risoluzione hanno un'estensione \*.lay I flussi di lavoro APR e OPI sono compatibili con i formati di file ad alta risoluzione Creo Continuous Tone, Jpeg, PDF, DCS1, DCS2 e TIFF. Potete usare sia il flusso di lavoro APR che il flusso OPI, a seconda del tipo di file ad alta risoluzione.

## Preparare alla stampa utilizzando APR o OPI di Creo

1. Create file a bassa risoluzione da file ad alta risoluzione.



**Nota:** Potete usare il plug-in PS Image Exporter in Adobe Photoshop per creare file immagine Photoshop (APR a bassa risoluzione). Potete installare il plug-in PS Image Exporter dal CD-ROM *Spire CXP5000 color server Documentation and Utilities*, oppure scaricarlo dal sito web di Creo all'indirizzo [https://ecentral.creo.com/ecentral/self\\_support/downloads.asp](https://ecentral.creo.com/ecentral/self_support/downloads.asp).

2. Esportate ogni file immagine come file \*.e a bassa risoluzione, per esempio un file denominato duck sarà esportato come duck.e. Immagini OPI possono essere create in altre applicazioni o possono essere fornite da un'agenzia di stampa. Assicuratevi di aver creato o ottenuto i file immagine richiesti.



**Note:**

- Un file immagine PostScript (\*.e) è l'anteprima a bassa risoluzione del file originale ad alta risoluzione. Esso contiene le informazioni di anteprima salvate in 72dpi in bianco e nero o a colori. Contiene anche gli indicatori della posizione dell'immagine ad alta risoluzione.
- File APR a bassa risoluzione hanno un'estensione "\*.e" in Macintosh e un'estensione "\*.eps" in Windows. File OPI a bassa risoluzione hanno l'estensione "\*.lay".

3. Utilizzate file a bassa risoluzione quando create un documento in un'applicazione DTP.
4. Eseguite lavori grafici dettagliati sul file originale ad alta risoluzione. Il file a bassa risoluzione viene usato solo per il posizionamento, la rotazione, il scaling e il taglio.



**Nota:** Una volta creato il file a bassa risoluzione, non cambiate il nome del file ad alta risoluzione. Questo è il nome di file che cerca lo Spire CXP5000 color server.

5. Posizionate i file ad alta risoluzione in un percorso definito sullo Spire CXP5000 color server. Lo Spire CXP5000 color server cerca questo percorso quando rasterizza i job. Definite il percorso ad alta risoluzione mediante la finestra Parametri del job per ogni job.

**Note:**

- La cartella HiRes di default dello Spire CXP5000 color server utilizzata per APR e OPI è **D:\Shared\HiRes**.
- I percorsi, tranne quello di default, vengono definiti in base a ogni singolo job. Potete definire il percorso APR per qualsiasi server o disco connesso.

## Stampare con APR o OPI di Creo

Se i vostri file ad alta risoluzione sono situati nella cartella di default dello Spire CXP5000 color server (**D:\Shared\HiRes**), potete stampare job APR o OPI senza regolare le impostazioni APR.



**Importante:** Il supporto di OPI come default non è disponibile. Se volete attivare il supporto OPI di Spire, fate riferimento a *Per selezionare un supporto OPI*: a pagina 251.

Eseguite i seguenti passi:

1. Stampate, scaricate o importate il job dalla workstation client nella finestra Archiviazione dello Spire CXP5000 color server.  
Il job viene elaborato in base alle impostazioni della stampante virtuale selezionata, utilizzando file ad alta risoluzione APR o OPI.



**Nota:** Se i vostri file ad alta risoluzione non sono situati nella cartella di default dello Spire CXP5000 color server, specificate il percorso(i) APR, vedete *Per aggiungere un percorso ad alta risoluzione*: a pagina 249.

2. Fate doppio clic sul job nello spazio di lavoro dello Spire CXP5000 color server.
3. Selezionate la scheda **Qualità di stampa** nella finestra Parametri del job.
4. Regolate i parametri del job.
5. Impostate altri parametri di job ad alta risoluzione secondo necessità.

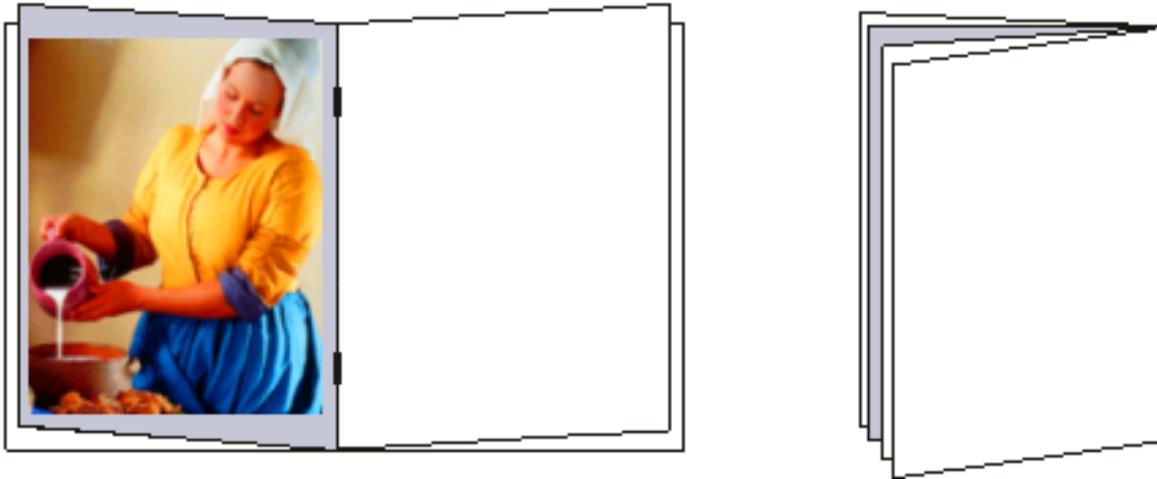


**Nota:** Se i dati di mascheratura nel file immagine PS definiscono una parte completamente diversa di un'immagine rispetto ai dati di mascheratura nel file ad alta risoluzione, non verranno utilizzati dati di mascheratura.

6. Cliccate su **Invia**.  
Il job è elaborato sullo Spire CXP5000 color server e inviato alla Stampante digitale a colori 5252 di Xerox per la stampa.

## Job campione: Stampare un depliant usando il flusso di lavoro APR di Creo

In questo esempio, potete usare APR di Creo per stampare un depliant che contiene un file ad alta risoluzione.



Depliant

L'immagine usata nel depliant campione è un file ad alta risoluzione chiamato milkmaid. In questo esempio, si presuppone che abbiate già creato il file milkmaid. a bassa risoluzione e che il vostro depliant sia già stato creato in un'applicazione DTP usando milkmaid.e.



**Nota:** Sullo Spire CXP5000 color server, il flusso di lavoro APR è funzionalmente identico al flusso di lavoro OPI; l'immagine ad alta risoluzione in questo esempio ha l'estensione \*.e, se fosse stata un'immagine OPI, avrebbe avuto un'estensione alternativa, come ad esempio \*.lay.

### Per stampare un depliant usando il flusso di lavoro APR:

1. Lo Spire CXP5000 color server inizialmente cerca immagini ad alta risoluzione nella stessa cartella del file PDL.  
Oppure:  
Posizionate il vostro file ad alta risoluzione milkmaid nel percorso:  
**D:\Shared\High Res.**
2. Stampate o importate il job del depliant dalla workstation client sullo Spire CXP5000 color server.

Il job è elaborato sullo Spire CXP5000 color server e inviato alla Stampante digitale a colori 5252 di Xerox per la stampa.

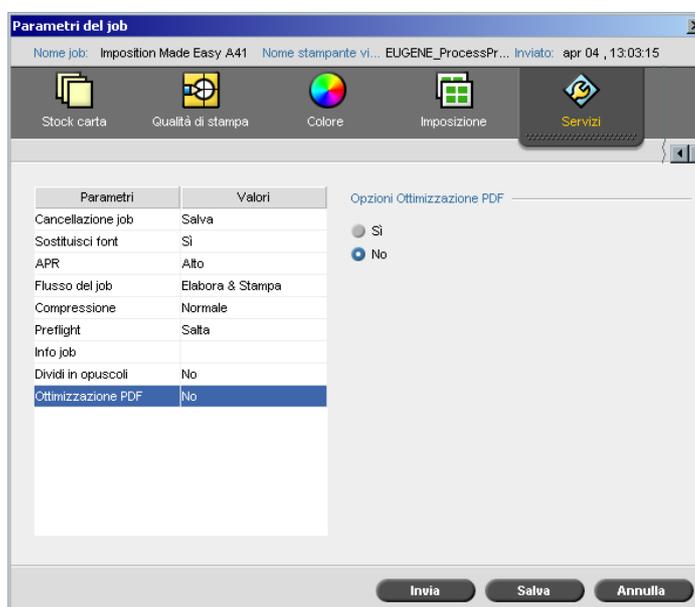
## Flusso di lavoro PDF

Nella stampa di job PDF con elementi ripetuti potete ridurre considerevolmente il tempo di elaborazione applicando il flusso di lavoro PDF.

Il flusso di lavoro PDF pone in cache gli elementi ripetuti nel PDF una volta, e li riutilizza quante volte necessario senza ripetere l'elaborazione.

### Per selezionare Ottimizzazione PDF:

1. Nella finestra Parametri del job, cliccate sulla scheda **Servizi**, quindi selezionate il parametro **Ottimizzazione PDF**.



2. Nell'area **opzioni Ottimizzazione PDF** selezionate **Sì**.

Dovete inoltre usare l'applicazione Adobe Acrobat Distiller per ricavare il file PostScript. La distillazione del file assicura che gli elementi ripetuti saranno segnati come ripetuti nel file PDF.

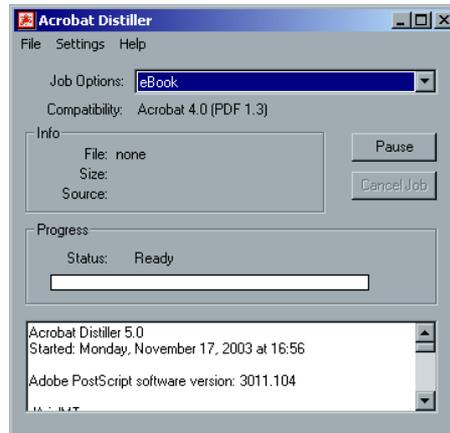


**Importante:** Verificate che nelle impostazioni del vostro Acrobat Distiller sia selezionato **Optimize for Fast Web View** (in Acrobat 4.0 l'opzione corrispondente è **Optimize PDF**).

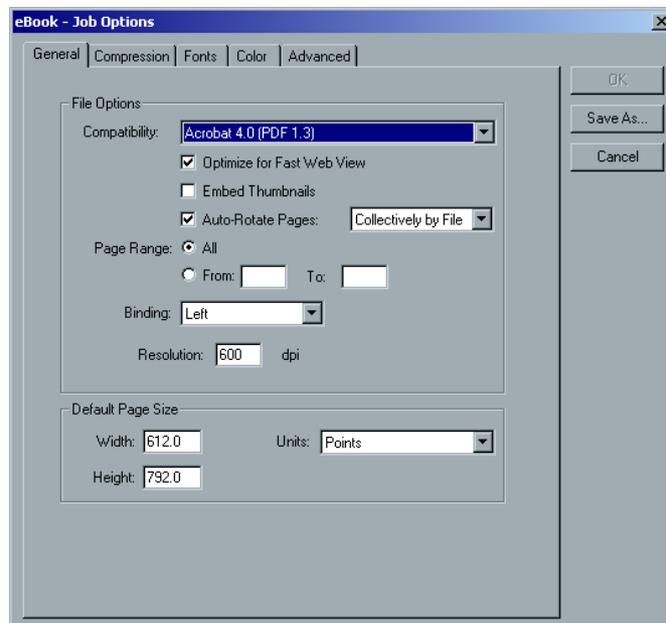
Se non avete l'applicazione Adobe Acrobat Distiller installata nella vostra workstation client, potete utilizzare l'applicazione Adobe Acrobat Distiller 5.0 situata sullo Spire CXP5000 color server.

**Per ricavare un file PostScript sullo Spire CXP5000 color server:**

1. Nella workstation client, copiate il file PostScript richiesto.
2. Sfogliate la rete per lo Spire CXP5000 color server e incollate il file in **D:\Shared**.
3. Nella stazione dello Spire CXP5000 color server, cliccate sul pulsante **Start** e selezionate **Programs>Acrobat Distiller**.



4. Nel menu **Settings** selezionate **Job Options**.



5. Nella scheda **General**, verificate che sia selezionato **Optimize for Fast Web View** e cliccate su **Cancel**. Se questa opzione non è selezionata, selezionate la casella di controllo **Optimize for Fast Web View** e cliccate su **OK**.
6. Nel menu **File** selezionate **Open**.  
Apparirà la finestra di dialogo Acrobat Distiller - Open PostScript file.
7. Individuate il file PostScript richiesto e quindi cliccate su **Open**.  
Apparirà la finestra di dialogo Acrobat Distiller - Specify PDF File Name.
8. Il nome di default è il nome del file PostScript. Potete cambiarlo nella casella **File name**.
9. Verificate che il file sia salvato in **D:\Shared**.
10. Cliccate su **Salva**.  
Il file viene ricavato e viene creato un file PDF.
11. Nell'applicazione dello Spire CXP5000 color server, dal menu **Job** selezionate **Importa**.  
Potete importare il file PDF per la stampa.



**Suggerimento:** Potete creare una scorciatoia per l'Acrobat Distiller sul desktop dello Spire CXP5000 color server. Questa scorciatoia può essere utilizzata per trascinare file nell'Acrobat Distiller per una rapida distillazione. Per creare una scorciatoia, cliccate sul pulsante **Start** sul desktop di Windows e seguite il percorso **Programs > Acrobat Distiller**. Fate clic destro su **Acrobat Distiller** e seguite il percorso **Send To > Desktop (create shortcut)**.

## Esportare come PDF2Go

PDF2Go è una porta attraverso la quale potete esportare file RTP e PDL e convertirli in un file PDF durante l'esportazione.

Lo Spire CXP5000 color server è in grado di esportare job che sono file PDF standard sia prima che dopo l'elaborazione. Per un job RTP esportato, il file PDF include i dati rasterizzati del job.

L'operazione converte le informazioni RTP in file raster che possono essere incapsulati in formato PDF. Questo processo garantisce che il file possa essere elaborato e stampato su qualsiasi stampante PDF.



**Nota:** Potete esportare qualsiasi tipo di file tranne i job RTP che erano originariamente job VI.

Quando si esporta come PDFToGo, un punto in movimento comincia a spostarsi da destra a sinistra nell'animazione del server-stampante in alto a destra dello spazio di lavoro.



#### Per esportare come PDF2Go:

1. Fate clic destro nella finestra Archiviazione dal menu selezionate **Esporta come PDF2Go**.



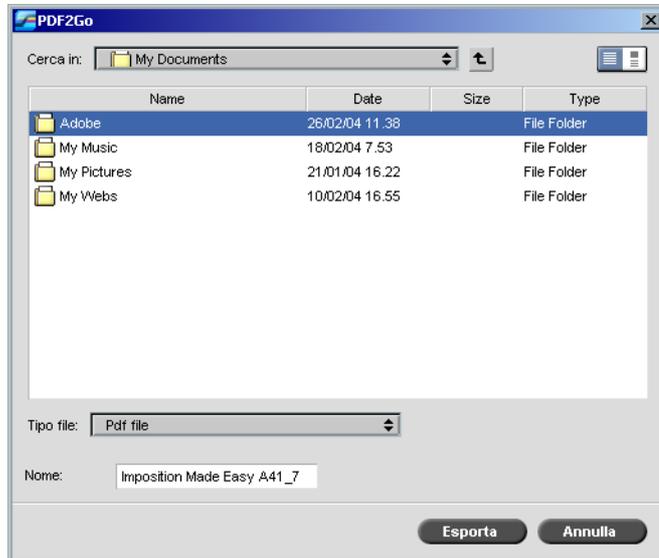
2. Selezionate l'opzione **Stampa ottimizzata** per generare un file PDF ad alta risoluzione a 300 dpi.

L'opzione **Retino ottimizzato** (default) genera un file PDF a bassa risoluzione a 72 dpi.



**Suggerimento:** Usate l'opzione **Retino ottimizzato** per generare un file PDF leggero, per esempio un file inviabile come proof via e-mail.

3. Cliccate su **OK**.



4. Individuate la cartella nella quale salvare il file e cliccate su **Esporta**.

Il file viene salvato come PDF sotto il nome del job nella posizione selezionata.



**Nota:** Quando si esporta un file PDL come PDF, il file viene convertito in PDF utilizzando Acrobat distiller.

## Eccezioni di pagina

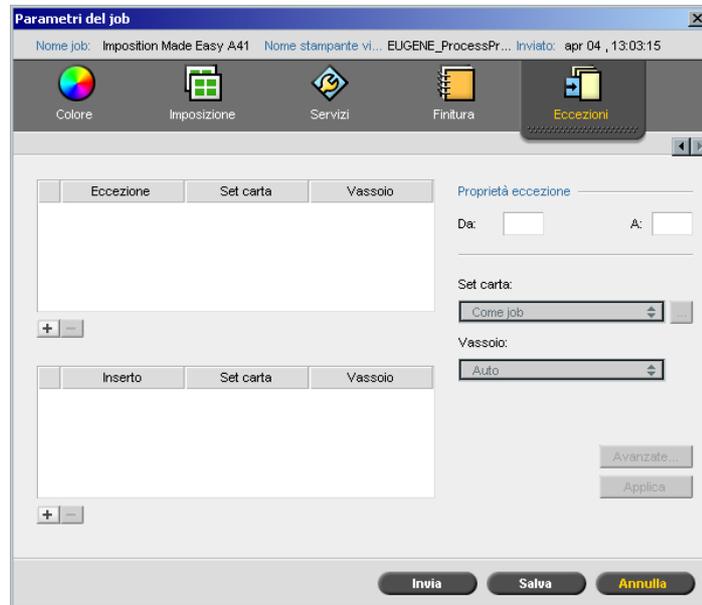
Eccezioni di pagina sono usate quando desiderate usare set carta differenti per eccezioni speciali all'interno di un job o aggiungere inserti (interfogli). Questa caratteristica usa la seguente terminologia:

- Eccezioni sono pagine speciali all'interno di un job alle quali desiderate assegnare un differente stock carta. Per esempio, potete scegliere di assegnare un differente stock carta per ogni capitolo all'interno di un libro.
- Inserti sono pagine vuote di uno stock carta selezionato che vengono assegnate a un job dopo un numero di pagine specificato. Per esempio, potete scegliere di aggiungere pagine vuote tra sezioni all'interno di un depliant.



Per maggiori informazioni circa set carta, vedete *Scheda Stock carta* a pagina 164.

## La Scheda Eccezioni



La scheda **Eccezioni** consente di aggiungere e cancellare eccezioni e inserti di pagina.



**Nota:** Si usa la scheda **Eccezioni** anche per mappare set carta per eccezioni di pagina dinamica.



Per ulteriori informazioni sul flusso di lavoro di eccezioni di pagina dinamica, vedete *Eccezioni pagina dinamica* a pagina 271.

## Gestire eccezioni

Potete aggiungere o cancellare eccezioni nella scheda **Eccezioni**.

### Per aggiungere eccezioni ad un job:

1. Nell'area **Eccezione**, cliccate sul pulsante **Aggiungi**.

Area Eccezione

Eccezione	Set carta	Vassoio
Gamma 10-19	Come job	Auto
Gamma 20-25	Come job	Auto

Proprietà eccezione

Da: 10 A: 19

Set carta: Come job

Vassoio: Auto

Avanzate...  
Applica

Invia Salva Annulla

2. Nelle caselle **Da** e **A**, digitate l'intervallo di pagine richiesto per l'eccezione. Per esempio, se desiderate stampare un divisore di pagina su carta pesante, nella casella **Da** digitate **15** e nella casella **A** digitate **15**.
3. Nell'elenco **Set carta**, selezionate il set carta richiesto. Se dovete aggiungere un nuovo set carta, cliccate sul pulsante **sfoglia**.

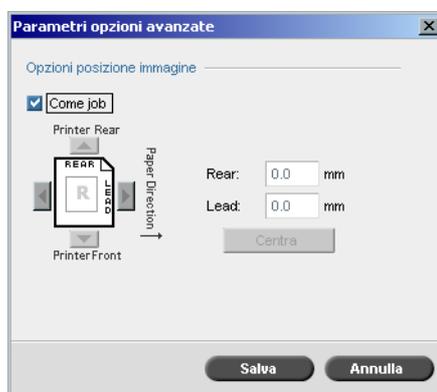


Per maggiori informazioni sull'aggiunta di un set carta, vedete *Gestire set carta* a pagina 165.



**Nota:** Le proprietà di stock di carta di default sono quelle specificate per il job.

4. Dall'elenco **Vassoio**, selezionate il vassoio richiesto:
  - **Vassoio 1:** Caricate lo stock specifico su questo vassoio.
  - **Vassoio 2:** Caricate lo stock specifico su questo vassoio.
  - **Vassoio 3:** Caricate lo stock specifico su questo vassoio.
  - **Auto:** Verrà usato qualunque vassoio con lo stock carta specifico
5. Per impostare opzioni di posizionamento immagine:
  - a. Cliccate su **Avanzate**.



- b. Deselezionate la casella di controllo **Come job**.
  - c. Per spostare un'immagine, seguite uno di questi passi:
    - Cliccate sulle frecce per spostare l'immagine su entrambi i lati.
    - Digitate un valore nelle caselle **Rear** e **Lead**.
  - d. Cliccate su **Centra immagine** per riportare i valori a 0.0.
  - e. Cliccate su **Salva**.
6. Cliccate su **Applica**.  
L'eccezione viene aggiunta all'area **Eccezione**.

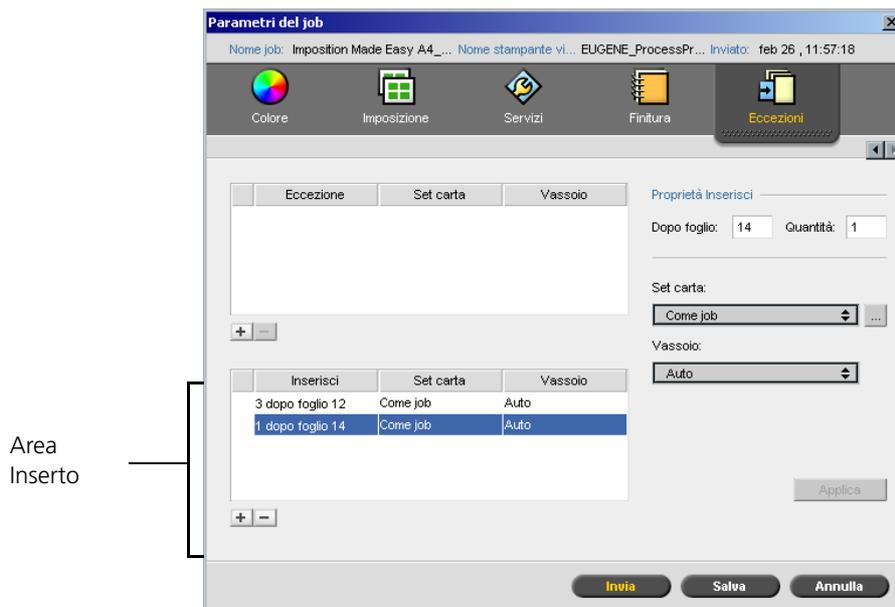
**Per cancellare una eccezione:**

1. Nell'area **Eccezione**, selezionate l'eccezione richiesta.
2. Cliccate sul pulsante **Rimuovi**.
3. Nel messaggio che appare, cliccate su **Si**.

## Gestire inserti

### Per aggiungere un inserto:

1. Nell'area **Eccezione**, cliccate sul pulsante **Aggiungi**.



2. Nella casella **Dopo pagina**, digitate il numero che precederà l'inserto.
3. Nella casella **Quantità** digitate il numero di inserti desiderati.
4. Nell'elenco **Set carta**, selezionate il set carta richiesto. Se dovete aggiungere un nuovo set carta, cliccate sul pulsante **sfoglia**.



**Nota:** Le proprietà di stock di carta di default sono quelle specificate per il job.



Per maggiori informazioni sull'aggiunta di un set carta, vedete *Gestire set carta* a pagina 165.

5. Dall'elenco **Vassoio**, selezionate il vassoio richiesto:
  - **Vassoio 1:** Lo stock carta specifico deve essere caricato in questo vassoio.
  - **Vassoio 2:** Lo stock carta specifico deve essere caricato in questo vassoio.
  - **Vassoio 3:** Lo stock carta specifico deve essere caricato in questo vassoio.
  - **Auto:** Verrà usato qualunque vassoio con lo stock carta specifico
6. Cliccate su **Applica**.  
L'inserto viene aggiunto all'area **Inserto**.

**Per rimuovere un inserto:**

1. Nell'area **Inserto**, selezionate l'inserto richiesto.
-  2. Cliccate sul pulsante **Rimuovi**.
3. Nel messaggio che appare, cliccate su **Si**.

## Usare flussi di lavoro di Eccezioni di pagina

### Impostare eccezioni per job imposti

Potete impostare diversi set carta per eccezioni speciali all'interno di un job e aggiungere inserti (interfogli) in job imposti. Questi eccezioni e inserti sono impostati nella scheda **Eccezioni**.

Se il metodo di imposizione selezionato è **Cucitura a sella** oppure **Rilegatura a colla**, le eccezioni vengono gestite a livello di foglio imposto (e non a livello di pagina).



**Note:**

- Per il metodo di imposizione **Step & Repeat**, le eccezioni vengono gestite a livello di pagina (come per i job non imposti).
- Un foglio imposto contiene le molteplici immagini che vengono tutte stampate sul medesimo foglio fisico.

Non potete impostare eccezioni o inserti se il metodo di imposizione selezionato è **Step & Repeat** e la sua sotto-opzione è **Taglia e Fascicola**.

## Stampare su schede

Lo Spire CXP5000 color server è compatibile con l'opzione di stampa su schede sia per flussi di lavoro di eccezioni di pagina regolari che per quelli di pagina dinamica. Questa sezione contiene una descrizione dei passi di impostazione da eseguire per stampare su stock di schede usando il flusso di lavoro di eccezioni di pagina regolari.



Per informazioni circa eccezioni di pagina dinamica, vedete *Eccezioni pagina dinamica* a pagina 271.



**Nota:** Le stampanti a colori digitali Xerox DocuColor 2045 sono compatibili anche con l'opzione di stampa su schede sia per flussi di lavoro di eccezioni di pagina regolari che per quelli di pagina dinamica.

## Preparazione di file

Questo esempio descrive come stampare un documento usando lo stock 5 TAB (polivalente) di Xerox. Le schede vengono stampate su entrambi i lati (fronte retro). Le pagine di testo sono state progettate in QuarkXPress e le schede in Microsoft Word.



**Nota:** Potete modificare questa procedura per adattare a specifiche necessità di schede.

## Impostazioni di Stampante digitale a colori 5252 di Xerox

In questo esempio, potete stampare il file PDF sui seguenti tipi di stock:

- Pagine di testo su US Letter (8,5 x 11 pollici)
- Schede su stock schede (9 x 11 pollici)

## Calibrazione colore

Usate lo stock carta US Letter per eseguire la calibrazione, quindi potrete usare questo stock carta per l'intero job.

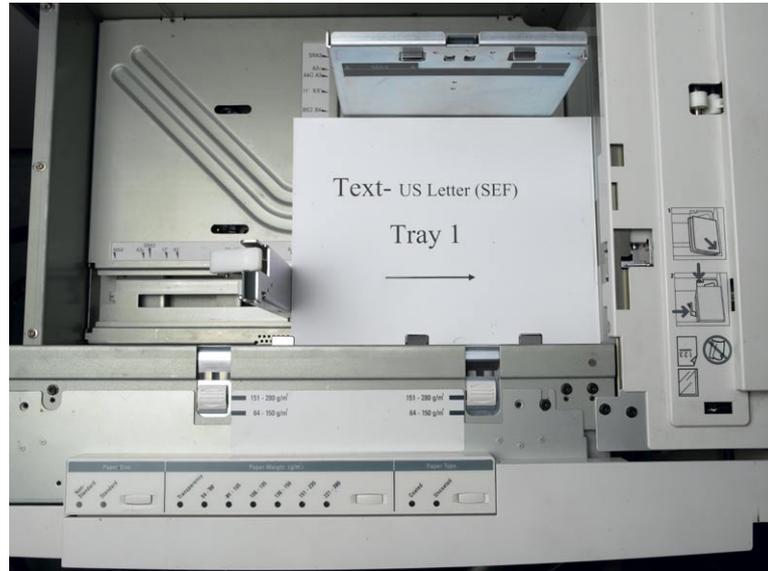
## Caricare lo stock carta

Seguite i seguenti passi quando caricate uno stock carta:

- Caricate la carta come **Alimentazione lato corto** per tutti gli stock perché lo stock di schede viene stampato su entrambi i lati (fronte retro) e richiede bordi diritti su entrambi i lati. Caricate lo stock con le schede verso il lato posteriore del vassoio.

**Per caricare lo stock carta:**

1. Caricate lo stock carta Letter nel Vassoio 1.



2. Caricate lo stock di schede:
  - a. Posizionate le schede nel Vassoio 3 in ordine di fascicolazione in avanti, per esempio Scheda 1 è la scheda superiore quando i fogli di scheda sono caricati nella stampante.
  - b. Assicuratevi che lo stock sia caricato come **SEF**.
  - c. Selezionate **Non-Standard** sul lato sinistro dei controlli vassoio.

Questo esempio usa **9 × 11 dimensione etichette personalizzate (SEF)**. Usate lo stock di schede **Xerox P/N #3R4405** - in ordine in avanti per le pagine di schede. Il job stampa face up.

**Note:**

- È essenziale caricare lo stock di schede in Vassoio 3. Questo consente un percorso diretto da questo vassoio al circuito di imaging. Potete caricare altri tipi di stock in qualsiasi altro vassoio senza influenzare la stampa.
- Etichette sono stampate fronte-retro, che richiede il posizionamento dello stock di schede in modo che entrambi i lati del supporto siano diritti entrando nel motore.



### Pannello di accesso

Stabilite la dimensione personalizzata per qualsiasi job tramite il pannello di accesso della Stampante digitale a colori 5252 di Xerox.

1. Sul pannello di accesso, premete sul pulsante di **Accesso** e inserite la password **11111**.
2. Sfogliate a **Tools Pathway>Non-Standard Paper Size**.
3. Selezionate **Vassoio 3, X=11, Y=9**.
4. Uscita da tutte le finestre e ritornate al menu principale.

### Creare Set Carta

Nella finestra Monitor stampante potete visualizzare i set carta caricati nel vassoio carta.



Per ulteriori informazioni sulla finestra Monitor stampante, vedete *Il monitor stampante* a pagina 23.

### Per creare set carta:



1. Cliccate sul pulsante **Centro risorse** nella barra degli strumenti.
2. Nell'elenco **Risorsa**, selezionate **Set carta**.
3. Cliccate su **Aggiungi**.

Apparirà la finestra di dialogo Proprietà set carta.

4. Impostate i parametri per lo stock di testo.



The screenshot shows a dialog box titled "Proprietà set carta" with a close button (X) in the top right corner. The dialog contains the following fields and options:

- Nome: Text
- Formato: SEF Letter
- Colore: Bianco
- Grammatura: 106-135 g/m<sup>2</sup>
- Patinitura: Non patinata
- Tipo: Carta
- Num. Set carta 11

At the bottom of the dialog are two buttons: "OK" and "Annulla".

5. Cliccate su **OK**.
6. Cliccate su **Aggiungi** e impostate i parametri per lo stock di schede.

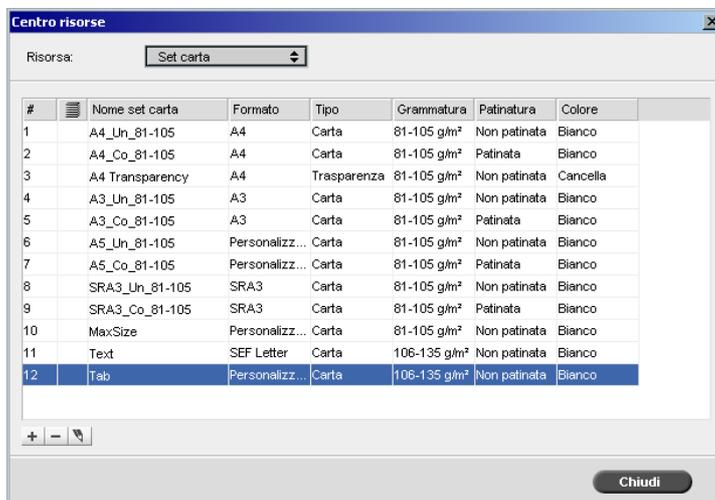


The screenshot shows a dialog box titled "Proprietà set carta" with a close button (X) in the top right corner. The dialog contains the following fields and options:

- Nome: Tab
- Formato: Personalizzato
- A: 279.4 mm
- L: 228.6 mm
- LEF  SEF
- Colore: Bianco
- Grammatura: 106-135 g/m<sup>2</sup>
- Patinitura: Non patinata
- Tipo: Carta
- Num. Set carta 12

At the bottom of the dialog are two buttons: "OK" and "Annulla".

7. Cliccate su **OK**.



Icone nella finestra di dialogo **Set carta** mostrano che la disponibilità del supporto definito e la sua direzione di stampa.



**Nota:** Se l'icona per il supporto Scheda e Testo non riflette la direzione di stampa impostata, dovete rivedere le definizioni set carta.

### Stampare il job

Il flusso di lavoro di eccezioni di pagina (manuale) regolare è adatto a singoli job.



**Importante:** Prima di avviare questo flusso di lavoro, aprite il file PDF e annotate quali pagine sono schede.

### Per impostare i parametri del job per un job con due vassoi supporto:

- Nella finestra Parametri del job, cliccate sulla scheda **Impostazioni di stampa** e impostate i parametri seguenti:
  - Metodo di stampa:** Fronte retro Testa a testa
  - Consegna:** Face Up
  - Rotazione 180:** Sì
- Sulla scheda **Stock carta**, impostate **Nome set carta** a **Testo**.  
Oppure:  
Impostate i parametri seguenti:
  - Nome set carta:** Non definito

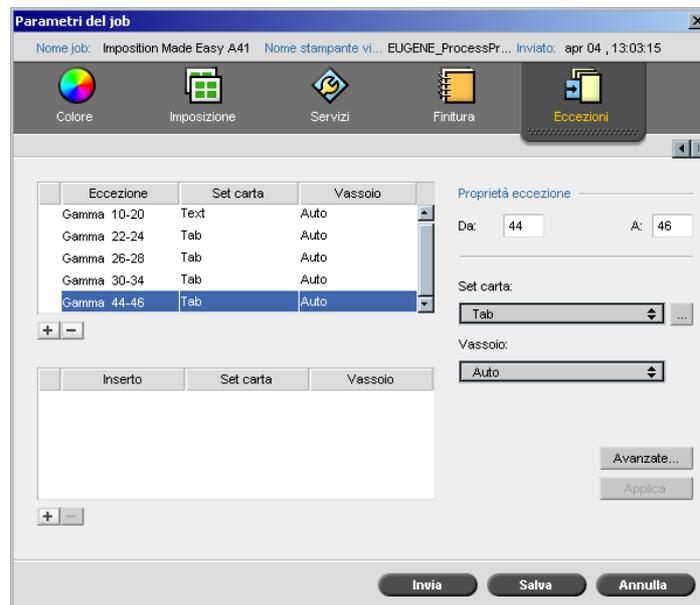
- **Formato carta: SEF Letter**
- **Grammatura: 106-135 g/m<sup>2</sup>**

-  3. Sulla scheda **Eccezioni**, cliccate su **Aggiungi** e usate Tabella 10 per aggiungere eccezioni di pagina:

Tabella 10: Eccezioni di pagina campione

Pagine	Usa set carta	Vassoio
5 -6	Scheda	3
19-20	Scheda	3
31-32	Scheda	3
59-60	Scheda	3
103-104	Scheda	3

**Nota:** Le schede vengono stampate su entrambi i lati.



4. Impostate qualsiasi altro parametro del job nel modo richiesto e cliccate su **Invia**.

### Ulteriori informazioni

L'elenco seguente fornisce siti web utili circa la stampa di schede e template:

- Template: Scaricate i template di Xerox dal seguente sito web:  
[http://www.xerox.com/go/xrx/template/Promotions.jsp?view=MP6&active=active&promoID=Laser\\_Printer\\_Template\\_tabs&Xcntry=USA&Xlang=en\\_US](http://www.xerox.com/go/xrx/template/Promotions.jsp?view=MP6&active=active&promoID=Laser_Printer_Template_tabs&Xcntry=USA&Xlang=en_US)
- Suggerimenti di progettazione: Alcuni ottimi suggerimenti per stampare schede sono disponibili dal seguente sito web:  
[http://www.xerox.com/go/xrx/template/Promotions.jsp?view=MP6&active=Active&promoID=Printer\\_Template\\_Using\\_Graphics&Xcntry=USA&Xlang=en\\_US](http://www.xerox.com/go/xrx/template/Promotions.jsp?view=MP6&active=Active&promoID=Printer_Template_Using_Graphics&Xcntry=USA&Xlang=en_US)
- La Speciality Media Guide può essere scaricata dal seguente sito Web:  
[http://www.xerox.com/downloads/usa/en/s/supp\\_lib\\_spec\\_DocuColor2045\\_2060.pdf](http://www.xerox.com/downloads/usa/en/s/supp_lib_spec_DocuColor2045_2060.pdf)

## Eccezioni pagina dinamica

Eccezioni di pagina dinamica sono eccezioni di pagina o inserti che desiderate includere all'interno di un file, principalmente job VI o un file PostScript molto grande.

Comandi Standard PostScript setpagedevice che specificano tipi di carta differenti sono incorporati nei file in entrata e consentono di stampare job complessi di formati carta, stock e grammatura diversi. Questi comandi indicano che la stampante deve cambiare supporto durante la stampa di un job. Quando il job viene rasterizzato, lo Spire CXP5000 color server identifica i comandi di eccezione pagina dinamica e li mappa agli stock carta selezionati. Quindi la stampante usa i set carta richiesti per il job.

Lo Spire CXP5000 color server è compatibile con eccezioni di pagina per i seguenti formati file:

- PostScript
- Variable Print Specification
- VIPP
- PDF

## Impostare lo Spire CXP5000 Color Server per eccezioni pagina dinamica

Per impostare il flusso del job per le eccezioni pagina dinamica dovete:

1. Creare un file con comandi setpagedevice incorporati sulla workstation client.



Per ulteriori informazioni su aggiungere comandi di eccezione pagina dinamica, vedete pagina 273 - pagina 281.

2. Selezionare Centro risorse > **Set Carta** e creare i set carta di cui avete bisogno per stampare il file.
3. Creare una stampante virtuale dedicata compatibile con i comandi eccezioni pagina dinamica, e quindi mappare set carta specifici nella scheda **Eccezioni**.



Per maggiori informazioni su aggiungere una nuova stampante virtuale e mappare set carta specifici, vedete *Creare una stampante virtuale dedicata* a pagina 278.

4. Importate il file nello Spire CXP5000 color server tramite la stampante virtuale dedicata e inviate il job in stampa.

Quando il job viene rasterizzato, i comandi di eccezioni pagina dinamica sono identificati e mappati ai set carta selezionati. I set carta richiesti sono usati quando il job viene stampato.



### Note:

- Se un job viene stampato usando una stampante virtuale con eccezioni di pagina dinamica, la scheda **Imposizione** nella finestra Parametri del job non è disponibile.
- Dopo aver importato il file tramite la stampante virtuale dedicata, potete eseguire un controllo preflight prima che il job sia inviato in stampa, vedete *Controllo preflight* a pagina 366.

## Aggiungere eccezioni di pagina dinamica in formati PostScript e Variable Print Specification

Lo Spire CXP5000 color server accetta comandi “red book” di Adobe per cambiare dinamicamente il supporto a livello di pagina. Eccezioni di pagina dinamica sono impostate tramite il comando PostScript `setpagedevice` standard e incorporati nel file PostScript. Nel comando `setpagedevice`, la categoria di selezione supporto dispone di quattro opzioni:

- `/MediaType` - nome di carta (stringa)
- `/MediaColor` - colore set carta (stringa)
- `/MediaWeight` - intervallo grammatura set carta (numero)
- `/MediaPosition` - numero vassoio (numero intero)

Il seguente esempio mostra l'opzione `MediaColor`:

```
%%
<< /MediaColor (red) >> setpagedevice
612 0 translate
90 rotate
/Times-Roman ISOfindfont 12 scalefont
90 203 moveto
gsave
0 0 0 SetRGB
(ASSET ALLOCATION SUMMARY) show
grestore
showpage
%%
<< /MediaColor (white) >> setpagedevice
%%
%%
```

## Aggiungere eccezioni di pagina dinamica in PDF

Esistono tre commenti XRX definiti nel *Xerox Manual for Job Ticket Programming Guide* che sono coinvolti nella definizione di eccezioni di pagina dinamica. Lo Spire CXP5000 color server legge questi tre commenti.

Questi commenti sono **XRXbegin** e **XRXend**, che incapsulano il blocco XRX, e **XRXpageExceptions**, che definisce gli attributi delle eccezioni di pagina.

- **%XRXbegin: <ureal>**

Questo commento indica l'inizio del blocco commento XRX. Potete scrivere qualsiasi numero come valore. Lo Spire CXP5000 color server controlla l'esistenza del commento e non il valore.

Esempio: **%XRXbegin: 100.0300**

- **%XRXend**

Questo commento indica la fine del blocco commenti XRX.

- **%XRXpageExceptions: <cardinal> <cardinal> <cardinal> <cardinal> {<word>/<multiword>} <word> {<word>/<multiword>} <cardinal> <cardinal>**

Questo commento indica che pagine specifiche saranno stampate su supporto identificato dai valori record che lo accompagnano. Potete aggiungere record di eccezioni di pagina multiple in un job ticket e i valori possono essere gli stessi dello stock principale.

- **Intervallo:** Il primo <numero cardinale> e il secondo <numero cardinale> indicano il numero di pagina iniziale e finale dell'intervallo di eccezioni. Il primo <numero cardinale> deve essere inferiore o uguale al secondo <numero cardinale>.



**Nota:** Intervalli di eccezione non possono sovrapporsi se il PDF contiene commenti multipli %XRXpageExceptions: commenti.

- **Formato (non compatibile):** Il terzo <numero cardinale> e il quarto <numero cardinale> specificano i valori di dimensione x e y, rispettivamente, del supporto di eccezione di pagina. Il valore deve essere in millimetri.



**Nota:** Lo Spire CXP5000 color server non legge questi numeri.

- **Colore:** La prima {<parola>/<parole>} specificano il colore del supporto di eccezione di pagina. Il valore può essere uno dei colori standard definiti come colore definito dall'utente personalizzato. Il valore inserito corrisponde al colore stock carta per lo Spire CXP5000 color server.
- **Opaco (non compatibile):** La seconda <parola> specifica l'opacità del supporto di eccezione di pagina. Valori validi sono: trasparenza e opaco.
- **Finitura (non compatibile):** La terza {<parola>/<parole>} specificano la finitura preelaborata del supporto di eccezione di pagina. Il valore può essere una delle finiture standard definite come finitura personalizzata definita dall'utente.
- **Fori (non compatibile):** Il quinto <numero cardinale> specifica il contatore di fori in linea. Questo è il numero di fori in una pagina perforata con posizionamento e allineamento tipici di uno schema di punzonatura rilegatura. Siccome valori consentiti sono 0, per indicare nessun foro, oppure 3, questo non è inteso per identificare un supporto con numero di fori arbitrario in posizioni arbitrarie, come un'applicazione per stampe atipiche.
- **Conteggio ordinato (non compatibile):** Il sesto <numero cardinale> specifica il conteggio ordinato. Questo è il numero di istanze supporto possibili, in una raccolta di supporti identificabili e in sequenza, che verrà ripetuta all'interno dell'inserito. Per esempio, questo valore è il numero di posizioni di schede quando devono essere inserite. Il conteggio ordinato può essere qualsiasi numero intero nell'intervallo da 0 (zero), che indica nessun conteggio ordinato, a 100.

#### Esempio

```
%XRXbegin: 002.00.00
%XRXdocumentPaperColors: white
%XRXpageExceptions: 7 8 216 279 red opaque acmep_ing 0 12 75
%XRXpageExceptions: 35 36 216 279 red opaque acmep_ing 0 12 75
%XRXpageExceptions: 41 42 216 279 blue opaque acmep_ing 0 12 75
%XRXpageExceptions: 49 50 216 279 red opaque acmep_ing 012 75
%XRXpageExceptions: 59 60 216 279 red opaque acmep_ing 012 75
%XRXend
%PDF-1.3
:
```

## Aggiungere eccezioni di pagina dinamica in formato VIPP

Eccezioni di pagina dinamica sono compatibile tramite SETMEDIA e sono definite nel *Xerox VIPP Reference Manual*.

- Il comando SETMEDIA imposta il requisito di supporto. Nell'esempio di sintassi, SETMEDIA imposta MediaType, MediaColor, e MediaWeight come requisiti di tipo supporto corrente per pagine successive.

La mappatura dello Spire CXP5000 color server è simile alla mappatura di formati file PostScript e Variable Print Specification.

- Il valore MediaType viene mappato al nome stock carta.
- Il MediaColor viene mappato al colore stock carta.
- Il MediaWeight viene mappato alla grammatura stock carta.



Per ulteriori informazioni circa formati PostScript e Variable Print Specification, vedete *Aggiungere eccezioni di pagina dinamica in formati PostScript e Variable Print Specification* a pagina 273

- Quando qualunque degli attributi supporto viene definito come nullo, questi attributi vengono ignorati nelle successive selezioni supporto. Questo esempio ignora MediaColor.

```
(Drilled:null:100) SETMEDIA
```

- Quando qualsiasi degli attributi supporto come tipo, colore o peso sono omessi, l'ultima specificazione o valore di default per quell'attributo rimangono in effetto. Il suffisso ":" può essere omesso come nell'esempio.

```
(Plain:;) SETMEDIA
```

```
(Plain:) SETMEDIA
```

```
(Plain) SETMEDI
```

**Esempio**

```

!PS-Adobe-2.0
:
%Page1
:
%SPD Type Drilled, Color blue, Weight 98)
(Drilled:blue:98) SETMEDIA
:
% Page 3
%SPD Type Cover, Color yellow, Weight 105)
(Cover:yellow:105) SETMEDIA
:
% Page 5
%SPD Type Transparency, Color Clear, Weight 125)
(Transparency:Clear:125) SETMEDIA
:

```

La seguente è la definizione SETMEDIA:

```

%!PS-Adobe-3.0
%%Title: newVitest_US.dbm
XGfdict /STARTBOOKLET known { STARTBOOKLET } { } ifelse
%Page1 Front Side
%SPD Type Drilled, Color blue, Weight 98)
(Drilled:blue:98) SETMEDIA
(1_newVitest_US.ps) CACHE SETFORM 0 NL
%% Run the PostScript master form
% (Text) Box # 4 (Front Page: 1) Xpos: 223.972 Ypos: 368.679 Width:
370.028 Height: 45.366
% Page 3 Front Side
%SPD Type Cover, Color yellow, Weight 105)
(Cover:yellow:105) SETMEDIA
(1_newVitest_US.ps) CACHE SETFORM 0 NL %% Run the PostScript master
form
% (Picture) Box #1 (Page: 3) Xpos: 226.355 Ypos: 634.648 Width:
358.263 Height: 254.99 % Page 5 Front Side
% Page 5 Front Side
%SPD Type Standard, Color goldenrod, Weight 108)

```

**(Standard:goldenrod:108) SETMEDIA**

(1\_newVitest\_US.ps) CACHE SETFORM 0 NL %% Run the PostScript master form

% (Picture) Box #1 (Page: 3) Xpos: 226.355 Ypos: 634.648 Width: 358.263 Height: 254.99

## Stampare schede usando il flusso di lavoro di Eccezioni di pagina dinamica

Lo Spire CXP5000 color server è compatibile con l'opzione di stampare schede usando il flusso di lavoro di eccezioni di pagina dinamica. Questo flusso di lavoro consente di gestire molti job con impostazioni differenti senza dover impostare manualmente eccezioni di pagina nella finestra Parametri del job per ogni job, per esempio, se desiderate stampare 100 opuscoli separati che utilizzano gli stessi tipi di stock, ma ogni opuscolo ha un numero di pagine differente e le schede sono inserite in posizioni diverse in ogni opuscolo.

Eseguite i passi seguenti per impostare il flusso di lavoro:

1. Caricate i tipi di stock nei vassoi, vedete *Caricare lo stock carta* a pagina 265.
2. Programmate il job attraverso il pannello di accesso della Stampante digitale a colori 5252 di Xerox, vedete *Pannello di accesso* a pagina 267.
3. Create set carta, vedete *Creare Set Carta* a pagina 267.
4. Create una stampante dedicata e mappate i set carta nella scheda **Eccezioni**, vedete *Creare una stampante virtuale dedicata* a pagina 278.
5. Importate tutti i file PDF tramite la stampante virtuale dedicata e inviate il job in stampa. I file vengono elaborati e stampati usando le eccezioni di pagina codificate nei file.

### Creare una stampante virtuale dedicata

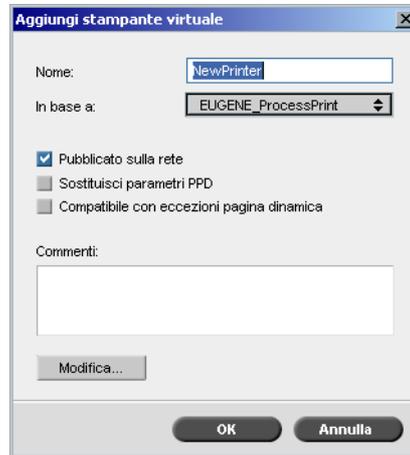


1. Cliccate sul pulsante **Centro risorse** nella barra degli strumenti.
2. Nell'elenco **Risorsa**, selezionate **Stampanti virtuali**.



3. Cliccate sul pulsante di **aggiunta**.

Apparirà la finestra di dialogo **Aggiungi stampante virtuale**.



4. Nella casella **Nome** digitate un nome stampante.
5. Selezionate la casella di controllo **Compatibile con eccezioni pagina dinamica**.
6. Cliccate su **Modifica**.

La finestra Parametri del job appare con la scheda **Impostazioni di stampa** selezionata.

7. Nella scheda **Impostazioni di stampa** impostate i seguenti parametri:
  - **Metodo di stampa: Fronte retro Testa a testa**
  - **Consegna: Face Up**
  - **Rotazione 180: Sì**
8. Sulla scheda **Stock carta**, impostate **Nome set carta** a **Testo**.  
Oppure:  
Impostate i parametri seguenti:
  - **Nome set carta: Non definito**
  - **Formato carta: SEF Letter**
  - **Grammatura: 106-135g/m<sup>2</sup>**
9. Nella scheda **Finitura** impostate i seguenti parametri:
  - **Pagina Ammin:** Selezionate la casella di controllo **Stampa Pagina Ammin.**, e nell'elenco **Set carta**, selezionate **Foglio Ammin**
  - **Vassoio: Vassoio 2**

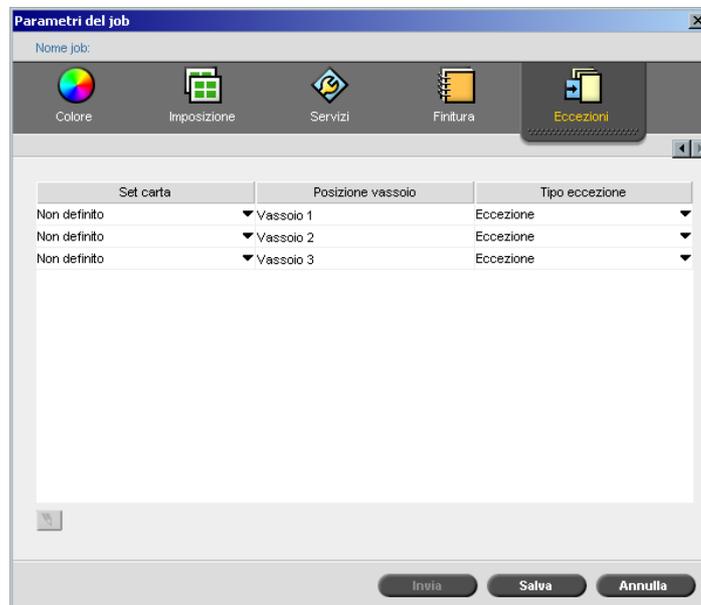
10. Nella scheda **Eccezioni**, eseguite i seguenti passi per mappare i nomi set carta ai vassoi individuali:

- Nella colonna **Set carta**, selezionate i nomi set carta che avete creato, per esempio **Testo** e **Scheda**.
- Nella colonna **Tipo Eccezione**, selezionate l'**Eccezione**.



**Nota:** Se aggiungete una pagina vuota, selezionate **Inserito** nella colonna **Tipo Eccezione**.

- Cliccate su **Salva**.



11. Nella finestra di dialogo Modifica stampante virtuale, cliccate su **OK**.

12. Nel Centro Risorse, cliccate su **Chiudi**.

## Suggerimenti e limitazioni

Il seguente elenco descrive le correnti limitazioni per il flusso di lavoro di eccezioni di pagina dinamica:

- Definite tutte le pagine nel file originale usando comandi di eccezioni di pagina dinamica.
- Per aggiungere inserti, usate un comando eccezioni pagina dinamica nel file che richieda uno stock di carta, ma non stamperà nulla su di esso. Se un job è di tipo fronte retro, assicuratevi di usare il comando due volte.
- Stampanti virtuali compatibili con eccezioni pagina dinamica non sono devono essere usate per altri job.
- Stampanti virtuali compatibili con eccezioni pagina dinamica non sono compatibili con eccezioni di pagina e imposizioni. Inoltre, la selezione dello stock carta è limitata agli stock assegnati e non all'intero database.
- Quando create la stampante virtuale dedicata, dovete definire la direzione di alimentazione per i set carta nel job. Tutti i set carta usati in un job di eccezioni di pagina dinamica devono essere nella stessa direzione di alimentazione carta. Assicuratevi di non selezionare l'opzione **Ottimale**.

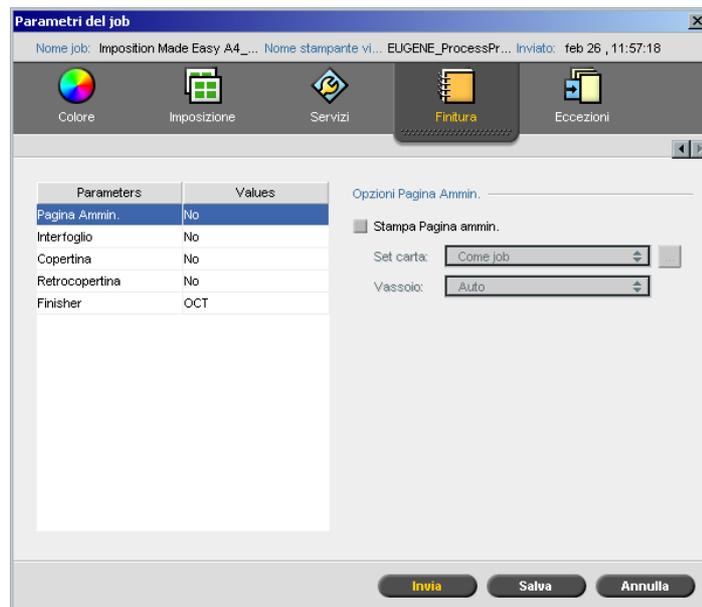


Per ulteriori informazioni circa la definizione della direzione di alimentazione carta, vedete *Scheda Stock carta* a pagina 164.

## Scheda Finitura

La scheda **Finitura** consente di selezionare diverse opzioni per completare i documenti stampati.

## Ammin Pagina



La pagina Amministrazione contiene informazioni relative al job come il titolo del job, la dimensione della pagina, il numero di pagine / set e il nome del mittente.

La Pagina Amministrazione viene stampata nello stesso ordine del job, prima di ogni set di stampa per face-down (a faccia in giù) e dopo ogni set di stampa per face-up (a faccia in sù).



**Nota:** Se cambiate le opzioni nel parametro **pagina Ammin**, il job deve essere rasterizzato nuovamente.

**Per stampare una pagina ammin:**

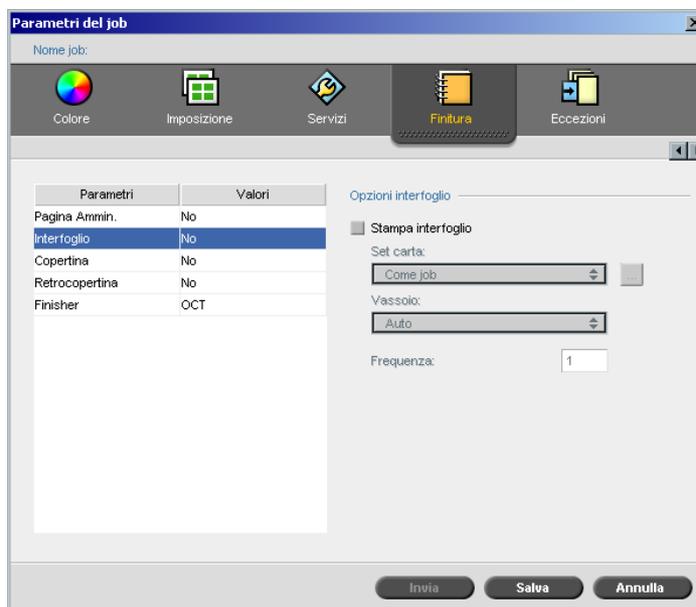
1. Selezionate la casella di controllo **Stampa pagina ammin.**
2. Nell'elenco **Set carta**, selezionate il set carta richiesto. Se dovete aggiungere un nuovo set carta, cliccate sul pulsante **sfoglia**.



Per maggiori informazioni sull'aggiunta di set carta, vedete *Gestire set carta* a pagina 165.

3. Dall'elenco **Vassoio**, selezionate il vassoio richiesto:
  - **Vassoio 1:** Lo stock carta specifico deve essere caricato in questo vassoio.
  - **Vassoio 2:** Lo stock carta specifico deve essere caricato in questo vassoio.
  - **Vassoio 3:** Lo stock carta specifico deve essere caricato in questo vassoio.
  - **Auto:** Verrà usato qualunque vassoio con lo stock carta specifico.

## Interfoglio



Potete stampare interfogli con il job e selezionare un set carta differente nella quale stampare l'interfoglio. Se il job è fascicolato, gli interfogli verranno stampati tra i set. Se il job non è fascicolato, gli interfogli verranno stampati tra i gruppi.

#### Per impostare le opzioni di interfogli:

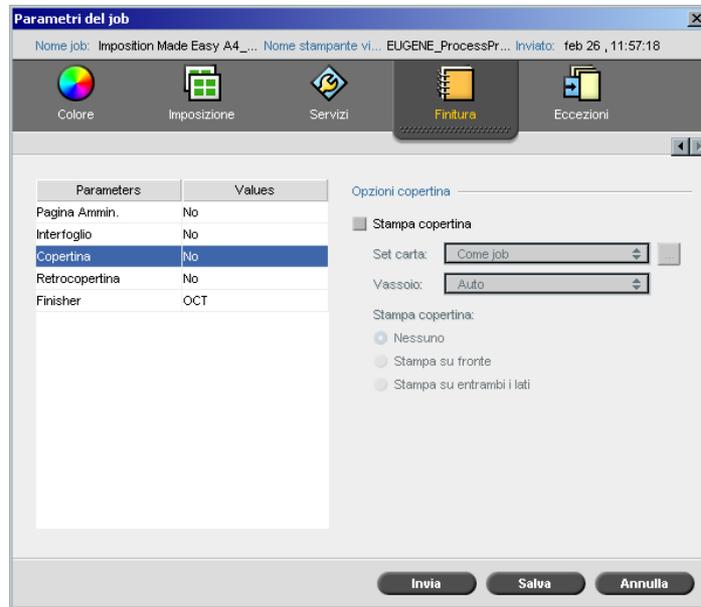
1. Selezionate la casella di controllo **Stampa interfoglio**.
2. Nell'elenco **Set carta**, selezionate il set carta richiesto. Se dovete aggiungere un nuovo set carta, cliccate sul pulsante **sfoglia**.



Per maggiori informazioni sull'aggiunta di set carta, vedete *Gestire set carta* a pagina 165.

3. Dall'elenco **Vassoio**, selezionate il vassoio richiesto:
  - **Vassoio 1:** Lo stock carta specifico deve essere caricato in questo vassoio.
  - **Vassoio 2:** Lo stock carta specifico deve essere caricato in questo vassoio.
  - **Vassoio 3:** Lo stock carta specifico deve essere caricato in questo vassoio.
  - **Auto:** Verrà usato qualunque vassoio con lo stock carta specifico
4. Nell'elenco **Frequenza**, digitate il numero di interfogli che desiderate stampare. Il numero di default è 1, che significa che viene stampato un interfoglio tra ogni set.

## Copertina



Per default, il job è stampato senza copertina. Tuttavia, potete scegliere di stampare una copertina e anche di selezionare un differente set carta.

### Per stampare una copertina:

1. Selezionate la casella di controllo **Stampa copertina**.
2. Nell'elenco **Set carta**, selezionate il set carta richiesto. Se dovete aggiungere un nuovo set carta, cliccate sul pulsante **sfoglia**.



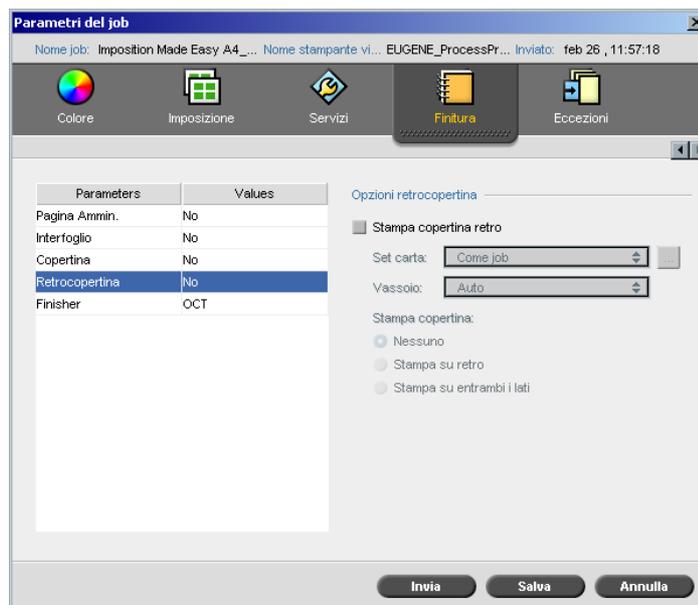
Per maggiori informazioni sull'aggiunta di set carta, vedete *Gestire set carta* a pagina 165.

3. Dall'elenco **Vassoio**, selezionate il vassoio richiesto:
  - **Vassoio 1:** Lo stock carta specifico deve essere caricato in questo vassoio.
  - **Vassoio 2:** Lo stock carta specifico deve essere caricato in questo vassoio.
  - **Vassoio 3:** Lo stock carta specifico deve essere caricato in questo vassoio.
  - **Auto:** Verrà usato qualunque vassoio con lo stock carta specifico.

4. Nell'area **Stampa copertina**, selezionate una delle seguenti opzioni:
- Nessuna:** Usate questa opzione per stampare una copertina vuota.  
**Nota:** Verrà inserita automaticamente una pagina vuota tra la copertina e la prima pagina del job, in modo che vengano definiti entrambi i lati della copertina e che il job cominci dalla pagina dispari successiva.
  - Stampa su fronte:** Usate questa opzione per stampare la prima pagina del job come copertina.
  - Stampa su entrambi i lati** Usate questa opzione per stampare le prime due pagine del job come copertina.



## Retrocopertina



Per default, il job viene stampato senza retrocopertina. Tuttavia, potete scegliere di stampare una retrocopertina e anche di selezionare un differente set carta.

**Per stampare una retrocopertina:**

1. Selezionate la casella di controllo **Stampa retrocopertina**.
2. Nell'elenco **Set carta**, selezionate il set carta richiesto. Se dovete aggiungere un nuovo set carta, cliccate sul pulsante **sfoglia**.



Per maggiori informazioni sull'aggiunta di set carta, vedete *Gestire set carta* a pagina 165.

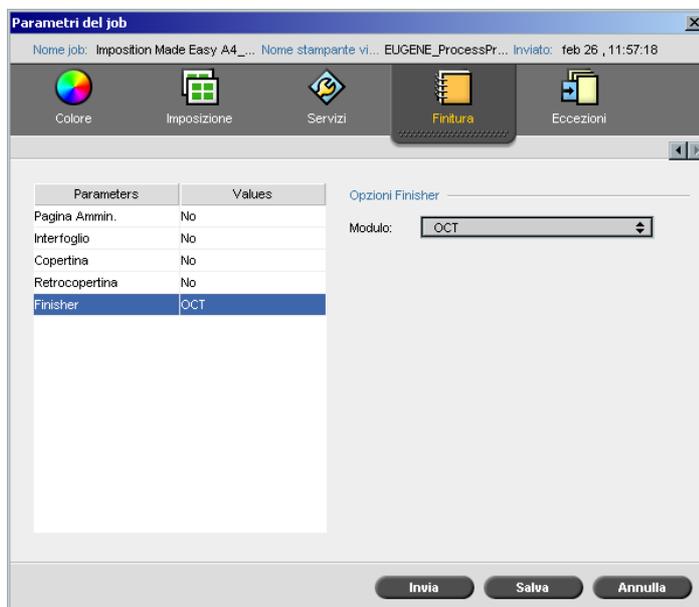
3. Dall'elenco **Vassoio**, selezionate il vassoio richiesto:
  - **Vassoio 1:** Lo stock carta specifico deve essere caricato in questo vassoio.
  - **Vassoio 2:** Lo stock carta specifico deve essere caricato in questo vassoio.
  - **Vassoio 3:** Lo stock carta specifico deve essere caricato in questo vassoio.
  - **Auto:** Verrà usato qualunque vassoio con lo stock carta specifico
4. Nell'area **Stampa copertina**, selezionate una delle seguenti opzioni:
  - a. **Nessuna:** Usate questa opzione per stampare una retrocopertina vuota.



**Nota:** Verrà inserita automaticamente una pagina vuota tra la retrocopertina e l'ultima pagina del job, in modo che siano definiti entrambi i lati della retrocopertina.

- b. **Stampa su retro:** Usate questa opzione per stampare l'ultima pagina del job come retrocopertina.
- c. **Stampa su entrambi i lati** Usate questa opzione per stampare le ultime due pagine del job come retrocopertina.

## Finisher



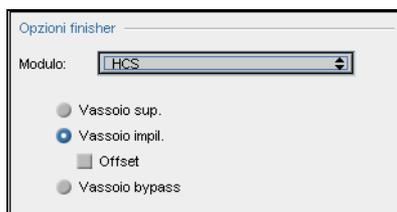
Il parametro **Finisher** consente di selezionare la destinazione dell'output stampato.



**Nota:** I metodi di pinzatura disponibili per file PostScript dipendono dall'orientamento e dal formato (dimensioni) della pagina. I metodi di pinzatura per file PDF dipendono dal formato della pagina.

➤ Nell'elenco **Modulo**, selezionate una delle opzioni finisher:

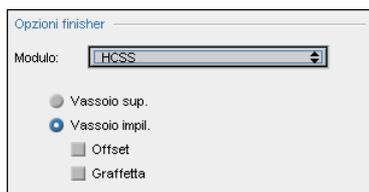
- OCT** (Offset Catch Tray): Questa è l'opzione di default.
- HCSS** (High Capacity Stacker Stapler)



- a. Scegliete un'opzione vassoio.
- b. Se scegliete l'opzione **Vassoio impilatore**, selezionate la casella di controllo **Offset** per i seguenti tipi di job:
  - Fascicolato: Ogni copia è distanziata da quella successiva.

- **Non fascicolato:** Se avete bisogno di più di una copia per pagina, Offset sposta i fogli quando viene emesso un nuovo numero di pagina. Per esempio, se richiedete tre copie di ogni pagina, la sequenza di stampa sarà la seguente: Pagina1, Pagina1, Pagina1, Offset, Pagina2, Pagina2, Pagina2, Offset, e così via.

☐ **HCSS** (High Capacity Stacker Stapler)



- Scegliete un'opzione vassoio.
- Se selezionate **Vassoio impilatore**, selezionate una delle seguenti caselle di dialogo:
  - **Offset:** Usate questa opzione sia per i job fascicolati che per quelli non fascicolati. Per job non fascicolati, l'offset sposta i fogli quando viene emesso un nuovo numero di pagina. Per esempio, se richiedete tre copie di ogni pagina, la sequenza di stampa sarà la seguente: Pagina1, Pagina1, Pagina1, Offset, Pagina2, Pagina2, Pagina2, Offset, e così via.

☐ **Graffetta:** Usate questa opzione per selezionare il metodo di pinzatura richiesto.

☐ **DFA** (Document Finishing Architecture)



- Selezionate il Profilo dall'elenco (in base al set di profili nella stampante che state usando).
- Selezionate la Funzione richiesta (in base al set di profili nella stampante che state usando).



**Nota:** Se state usando le stampanti digitali a colori Xerox DocuColor 5252 o 2045, selezionate l'opzione **Vassoio Bypass** per stampare al DFA.

## Font

Questa sezione elenca tutti i font disponibili sullo Spire CXP5000 color server e spiega come lavorare con l'area **Font** del Centro Risorse.

Una procedura passo passo spiega come usare il driver Fontdownloader per scaricare font da workstation client Macintosh.

Inoltre, potete scaricare font di Windows da una workstation client allo Spire CXP5000 color server, trascinando i font all'hot folder **HF\_Fontdownloader**.

## Elenco di font

Tabella 11 elenca i font standard disponibili sullo Spire CXP5000 color server:

Tabella 11: Font standard

AdobeSansMM	AdobeSerifMM	AlbertusMT
AlbertusMT-Italic	AlbertusMT-Light	AntiqueOlive-Bold
AntiqueOlive-Compact	AntiqueOlive-Italic	AntiqueOlive-Roman
Apple-Chancery	Apple-ChanceryCE	Arial-BoldItalicMT
Arial-BoldMT	Arial-ItalicMT	ArialCE
ArialCE-Bold	ArialCE-BoldItalic	ArialCE-Italic
ArialMT	AvantGarde-Book	AvantGarde-BookOblique
AvantGarde-Demi	AvantGarde-DemiOblique	AvantGardeCE-Book
AvantGardeCE-BookOblique	AvantGardeCE-Demi	AvantGardeCE-DemiOblique
Bodoni	Bodoni-Bold	Bodoni-BoldItalic
Bodoni-Italic	Bodoni-Poster	Bodoni-PosterCompressed
Bookman-Demi	Bookman-DemiItalic	Bookman-Light
Bookman-LightItalic	BookmanCE-Demi	BookmanCE-DemiItalic
BookmanCE-Light	BookmanCE-LightItalic	Carta
Chicago	ChicagoCE	Clarendon
Clarendon-Bold	Clarendon-Light	CooperBlack
CooperBlack-Italic	Copperplate-ThirtyThreeBC	Copperplate-ThirtyTwoBC

Tabella 11: Font standard

Coronet-Regular	CoronetCE-Regular	Courier
Courier-Bold	Courier-BoldOblique	Courier-Oblique
CourierCE	CourierCE-Bold	CourierCE-BoldOblique
CourierCE-Oblique	EuroMono-Bold	EuroMono-BoldItalic
EuroMono-Italic	EuroMono-Regular	EuroSans-Bold
EuroSans-BoldItalic	EuroSans-Italic	EuroSans-Regular
EuroSerif-Bold	EuroSerif-BoldItalic	EuroSerif-Italic
EuroSerif-Regular	Eurostile	Eurostile-Bold
Eurostile-BoldExtendedTwo	Eurostile-ExtendedTwo	Geneva
GenevaCE	GillSans	GillSans-Bold
GillSans-BoldCondensed	GillSans-BoldItalic	GillSans-Condensed
GillSans-ExtraBold	GillSans-Italic	GillSans-Light
GillSans-LightItalic	Goudy	Goudy-Bold
Goudy-BoldItalic	Goudy-ExtraBold	Goudy-Italic
Helvetica	Helvetica-Bold	Helvetica-BoldOblique
Helvetica-Condensed	Helvetica-Condensed-Bold	Helvetica-Condensed-BoldObl
Helvetica-Condensed-Oblique	Helvetica-Narrow	Helvetica-Narrow-Bold
Helvetica-Narrow-BoldOblique	Helvetica-Narrow-Oblique	Helvetica-Oblique
HelveticaCE	HelveticaCE-Bold	HelveticaCE-BoldOblique
HelveticaCE-Cond	HelveticaCE-CondBold	HelveticaCE-CondBoldObl
HelveticaCE-CondObl	HelveticaCE-Narrow	HelveticaCE-NarrowBold
HelveticaCE-NarrowBoldOblique	HelveticaCE-NarrowOblique	HelveticaCE-Oblique
HoeflerText-Black	HoeflerText-BlackItalic	HoeflerText-Italic
HoeflerText-Ornaments	HoeflerText-Regular	HoeflerTextCE-Black
HoeflerTextCE-BlackItalic	HoeflerTextCE-Italic	HoeflerTextCE-Regular
JoannaMT	JoannaMT-Bold	JoannaMT-BoldItalic
JoannaMT-Italic	LetterGothic	LetterGothic-Bold
LetterGothic-BoldSlanted	LetterGothic-Slanted	LubalinGraph-Book

Tabella 11: Font standard

LubalinGraph-BookOblique	LubalinGraph-Demi	LubalinGraph-DemiOblique
Marigold	Monaco	MonacoCE
MonaLisa-Recut	NewCenturySchlbk-Bold	NewCenturySchlbk-BoldItalic
NewCenturySchlbk-Italic	NewCenturySchlbk-Roman	NewCenturySchlbkCE-Bold
NewCenturySchlbkCE-BoldItalic	NewCenturySchlbkCE-Italic	NewCenturySchlbkCE-Roman
NewYork	NewYorkCE	Optima
Optima-Bold	Optima-BoldItalic	Optima-Italic
Oxford	Palatino-Bold	Palatino-BoldItalic
Palatino-Italic	Palatino-Roman	PalatinoCE-Bold
PalatinoCE-BoldItalic	PalatinoCE-Italic	PalatinoCE-Roman
StempelGaramond-Bold	StempelGaramond-BoldItalic	StempelGaramond-Italic
StempelGaramond-Roman	Symbol	Tekton
Times-Bold	Times-BoldItalic	Times-Italic
Times-Roman	TimesCE-Bold	TimesCE-BoldItalic
TimesCE-Italic	TimesCE-Roman	TimesNewRomanCE
TimesNewRomanCE-Bold	TimesNewRomanCE-BoldItalic	TimesNewRomanCE-Italic
TimesNewRomanPS-BoldItalicMT	TimesNewRomanPS-BoldMT	TimesNewRomanPS-ItalicMT
TimesNewRomanPSMT	Univers	Univers-Bold
Univers-BoldExt	Univers-BoldExtObl	Univers-BoldOblique
Univers-Condensed	Univers-CondensedBold	Univers-CondensedBoldOblique
Univers-CondensedOblique	Univers-Extended	Univers-ExtendedObl
Univers-Light	Univers-LightOblique	Univers-Oblique
Wingdings-Regular	ZapfChancery-MediumItalic	ZapfChanceryCE-MediumItalic
ZapfDingbats		

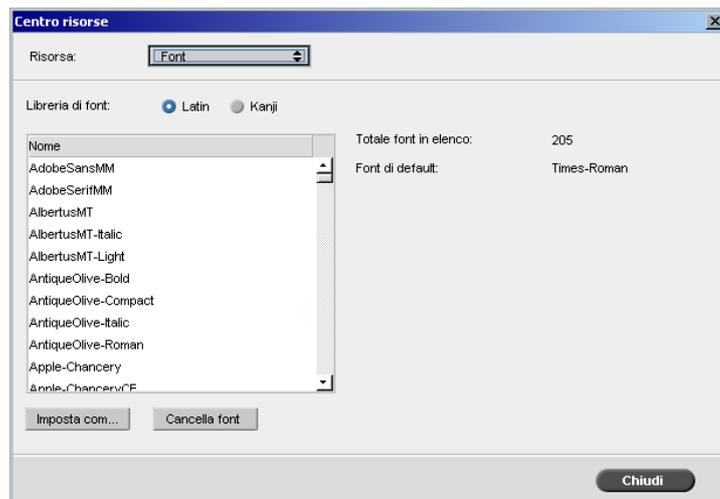
Tabella 12 elenca i font standard Kanji che sono disponibili nella versione giapponese dello Spire CXP5000 color server:

Tabella 12: Font Kanji

FotoMinA101-Bold	FutoGoB101-Bold	GothicBBB - Medium
Jun101-Ligh	MidashiMin-MA31	MidashiGo-MB31
Ryumin-Light	ShinGo - Bold	ShinGo - Light
ShinGo - Medium	ShinGo - Ultra	ShinseiKai - CBSK1

## Gestire font sullo Spire CXP5000 Color Server

-  1. Cliccate sul pulsante **Centro risorse** nella barra degli strumenti.
2. Nell'elenco **Risorsa**, selezionate **Font**.



3. Scegliete un'opzione dalla **Libreria di font**. L'opzione di default è **Latin**.
4. Per impostare il font di default, selezionate un font dall'elenco e cliccate su **Imposta come default**.
5. Per cancellare un font, selezionate il font e cliccate su **Cancella font**.



**Nota:** Per aggiungere nuovi font allo Spire CXP5000 color server, copiateli sulla cartella **C:\CXP5000\General\RIP\Font**.

## Scaricare Font

### Usare il Fontdownloader per reti Macintosh

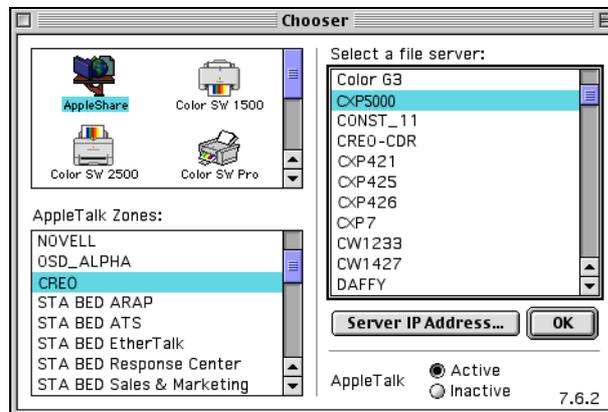
Il Fontdownloader è un driver fornito per reti Macintosh che consente di scaricare font da una workstation client Macintosh. Fontdownloader funziona come porta di comunicazione e invia messaggi tra il programma fontdownloader e lo Spire CXP5000 color server. Non potete inviare file tramite il Fontdownloader, solo font.

#### Per scaricare font usando il driver Fontdownloader (Macintosh OS 9.X):



**Nota:** Gli utenti Macintosh OS 10.X che desiderano scaricare font devono usare una versione precedente del sistema operativo Macintosh (per esempio, Macintosh OS 9.X). Si raccomanda di incorporare i font nel file.

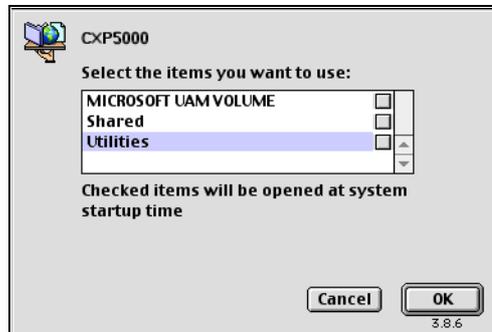
1. Selezionate **Chooser** nel menu **Apple**.
2. Selezionate **AppleShare** e sfogliate la rete fino a dove è configurato lo Spire CXP5000 color server.
3. Selezionate lo Spire CXP5000 color server, per esempio, **CXP5000**, e cliccate su **OK**.



Apparirà la finestra di dialogo Login.

4. Eseguite il log-in come **Guest**, e cliccate sul pulsante **Connect**.

Apparirà la finestra dello Spire CXP5000 color server corrispondente.

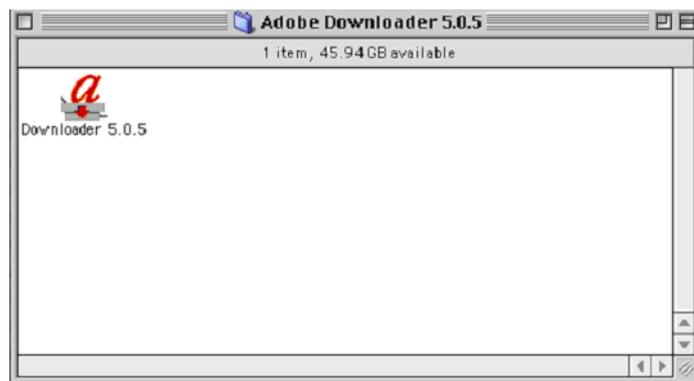


5. Selezionate la cartella **Utilities** e cliccate su **OK**.

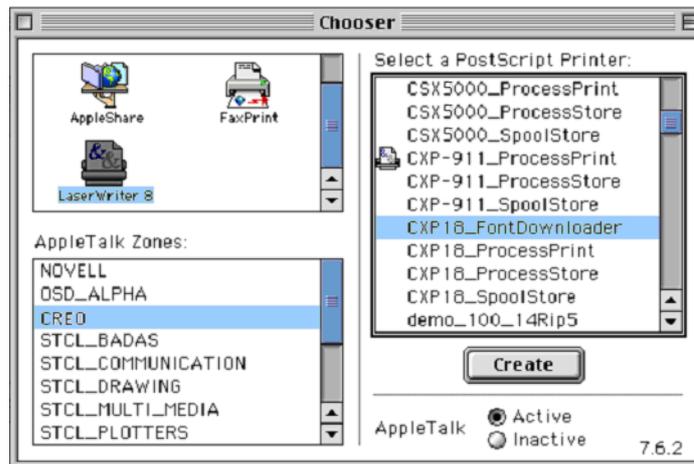


**Nota:** Non selezionate la casella di controllo per evitare che compaia ad ogni riavvio.

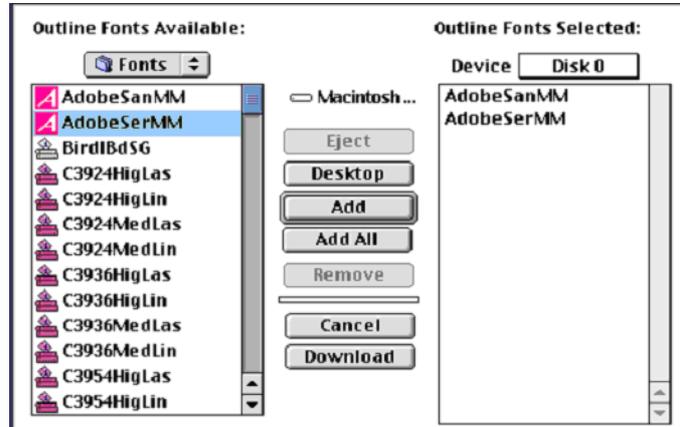
6. Fate doppio clic sulla cartella **Adobe Downloader 5.0.5**.



7. Copiate il **Adobe Downloader 5.0.5** sul desktop.
8. Dal menu **Apple**, selezionate Chooser.  
Apparirà la finestra Chooser.

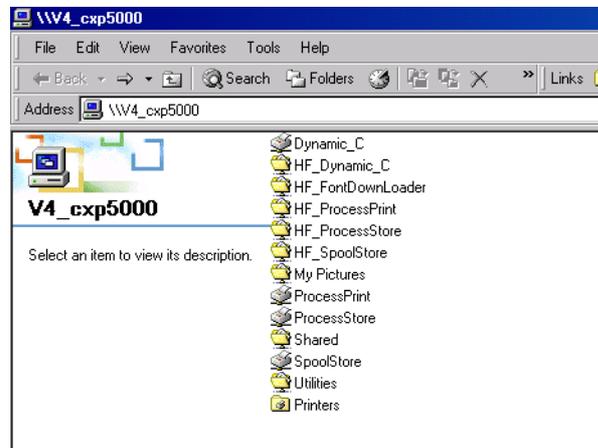


9. Selezionate LaserWriter (8.x) e selezionate il fontdownloader richiesto.
10. Cliccate su **Create**.
11. Fate doppio clic sull'icona **Downloader 5.05** sul desktop.
12. Dal menu **File**, selezionate **Download Fonts**.



13. Nell'area dei font selezionate la directory dei font richiesta.
14. Verificate che sia selezionato il dispositivo **Disk 0**.
15. Aggiungete i tutti font PostScript richiesti e cliccate sul pulsante **Download**.

## Usare il hot folder Fontdownloader per Windows



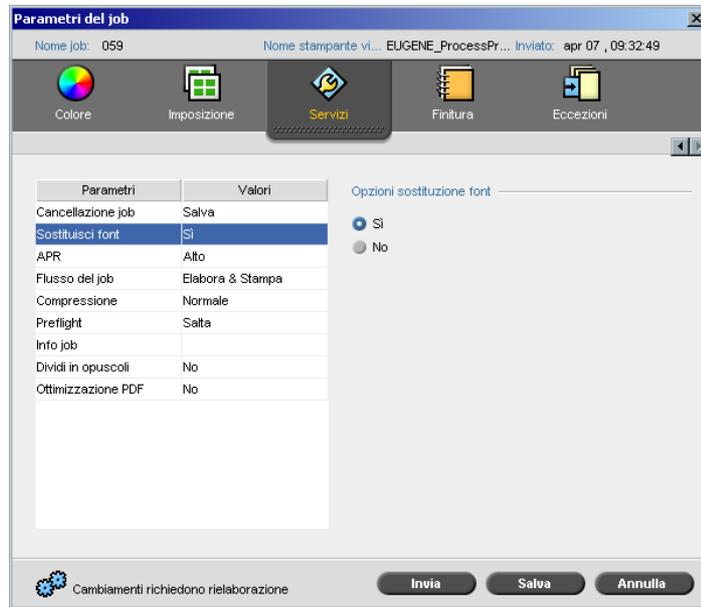
Potete usare l'hot folder **HF\_Fontdownloader** per installare font nuovi o mancanti nel dizionario font dello Spire CXP5000 color server. L'hot folder è posizionato con gli altri hot folder sulla workstation client e può essere usato con i seguenti sistemi operativi:

- Windows 2000
- Windows NT
- Windows XP



Per ulteriori informazioni sugli hot folder, vedete *Utilizzare gli Hot Folder* a pagina 85.

## Sostituire Font



Il parametro Sostituisci font consente di impostare preferenze di sostituzione font.

➤ Selezionate una opzione **Sostituisci font**:

- Si**: Usate questa opzione per sostituire un font mancante con il font di default impostato nella finestra Impostazioni.



**Nota:** Se un font viene sostituito, apparirà un messaggio nella finestra Cronologia del job.

- No**: Usate questa opzione se manca il font richiesto e desiderate fermare l'elaborazione del job.



Per ulteriori informazioni sulla gestione di font, vedete *Gestire font sullo Spire CXP5000 Color Server* a pagina 293.

# 7

## Flusso di lavoro colore

Calibrazione.....	300
Flusso colore di default.....	326
Strumenti colore .....	345

## Calibrazione

Uno dei più importanti problemi nell'ottenimento di qualità stampa soddisfacente è la densità toner stabile. La densità toner è influenzata da molti fattori come calore, umidità e impostazioni servizio. Potete eseguire una calibrazione quotidiana per compensare questi fattori.

Il processo di calibrazione corregge i colori stampante misurando la loro densità e creando look up table di calibrazione. Lo Spire CXP5000 color server usa i dati in queste tabelle per compensare per le differenze tra il livello densità attuale, misurato e il livello target, la densità target.

Dovete eseguire calibrazione nei seguenti esempi:

- Quando usate un nuovo stock carta
- Quando usate un differente metodo di retinatura
- Almeno ogni turno di otto ore per ogni combinazione di stock carta e metodo di retinatura usato
- Quando le stampa mostrano dominanti di colore
- Dopo la manutenzione o cambiamenti hardware, per esempio la sostituzione di un “Charge Coroton”
- A cambiamenti drastici di ambiente (temperatura e umidità)



**Importante:** Eseguite una calibrazione differente per ogni combinazione di supporti e tipi di retino che utilizzerete per la stampa. Calibrando, usate sempre lo stesso supporto che userete per la stampa.



**Suggerimento:** Potete impostare un promemoria per ricordare di calibrare lo Stampante digitale a colori 5252 di Xerox. Per ulteriori informazioni, vedete *Reminder calibrazione* a pagina 414.

### Linee guida per la calibrazione riuscita

Per assicurare la calibrazione più accurata possibile, verificate le seguenti linee guida prima di calibrare:

- Assicuratevi che il densitometro X-RiteColor® DTP34 QuickCal sia connessa correttamente.
- Assicuratevi che il densitometro X-RiteColor DTP34 QuickCal sia calibrato. Dovete calibrare la periferica almeno una volta alla settimana, o quando si verifica un'interruzione di corrente. Usate il

grafico di calibrazione del produttore fornito con la periferica. Dopo aver finito la calibrazione della periferica, assicuratevi di conservare il diagramma nella sua busta.



Per ulteriori informazioni sul densitometro DTP34, vedete *Calibrare il densitometro DTP34* a pagina 302.

- Per scaldare la stampante, usate qualunque supporto per stampare almeno 25 fogli fronte retro per ogni job di prova in quadricromia.
- Stampate un job di referenza e usate lo stesso supporto e tipo retino sul quale stamperete il job finale.
- Preparate la striscia di calibrazione per misurare i diagrammi di calibrazione. Se la striscia di calibrazione non è disponibile, posizionate un supporto bianco, di almeno 200 g/m<sup>2</sup>, o due fogli di carta leggera, sulla superficie. Effettuate la lettura del diagramma su questa superficie.
- Impostate il metodo di emulazione dello Spire CXP5000 color server al metodo che userete per stampare il job personalizzato (CSA o Device Link).

## Il processo di calibrazione

Il processo di calibrazione consiste nei seguenti passi:

1. Calibrate il densitometro, vedere *Calibrare il densitometro DTP34* a pagina 302.
2. Caricate il set carta che userete per la stampa nella Stampante digitale a colori 5252 di Xerox.
3. Nell'applicazione dello Spire CXP5000 color server, nel menu **Strumenti** selezionate **Calibrazione**, vedete *Calibrare il Spire CXP5000 Color Server* a pagina 308.
4. Cliccate su **Calibra** per eseguire il Wizard Calibrazione colore, e per creare una tabella di calibrazione.
5. Seguite i passi del Wizard calibrazione colore



**Nota:** Assicuratevi di impostare il tipo di retino a quello che userete per stampare il job, per esempio 200 dot.

6. Quando misurate due diagrammi di calibrazione, posizionateli sulla superficie che avevate preparato, per esempio sopra una carta bianca.
7. Quando la calibrazione è completata, stampate il job usando la tabella di calibrazione, vedete *Stampare il job con la tabella calibrazione* a pagina 325.



**Suggerimento:** Si raccomanda fortemente di includere uno specifico nome carta e metodo di retinatura nel nome file della tabella di calibrazione. Questo aiuterà a selezionare la corretta tabella di calibrazione nell'impostazione del job.

## Calibrare il densitometro DTP34

Il processo di calibrazione consiste nello stampare un grafico CMYK, misurare la densità delle strisce CMYK e calibrarle in funzione di un target richiesto. Si effettua questo procedimento utilizzando il densitometro DTP34 Quickcal.

Il densitometro X-Rite DTP34 QuickCal è uno strumento per la misurazione dei colori che riferisce dati densitometrici e dati relativi ai punti.

Eseguite i seguenti passi prima di usare per la prima volta il densitometro X-Rite DTP34 QuickCal:

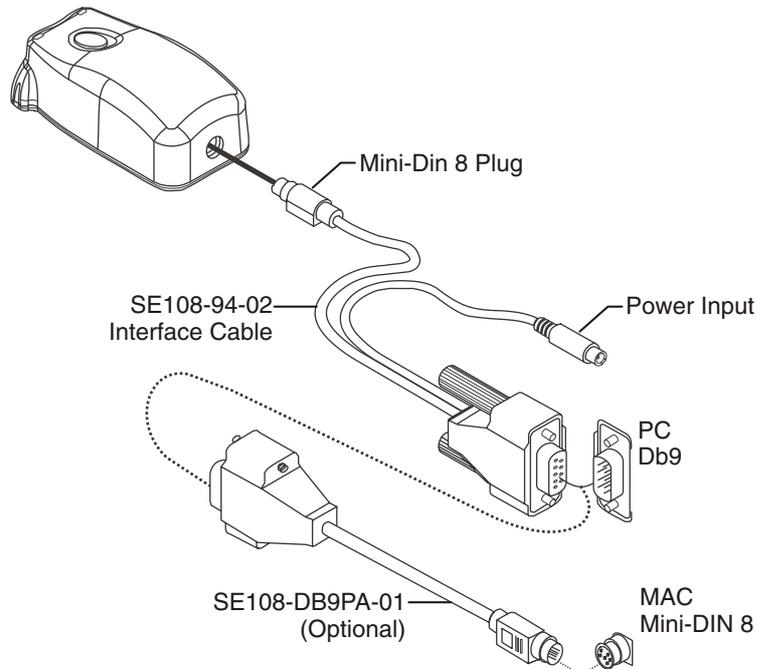
- Leggete con attenzione il contenuto del *manuale operativo del densitometro X-Rite DTP34 QuickCal*.



Potete anche usare il tutorial DTP34 per apprendere come usare il densitometro DTP34 QuickCal correttamente. Accedete al tutorial da **Strumenti>Calibrazione**, e quindi cliccate su **Calibrate**. Nel passo 1 del Wizard calibrazione colore, cliccate su **Tutorial DTP34 - Clicca & impara**.

- Collegate il densitometro X-Rite DTP34 QuickCal.
- Calibrate il densitometro X-Rite DTP34 QuickCal.

## Collegare il densitometro X-Rite DTP34 QuickCal allo Spire CXP5000 color server



**Nota:** Assicuratevi che la spina Mini-Din 8 sia ben inserita fino ad avvertire uno scatto. Il connettore è un dispositivo a molla e deve essere inserito correttamente.

Prima di calibrare il densitometro DTP34 QuickCal, assicuratevi che:

- Il densitometro X-Rite DTP34 QuickCal sia direttamente interfacciato con una delle porte seriali del computer.
- L'alimentatore sia inserito in una presa di corrente a muro e connesso al cavo di comunicazione del densitometro DTP34 QuickCal.

### Configurare il densitometro X-Rite DTP34 QuickCal

Il LED indica diverse condizioni operative, quali la modalità e l'operazione della calibrazione.



Per un elenco completo di tutte le condizioni indicate dal LED, fate riferimento al *manuale operativo del densitometro X-Rite DTP34 QuickCal*.

## Calibrare il densitometro X-Rite DTP34 QuickCal

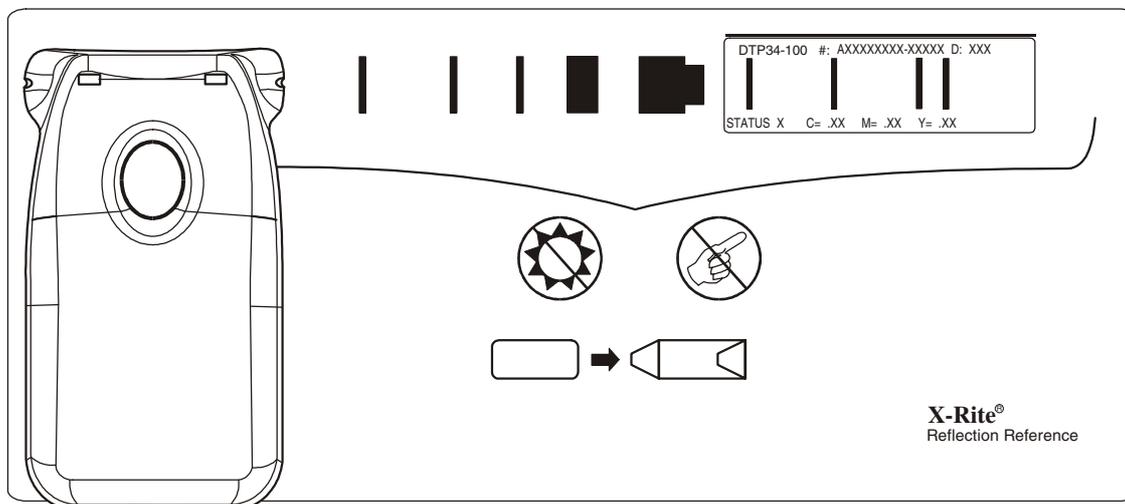
### Frequenza di calibrazione

Dovreste eseguire una calibrazione rapida del densitometro X-Rite DTP 34 almeno una volta al giorno. Una calibrazione completa dovrebbe essere eseguita annualmente, o in periodi di intenso utilizzo, per fornire misurazioni precise, oppure se la calibrazione rapida non riesce continuamente. Di solito, il computer host chiede di eseguire una calibrazione dello strumento (LED ambra) se necessario, ma il processo può essere richiamato manualmente in qualsiasi momento. Vedete la procedura seguente per dettagli sul processo di calibrazione.

### Posizionare lo strumento sul riferimento di calibrazione

Tenete il riferimento di riflessione dai bordi. Assicuratevi che il riferimento di riflessione sia privo di polvere, sporcizia e segni di sbavatura. Per ottenere la massima precisione di calibrazione, tenete lo strumento con una pressione continua e regolare durante il processo di calibrazione.

Posizionate lo strumento nella posizione designata del riferimento di riflessione (indicata da un profilo punteggiato dello strumento). Non spostate lo strumento più di 6,35mm (0,25") prima di leggere la striscia.



## Calibrazione rapida

Potete eseguire una calibrazione rapida in qualunque momento. L'unica operazione richiesta consiste nell'eseguire la scansione del riferimento di riflessione come per qualsiasi altra striscia. La calibrazione rapida deve essere effettuata solo dopo aver eseguito una calibrazione completa. I densitometri nuovi sono già calibrati in fabbrica.

1. Posizionate il densitometro X-Rite DTP34 QuickCal sul riferimento, come precedentemente descritto.
2. Premendo il pulsante, scandite il riferimento fino all'estremità opposta. Rilasciate il pulsante. Se la calibrazione è stata completata con successo, il LED indicherà verde. Se la calibrazione non è riuscita (il LED lampeggia rapidamente in colore ambra), verificate che la striscia sia pulita e rieseguite la lettura.
3. Riponete il riferimento di riflessione nella sua busta e conservatelo in un luogo fresco e buio.

## Calibrazione completa



**Nota:** Se il computer host ha avviato la calibrazione (LED ambra), passate al passo 2.

1. Per richiamare la modalità di calibrazione manualmente, premete e tenete premuto il pulsante **Strumento** per almeno tre secondi. A calibrazione iniziata il LED lampeggia lentamente in colore ambra.
2. Premete e tenete premuto il pulsante (se non era già premuto) ed eseguite la scansione del riferimento fino all'estremità opposta. Rilasciate il pulsante. Se la calibrazione è stata completata con successo, il LED indicherà verde. Se la calibrazione non è riuscita (il LED lampeggia rapidamente in colore ambra), verificate che la striscia sia pulita e rieseguite la lettura.
3. Riponete il riferimento di riflessione nella sua busta e conservatelo in un luogo fresco e buio.

## Metodi di calibrazione colore

Lo Spire CXP5000 color server fornisce due metodi di calibrazione colore:

- **Calibrazione target**

Questo metodo di calibrazione consente di calibrare la Stampante digitale a colori 5252 di Xerox secondo i seguenti valori di densità fissi predefiniti:

Tabella 13: Valori densità fissi per carta non patinata

Toner	Valori densità
Ciano	1,7
Magenta	1,27
Giallo	0,82
Nero	1,8

Tabella 14: Valori densità fissi per carta patinata

Toner	Valori densità
Ciano	1,9
Magenta	1,44
Giallo	0,87
Nero	1,9

Il metodo di calibrazione target assicura che i valori densità di un output stampato non eccedano i valori densità predefiniti. Lo scopo di questo metodo di calibrazione colore è quello di assicurare consistenza nel tempo.

- **Calibrazione autoregolata**

Questo metodo di calibrazione consente di calibrare la Stampante digitale a colori 5252 di Xerox in base alle capacità di prestazione della stampante.

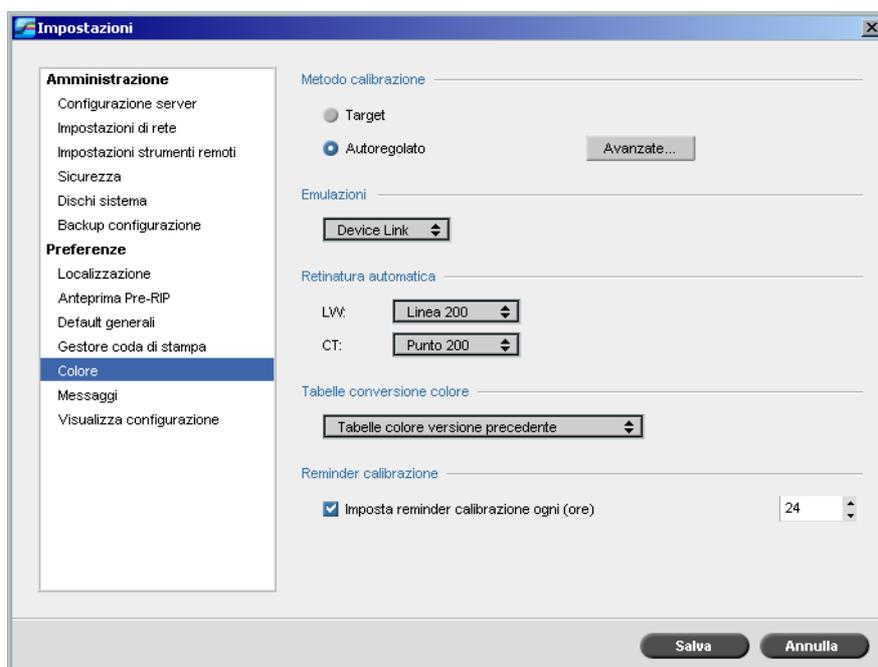
Con questo metodo, potete impostare la massima densità dell'output stampato selezionando il livello percentuale desiderato. Più alta la percentuale, maggiore la densità del colore stampato.

Lo scopo di questo metodo è quello di raggiungere l'intensità colore ottimale per una stampante specifica a un dato momento.

L'impostazione di default della calibrazione colore dello Spire CXP5000 color server è la calibrazione target. Potete cambiare l'impostazione, se necessario, prima di calibrare lo Spire CXP5000 color server.

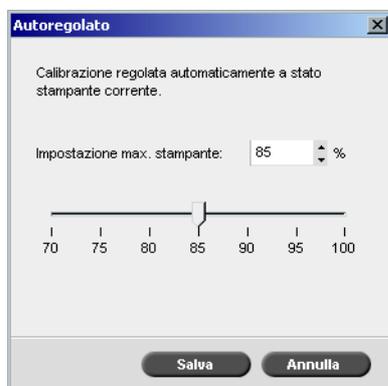
### Per specificare il metodo di calibrazione:

1. Nella finestra Impostazioni, selezionate **Preferenze>Colore**.



2. Nell'area **Metodo calibrazione**, selezionate il metodo calibrazione richiesto, **Target** o **Autoregolato**.
3. Se avete selezionato **Autoregolato** e desiderate cambiare le impostazioni di default, cliccate sul pulsante **Avanzata**.

Apparirà la finestra Autoregolata.



4. Cambiate il valore di densità di **Percentuale di impostazione max stampante**, spostando il cursore o digitando un valore percentuale nella casella corrispondente.



**Nota:** Il valore percentuale di default è 85%.

5. Cliccate su **Salva**.



**Importante:** I cambiamenti apportati al metodo di calibrazione durante il RIP non avranno effetto.

## Calibrare il Spire CXP5000 Color Server

La finestra Calibrazione consente di creare e modificare tabelle di calibrazione. Potete usare il Wizard calibrazione colore per creare una tabella di calibrazione, o modificare una già esistente

Il Wizard calibrazione colore analizza le misurazioni e crea tabelle di calibrazione. Usando queste tabelle, lo Spire CXP5000 color server compensa la differenza tra le prestazioni stampante e i valori desiderati.

Le seguenti look up table sono fornite:

- **Nessuna:**- non applica alcuna tabella di calibrazione al job.
- **SpireNormal:** - applica la tabella di calibrazione di default di fabbrica. Essendo una look up table di default, non può essere sovrascritta.

- **SpireSaturated:** - applica la tabella di calibrazione di default di fabbrica. Questa look up table applica una tabella di calibrazione più scura in paragone alla quella **SpireNormal**. Essendo una look up table di default, non può essere sovrascritta.
- **Normale:** Inizialmente la look up table **Normale** è identica alla **SpireNormal**. Questa somiglianza cambia non appena calibrate lo Spire CXP5000 color server, e scegliete al termine del processo di calibrazione di salvare la tabella di calibrazione come default. Di conseguenza, la tabella di calibrazione viene salvata come look up table **Normale**.
- **Saturata:** Inizialmente la look up table **Normale** è identica alla **SpireSaturated**. Questa somiglianza cambia non appena calibrate lo Spire CXP5000 color server, e scegliete al termine del processo di calibrazione di salvare la tabella di calibrazione come default. Di conseguenza, la tabella di calibrazione viene salvata come look up table **Saturata**.

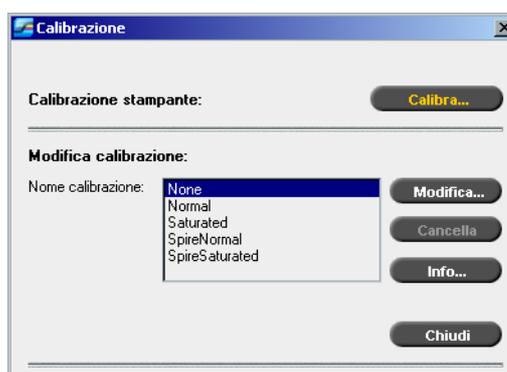


**Nota:** Ogni volta che salvate una tabella di calibrazione come default, essa viene salvata due volte, una volta come look up table Normale e una volta come Saturata.

#### Per aprire la finestra Calibrazione:

1. Dal menu **Strumenti**, selezionate **Calibrazione**.

Apparirà la finestra Calibrazione.



Sono disponibili le seguenti informazioni:

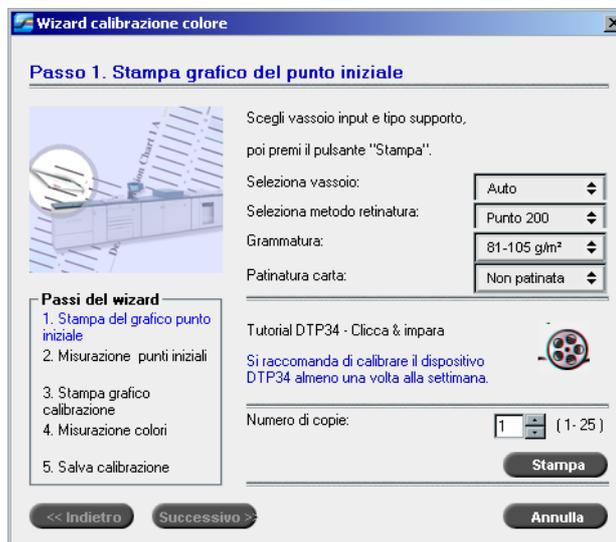
- Cliccate sul pulsante **Calibra** per avviare il Wizard calibrazione colore. Questo wizard vi guida nell'uso del X-Rite DTP34 per creare tabelle di calibrazione, vedete *Creare una tabella di calibrazione* a pagina 310.
- Selezionate una tabella di calibrazione dall'elenco **Nome calibrazione** e selezionate una delle seguenti opzioni:
  - Cliccate su **Modifica** per modificare la tabella di calibrazione, vedete *Modificare tabelle di calibrazione* a pagina 318.
  - Cliccate su **Cancella** per cancellare la tabella di calibrazione.
  - Cliccate su **Info** per il Grafico di densità, vedete *Leggere dati densità colore* a pagina 323.
  - Cliccate su **Chiudi** per terminare un job di prova e chiudere la finestra Calibrazione.

### Creare una tabella di calibrazione

1. Nella finestra Calibrazione, cliccate su **Calibra**.

Il primo passo nel wizard è **Stampa del grafico punto iniziale**. Questo passo consente di rilevare il punto dove iniziate a vedere toner sulla carta. Prima di stampare il grafico punto iniziale, dovete impostare i seguenti parametri in base ai valori del job:

- Vassoio
- Metodo di retinatura
- Tipo supporto



2. Selezionate il vassoio di input richiesto dall'elenco **Seleziona vassoio**.



**Nota:** Cliccate sull'icona **Tutorial DTP34 - Clicca & impara** per visualizzare un animazione del processo di misurazione e imparare ad usare il densitometro DTP 34 QuickCal correttamente.

L'impostazione del vassoio di default è **Auto**. Quando questa opzione è selezionata, il wizard cerca un vassoio che contiene carta **Letter LEF** o **A4 LEF**. Se il wizard non trova un vassoio con nessuno di questi formati, appare un avviso.

Potete stampare grafici di calibrazione su qualunque formato carta. Assicuratevi solamente che la carta richiesta sia in uno dei vassoi, e quindi selezionate il vassoio nel wizard.

3. Selezionate il metodo di retinatura desiderato dall'elenco **Seleziona metodo retinatura**.
4. Selezionate la **Grammatura** richiesta dall'elenco.
5. Dalle opzioni **Patinatura carta**, selezionate lo stock di carta **Patinata** o **Non patinata**.
6. Impostate il numero di copie di cui avete bisogno digitando il numero o usando le frecce vicino alla casella per selezionare il numero.
7. Cliccate su **Stampa**.

La Stampante digitale a colori 5252 di Xerox stampa un grafico di calibrazione di densità del punto iniziale.

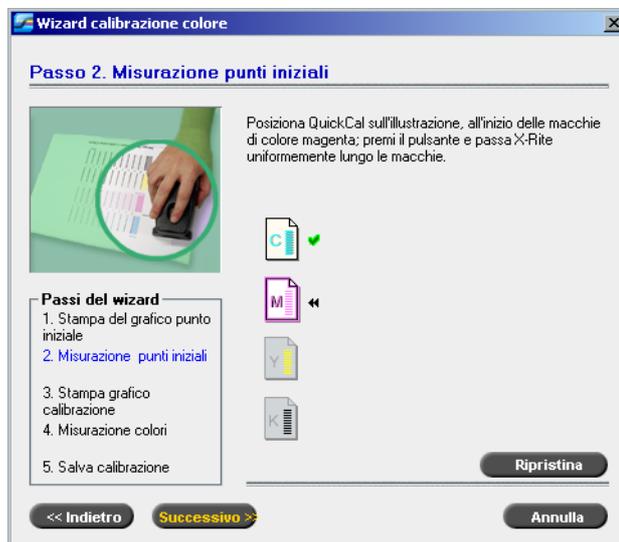
8. Prendete il grafico dalla stampante.

Apparirà il passo 2 del Wizard calibrazione colore. In questo passo scandite il grafico punto iniziale così che il wizard possa misurare ogni separazione e trovare il punto nel quale il toner appare sulla carta.



9. Mentre premete il pulsante sul X-Rite DTP34, allineate la testina del X-Rite DTP34 alla punta della freccia ciano. La freccia è alla sinistra della colonna ciano sulla curva calibrazione di densità immagine. La sua punta interseca la linea semipunteggiata.
10. Premete il pulsante sul X-Rite DTP34.
11. Fate scorrere il X-Rite DTP34 sulla colonna ciano.

A scansione completata verrà attivato un segnale acustico e una luce verde inizierà a lampeggiare. Sull'icona ciano apparirà un segno di spunta, unitamente a istruzioni per la fase successiva, quella della colonna magenta.



12. Dopo ogni scorrimento di colore, attendete che appaia il segno di spunta sull'icona appropriata e seguite le istruzioni riportate.



**Nota:** Assicuratevi che le colonne delle separazioni nel **grafico Tono continuo** siano scandite nell'ordine in cui appaiono le icone: **Ciano>Magenta>Giallo>Nero**.

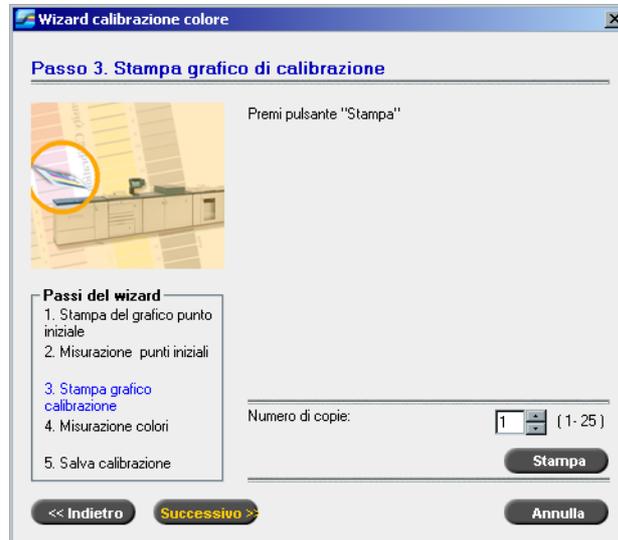
Una volta scandite con successo tutte le colonne di separazione, apparirà un segno di spunta accanto a tutte le icone.



**Note:**

- Se in qualsiasi fase la scansione non è stata completata adeguatamente, cliccate su **Ripristina** ed eseguite di nuovo la scansione.
- In caso di errore durante la scansione del grafico, appare un messaggio di avvertimento. Cliccate su **OK** e scandite nuovamente i grafici.

Apparirà il passo 3 del Wizard calibrazione colore.



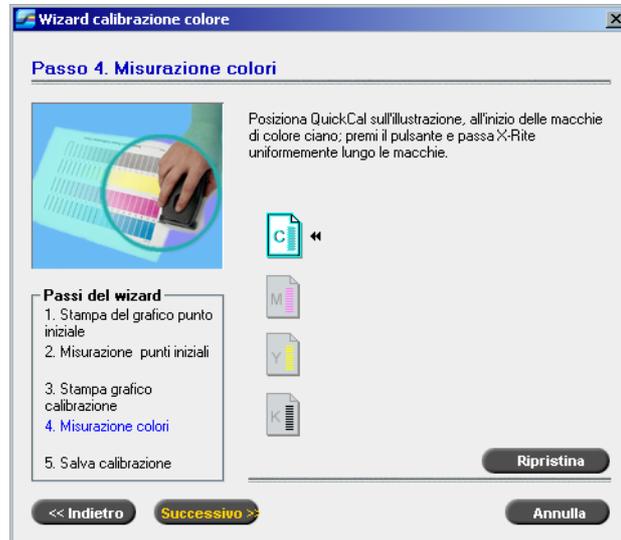
13. Cliccate su **Stampa**.



**Nota:** Se è stata selezionata l'opzione di retinatura automatica nel passo 1, la Stampante digitale a colori 5252 di Xerox stamperà due grafici, un **grafico calibrazione di densità immagine** e un **grafico Testo / Line Art**. Se è stato selezionato qualsiasi altro metodo di retinatura, sarà stampato solo il **grafico calibrazione di densità immagine**.

14. Raccogliete i grafici dalla stampante.

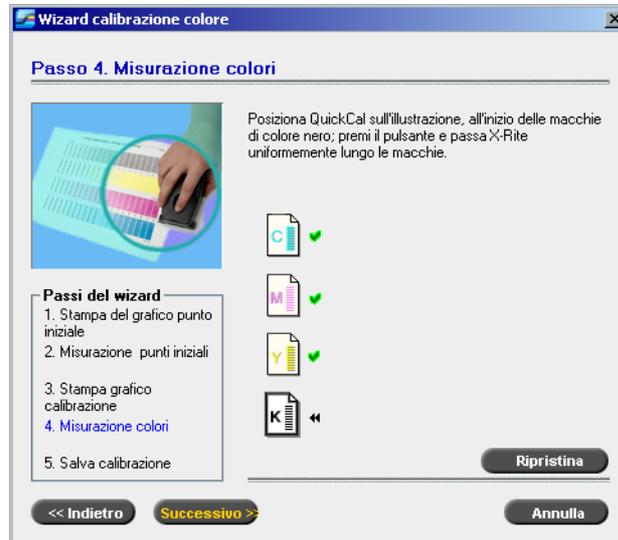
Apparirà il passo 4 del Wizard calibrazione colore.



**Nota:** Se in qualsiasi fase la scansione non è stata completata adeguatamente, cliccate su **Ripristina** ed eseguite di nuovo la scansione.

15. Posizionate il X-Rite DTP34 sul **grafico calibrazione di densità immagine** e seguite la sequenza di scansione come richiesto.

A scansione terminata sarà attivato un segnale acustico. Un segno di spunta apparirà sull'icona ciano, oltre a istruzioni relative alla scansione della colonna successiva (magenta).



16. Dopo ogni scansione, attendete che appaia il segno di spunta accanto all'icona appropriata e seguite le istruzioni riportate.



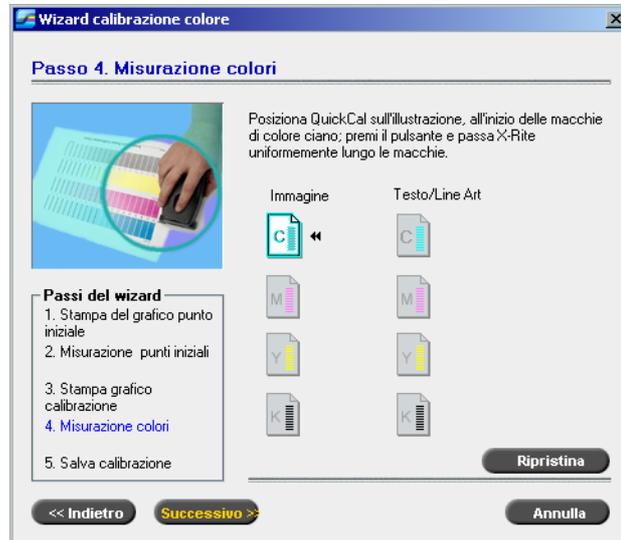
**Nota:** Assicuratevi che le colonne di separazione del **grafico densità immagine** siano scandite nell'ordine in cui appaiono le icone: **Ciano>Magenta>Giallo>Nero**.

Una volta scandite con successo tutte le colonne di separazione, apparirà un segno di spunta accanto a tutte le icone.

17. Se nel Passo 1 del Wizard avete selezionato **Auto** dall'elenco **Seleziona metodo retinatura**, sarete richiesti di scorrere il **grafico Testo / Line Art**. Seguite la medesima sequenza di scansione. Iniziate ogni grafico dalla colonna ciano.



**Nota:** Una volta eseguita la scansione della separazione nero Densità LW e udito il segnale acustico, possono trascorrere alcuni secondi fino all'apparire del segno di spunta nella casella.

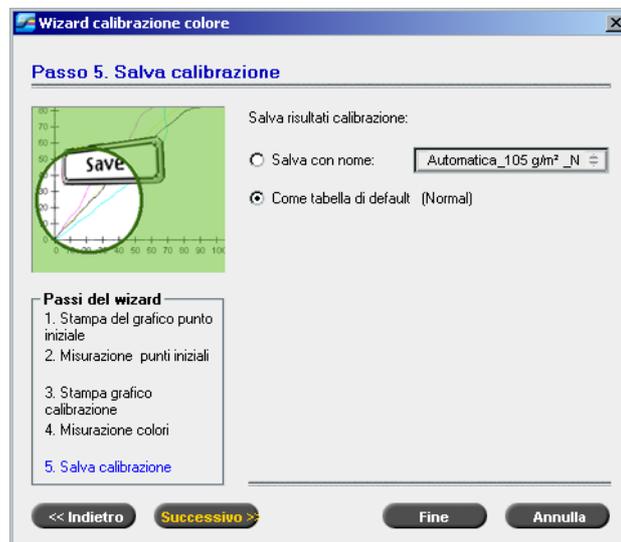


Una volta misurate con successo tutte le colonne di separazione Testo / Line Art, apparirà un segno di spunta accanto a tutte le icone.



**Nota:** Se in qualsiasi fase la scansione non è stata completata adeguatamente, cliccate su **Ripristina** ed eseguite di nuovo la scansione.

Apparirà il passo 5 del Wizard calibrazione colore.



18. Selezionate **Salva con nome** e selezionate il nome richiesto per la tabella di calibrazione. Digitate il vostro o selezionatene uno dall'elenco.

Oppure:

Selezionate **Come tabella di default** per salvare la tabella di calibrazione come **Normale**.

Se scegliete l'opzione **Come tabella di default**, lo Spire CXP5000 color server sovrascrive automaticamente le tabelle di calibrazione esistenti **Normale** e **Saturata**.

19. Cliccate su **Fine**.

Prescindendo dalle opzioni scelte, sono salvate due tabelle di calibrazione:

- **Normale:** Una tabella che mantiene il bilanciamento dei grigi attraverso la gamma colori nel file di job stampa
- **Saturata:** Una tabella è identica alla tabella normale per 80% della gamma colore ma da quel punto in poi, ogni colore ha una maggiore densità. Potete usare questa tabella quando necessitate di colori scuri che siano più intensi della tabella normale.

Per esempio se denominate la tabella di calibrazione **Normale** Tuesday23, la tabella **Saturata** è denominata automaticamente Tuesday23.sat.

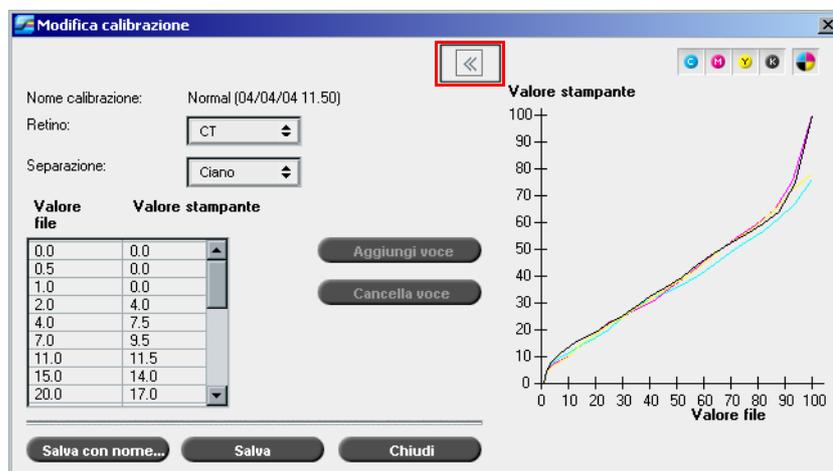
## Modificare tabelle di calibrazione

Potete rivedere una tabella di calibrazione per essere sicuri che le curve siano relativamente piatte e continue. Se non siete soddisfatti dei risultati, l'opzione **Modifica** consente di regolare i valori dell'immagine nella tabella valore.

### Per modificare una tabella di calibrazione:

1. Dal menu Strumenti, selezionate **Calibrazione**.
2. Nella casella **Nome calibrazione**, selezionate la tabella di calibrazione, e quindi cliccate su **Modifica**.

Apparirà la finestra Modifica calibrazione.



### Retino

Se selezionate **Automatico** come metodo di retinatura, potete visualizzare due tabelle di calibrazione, **CT** oppure **LW**. Nell'elenco **Retino**, selezionate la tabella che volete visualizzare.

### Separazione

Il grafico visualizza separazioni ciano, magenta, giallo e nero. Potete vedere informazioni su ogni separazione selezionandole dall'elenco.

### Tabella valori

Valore file	Valore stampante
0.0	0.0
0.5	0.0
1.0	0.0
2.0	4.0
4.0	8.0
7.0	10.0
11.0	12.0
15.0	15.0
20.0	18.0

Potete cambiare i valori separazione regolando le impostazioni di **Valore file** e **Valore stampante**. La tabella visualizza alcuni dei valori percentuali del punto mostrati nel grafico. Potete aggiungere, modificare o cancellare voci nella tabella. I cambiamenti saranno visualizzati immediatamente nel grafico di calibrazione.

## Modificare tabelle valori calibrazione

### Per aggiungere una voce alla tabella valori:

1. Evidenziate una riga nella tabella valore. La nuova voce apparirà sotto questa riga.
2. Cliccate su **Aggiungi voce**.

Apparirà la finestra di dialogo **Aggiungi voce**.



3. Selezionate i valori richiesti dagli elenchi **File** e **Stampante**.
4. Cliccate su **OK**.

La tabella dei valori è aggiornata ed il grafico di calibrazione è regolato.

### Per cambiare una tabella dei valori esistente:

1. Evidenziate una riga e fate doppio clic su quella che volete modificare. Apparirà la finestra di dialogo **Modifica voce**.



2. Regolate i **Valori file** e **stampante** nel modo richiesto cliccando sui pulsanti freccia.
3. Cliccate su **OK**.

La tabella dei valori è aggiornata ed il grafico di calibrazione è regolato.

**Per cancellare una voce dalla tabella dei valori:**

1. Nella tabella dei valori, evidenziate la voce da cancellare.
2. Cliccate su **Cancella voce**.

La voce è rimossa.

**Grafico calibrazione**

Il grafico mostra i valori dalla tabella di calibrazione.

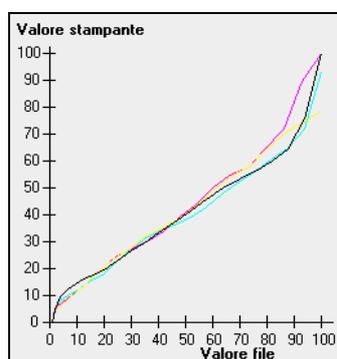


Grafico calibrazione che rappresenta le separazioni

L'asse orizzontale rappresenta i valori percentuale punto del file RTP. L'asse verticale rappresenta i valori percentuale punto dei dati output finale (dopo l'applicazione della tabella calibrazione) inviati alla stampante.

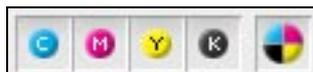
Durante la stampa, lo Spire CXP5000 color server sostituisce automaticamente i valori CMYK nel file RTP con nuovi valori che compensano il livello delle prestazioni correnti della stampante.



- Per aprire il grafico calibrazione, cliccate sul pulsante freccia nella finestra di dialogo Modifica calibrazione.

**Visualizzare separazioni**

Il grafico visualizza separazioni ciano, magenta, giallo e nero. Potete visualizzare informazioni su ogni separazione cliccando sul relativo pulsante. Per visualizzare le informazioni per tutte le separazioni insieme, cliccate sul pulsante che mostra tutti i quattro colori.



## Organizzare tabelle calibrazione

Per organizzare le tabelle calibrazione potete utilizzare le funzioni **Salva** e **Salva con nome**.

### Per salvare una tabella calibrazione esistente:

1. Nella finestra di dialogo Modifica calibrazione, regolate valori e parametri della tabella calibrazione come richiesto.
2. Cliccate su **Salva**.

La tabella calibrazione modificata è salvata con il suo nome originale.

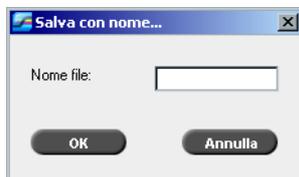


**Nota:** Cliccando su **Salva**, le nuove impostazioni calibrazione sostituiscono quelle precedenti.

### Per salvare una nuova tabella calibrazione:

1. Nella finestra di dialogo Modifica calibrazione, regolate valori e parametri della tabella calibrazione come richiesto.
2. Cliccate su **Salva con nome**.

Apparirà la finestra di dialogo Salva con nome.



3. Nella casella **Nome file**, digitate il nuovo nome della tabella calibrazione.



**Nota:** Non si possono sovrascrivere le tabelle calibrazione di default, **Spire normale** e **Spire saturata**.

4. Cliccate su **OK**.

La tabella di calibrazione è salvata con il nuovo nome.

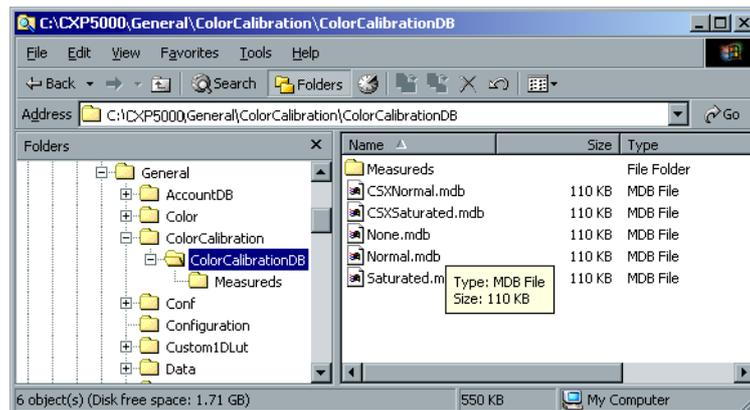


**Nota:** Per modificare una calibrazione, selezionate **Strumenti>Calibrazione>Modifica**. Per visualizzare informazione su una tabella calibrazione, selezionate **Strumenti>Calibrazione>Info**.

5. Cliccate su **Chiudi** per uscire dalla finestra di dialogo Modifica calibrazione.

## Backup tabelle calibrazione

1. Individuate la cartella **ColorCalibrationDB**, seguendo il percorso **C:\CXP5000\General\ColorCalibration\ColorCalibrationDB**.



2. Aprite la cartella **ColorCalibrationDB**.
3. Copiate i file della tabella di calibrazione richiesta nella posizione di backup.

## Leggere dati densità colore

### Per visualizzare il Grafico densità:

1. Nella finestra Calibrazione, dall'elenco **Nome calibrazione**, selezionate la tabella per la quale desiderate ricevere informazioni colore dettagliate.
2. Cliccate su **Info**.

Apparirà il Grafico densità. Il Grafico densità fornisce informazioni dettagliate sulle tabelle calibrazione salvate.

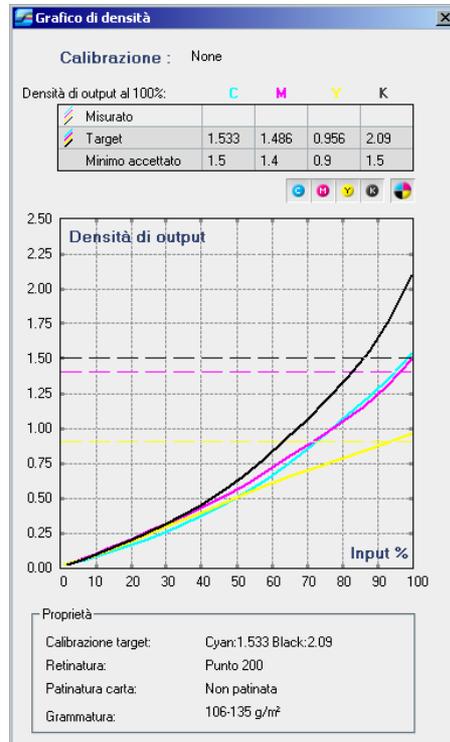


Grafico calibrazione che mostra le separazioni Ciano, Magenta, Giallo e Nero.

Il Grafico densità contiene i seguenti dati:

- Nome calibrazione
- Valori D-Max misurati per ogni separazione
- Valori D-Max target per ogni separazione
- Valori di densità minimi accettati per ogni separazione (valori Xerox)
- Opzioni di visualizzazione: filtraggio per colore - selezionate i colori da mostrare / nascondere
- Curve di calibrazione (target e misurate) per ogni separazione
  - Target viene visualizzata come linee in grassetto
  - Misurata viene visualizzata come linee sottili
- Indice - evidenzia la differenza tra le linee target e misurate

- Proprietà: grammatura, retinatura, patinatura carta



**Nota:** Quando la densità della Stampante digitale a colori 5252 di Xerox è inferiore all'80% della densità target, apparirà il seguente messaggio: "Attenzione: Valori sotto lo standard misurato per <ciano, magenta, giallo, nero>. Standard (Minimo): <C - 1,5>, <M - 1,4>, <Y - 0,9>, <K - 1,5> Misurati: <C->, <M->, <Y->, <K->".

## Stampare il job con la tabella calibrazione

Dopo aver calibrato la carta che userete per la stampa, potete selezionare la tabella calibrazione per stampare qualunque job sullo stesso stock carta usando lo stesso tipo di retino. Potete stampare il job di riferimento stampato in precedenza con la nuova tabella di calibrazione per valutare i risultati calibrazione.

### Per stampare job di riferimento:

1. Nello spazio lavoro dello Spire CXP5000 color server, sospendete la **Coda elaborazione**.
2. Importate il job.
3. Fate doppio clic sul job per aprire la finestra Parametri del job.
4. Dall'elenco **Stock carta**, selezionate il formato carta richiesto.
5. Nella scheda **Colore**, selezionate la calibrazione creata per il particolare stock dal quale avete stampato.



Per ulteriori informazioni sulla scheda Colore, vedete *Flusso colore di default* a pagina 326.

6. Nella scheda **Colore**, selezionate il metodo di retinatura usato per la calibrazione selezionata.
7. Impostate tutti gli altri parametri, quindi cliccate su **OK** per chiudere la finestra Parametri del job.
8. Attivate la **Coda In elaborazione** e **Coda In stampa** e ispezionate il job stampato.

Se vedete che la stampa mostra imperfezioni di colore, rivedete le impostazioni dei parametri del job ed effettuate cambiamenti se necessario. Se ci sono ancora imperfezioni colore, eseguite la manutenzione della macchina e ripete il processo di calibrazione.

## Flusso colore di default

I parametri del job colore sono posizionati nella finestra Parametri del job>scheda **Colore**. La scheda **Colore** fornisce strumenti di compressione tono come luminosità, contrasto e gradazione, oltre a strumenti colore, come intento di rendering, risparmio inchiostro e flussi di lavoro RGB e CMYK. Inoltre, potete selezionare vari metodi di retinatura per il job.

Gli strumenti compressione tono e metodi di retinatura, **Gradazione**, **Luminosità**, **Contrasto** e **Calibrazione** possono essere applicati ai job RTP senza richiedere allo Spire CXP5000 color server di rasterizzare nuovamente i job. Gli strumenti colore **Destinazione**, **Intento di rendering**, **Emulazione**, **Flusso di lavoro RGB**, e **Editor colori spot** devono essere applicati prima di iniziare il RIP oppure il job dovrà essere rasterizzato di nuovo.

Lo Spire CXP5000 color server accetta i seguenti formati colore:

- RGB
- CMYK
- L a\* b\*
- Colore spot
- Greyscale
- Duotone

### Per inviare job per la regolazione del colore sullo Spire CXP5000 color server:

1. Importate il job nello spazio di lavoro dello Spire CXP5000 color server.
2. Fate doppio clic sul job nella finestra Archiviazione.
3. Selezionate la scheda **Colore** nella finestra Parametri del job.

La scheda **Colore** permette di applicare correzioni del colore dell'ultimo momento o di impostare il job di output in modo da conformarlo ad altre periferiche di output.

4. Regolate i parametri colore richiesti (vedete il parametro rilevante nella scheda **Colore**).

5. Cliccate su **Invia** per inviare il job alla stampa.

Il job è elaborato sullo Spire CXP5000 color server e inviato alla Stampante digitale a colori 5252 di Xerox per la stampa.



**Nota:** Potete anche usare una stampante virtuale per regolare i parametri del job.



Per ulteriori informazioni sull'invio di job allo Spire CXP5000 color server, vedete *Importare e Stampare Job* a pagina 152.

## Terminologia del flusso di lavoro colore

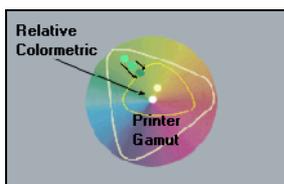
Questa sezione definisce i termini usati nei flussi di lavoro RGB e CMYK.

- **CSA (Color Space Array)** è lo spettro di varianti specifiche di un modello di colore con uno specifico gamut o gamma di colore. Per esempio, all'interno del modello colore RGB, vi sono numerosi spazi colore come ad esempio Apple RGB, sRGB, e Adobe RGB. Mentre ciascuno di essi definisce il colore in base ai medesimi tre assi (R, G e B), differiscono nella gamma colore e in altre specifiche. CSA è composto da una rappresentazione geometrica tridimensionale di colori che possono essere visti o generati usando un determinato modello colore e che vengono misurati quantitativamente. Il CSA sorgente deve essere utilizzato solo quando si suppone che il flusso di lavoro colore a monte sia stato gestito e monitorato. Altrimenti si dovrà sostituirlo con un profilo Creo, che è il default.
- **Profili ICC** Ci sono tre profili CSA con gamme di 1,8, 2,1 e 2,4. Più alta è la gamma, più scuro appare l'RGB. Questo flusso di lavoro deve essere usato quando disponete di immagini da sorgenti differenti, come fotocamera digitale, internet e scanner, e volete che le immagini abbiano spazi colori RGB comuni. Altri possibili profili CSA sono sRGB e Adobe RGB.
- **Intento di rendering:** Tutte le stampanti, i monitor e gli scanner hanno una gamma colori dei quali è possibile eseguire l'output (o visualizzare nel caso di uno scanner). Se si deve eseguire l'output di un colore che è fuori gamma della periferica di output, occorrerà mapparlo o approssimarlo a un altro colore esistente nella gamma. L'intento di rendering consente di comprimere i colori fuori gamma adattandoli alla capacità colore della macchina da stampa che state utilizzando. Potete impostare qualsiasi valore di intento di rendering per elementi **RGB** selezionando quanto richiesto dall'elenco **Opzioni intento di rendering**. Il valore di default per RGB è **Percettuale (fotografico)**. Il

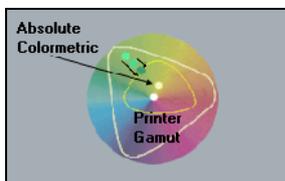
valore default per CMYK è **Colorimetrico relativo**.

Vi sono diversi metodi convertendo colori da uno spazio colore ad un altro. Questi metodi sono chiamati intenti di rendering perché vengono ottimizzati in funzione di vari usi. Quando si lavora con profili ICC, è importante selezionare l'intento di rendering che meglio conserva gli aspetti importanti dell'immagine. Ogni metodo di rendering specifica un CRD per le conversioni di colore. Potete modificare il metodo di rendering per controllare l'aspetto delle immagini, come stampe da applicazioni di Office o fotografie RGB da Photoshop.

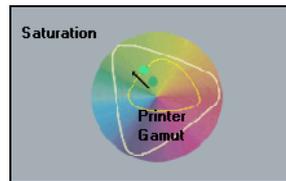
- **Colorimetrico relativo:** un metodo di tipo di resa nel quale i colori che rientrano nello spazio colore dell'output rimangono gli stessi. Solo i colori al di fuori di esso vengono cambiati con il colore più vicino possibile all'interno dello spazio colori dell'output. Con questo metodo, alcuni colori strettamente correlati nello spazio colore di input possono essere mappati a un singolo colore nello spazio colore di output. Questo riduce il numero di colori nell'immagine.



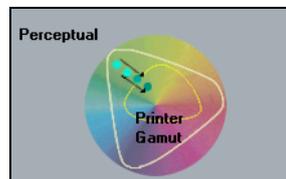
- **Colorimetrico assoluto:** un tipo di resa simile a Colorimetrico relativo tranne il fatto che non esegue regolazioni in base al punto bianco. In questo metodo, i colori che non rientrano nello spazio colore di output sono resi agli estremi dello spazio colore di output. I colori che rientrano nello spazio colore dell'output vengono fatti corrispondere molto accuratamente. Questo metodo è utile per la rappresentazione di “colori di segnature”. Colori che sono strettamente identificati con un prodotto commerciale come ad esempio il ciano nel logo Creo.



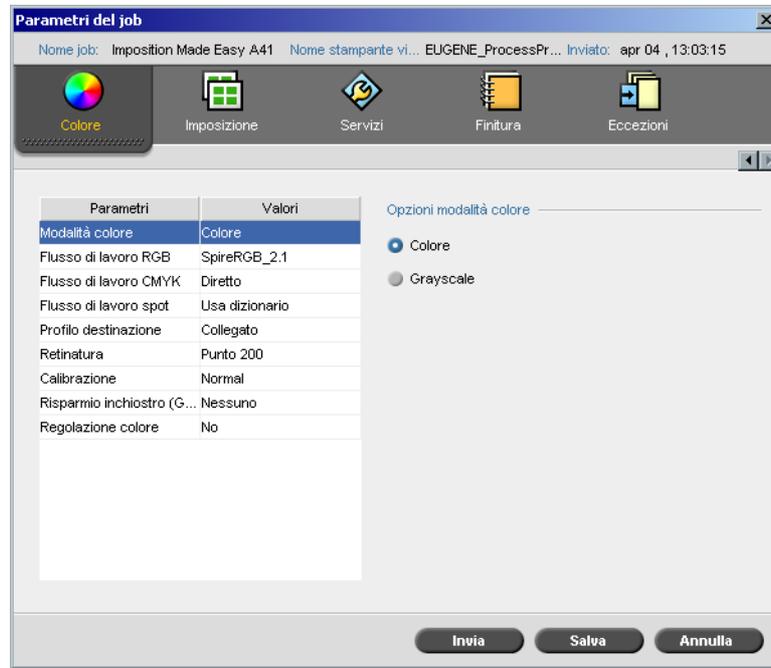
- **Saturato (presentazione)** - un metodo di tipo di resa che scala tutti i colori alla saturazione più intensa possibile. La saturazione relativa viene conservata da uno spazio colore all'altro. Questa opzione di stile di rendering è ottimale per lavori artistici e grafici in presentazioni. In molti casi, questa opzione di stile può essere usata per pagine miste contenenti sia grafici di presentazioni che fotografie.



- **Percettuale (fotografico)** (default per RGB) - un metodo di tipo di rendering che conserva la relazione visiva fra i colori nel modo nel quale sono percepiti dall'occhio umano. In altre parole, tutti i colori vengono scalati proporzionalmente per corrispondere al gamma colore di output. Tutti o quasi tutti i colori vengono cambiati ma il rapporto fra di loro non cambia. Questo metodo è raccomandato quando si lavora con immagini realistiche come fotografie, incluse scansioni e immagini da CD di fototeca.



## Modalità Colore



Il parametro **Modalità colore** consente di stampare job a colori in bianco e nero utilizzando solo il toner nero. Quando un job a colori viene stampato usando l'opzione **Grayscale**, anche le separazioni Ciano (C), Magenta (M), e Giallo (Y) vengono stampate con il toner nero (K), conferendo un aspetto denso, simile a quello dell'immagine in toni di grigio CMYK.



**Nota:** Stampando job a colori usando l'opzione **Colore**, potete anche selezionare la casella di controllo **Stampa grigi usando toner nero** nel parametro **RGB Workflow**, così che il testo e le grafiche grigie RGB saranno stampati usando toner nero solamente.



Per maggiori informazioni circa la casella di controllo **Stampa grigi usando toner nero**, vedete *Flusso di lavoro RGB* a pagina 331.

### Per impostare la modalità colore:

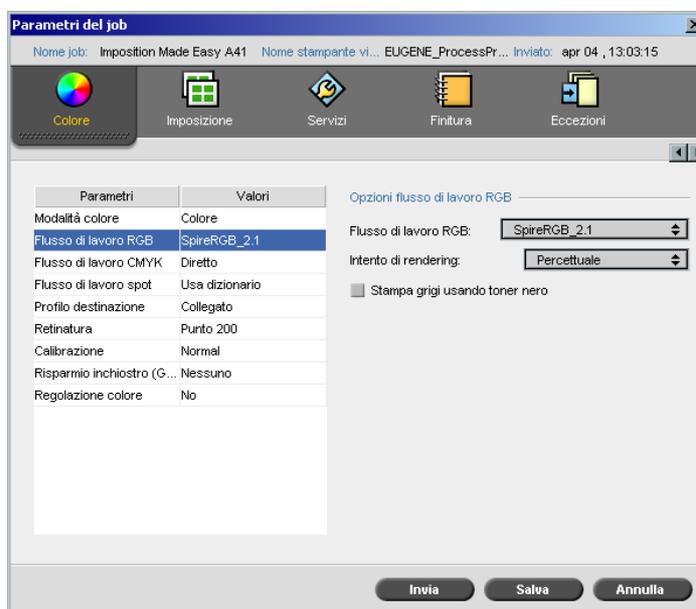
1. Selezionate **Grayscale** per stampare il job come bianco e nero usando solo l'inchiostro nero (K).  
Oppure:  
Selezionate l'opzione **Colore** per stampare il job a colori utilizzando CMYK.

2. Se avete selezionato **Colore**, selezionate la casella di controllo **Stampa grigi usando toner K** nel parametro **Flusso di lavoro RGB**, per stampare testo e grafiche grigie usando solo toner nero.



**Nota:** Le immagini grayscale create in applicazioni RGB, come PowerPoint, devono essere specificate come Monochrome o inviate al sistema con **Grayscale** selezionato nel file PPD. Questa selezione garantisce che immagini grayscale vengano considerate come bianco e nero anziché a colori nelle misurazioni di fatturazione sia dello Spire CXP5000 color server che della Stampante digitale a colori 5252 di Xerox.

## Flusso di lavoro RGB



Il parametro **Flusso di lavoro RGB** consente di selezionare un profilo RGB e applicarlo a elementi RGB nel job. Potete usare profili predefiniti, o raggiungere migliori risultati colore, importare il vostro profilo personalizzato tramite il **Gestore profili**.



Per ulteriori informazioni sulla importazione profili RGB, vedete *Gestore profili* a pagina 345.

**Per impostare le opzioni flusso di lavoro RGB:**

1. Nell'elenco **Flusso di lavoro RGB**, selezionate il profilo sorgente RGB richiesto:
  - Per usare il CSA incorporato o sorgente, selezionate **Usa CSA sorgente**.
  - Per usare un CSA Adobe o Spire, selezionate un CSA dall'elenco. L'opzione di default è **SpireRGB\_2.1**.
  - Per usare un profilo RGB personalizzato, selezionate il nome profilo dall'elenco.
2. Nell'elenco **Intento di rendering**, selezionate l'opzione richiesta.



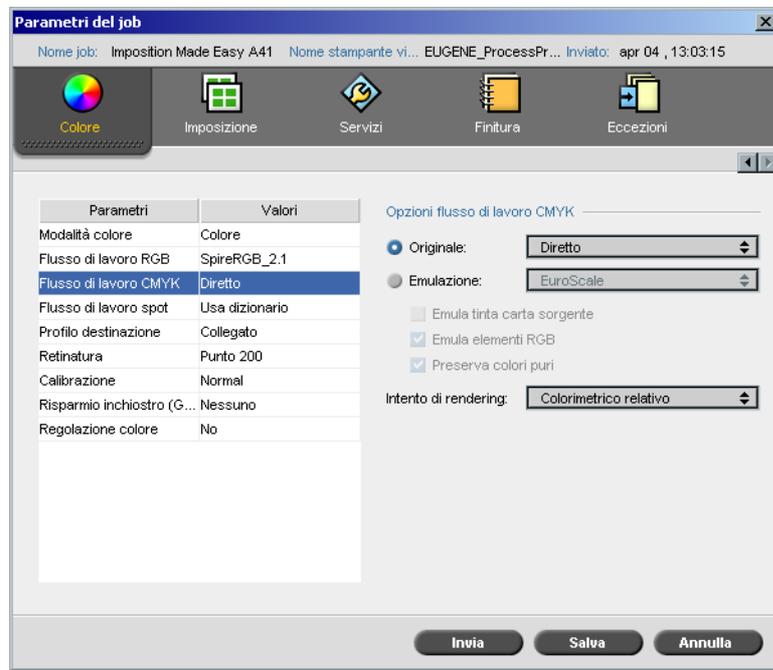
Per ulteriori informazioni sulla scelta del corretto intento di rendering, vedete *Per impostare le opzioni flusso di lavoro RGB*: a pagina 332.

3. Selezionate la casella di controllo **Stampa grigi usando toner nero** se volete testo e grafiche grigie RGB stampate in toner nero solamente.



**Nota:** La casella di controllo **Stampa grigi usando toner nero** non solo influenza i valori  $R=G=B$ , ma può anche causare valori leggermente differenti ( $R\pm 4=B\pm 4=G\pm 4$ ) per produrre grigio.

## Flusso di lavoro CMYK



Il **Flusso CMYK** è usato per emulare vari standard usati nella stampa litografica. Questi standard rappresentano combinazioni specifiche di carta e inchiostro oltre che sistemi di prova molto diffusi. Il flusso CMYK viene utilizzato anche per emulare altri dispositivi di stampa come le macchine da stampa offset o altre stampanti digitali. Un esempio di job con il flusso di lavoro CMYK può essere la stampa di un campione di prova del formulario di un sondaggio, prima di procedere alla stampa offset di milioni di formulari. In un caso simile, è preferibile emulare la stampa offset prima di inviare effettivamente il job in stampa offset.



**Nota:** I colori RGB non sono influenzati dal flusso di lavoro CMYK.

Lo Spire CXP5000 color server è compatibile con due metodi di emulazione CMYK, **Device Link** (default) e **CSA**. Se volete usare il metodo CSA, selezionate **Strumenti>Impostazioni>Colore** e cambiate il metodo di emulazione.



Per ulteriori informazioni sulla scelta di un metodo di emulazione, vedete *Emulazioni* a pagina 413.

Il parametro **Flusso CMYK** è anche usato per specificare l'intento di rendering richiesto per elementi CMYK. Tutte le stampanti, i monitor e gli scanner hanno una gamma colore alla quale si può eseguire l'output (o visualizzare nel caso di uno scanner). Se si deve eseguire l'output di un colore che è fuori gamma della periferica di output, occorrerà mapparlo o approssimarlo a un altro colore esistente nella gamma.

L'intento di rendering consente di comprimere i colori fuori gamma adattandoli alla capacità colore della macchina da stampa che state utilizzando. Potete impostare qualsiasi valore di Intento di rendering per elementi **CMYK** selezionando quanto richiesto dall'elenco **Intento di rendering**. Il valore di default per CMYK è **Colorimetrico relativo**.



**Nota:** Se selezionate il profilo di emulazione **Device Link**, non potete selezionare un intento di rendering poiché per ciascun profilo emulazione device link è già definito un intento di rendering.

Inoltre, potete anche scegliere di emulare la tinta carta e regolare il valore del punto bianco dello stock carta usato. Per esempio, se desiderate simulare uno stock carta rosa mentre usate uno stock carta bianca, potete usare il profilo di emulazione corrispondente e selezionare la casella di controllo **Emula tinta carta sorgente**. Ne conseguirà che oltre all'emulazione del job, verrà emulata anche la tinta carta e avrete una sfumatura rosa.

#### **Per selezionare le opzioni di flusso di lavoro CMYK:**

1. Nell'elenco **Originale**, selezionate una delle seguenti opzioni:
  - **Diretto** che è il flusso di lavoro CMYK di default. Gli elementi CMYK sono stampati senza alcuna trasformazione colore.
  - **Usa CSA sorgente:** che usa il CSA incorporato dal file PostScript.
2. Dall'elenco **Emulazione**, selezionate l'emulazione richiesta:



**Nota:** Il sistema emula l'opzione selezionata durante il RIP. Le emulazioni GCR e CMYK non influenzano il job elaborato.

- Selezionate la casella di controllo **Emula tinta carta sorgente** per emulare la tinta carta originale.

**Note:**

- La casella di controllo **Emula tinta carta sorgente** è attiva solo se selezionate il metodo di emulazione **Device Link**.
- Quando la casella di controllo **Emula tinta carta sorgente** è selezionata, l'intento di rendering che verrà usato sarà **Colorimetrico assoluto**.
- Se il job è fronte, verrà stampata solo la facciata anteriore usando l'emulazione della tinta.
- Selezionate **Emula elementi RGB** per convertire elementi RGB in base al metodo di emulazione CMYK selezionato. Gli elementi RGB ricevono la stessa apparenza degli elementi CMKY creando un aspetto unificato.
- Selezionate la casella di controllo **Preserva colori puri** per preservare puri ciano, magenta, giallo e nero durante la trasformazione.

3. Nell'elenco **Intento di rendering**, selezionate l'opzione richiesta.

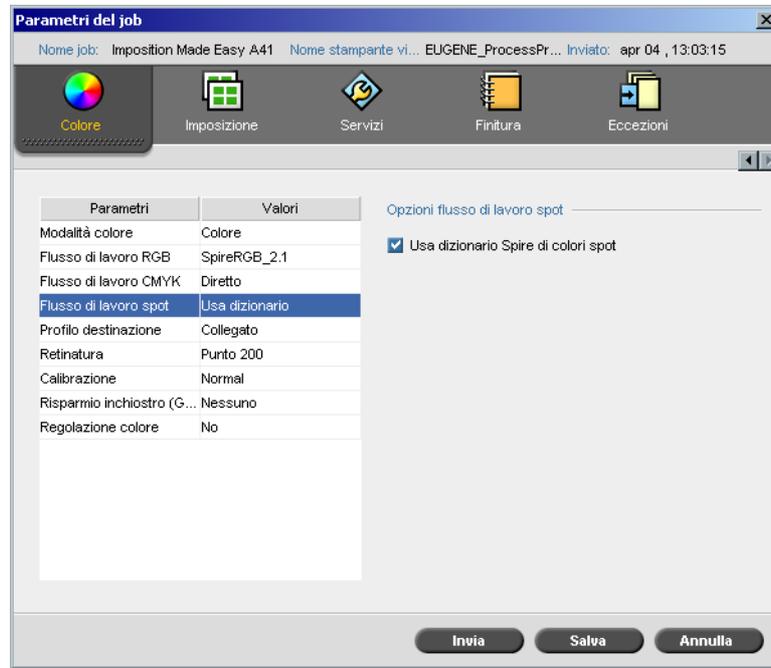


Per ulteriori informazioni sulla scelta del corretto intento di rendering, vedete *Per impostare le opzioni flusso di lavoro RGB*: a pagina 332.



**Nota:** Se selezionate il profilo di emulazione **Device Link**, non potete selezionare un intento di rendering poiché per ciascun profilo emulazione device link è già definito un intento di rendering.

## Flusso di lavoro spot



Di default, lo Spire CXP5000 color server cerca nel dizionario dei colori spot per il valore corretto ogni volta che è presente un colore spot color con un nome riconosciuto.

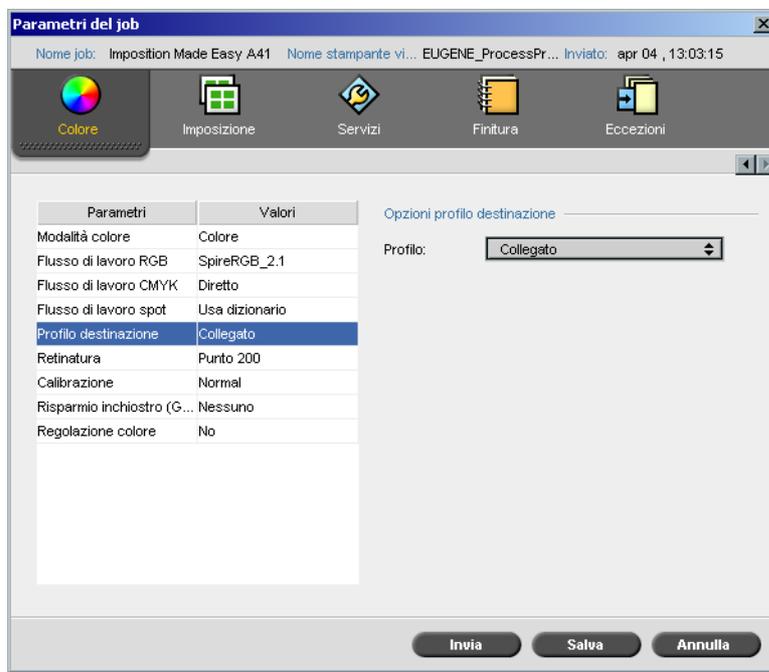
### Per ignorare il dizionario dei colori spot:

- Nell'area **opzioni Flusso di lavoro spot**, deselezionate la casella di controllo **Usa dizionario Spire di colori spot**.



Per ulteriori informazioni sul dizionario Spire di colori spot, vedete *Editor di colore spot e flusso di lavoro* a pagina 349.

## Profilo destinazione:



Il parametro **Profilo destinazione** consente di selezionare un profilo di destinazione personalizzato o predefinito. Dopo l'importazione di un profilo di destinazione personalizzato tramite **Gestore profili**, esso è visualizzato nell'elenco **Profilo**. Ci sono due profili predefiniti dello Spire CXP5000 color server, **DC\_5252.GA** e **DC\_5252.COM**. Se mappate, o collegate, un profilo a uno specifico colore carta, lo stesso profilo sarà sempre usato per quel set carta.



Per ulteriori informazioni sui profili di destinazione, vedete *Gestore profili* a pagina 345.

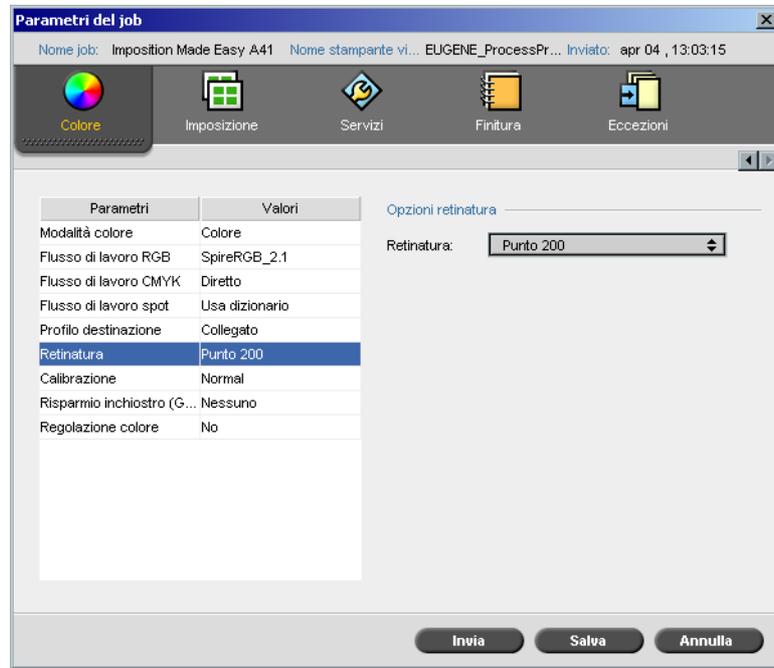


**Nota:** I profili predefiniti per le stampanti digitali a colore Xerox DocuColor 2045 sono DC6060\_DC2000.COM e DC6060\_DC2000.GA.

### Per selezionare il profilo di destinazione:

- Dall'elenco **Profilo**, selezionate il profilo richiesto.

## Retinatura



La **Retinatura** converte immagini CT (Tono continuo) e LW (Lavoro al tratto) in informazioni (punti di retinatura) che possono essere stampate. L'occhio umano “ammorbidisce” queste informazioni, che appaiono visivamente conformi all'immagine originale. Pertanto, più sono le linee per centimetro, più naturale apparirà l'immagine.

Si ottiene la retinatura mediante la stampa di punti in forme diverse o linee in uno schema a spaziatura uniforme. La distanza tra i punti o linee retino è fissa e determina la qualità dell'immagine.

Usando retinatura, le stampanti possono lavorare con quantità uniformi di toner e tuttavia produrre una vasta gamma di colori. Più scuro è il colore, più grande è il punto.

Lo Spire CXP5000 color server è compatibile con sei tipi di retinatura:

- **Automatico** applica due tipi di retino:  
Per CT, il sistema usa un retino a punti di 200 lpi.  
Per LW (elementi di testo/ line-art), il sistema usa un retino a linee di 200 lpi.

Il metodo di retinatura automatica dà come risultato una stampa di testo e forme grafiche in tono continuo. La retinatura automatica è la modalità di retinatura raccomandata.



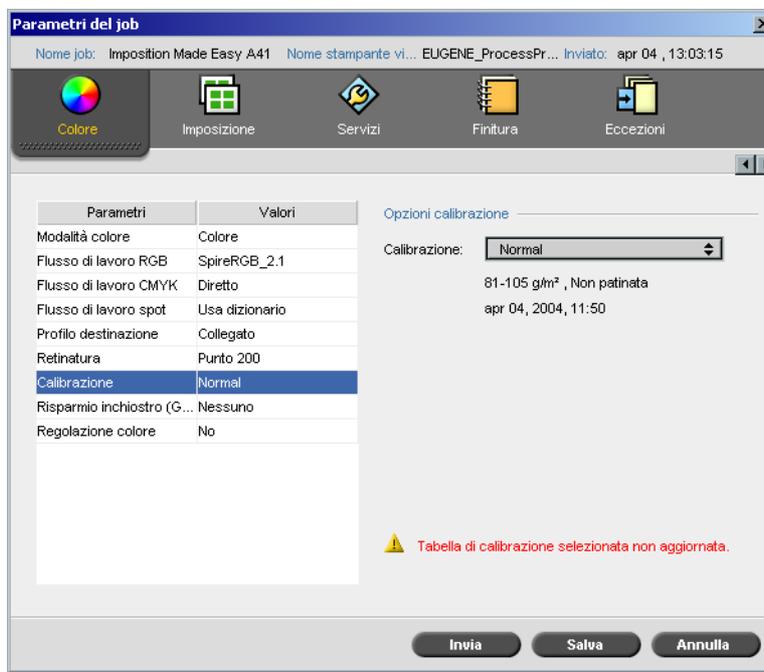
**Nota:** Per cambiare i valori di retinatura **Automatica**, vedete *Retinatura Automatica* a pagina 413.

- **Punto 150** applica un retino a punti di 150 lpi. Il retino di ogni separazione viene stampato con una diversa inclinazione.
- **Punto 200** applica un retino a punti di 200 lpi. Il retino di ogni separazione viene stampato con una diversa inclinazione.
- **Linea 200** applica un retino a linee di 200 lpi. Il retino di ogni separazione viene stampato con una diversa inclinazione.
- **Linea 300** applica un retino a linee di 300 lpi. Tutte le separazioni vengono stampate con un'inclinazione di 90 gradi.
- **Linea 600** applica un retino a linee di 600 lpi. Tutte le separazioni vengono stampate con un'inclinazione di 90 gradi.

**Per selezionare un metodo di retinatura:**

- Dall'elenco **Retinatura**, selezionate l'opzione richiesta: per immagini CT, usate un'opzione punto, per immagini LW, usate un'opzione linea. Se selezionate l'opzione **Automatica**, **Punto 200** sarà usato per immagini CT e **Linea 200** sarà usato per immagini LW.

## Calibrazione



Lo scopo della calibrazione del colore è di raggiungere un livello consistente di qualità di colore. Il processo di calibrazione corregge i colori stampante mediante la misurazione di un grafico con un densitometro, che misura la densità colore.

Lo strumento di Calibrazione del Spire CXP5000 color server vi permette di creare e modificare le tabelle di calibrazione, sia mediante un processo automatico che modificando la tabella di calibrazione esistente. Le opzioni di calibrazione disponibili sono **Normale**, **Saturata** e **Nessuna**.



Per ulteriori informazioni su tabelle calibrazione, vedete *Calibrazione* a pagina 300.

Il parametro **Calibrazione** consente di selezionare la tabella calibrazione richiesta per il job.

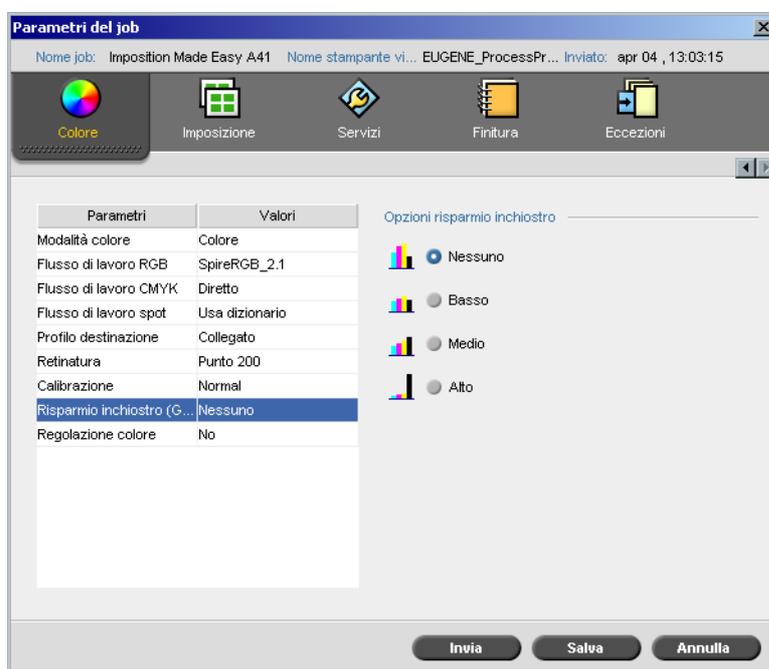
### Per selezionare una tabella calibrazione per un job:

- Selezionate una tabella di calibrazione dall'elenco delle **Opzioni di calibrazione**. Usate la tabella calibrazione di default **Normale**.



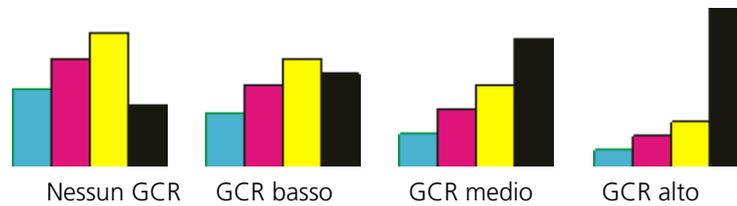
**Suggerimento:** Per una resa di stampa ottimale, usate l'impostazione di calibrazione **Normale** (default) (con GCR **Medio**).

## Risparmio inchiostro (GCR)



Il parametro **Risparmio inchiostro GCR** consente di conservare toner sostituendo il componente grigio (CMY) di pixel con toner nero.

Questa sostituzione previene anche le conseguenze di eccessivo accumulo di toner, come le sfaldature, le crepature o l'effetto "arricciatura" che possono verificarsi nella stampa di trasparenze.



Mentre il componente grigio di ciascun colore viene sostituito dal nero, non c'è alcun cambiamento nella qualità del colore dell'immagine stampata.

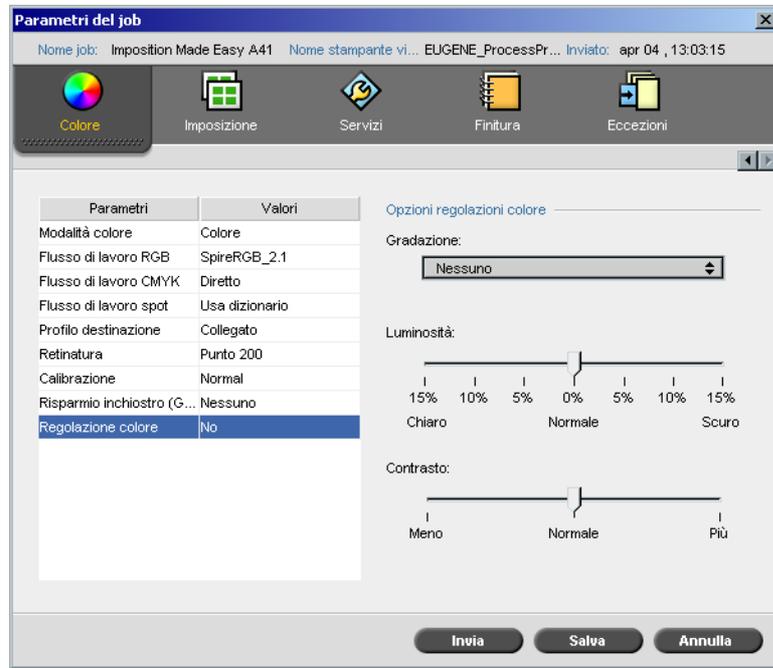
**Per impostare Risparmio inchiostro GCR, selezionate una delle seguenti opzioni:**

- **Nessuna:** Quando questa opzione è selezionata, nessun GCR è eseguito sul file e la stampante applica massima copertura di inchiostro secco.
- Per impostare la quantità di inchiostri secchi CMY da sostituire con l'inchiostro secco nero:
  - Basso**
  - Medio**
  - Alto**



**Nota:** Usate l'opzione **Alto** per fornire minima copertura inchiostro e quindi risparmiare toner. Ciò previene effetti di arricciatura.

## Regolazioni colore



### Gradazione

L'opzione **Gradazione** contiene un elenco di tabelle gradazione create dallo strumento **Gradazione** dello Spire CXP5000 color server. Ogni tabella gradazione contiene impostazioni specifiche per luminosità, contrasto e bilanciamento colore.

Selezionando la tabella gradazione predefinita, il job è regolato in base alle impostazioni della tabella specifica.



Per ulteriori informazioni sulla creazione di tabelle calibrazione, vedete *Strumento gradazione* a pagina 352.

### Per selezionare una tabella gradazione:

- Nell'elenco **Gradazione**, selezionate una delle seguenti tabelle gradazione definite:



**Nota:** L'impostazione di default è **Nessuna**. Nessuna tabella gradazione è applicata al job.

## Luminosità

Cambiando le impostazioni di **Luminosità**, potete controllare quanto chiaro o scuro apparirà l'output.



Luminosità viene solitamente utilizzata per regolazioni dell'ultimo minuto al job di stampa dopo il proofing.



**Nota:** Il cambiamento del livello di luminosità per un job RTP non richiede una nuova rasterizzazione del job.

- Per selezionare un livello di luminosità per un job, spostate il cursore di **Luminosità** per selezionare il livello di luminosità richiesto (la gamma è compresa fra **Chiaro**, che applica - 15%, e **Scuro**, che applica +15%).



**Nota:** Quando impostate il livello luminosità a **Normale**, nessun cambiamento è applicato.

## Contrasto

Regolare l'opzione **Contrasto** consente di controllare la differenza tra i toni chiari e quelli scuri nell'immagine.



L'opzione **Contrasto** è generalmente usata per effettuare regolazioni dell'ultimo minuto al job di stampa dopo il proofing.



**Nota:** Cambiare il livello di contrasto per un job RTP non richiede una nuova rasterizzazione del job.

- Per selezionare un livello di contrasto per il job di stampa, spostate il cursore **Contrasto** al livello di contrasto desiderato (la gamma è compresa fra **Meno**, che applica -10%, e **Più**, che applica +10%).



**Nota:** Quando impostate il cursore a **Normale**, nessun cambiamento è applicato.

## Strumenti colore

### Gestore profili

Il **Gestore profili** consente di importare e cancellare profili ICC sorgente e destinazione, e mappare profili di destinazione a colori carta specifici.

Profili sorgente sono usati per emulare altre periferiche o spazi colore. Potete importare profili sorgente CMYK o RGB. Per usare un profilo in un job, nella finestra Parametri del job selezionate **Colore>Flusso di lavoro RGB** o **Colore>Flusso di lavoro CMYK >Emulazione**, a seconda del profilo importato.



**Nota:** Profili sorgente RGB personalizzati non sono disponibili nella modalità emulazione CSA.



Per ulteriori informazioni sulla selezione di un profilo sorgente in un job, vedete *Flusso di lavoro RGB* a pagina 331 e *Flusso di lavoro CMYK* a pagina 333.

Profili destinazione definiscono lo spazio colore della stampante e sono basati sulle combinazioni di carta e toner che usate. Per stock carta differenti, necessitate di profili destinazione differenti. Ogni profilo di destinazione personalizzato sarà usato con carta patinata e non patinata. Per usare un profilo destinazione differente in un job, nella finestra Parametri del job selezionate **Colore>Profilo destinazione**.



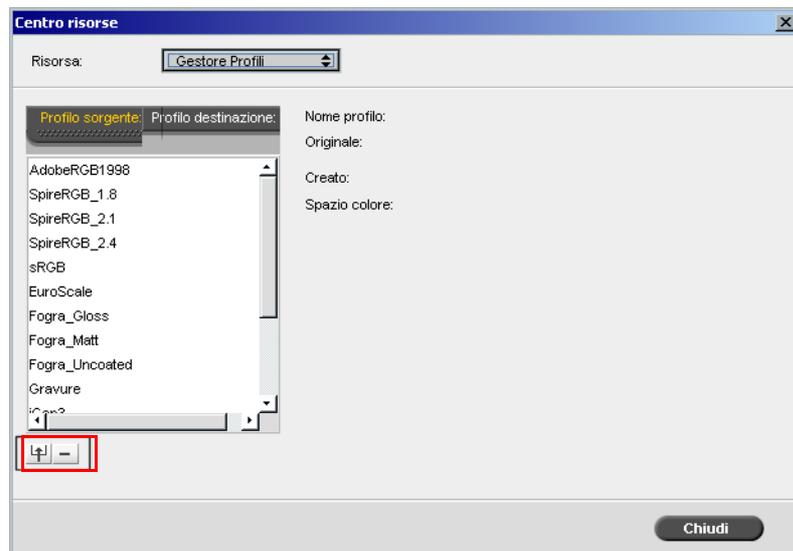
Per ulteriori informazioni sulla selezione di un profilo destinazione in un job, vedete *Profilo destinazione*: a pagina 337.

Dopo l'importazione di un profilo di destinazione, potete usare la finestra di dialogo Mapping colore supporto per mappare un profilo a un colore carta. Il profilo è collegato al colore carta e lo Spire CXP5000 color server selezionerà automaticamente il profilo corretto per il job. Ciò è utile, per esempio, in job che hanno tipi misti di carta. Selezionate Collegato da **Colore>Profilo destinazione**.

## Gestire profili Device Link

### Per importare un profilo ICC sorgente:

1. Cliccate sul pulsante **Centro risorse** nella barra degli strumenti.  
Si aprirà il Centro risorse.
2. Nell'elenco **Risorsa**, selezionate **Gestore profili**.



Apparirà la scheda **Profilo sorgente** visualizzando i profili ICC sorgente predefiniti.

3. Cliccate su **Importa**.  
Apparirà la finestra di dialogo Importa profilo ICC sorgente.



4. Cliccate sul pulsante **Sfogliare** nell'area **Profilo sorgente**. Quindi sfogliate e selezionate il profilo sorgente richiesto e cliccate su **Apri**.  
Il nuovo nome di emulazione è visualizzato nella casella **Nome emulazione**; se desiderate, potete cambiarlo.

5. Cliccate su **Importa**.

Il nuovo profilo ICC sorgente è aggiunto all'elenco **Emulazione (Device Link)** della finestra Parametri del job, nei parametri **Flusso di lavoro CMYK** o **Flusso di lavoro RGB**.

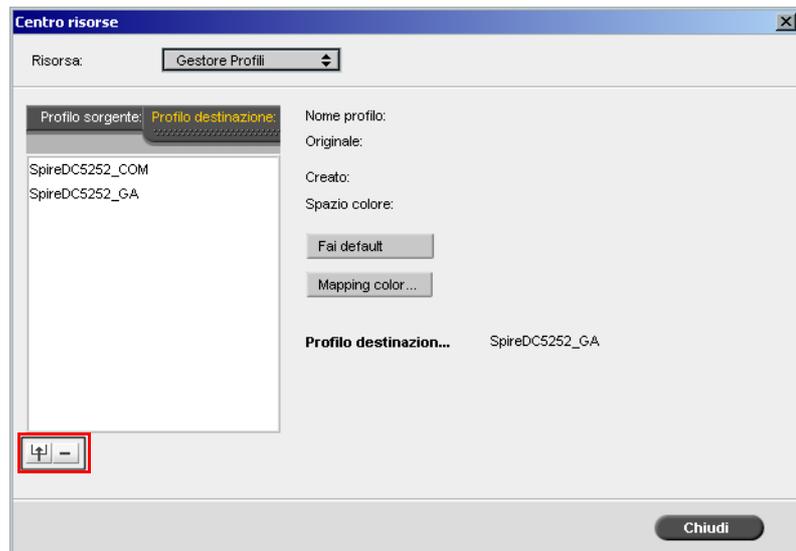
#### Per importare un profilo ICC destinazione:

1. In **Centro risorse>Gestore profili**, cliccate sulla scheda **Profilo destinazione**.

Vengono visualizzati i profili ICC predefiniti.



**Nota:** I profili ICC predefiniti per le stampanti digitali a colore Xerox DocuColor 2045 sono DC6060\_DC2000.GA e DC6060\_DC2000.COM.



2. Cliccate su **Importa**.

Apparirà la finestra di dialogo **Importa profilo ICC destinazione**.





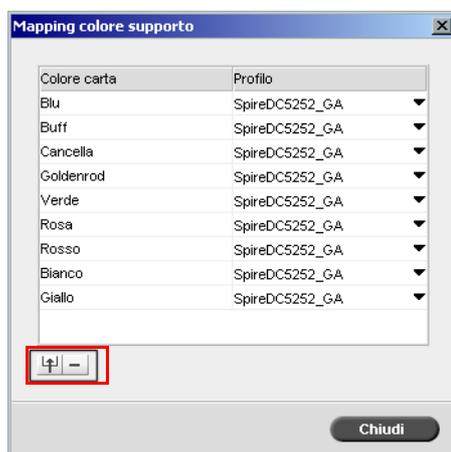
3. Cliccate sul pulsante **Sfoglia** nell'area **Profilo destinazione**. Individuate il profilo sorgente richiesto e cliccate quindi su **Apri**.

Il nuovo nome di emulazione è visualizzato nella casella **Nome emulazione**; se desiderate, potete cambiarlo.

4. Cliccate su **Importa**.
5. Se desiderate impostare la destinazione importata come default, selezionatela e cliccate sul pulsante **Fai default**.
6. Per mappare profili ICC a colori carta specifici:

- a. Cliccate su **Mapping colore**.

Apparirà la finestra Mapping colore supporto.



- b. Nella colonna **Profilo**, selezionate il profilo richiesto per ogni colore carta.



- c. Per aggiungere un nuovo colore carta, cliccate sul pulsante **Importa**.

**Nota:** Se non mappate un profilo destinazione a un colore carta, lo Spire CXP5000 color server usa il profilo di default, che è per carta bianca.



- d. Nella casella **Aggiungi nuovo colore**, digitate il nome del nuovo colore e quindi cliccate su **OK**.
-  e. Per cancellare un colore carta, selezionate il colore carta richiesto e cliccate sul pulsante **Importa**.
- f. Nel messaggio che appare, cliccate su **OK**.
- g. Nella finestra di dialogo Mapping colore supporto, cliccate su **Chiudi**.

#### Per cancellare un profilo ICC:

1. In **Centro risorse>Gestore profili**, selezionate il profilo che volete cancellare.



**Nota:** Non potete cancellare profili ICC predefiniti.



2. Cliccate sul pulsante **Cancella**.

Il profilo è cancellato dall'elenco dei profili.

## Editor di colore spot e flusso di lavoro

Ogni singola pagina di un job può contenere elementi di tono continuo (CT), lavoro al tratto (LW) ed elementi di colore spot. L'Editor di colori spot dello Spire CXP5000 color server consente la modifica dei valori CMYK di ogni colore spot nel **Dizionario spot**. Potete modificare questi valori senza influenzare gli elementi di pagina CT o LW. Consente inoltre di creare colori spot personalizzati e definire valori CMYK fissi per i medesimi colori spot. Lo Spire CXP5000 color server è compatibile con i colori spot HKS e Pantone 2000.



**Nota:** I colori Spot (per esempio, Pantone) non vengono influenzati dall'emulazione CMYK. Un colore spot ha lo stesso aspetto con qualsiasi emulazione CMYK selezionata.

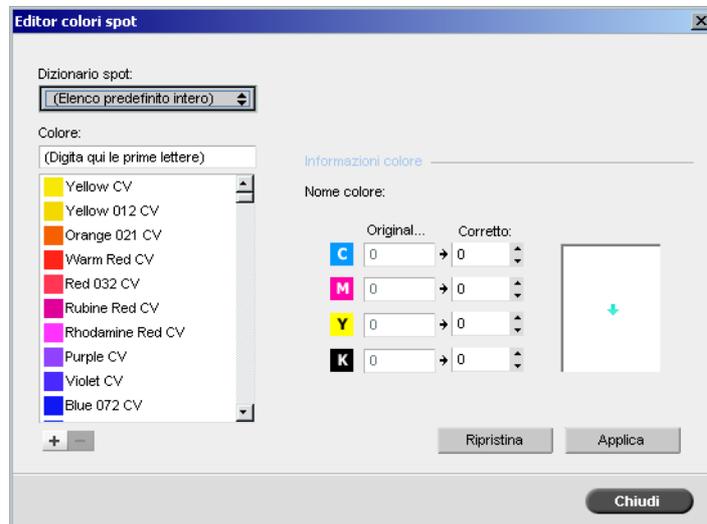


Per ulteriori informazioni sull'Editor colore spot, vedete *Flusso di lavoro spot* a pagina 336.

#### Per modificare un colore Pantone esistente:

1. Dal menu **Strumenti**, selezionate **Editor di colori spot**.

Apparirà la finestra Editor colori spot con l'elenco dell'intera collezione di colori dello Spire CXP5000 color server.



2. Sotto **Colore**, cercate un particolare colore.



**Nota:** Sotto **Colore**, non potete eseguire una ricerca precisa. Questo input legge solo un carattere. Per esempio, se cercate "Cool Grey 4" e digitate "Cool". Non appena digitate la "C", il cursore si sposta solo su "Cool Grey 1" senza continuare una ricerca più specifica.

3. In alternativa, dall'elenco **Dizionario spot**, selezionate il dizionario colori contenente il colore che desiderate modificare.



**Nota:** Se lavorate con QuarkXPress, usate il dizionario Pantone CV.

4. Evidenziate il colore richiesto.

I valori CMYK del colore e un'anteprima del colore appaiono sul lato destro della finestra Editor colori spot.

5. Cambiate i valori CMYK come richiesto.
6. Cliccate su **Applica**.

Il nuovo colore viene aggiunto al dizionario colori personalizzato.

#### Per creare un nuovo colore spot:

1. Nella finestra Editor colori spot, cliccate sul pulsante **Nuovo colore**.

Apparirà la finestra di dialogo Editor colori spot.



- Inserite il nome del nuovo colore come compare nel file PostScript.



**Nota:** I nomi di colori spot distinguono fra maiuscole e minuscole e devono corrispondere ai nomi che appaiono nell'applicazione DTP.

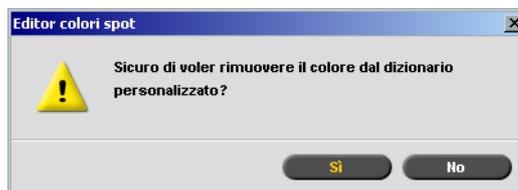
- Regolate i valori CMYK nel modo richiesto.
- Cliccate su **OK**.

Il nuovo colore viene aggiunto al dizionario personalizzato.

**Per cancellare un colore spot (solo dal dizionario personalizzato):**

- Dall'elenco **Dizionario spot**, selezionate **Dizionario personalizzato**.
- Dall'elenco dei colori personalizzati, evidenziate il colore che desiderate cancellare.
- Cliccate su **Cancella**.

Apparirà il seguente messaggio.



- Cliccate su **Sì** per cancellare il colore.

## Strumento gradazione

In certi casi, quando si stampa un job, bisogna eseguire correzioni del tono. Queste modifiche di gradazione possono includere regolazioni di luminosità, contrasto e bilanciamento colore attraverso la gamma tonale di un'intera immagine o in specifiche gamme tonali.

Le tabelle di gradazione create utilizzando lo strumento di Gradazione vengono aggiunte all'elenco di gradazione nella scheda **Colore** e possono essere applicate per la stampa di job. Lo Spire CXP5000 color server consente inoltre di controllare visivamente l'effetto di diverse regolazioni di gradazione sui job RTP prima della stampa.

Con lo strumento di gradazione dello Spire CXP5000 color server, potete applicare ad un job la tabella di gradazione di default o un'altra tabella di gradazione preconfigurata. Potete anche modificare una tabella esistente e salvare i cambiamenti. Gradazione è una funzione interattiva e i cambiamenti vengono applicati automaticamente all'immagine visualizzata.



**Nota:** Potete modificare una tabella di gradazione esistente ma non potete sovrascrivere la tabella di gradazione di default, **DefaultGradTable**.

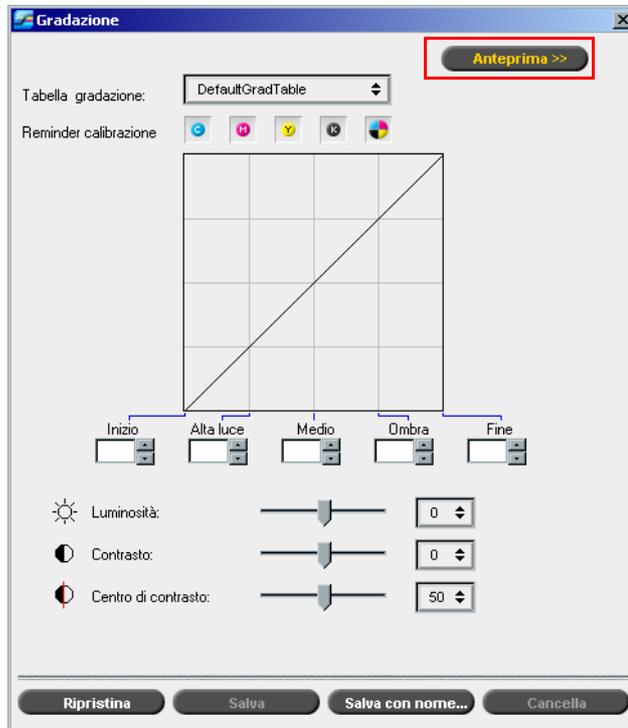
### La finestra di dialogo Gradazione

La finestra Gradazione viene usata per creare e modificare tabelle di gradazione e per verificare l'effetto delle diverse regolazioni di gradazione su specifici job RTP. Le tabelle possono essere poi applicate ai job durante l'elaborazione di job per gradazioni personalizzate.

#### Per aprire la finestra di dialogo Gradazione:

1. Dal menu **Strumenti**, selezionate **Gradazione**.

Apparirà la finestra di dialogo Gradazione.



## Anteprima

Cliccate su **Anteprima** per visualizzare come una pagina da uno specifico job RTP cambia col cambiamento di tabelle o regolazioni gradazione.

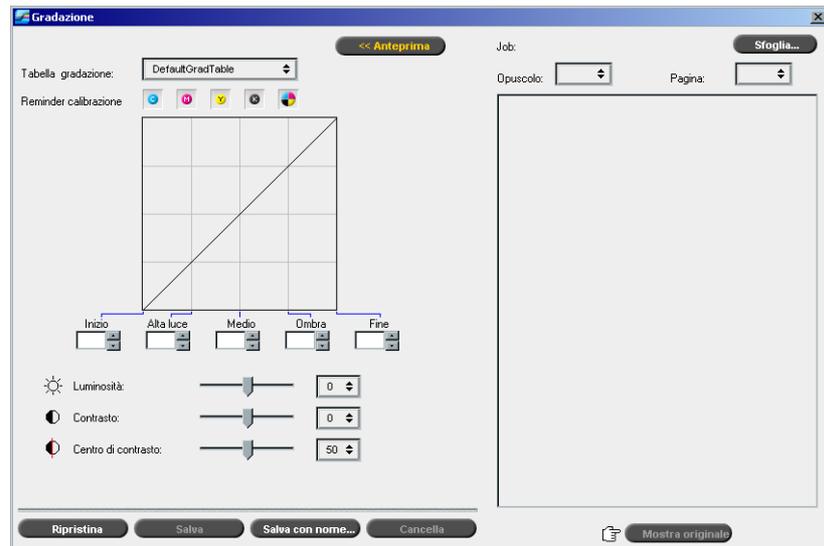


### Note:

- Gradazione è una funzione interattiva. I cambiamenti di gradazione vengono applicati automaticamente all'immagine visualizzata.
- La tabella di gradazione creata non viene applicata automaticamente al job previsualizzato. Dovete usare i parametri del job per assegnare una tabella di gradazione ad un job.

### Per visualizzare le regolazioni di gradazione:

1. Cliccate su **Anteprima** per espandere la finestra di dialogo Gradazione.



2. Cliccate sul pulsante **Sfoggia** per selezionare un job da visualizzare nella finestra Anteprima.

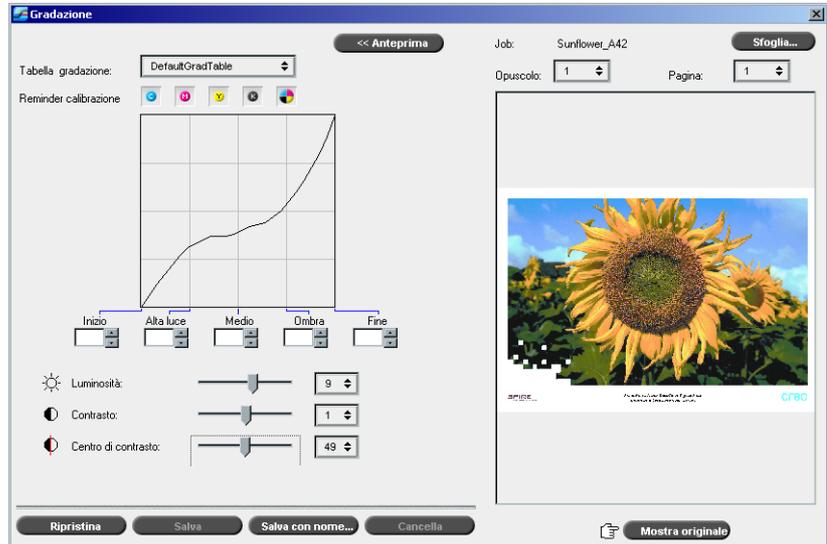
Apparirà la finestra Job RTP.



I job visualizzati sono i job RTP elencati nella finestra Archiviazione.

3. Cliccate sul job RTP che volete modificare.
4. Cliccate su **OK**.

Il job apparirà nella finestra Gradazione.



**Note:**

- Il nome del job è elencato in cima al visore di Anteprima.
  - Cliccate su **Sfoggia** in qualsiasi momento per selezionare un job RTP differente sul quale vedere gli effetti dei cambiamenti della tabella di gradazione.
5. Cliccate sul pulsante **Mostra originale** (situato nella parte bassa della finestra Gradazione) per alternare le visualizzazioni della tabella modificata e di quella non modificata.
  6. Per vedere gli effetti dei cambiamenti della tabella di gradazione su una pagina diversa del job RTP, selezionate la **Pagina** o l'**Opuscolo** che volete visualizzare dai loro elenchi nella parte superiore della finestra Anteprima.

Apparirà la pagina selezionata.

## Casella Tabella di gradazione

Dopo aver aperto la finestra Gradazione, è selezionata la tabella gradazione di default **DefaultGradTable**:

Questa tabella consiste di una curva di gradazione di 45°, con Luminosità e Contrasto impostati su 0, Centro del contrasto impostato su 50 e tutte le separazioni colore selezionate.

Se avete in precedenza creato o modificato tabelle gradazione, selezionate la tabella di gradazione richiesta dall'elenco **Tabella gradazione**.

Per scopi di visualizzazione e modifica, le impostazioni preconfigurate della tabella gradazione selezionata sono applicate immediatamente al job RTP job sul quale lavorate.



Per maggiori informazioni circa ogni pulsante di visualizzazione in anteprima e modalità di schermo, vedete *Pulsanti Anteprima* a pagina 204.

## Campo Separazione

Il campo **Separazione** è utilizzato per selezionare le separazioni da modificare per una tabella di gradazione particolare. Potete selezionare una, tutte, o qualsiasi combinazione di separazioni. Selezionando una separazione specifica e un controllo di gradazione specifico si può cambiare il bilanciamento del colore per una specifica gamma tonale.

Apparirà la finestra Gradazioni con tutte le separazioni selezionate:



Questo strumento permette di modificare contemporaneamente tutte le separazioni.

### Per modificare una o diverse separazioni:

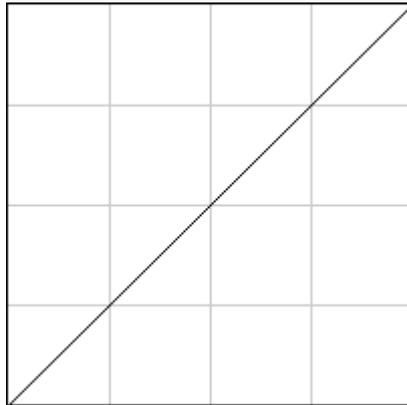


1. Cliccate su questo pulsante per deselezionare tutte le separazioni.
2. Cliccate sulle singole separazioni che volete modificare (per esempio, selezionate solo la separazione ciano):
3. Cambiate i parametri della separazione usando i controlli di Gradazione.

I cambiamenti effettuati nelle tabelle di gradazione vengono presentati immediatamente nel grafico di gradazione.

## Grafico di gradazione

Le tabelle di gradazione dello Spire CXP5000 color server sono rappresentate visualmente nella finestra Gradazione sotto forma di grafico:



DefaultGradTable  
(Input uguale a Output)

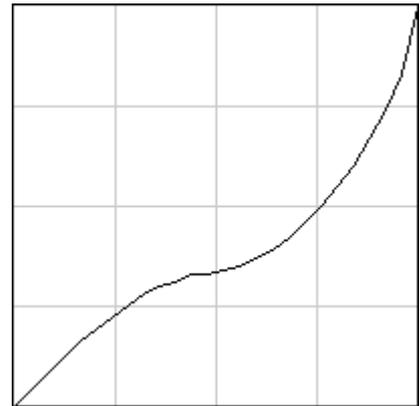


Grafico di gradazione modificato

L'asse orizzontale rappresenta i valori di tono dell'immagine prima dei cambiamenti di gradazione (input). L'asse verticale rappresenta i valori di tono dell'immagine dopo i cambiamenti di gradazione (output). Vengono mostrate tutte e quattro le separazioni (CMYK), ma se hanno curve identiche, il grafico apparirà come se una sola curva fosse presente.

## Controlli di gradazione

I controlli della gradazione servono per regolare la luminosità in specifiche gamme tonali.



Cliccate sui pulsanti freccia per aumentare o diminuire il valore del grafico delle separazioni attive per una sezione specificata del grafico.

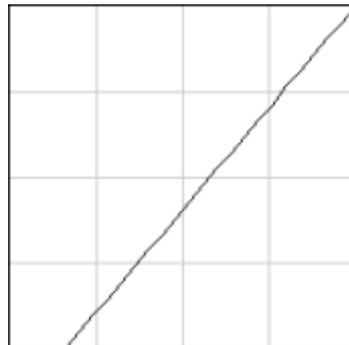
Se è attiva una sola separazione, vengono elencati i valori di gradazione, compresi fra -50 e 50. Se è attiva più di una separazione, non viene elencato alcun valore di gradazione.

I cambiamenti effettuati nelle tabelle di gradazione vengono presentati immediatamente come cambiamenti nel grafico di gradazione.

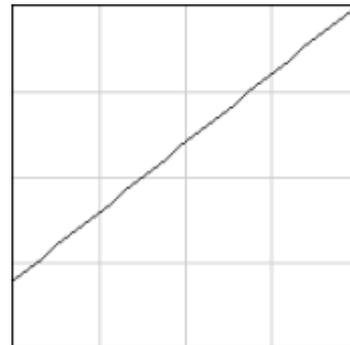
### Controlli di gradazione

- **Inizio**

Sposta il punto di origine del grafico di gradazione all'estremità dell'alta luce lungo l'asse orizzontale o verticale. Ciò influenza il file immagine dal punto 0% al punto 100%, dove il maggiore cambiamento è al punto 0%.



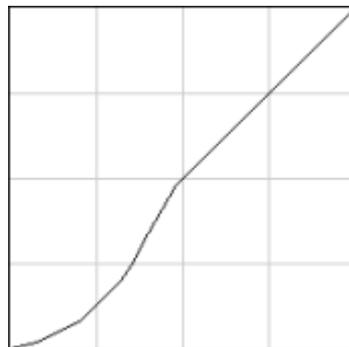
Punto iniziale basso



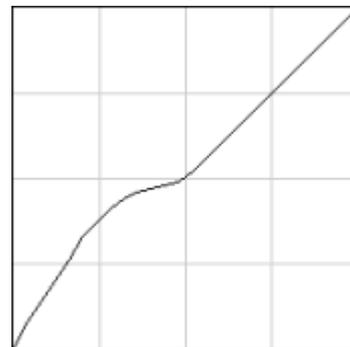
Punto iniziale alto

- **Alta luce**

Cambia la luminosità principalmente nelle alte luci. Ciò influenza il file immagine dal punto 0% al punto 50%, dove il maggiore cambiamento è al punto 25%.



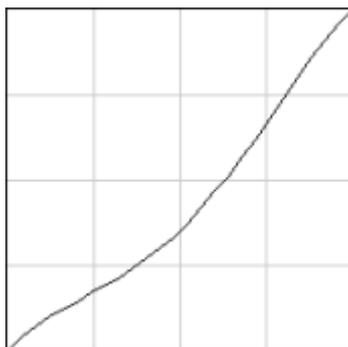
Alta luce bassa



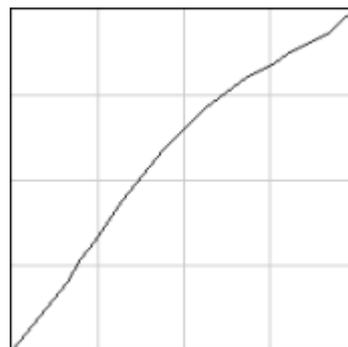
Alta luce alta

- **Medio**

Cambia la luminosità principalmente nei toni medi. Ciò influenza il file immagine dal punto 15% al punto 85%, dove il maggiore cambiamento è al punto 50%.



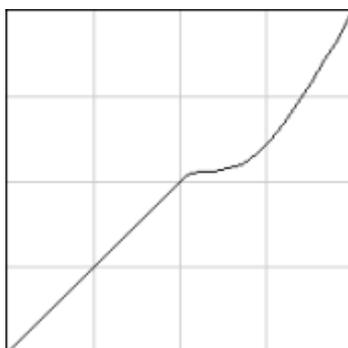
Medio basso



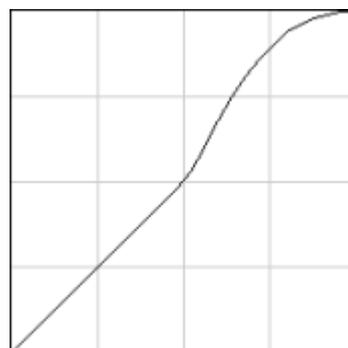
Medio alto

- **Ombra**

Cambia la luminosità principalmente nelle ombre. Ciò influenza il file immagine dal punto 0% al punto 100%, dove il maggiore cambiamento è al punto 75%.



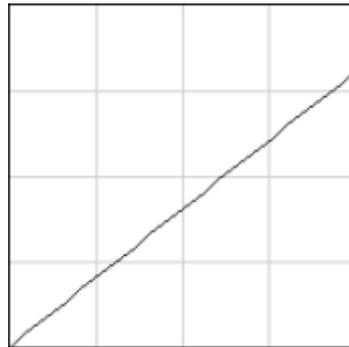
Ombra bassa



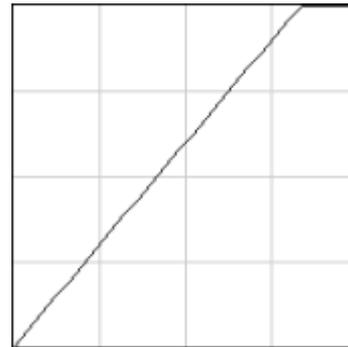
Ombra alta

- **Fine**

Sposta il punto finale del grafico di gradazione all'estremità dell'ombra lungo gli assi orizzontale o verticale. Ciò influenza il file immagine dal punto 0% al punto 100%, dove il maggiore cambiamento è al punto 100%.



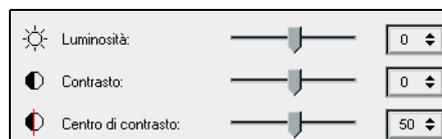
Punto finale basso



Punto finale alto

### Controlli cursore per luminosità e contrasto

I controlli cursore di **Luminosità** e **Contrasto** sono attivi solo quando tutte le separazioni sono state selezionate.



### Luminosità

Luminosità aumenta o diminuisce la luminosità dell'immagine. Aumentando Luminosità si aumenta la luminosità dell'immagine e ne risulta una curva concava. Diminuendo Luminosità, si rende più scura l'immagine e ne risulta una curva convessa.

- Spostate il cursore di **Luminosità** verso destra per aumentare la luminosità o verso sinistra per diminuirla.  
Oppure:  
cliccate sul pulsante freccia per selezionare un valore dall'elenco a comparsa.

### Contrasto

Contrasto aumenta il contrasto dell'immagine rendendo più chiare le alte luci e più scure le ombre. Può essere anche usato per diminuire il contrasto.

- Spostate il cursore di **Contrasto** verso destra per aumentare il contrasto (curva a forma di S), o verso sinistra per diminuirlo (curva a forma di S invertita).

Oppure:

Cliccate sul pulsante freccia per selezionare un valore dall'elenco a comparsa.

### Centro di contrasto

Contrasto aumenta il contrasto dell'immagine principalmente nei toni medi. Potete regolare il punto in cui viene aumentato il contrasto usando Centro di contrasto. Per aumentare il contrasto nelle alte luci, il Centro di contrasto viene spostato verso le alte luci. Per aumentare il contrasto nelle ombre, il Centro di contrasto viene spostato verso le ombre.

- Impostate il contrasto dell'immagine regolando il cursore di **Contrasto**.

Oppure:

Spostate il cursore del **Centro di contrasto** verso destra per aumentare il contrasto nelle alte luci, o verso sinistra per aumentare il contrasto nelle ombre.

Oppure:

Utilizzate il pulsante freccia per aumentare o diminuire il valore del Centro di contrasto. Il valore del Centro di contrasto appare alla destra del suo cursore. La modifica influenza il grafico di gradazione, spostando il punto in cui la curva si trasforma da convessa a concava.



**Nota:** Il Centro di contrasto influenza l'immagine solo se è stato regolato anche il Contrasto.

### Organizzare Tabelle di gradazione

La finestra Gradazione fornisce diverse opzioni per organizzare le tabelle di gradazione, incluso **Ripristina**, **Salva**, **Cancella** e **Salva con nome**.

Se lavorate solo con la tabella di gradazione di default, vengono attivate le opzioni Ripristina e Salva con nome. Queste opzioni consentono di usare la tabella di gradazione di default come base sulla quale costruire e salvare

nuove tabelle di gradazione. Quando lavorate su tabelle di gradazione diverse dalla tabella di default, diventano attivi anche i pulsanti **Salva** e **Cancella**.

### Opzioni di organizzazione della gradazione

- Cliccate su **Ripristina** per ripristinare tutte le impostazioni della finestra Gradazione.

La curva di gradazione viene ripristinata ad una linea di 45°.

- Cliccate su **Cancella** per cancellare la tabella di gradazione selezionata.

**Nota:** Non è possibile cancellare la **DefaultGradTable**.



- Cliccate su **Salva** per salvare le impostazioni di gradazione specificate.
- Cliccate su **Salva con nome** per creare nuove tabelle di gradazione salvando le tabelle di gradazione esistenti con nuovi nomi.

**Nota:** Potete salvare la tabella di gradazione di default solo con un nuovo nome.



### Per creare una nuova tabella di gradazione:

1. Nella finestra Gradazioni, modificate la tabella di gradazione secondo necessità.
2. Cliccate su **Salva con nome**.  
Apparirà la finestra di dialogo Salva con nome.



3. Nella casella **Nome file**, digitate il nome richiesto per la nuova tabella di gradazione.
4. Cliccate su **OK**.

La tabella di gradazione viene salvata e aggiunta all'elenco **Tabella di gradazione** e all'elenco Gradazioni dei parametri del job.



Per ulteriori informazioni su tabelle gradazione, vedete *Gradazione* a pagina 343.

# 8

## Flusso di lavoro arti grafiche

Stampare file pre stampa - file GAP.....	364
Controllo preflight .....	366
Esporta come job Creo Synapse InSite.....	371

## Stampare file pre stampa - file GAP

GAP è una porta attraverso la quale potete importare vari formati di file usati nel settore delle arti grafiche. I file GAP sono già rasterizzati. Lo Spire CXP5000 color server ha solo bisogno di preparare i file per la stampa, cioè regolare la risoluzione e la rotazione del file.

### Importare file GAP

Per stampare una pagina specifica, importate il file assegnato per la pagina specifica. Per stampare un job specifica, importate il file assegnato per il job specifico.



**Nota:** Durante l'importazione file del job assegnato, il file è convertito in un PDF visualizzato nelle code dello Spire CXP5000 color server. Il PDF può essere programmato e stampato come qualsiasi altro file PDF.

### Compatibilità con file GAP

Lo Spire CXP5000 color server può importare e convertire i seguenti tipi di file:

- job Brisque
- TIFF
- TIFF IT
- CT / LW



**Nota:** Lo Spire CXP5000 color server è compatibile con i seguenti formati file GAP, prepreparati e composti.

Il sistema converte questi tipi di file in file PDF "prerasterizzati". I file GAP PDF si comportano come qualsiasi altro file PDF e hanno gli stessi parametri del job.

## Struttura dei file GAP

### TIFF IT

Un file TIFF IT ha 3 componenti:

- CT.TIF
- LW.TIF
- File FP (pagina finale), che combina CT.TIF e LW.TIF

Per importare un file TIFF IT nello Spire CXP5000 color server, importate prima il file FP. Durante l'importazione, il file viene convertito in un PDF, che viene visualizzato nelle code dello Spire CXP5000 color server. Il PDF può essere programmato e stampato come qualsiasi altro file PDF.



**Nota:** Assicuratevi che nella finestra Importa dello Spire CXP5000 color server, **File GAP** sia selezionato nella casella **Tipo file**.

### CT, LW, TIFF

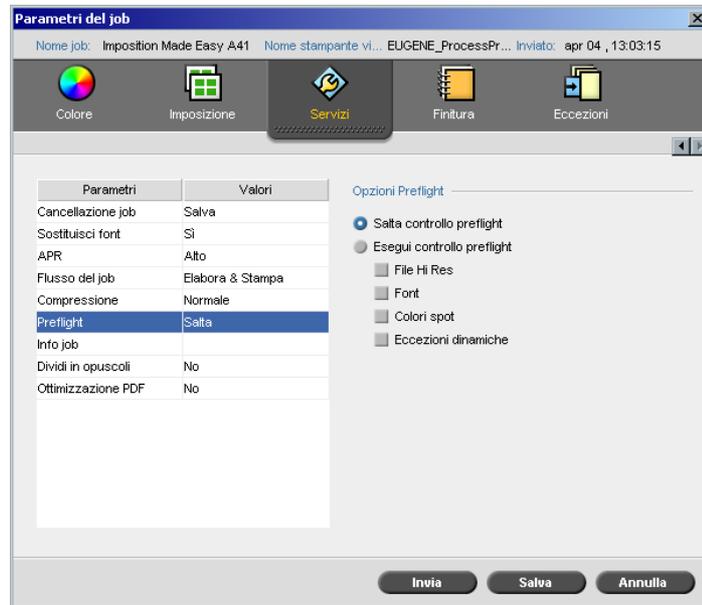
I componenti di un job Brisque e TIFF IT sono CT, LW e TIFF, e possono essere importati e stampati separatamente allo Spire CXP5000 color server.

### Job Brisque rasterizzati

Tutti i job Brisque rasterizzati hanno una struttura tipica. Ogni job contiene un file assegnato con una o più pagine (nel caso di un job multiplo). Inoltre ogni pagina contiene il suo proprio file assegnato, che combina LW e CT.

- Per importare un job Brisque allo Spire CXP5000 color server, importate il file assegnato del job.
- Per stampare una pagina specifica, importate il file assegnato della pagina specifica.

## Controllo preflight



Il parametro **Preflight** consente di eseguire un controllo preflight sullo stato dei componenti chiave del job, prima che il job sia inviato per la stampa.



**Nota:** Potete eseguire un controllo preflight su job PostScript.

Durante il controllo preflight, il job è rasterizzato e i componenti mancanti sono identificati. Il preflight rileva lo stato dei seguenti componenti chiave del job:

- Immagini ad alta risoluzione o collegamenti errati alla cartella delle immagini ad alta risoluzione
- Font mancanti
- Colori spot che non sono definiti nel dizionario colori spot dello Spire CXP5000 color server
- Comandi di eccezioni di pagina dinamica per un file inviato tramite stampante virtuale con eccezioni di pagina dinamica



**Nota:** Se un componente del job è mancante, il job non riuscirà prima di essere rasterizzato e apparirà un messaggio di avvertimento. Informazioni su i componenti mancanti appariranno nella finestra Cronologia del job.

I risultati del controllo preflight sono visualizzati in un **Rapporto Preflight**. Per default, un rapporto Preflight non viene emesso per ogni job. Per emettere il rapporto, dovete eseguire un controllo preflight del job utilizzando il parametro del job **Preflight**.

#### **Per eseguire un controllo Preflight:**

- Nell'area **Opzioni Preflight**, selezionate **Esegui controllo Preflight**.

Tutte le quattro caselle di controllo delle componenti chiave del job sono attive, ma potete deselezionare qualunque casella che non volete includere nel controllo Preflight.



**Nota:** Se manca uno degli elementi selezionati nell'elenco, lo stato del job al termine del controllo preflight è "Non riuscito" e il job è trasferito nella Cartella archiviazione.

## Rapporto Preflight

Il rapporto Preflight è un rapporto correlato al job, che fornisce informazioni sullo stato (assente o presente) di componenti chiave del job prima dell'elaborazione e consente di correggere i file in conseguenza.

È utile specialmente per eseguire il controllo Preflight prima di stampare un job complesso con una grande quantità di pagine o copie. Il controllo preflight rileva i componenti mancanti del job e li visualizza tutti in una volta nella finestra di dialogo Rapporto Preflight. Potete rivedere il rapporto e gestire i componenti mancanti e quindi risparmiare tempo di stampa evitando messaggi di errore o di non riuscita.

Se eseguite un controllo preflight, e tutti i componenti chiave sono presenti, il job viene elaborato e stampato secondo il flusso del job selezionato. In caso di non riuscita del test (causa elementi chiave mancanti), il job viene restituito alla finestra Archiviazione con il rapporto Preflight disponibile per verifica.

Il rapporto Preflight riflette sempre l'ultima esecuzione Preflight; se uno o più controlli Preflight sono eseguiti su un job, l'ultimo sovrascrive il precedente. Quando viene prodotto un rapporto Preflight, la data e l'ora del controllo Preflight sono indicati nella finestra Cronologia del job.

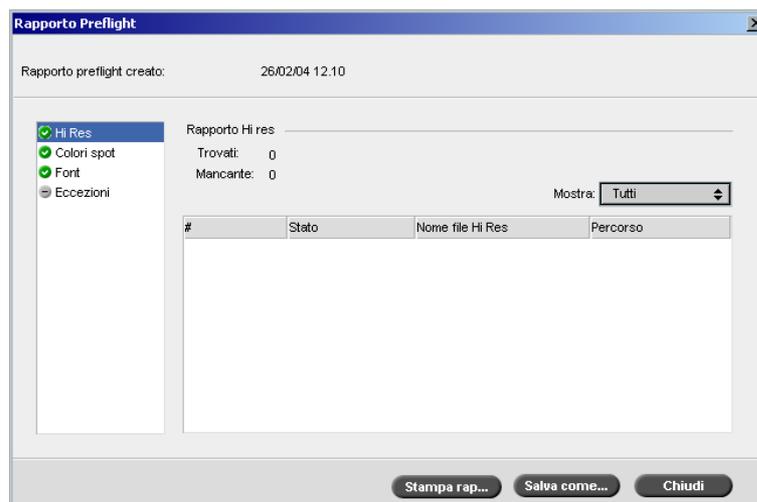


**Nota:** Poiché il rapporto Preflight elenca tutti i componenti chiave del job (assenti e presenti), potete ricorrere a questo rapporto anche per vedere i componenti chiave del job esistenti (presenti), per esempio l'elenco dei font esistenti in un job e il loro relativo percorso.

### Per visualizzare il rapporto Preflight:

1. Fate clic di destro sul job nella finestra Archiviazione, e dal menu selezionate **Rapporto Preflight**.

Apparirà la finestra di dialogo Rapporto Preflight. Selezionando l'opzione **File HiRes** nell'area **Opzioni Preflight**, il **Rapporto Hi Res** apparirà per primo.



Se ci sono componenti chiave nel job non trovati, ciò sarà segnato dall'indicatore di **mancanza** vicino alle opzioni di rapporto **Hi Res**, **Colori spot** e **Font**.

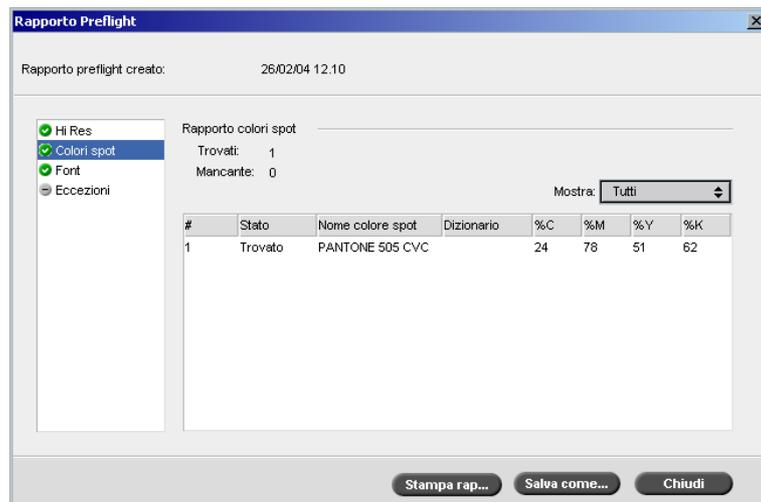


Se non avete selezionato un'opzione per il controllo Preflight, l'indicatore di **preflight non eseguito** apparirà vicino all'opzione rapporto.



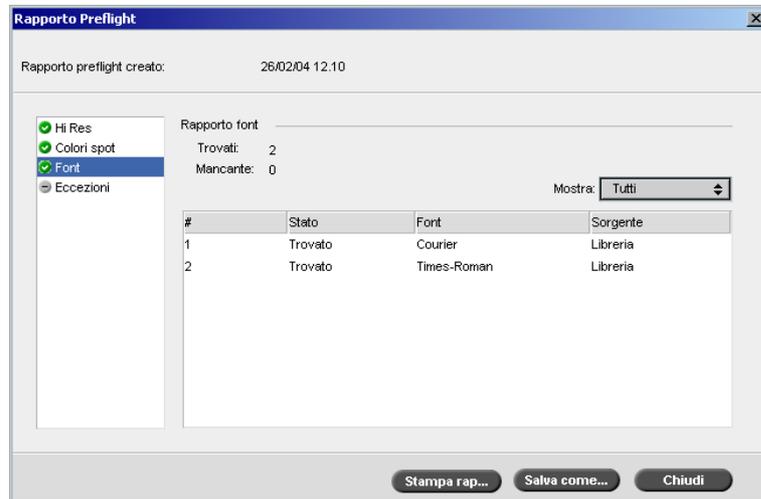
Se tutti i file sono trovati per un'opzione Preflight, l'indicatore di **presenza** apparirà vicino all'opzione rapporto.

2. Nell'elenco **Mostra**, selezionate una delle seguenti opzioni:
  - Per selezionare tutti i file, selezionate **Tutti**.
  - Per visualizzare solo file trovati, selezionate **Solo trovati**.
  - Per visualizzare i file mancanti, selezionate **Solo mancanti**.
3. Selezionate l'opzione rapporto **Colori spot**.



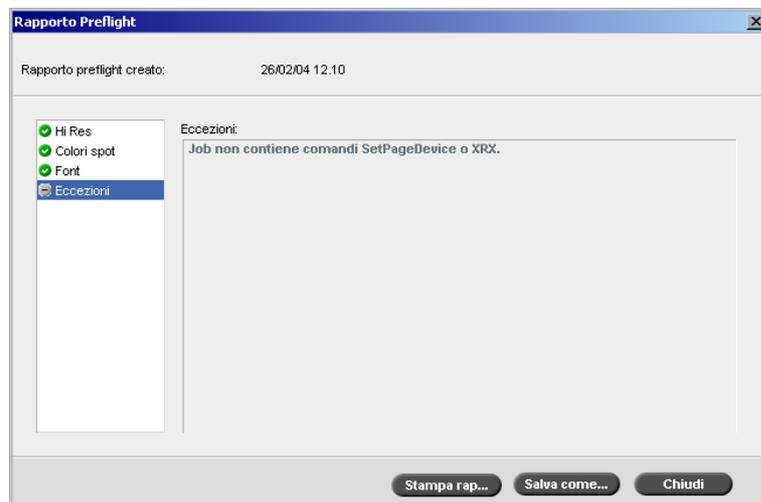
L'area **Rapporto colori spot** visualizza i nomi dei colori spot mancanti (colori spot non trovati nel dizionario colori spot) e i nomi dei colori spot trovati nel dizionario colori spot. Le colonne **C,M,Y,K** visualizzano le equivalenze CMYK del colore spot:

- Se lo stato è **mancante** lo Spire CXP5000 color server usa i valori CMYK originali incorporati nel file PS per emulare il colore spot richiesto.
- Se lo stato è **trovato** lo Spire CXP5000 color server usa i valori CMYK che sono nel dizionario colore spot.

4. Cliccate sull'opzione rapporto **Font**.

L'area **Rapporto font** visualizza il nome dei font mancanti non incorporati nel file e non presenti nella **Libreria di font** e i font trovati.

La colonna **Sorgente** indica se il font è incorporato nel file o è stato trovato nella **Libreria di font**.

5. Cliccate sull'opzione rapporto **Eccezioni dinamiche**.

L'area **Eccezioni dinamiche** mostra i comandi delle eccezioni di pagina dinamica trovati nel file.



Per ulteriori informazioni su eccezioni di pagina dinamica, vedete *Eccezioni pagina dinamica* a pagina 271.

6. Per salvare il rapporto Preflight, cliccate sul pulsante **Salva con nome** e sfogliate fino alla posizione richiesta.



**Suggerimento:** Se viene eseguito più di un controllo preflight su un job, l'ultimo rapporto Preflight sostituisce il precedente. Se necessario, potete salvare il rapporto ad uso futuro.

7. Per stampare il rapporto, cliccate sul pulsante **Stampa rapporto**.

## Esporta come job Creo Synapse InSite

Creo Synapse InSite™ fornisce una comunicazione basata su internet tra voi e i clienti e consente la proof e l'approvazione remota.

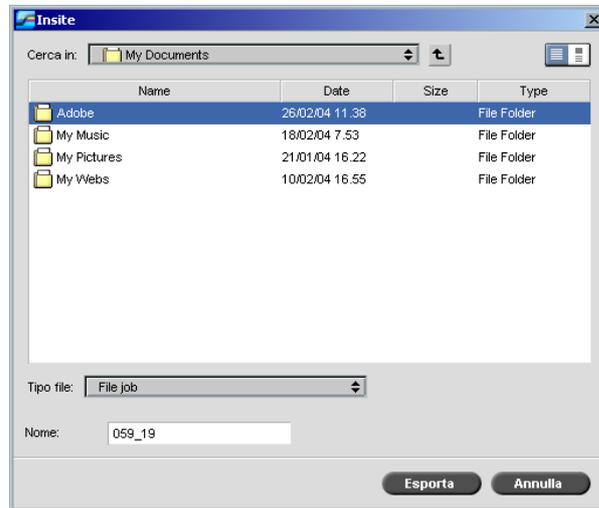
Se la vostra sede include un server Creo Synapse InSite™, esportare i vostri job come InSite dallo Spire CXP5000 color server consente a voi e ai vostri clienti di eseguire simultaneamente prove online con utenti sparsi in tutto il mondo, aggiungere annotazioni o commenti e approvare o rifiutare pagine attraverso internet utilizzando un browser standard.

Una volta creato il job RTP sullo Spire CXP5000 color server, lo si potrà esportare come InSite dalla finestra Archiviazione. Quando il cliente si collega (usando il nome utente e la password esclusivi), vede lo stato dei suoi job, una visualizzazione in miniatura di tutte le pagine di ogni job e può facilmente identificare quali pagine richiedono ulteriori correzioni. Il cliente può misurare la densità colore, annotare commenti e approvare pagine. Il ciclo di proofing online è breve e accurato, riducendo di conseguenza la necessità di eseguire ristampe.

### Per esportare come InSite:

1. Selezionate il job richiesto nella finestra Archiviazione dello Spire CXP5000 color server.
2. Fate clic destro sul job e dal menu selezionate **Esporta come job InSite**.

Apparirà la finestra InSite.



3. Trovate il file che volete esportare come job, quindi cliccate su **Esporta**.

Viene creato un job Brisque nella posizione selezionata. Potete ora registrare i file sul server InSite e avviare il ciclo di approvazione.

# 9

## Flusso di lavoro VI

Descrizione generale VI .....	374
Formati documento VI .....	375
Usare Variable Print Specification Creo per stampare un job VI .....	380
Gestire elementi VI.....	384
Applicare la struttura VI a file grandi (Dividi in opuscoli).....	388

## Descrizione generale VI

I job a informazioni variabili (VI) sono quei job nei quali i materiali stampati vengono caratterizzati per destinatari o scopi specifici. Questi materiali possono includere fatture, pubblicità mirata e pubblicità diretta.

I job VI si compongono di opuscoli, che sono copie personalizzate di un documento. Un opuscolo può consistere in una o diverse pagine, ma l'intero documento è destinato ad una persona o ad un indirizzo specifici. Per esempio, un opuscolo può essere sia una fattura del gas a un pagina sia un documento personalizzato multipagine.

Ogni pagina nell'opuscolo è costruita come una collezione di elementi individualmente rasterizzati che possono differire da opuscolo a opuscolo, compresi testi, grafici, immagini e sfondi pagina. Questi elementi sono entità grafiche autonome che possono essere tratti, testo, immagini rasterizzate o una combinazione di questi tipi. Ci sono due tipi di elementi in job VI:

- Elementi unici usati una volta per una persona o uno scopo specifici. Il nome della persona è un esempio di elemento unico.
- Elementi VI riutilizzabili che possono essere usati più una volta in pagine, opuscoli o job differenti. Un marchio aziendale è un esempio di elemento riutilizzabile.

Sullo Spire CXP5000 color server ogni elemento - testo, grafica, immagine o sfondo pagina viene rasterizzato una sola volta, anche se è utilizzato una volta, diverse volte o anche in ogni pagina del job VI. Se viene utilizzato più di una volta, viene memorizzato in cache o archiviato per uso ulteriore. Potete gestire questi elementi nel Centro risorse sotto l'area **Elementi VI in cache**. Ad ogni set di elementi associati ad uno specifico job è assegnato un nome univoco. Gli elementi variabili Inline usati una sola volta, solitamente testo, non vengono memorizzati in cache.



Per ulteriori informazioni su elementi VI in cache, vedete *Gestire elementi VI* a pagina 384.

Le pagine sono assemblate da elementi riutilizzabili prima del RIP e elementi univoci rasterizzati appena prima della stampa. Quindi il job è stampato nello stesso modo come tutti gli altri job in formato RTP.

## Formati documento VI

I job VI sono creati utilizzando programmi di authoring VI compatibili con formati Variable Print Specification e VIPP. La maggior parte dei programmi di authoring VI sono in grado di convertire file VI in file PS convenzionali, che possono essere elaborati anche dallo Spire CXP5000 color server, sebbene in modo meno efficace rispetto ai file Variable Print Specification e VIPP. Ogni programma di authoring crea un codice VI indicante al RIP dove posizionare gli elementi VI e ogni programma svolge questa funzione in modo leggermente diverso.

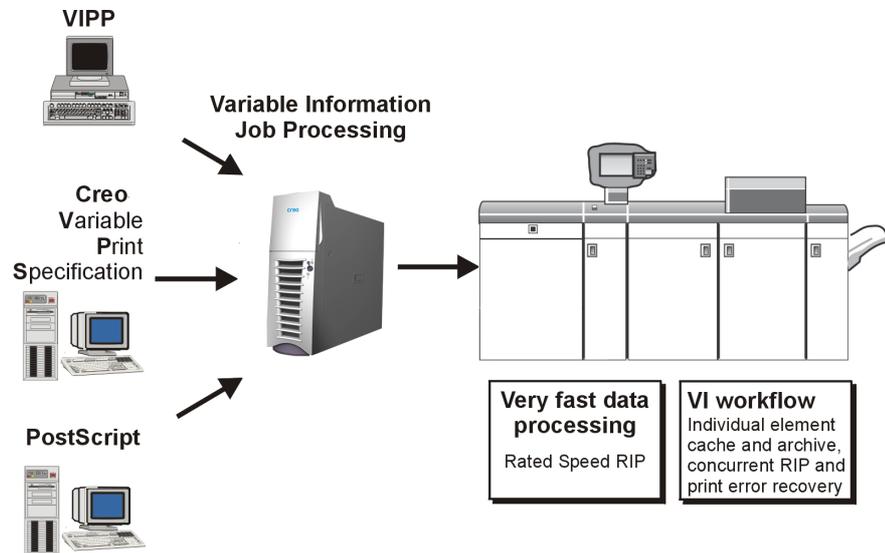
Il formato scelto può essere un formato autonomo che copre tutti gli aspetti del creazione documento, gestione dati e cattura testo o può essere un estensione di un programma esistente che consente la creazione di documenti VI e job VI.

Lo Spire CXP5000 color server può elaborare job VI in uno dei seguenti formati file:

- Creo Variable Print Specification
- Variable data Intelligent Postscript Printware (VIPP) di Xerox
- Personal Print Markup Language (PPML)
- PostScript



**Nota:** Elementi Variable Print Specification, VIPP e PPML sono visualizzati nel Centro risorse sotto l'area **Elementi VI in cache**.



## Creo Variable Print Specification

Creo Variable Print Specification è il linguaggio formale sviluppato dalla Creo, finalizzato alla produzione efficace di documenti VI.

Creo Variable Print Specification è esauriente e può specificare una gamma completa di documenti VI. Fornisce anche i mezzi per una efficiente implementazione - per una rapida ed efficace elaborazione e memorizzazione dei dati prima della stampa.

Un job Variable Print Specification consiste nei seguenti componenti:

- **Opuscolo**  
Una copia personalizzata di un documento all'interno di una singola sessione di stampa dove pagine e/o elementi all'interno di una pagina possono variare da opuscolo a opuscolo.
- **Job secondario**  
Tutte le copie di un particolare documento (per esempio, un libro, un depliant o un volantino), in una singola sessione di stampa. Sullo Spire CXP5000 color server i job secondari possono essere cancellati, archiviati o ristampati in qualsiasi momento. Tuttavia potete ancora conservare gli elementi riutilizzabili per sessioni future. Gli elementi riutilizzabili sono posti in cache altrove, in modo che solo i dati univoci, incorporati nel job, sono cancellati.

- **Elementi riutilizzabili**

Entità grafiche autonome che possono essere tratti, testo, immagini rasterizzate o una combinazione di questi tipi. Gli elementi riutilizzabili sono rappresentati in PostScript e possono essere archiviati come file EPS quando è necessario. Gli elementi riutilizzabili comprendono istruzioni di clipping e scaling come anche dati immagine.



**Nota:** Le immagini grayscale TIFF e EPS create in applicazioni CMYK (come PhotoShop) sono correttamente considerate come **bianco e nero** anziché **a colori**, sia nello Spire CXP5000 color server che nel calcolo fatturazione della Stampante digitale a colori 5252 di Xerox.

Gli elementi riutilizzabili possono essere usati ripetutamente in pagine, opuscoli e job differenti. Sullo Spire CXP5000 color server, tutte gli elementi riutilizzabili sono elaborati un volta e messi in cache come elementi RTP per uso successivo. Possono essere in seguito riutilizzati sia all'interno dello stesso job secondario che in ulteriori sessioni di job secondari.

- **Elementi Inline**

Le informazioni uniche vengono ricavate da un database e incorporate nel job secondario. Per i singoli opuscoli questi dati vengono stampati solo una volta.

## VIPP

Il formato VIPP è stato sviluppato da Xerox nel 1993. VIPP è un formato basato su PostScript che fonde le pagine VI durante la fase di elaborazione. VIPP è usato principalmente per applicazioni finanziarie, utilizzanti di solito la capacità di creazione grafici dinamici di VIPP, e per estratti conto, fatture telefono e luce.



**Nota:** Per usare file VIPP sullo Spire CXP5000 color server, dovete prima installare nel sistema il software VIPP. L'installazione deve essere eseguita da un tecnico assistenza. Per maggiori informazioni, contattate il servizio assistenza.

I job VIPP includono i seguenti quattro file:

Tabella 15: File VIPP

Nome file	Descrizione file
File.PS	Il modulo principale PostScript, contenente tutti gli elementi fissi del documento originale.
File.JDT	Il Job Descriptor Ticket, contenente informazioni di intestazione e configurazione per il job.
File.DBM	Il Database principale, contenente la codifica VIPP.
File.DBF	Il file Database, contenente tutti i dati ASCII da fondere. Deve contenere informazioni del database ricavate dall'intervallo di record del database specificato nella finestra di dialogo DataMerge.

Il software VIPP crea cartelle xgf e xgfc nel sistema. Dentro la cartella xgfc, alcune sottocartelle sono state create. La Tabella 16 elenca in quali sottocartelle dovete archiviare i file job VIPP.

Tabella 16: Sottocartelle VIPP

Nome file	Archiviare nella sottocartella VIPP
File.PS	formlib
File.JDT	jdtlib
File.DBM	formlib
File.DBF	mislib
File Variable Image	imglib

**Per stampare un job VIPP:**

- Importate il file \*.DBF nello Spire CXP5000 color server.  
Il job VIPP è elaborato e stampato.

## VIPP 2001 e PPML

Il formato PPML è un nuovo standard industriale basato su XML-che produttori di tecnologia di stampa hanno sviluppato per la produzione ad alta velocità di contenuto pagina riutilizzabile.

Lo Spire CXP5000 color server è compatibile con formati VIPP 2001 e PPML. Alcune di queste caratteristiche incluse consentono di:

- Elaborare job VIPP 2001 e PPML efficientemente
- Gestire elementi riutilizzabili VIPP 2001 e PPPML
- Importare job in vari formati VI nello Spire CXP5000 color server
- Importare elementi VI nello Spire CXP5000 color server e loro invio per precache
- Visualizzare elementi VI nella loro gerarchia strutturale

Entrambi i formati, PPML e VIPP2001, hanno una struttura gerarchica. I componenti del documento sono separati dal loro file di invio e possono essere organizzati e memorizzati in diversi livelli della struttura gerarchica.

Nel formato PPML si è in grado di memorizzare differenti job in un file PPML. Pertanto, la visualizzazione nel riquadro di navigazione non rispecchia l'aspetto di Variable Print Specification e VIPP.

## File PostScript

File PostScript sono adatti a job semplici e di brevissima esecuzione. Tutti gli elementi della pagina vengono nuovamente rasterizzati per ogni pagina. Questi job non utilizzano uno strumento di authoring VI. Usano invece una funzione mailmerge in un documento Microsoft Word o in un foglio di lavoro Microsoft Excel.

## Usare Variable Print Specification Creo per stampare un job VI

Lo Spire CXP5000 color server cerca prima le immagini ad alta risoluzione nella stessa cartella del file PDL, e quindi nel percorso APR predefinito **D:\Shared\High Res**. Lo Spire CXP5000 color server cercherà immagini VI in queste posizioni quando rasterizza il job.



**Nota:** Potete definire un percorso personalizzato a qualsiasi server o disco connesso. Per maggiori informazioni sull'aggiunta di percorso APR, vedete *Impostare un percorso ad alta risoluzione* a pagina 248.

### Per stampare un job VI:

1. Copiate gli elementi grafici VI in una delle cartelle APR definite nello Spire CXP5000 color server.
2. Inviare il job allo Spire CXP5000 color server.



Per ulteriori informazioni sulla importazione file, vedete *Importare file* a pagina 152.

Elementi riutilizzabili sono identificati, elaborati e posizionati nel Centro risorse sotto l'area **Elementi VI in cache**. Sono pronti per essere velocemente assemblati in pagine e per il riutilizzo durante la fase di stampa.

Il job VI viene elaborato e stampato sullo Spire CXP5000 color server. La Stampante digitale a colori 5252 di Xerox stampa opuscoli RTP a piena velocità di motore senza interruzioni dal disco stampante. Gli opuscoli vengono compilati simultaneamente, mentre la stampante sta stampando. Quando vengono inviate al dispositivo di stampa, le pagine vengono assemblate "on-the-fly" dai vari elementi Inline e riutilizzabili.

Una volta completato il job, un job RTP viene posto nella finestra Archiviazione. Questo job RTP contiene il job variabile completo inclusi tutti gli opuscoli, immagini variabili ed elementi univoci.

**Note:**

- Se un elemento deve essere usato più di una volta, ma con differenti parametri di clipping o di scaling, verrà trattato come un nuovo elemento di pagina e verrà elaborato di nuovo.
- La cache è mantenuta intatta fino al completamento del job. Ciò consente di riutilizzare elementi rasterizzati dovunque nel job. Gli elementi possono rimanere nella cache per i job successivi. Potete anche archiviare elementi di job.
- Cancellando un job non si cancella la sottocartella del job in cache. Lo si deve fare manualmente tramite il Gestore risorse.

## Opzioni stampa VI utili

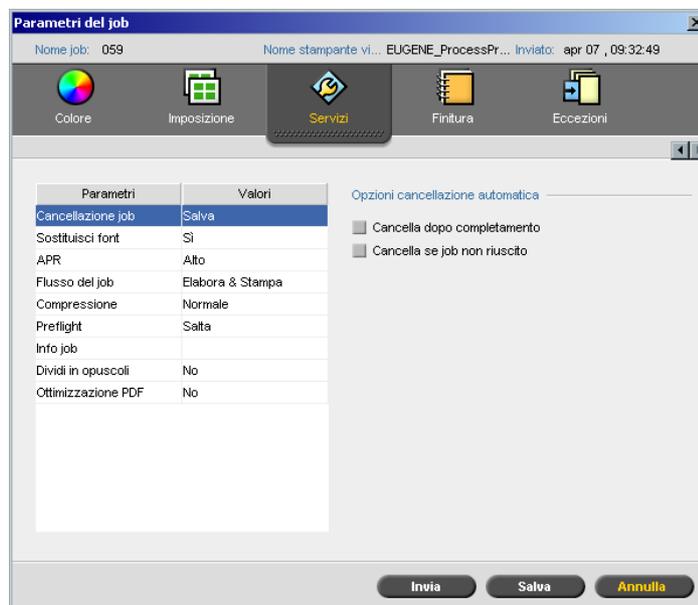
### Gallop

Il parametro **Gallop** sulla scheda **Impostazioni stampa** consente allo Spire CXP5000 color server di rasterizzare e stampare job VI simultaneamente. I job di grande dimensione non devono essere rasterizzati interamente su disco prima della stampa. Potete predefinire il numero di pagine da elaborare prima che la periferica inizi a stampare. Non appena le pagine vengono elaborate, la stampa comincia mentre il resto del job viene ottimizzato tramite lo Spire CXP5000 color server. La Stampante digitale a colori 5252 di Xerox continua a stampare alla sua velocità nominale, senza interruzioni o rallentamenti, fino al completamento del job.



Per ulteriori informazioni circa l'impostazione dell'opzione **Gallop**, vedete *Gallop* a pagina 163.

## Cancellazione job



Stampando un job VI largo che occupa uno spazio rilevante sul disco dello Spire CXP5000 color server, si raccomanda di usare il parametro **Cancellazione job**.

Quando selezionate questo parametro, lo Spire CXP5000 color server cancella ogni pagina "on the fly" dopo la stampa con successo. In questo modo, lo Spire CXP5000 color server conserva sufficiente spazio disco libero per la durata dell'esecuzione stampa. Elementi riutilizzabili non sono cancellati.



### Note:

- In questo modo si garantisce sufficiente spazio libero su disco per la durata della sessione di stampa, influenzando solo il job secondario.
- Viene cancellato anche il file Variable Print Specification.

### Per impostare un criterio di cancellazione:

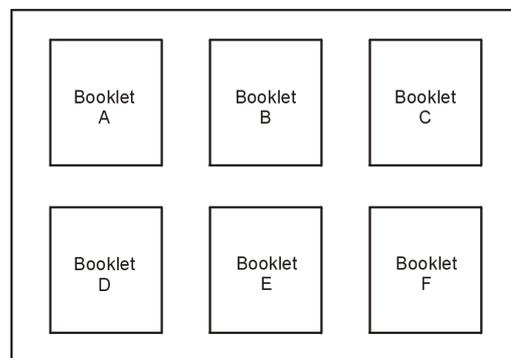
1. Sospendete la coda **In elaborazione** e importate il job.
2. Fate doppio clic sul job per aprire la finestra Parametri del job.
3. Selezionate la scheda **Servizi**.

4. Nell'area **Opzioni cancellazione automatica**, selezionate una delle seguenti opzioni:
  - Per rimuovere le pagine o i job dallo Spire CXP5000 color server dopo il completamento stampa, selezionate **Cancella dopo completamento**.
  - Per rimuovere job non riusciti durante l'elaborazione o la stampa dallo Spire CXP5000 color server, selezionate **Cancella se job non riuscito**.
5. Cliccate su **Invia**.
6. Selezionate il pulsante **Riprendi** per riprendere la **Coda elaborazione** e iniziare l'elaborazione del job.

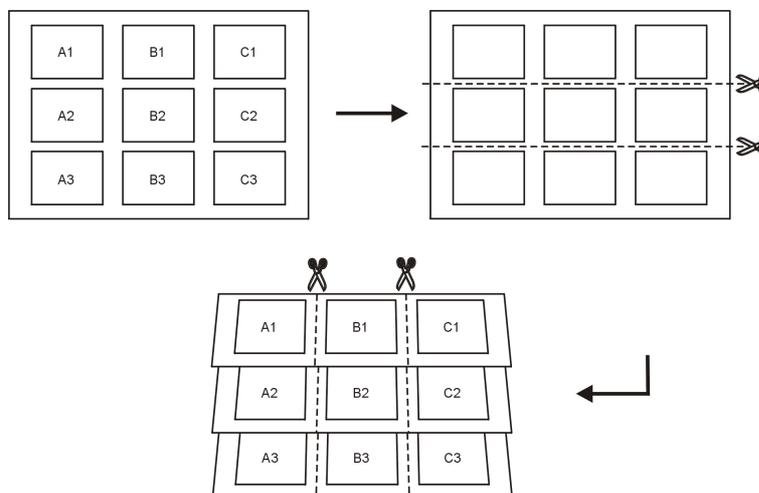
## Imposizione

Quando imponete job VI:

- Ogni opuscolo deve avere lo stesso numero di pagine.
- Nel metodo **Step & Repeat**, quando si stampa un opuscolo a pagina singola, il job VI non stampa ripetutamente la stessa immagine. Stampa diversi opuscoli sullo stesso foglio, e ogni record viene stampato sul foglio solo una volta.



Per un opuscolo con diverse pagine, le pagine vengono stampate in ordine sulla lunghezza del foglio. L'opuscolo seguente viene stampato accanto al primo. Dopo aver tagliato i fogli, gli opuscoli vengono allineati con le pagine nell'ordine corretto.



**Nota:** L'esempio qui sopra usa il metodo Step & Repeat. Non vi sono speciali considerazioni per i job VI che usano i metodi cucitura e sella e rilegatura a colla.



Per ulteriori informazioni circa parametri di impostazione, vedete *La scheda Imposizione* a pagina 227.

## Gestire elementi VI

Quando lo Spire CXP5000 color server elabora il job VI, lo memorizza gli elementi VI riutilizzabili in una posizione specifica. Quando un job è stampato, il motore RIP cerca gli elementi VI in quella posizione e li riutilizza quando necessario. Gli elementi VI possono essere riutilizzati in job futuri.

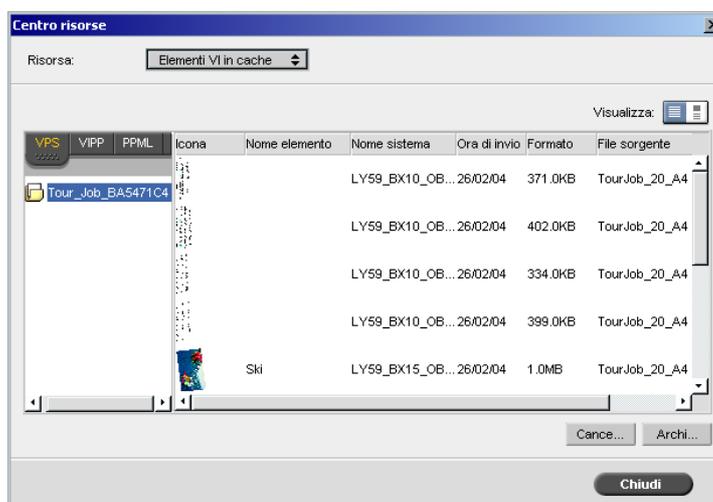
Nel Centro risorse, usate l'area **Elementi VI in cache** per gestire gli elementi VI nel sistema e per eseguire i seguenti compiti:

- Cancellare elementi VI
- Archiviare elementi VI
- Recuperare elementi VI

## Cancellare elementi VI

Elementi VI non più in uso occupano spazio disco prezioso sullo Spire CXP5000 color server. Per liberare spazio disco, potete cancellare gli elementi VI dei quali non avete più bisogno.

1. Cliccate su Centro risorse nella barra degli strumenti.
2. Nell'elenco **Risorsa**, selezionate **Elementi VI in cache**.



I job VI sono visualizzati nel riquadro a sinistra. Nel riquadro a destra, potete vedere tutti gli elementi VI associati con il job. In aggiunta, un visore in miniatura consente di verificare gli elementi visivamente.

3. Selezionate gli elementi che volete cancellare e cliccate su **Cancella**.

**Nota:** Potete cancellare anche l'intera cartella.



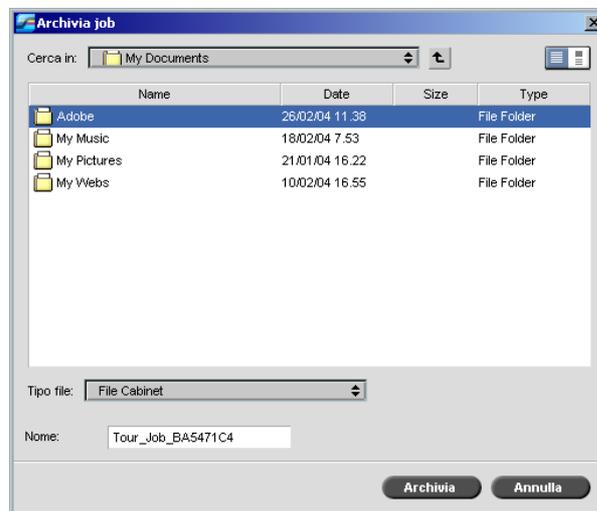
## Archiviare elementi VI

Se avete terminato la stampa di un job VI largo e sapete che dovete ristamparlo in futuro, si raccomanda di archiviare gli elementi VI e recuperarli quando necessario. Potete archiviare la cartella job VI nella posizione che specificate.



1. Cliccate su Centro risorse nella barra degli strumenti.
1. Nell'elenco **Risorsa**, selezionate **Elementi VI in cache**.
2. Selezionate la cartella VI per l'archiviazione, e cliccate su **Archivia**.

Apparirà la finestra di dialogo Apri.



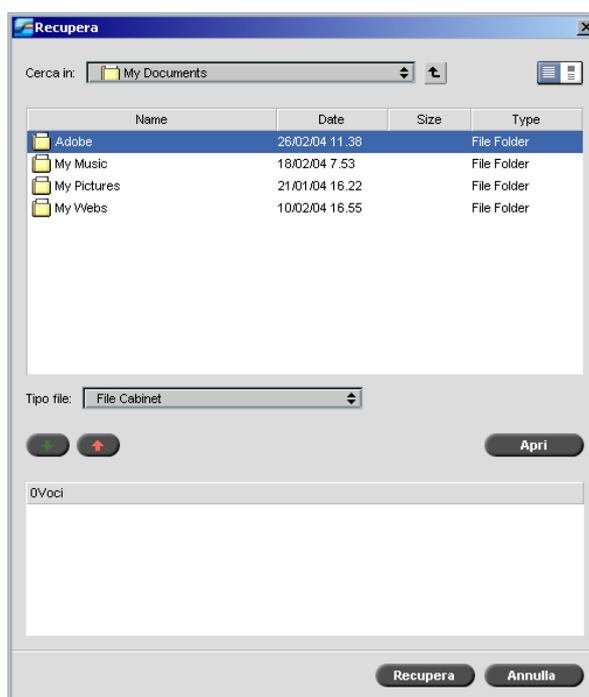
3. Trovate la posizione dove archiviare gli elementi VI, e cliccate su **Archivia**.

## Recuperare gli elementi VI

Quando è necessario ristampare il job, potete recuperare gli elementi VI dall'archivio.

1. Nel menu Job selezionate **Recupera da archivio**.

Apparirà la finestra di dialogo Apri.



2. Selezionate la cartella nella quale gli elementi VI sono archiviati.
3. Selezionate il file richiesto e quindi cliccate sul pulsante **Aggiungi**.

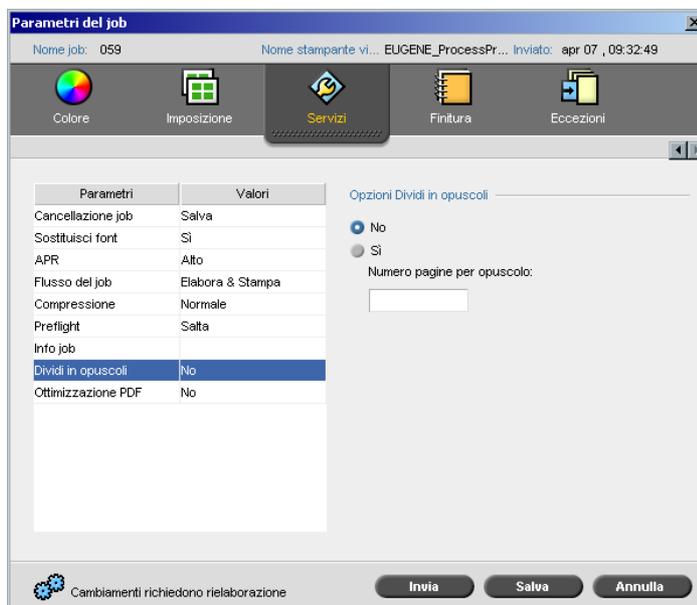


**Nota:** Usate SHIFT o CTRL per selezionare diversi file o CTRL+A per selezionare tutti i file.

4. Cliccate su **Recupera**.

Lo Spire CXP5000 color server recupera gli elementi VI archiviati e li visualizza alla fine dell'elenco file nella finestra di dialogo Elementi VI in cache.

## Applicare la struttura VI a file grandi (Dividi in opuscoli)



Il parametro **Dividi in opuscoli** consente di dividere un job PostScript, PDF, o VI grande senza struttura a opuscolo in opuscoli.



**Nota:** Un job VI senza struttura a opuscoli può essere diviso in opuscoli usando questa caratteristica. Risultati imprevisti possono accadere usando questa opzione per job VI che dispongono già di struttura a opuscolo.

Dividendo un job VI, PostScript o PDF in opuscoli, potete simulare la struttura job VI. Se sul job VI, PostScript o PDF contiene informazioni variabili, impostare il metodo imposizione per opuscolo, opzioni cucitura per opuscolo e usare stampa fronte-retro per opuscolo è la maniera più efficiente di gestire il job. La stampa fronte-retro inserisce automaticamente pagine vuote se in numero di pagine per opuscolo è dispari.

### Per dividere un job in opuscoli:

1. Nell'area **Opzioni Dividi in opuscoli**, selezionate **Sì**.
2. Nella casella **Numero pagine per opuscolo**, digitate il numero di pagine desiderato per opuscolo.



**Nota:** Se il numero di pagine specificato per opuscolo non è sufficiente per produrre opuscoli completi e risulta una rimanenza di pagine, le ultime pagine formeranno un opuscolo contenente meno pagine di quanto specificato.

# 10

## Amministrazione sistema

Impostare e configurare lo Spire CXP5000 Color Server.....	390
Messaggi del sistema .....	418
Reinstallare il sistema .....	423

## Impostare e configurare lo Spire CXP5000 Color Server

Impostazioni e configurazione di base del sistema sono definite nella finestra Impostazioni dello Spire CXP5000 color server. La finestra Impostazioni contiene diverse voci che permettono di gestire il sistema.

### Per aprire la finestra Impostazioni:

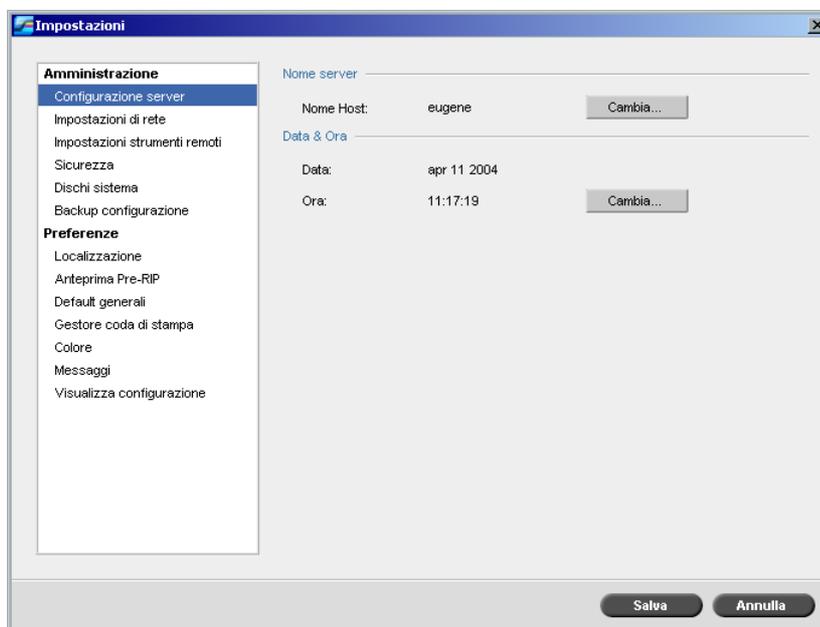
- Dal menu **Strumenti** selezionate **Impostazioni**.

Apparirà la finestra Impostazioni. Le impostazioni sono divise in due elenchi: **Amministrazione** e **Preferenze**. Entrambi gli elenchi sono spiegati nelle seguenti sezioni.

Voci di **Amministrazione** possono essere visualizzate da utenti di tutti i livelli, ma sono disponibili solo a utenti di livello Amministratore. Voci di **Preferenze** possono essere visualizzate da utenti di tutti i livelli, ma sono disponibili solo a utenti di livello Amministratore e Operatore. Tutte le voci nella finestra Impostazioni sono visualizzabili solo per utenti ospiti.

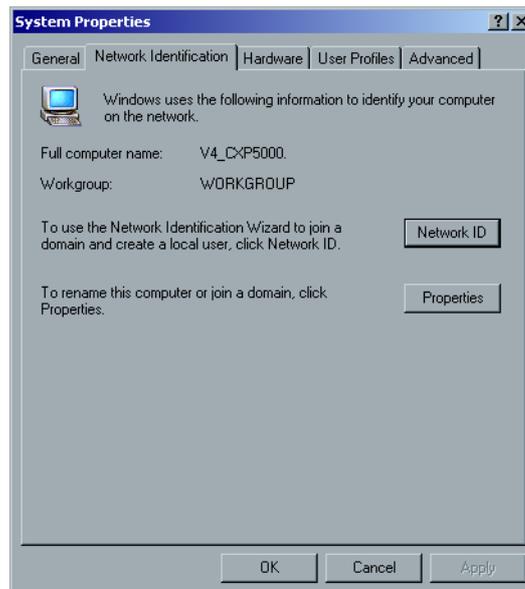
## Configurazione server

Impostate il nome server e la data e ora corrente in **Configurazione server**.



## Cambiare il nome server

1. Nella finestra Impostazioni, selezionate **Amministrazione>Configurazione server**.
2. Cliccate su **Cambia** nell'area **Nome server**.  
Apparirà la finestra di dialogo System Properties.



3. Nella scheda Network Identification cliccate su **Properties**.  
Apparirà la finestra di dialogo Identification Changes.



4. Nella casella **Computer Name** digitate un nuovo nome per il computer.
5. Se volete cambiare il **Workgroup** o il **Domain** nel quale appare il computer, selezionate l'opzione richiesta ed inserite un nuovo nome nella casella corrispondente.



**Nota:** Non cambiate il workgroup o il domain a meno che non siate richiesti di farlo.



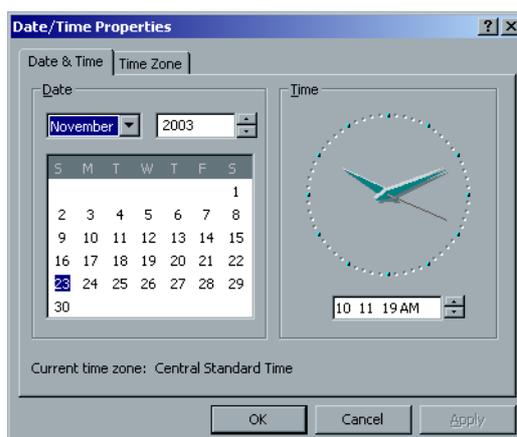
**Importante:** Se desiderate cambiare il domain, sarete richiesti di digitare la password per il domain account. Se la password non è disponibile, il computer verrà bloccato.

6. Cliccate su **OK**.
7. Cliccate su **OK** nella finestra System Properties.  
Il sistema chiederà di riavviare il computer in modo che le nuove impostazioni abbiano effetto.
8. Cliccate su **No** se volete cambiare altri parametri del sistema, oppure cliccate su **Yes** e riavviate il computer.

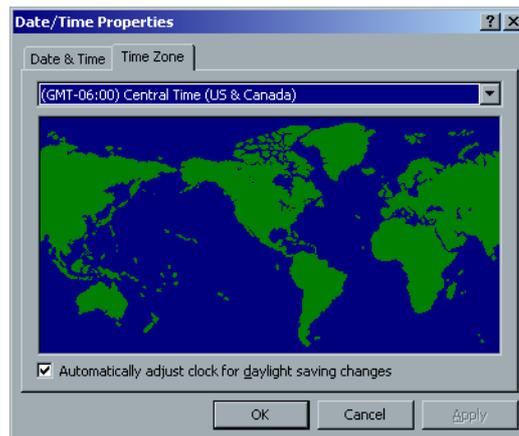
### Cambiare data e ora

1. Nella finestra Impostazioni, selezionate **Amministrazione > Configurazione server**.
2. Cliccate su **Cambia** nell'area **Data e ora**.

Apparirà la finestra di dialogo Date/Time Properties.



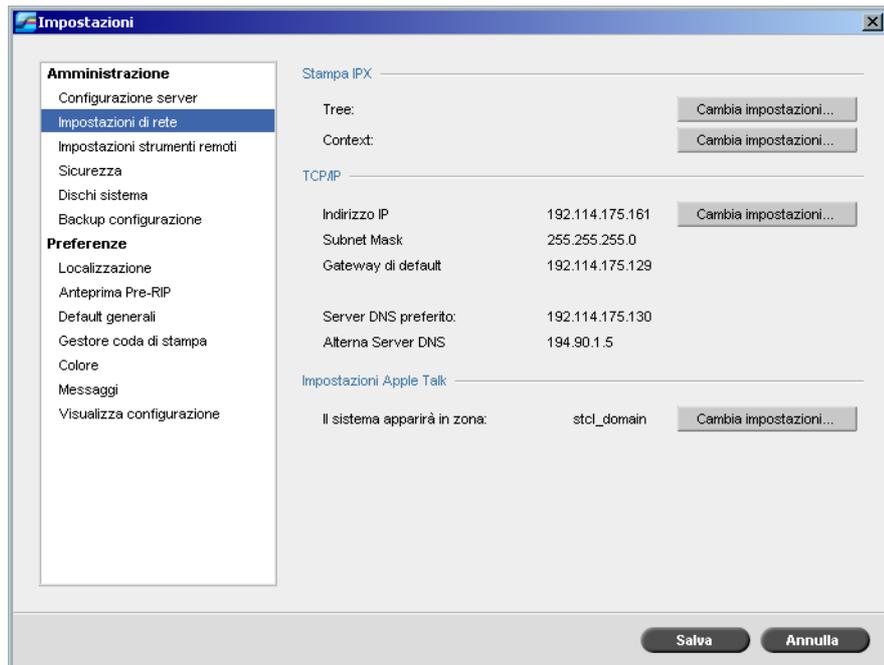
3. Nella scheda **Date & Time** selezionate le impostazioni dell'ora locale.
4. Selezionate la scheda **Time Zone** e impostate la zona di fuso orario corretta.



5. Cliccate su **OK**.

## Impostazioni di rete

Le impostazioni **Stampa IPX**, **TCP/IP** e **Impostazioni Apple Talk** sono impostate nel parametro **Impostazioni di rete**.



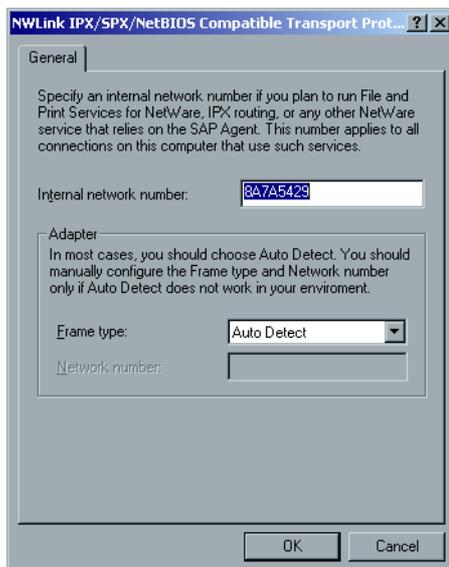
### Stampa IPX

**Stampa IPX** consente allo Spire CXP5000 color server di agire come job server per la coda Novell. Un job server controlla ogni coda assegnata a un intervallo specificato, trattando i job in base al metodo primo entrato, primo uscito. Una volta elaborato un job, il file associato viene cancellato dalla directory della coda.

**Per impostare il parametro IPX dello Spire CXP5000 color server:**

1. Nella finestra Impostazioni, selezionate **Amministrazione>Impostazioni di rete**.
2. Nell'area **Stampa IPX**, cliccate su **Cambia impostazioni** accanto al parametro **Tree**.

Apparirà la finestra di dialogo Local Area Connection Properties, seguita dalla finestra di dialogo NWLink IPX/SPX.



3. Per cambiare il tipo di cornice, selezionate un tipo di cornice dall'elenco **Frame type** e cliccate su **OK**.
4. Cliccate su **OK** anche nella finestra Local Area Connection Properties. Siete richiesti di riavviare il computer.
5. Cliccate su **No** se volete apportare ulteriori cambiamenti o su **Yes** per riavviare il computer.



**Nota:** L'uso di questa procedura richiede una ulteriore impostazione da parte dell'amministratore di rete.

### Impostazioni TCP/IP

Lo Spire CXP5000 color server è predefinito con un indirizzo IP di default. L'opzione TCP/IP vi permette di cambiare questo indirizzo IP e altre impostazioni TCP/IP.

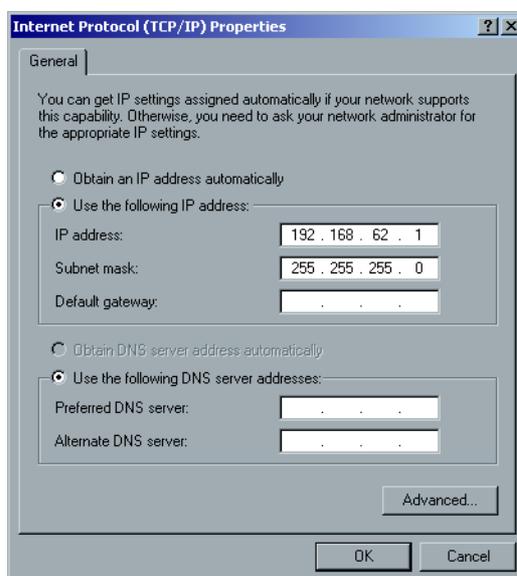


**Nota:** Prima di cambiare le impostazioni di rete, consultate il vostro amministratore di sistema.

**Per cambiare le impostazioni di rete TCP/IP:**

1. Nella finestra Impostazioni, selezionate **Amministrazione>Impostazioni di rete**.
2. Nell'area **TCP/IP**, cliccate su **Cambia impostazioni** accanto al parametro **Indirizzo IP**.

Apparirà la finestra di dialogo Local Area Connection Properties, seguita dalla finestra di dialogo Internet Protocol (TCP/IP) Properties.



3. Cambiate l'indirizzo IP selezionando **Obtain an IP address automatically**.  
Oppure:  
Selezionate **Use the following IP address** e digitate l'indirizzo richiesto, per esempio, **IP address:192.168.62.1** e **Subnet mask:255.255.255.0**.
4. Cliccate su **OK**.
5. Cliccate su **OK** nella finestra Local Area Connection Properties.  
Siete richiesti di riavviare il computer.
6. Cliccate su **No** se volete apportare ulteriori cambiamenti o su **Yes** per riavviare il computer.

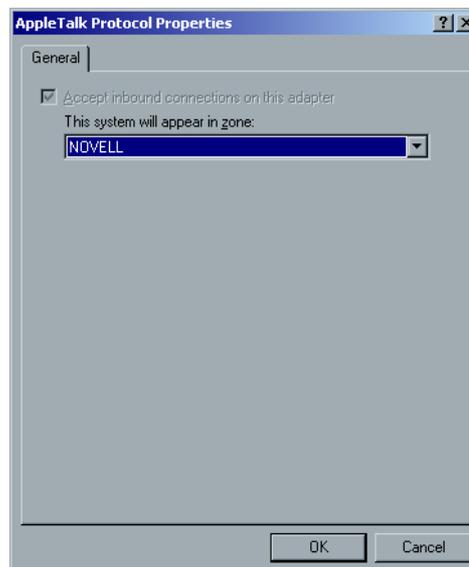
## Impostazioni Apple Talk

La utility **Impostazioni AppleTalk** permette di cambiare la zona AppleTalk in cui si trova lo Spire CXP5000 color server.

### Per cambiare le impostazioni di rete Apple Talk:

1. Nella finestra Impostazioni, selezionate **Amministrazione>Impostazioni di rete**.
2. Nell'area **Impostazioni Apple Talk** cliccate su **Cambia impostazioni** accanto al parametro **Il sistema apparirà in zona**.

Apparirà la finestra di dialogo Local Area Connection Properties, seguita dalla finestra di dialogo AppleTalk Protocol Properties.



3. Selezionate la zona AppleTalk per il vostro computer dall'elenco delle zone e cliccate su **OK**.

## Impostazioni strumenti remoti

Le **Impostazioni strumenti remoti** includono il setup dello strumento **Remote Admin** e permettono la connessione di client allo Spire CXP5000 color server sulla rete, utilizzando lo **Spire Web Center**.

### Amministrazione remota

La utility **Amministrazione remota** consente all'amministratore del sistema di collegare, visualizzare, attivare ed eseguire operazioni amministrative sullo Spire CXP5000 color server dalla sua workstation client. Il regolare funzionamento dello Spire CXP5000 color server non viene influenzato mentre avviene la connessione e l'attivazione remota. Infatti, l'unica indicazione che riceve l'operatore Spire che tale connessione è in corso è nell'**animazione DFE e stampante** e nella finestra Monitor DFE.

Il seguente grafico rappresenta l'**animazione DFE e stampante** come appare quando è attiva la sessione remota.



Per proteggere la connessione remota, deve essere assegnata una password dall'amministratore del sistema.



**Nota:** Questo strumento è destinato a uso esclusivo dell'amministratore del sistema. Client che desiderano connettersi allo Spire CXP5000 color server dalla loro workstation possono farlo attraverso lo **Spire Web Center** che consente di visualizzare e monitorare i job nelle code dello Spire CXP5000 color server.



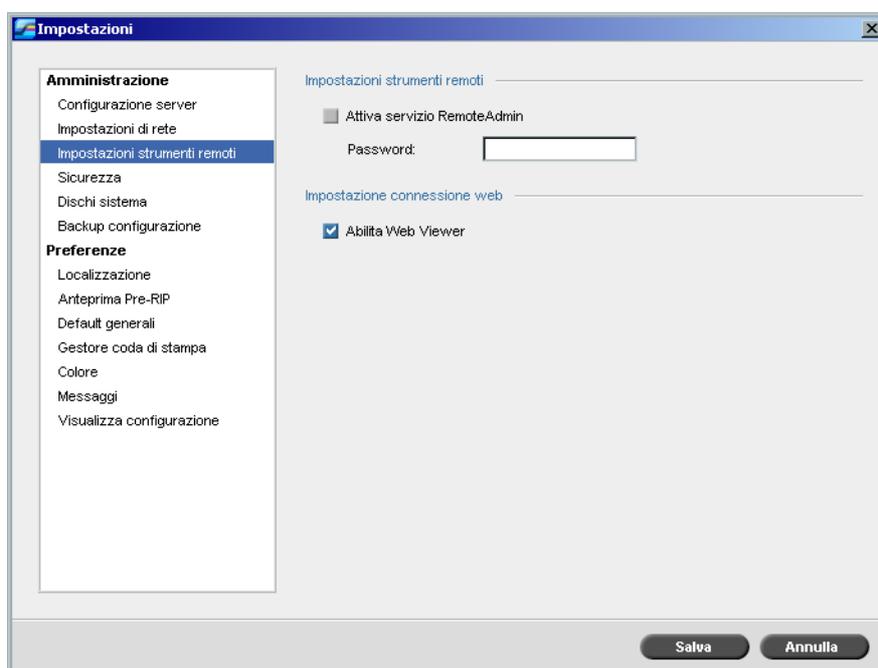
Per ulteriori informazioni circa la visualizzazione e il monitoraggio dei job da una workstation client, vedete *Spire Web Center* a pagina 77.

La processo di configurazione dell'amministrazione remota include le seguenti fasi:

1. Sullo Spire CXP5000 color server:  
Il servizio amministrazione remota viene attivato e viene assegnata una password.
2. Sulla stazione dell'amministratore del sistema:  
Viene scaricato e avviato il programma client.

**Per attivare il servizio amministrazione remota ed impostare una password:**

1. Nella finestra Impostazioni, selezionate **Amministrazione>Impostazioni strumenti remoti**.
2. Nell'area **Impostazioni strumenti remoti**, selezionate **Abilita servizio amministrazione remota**.



3. Nella casella **Password**, digitate una password.



**Nota:** Questa password verrà utilizzata in seguito per connettersi all'applicazione Amministrazione remota dalla workstation dell'amministratore del sistema.

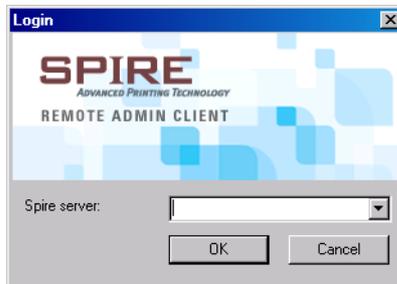
**Per scaricare e avviare l'applicazione client Amministrazione remota:**

1. Dalla workstation dell'amministratore del sistema, collegatevi allo Spire CXP5000 color server richiesto, e dalla cartella **Utilities** (relativa al vostro tipo di computer, Windows o Macintosh) fate doppio clic su **SpireRemoteAdmin.exe**.



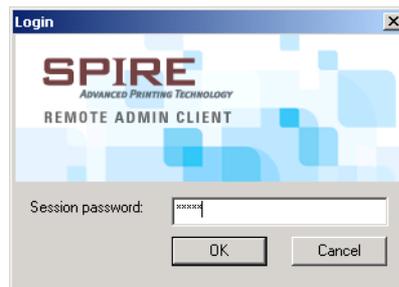
**Suggerimento:** Potete anche scaricare l'applicazione dallo **Spire Web Center**, sotto **Downloads**.

Completata l'installazione apparirà la finestra Login.



2. Dall'elenco **Spire Server**, selezionate lo Spire CXP5000 color server richiesto.
3. Cliccate su **OK**.

Apparirà la finestra Login successiva.



4. Nella casella **Session password**, digitate la password creata precedentemente nella finestra Impostazioni strumenti remoti.
5. Cliccate su **OK**.

Lo spazio di lavoro Spire CXP5000 color server appare sullo schermo e potete eseguire qualsiasi azione richiesta.

### Impostazione connessione web

L'**Impostazione connessione Web** consente ai client di connettersi allo Spire CXP5000 color server sulla rete usando lo **Spire Web Center**. Per default questa opzione è disattivata.



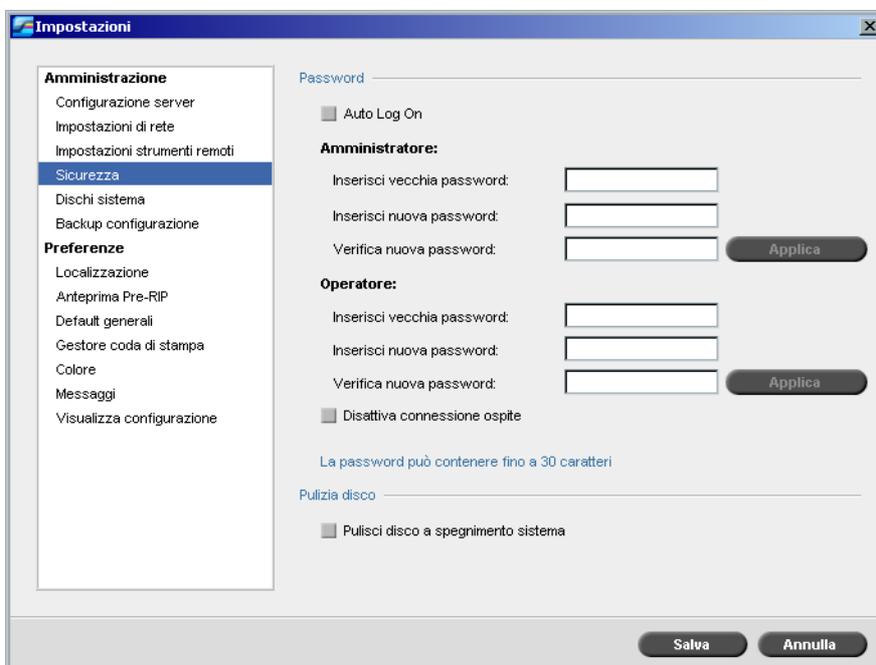
Per ulteriori informazioni circa la visualizzazione e il monitoraggio dei job da una workstation client, vedete *Spire Web Center* a pagina 77.

**Per consentire connessioni web:**

1. Nella finestra Impostazioni, selezionate **Amministrazione>Impostazioni strumenti remoti**.
2. Nell'area **Impostazione connessione Web** selezionate **Abilita WebViewer**.

## Sicurezza

Le impostazioni **Password** e **Pulizia disco** dell'utente sono impostate nella voce **Sicurezza**.



## Password utente

**Per regolare impostazioni Password:**

1. Nella finestra Impostazioni, selezionate **Amministrazione>Sicurezza**.
2. Selezionate **Auto Log On** per consentire a utenti di registrarsi automaticamente.
3. Selezionate **Disattiva connessione ospite** per impedire che utenti ospiti accedino allo Spire CXP5000 color server.

**Per cambiare password Amministratore/Operatore:**

1. Nella finestra Impostazioni, selezionate **Amministrazione>Sicurezza**.
2. Inserite la vecchia password nell'area Amministratore/Operatore.
3. Inserite la nuova password.
4. Verificate la nuova password.
5. Cliccate su **Applica e Salva** nella finestra Impostazioni.

La password viene cambiata e la finestra Impostazioni si chiude.

**Pulizia Disco**

Di solito quando cancellate un file la voce dizionario del file viene rimossa ma i dati rimangono sul disco. La utility **Pulizia disco** consente di eliminare file precedentemente cancellati. La utility elimina i contenuti dei file cancellati scandendo tutte le sezioni vuote sul disco e sostituendole con valori di zero. Sezioni non vuote rimangono intatte. Questa caratteristica consente di lavorare in un ambiente più sicuro. Se si verifica un arresto sistema, l'operazione di pulizia disco può iniziare immediatamente.

**Per operare la utility Pulizia Disco di Spire:**

1. Nella finestra Impostazioni, selezionate **Amministrazione>Sicurezza**.
2. Per abilitare la caratteristica pulizia disco, selezionate **Pulisci disco a spegnimento sistema**.
3. Uscite dall'applicazione Spire Color Server.
4. Sul desktop di Windows, fate doppio clic su **My Computer** e selezionate **D:\Utilities\PC Utilities\Disk Wipe**.
5. Per installare la utility, fate doppio clic sull'icona installatore **Pulizia Disco**.

L'icona della utility **Pulizia Disco** apparirà sul desktop dello Spire CXP5000 color server.

6. Fate doppio clic sull'icona della utility **Pulizia Disco**.

Apparirà la utility **Pulizia Disco**.



7. Cliccate su **Start Wiping** per avviare l'operazione di pulizia disco.  
Apparirà una barra di progresso mentre l'operazione di pulizia disco cancella file permanentemente.
8. Chiudete l'applicazione Pulizia Disco a fine operazione.



**Note:**

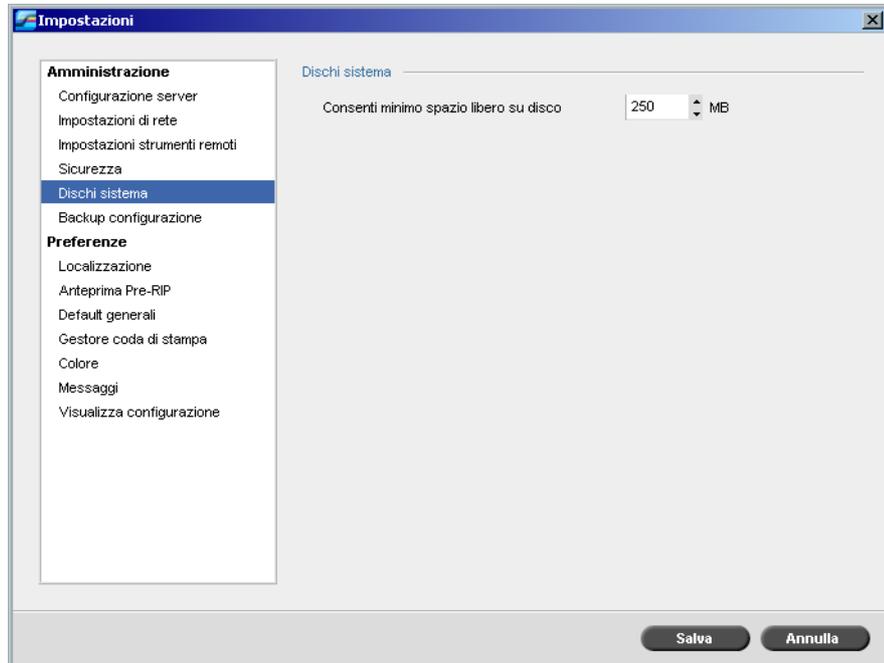
- L'operazione pulizia disco non funziona bene quando è installata l'applicazione Norton Utilities. Assicuratevi che non sia installata l'applicazione Norton Utilities sullo Spire CXP5000 color server prima di attivare la utility **Pulizia Disco**.
- In casi rari il processo di cancellazione file dalla finestra Archiviazione non viene completato, per esempio il sistema si spegne prima del completamento del processo di cancellazione. In questi casi, parti dei file cancellati risiedono ancora nella cartella **D:\Output**. Quindi, si raccomanda di controllare la cartella **D:\Output** per assicurare che tutti i file rilevanti siano stati cancellati prima di avviare l'operazione Pulizia Disco.
- La utility **Pulizia Disco** influisce il disco utente e disco stampante.
- Non attivate la utility **Pulizia Disco** mentre è attiva un'altra applicazione.
- La lingua compatibile è l'inglese.

## Dischi Sistema

Quando i dischi stampante o utente raggiungono una soglia predefinita di spazio minimo disponibile (il default è 250 MB), il RIP è sospeso e il sistema fornisce un messaggio di avvertimento. Il RIP riprenderà automaticamente solo quando sarà disponibile spazio su disco.

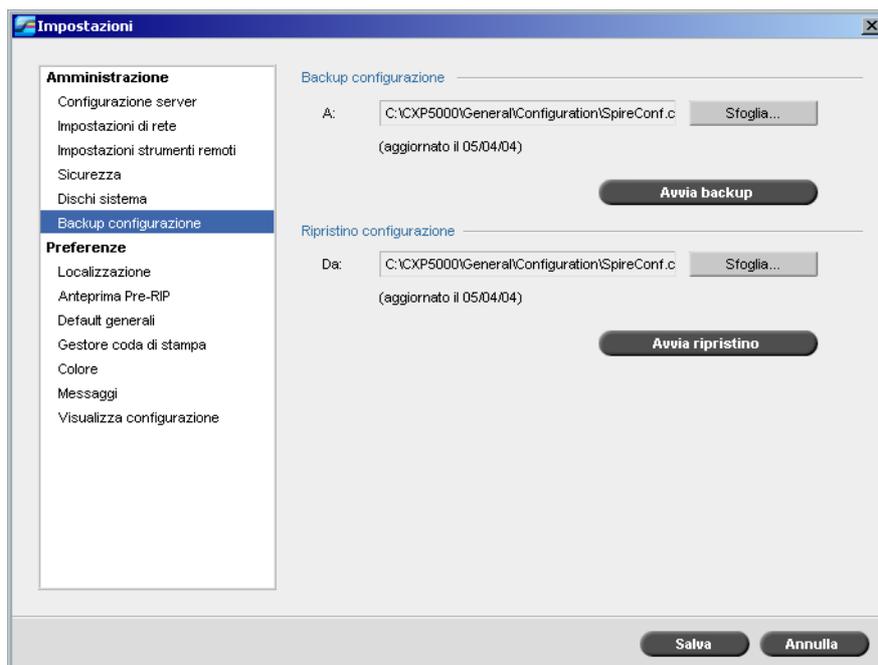
### Per impostare la soglia dei dischi sistema:

1. Nella finestra Impostazioni, selezionate **Amministrazione>Dischi sistema**.
2. Nell'area **Dischi sistema**, impostate il minimo spazio libero su disco necessario per RIP.



## Eeguire il backup della configurazione

La utility **Backup configurazione** consente di eseguire il backup della configurazione dello Spire CXP5000 color server su un hard disk locale, su un drive di rete o su un supporto esterno connesso allo Spire CXP5000 color server, per esempio unità zip esterna.

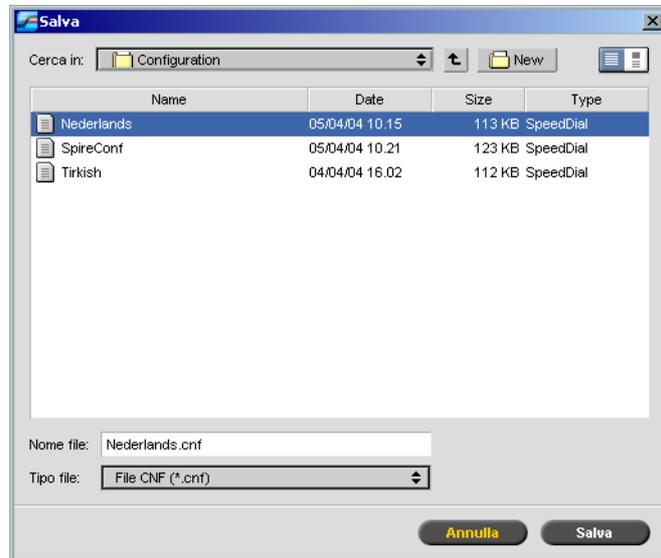


## Backup della configurazione

**Per eseguire il backup della configurazione dello Spire CXP5000 color server:**

1. Nella finestra Impostazioni, selezionate **Amministrazione**>**Backup configurazione**.
2. Cliccate su **Sfoglia** nell'area **Backup configurazione**.

Apparirà la finestra Salva.



- Sfogliate al percorso directory richiesto per il backup.



**Nota:** Potete anche eseguire il backup su un supporto esterno.

- Cliccate su **Salva**.
- Nella finestra Impostazioni, selezionate **Avvia backup**.



**Nota:** L'ultimo percorso verrà salvato e visualizzato nella casella percorso. Se il backup è stato eseguito su un supporto esterno, il percorso visualizzato sarà quello di default: **C:/CXP5000/General/Configuration**.

## Ripristino della configurazione

**Per ripristinare la configurazione dello Spire CXP5000 color server:**

- Nella finestra Impostazioni, selezionate **Amministrazione**>**Backup configurazione**.

2. Cliccate su **Sfoglia** nell'area **Ripristina configurazione** e definite un differente percorso directory nel quale ripristinare la configurazione.

**Note:**

- Il nome dei file di configurazione sarà sempre: "SpireConf.Cab" (Cabinet file.)
- Potete anche ripristinare la configurazione da un supporto esterno.

3. Cliccate su **Avvia ripristino**.

Apparirà la finestra Ripristina configurazione.

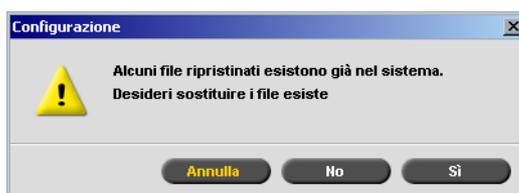


4. Selezionate le categorie che desiderate ripristinare e cliccate su **OK**.



**Nota:** Quando si ripristina la configurazione, tutte le tabelle/set personalizzati verranno aggiunte al sistema (per esempio i template di imposizione importati definiti dall'utente, nuove stampanti virtuali, font scaricati ecc.).

Apparirà il seguente messaggio:



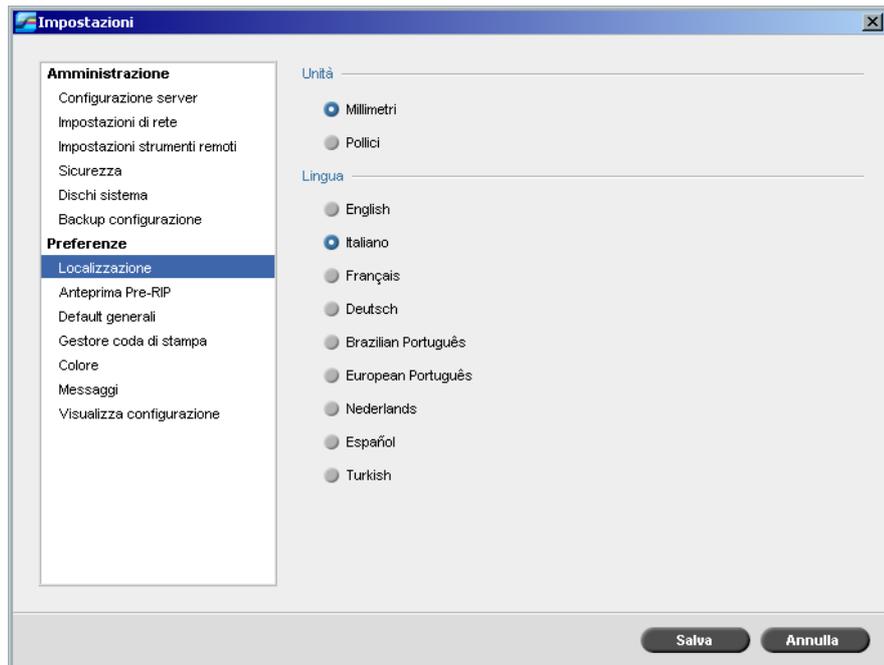
5. Cliccate su **Yes** se volete che i file ripristinati sostituiscano i correnti. Cliccate su **No** se non volete che i file ripristinati sostituiscano i correnti.



**Nota:** Notate che la data di ripristino della configurazione viene aggiornata nella finestra Backup configurazione.

## Localizzazione

Le misurazioni di **Localizzazione** e la **Lingua** sono impostate nel parametro **Localizzazione**.



### Impostare la misurazione Localizzazione

1. Nella finestra Impostazioni, selezionate **Preferenze>Localizzazione**.
2. Nell'area **Localizzazione**, selezionate **Millimetri** o **Pollici**, come necessario.

### Impostare la lingua

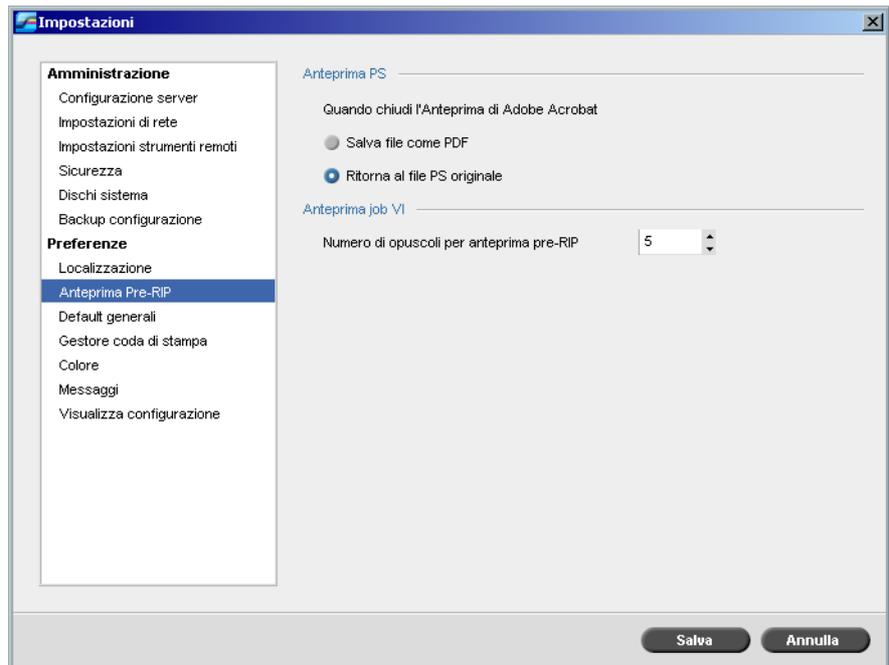
1. Nella finestra Impostazioni, selezionate **Preferenze>Localizzazione**.
2. Nell'area **Lingua**, selezionate la lingua, come richiesto.



**Nota:** Se passate a un'altra lingua, dovete riavviare l'applicazione Spire CXP5000 color server.

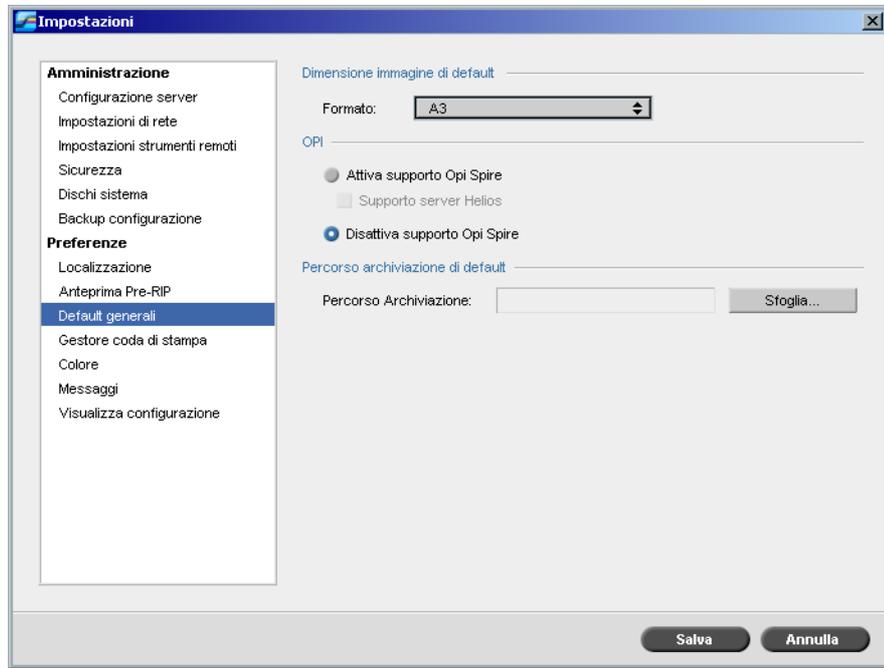
## Anteprima Pre-RIP

1. Nella finestra Impostazioni, selezionate **Preferenze>Anteprima Pre-RIP**.



2. Nell'area **Anteprima PS** selezionate la vostra scelta:
  - **Salva file come PDF**: per salvare il file come PDF
  - **Ritorna al file PS originale**: per ritornare al file PS originale
3. Nell'area **Anteprima job VI**, selezionate il numero richiesto di opuscoli per l'anteprima pre-RIP.

## Default generali



1. Nella finestra Impostazioni, selezionate **Preferenze>Default generali**.
2. Nell'area **Dimensione carta di default**, selezionate il **Formato**.
3. Selezionate l'impostazione **OPI** richiesta.



Per ulteriori informazioni circa l'impostazione di OPI, vedete *OPI* a pagina 250.

4. Selezionate il **Percorso di Archiviazione di Default**.

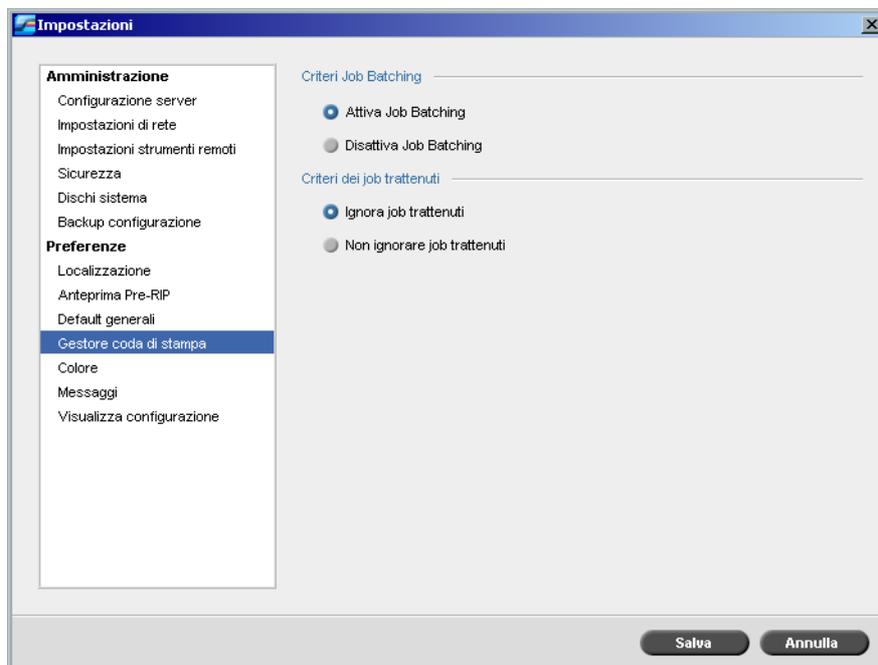


Per ulteriori informazioni sul percorso di archiviazione di default, vedete *Archiviare e recuperare job* a pagina 200.

## Gestore coda di stampa

Le opzioni **Job Batching** e **Criteri job trattenuti** sono impostate nel parametro **Gestore coda di stampa**.

La utility Job Batching consente di stampare diversi job con le stesse impostazioni in un batch, uno dopo l'altro senza sosta, e di conseguenza risparmiando tempo.



### Per impostare l'opzione job batching richiesta:

1. Nella finestra Impostazioni selezionate **Preferenze**>**Gestore coda di stampa**.
2. Selezionate **Attiva Job Batching** per stampare job con gli stessi parametri di pagina, uno dopo l'altro senza sosta.  
Oppure:  
Selezionate **Disattiva Job Batching** per disattivare la stampa di job con lo stesso orientamento di pagina uno dopo l'altro, consentendo la pausa.



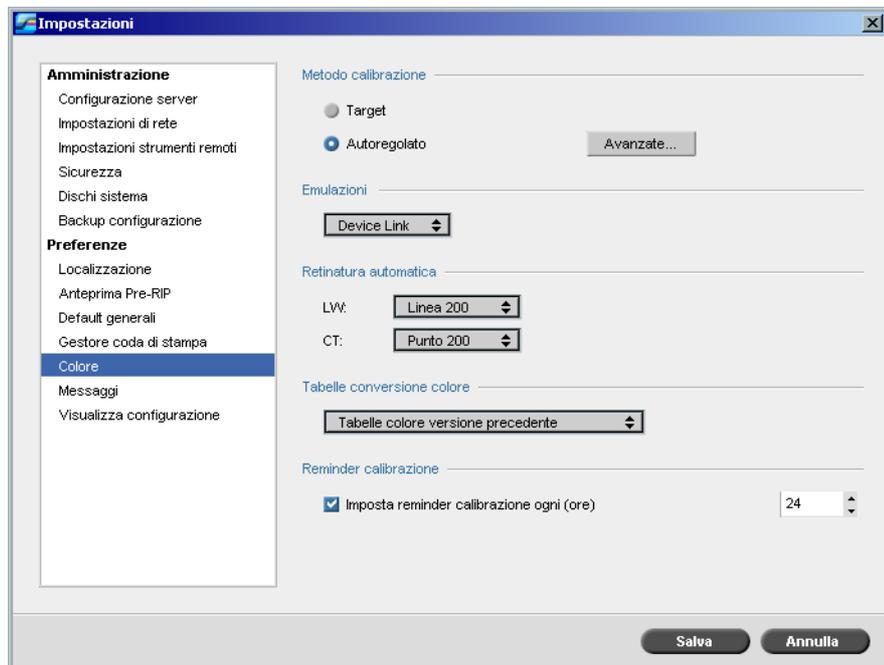
Per ulteriori informazioni circa job batching, fate riferimento a *Flusso di lavoro Job Batching* a pagina 188.

### Per impostare l'opzione job trattenuti richiesta:

- Nell'area **Criteri job trattenuti**, selezionate **Ignora job trattenuti** per ignorare job bloccati nella coda **In stampa**.  
Oppure:  
Selezionate **Non ignorare job trattenuti** per interrompere la stampa dalla coda quando viene assegnato lo stato "bloccato" a un job.

## Colore

Le impostazioni di **Metodo Calibrazione**, **Emulazioni**, **Retinatura automatica**, **tabelle conversione colore**, e **Reminder calibrazione** sono impostate nel parametro **Colore**.



### Calibrazione



Per ulteriori informazioni circa l'impostazione del metodo di calibrazione, vedete *Metodi di calibrazione colore* a pagina 306.

## Emulazioni

Utilizzando questa utility potete selezionare il metodo di emulazione richiesto:

- Device Link (default)
- CSA



**Nota:** I profili di emulazione visualizzati nella finestra Parametri del job sono relativi al metodo di emulazione che è stato scelto.

### Per specificare il metodo di emulazione:

1. Nella finestra Impostazioni, selezionate **Preferenze>Colore**.
2. Nell'area **Emulazione**, selezionate il metodo di emulazione richiesto dall'elenco.

## Retinatura Automatica

Lo Spire CXP5000 color server è compatibile con la retinatura a punti e stocastica. Quando stampate un job dallo Spire CXP5000 color server, selezionate il metodo di retinatura richiesto o scegliete **Automatica** nel parametro **Colore** della finestra Impostazioni. Per default, **Automatica** applica due tipi di retinatura:

- **Per CT (Continuous Tone):**  
Il sistema usa il retino a punti Punto 200.
- **Per elementi di testo /line art - LW (Line Work):**  
Il sistema utilizza un retino a linee di Linea 200.

### Per cambiare i valori del metodo di retinatura automatica:

1. Nella finestra Impostazioni, selezionate **Preferenze>Colore**.
2. Nell'area **Retinatura automatica**, selezionate le impostazioni Auto screen richieste per LW dall'elenco **LW**.
3. Selezionate le impostazioni Auto screen richieste per CT dall'elenco **CT**.

Siete richiesti di riavviare l'applicazione in modo che le nuove impostazioni abbiano effetto.

## Tabelle di Conversione Colore

La utility **Tabelle di conversione colore** consente di selezionare i set di tabelle di conversione colore che verranno usate per i job.



**Importante:** La coda **Elaborazione** deve essere chiusa quando cambiate i set di tabelle colore.

### Per selezionare le tabelle di conversione colore:

1. Nella finestra Impostazioni, selezionate **Preferenze>Colore**.
2. Nell'area **Tabelle conversione colore**, selezionate la tabella di conversione da usare.

Le tabelle colore della versione corrente sono selezionate per default. Per applicare le tabelle colore della versione precedente, selezionate **Tabelle colore versione precedente**. Apparirà il seguente messaggio.



3. Cliccate su **OK**.

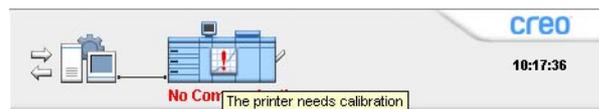
## Reminder calibrazione

Impostate il **Reminder calibrazione** per ricordarvi quando eseguire una calibrazione.

1. Nella finestra Impostazioni, selezionate **Preferenze>Colore**.
2. Nell'area **Reminder calibrazione**, selezionate la casella di controllo **Imposta reminder calibrazione ogni (ore)** e selezionate il numero di ore dall'elenco.

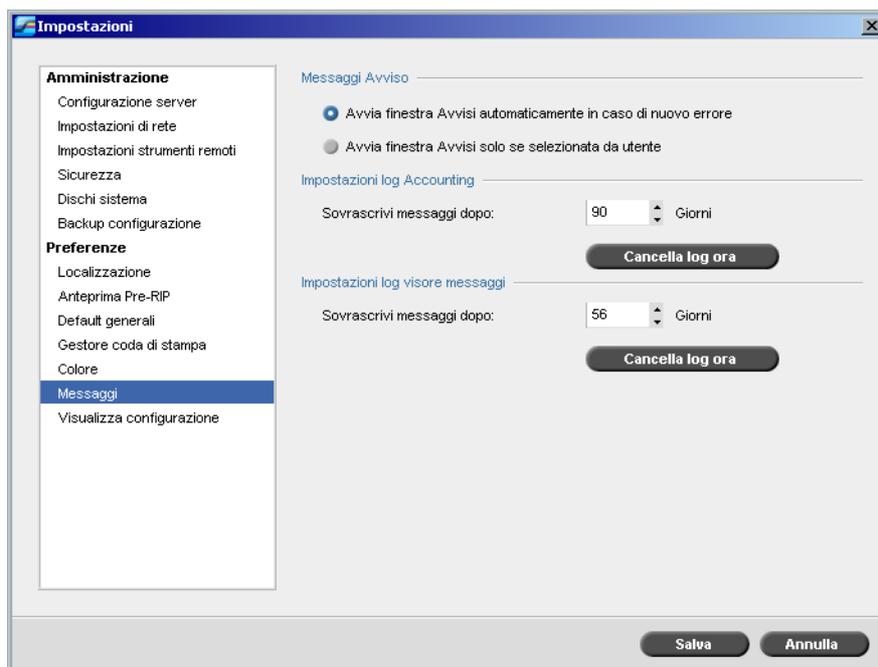


L'indicatore **reminder calibrazione** apparirà quando è necessario eseguire la calibrazione.



## Messaggi

Le impostazioni **Messaggi Avviso**, **Impostazioni log Accounting**, e **Impostazioni log visore messaggi** sono impostate in **Messaggi**.



### Messaggi di avviso

La utility **Messaggi di avviso** consente di selezionare se far apparire automaticamente la finestra Avvisi quando si verifica un errore.

#### Per impostare la finestra Avvisi:

1. Nella finestra Impostazioni, selezionate **Preferenze>Messaggi**.
2. Nell'area **Messaggi Avviso**, selezionate **Avvia finestra Avvisi automaticamente in caso di nuovo errore** (default).

Se desiderate aprire la finestra Avvisi solo a selezione, selezionate **Avvia finestra Avvisi solo se selezionata dall'utente**.

## Impostazioni Log Accounting

Per default, nella finestra Accounting dello Spire CXP5000 color server vengono elencati tutti i job gestiti negli ultimi 90 giorni. Questa utility vi consente di inserire valori diversi, per specificare quanto tempo le informazioni rimangono prima di essere sovrascritte.

### Per stampare il log accounting:

1. Nella finestra Impostazioni, selezionate **Preferenze>Messaggi**.
2. Nell'area **Impostazioni log Accounting**, selezionate il valore richiesto per **Sovrascrivi messaggi dopo**.
3. Per rimuovere tutte le informazioni esistenti dalle finestre, quando desiderate, cliccate su **Cancella log ora**.



**Nota:** Per ulteriori informazioni sulla finestra Accounting, vedete *Accounting del job* a pagina 213.

## Impostazione Log Visore Messaggi

Per default, nel Visore Messaggi dello Spire CXP5000 color server vengono elencati tutti i job gestiti negli ultimi 90 giorni. Questa utility vi consente di inserire valori diversi, per specificare quanto tempo le informazioni rimangono prima di essere sovrascritte.

### Per impostare il log visore messaggi:

1. Nella finestra Impostazioni, selezionate **Preferenze>Messaggi**.
2. Nell'area **Impostazioni log visore messaggi**, selezionate il valore richiesto per **Sovrascrivi messaggi dopo**.
3. Per rimuovere tutte le informazioni esistenti dalle finestre, quando desiderate, cliccate su **Cancella log ora**.



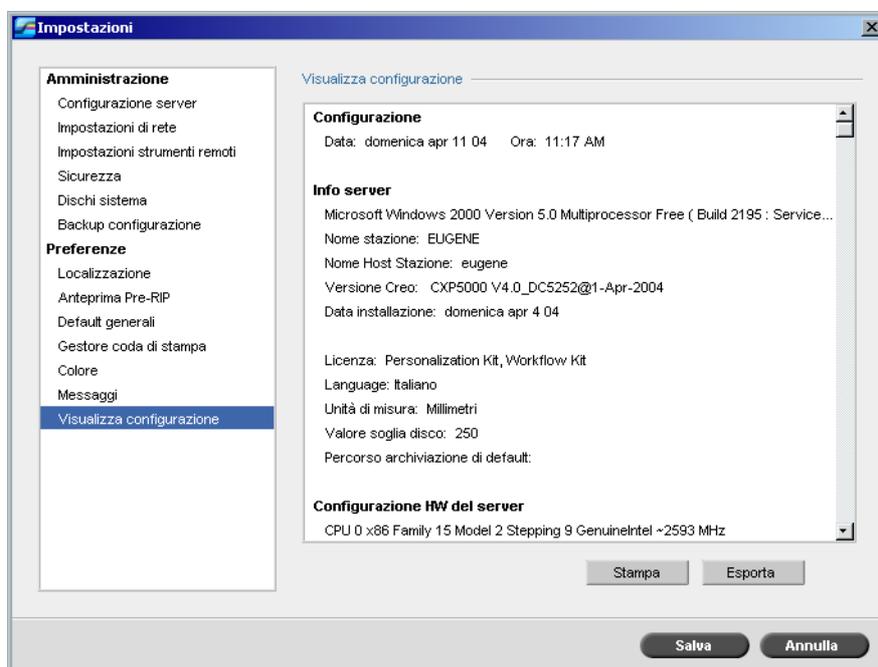
**Nota:** Per ulteriori informazioni sul Visore messaggi, vedete *Accounting del job* a pagina 213.

## Visualizza configurazione

La utility **Visualizza configurazione** consente di visualizzare la configurazione dello Spire CXP5000 color server e di stamparla su qualsiasi stampante sulla rete connessa allo Spire CXP5000 color server. Inoltre, potete salvare la configurazione in rete o di esportarla a un supporto esterno come file di testo.

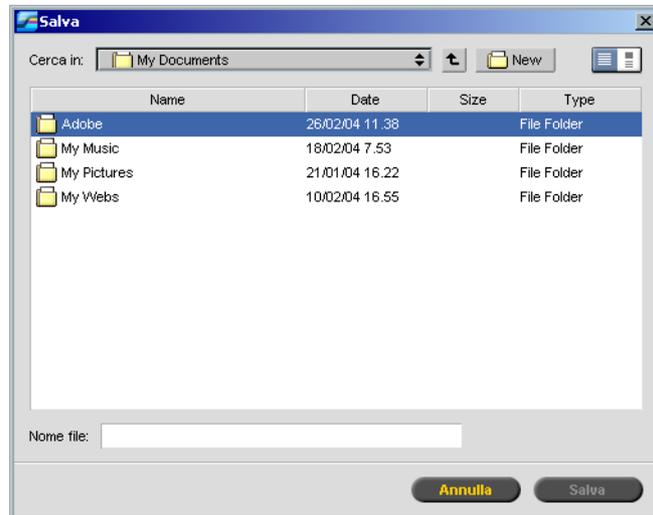
### Per visualizzare la configurazione:

1. Nella finestra Impostazioni, selezionate **Preferenze>Visualizza configurazione**.



2. Cliccate su **Stampa** per stampare la configurazione.  
Apparirà la finestra Print.
3. Dall'elenco **Printer**, selezionate una delle stampanti definite e cliccate su **OK**.
4. Se volete salvare la configurazione cliccate su **Esporta**.

Apparirà la finestra Salva.



5. Individuate la cartella richiesta e quindi cliccate su **Salva**.

## Messaggi del sistema

Mentre i job vengono gestiti dallo Spire CXP5000 color server, vengono emessi diversi messaggi. Potete visualizzare i messaggi di ciascun job nella finestra Cronologia del Job, dell'intera sessione nella finestra Visore Messaggi, oppure soltanto messaggi di errore nella finestra Avvisi.

## La finestra Avvisi

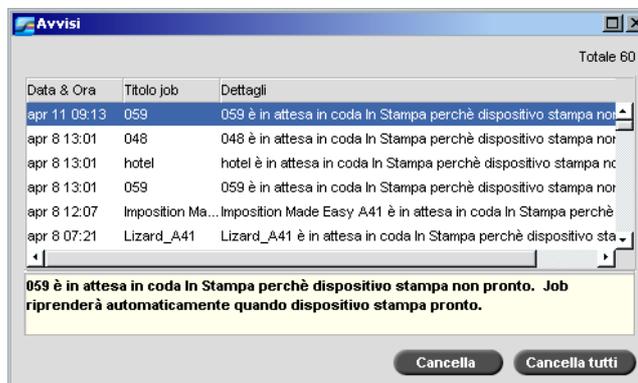
Per default, la finestra Avvisi è aperta nello spazio di lavoro Spire CXP5000 color server. Ogni volta che il sistema emette un messaggio di **Errore**, esso apparirà nella finestra Avvisi. La finestra Avvisi elenca tutti i messaggi di errore generati durante il flusso di lavoro (è indicato anche il numero totale di messaggi).



**Nota:** Potete specificare se volete che la finestra Avvisi appaia automaticamente in caso di nuovo errore, oppure solo se selezionata dall'utente. Per impostare l'opzione preferita, vedete *Messaggi di avviso* a pagina 415.

- Dal menu **Visualizzazione** selezionate **Avvisi**.

Apparirà la finestra Avvisi, che elenca tutti i messaggi di **errore** generati durante il flusso di lavoro.



**Nota:** Per default, nuovi messaggi sono mostrati in cima all'elenco. Per ogni messaggio è indicata l'origine del messaggio e viene suggerita una operazione che può risolvere il problema.

#### Per cancellare messaggi dalla finestra Avvisi:

- Selezionate i messaggi che volete cancellare e cliccate su **Cancella**.  
Oppure:  
Cliccate su **Cancella tutti** per rimuovere tutti i messaggi.



**Nota:** I messaggi cancellati non vengono rimossi dal Visore messaggi né dalle finestre Cronologia del job relative.

#### Messaggio di Soglia Disco Sistema

Quando i dischi stampante o utente raggiungono una soglia predefinita di spazio disco disponibile (solitamente 256 MB), il RIP è sospeso e il sistema fornisce un messaggio di avvertimento. Il RIP riprende automaticamente solo quando è disponibile spazio su disco. In questo caso, potete aumentare la soglia dei dischi sistema.



Per ulteriori informazioni circa l'impostazione di soglia dischi sistema, vedete *Dischi Sistema* a pagina 404.

## Cronologia del job

### Per visualizzare la cronologia del job:

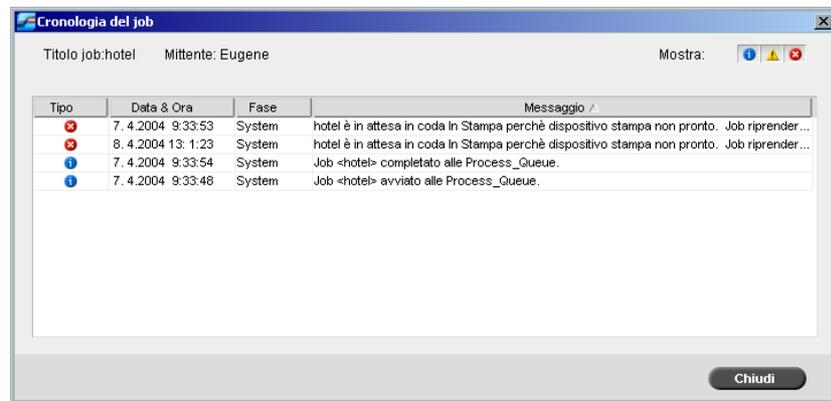
- Fate clic destro su un job nella finestra Code o nella finestra Archiviazione, e dal menu selezionate **Cronologia del job**.

Oppure:

Selezionate un job e dal menu **Job** selezionate **Cronologia del job**.

Apparirà la finestra Cronologia del Job con tutti i messaggi generati durante il flusso di lavoro del job selezionato.

La finestra Cronologia del Job indica il titolo del job e il nome del mittente (il nome dell'utente del sistema da cui il job è stato originato).



### Informazioni sui messaggi

Per default sono indicate le seguenti informazioni per ogni messaggio:

- Un'icona indicante il tipo di messaggio (Errore, Avviso o Informazione)
- La data e l'ora in cui il messaggio è stato emesso (il time stamp)
- La fase nel flusso di lavoro (per esempio, Stampa o Elaborazione)
- Il testo del messaggio

Potete filtrare i messaggi in base al tipo, e/o ordinare l'elenco in base all'intestazione di una delle colonne.

## Il Visore messaggi

### Per aprire il Visore messaggi:

- In qualsiasi fase di lavoro, selezionate **Visore messaggi** dal menu **Strumenti**.

Si aprirà la finestra Visore messaggi con tutti i messaggi generati durante il flusso di lavoro.



Per ulteriori informazioni circa la visualizzazione di messaggi relativi ad un job specifico, vedete *Cronologia del job* a pagina 420.

Tipo	Titolo job	Data & Ora	Messaggio	Mittente	Fase
✖	Golfer_A41	4. 4. 2004 13: 5:43	Golfer_A41 è in attesa in coda in Stampa perchè dispositivo stampa n...	SYSTEM	System
✖	Sunflower_A42	4. 4. 2004 13: 5:40	Sunflower_A42 è in attesa in coda in Stampa perchè dispositivo stam...	SYSTEM	System
✖	ColorFlowChart_...	4. 4. 2004 13: 5:33	ColorFlowChart_A31 è in attesa in coda in Stampa perchè dispositivo...	SYSTEM	System
✖	Lizard_A41	4. 4. 2004 13: 5:18	Lizard_A41 è in attesa in coda in Stampa perchè dispositivo stampa n...	SYSTEM	System
✖	Imposition Made E...	4. 4. 2004 13: 5: 9	Imposition Made Easy A41 è in attesa in coda in Stampa perchè dispo...	SYSTEM	System
✖	TourJob_10_A4	4. 4. 2004 13: 1: 6	TourJob_10_A4 è in attesa in coda in Stampa perchè dispositivo stam...	SYSTEM	System
✖	IT8.7-3 CMYK	4. 4. 2004 13: 0:54	IT8.7-3 CMYK è in attesa in coda in Stampa perchè dispositivo stampa...	SYSTEM	System
✖	ATFMixed_A3	4. 4. 2004 13: 0:46	Job <ATFMixed_A3> annullato da parte dell'utente!	SYSTEM	System
✖	ATF_A31	4. 4. 2004 13: 0:37	ATF_A31 è in attesa in coda in Stampa perchè dispositivo stampa non...	SYSTEM	System
✖	Fern_A42	30. 3. 2004 10:21:13	Job <Fern_A42> non riuscito alle Process_Queue.	SYSTEM	System
✖	IQ_Test_A41	30. 3. 2004 10:21:12	RIP annullato di seguito a chiave elettronica mancante. Assicurare il c...	SYSTEM	Process
✖	IQ_Test_A41	30. 3. 2004 10:20:59	Job <IQ_Test_A41> non riuscito alle Process_Queue.	SYSTEM	System
✖	IQ_Test_A41	30. 3. 2004 10:20:57	RIP annullato di seguito a chiave elettronica mancante. Assicurare il c...	SYSTEM	Process
✖	Sunflower_A41	30. 3. 2004 10:20:37	Job <Sunflower_A41> non riuscito alle Process_Queue.	SYSTEM	System
✖	Sunflower_A41	30. 3. 2004 10:20:37	RIP annullato di seguito a chiave elettronica mancante. Assicurare il c...	SYSTEM	Process
✖	ATF_Tab4	9. 3. 2004 13:43:46	ATF_Tab4 è in attesa in coda in Stampa perchè dispositivo stampa no...	SYSTEM	System
✖	CMY_Chart_A31	3. 3. 2004 9:18: 5	Job <CMY_Chart_A31> annullato da parte dell'utente!	SYSTEM	System
✖	Fern_A41	3. 3. 2004 9:18: 9	Fern_A41 è in attesa in coda in Stampa perchè dispositivo stampa no...	SYSTEM	System

Per default, sono elencati tutti i job gestiti negli ultimi 3 mesi (90 giorni).



Il default può essere cambiato nella finestra Impostazioni, sotto **Messaggi**. Per ulteriori informazioni circa il cambiamento dell'impostazione di default, vedete *Messaggi* a pagina 415.

### Gestire messaggi

Potete filtrare i messaggi in base al tipo, e/o ordinare l'elenco in base all'intestazione di una delle colonne. Inoltre, potete stampare l'elenco dei messaggi.

Se richiesto, potete cambiare l'ordine e la dimensione delle colonne, potete filtrare l'elenco o ordinarlo in base a una delle intestazioni della colonna.



#### Note:

- Questa sezione si riferisce soltanto alle finestre Visore messaggi e Cronologia del Job (ma non alla finestra Avvisi).
- Queste impostazioni sono mantenute dopo la chiusura di una finestra.

### Filtrare messaggi a seconda del tipo

Ad ogni messaggio nelle finestre Visore messaggi e Cronologia del job viene assegnata un'icona per indicare il tipo messaggio:

-  Informazioni
-  Avvertimento
-  Errore

Potete filtrare l'elenco in modo di visualizzare solo messaggi di un certo tipo.

- Cliccate su qualsiasi icona di tipo messaggio, per esempio **Errore**, per non elencare tali messaggi.



Per default, tutti i tipi di messaggio sono elencati nel Visore messaggi.



**Nota:** Se il tipo di messaggio non è selezionato, messaggi di questo tipo non appaiono nell'elenco.

L'elenco si aggiorna di conseguenza.

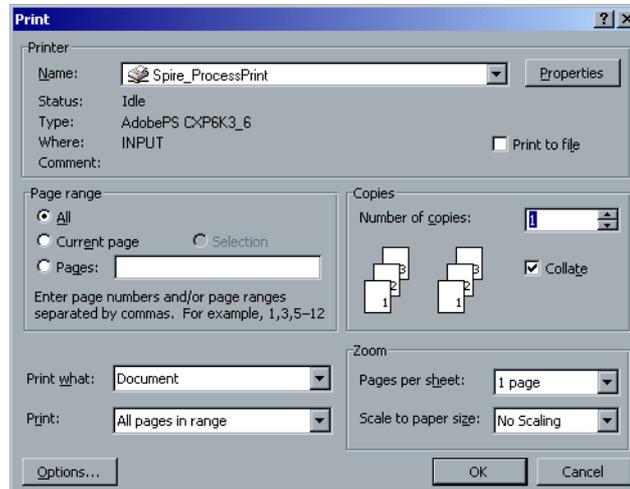
### Stampare l'elenco dei messaggi

Potete stampare le informazioni nel modo in cui figurano nel Visore messaggi (secondo il filtraggio e la classificazione correnti).

#### Per stampare l'elenco dei messaggi:

1. Filtrate e ordinate l'elenco come richiesto (i dati vengono stampati in base al filtraggio e la classificazione correnti).
2. Cliccate su **Stampa elenco**.

Apparirà la finestra Print.



3. Impostate le opzioni di stampa nel modo richiesto e cliccate su **OK**.

## Reinstallare il sistema

Questa sezione descrive i due metodi di reinstallazione del software Spire CXP5000 color server mediante la sovrascrittura completa oppure la partizione del sistema. Descrive come installare il sistema operativo Windows 2000 Professional, il software dell'applicazione Creo, e come configurare il sistema utilizzando il wizard di configurazione. Questa sezione descrive anche come eseguire il backup e ripristino della partizione di sistema Creo e del database Elenco Job.



### Note:

Si deve eseguire la System Partition Overwrite (sovrascrittura della partizione di sistema) quando il sistema operativo Windows 2000 Professional è danneggiato e deve essere reinstallato.

La Complete Overwrite (sovrascrittura completa) deve essere eseguita solo per l'installazione di un nuovo sistema.

Se state installando un nuovo sistema operativo, o state sostituendo un disco rigido SCSI, deve essere eseguita una formattazione di basso livello (contattate l'assistenza Xerox per ulteriori informazioni).

### Software precaricato

Lo Spire CXP5000 color server è consegnato presso la sede del cliente con i seguenti software e configurazione preinstallati:

- Windows 2000 Professional
- MS Service Pack 4.0
- Internet Explorer 6.0
- Spire CXP5000 Color Server per stampanti digitali a colore DocuColor 5252 e 2045 di Xerox
- Adobe Acrobat 5.0
- Software Ultimate InSpire
- Parametri di rete (nome host, indirizzo IP, servizi e protocolli di rete)

### Configurazione del disco

La seguente tabella descrive la configurazione del disco dello Spire CXP5000 color server:

<b>Disco 0</b>	<b>C:</b> Software Windows 2000 Professional Applicazione Creo	<b>D:</b> file Spool file Condivisi File Output directory File Apr high res
<b>Disco 1</b>	Archiviazione dell'immagine	
<b>Disco 2</b>	Archiviazione dell'immagine	

### Descrizione generale della reinstallazione

Può comunque diventare necessario, per esempio dopo un crash di sistema, reinstallare il sistema.

La maggior parte della reinstallazione non richiede la presenza dell'operatore. L'interazione da parte dell'utente è necessaria solo per inserire il numero di licenza OS e il nome host del computer, per riavviare il computer quando richiesto, per inserire il CD-ROM dell'applicazione finale e per il wizard di configurazione.

La reinstallazione del sistema richiede due CD-ROM:

Un CD-ROM num.1:

- CD-ROM num.1 (Windows 2000 Professional Fast Install)

Uno dei seguenti CD-ROM num.2 (a seconda del tipo di stampante):

- CD-ROM num.2B (Spire CXP5000 color server versione 4.0 per il software applicazione della DocuColor 2045)
- CD-ROM num.2C (Spire CXP5000 color server versione 4.0 per il software applicazione della stampante digitale a colori DocuColor 5252)



**Nota:** CD-ROM num.2A non è fornito nel kit software, dato che si applica alla stampante DocuColor 6060.

## Due metodi per reinstallare il sistema

- **Creo Software Complete Overwrite Installation:**

Questa procedura sostituisce l'intero disco sistema, la partizione del sistema operativo, l'applicazione Creo e la partizione utente (partizioni C: e D:). Una sovrascrittura completa deve essere eseguita solo quando si aggiorna il sistema operativo.



**Nota:** Questa opzione cancella tutti i file archiviati sui dischi C: e D:. Assicuratevi di eseguire il backup di qualsiasi file importante del cliente prima di selezionare questa opzione.

**Eseguite il backup di questi file sul disco locale, e quindi eseguite il backup dei file su una periferica esterna o una rete (non potete eseguire il backup direttamente su periferica esterna o rete).**

- **Creo Software Preservation Installation (System Partition Overwrite):**  
Questa procedura sostituisce solo la partizione del sistema operativo (C:). Dovreste eseguire la System Partition Overwrite quando il sistema operativo Windows 2000 Professional è danneggiato e deve essere reinstallato.

## Backup e Ripristino

Queste procedure possono essere effettuate in qualunque momento desiderate eseguire il backup o ripristino della partizione sistema Creo, e eseguire backup e ripristino del database elenco job.



### Note:

- Per consentire il ripristino delle impostazioni cliente e dati del job, si raccomanda di eseguire il backup della configurazione Spire CXP5000 color server e altre informazioni prima di caricare il sistema operativo, vedete *Eseguire backup e ripristino della partizione di sistema Creo* a pagina 459 e *Eseguire backup e ripristino del database Elenco job* a pagina 462.
- **Dopo aver eseguito il backup di tutte le informazioni necessarie sul disco locale, eseguite il backup di queste informazioni su una periferica esterna o una rete (non potete eseguire il backup direttamente su periferica esterna o rete).**
- Determinate se VIPP o qualsiasi altra applicazione compatibile con Xerox/Creo è caricata sullo Spire CXP5000 color server. Queste applicazioni devono essere ricaricate dopo il completamento della reinstallazione.

## Reinstallare il sistema operativo

Prima della reinstallazione, assicuratevi che:

- tutti i dispositivi SCSI esterni siano scollegati dallo Spire CXP5000 color server.
- sono disponibili le seguenti informazioni:
  - Pacchetto software CD-ROM
  - Nome computer (per esempio XP-9)
  - Informazioni TCP/IP
  - Numero ID del prodotto di Windows 2000 Professional OEM
  - Gateway, indirizzo WINS e informazioni DNS
  - Zona AppleTalk richiesta
  - Informazioni IPX



Per ulteriori informazioni, fate riferimento a *Xerox Installation and Planning Guide*.

## Eseguire backup del database Elenco job

Se desiderate eseguire il backup del database Elenco job, procedete a *Eseguire backup del database Elenco job* a pagina 462.

## Reinstallare il sistema operativo Windows 2000 Professional

1. Se lo Spire Color Server è acceso, e lo spazio di lavoro Spire è aperto:
  - a. Uscite dallo spazio di lavoro.
  - b. Inserite il CD-ROM num. 1 (Windows 2000 Fast Install) nell'unità CD/DVD-ROM.
  - c. Sul desktop di Windows, seguite il percorso **Start>Shut Down>Restart>OK**.  
Attendete finché appare il menu di avvio PC DOS 7.1.

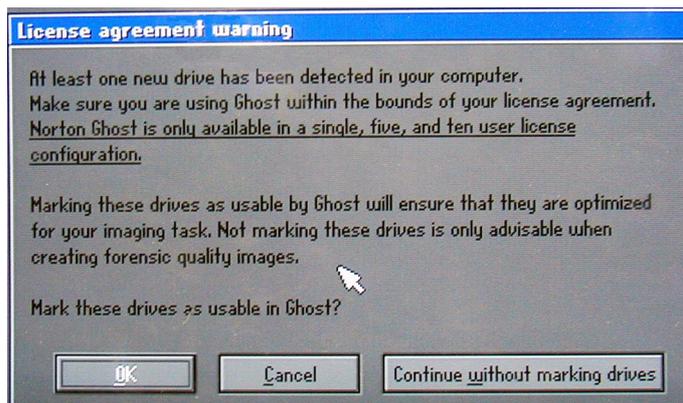
Se lo Spire Color Server è spento:

  - a. Premete l'interruttore di alimentazione sul pannello frontale.
  - b. All'accensione, posizionate il CD-ROM num.1 (Windows 2000 Fast Install) nell'unità CD/DVD-ROM.  
Attendete finché appare il menu di avvio PC DOS 7.1.
2. Quando appare il menu di avvio PC DOS, sono disponibili le seguenti scelte:
  - Creo Software Complete Overwrite Installation
  - Creo Software Preservation Installation (System Partition Overwrite)
  - Backup Creo System Partition
  - Restore Creo System Partition
  - DOS prompt

3. Usate le frecce per selezionare **Creo Software Complete Overwrite Installation** e premete ENTER.



**Nota:** Se appare il Norton Ghost® License Agreement Warning, selezionate **OK** per indicare le unità utilizzabili da Norton Ghost. L'avvertimento apparirà solo se è installato un nuovo hard disk SCSI.



Il sistema inizia a copiare i file.

Dopo qualche minuto, sarete richiesti di rimuovere il CD-ROM dall'unità DVD-ROM e di riavviare il computer.

4. Rimuovete il CD-ROM dall'unità, e premete CTRL+ALT+DEL per riavviare.  
Il sistema copierà i file e si riavvierà. Questo processo prende circa sei minuti.
5. Quando appare lo schermo Windows 2000 Professional Setup, digitate il codice Product Key composto da 25-cifre, fornito con il manuale di Windows 2000 Professional, e cliccate su **Next**.
6. Nello schermo Computer Name and Administrator Password digitate il nome per lo Spire CXP5000 color server, per esempio XP-9.



**Importante:**

Nell'area del nome e della password dell'amministratore, usate le impostazioni di default.

Se necessario, potete cambiare il nome e la password dell'amministratore, ma solo a termine del processo di installazione (vedete *Se desiderate cambiare il nome e la password dell'amministratore*: a pagina 457, o *Se desiderate cambiare la password utente*: a pagina 458).

7. Cliccate su **Next**  
Il processo di installazione continuerà.
8. Alla fine dell'installazione (cinque minuti circa), il sistema si riavvierà.  
Sarete richiesti di inserire il CD-ROM del software applicazione.  
Procedete a *Reinstallare il software dell'applicazione Creo*.

## Reinstallare il software dell'applicazione Creo

1. Inserite i CD-ROM num.2A, num.2B o num.2C, in base al tipo stampante, nell'unità DVD-ROM.
2. Nella schermata iniziale di SPIRE che appare, cliccate su **Start**.  
Inizia la configurazione di Adobe Acrobat.
3. Una volta completata la configurazione di Adobe Acrobat, inizia l'installazione dello Spire CXP5000 color server.
4. Quando appare la finestra License Agreement, cliccate su **Yes** per continuare l'installazione dello Spire CXP5000 color server.
5. Una volta completata l'installazione, rimuovete il CD-ROM num.2 dall'unità DVD-ROM.
6. Il sistema si riavvia automaticamente.  
Procedete a *Striping del disco* a pagina 430.

## Striping del disco

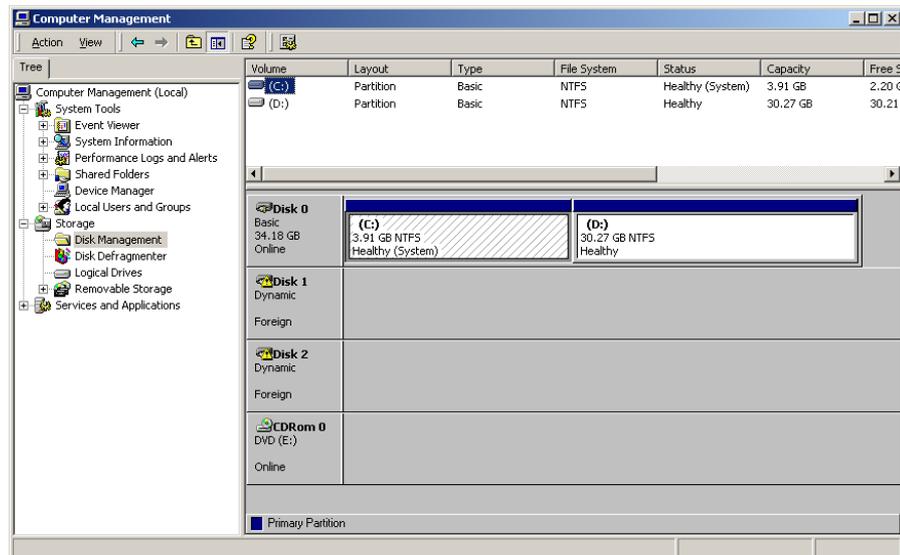
Una volta riavviato lo Spire CXP5000 color server apparirà il messaggio Wrong Disk Configuration. Questo messaggio indica che ai dischi deve essere eseguite lo striping.

### Procedura iniziale Striping del disco

1. Nel messaggio seguente, cliccate su **OK**.



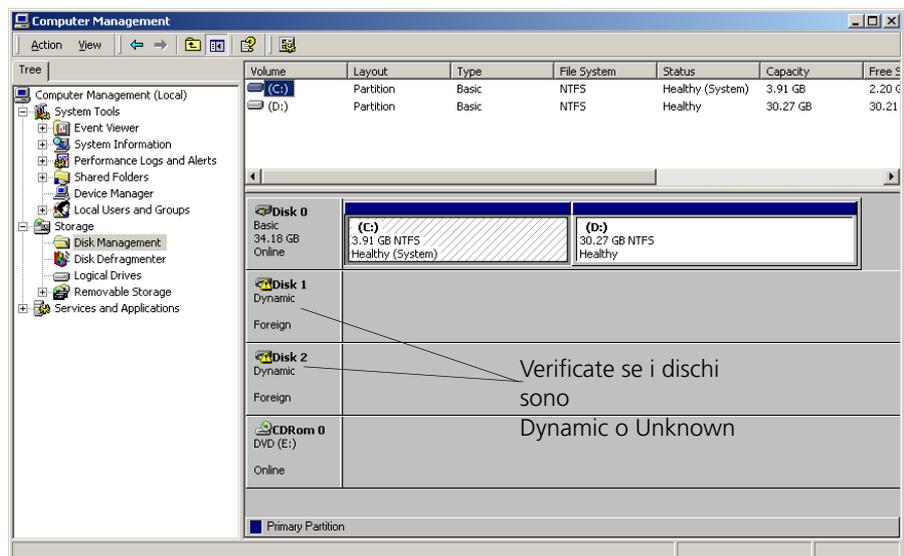
Apparirà la finestra Disk Management.



2. Ingrandite la finestra.

## Stabilire la procedura Striping del disco corretta

1. Nella finestra Disk Management, verificate se Disk 1 e Disk 2 sono **Dynamic**. Eseguite la procedura: *Striping di dischi Dynamic* a pagina 432.
2. Se avete sostituito un disco o formattato a basso livello qualsiasi disco, il disco sarà etichettato **Unknown**. Dopo aver formattato a basso livello entrambi i dischi (procedura necessaria, contatta l'assistenza Xerox per ulteriori informazioni), entrambi i dischi verranno etichettati **Unknown**.  
Eseguite la procedura: *Striping di dischi Unknown* a pagina 435.



## Striping di dischi Dynamic

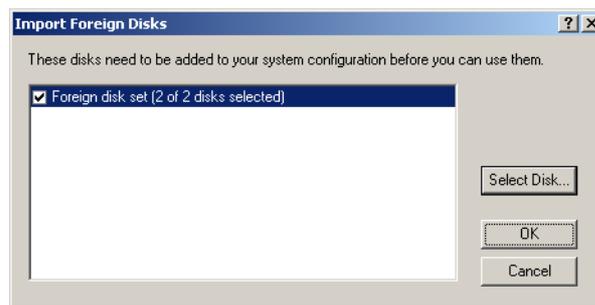
1. Posizionate il puntatore del mouse nell'area designata al disco **Dynamic**.  
Fate clic destro e selezionate **Import Foreign Disk**.



Foreign disk sono qualsiasi hard disk che sono stati riconosciuti come dischi Dynamic da una precedente installazione.



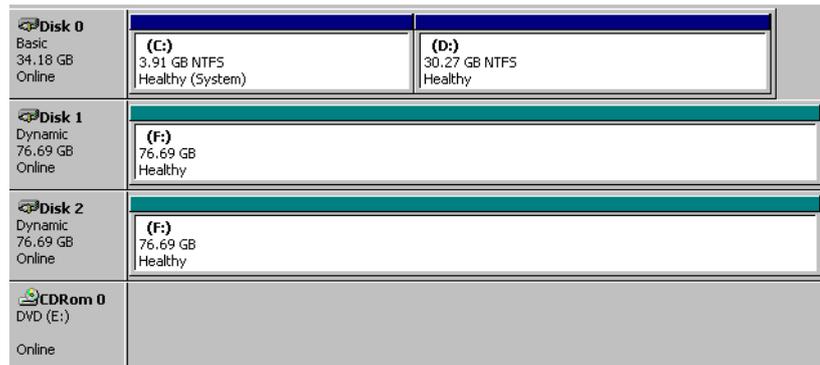
Apparirà la seguente finestra.



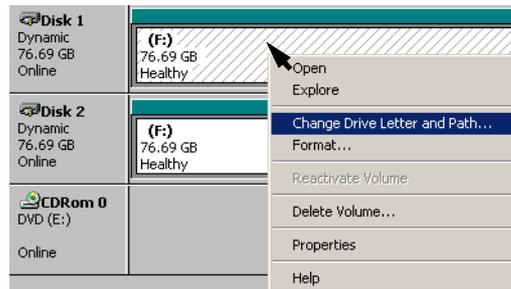
2. Verificate che sia selezionato **Foreign disk set (2 of 2 disks selected)** e cliccate su **OK**  
Apparirà la seguente finestra.



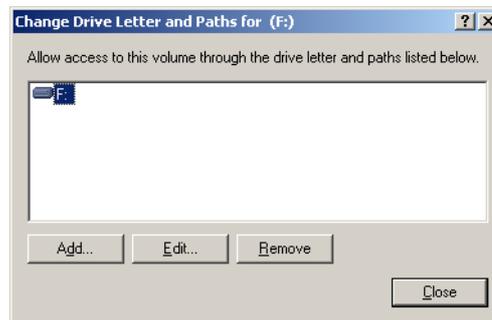
3. Cliccate su **OK**.  
Viene eseguito lo striping dei dischi Dynamic come mostrato nella seguente finestra.



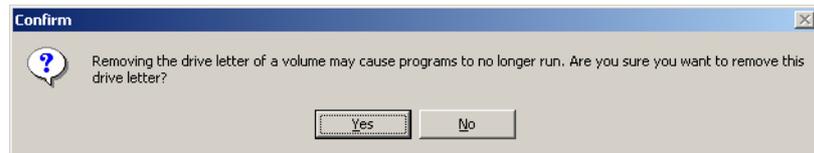
4. Posizionate il puntatore del mouse nell'area bianca alla destra del primo disco e fate clic destro.  
Selezionate **Change Drive Letter and Path**.



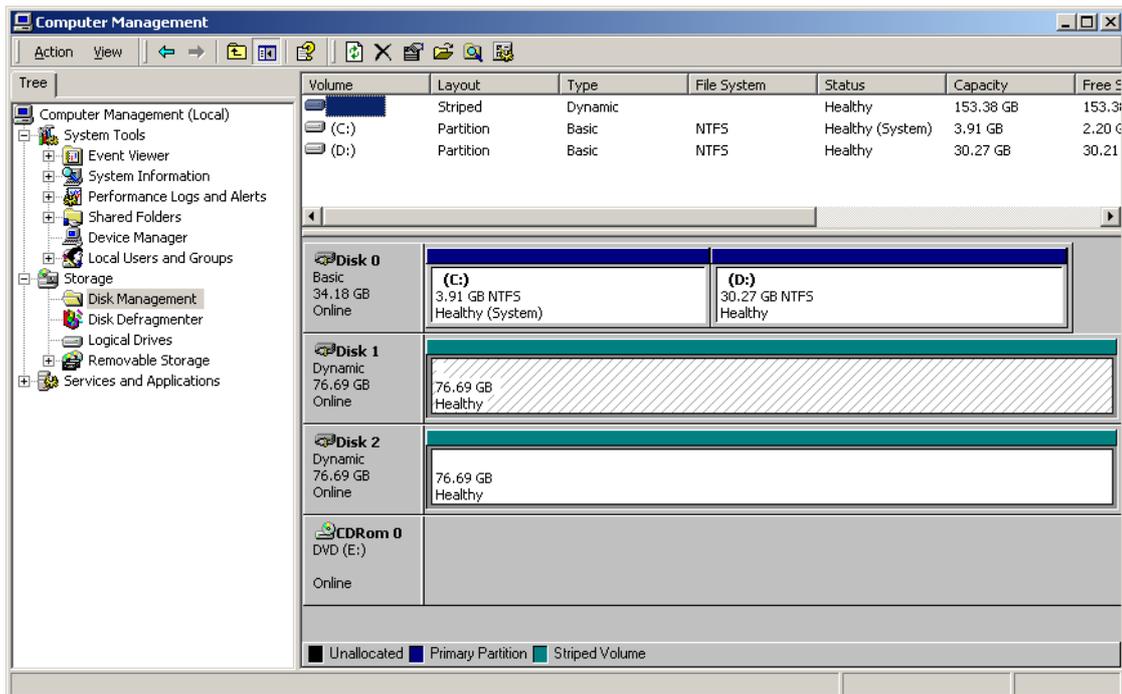
Apparirà la seguente finestra.



5. La lettera di unità è preselezionata.  
Cliccate su **Remove**.  
Apparirà il seguente messaggio di conferma.



6. Cliccate su **Yes**.
7. Confermate che la finestra Disk Management appare come illustrata nella seguente finestra, che mostra che le lettere di unità sono state rimosse.



8. Chiudete la finestra Disk Management.
9. Apparirà il messaggio The Image Disks File System is not Formatted. Cliccate su **OK**.

10. Avete completato *Striping del disco*.

- Se sono disponibili informazioni di recupero della configurazione, proseguite alla sezione *Il wizard di configurazione (se è disponibile il backup)* a pagina 443.
- Se non c'è alcun backup e la configurazione del sistema deve essere eseguita manualmente, proseguite alla sezione *Il wizard di configurazione (in caso di recupero non riuscito o non disponibile)* a pagina 447.

## Striping di dischi Unknown

Eseguite le seguenti procedure se:

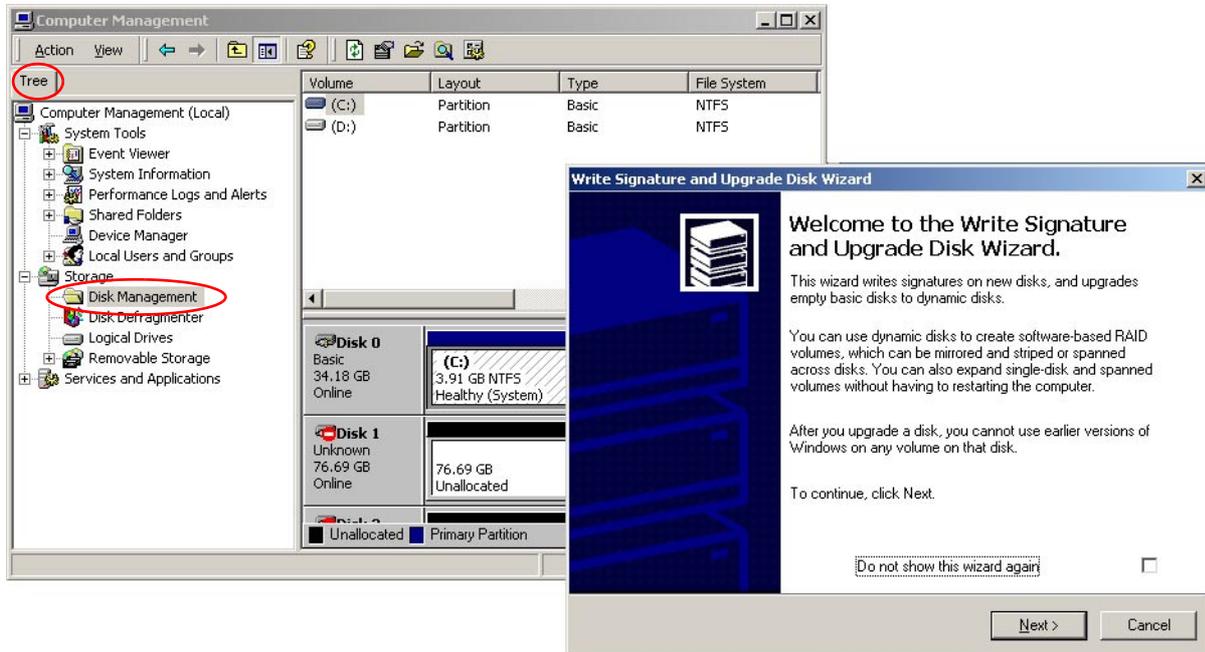
- Se avete sostituito un disco immagine (formattato a basso livello entrambi i dischi)
- Avete formattato a basso livello un disco immagine (formattato a basso livello entrambi i dischi))



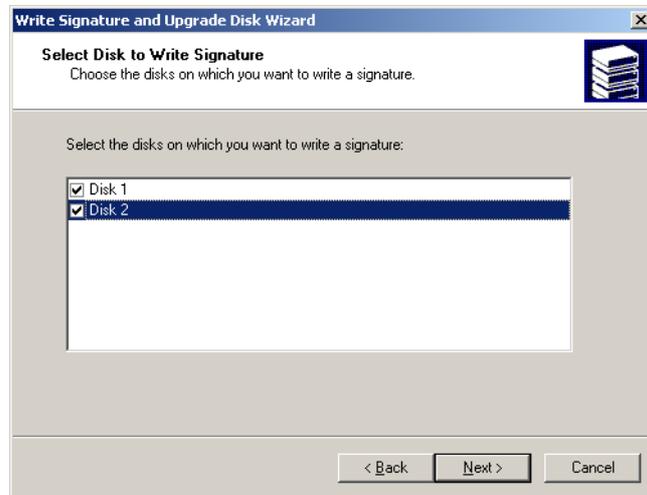
**Importante:** Quando sostituite un disco immagine o formattate a basso livello un disco, dovete formattare a basso livello entrambi i dischi prima di eseguire la procedura *Striping di dischi Unknown*.

### Allocare una Write Signature

1. Aprite la finestra Computer Management (sul desktop di Windows fate clic destro su **My Computer** e selezionate **Manage**).
2. Nella finestra Computer Management, dalla scheda Tree, selezionate **Disk Management**.  
Apparirà la finestra Welcome to the Write Signature and Upgrade Wizard.



3. Cliccate su Next.



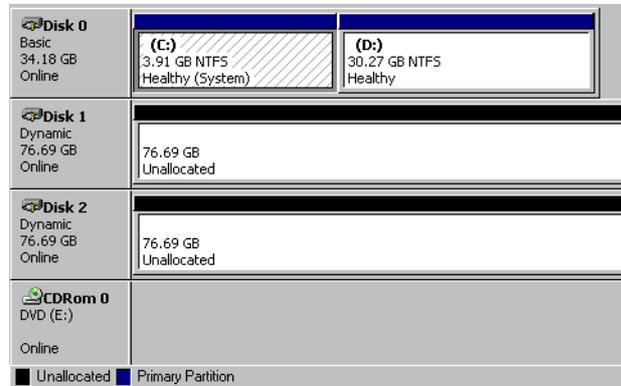
4. Cliccate su Next.



5. Cliccate su Next.



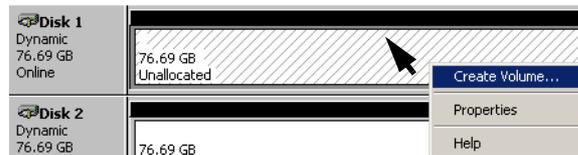
6. Cliccate su Finish.



7. I dischi sono etichettati Dynamic ma non è stato eseguito loro lo striping. Procedete a *Creare un volume Stripe*.

### Creare un volume Stripe

1. Posizionate il puntatore del mouse nell'area tratteggiata alla destra del primo disco.  
Fate clic destro e selezionate **Create Volume**.

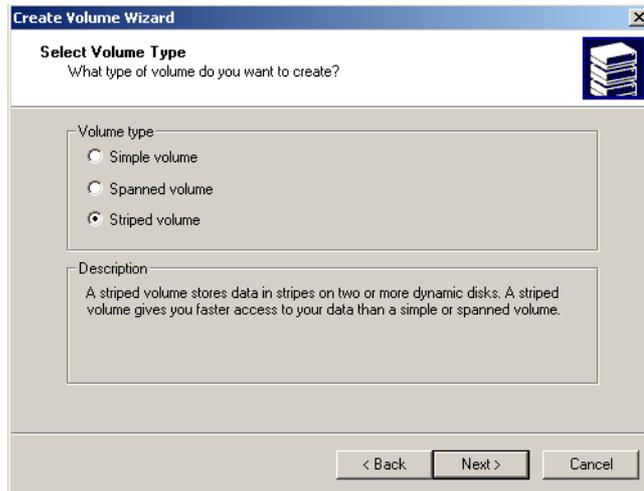


Apparirà il wizard Create Volume.

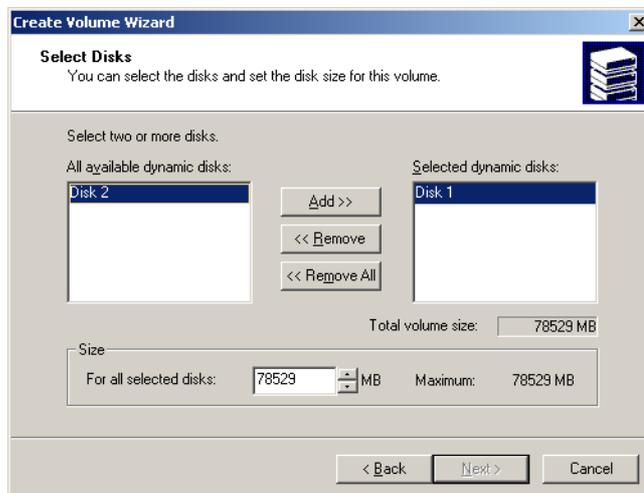


2. Cliccate su **Next**.

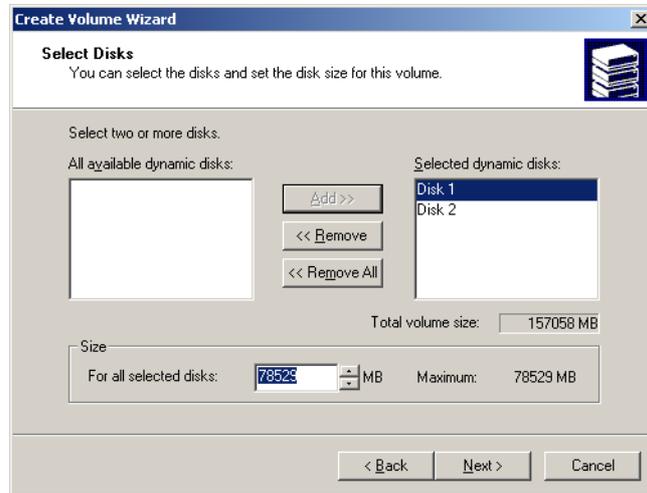
Apparirà la seguente finestra.



3. Selezionate **Striped volume** e cliccate su **Next**.  
Apparirà la seguente finestra.



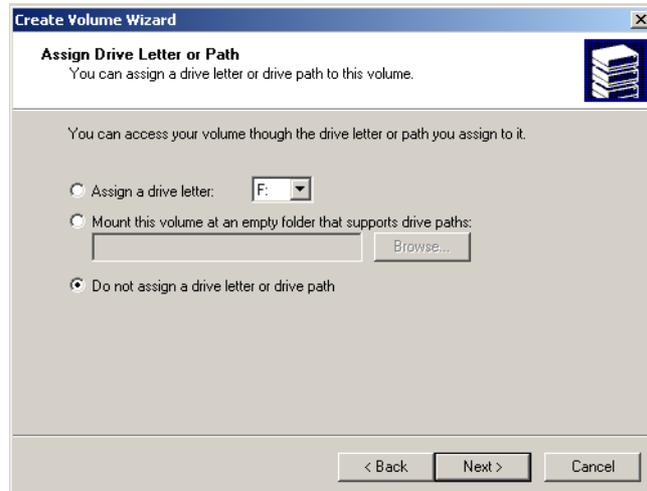
4. Selezionate **Disk 2** e cliccate su **Add**.



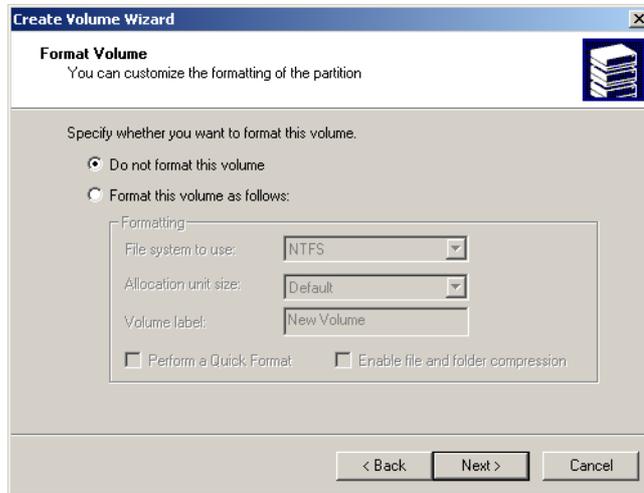
5. Dischi 1 e 2 sono elencati sotto **Selected dynamic disks**. Il **Total volume size** (spazio totale del volume) è aumentato da 78529 MB a 157058 MB.

Cliccate su **Next**.

Apparirà la finestra seguente.



6. Selezionate **Do not assign a drive letter or drive path**.  
Cliccate su **Next**.



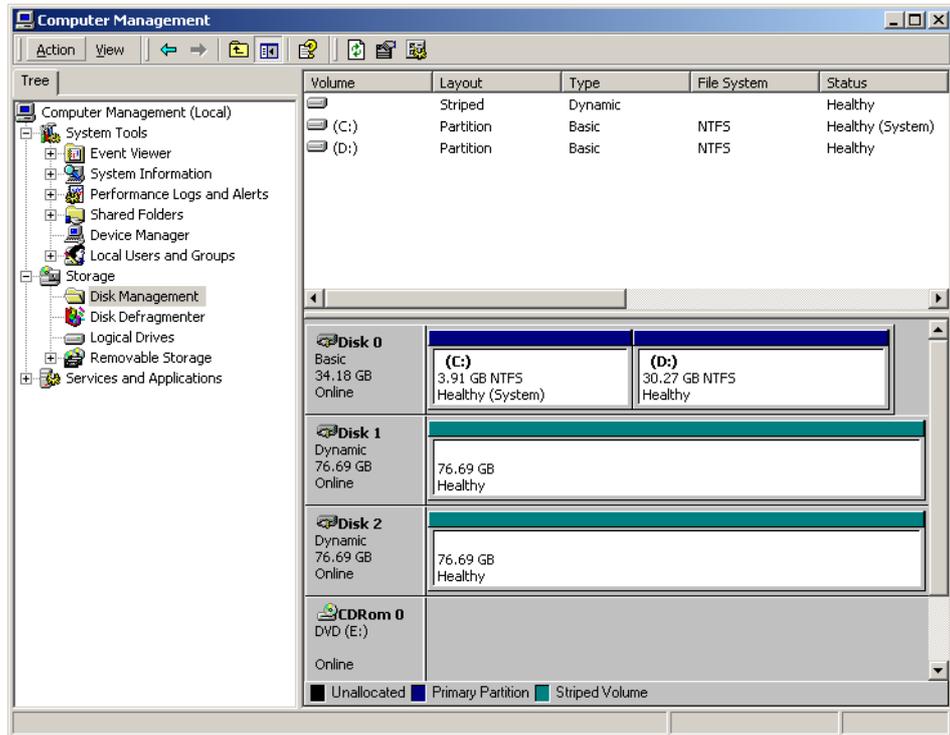
7. Selezionate **Do not format this volume** e cliccate su **Next**. Apparirà la seguente finestra.



8. Cliccate su **Finish** per completare il Create Volume Wizard.

## Confermare lo striping del disco

Dopo aver cliccato su Finish apparirà la seguente finestra.



1. Confermate che la finestra Disk Management appaia come illustrata nella precedente finestra, e verificate che le lettere di unità siano state rimosse.
2. Chiudete la finestra Disk Management.
3. Apparirà il messaggio The Image Disks File System is not Formatted. Cliccate su **OK**.
4. Riavviate lo Spire CXP5000 color server per assicurare che i cambiamenti abbiano effetto. Sul desktop, seguite il percorso: **Start>Shut Down>Restart>OK**. Avete completato *Striping del disco*.

5. Una volta riavviato il computer, apparirà il wizard di configurazione.
  - Se sono disponibili informazioni di recupero della configurazione, proseguite alla sezione *Il wizard di configurazione (se è disponibile il backup)* a pagina 443.
  - Se non c'è alcun backup e la configurazione del sistema deve essere eseguita manualmente, proseguite alla sezione *Il wizard di configurazione (in caso di recupero non riuscito o non disponibile)* a pagina 447.

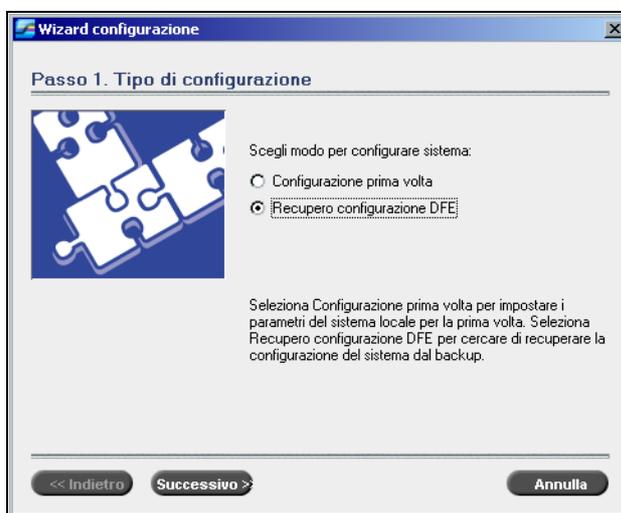
## Il wizard di configurazione (se è disponibile il backup)

Il wizard di configurazione dello Spire CXP5000 color server appare automaticamente una volta completata l'installazione. Seguite i passi del wizard per completare il recupero della configurazione dello Spire CXP5000 color server.



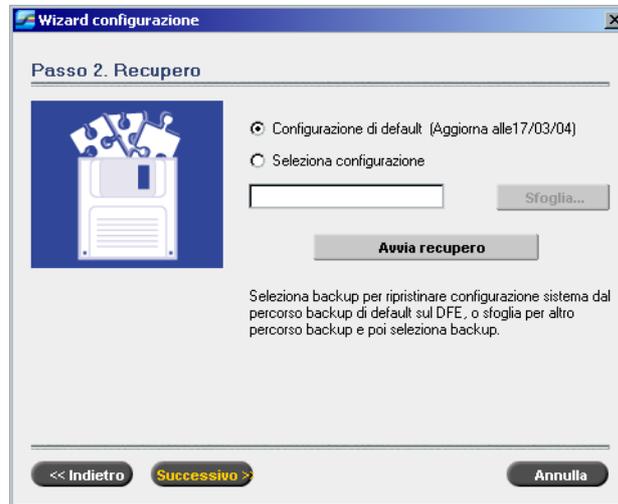
**Nota:** Se appare il messaggio *Error in default configuration*, cliccate su **OK** e procedete al passo 2 in *Ripristinare la configurazione*.

## Ripristinare la configurazione

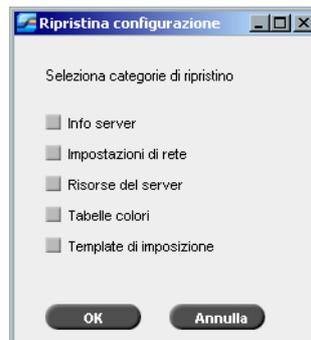


1. Selezionate **Recupero configurazione DFE** e cliccate su **Successivo**.

Apparirà la seguente finestra di dialogo.



2. Se desiderate ripristinare la configurazione di default, selezionate **Configurazione di default**.
3. Se ricevete il messaggio **Errore in configurazione di default**, o se volete utilizzare un file di configurazione diverso dal default, selezionate **Seleziona configurazione** e cliccate su **Sfoglia**.
4. Individuate il file di configurazione richiesto e poi cliccate su **OK**.
5. Cliccate sul pulsante **Avvia recupero**.



6. Per default, non viene selezionata nessuna categoria. Selezionate le categorie che desiderate ripristinare.

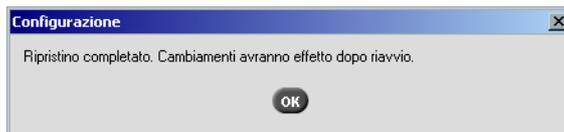


**Nota:** Quando si ripristina la configurazione, tutte le tabelle /set personalizzati vengono aggiunti al sistema, per esempio, i template di imposizione definiti dall'utente importati, le nuove stampanti virtuali, i font scaricati ecc.

7. Cliccate su **OK**.  
Apparirà il seguente messaggio.

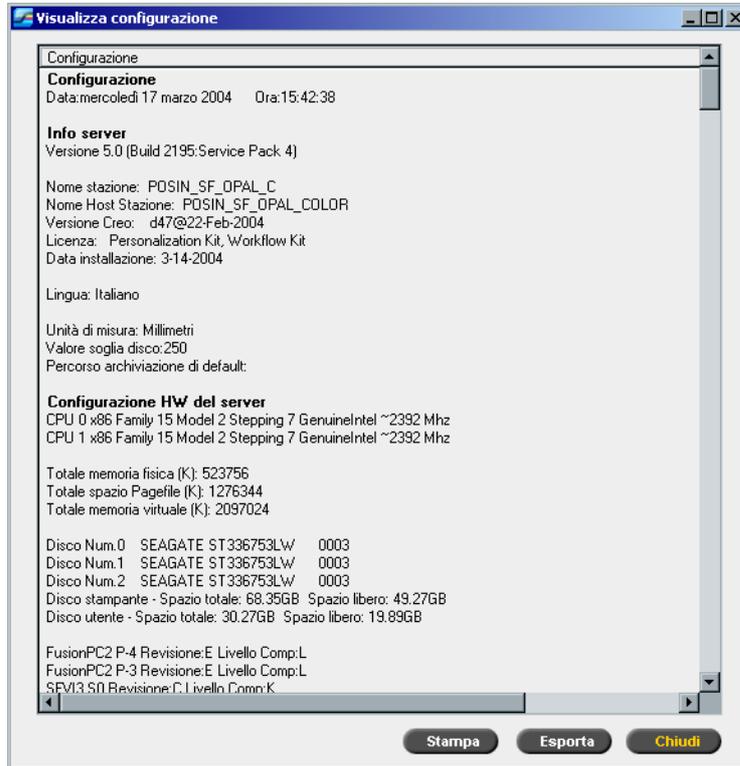


8. Cliccate su **Yes**.  
Dopo aver completato il recupero, verrà visualizzato un messaggio di conferma.

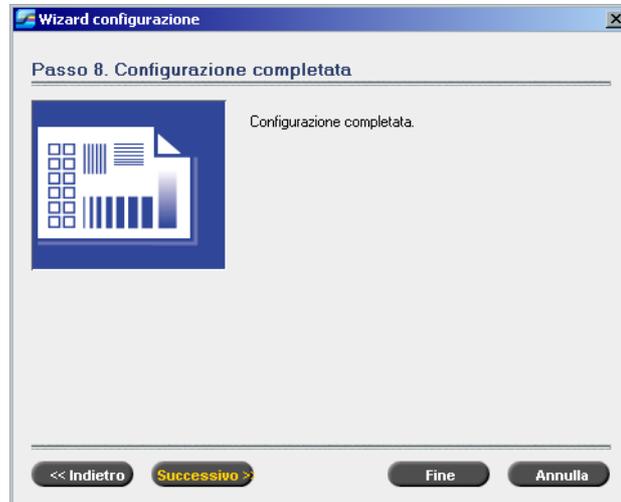


9. Cliccate su **OK**.

10. Cliccate su **Successivo** nella finestra Passo 2 Recupero.  
Apparirà la finestra Visualizza configurazione.



11. Cliccate su **Close**.  
Apparirà la finestra seguente.



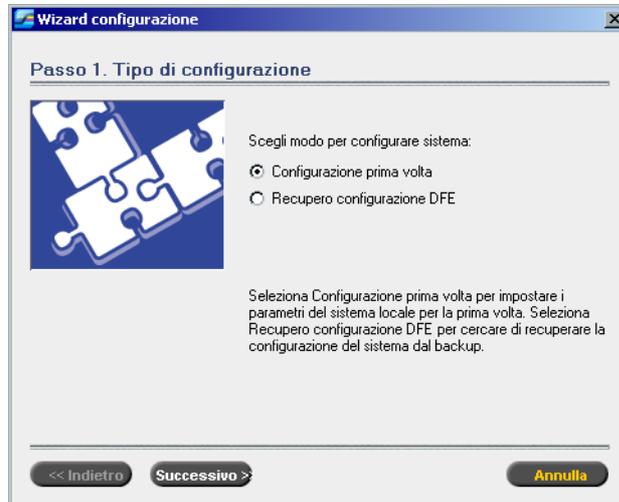
12. Cliccate su **Fine**.  
Apparirà sullo schermo lo spazio di lavoro dell'applicazione Spire CXP5000 color server.  
  
Riavviate il computer per assicurare che i cambiamenti abbiano effetto.
13. Chiudete qualsiasi applicazione aperta, e dal desktop di Windows cliccate **Start>Shut Down>Restart>OK**.
14. Se desiderate cambiare il nome e la password dell'amministratore, o solo la password dell'utente, passate alla sezione *Se desiderate cambiare il nome e la password dell'amministratore*: a pagina 457, o *Se desiderate cambiare la password utente*: a pagina 458.

## Il wizard di configurazione (in caso di recupero non riuscito o non disponibile)

Se non c'è alcuna configurazione di backup nel vostro sistema, dovete eseguire i seguenti passi per configurare il vostro sistema.

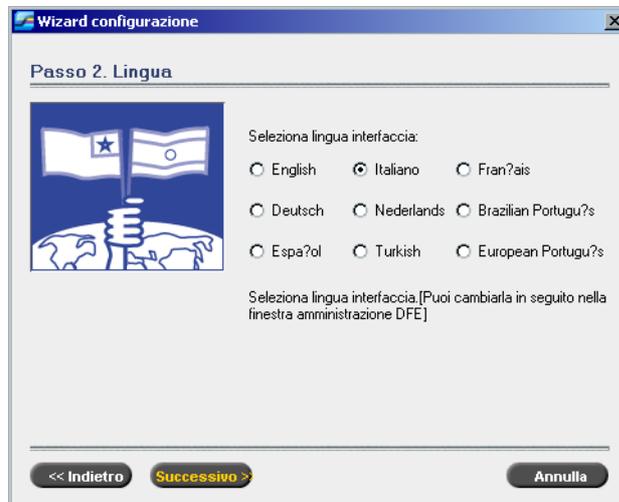
### Scegliere il tipo di configurazione

Il wizard di configurazione dello Spire CXP5000 color server appare automaticamente la prima volta che accendete lo Spire CXP5000 color server.



- Assicuratevi che l'opzione **Configurazione prima volta** sia selezionata e cliccate su **Successivo**.

## Impostare la lingua



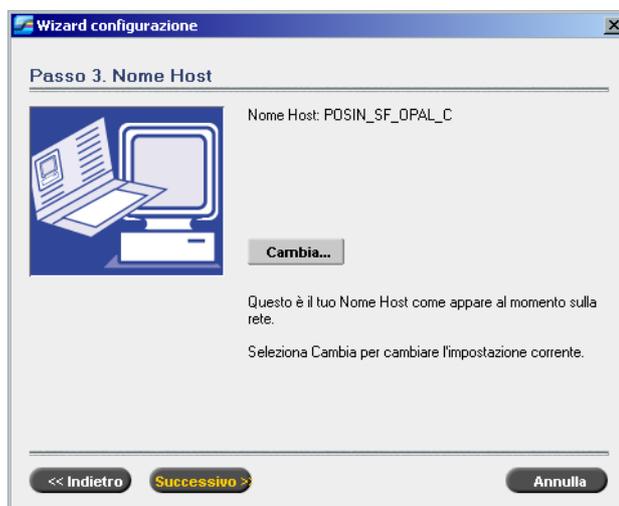
- Selezionate la lingua dell'interfaccia richiesta e cliccate su **Successivo**.

## Configurare il nome host

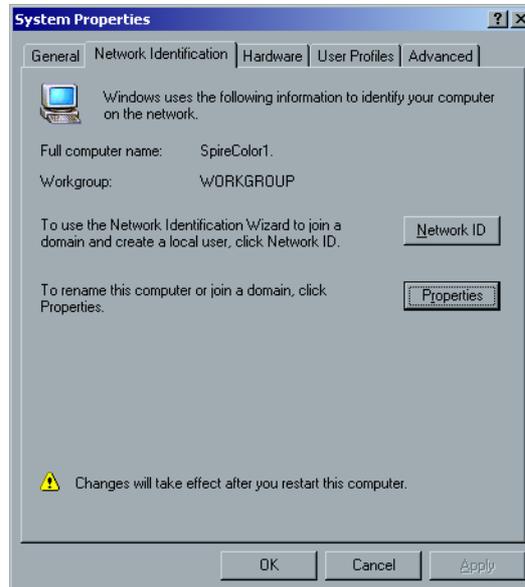
Lo Spire CXP5000 color server include un nome di computer di default (Nome host) impostato in fabbrica. Informatevi presso l'amministratore del sistema se il nome del computer deve essere cambiato.



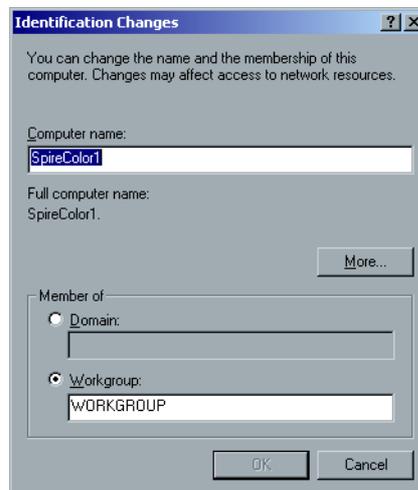
**Nota:** Il Nome host deriva dal nome del computer che avete digitato durante la Windows 2000 Professional Fast Installation, vedete *Reinstallare il sistema operativo* a pagina 426.



1. Verificate che sia visualizzato il nome host corretto e cliccate su **Successivo**. Altrimenti, cliccate sul pulsante **Change**. la finestra di dialogo System Properties apparirà.



2. Cliccate sul pulsante **Properties**.  
Apparirà la finestra Identification Changes.



3. Nella casella **Computer name**, digitate il nuovo nome per il computer. Se volete cambiare il **Workgroup** o il **Domain** in cui appare il vostro computer, digitate il nuovo nome nel campo corrispondente e cliccate su **OK**.



**Nota:** Non cambiate il Workgroup o il Domain a meno che non vi sia stato richiesto. Se cambiate il Domain / Workgroup, assicuratevi di avere il nome di utente e la password per il Domain / Workgroup.

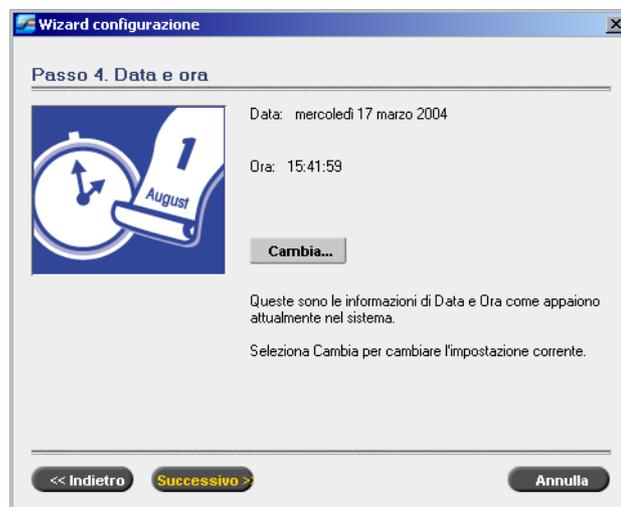
Apparirà un messaggio per informarvi che i cambiamenti avranno effetto solo dopo il riavvio del computer.

4. Cliccate su **OK**.
5. Nella finestra di dialogo System Properties, cliccate su **OK**.
6. Cliccate su **Successivo** per continuare.

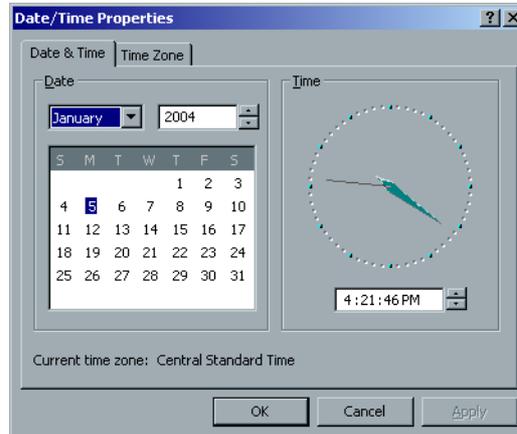


**Nota:** Quando vi viene richiesto di riavviare il computer, cliccate su **No**, siccome al termine del wizard di configurazione vi verrà richiesto di riavviare il computer.

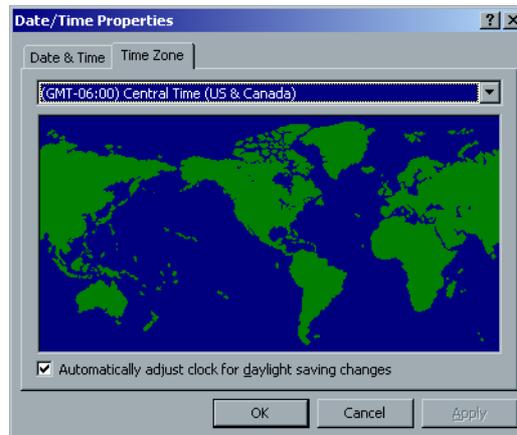
## Impostare la data e l'ora



1. Controllate che la data e l'ora siano impostate correttamente e cliccate su **Successivo**. Altrimenti, cliccate su **Cambia**.

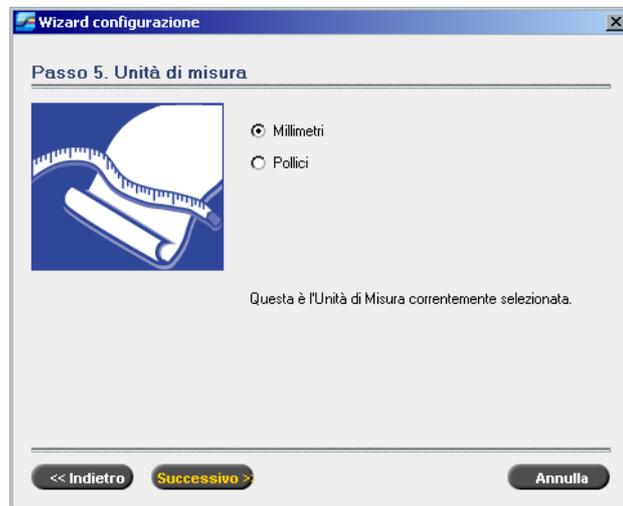


2. Impostate la data e l'ora correttamente.
3. Selezionate **Time Zone**.



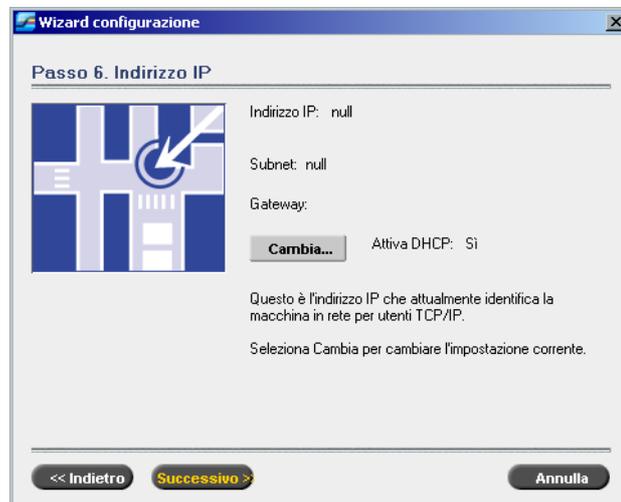
4. Impostate il Time Zone (fuso orario) e cliccate su **OK**.
5. Cliccate su **Next**.

## Impostare le unità di misura di default

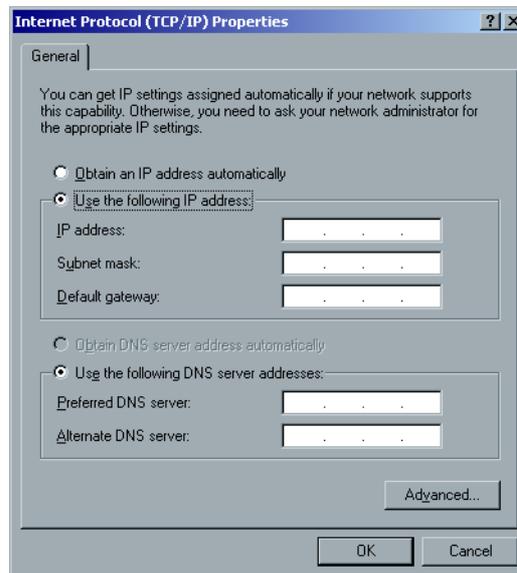


- Selezionate l'unità di misura di default che desiderate utilizzare e cliccate su **Successivo**.

## Configurare l'indirizzo IP



1. Lo Spire CXP5000 color server è impostato alla configurazione del server DHCP.  
Cliccate su **Successivo** per continuare.
2. Se desiderate specificare un indirizzo IP, cliccate sul pulsante **Change**. La finestra di dialogo Local Area Connection Properties apparirà, seguita dalla finestra di dialogo Internet Protocol (TCP/IP) Properties.



3. Selezionate **Use the following IP address** e digitate l'**IP address**, **Subnet mask** e **Default gateway** nelle caselle corrispondenti.



Per ulteriori dettagli su come ottenere le informazioni IP o DHCP (anche Subnet mask e Default gateway), consultate *Xerox Installation and Planning Guide*.

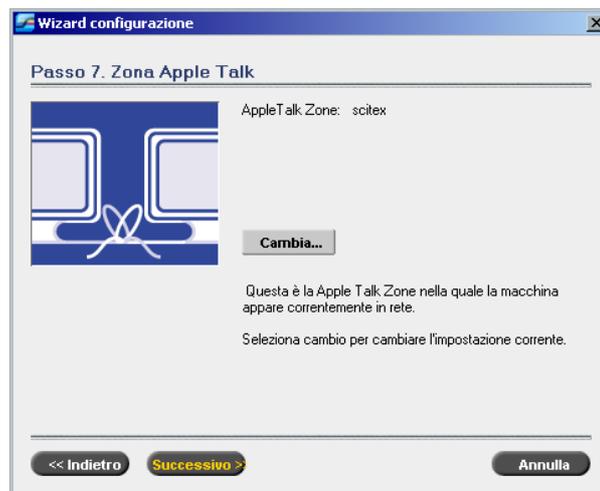
4. Cliccate su **OK**.
5. Nella finestra di dialogo Local Area Connection Properties, cliccate su **OK**.
6. Cliccate su **Next**.

## Configurare la zona Apple Talk

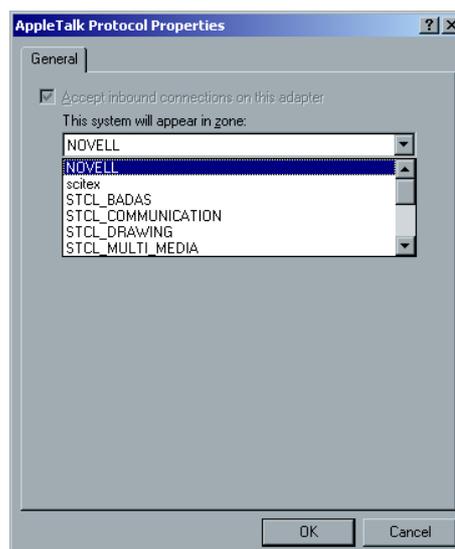
Questa opzione vi consente di cambiare la zona AppleTalk di rete nella quale apparirà lo Spire CXP5000 color server.



**Nota:** Questa opzione è disponibile solo per le reti operanti con computer Macintosh.



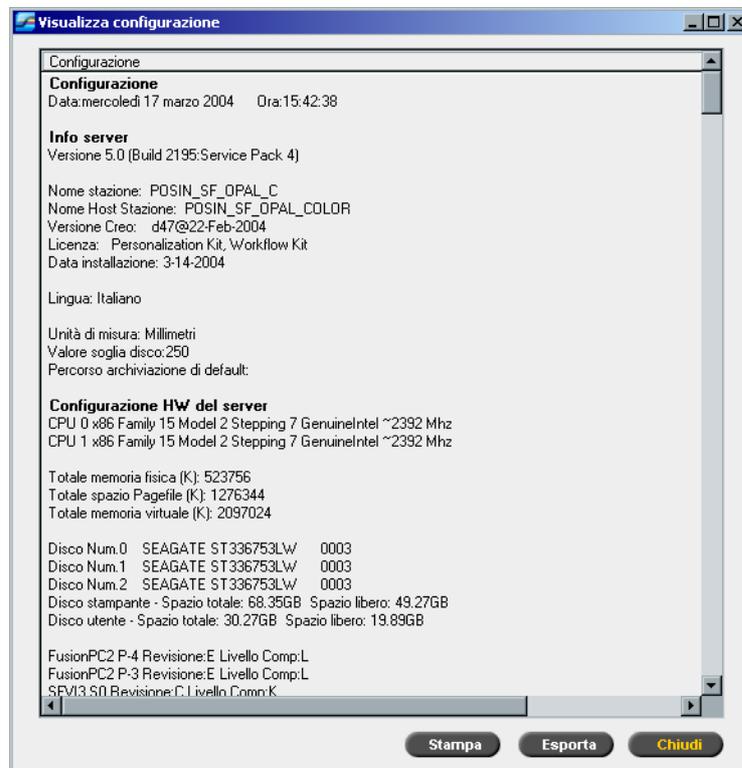
1. Cliccate sul pulsante **Cambia**.  
Apparirà la finestra di dialogo Local Area Connection Properties, seguita dalla finestra di dialogo AppleTalk Protocol Properties.



2. Selezionate la zona richiesta dall'elenco e cliccate su **OK**.
3. Nella finestra di dialogo Local Area Connection Properties, cliccate su **OK**.
4. Cliccate su **Next**.

## Completare la configurazione

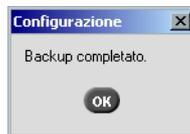
Una volta completata a configurazione apparirà la finestra Visualizza configurazione.



1. Cliccate su **Close**.  
Apparirà la finestra seguente.



2. Cliccate su **Fine** per completare la configurazione prima volta.  
Quando il backup è stato completato, apparirà il seguente messaggio.



3. Cliccate su **OK**.  
Apparirà lo spazio di lavoro dello Spire CXP5000 color server sullo schermo.
4. Se desiderate cambiare il nome e la password dell'amministratore:
  - a. Sul desktop di Windows, fate clic destro su **My Computer** e selezionate **Manage**.
  - b. Espandete il tree Local Users and Groups e selezionate **Users**.
  - c. Selezionate **Administrator**. Fate clic destro e selezionate **Properties**.
  - d. Digitate il nome completo e cliccate su **OK**.
  - e. Selezionate **Administrator**. Fate clic destro e selezionate **Password**.
  - f. Digitate e confermate la nuova password e cliccate su **OK**.

5. Se desiderate cambiare la password utente:
  - a. Premete CTRL+ALT+DELETE.
  - b. Nella finestra Windows Security, cliccate su **Change Password**.
  - c. Digitate la vecchia e la nuova password e confermate quella nuova.
  - d. Cliccate su **OK**.
6. Se la vostra rete Novell opera con il protocollo IPX, passate alla sezione *Installare e configurare Client Novell per Spire*.

## Installare e configurare Client Novell per Spire

Contattate l'assistenza Xerox per ulteriori informazioni.

## Eeguire backup della partizione di sistema Creo

Se desiderate eseguire il backup della partizione di sistema Creo procedete a *Eeguire backup della partizione di sistema Creo* a pagina 459, e quindi configurate VirusScan di McAfee (contattate l'assistenza Xerox per ulteriori informazioni).

## Eeguire backup del database Elenco job

Se desiderate eseguire il backup della partizione di sistema Creo procedete a *Eeguire backup del database Elenco job* a pagina 462, e quindi configurare VirusScan di McAfee (contattate l'assistenza Xerox per ulteriori informazioni).

## Configurare il McAfee VirusScan

Contattate l'assistenza Xerox per ulteriori informazioni.

## Eseguire backup e ripristino della partizione di sistema Creo

Le procedure seguenti possono essere eseguite in qualsiasi momento desiderate eseguire il backup e ripristino della partizione di sistema Creo.

Quando eseguite il backup della partizione di sistema Creo, Norton Ghost copia i file sulla partizione C: a un file immagine sulla partizione D:.

Se desiderate ripristinare le informazioni dal file immagine sulla partizione D: indietro alla partizione C:, qualsiasi job corrente sulla partizione C: sarà perduto.

Quindi si raccomanda di eseguire il backup di qualsiasi job importante utilizzando le procedure descritte in *Eseguire backup e ripristino del database Elenco job* a pagina 462.

### Eseguire backup della partizione di sistema Creo



**Nota:** Se siete già collegati al sistema e lo spazio di lavoro Spire CXP5000 color server è aperto, uscite dallo spazio di lavoro e procedete al passo 4.

1. Accendete il computer.
2. Inserite il CD-ROM num.1 (Windows 2000 Fast Install) nell'unità DVD-ROM.
3. Riavviate il computer.
4. Se siete già collegati al sistema, sul desktop di Windows seguite il percorso **Start>Shutdown>Restart**.
5. Attendete finché appare il **PC DOS Start Up Menu**. Sono disponibili le seguenti scelte:
  - Creo Software Complete Overwrite Installation
  - Creo Software Preservation Installation (System Partition Overwrite)
  - Backup Creo System Partition
  - Restore Creo System Partition
  - DOS prompt

6. Usate i tasti freccia per selezionare **Backup Creo System Partition**, e premete ENTER.  
Apparirà la finestra Norton Ghost e i file sulla partizione C: vengono copiati su un file immagine sulla partizione D:. Il processo dura circa tre minuti.
7. Apparirà un messaggio chiedendovi di rimuovere il CD-ROM dall'unità DVD-ROM e di riavviare il computer.  
Rimuovete il CD-ROM e premete CTRL+ALT+DELETE per riavviare il computer.  
Avete completato *Eseguire backup della partizione di sistema Creo*.



**Suggerimento:** Se desiderate copiare questo file su una periferica esterna, essa è situata in D:\Backup\SYSPART.GHO.

### Ripristinare la partizione di sistema Creo

Prima di ripristinare la partizione di sistema Creo, si raccomanda di eseguire il backup di qualsiasi job importante usando la procedura descritta in *Eseguire backup e ripristino del database Elenco job* a pagina 462.



**Nota:** Se siete già collegati al sistema e lo spazio di lavoro Spire CXP5000 color server è aperto, uscite dallo spazio di lavoro e procedete al passo 4.

1. Accendete il computer.
2. Inserite il CD-ROM num.1 (Windows 2000 Fast Install) nell'unità DVD-ROM.
3. Riavviate il computer.
4. Se siete già collegati al sistema, sul desktop di Windows seguite il percorso **Start>Shutdown>Restart**.

5. Attendete finché appare il **PC DOS Start Up Menu**.  
Sono disponibili le seguenti scelte:
  - Creo Software Complete Overwrite Installation
  - Creo Software Preservation Installation (System Partition Overwrite)
  - Backup Creo System Partition
  - Restore Creo System Partition
  - DOS prompt
6. Usate i tasti freccia per selezionare **Restore Creo System Partition**.
7. Premete ENTER.  
Il sistema risponde dopo circa un minuto e quindi apparirà il messaggio seguente.  
The restore process is irreversible and overwrites all information on the system partition (Il processo di ripristino è irreversibile e sovrascrive tutte le informazioni sulla partizione di sistema).  
Per salvare job e altre informazioni di risorse usate il script Backup\_Joblist.bat.  
Continue and restore system partition?? (Continuare e ripristinare la partizione di sistema??)  
Yes/No
8. Se premete N (No), apparirà il seguente messaggio.  
Please remove the CD-ROM and floppy from the drive and press CTRL+ALT+DELETE to reboot the computer (Rimuovete il CD-ROM e floppy dall'unità e premete ctrl+alt+delete).
9. Se premete Y (Yes/Sì), apparirà la finestra Norton Ghost, e i file su partizione D: sono ripristinati alla partizione C:.
10. Completato il processo, apparirà il seguente messaggio.  
Please remove the CD-ROM and floppy from the drive and press CTRL+ALT+DELETE to reboot the computer (Rimuovete il CD-ROM e floppy dall'unità e premete ctrl+alt+delete per riavviare il computer).
11. Rimuovete il CD-ROM dall'unità DVD-ROM e premete CTRL+ALT+DELETE per riavviare.  
Avete completato il *Ripristinare la partizione di sistema Creo*.

## Eseguire backup e ripristino del database Elenco job

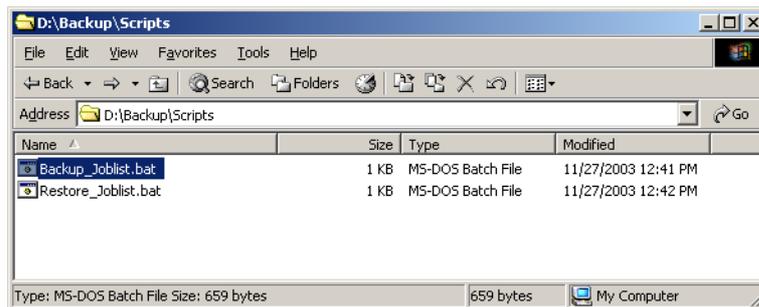
Le procedure seguenti possono essere eseguite in qualsiasi momento desiderate eseguire il backup e ripristino del database Elenco job.

### Eseguire backup del database Elenco job

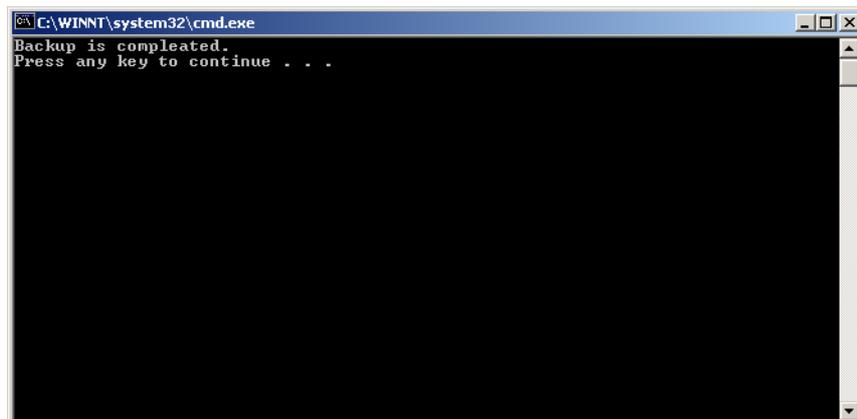


**Nota:** Se siete già collegati al sistema e lo spazio di lavoro Spire CXP5000 color server è aperto, uscite dallo spazio di lavoro e procedete al passo 3.

1. Accendete il computer.
2. Uscite dall'applicazione Spire.
3. Sul desktop di Windows, fate doppio clic su **My Computer**, e seguite il percorso **D:>Backup>Scripts**.
4. Nella finestra D:\Backup\Scripts, fate doppio clic su **Backup\_Joblist.bat**.



5. Completato il backup, apparirà il seguente messaggio.



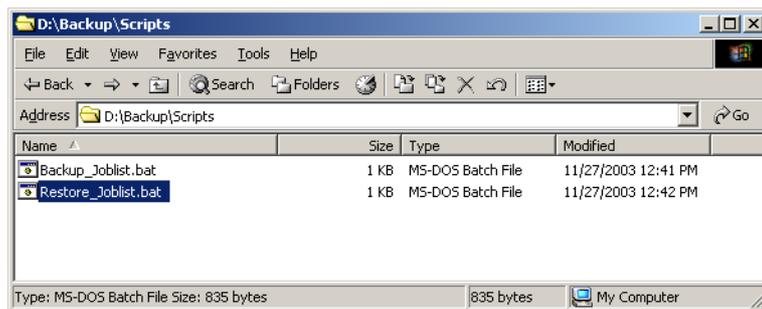
6. Premete su qualsiasi tasto per continuare.  
Avete completato il *Eseguire backup del database Elenco job*.

### Ripristinare il database Elenco job

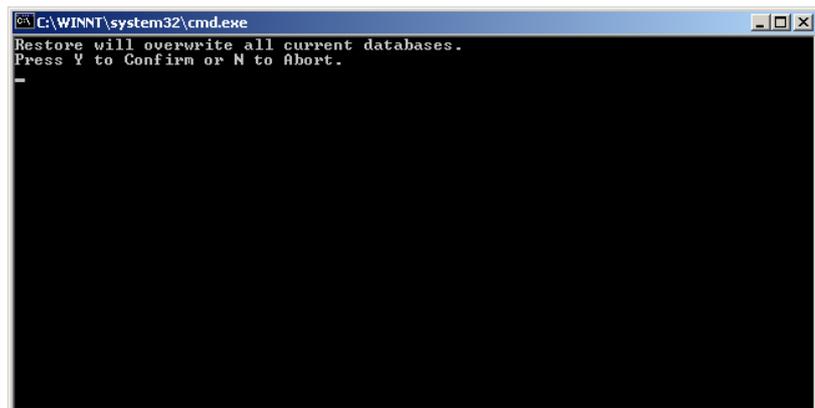


**Nota:** Se siete già collegati al sistema e lo spazio di lavoro Spire CXP5000 color server è aperto, uscite dallo spazio di lavoro e procedete al passo 3.

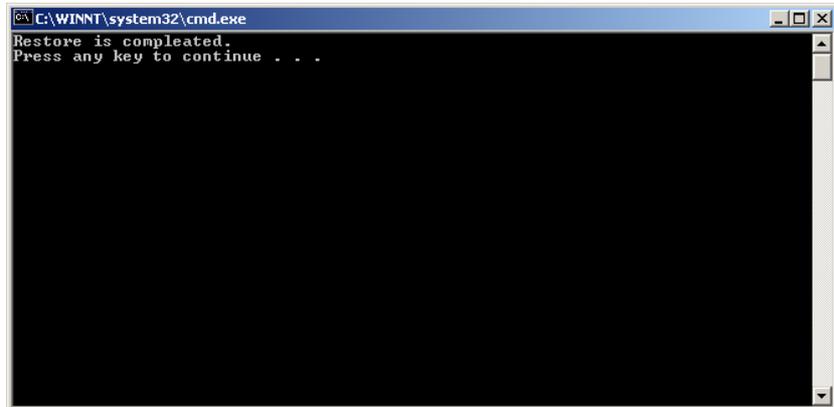
1. Accendete il computer.
2. Uscite dall'applicazione Spire.
3. Sul desktop di Windows, fate doppio clic su **My Computer**, e seguite il percorso **D:>Backup>Scripts**.
4. Nella finestra D:\Backup\Scripts, fate doppio clic su **Restore\_Joblist.bat**.



Apparirà il seguente messaggio.



5. Premete Y per continuare.  
Apparirà la seguente finestra.



6. Premete su qualsiasi tasto per continuare.  
Avete completato *Ripristinare il database Elenco job*.

# Glossario

---

<b>Alte luci</b>	Le porzioni più bianche dell'originale o della riproduzione che non hanno dominante di colore. Il punto di alta luce varia nella riproduzione dal punto stampabile più piccolo al 25% circa. Vedete anche <i>Toni medi</i> e <i>Ombre</i> .
<b>Anelli di Newton</b>	Piccoli cerchi concentrici che possono comparire sulla pellicola quando due superfici si avvicinano senza però venire a contatto.
<b>Antialiasing</b>	Un effetto di gradazione nel quale le linee angolate o i margini curvi di elementi di un'immagine elettronica appaiono spezzettati o dentellati, dato che l'immagine è prodotta mediante una griglia. Aumentando la risoluzione si può ridurre questo effetto o si può utilizzare una tecnica detta antialiasing in cui i margini vengono smussati.
<b>APR</b>	Il flusso di lavoro Automatic Picture Replacement di Creo. In questo flusso di lavoro vengono create due versioni di un file: un file ad alta risoluzione e un file a bassa risoluzione chiamato PSImage. Quest'ultimo viene usato per il posizionamento e la manipolazione all'interno di un'applicazione DTP. Il file a bassa risoluzione viene sostituito automaticamente dalla versione ad alta risoluzione durante il processo di RIP. Vedete anche <i>PSImage</i> .
<b>Area del punto</b>	La percentuale di un'area coperta da punti di mezzatinta che va da nessun punto a 0% a una densità di inchiostro in tinta unita a 100%. Le dimensioni di un singolo punto sono espresse nella percentuale dell'area che esso occupa.
<b>Area dell'immagine</b>	Porzione di negativo o lastra che corrisponde all'inchiostro sulla carta. La porzione della carta sulla quale appare l'inchiostro.
<b>Binding (rilegatura)</b>	Il processo mediante il quale le pagine di un libro o di un'altra pubblicazione vengono unite una all'altra.
<b>Bit</b>	Abbreviazione di binary digits (cifre binarie). L'unità di informazioni più piccola usata per memorizzare informazioni in un computer. I bit vengono espressi come notazione binaria, cioè 1 o 0.
<b>Byte</b>	Un gruppo di 8 bit di informazioni memorizzate, che producono 256 livelli di dati. Ogni byte rappresenta un valore o carattere come una lettera o un numero. In un sistema di colore, un byte può descrivere una di 256 sfumature differenti.

---

<b>CIE</b>	Abbreviazione di Commission Internationale d'Eclairage. Questo ente è stato creato per lo studio dei problemi di illuminazione. Le coordinate di colore CIE specificano le proporzioni dei tre colori additivi richieste per produrre qualsiasi tinta e sono utilizzate per misure di colore comparative.
<b>CMYK</b>	I colori in quadricromia – Cyan (ciano), Magenta, Yellow (giallo) e Black (nero). Vedete anche Separazioni colore, Colori in quadricromia e Modello di colore sottrattivo.
<b>Colore non saturo</b>	Un colore il cui valore massimo è inferiore all'80% approssimativamente. In un colore non saturo, sporco, la differenza dei valori dei colori desiderati e dei colori non desiderati è relativamente bassa.  Per esempio quando il colore è rosso, 30% ciano, 80% magenta, 70% giallo è più non saturo di 0% ciano, 90% magenta, 80% giallo.
<b>Colore saturo</b>	Un colore nel quale i valori alto e medio si avvicinano al 100%. In un colore pulito e saturo, i valori dei colori desiderati si avvicinano al 100%, mentre il valore del colore indesiderato è vicino allo 0%. Per esempio, quando il colore è rosso, 5% ciano, 90% magenta, 80% giallo è più saturo di 30% ciano, 90% magenta, 80% giallo.
<b>Colore spot</b>	Una separazione aggiuntiva (quinta o più) usata con inchiostri speciali per ottenere combinazioni di colori difficili, come oro o marrone cioccolato. Il colore spot è usato talvolta nelle arti grafiche per definire speciali colori aziendali, come ad esempio quelli del logo aziendale. Sul CXP5000 Color Server, i colori spot sono convertiti in valori CMYK utilizzando un dizionario, che può essere modificato per regolare valori CMYK.
<b>Colori di processo</b>	I quattro colori di inchiostro utilizzati per riprodurre immagini in quadricromia - ciano, magenta, giallo e nero.
<b>Combaciamento</b>	Unione senza sovrapposizione o spazio frammezzo.
<b>Componente grigio</b>	La quantità di CMY in un colore, che risulta in un grigio neutro, basato sul valore minimo di separazione del colore. Vedete anche <i>GCR</i> .
<b>Compressione del tono</b>	La riduzione della gamma di densità di un originale alla gamma di densità raggiungibile nella riproduzione.
<b>Cornice</b>	Una sovrapposizione di colore creata intenzionalmente sul bordo del colore in modo da ridurre al minimo gli effetti di una errata registrazione. E' anche nota come trapping o aggancio. Vedete anche <i>Trapping</i> .

---

<b>Crocini di registro</b>	Croci o altri segni applicati alla copia originale prima della stampa. Servono per posizionare pellicole in registro o per il registro di due o più colori nella stampa in quadricromia.
<b>CT</b>	Abbreviazione di tono continuo. Immagini fotografiche a colori o in bianco e nero con variazioni graduali del tono dallo scuro al chiaro (all'inverso dei bruschi cambiamenti di tono in lavoro al tratto).
<b>Curva di riproduzione tonale</b>	Un grafico che illustra la densità di ogni punto dell'originale e la corrispondente densità sulla riproduzione.
<b>Curva tonale di output</b>	Un grafico che illustra il rapporto fra le densità originali di input e le corrispondenti percentuali di punto sulla pellicola.
<b>DCS</b>	Abbreviazione di Desktop Color Separation, un formato EPS contenente 5 file. Quattro dei file contengono le informazioni colore per ciascuno dei colori CMYK ed il quinto è un file composito a bassa risoluzione da usare nel layout di pagina elettronico. Vedete anche <i>OPI</i> .
<b>Degradé</b>	Una miscela o transizione graduale tra colori. Noto anche come vignetta o fusione graduale (disegno vettoriale).
<b>Disegno vettoriale</b>	Il sistema geometrico usato per definire linee e curve in molta grafica computerizzata. Usato comunemente per i disegni al tratto.
<b>Driver Laserwriter</b>	Parte del software per Macintosh che genera istruzioni PostScript da un file di applicazione quando viene attivato il comando Print (Stampa).
<b>DTP</b>	Abbreviazione di Desktop Publishing. Il processo di produzione di pagine mediante un personal computer, un software standard e una periferica di output come una stampante o un imagesetter. Solitamente questi componenti formano un sistema guidato da un linguaggio di descrizione della pagina indipendente da periferica, come PostScript.
<b>EPS</b>	Abbreviazione di Encapsulated PostScript. Un formato file di grafica utilizzato per trasferire file di grafica PostScript da un programma a un altro. Comprende sia un'anteprima a bassa risoluzione che la descrizione dell'immagine PostScript ad alta risoluzione. Su Macintosh l'anteprima è in formato PICT, su PC in formato TIFF. Noto anche come EPSE.
<b>Fase di finitura</b>	La fase successiva al processo di stampa. Può comprendere procedure come la laminazione, la perforazione e la verniciatura.
<b>File di descrizione stampante</b>	I file PPD (PostScript Printer Definition) e PDF (Printer Definition Files). Questi file vengono usati dalle applicazioni Macintosh per preparare pagine e documenti per specifiche periferiche di output.

---

<b>File raster</b>	Un file di dati che sono stati scanditi, elaborati o generati consecutivamente, bit per bit e linea per linea. Noto anche come bitmap.
<b>Flusso del job</b>	Per flusso del job si intendono le impostazioni dei parametri del job di stampante virtuale selezionata, che vengono applicate automaticamente a tutti i job stampati con quella stampante virtuale. Queste impostazioni determinano come elaborare un file inviato o importato. Per esempio, un file inviato ad una stampante virtuale con un flusso di job di elaborazione e stampa, verrà rasterizzato, stampato e archiviato nella Cartella archiviazione. Un file inviato ad una stampante virtuale con flusso di elaborazione e archiviazione verrà rasterizzato e archiviato, senza essere stampato.
<b>Font</b>	Un completo assortimento di lettere, numeri, segni di punteggiatura, caratteri, ecc. di una data forma e dimensione.
<b>Fusione graduale</b>	Vedete <i>Degradé</i> .
<b>Gamma colore</b>	La gamma di colori disponibili con qualsiasi sistema colore.
<b>GCR</b>	Abbreviazione di Gray Component Replacement (sostituzione del componente grigio). Metodo per ridurre le quantità di CMY che producono il componente grigio in un colore senza cambiare la tinta del colore.
<b>Grafica bitmap</b>	Un'immagine composta da singoli pixel. Il valore di colore e la posizione di ciascun pixel vengono descritti autonomamente in bit e byte della memoria del computer. È detta bitmap perché è effettivamente una mappa di bit. Vedete anche <i>File raster</i> .
<b>Grayscale</b>	Una scala di toni grigi dal bianco al nero. Digitalmente, le immagini grayscale hanno fino a 256 differenti livelli di grigio. Vedete anche immagini a 8 bit.
<b>HSL</b>	Abbreviazione di Hue, Saturation e Lightness (tonalità, saturazione e luminosità). Si tratta di un modello di colore che specifica un colore con la sua lunghezza d'onda (Hue), saturazione o purezza del colore (Saturation) e valore di luminosità (Lightness).
<b>immagine 24 bit/3 byte</b>	Un'immagine può essere RGB o CMY e ognuno dei tre colori utilizza 1 byte o 8 bit di dati. Poiché 3 byte sono uguali a 24 bit, queste immagini sono anche note come immagini a 24 bit. Il sistema viene usato per l'imaging e la scansione video di alta qualità. Per la stampa con colori di stampa, viene aggiunto un quarto colore (il nero) per un effetto ottimale. Vedete anche i <i>dati digitali</i> .

---

<b>immagine 32 bit/4 byte</b>	Un'immagine che usa 8 bit per ogni pixel CMYK, o 8 bit per ogni pixel RGB e 8 pixel per uno strato di maschera o altro uso futuro. Poiché 4 byte sono uguali a 32 bit, queste immagini sono anche note come immagini a 32 bit. Un'immagine CMYK a 8 bit è il minimo richiesto per la riproduzione di stampa d'alta qualità. Vedete anche i <i>dati digitali</i> .
<b>immagine 8 bit/1 byte</b>	Un'immagine limitata a 256 toni di un colore o 256 differenti colori. Poiché 1 byte contiene 8 bit ed ogni bit ha due scelte, 1 byte è uguale a 28 scelte o 256 possibilità. Vedete anche i <i>dati digitali</i> .
<b>Imposizione</b>	Organizzazione delle pagine in un formato di stampa che assicura il corretto ordine dopo che il foglio stampato viene piegato, rilegato e rifilato.
<b>Inclinazione</b>	L'angolo delle righe di punti di retinatura rappresentato in gradi. Durante l'output di pellicole per la riproduzione, l'organizzazione dei punti di ciascuna pellicola di separazione viene posta ad un angolo distinto e diverso da quello delle altre separazioni. Vedete anche <i>Moiré</i> .
<b>Informazioni variabili (VI)</b>	I job VI (a informazioni variabili) sono quei job in cui i materiali stampati vengono personalizzati per destinatari o scopi specifici. Questi materiali possono includere fatture, pubblicità mirata e pubblicità diretta.
<b>Job bloccato</b>	Un job per il quale non è disponibile lo stock di carta appropriato; per esempio, tipo, formato o grammatura corretti.
<b>LEF</b>	Orientamento della pagina nella stampante, nel quale le pagine vengono emesse dal lato lungo.
<b>Lineature di retino</b>	Il numero di righe di punti di stampa per pollice su una pellicola di retinatura. Una lineatura 150lpi offre una qualità molto migliore che quella 65lpi.
<b>Linework (lavori al tratto)</b>	Grafica linework sono caratterizzate da linee marcate e transizioni molto chiare da un colore all'altro. Linework è archiviato nel computer sotto forma di una serie di istruzioni di disegno geometrico (vettoriale).
<b>Margine al vivo</b>	Una quantità extra di immagine stampata che si estende oltre il bordo di taglio del foglio o della pagina.
<b>Metamerismo</b>	Il metamerismo si verifica quando due colori si equivalgono sotto una fonte di luce, ma appaiono diversi sotto un'altra fonte di luce. Questi due colori sono chiamati un match metamero (metameric match). Un match metamero può causare problemi in fase di confronto fra prove e fogli di stampa in condizioni di illuminazione differenti.

---

<b>Mezzatinta</b>	Un'immagine negativa o positiva in cui i dettagli dell'immagine vengono riprodotti con punti di area variabile ma di densità uniforme. Crea l'illusione di un tono continuo quando la si osserva a occhio nudo.
<b>Modalità composita</b>	In modalità composita, i dati necessari per separare una pagina nei suoi componenti CMYK sono contenuti tutti all'interno di un singolo file (composito). <i>Brisque</i> o <i>PS/M</i> separano quindi il file in CMYK come parte del processo di conversione. Questa modalità di elaborazione è nella maggior parte dei casi la più veloce ed efficiente. Per le eccezioni vedete la modalità preseparata.
<b>Modello di colore additivo</b>	Sistema cromatico nel quale l'immagine è composta dalla combinazione di luce Red (R-rosso), Green (G-verde) e Blue (B-blu) trasmessa dal soggetto originale. Efficace per monitor e TV ma non per la stampa. Gli scanner solitamente eseguono prima una scansione in RGB che viene convertita in CMYK per la stampa. Vedete anche le voci RGB, CMYK, Colori di processo, Modello di colore sottrattivo.
<b>Modello di colore sottrattivo</b>	Una quadricromia nella quale i componenti rosso, verde e blu del soggetto originale sono riprodotti come immagini sovrapposte nei colori complementari (sottrattivi) di ciano, magenta e giallo. Vedete anche <i>CMYK</i> , <i>Colori di processo</i> , <i>Modello di colore additivo</i> .
<b>Modulazione di ampiezza</b>	La retinatura a mezza tinta, a differenza della retinatura FM, ha punti di dimensione variabile con spaziatura uguale tra il centro dei punti.
<b>Moiré</b>	Un tracciato indesiderato causato da inclinazioni o lineature scorrette. Nella stampa dei colori di processo, le inclinazioni vengono selezionate per ridurre questo effetto. Se le inclinazioni non sono corrette, si può creare un effetto che distrae l'occhio dall'immagine.
<b>Ombre</b>	La parte più scura di un'immagine (originale e riproduzione) avente densità vicine alla quella massima. Nella riproduzione, le ombre vengono stampate con percentuali di punto comprese tra l'80% e il 100%. Vedete anche <i>Alte luci e Toni medi</i> .
<b>OPI</b>	Abbreviazione di Open Prepress Interface (interfaccia di pre stampa aperta). Una convenzione di pre stampa stabilita da Aldus Corps. OPI si riferisce a etichette o segnaposti in PostScript sorgente che puntano a immagini TIFF o EPS non incorporate nel PostScript. Queste immagini risiedono in altre posizioni e vengono fuse con il file PostScript durante l'elaborazione. Di solito usato per eseguire sostituzioni di immagini ad alta/bassa risoluzione (alternativa all'APR Creo).

---

<b>Opuscolo</b>	I job VI si compongono di opuscoli, che sono copie personalizzate di un documento. Un opuscolo può consistere in diverse pagine, ma l'intero documento è destinato ad una persona o ad un indirizzo specifici. I job VI includono elementi che possono differire da opuscolo a opuscolo, compreso testo, grafica, immagini e sfondi pagina.
<b>PDL</b>	I file Printer Description Language (per esempio PostScript, PDF, EPS, VPS, VIPP). Il CXP5000 Color Server elabora file di immagini in formati PDL, convertendoli in un formato adatto Ready-To-Print per la stampa diretta, di alta qualità.
<b>PICT</b>	Un formato di file Macintosh per bitmap e grafica vettoriale.
<b>Pixel</b>	Contrazione di Picture Element (elemento d'immagine). L'elemento più piccolo di un'immagine digitale.
<b>PostScript®</b>	Un linguaggio di programmazione e di descrizione della pagina che è diventato uno standard nel settore dell'editoria elettronica. Viene usato per descrivere l'intera pagina, comprese la grafica di testo e le immagini. PostScript è completamente indipendente dalla periferica di stampa. È stato sviluppato dalla Adobe Systems, Inc.™
<b>Prestampa</b>	Termine generico usato per descrivere i processi coinvolti nella preparazione delle immagini per la stampa. Include le fasi di input, modifica e output.
<b>Proof a getto d'inchiostro</b>	Proof di un'immagine digitale stampata mediante il getto di minuscole gocce d'inchiostro. Le stampanti a getto d'inchiostro possono stampare su diversi tipi di superficie.
<b>Proof digitale</b>	Una riproduzione d'immagine a colori o in bianco e nero mediante informazioni digitali, senza produzione di pellicole intermedie. Può essere generata come proof digitale su carta usando una periferica di output o visualizzata come proof digitale su schermo.
<b>PSImage</b>	Un file EPS a bassa risoluzione usato nel flusso di lavoro Creo APR. Il file viene usato per posizionare il layout della pagina. Le modifiche apportate a questo file vengono applicate al file ad alta risoluzione, che lo sostituisce automaticamente poco prima dell'esposizione. Vedete anche <i>APR</i> .
<b>Punto</b>	Il singolo elemento di una mezzatinta.
<b>Punto bianco</b>	L'area neutrale più bianca di un originale o di una riproduzione che contiene dettagli ed è riprodotta con il punto stampabile più piccolo (di norma, dal 3% al 5%).

---

<b>Quarto di tono</b>	L'area tonale di un'immagine che influisce sul dettaglio di luminosità e avente valori di densità compresi tra il punto bianco e il tono medio. Viene solitamente stampata con una percentuale del punto vicina al 25%. Vedete anche <i>Alte luci, Toni medi, Ombre</i> .
<b>Rasterizzazione</b>	La traduzione delle informazioni vettoriali in informazioni bitmap. Bitmap possono anche richiedere una nuova rasterizzazione per conformarsi ai parametri di retinatura (forma del punto, dimensione del punto) dell'imagesetter che li esporrà su pellicola. Vedete anche <i>RIP e RIPing</i> .
<b>Registrazione errata</b>	Una situazione ricorrente durante la stampa, dove l'allineamento di una o più separazioni di colore rispetto alle altre separazioni è leggermente sfalsato. L'errata registrazione si presenta sotto forma di spazi bianchi o sovrapposizioni di tinta ai bordi delle coppie di colori. I colori contenenti tali file vengono sottoposti a trapping per compensare questo possibile inconveniente. Su immagini di tono continuo l'errata registrazione può causare sfocatura. Vedete anche <i>Sovrastampa e Trapping</i> .
<b>Registro</b>	Esatto allineamento di due o più immagini o lastre.
<b>Retinatura stocastica</b>	Un metodo di creazione di mezzetinte a modulazione di frequenza che dipende dal numero di punti laser in una determinata area piuttosto che dalle dimensioni dei punti laser in quella data area. I punti sono posizionati a caso e sono molto piccoli. Le aree con una percentuale di punti più alta hanno più spot esposti in quell'area e quelle con una bassa percentuale di punti hanno meno spot. La retinatura stocastica è usata per eliminare il moiré e migliorare i dettagli e la nitidezza dell'immagine nella stampa a colori high-end.
<b>Retini a modulazione di frequenza</b>	Metodo per la creazione di mezzetinte in cui tutti gli spot hanno le stesse dimensioni, mentre cambiano la frequenza o il numero di punti in una data area. Ci sono più punti in un'area scura e meno in una chiara.
<b>RGB</b>	Abbreviazione dei colori primari additivi Red (Rosso), Green (Verde) e Blue (Blu). Vengono utilizzati nei monitor video, nelle scansioni e per altri usi in cui la luce è diretta e non riflessa. I colori componenti sono i tre colori predominanti nello spettro di luce visibile rilevato dall'occhio umano. Combinando questi 3 colori si ottiene la luce bianca.

---

<b>RIP</b>	Abbreviazione di Raster Image Processor. Si tratta di un programma informatico o di una periferica hardware che converte informazioni vettoriali in informazioni pixel da raffigurare su un file di output. Il file di output viene raffigurato in base ai comandi del linguaggio di descrizione della pagina.
<b>RIPing</b>	Processo di rasterizzazione o conversione di bitmap e grafica vettoriale in immagini raster adatte ai parametri di retinatura della periferica di output. I file vengono RIPpati prima dell'esposizione o del plottaggio.
<b>Risoluzione</b>	<p>Il numero di pixel o punti per unità di misura lineare. Per esempio, pixel per millimetro in uno schermo video, numero di punti per pollice o millimetro su pellicola o carta.</p> <p>La risoluzione di un'immagine è solitamente impostata allo stesso modo verticalmente e orizzontalmente. Per esempio, un millimetro quadrato con risoluzione 12 contiene 144 pixel. Più alta è la risoluzione, più dettagli dell'immagine vengono registrati e più grande è la dimensione del file digitale.</p>
<b>Risoluzione di output</b>	Il numero di punti laser per unità di misura lineare (millimetro, pollice, ecc.) su pellicola o carta.
<b>Saturation</b>	Intensità di un colore.
<b>SEF</b>	Orientamento delle pagine della stampante nel quale le pagine vengono emesse dal lato corto.
<b>Segnatura</b>	Foglio di pagine stampate che una volta piegate diventano parte della pubblicazione.
<b>Separazione del colore</b>	Vengono preparate pellicole separate per ciascuno degli inchiostri di stampa - ciano, magenta, giallo e nero. Le pellicole vengono usate per la preparazione delle lastre di una macchina da stampa. Vedete anche <i>CMYK</i> .
<b>Sistema front end digitale</b>	In editoria elettronica, è la workstation o il gruppo di workstation contenenti i software applicativi per la preparazione di pagine di testo e grafica. In prestampa, si tratta della workstation che dà accesso all'utente per il funzionamento dell'hardware. Alcuni esempi di sistemi front end sono il proofer, il platesetter, l'imagesetter.

---

<b>Sovrastampa</b>	Una tecnica che sovrappone gli elementi colorati per eliminare la presenza di quegli spazi tra gli elementi causati dall'errata registrazione delle varie separazioni durante la stampa. Per esempio, il testo nero viene solitamente impostato in sovrastampa. Vedete anche le voci Trapping e Errata registrazione.
<b>Spettrofotometro</b>	Lo spettrofotometro (X-Rite DTP41) è uno strumento di misurazione del colore a 24 bande che riporta dati densitometrici, colorimetrici e dello spettro.
<b>Spostamento</b>	L'effetto delle pagine di mezzo di una segnatura piegata che si estende leggermente oltre le pagine viene compensato dallo shingling (spostamento). Vedete anche <i>Shingling</i> .
<b>Spostamento</b>	Una procedura che sposta l'area immagine di una pagina verso la direzione specificata, di solito verso la rilegatura, per compensare il bianco di cucitura.
<b>Stampa in quadricromia</b>	Metodo di riproduzione del colore usato per creare stampe mediante la sovrapposizione di inchiostri ciano, magenta, giallo e nero.
<b>Stampa rotocalco</b>	Metodo di stampa nel quale l'immagine viene incisa tramite un retino sotto la superficie di un cilindro. L'inchiostro viene trasferito sulla carta quando viene pressata sul cilindro. Il rotocalco viene usato per sessioni di stampa molto lunghe e su molti substrati.
<b>Stampante virtuale</b>	Per le reti Macintosh e PC, il CXP5000 Color Server fornisce tre stampanti di rete di default, note come stampanti virtuali. Stampanti virtuali contengono flussi di lavoro predefiniti che vengono automaticamente applicati a tutti i job di stampa elaborati con quella stampante virtuale.
<b>Step &amp; Repeat</b>	La procedura di copia ripetuta dell'immagine, riposizionandola orizzontalmente e verticalmente, secondo un'impaginazione predeterminata.
<b>Tabella look up (LUT)</b>	Una gamma di valori bidimensionali o tridimensionali archiviati per correlazioni input-output specificate. Quando un valore di input è noto, il sistema può automaticamente determinare il corretto valore di output. Per esempio, il sistema può trovare la dimensione del punto necessaria per un dato set di condizioni di stampa basato su un livello di grigio archiviato; le configurazioni di colore possono essere salvate in tabelle di colori (tabelle di trasformazione del colore) che sono alcune dei vari tipi di LUT.

---

<b>Taglio</b>	Lo si esegue per eliminare porzioni di un'illustrazione o di una fotografia, rendendo il resto più chiaro, interessante o adatto al layout.
<b>Tinta unita</b>	Il punto nell'immagine stampato con una percentuale di punto del 100%. Vedete anche Alte luci, Toni medi e Ombre.
<b>Toni medi</b>	I valori di densità di un'immagine (originale o riproduzione) tra le alte luci e le ombre. Nella riproduzione, i toni medi vengono stampati con aree di punti comprese tra il 40% e il 60% circa. Vedete anche <i>Alte luci</i> e <i>Ombre</i> .
<b>Trapping</b>	Creazione di una sovrapposizione (allargamento) o di una sporgenza (restringimento) tra colori adiacenti, per nascondere errori di registro durante la stampa. Ci si riferisce spesso al trapping come allargamenti e restringimenti o grassi e magri.
<b>Tre quarti di tono</b>	L'area tonale di un'immagine che influenza il dettaglio ombra, avente valori di densità compresi tra il tono medio e il punto nero. Solitamente stampata con una percentuale del punto vicina al 75%.
<b>Tre quarti di tono</b>	L'area tonale di un'immagine che influenza il dettaglio ombra, avente valori di densità compresi tra il tono medio e il punto nero. Solitamente stampata con una percentuale del punto vicina al 75%.
<b>UCR</b>	Abbreviazione di Undercolor Removal (rimozione del colore di fondo). Questo metodo serve a ridurre il contenuto di CMY in aree di ombre di grigio neutro di una riproduzione e sostituirle con il nero. Ne consegue che la riproduzione appare normale ma vengono usati meno inchiostri di colore di processo. Vedete anche <i>GCR</i> .
<b>Vignette</b>	Vedete <i>Degradé</i> .



# Index

---

## A

Accendere  
  CXP5000 Color Server, 16  
Adatta a carta, 162  
Adobe  
  Acrobat, 65  
  Photoshop, 9, 252  
Aggiungere  
  crocini di piegatura, 235  
  interfogli, 169  
  nuova stampante virtuale, 219  
  rifili, 235  
Aiuto  
  Aiuto online, 30  
Aiuto online, 30  
Alta risoluzione  
  Automatic Picture Replacement,  
  246  
  cancellare un percorso, 250  
  flusso di lavoro, 245  
  impostare un percorso, 248  
  modificare un percorso, 250  
  Open Prepress Interface, 250  
Amministrazione remota, 398  
Angoli gialli, 232  
Angoli rossi, 232  
Animazione DFE e stampante, 398  
Anteprima  
  gradazioni, 353  
  pulsanti, 204  
Anteprima Job VI, 409  
Anteprima PS, 409  
Anti-aliasing, 8, 41  
Applicazione DTP, 235  
Applicazione Novell NetWare  
  Administrator  
  usare, 136  
Applicazione, apertura, 16  
APR. *Vedete* Automatic Picture  
  Replacement  
Archiviare  
  elementi VI, 386  
  job VI, 200  
  un job, 200  
Auto Log On, 17

Automatic Picture Replacement, 46  
  flusso di lavoro, 254  
  formati di file, 252  
  impostare opzioni APR, 247  
  informazioni su, 246  
  job campione, 254  
  preparare alla stampa, 252  
  stampare con, 253  
Automatico  
  automatica, 46  
  retinatura, 339

## B

Backup  
  tabelle calibrazione, 323  
Barra degli strumenti, 20  
Barra dei menu, 19  
Bordi frastagliati, 8

## C

Calibrazione, 45, 300  
  back up tabelle, 323  
  calibrazione autoregolata, 306  
  Calibrazione completa, 305  
  calibrazione rapida, 305  
  calibrazione target, 306  
  creare una tabella, 310  
  Densitometro X-Rite DTP34  
  QuickCal, 302  
  finestra, 308  
  frequenza, 304  
  grafico, 321  
  linee guida, 300  
  metodi, 306  
  modificare tabelle, 318  
  organizzare tabelle, 322  
  processo, 301  
  quando calibrare, 300  
  salvare tabelle, 322  
  seleziona tabella, 340  
  separazioni, 319  
  tabelle valori, 320  
  wizard, 310  
Calibrazione autoregolata, 306

Calibrazione target, 306  
cambiare data, 392  
cambiare Domain, 392  
cambiare ora, 392  
Cancellare  
  colori spot, 351  
  elementi VI, 385  
  pagine da un job, 209  
  stampanti virtuali, 222  
Cancellazione job, 382  
Caratteristiche, nuove, 6  
Carta  
  scheda stock, 164  
  tinta, 44, 335  
  tipo, 41  
cartella Utility, 9, 83  
Centro risorse, 26  
Client Amministrazione remota, 399  
client Novell  
  installare driver di stampa usando  
  Adobe PS, 149  
  usare Adobe PS per installare  
  driver di stampa, 147  
CMYK  
  flusso di lavoro, 44, 333  
  modificare valori, 349  
Coda elaborazione, 32, 184  
  indicatori di stato, 186  
Coda stampa, 32, 184  
  indicatori di stato, 186  
Code  
  finestra, 32, 184  
  gestire, 184  
  gestire job, 191  
  impostare preferenze, 184  
  riordinare, 189  
  riprendere, 190  
  sospendere, 190  
Color Server, accendere, 16  
Colore, 43  
  correzioni all'ultimo momento,  
  326  
  flusso, 326  
  formati, 326  
  gestione, 9  
  mapping, 348

- regolazioni, 343
  - scheda, 326, 352
  - strumenti, 345
  - tabelle di conversione, 414
  - Colore spot
    - cancellare, 351
    - creare nuovo, 350
  - Colori di segnatore, 328
  - colori Pantone, 349
  - Colorimetrico
    - Assoluto, 328
    - Relativo, 328
  - Colorimetrico assoluto, 43, 328
  - Colorimetrico relativo, 43, 328
  - Complete overwrite, 425
  - Componenti chiave del job, 367
  - Componenti hardware, 5
  - Componenti software, 5
  - Configurazione
    - Backup, 405
    - ripristinare, 443
    - Ripristino, 406
    - visualizzazione, 417
  - Configurazione del disco, 424
  - Configurazione server, 390
  - Connessione remota, 398
  - connessioni web
    - consentire, 401
  - Connettività UNIX
    - condividere una cartella NFS, 128
    - configurare impostazioni server NFS, 122
    - creare un file di conversione per nome file, 121
    - Impostare SFU for Brisque di Windows, 123
    - installare e configurare Brisque, 131
    - installare software SFU 3.0, 118
    - inviare campioni al volume NFS di Windows, 134
    - montare volume NFS di Windows, 132
    - Prestazioni NFS, 120
    - verificare NFS, 130
  - Consegna, 159
  - Contrasto, 46, 344
    - centro, 361
    - cursore, 360
  - Controllo preflight, 366
  - Copertina, 285
  - Copiare pagina da un job, 211
  - Creare
    - colori spot, 350
    - tabelle di gradazione, 362
  - Creo Synapse InSite
    - esporta, 371
  - Criteri job trattenuti, 412
  - Criterio di cancellazione, 164
  - Crocini & margine al vivo, 234
  - Crocini di piegatura, 235
  - CSA (Color Space Array), 327, 333, 413
  - CSA (Color Space Array) *Vedete* CSA (Color Space Array)
  - CT (Continuous Tone), 45, 338, 349, 413
  - Cucitura a sella, 228
- D**
- Dati densità colore, 323
  - Default generali, 410
  - Dell'ultimo minuto
    - regolazioni, 344
  - Densitometro QuickCal *Vedete*
    - Densitometro X-Rite DTP34 QuickCal
  - Densitometro *Vedete* Densitometro X-Rite DTP34 QuickCal
  - Densitometro X-Rite DTP34 QuickCal
    - calibrare, 302, 304
    - calibrazione rapida, 305
    - collegare, 303
    - configurare, 303
  - Depliant, 254
  - Descrizione generale del prodotto, 4
  - Device Link, 333
    - gestire profili, 346
  - Dimensione, 233
  - Dimensione bianco tipografico, 233
  - Dimensione taglio dorsale, 234
  - Dimensioni, 229
  - Dimensioni taglio, 229
    - impostazioni in conflitto, 232
  - Dischi Sistema, 404
  - Dividi in opuscoli, 46, 388
- Downloads, 83
- E**
- Eccezioni
    - eccezioni pagina dinamica, 271
  - Eccezioni di pagina dinamica, 271
    - flussi di lavoro, 263, 264
    - impostare per job imposti, 264
    - inserti, 259
    - Scheda Eccezioni, 260
    - stampare schede, 265
  - Eccezioni di pagina dinamica, 271
    - aggiungere in formati PS e Variable Specification, 273
    - aggiungere in formato VIPP, 276
    - aggiungere in PDF, 274
    - creare una stampante virtuale dedicata, 278
    - impostare lo Spire Color Server, 272
    - in PS e VPS, 273
    - stampare schede, 278
    - suggerimenti e limitazioni, 281
    - visualizzare rapporto Preflight, 371
  - Editor colori spot, 349
  - Effetto di arricciatura, 45
  - Effettuare Log On
    - come utente differente, 17
  - Elaborare, 32
  - Elementi Inline, 377
  - Elementi ripetuti, 255
  - Elementi riutilizzabili, 377
  - Elementi VI in cache, 384
  - Emula
    - Elementi RGB, 44, 335
    - tinta carta sorgente, 44
  - EPS, 10
  - Esportare
    - come InSite, 371
    - come PDF2Go, 258
    - log accounting, 216
  - Estensioni del flusso di lavoro, 9
- F**
- Face Down, 40, 159

Face Up, 40, 159  
 FAF, 8, 41  
 Fascicolazione, 40, 159, 160  
 Fast Web View, 257  
 File Graphic Art Port, 364  
   compatibilità, 364  
   importare, 364  
   struttura, 365  
 File PDL, 13  
 File PostScript  
   creare in Windows, 59  
 File PPD  
   copiare da Windows, 65  
   copiare per Macintosh OS 9, 67  
   copiare per Macintosh OS X, 71  
   Impostare parametri del job, 39  
 Filtrare  
   Finestra Archiviazione, 198  
   messaggi, 422  
 Finestra Archiviazione, 13, 20, 33,  
 192, 195  
   Filtrare, 198  
   indicatori di stato, 197  
 Finestra avvisi, 20, 418  
 Finestra Code, 20  
 Finestra Impostazioni, 25, 390  
   Amministrazione, 390  
 Finestra Miniatura, 20  
 Finestra Parametri del job, 27  
   Scheda Colore, 28  
   Scheda Eccezioni, 29  
   Scheda Finitura, 29  
   Scheda imposizione, 28  
   Scheda Impostazioni di stampa,  
   28  
   Scheda Qualità di stampa, 28  
   Scheda Servizi, 28  
   Scheda Stock carta, 28  
 Finisher, 288  
   modulo, 47  
   offset, 47  
 Flusso dati, 12  
 Flusso di lavoro, 10  
   di base, 31  
   importare e stampare dal client,  
   31  
   importare e stampare dal  
   CXP5000 Color Server, 32  
   reinviare un job, 34

Flusso di lavoro spot, 336  
 Fogli Imposti, 206  
   visualizzazione, 207  
 Fondere job, 210  
 Font, 290  
   elenco di, 290  
   gestire font, 293  
   hot folder fontdownloader per  
   Windows, 297  
   scaricare, 294  
   sostituire, 298  
 Fontdownloader, 38, 290  
 Formati di file, 10  
 Formato carta, 167  
 Formato carta di default  
   impostare, 410  
 Fronte, 40, 157  
 Fronte retro  
   testa a piede, 40, 157  
   testa a testa, 40, 158

## G

Gallop, 163, 164  
 GAP (Graphic art port), 10, 86  
 GAP (Graphic art port) *Vedete*  
   *anche* file Graphic Art Port, 364  
 GCR (Gray Component  
 Replacement), 45, 341  
 Gestore Coda di Stampa, 411  
 Gestore Profili, 345  
 Gradazione, 343  
   alta luce, 358  
   contrasto, 360  
   controlli, 357  
   creare tabelle, 362  
   fine, 360  
   finestra, 352  
   grafico, 357  
   luminosità, 360  
   ombra, 359  
   organizzare tabelle, 361  
   punto iniziale, 358  
   punto medio, 359  
   strumento, 352  
   tabella, 343  
 Grafico densità, 323  
 Grammatrice, 41, 170  
 Grayscale, 43

## H

HCS (High Capacity Stacker), 47  
 Hot Folder  
   formati di file, 86  
   formati GAP, 86  
   Macintosh OS 9, 87  
   Macintosh OS X, 89  
   usare, 85  
   usare da workstation client, 86  
   Windows, 86

## I

Icona server, 21  
 Icona stampante, 21  
 Ignora job trattenuti, 412  
 Ignorare le informazioni di  
   sovrastampa, 180  
 Immagine  
   qualità, 41  
   rumore, 43, 181  
 Immagini grayscale, 39  
 Immagini realistiche, 329  
 Importare  
   file, 152  
   File GAP, 364  
   job, 152  
   profili ICC di destinazione, 347  
   profili ICC sorgente, 346  
   template di imposizione definiti  
   dall'utente, 243  
 Imposizione, 9  
   flusso di lavoro, 226  
   impostazioni, 206  
   metodo, 227  
   modificare job, 245  
   scheda, 226, 227  
 Impostazione connessione web, 400  
 Impostazioni  
   Amministrazione, 390  
   Anteprima Pre-RIP, 409  
   Backup configurazione, 405  
   Colore, 412  
   Configurazione server, 390  
   Data e ora, 392  
   Default generali, 410  
   Dischi Sistema, 404  
   Gestore Coda di Stampa, 411  
   Impostazioni di rete, 394

- Impostazioni Strumenti Remoti, 398
  - Localizzazione, 408
  - Messaggi, 415
  - Nome Server, 391
  - Preferenze, 390
  - Sicurezza, 401
  - Impostazioni AppleTalk, 397
  - Impostazioni colore, 412
  - Impostazioni di rete, 394
  - Impostazioni lingua, 408
  - Impostazioni Strumenti Remoti, 398
  - Impostazioni TCP/IP, 395
  - Indicatori di stato
    - Finestra Code, 186
  - Informazioni variabili (VI), 9
    - Archiviare elementi VI, 386
    - Cancellare elementi VI, 385
    - elementi, 200
    - Elementi Inline, 377
    - flusso di lavoro, 374
    - formati documento, 375
    - gallop, 381
    - Gestire elementi VI, 384
    - imposizione job VI, 383
    - job, 374
    - job secondario, 376
    - opuscoli, 376
    - recuperare elementi VI, 387
    - stampare job VI, 380
  - Inseriti, 259
  - Intento di rendering, 327
    - Colorimetrico assoluto, 328
    - Colorimetrico relativo, 328
    - per CMYK, 44, 334
    - per RGB, 43
    - percettuale (fotografico), 329
    - saturato (presentazione), 329
  - Interfoglio, 47, 169, 283
  - Internet Explorer, 77
  - Intervallo stampa, 156, 157
  - Inverti ordine di stampa, 40
  - Inviare, 31
    - job, 199
    - un job RTP, 154
- J**
- Job
    - accounting, 213
    - Anteprima e Editor, 203
    - archiviare, 200
    - batching, 188, 411
    - bloccato, 184
    - cancellare, 193
    - cancellare pagine, 209
    - copiare pagine da un altro job, 211
    - cronologia, 420
    - duplicare, 199
    - eseguire immediatamente, 194
    - flusso, 46, 222
    - fondere job, 210
    - Informazioni variabili (VI), 374
    - interrompere in esecuzione, 191
    - inviare, 199
    - job in attesa, 185
    - job in esecuzione, 185
    - modificare parametri, 194
    - rapporto, 223
    - recuperare, 201
    - ristampare, 154
    - sposta in archiviazione, 192
    - spostare pagine, 209
  - Job bloccato, 172, 184
  - Job Brisque rasterizzati, 365
  - Job urgente, 194
  - Job VIPP
    - stampare, 378
- L**
- Lead, 161
  - LEF, 168
  - Line Work (LW), 413
  - Linea punteggiata, 232
  - Links, 84
  - Linux
    - interfaccia utente, 108, 114
    - stampare da, 113
    - usando comandi, 114
  - Localizzazione, 408
  - Log accounting
    - impostare, 416
    - stampare e esportare, 216
  - Log Visore Messaggi
    - impostare, 416
  - Luminosità, 45, 344
    - cursore, 360
  - LW (Line Work), 10, 45, 338, 349
- M**
- Macintosh, 10
    - definire una stampante su workstation client, 67
    - lavorare da workstation client, 67
    - stampare da, 76
    - usando il fontdownloader, 294
  - Macintosh OS 9
    - copiare file PPD, 67
    - impostare stampante di rete, 69
    - usando un hot folder, 87
    - Usare Spire Over TCP/IP, 108
  - Macintosh OS X
    - copiare file PPD, 69, 71
    - impostare una stampante LPR, 105
    - usando un hot folder, 89
  - Margine al vivo, 234
  - Margini, 233
  - menu Aiuto, 29
  - Messaggi, 415
    - soglia dischi sistema, 419
  - Messaggi Avviso, 415
  - Metodi di reinstallazione, 425
  - Metodo calibrazione, 307
  - Metodo di retinatura, 45, 338, 413
  - Metodo di stampa, 40, 157
  - Migliorare la qualità delle immagini, 175
  - Miniature
    - scheda, 205
    - visualizzazione, 205
  - Modalità colore, 43, 330
  - Modificare
    - colori Pantone, 349
    - job di imposizione, 245
    - separazioni, 356
    - stampanti virtuali, 221
    - tabelle calibrazione, 318
    - valori CMYK, 349
  - Monitor DFE, 22
  - Monitor stampante, 23
  - Monitorare job, 79

**N**

- NDS PCConsole
  - usare, 137, 147
- Nome Server
  - cambiare, 391
- Nome Set carta, 165
- Novell Directory Services
  - configurare e impostare, 135
  - definire code di stampa, 136
  - definire il CXP5000 Color Server come client, 149
- Novell Netware Administrator
  - apertura, 136
- Num. di copie, 155
- Numero di copie, 155

**O**

- Open Prepress Interface, 250
  - formati di file, 252
  - preparare alla stampa, 252
  - stampare con, 253
- OPI. *Vedete* Open Prepress Interface
- Optimize for Fast Web View, 257
- Opzioni di pinzatura, 48
- Ordine di Stampa, 158
- Orientamento, 40, 230
- Orientamento immagine per imposizione, 40
- Orizzontale, 40, 157
- Overwrite installation, 425

**P**

- Pagina Ammin, 47, 282
- Pannello di stato, 19
  - Informazioni, 188
- Partizione di sistema Creo
  - eseguire backup, 459
  - ripristinare, 460
- Partizione sistema
  - backup e ripristino, 426
  - eseguire backup, 459
  - overwrite, 425
  - ripristinare, 460
- Password, 401
  - cambiare, 402
- Password utente, 401
- Patinatura, 41, 171

- PC, 10
- PDF, 10
  - flusso di lavoro, 255
  - ottimizzazione, 255
- PDF2Go
  - esportare, 257
- PDL, 32
- Percettuale (fotografico), 43, 329
- Percorso di Archiviazione di Default
  - impostare, 410
- Personal Print Markup Language (PPML), 10, 375, 379
- Photoshop, 9
- Posizione immagine, 161
- PostScript, 375
- PowerPoint, 39
- PPML. *Vedete* Personal Print Markup Language (PPML)
- Preferenze, 390
- Pre-RIP
  - Anteprima, 409
  - modificare, 7
- Preserva colori puri, 44
- Preservation installation, 425
- Printer's default, 39, 66
- ProcessPrint, 13, 46, 218
- ProcessStore, 13, 46, 218
- profili ICC
  - cancellare, 349
- Profili ICC sorgente
  - importare, 346
- Profilo destinazione, 45
- Profilo ICC di destinazione
  - importare, 347
- PS (PostScript)
  - file, 379
  - Image Exporter, 252
  - ricavare file, 256
  - sovrastampa, 42, 179
- Pulizia disco, 402
- pulsante Adatta a pagina, 204
- pulsante Dimensione reale, 204
- pulsante Massimi dettagli, 204
- pulsante Mostra info, 207
- pulsante Pagina precedente, 203
- pulsante Pagina successiva, 203
- pulsante Prima pagina, 203
- pulsante Sospendi / Riprendi, 190
- pulsante Ultima pagina, 204

- Pulsanti di navigazione, 203

**Q**

- Qualità di testo e linea, 41
- Qualità immagine, 175
- Qualità testo/linea, 173
- QuarkXPress, 9, 250, 350

**R**

- Rapporto colori spot, 369
- Rapporto font, 370
- Rapporto Preflight
  - informazioni su, 367
  - visualizzare, 368
- Rear, 161
- Recuperare
  - elementi VI, 387
  - job VI, 200
  - un job, 201
- Registrazione errata, 41
- Reinstallare il sistema, 423
- Reinviare, 34
- Retinatura Automatica, 413
- Retrocopertina, 286
- RGB, 39
  - flusso di lavoro, 43, 331
- RGB grigio, 43
- Ricavare un file PS, 256
- Rifili, 235
- Rilegatura a colla, 229
- Riordinare colonne, 422
- RIP, 4, 8
- Ripristinare la configurazione, 406, 443
- Risparmio inchiostro, 45, 341
- Rotazione 180°, 40, 163
- RTP, 4, 7
  - job, 352
  - modificare job RTP, 208
  - scartare dati, 196

**S**

- Saturato (presentazione), 43, 329
- Scala immagine, 40, 162
- Scheda Alerts, 81
- Scheda Consumabili, 24
- Scheda Eccezioni, 259, 260

- cancellare eccezioni, 262
    - gestire eccezioni, 261
    - gestire inserti, 263
  - Scheda Finisher, 24
  - Scheda Finitura, 282
  - Scheda Impostazioni di stampa, 155
  - scheda opuscoli, 204
  - Scheda Printer, 82
  - Scheda Qualità di stampa, 173
  - Scheda Queues, 79
  - Scheda Rete, 22
  - Scheda Spazio su disco, 22
  - Scheda Stampanti Virtuali, 23
  - Scheda Stock carta, 23, 164
  - Scheda Storage, 80
  - Scheda Toner, 24
  - SEF, 168
  - Separazione
    - calibrazione, 319
    - campo, 356
    - modificare, 356
    - visualizzare, 321
  - Set carta, 40
    - aggiungere, 165
    - cancellare, 167
    - elenco nome, 165
    - modificare, 167
  - Sicurezza, 401
  - Software precaricato, 424
  - Soglia disco, 404
  - Sostituisci parametri PPD, 220
  - Sovrastampa nero, 42, 178
  - Sovrastampa PS, 179
  - Spazio di lavoro
    - apertura, 16, 27
    - archiviazione, 20
    - avvisi, 20
    - barra degli strumenti, 20
    - barra dei menu, 19
    - code, 20
    - descrizione generale, 19
    - miniatura, 20
    - pannello di stato, 19
    - personalizzare, 20
  - Spegnerne
    - CXP5000 Color Server, 35
  - Spire Over TCP/IP, 108
  - Spire Web Center, 77, 400
    - collegarsi da un client, 77
  - Downloads, 83
  - Links, 84
  - Web Viewer, 79
  - SpoolStore, 13, 46, 218, 223
  - Spostamento, 236
  - Spostamento iniziale esterno, 237
  - Spostare
    - job in attesa in archiviazione, 192
    - pagine all'interno di un job, 209
  - Stampa
    - grays using only black toner, 330
    - grigi usando solo toner nero, 332
    - scheda qualità, 253
  - Stampa IPX, 394
    - configurare, 147
  - Stampa LPR, 91
    - impostare per Macintosh OS X, 105
    - in Windows NT 4.0, 91
  - Spire over TCP/IP in Macintosh OS 9, 108
    - usando comandi Windows, 104
    - Windows 2000 e Windows XP, 97
  - Stampante
    - definire su UNIX, 117
    - definire su workstation client Macintosh, 67
    - definire su workstation client Windows, 48
  - Stampante di rete
    - impostare per Macintosh OS 9, 69
    - impostare per Macintosh OS X, 73
  - Stampante virtuale, 218
    - aggiungere, 219
    - esistente, 222
    - modificare, 221
    - ProcessPrint, 218
    - ProcessStore, 218
    - SpoolStore, 218
  - Stampanti
    - di rete di default, 38
  - Stampare
    - copie su carta stile libro, 158
    - da Linux, 113
    - da UNIX, 117
    - job, 152
    - log accounting, 216
    - LPR, 91
    - usando un hot folder (Macintosh OS 9), 87
    - usando un hot folder (Macintosh OS X), 89
    - usando un hot folder (Windows), 86
  - stampare schede, 265
  - Stato
    - dei job importati, 153
    - stato Completato, 197
    - stato Interrotto, 197
    - stato Non riuscito, 197
    - stato Trattenuto, 197
  - Step & Repeat, 228
  - Suggerimenti, 281
  - SWOP, 44
  - Synapse, 371
- ## T
- Tabella gradazione di default, 352, 356
  - Taglia & fascicola, 228
  - TaT, 40
  - Tecnica di finitura dei libri, 228
  - Template, 231
  - Template di fascicolazione, 237
  - Template di imposizione, 237
    - cancellare, 244
    - definiti dall'utente, 242
    - predefiniti, 238
    - rinominare, 244
    - template di fascicolazione, 237
  - Template di imposizione definiti dall'utente
    - cancellare, 244
    - importare, 243
    - rinominare, 244
  - Tipo, 169
  - Tipo carta, 169
  - Trapping, 8, 41, 176
  - Trasparenza, 169
  - Tutorial DTP34, 311
- ## U
- UNIX, 10
    - definire una stampante, 117
    - stampare da, 117

Usa dizionario Spire di colori spot, 45  
Usare  
    informazioni di sovrastampa, 180  
Utente Amministratore, 18  
Utente Operatore, 18  
Utente ospite, 18

## V

Variable data Intelligent Postscript  
    Printware (VIPP), 10, 375, 377  
Variable Print Specification (VPS), 10,  
    375  
Vassoio, 172  
Vassoio impilatore, 47  
Vassoio superiore, 47  
Verso l'interno, 236  
Verticale, 40  
    job, 158  
VIPP. *Vedete* Variable data Intelligent  
    Postscript Printware (VIPP)  
Visore di Accounting  
    impostare, 216  
    visualizzare log, 213  
Visore messaggi, 421  
Visualizza Configurazione, 417  
Visualizzare  
    il job impostato, 207  
    rifili, 207  
Visualizzazione  
    aggiornamento, 21  
    Code, 21  
    Spire Classic, 20  
    Spire classic plus, 21  
Voci Amministrazione, 390  
VPS. *Vedete* Variable Print  
    Specification (VPS)

## W

Web connect, 400  
Web Viewer, 79, 401  
    API, 82  
    Scheda Alerts, 81  
    Scheda Printer, 82  
    Scheda Queues, 79  
    Scheda Storage, 80  
Windows  
    copiare il file PPD, 65  
    creare file PostScript, 59

Definire una stampante su  
    workstation client, 48  
lavorare da workstation client, 48  
stampare da, 65  
stampare usando un hot folder, 86  
Windows 2000  
    stampare usando comandi, 104  
Windows 2000 e Windows ME  
    definire una stampante, 53  
Windows 2000 e Windows XP  
    impostare una stampante LPR, 97  
Windows 98  
    definire una stampante, 50  
Windows NT 4.0  
    definire una stampante, 49  
    impostare una stampante LPR, 91  
    stampare usando comandi, 104  
Windows XP  
    definire una stampante, 56  
    definire una stampante usando  
        l'add printer wizard, 56  
    stampare usando comandi, 104  
Workgroup  
    cambiare, 392  
Workstation client  
    Macintosh, 67  
    Windows, 48